

REPUBBLICA ITALIANA

BOLLETTINO UFFICIALE

della Regione Puglia



REGIONE
PUGLIA

ANNO XLVI

BARI, 1 OTTOBRE 2015

n. 128



Deliberazioni del Consiglio
Atti regionali
Atti e comunicazioni degli Enti Locali
Concorsi
Avvisi

Il Bollettino Ufficiale della Regione Puglia si pubblica con frequenza infrasettimanale ed è diviso in due parti.

Nella parte I sono pubblicati:

- a) sentenze ed ordinanze della Corte Costituzionale riguardanti leggi della Regione Puglia;
- b) ricorsi e sentenze di Organi giurisdizionali che prevedono un coinvolgimento della Regione Puglia;
- c) leggi e regolamenti regionali;
- d) deliberazioni del Consiglio Regionale riguardanti la convalida degli eletti;
- e) atti e circolari aventi rilevanza esterna;
- f) comunicati ufficiali emanati dal Presidente della Regione e dal Presidente del Consiglio Regionale;
- g) atti relativi all'elezione dell'Ufficio di Presidenza dell'Assemblea, della Giunta regionale, delle Commissioni permanenti e loro eventuali dimissioni;
- h) deliberazioni, atti e provvedimenti generali attuativi delle direttive ed applicativi dei regolamenti della Comunità Europea;
- i) disegni di legge ai sensi dell'art. 8 della L.R. n. 19/97;
- j) lo Statuto regionale e le sue modificazioni;
- k) richieste di referendum con relativi risultati;
- l) piano di sviluppo regionale con aggiornamenti o modifiche.

Nella parte II sono pubblicati:

- a) decreti ed ordinanze del Presidente della Giunta regionale;
- b) deliberazioni della Giunta regionale;
- c) determinazioni dirigenziali;
- d) decreti ed ordinanze del Presidente della Giunta regionale in veste di Commissario delegato;
- e) atti del Difensore Civico regionale come previsto da norme regionali o su disposizioni del Presidente o della Giunta;
- f) atti degli Enti Locali;
- g) deliberazioni del Consiglio Regionale;
- h) statuti di enti locali;
- i) concorsi;
- j) avvisi di gara;
- k) annunci legali;
- l) avvisi;
- m) rettifiche;
- n) atti di organi non regionali, di altri enti o amministrazioni, aventi particolare rilievo e la cui pubblicazione non è prescritta.

SOMMARIO

“Avviso per i redattori e per gli Enti:

Il Bollettino Ufficiale della Regione Puglia si attiene alle regole della Legge 150/2000 per la semplificazione del linguaggio e per la facilitazione dell'accesso dei cittadini alla comprensione degli atti della Pubblica Amministrazione. Tutti i redattori e gli Enti inserzionisti sono tenuti ad evitare sigle, acronimi, abbreviazioni, almeno nei titoli di testa dei provvedimenti”.

PARTE PRIMA

Deliberazioni del Consiglio Regionale

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO REGIONALE 22 settembre 2015, n. 6

Adesione alla richiesta di referendum abrogativo, ai sensi dell'art. 75 della Costituzione e dell'art. 29 della legge 25 maggio 1970, n. 352 “Norme sui referendum previsti dalla Costituzione e sulla iniziativa legislativa del popolo”, degli articoli 38, commi 1, 1-bis e 5, del decreto-legge 12 settembre 2014, n. 133 “Misure urgenti per l'apertura dei cantieri, la realizzazione delle opere pubbliche, la digitalizzazione del Paese, la semplificazione burocratica, l'emergenza del dissesto idrogeologico e per la ripresa delle attività produttive”, convertito con modificazioni dalla legge 11 novembre 2014, n. 164, nonché dell'art. 57, comma 3-bis, del decreto-legge 9 febbraio 2012, n. 5 “Disposizioni urgenti in materia di semplificazione e di sviluppo”, convertito con modificazione dalla legge 4 aprile 2012, n. 35, e dell'art. 1, comma 8-bis, della legge 23 agosto 2004, n. 239 “Riordino del settore energetico, nonché delega al Governo per il riassetto delle disposizioni vigenti in materia di energia”, introdotto dal decreto-legge 22 giugno 2012, n. 83 “Misure urgenti per la crescita del Paese”, convertito con modificazioni dalla legge 7 agosto 2012, n. 134.

Pag. 43101

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO REGIONALE 22 settembre 2015, n. 7

Adesione alla richiesta di referendum abrogativo, ai sensi dell'art. 75 della Costituzione e dell'art. 29 della legge 25 maggio 1970, n. 352 “Norme sui referendum previsti dalla Costituzione e sulla iniziativa legislativa del popolo”, degli articoli 38, commi 1, 1-bis e 5, del decreto-legge 12 settembre 2014, n. 133 “Misure urgenti per l'apertura dei cantieri, la realizzazione delle opere pubbliche, la digitalizzazione del Paese, la semplificazione burocratica, l'emergenza del dissesto idrogeologico e per la ripresa delle attività produttive”, convertito con modificazioni dalla legge 11 novembre 2014, n. 164, nonché dell'art. 57, comma 3-bis, del decreto-legge 9 febbraio 2012, n. 5 “Disposizioni urgenti in materia di semplificazione e di sviluppo”,

convertito con modificazione dalla legge 4 aprile 2012, n. 35, e dell'art. 1, comma 8-bis, della legge 23 agosto 2004, n. 239, “Riordino del settore energetico, nonché delega al Governo per il riassetto delle disposizioni vigenti in materia di energia”, introdotto dal decreto-legge 22 giugno 2012, n. 83 “Misure urgenti per la crescita del Paese”, convertito con modificazioni dalla legge 7 agosto 2012, n. 134 - Designazione di un delegato effettivo e di uno supplente (art. 29 legge 25 maggio 1970, n. 352).

Pag. 43109

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO REGIONALE 22 settembre 2015, n. 8

Adesione alla richiesta di referendum abrogativo, ai sensi dell'art. 75 della Costituzione e dell'art. 29 della legge 25 maggio 1970, n. 352 “Norme sui referendum previsti dalla Costituzione e sulla iniziativa legislativa del popolo”, dell'art. 6, comma 17, del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 “Norme in materia ambientale”, come sostituito dall'art. 35, comma 1, del decreto-legge 22 giugno 2012, n. 83 “Misure urgenti per la crescita del Paese”, convertito con modificazioni dalla legge 7 agosto 2012, n. 134.

Pag. 43110

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO REGIONALE 22 settembre 2015, n. 9

Adesione alla richiesta di referendum abrogativo, ai sensi dell'art. 75 della Costituzione e dell'art. 29 della legge 25 maggio 1970, n. 352 “Norme sui referendum previsti dalla Costituzione e sulla iniziativa legislativa del popolo”, dell'art. 6, comma 17, del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 “Norme in materia ambientale”, come sostituito dall'art. 35, comma 1, del decreto-legge 22 giugno 2012, n. 83 “Misure urgenti per la crescita del Paese”, convertito con modificazioni dalla legge 7 agosto 2012, n. 134 - Designazione di un delegato effettivo e di uno supplente (art. 29 legge 25 maggio 1970, n. 352).

Pag. 43118

PARTE SECONDA

Atti regionali

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO AGRICOLTURA
22 settembre 2015, n. 373

OCM Vino - Misura "Promozione sui mercati dei Paesi Terzi" - Campagna 2015/2016. D.M. n. 4123 del 22 luglio 2010 e D.M. n. 35124 del 14 maggio 2015 e successive modifiche e integrazioni.

Progetto "Vini di Puglia VI". Ulteriore impegno a seguito di esito favorevole della richiesta di riesame.

Pag. 43119

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO AGRICOLTURA
23 settembre 2015, n. 374

OCM Vino - Campagna 2014/2015. Misura "Ristrutturazione e riconversione dei vigneti". Piano Nazionale di Sostegno Vitivinicolo. Reg. (CE) n. 1234/2007 e s.m.i.; Reg. (CE) n.555/2008 e s.m.i.; Reg. (UE) n. 1308/2013.

D.M. n.15938 del 20/12/2013. Decreto Dipartimentale MIPAAF n. 3741 del 20/06/2014. DDS n. 541 del 30/12/2014 e s.m.i. Terzo aggiornamento della graduatoria regionale delle domande di aiuto approvata con DDS n. 152 del 30/04/2015 ed ulteriore ammissione all'istruttoria tecnico-amministrativa.

Pag. 43122

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO AGRICOLTURA
23 settembre 2015, n. 375

OCM Vino - Campagna 2014/2015. Misura "Ristrutturazione e riconversione dei vigneti". Piano Nazionale di Sostegno Vitivinicolo. Ammissione a finanziamento delle domande di aiuto.

Pag. 43153

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO AGRICOLTURA
25 settembre 2015, n. 382

OCM Vino - Campagna 2014/2015. Misura "Ristrutturazione e riconversione dei vigneti". Piano Nazionale di Sostegno Vitivinicolo. Ammissione a finanziamento delle domande di aiuto.

Pag. 43160

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO ALIMENTAZIONE
21 settembre 2015, n. 157

Regolamento (UE) N. 1151/2012 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 21 novembre 2012 e D.M. 14/10/20113, sui regimi di qualità dei prodotti agricoli e alimentari. Proposta di modifica dei Disciplinari di produzione delle IGP <Arancia del Gargano> e <Limone Femminello del Gargano>. Pubblicazione.

Pag. 43166

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO BENI CULTURALI
23 settembre 2015, n. 191

Accordo di Programma Quadro Rafforzato "Beni ed Attività Culturali" - Delibera CIPE 92/2012 - "Accordo di Programma Quadro rafforzato "Beni e Attività Culturali" FSC Fondo di Sviluppo e Coesione 2007/2013 - Scheda 45 - Interventi di recupero, di restauro e valorizzazione dei beni architettonici ed artistici". Avviso pubblico per il finanziamento di interventi di recupero, restauro, e valorizzazione e valorizzazione di beni culturali immobili e mobili di interesse artistico e storico, ai sensi dell'art. 10 co. 1 del D.lgs 42/2004, appartenenti ad Enti pubblici locali territoriali della Regione Puglia (Comuni, Province, Città metropolitane) - D.D. n. 163 del 18/08/2015 (pubblicato sul BURP n. 117 del 20/08/2015). Ammissione delle istanze alla successiva fase di verifica documentale e dichiarazione delle istanze inammissibili di cui all'art. 8 dell'Avviso Pubblico. Rettifica D.D. n. 186 del 18/09/2015.

Pag. 43184

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO CACCIA E PESCA
22 settembre 2015, n. 250

Regolamento (CE) n. 1198/2006 Fondo Europeo per la Pesca (FEP) 2007-2013 - Misura 1.4 "Piccola Pesca Costiera". D.D. n. 29 del 02/04/2013. Disimpegno somme residue - Dichiarazione di economie vincolate.

Pag. 43212

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO ECOLOGIA
23 settembre 2015, n. 331

DLgs 152/06 e smi, L 241/90 e smi, LR 11/01 e smi. Procedura di V.I.A. e Valutazione di Incidenza nell'ambito di lavori finanziati dal PSR 2007-2013 - Misura 226 "Ricostruzione del patrimonio boschivo e interventi preventivi" Azione 4 "Microinterventi idraulico forestali a carattere sistematorio per la prevenzione e il recupero dei contesti con propensione al dissesto idrogeologico" - Comune di Orsara di Puglia, località Macinando - Proponente: Comune di Orsara di Puglia.

Pag. 43215

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO PERSONALE E ORGANIZZAZIONE
23 settembre 2015, n. 571

Indizione avviso pubblico per l'acquisizione di candidature per l'incarico di Segretario generale del Consiglio regionale.

Pag. 43220

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO POLITICHE DI BENESSERE SOCIALE E PARI OPPORTUNITA'
22 settembre 2015, n. 731

D.P.R. n. 361/00 - R.R. n.6/2001 - D.G.R. n. 1945/2008. Nulla osta all'iscrizione nel registro regionale delle persone giuridiche private dell'associazione "AIPD - Associazione Italiana Persone Down - Sezione di Bari", con sede in Bari alla via Viterbo n. 2.

Pag. 43230

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO PROGRAMMAZIONE ASSISTENZA OSPEDALIERA E SPECIALISTICA E ACCREDITAMENTO 22 settembre 2015, n. 256

DGR 27 del 20/01/2015. Avviso pubblico per n. 245 tirocini formativi. Graduatoria finale modificata per errori materiali nell'assegnazione del punteggio ad alcuni candidati.

Pag. 43232

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO PROGRAMMAZIONE ASSISTENZA OSPEDALIERA E SPECIALISTICA E ACCREDITAMENTO 22 settembre 2015, n. 257

Autorizzazione regionale propedeutica al trasferimento definitivo, ai fini del mantenimento dell'accreditamento, del Centro di Emodialisi gestito dalla "Tourist Haemodialysis s.r.l.", dal Comune di Otranto (LE) al Comune di Maglie (LE), ai sensi dell'art. 28 bis, commi 2, 3 e 4 della L.R. n. 8/2004 e s.m.i.

Pag. 43249

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO PROGRAMMAZIONE SOCIALE E INTEGRAZIONE SOCIO-SANITARIA 24 settembre 2015, n. 449

DGR n. 629 del 30.03.2015 - "APQ Benessere e Salute, indirizzi attuativi per la realizzazione di interventi socioeducativi e sociosanitari di Enti pubblici". Dichiarazione di coerenza con obiettivi, tipologie di azioni e criteri di selezione di cui all'OT IX del POR Puglia 2014-2020, per la parte a valere su fondi FESR. Approvazione modifiche all'Avviso n. 1/2015 approvato con A.D. n. 367 del 6 agosto 2015.

Pag. 43254

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO PROGRAMMAZIONE SOCIALE E INTEGRAZIONE SOCIO-SANITARIA 24 settembre 2015, n. 450

DGR n. 1158 del 26.05.2015 - "APQ Benessere e Salute, indirizzi attuativi per la realizzazione di interventi socioeducativi e sociosanitari di soggetti privati non profit". Dichiarazione di coerenza con obiettivi, tipologie di azioni e criteri di selezione di cui all'OT IX del POR Puglia 2014-2020, per la parte a valere su fondi FESR. Approvazione modifiche all'Avviso n. 2/2015 approvato con A.D. n. 368 del 6 agosto 2015.

Pag. 43258

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO PROTEZIONE CIVILE 15 settembre 2015, n. 84

Eccezionali avversità atmosferiche verificatesi nei giorni 7-8 ottobre 2013 nei Comuni di Ginosa, Castellaneta, Palagianello e Laterza in provincia di Taranto. O.C.D.P.C. n. 135/2013. Art. 1 comma 3, lett. c): Interventi urgenti volti ad evitare situazioni di pericolo o maggiori danni a persone o a cose. Approvazione provvisoria dei progetti preliminari dei n° 2 interventi sugli edifici scolastici "S.G. Bosco" e "L. Radice" previsti nel Comune di Ginosa (TA).

Pag. 43262

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO SCUOLA, UNIVERSITA' E RICERCA 21 settembre 2015, n. 33

Legge 13 luglio 2015 n. 107 "Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti". Decreto del Ministro dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca 7 agosto 2015 - Attuazione dell'articolo 1, comma 153 l. n. 107/2015 - D.G.R. n. 1639 del 18/09/2015. Adozione avviso pubblico.

Pag. 43265

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE UFFICIO POLITICHE ATTIVE E TUTELA DELLA SICUREZZA E QUALITA' DELLE CONDIZIONI DI LAVORO 30 luglio 2015, n. 1426

CIG in deroga 2013/F186. Concessione trattamento e autorizzazione all'INPS al pagamento a seguito di richiesta di riesame delle istanze.

Pag. 43283

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE UFFICIO POLITICHE ATTIVE E TUTELA DELLA SICUREZZA E QUALITA' DELLE CONDIZIONI DI LAVORO 4 agosto 2015, n. 1452

Mobilità in deroga 2013. Presa in carico delle istruttorie INPS. Elenco trasmesso il 10.07.2015.

Pag. 43287

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE UFFICIO POLITICHE ATTIVE E TUTELA DELLA SICUREZZA E QUALITA' DELLE CONDIZIONI DI LAVORO 16 settembre 2015, n. 1557

CIG in deroga 2015/F198/ Ammissibilità al trattamento di Cig in deroga.

Pag. 43289

DETERMINAZIONE DELL'AUTORITA' DI GESTIONE PO FSE PUGLIA 2007 - 2013 28 settembre 2015, n. 376

P.O. PUGLIA - F.S.E. 2007/2013 - Obiettivo Convergenza - approvato con Decisione C(2013)4072 del 08/07/2013, Asse VII - Capacità Istituzionale - Avviso n. 7/2015 - "Percorsi di formazione Assetto del Territorio" approvato con d.d. n. 220 del 26.06.2015 pubblicata sul BURP n. 95 del 02.07.2015. Approvazione graduatorie e relativo impegno di spesa.

Pag. 43300

DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE GENERALE PUGLIAPROMOZIONE 25 settembre 2015, n. 368

POIN FERS 2007-13 - Linea di Intervento II.2.1. - Gara telematica informale con richiesta di preventivi per la fornitura di prodotti promozionali e/o gadget personalizzati con il brand Puglia da utilizzare nell'ambito dell'organizzazione del workshop internazionale "Buy Puglia 2015" per conto dell'Aret Pugliapromozione. CUP: B39D15000800007. CIG: ZF515AA692.

Pag. 43317

Atti e comunicazioni degli Enti Locali

CITTA' METROPOLITANA DI BARI

Decreto 10 settembre 2015, n. 9

Esproprio. Rettifica.

Pag. 43343

<p>COMUNE DI GROTTAGLIE Delibera G.C. 10 settembre 2015, n. 402 Sdemanializzazione relitti stradali. Presa d'atto. Pag. 43347</p>	<p>COMMISSIONE PROVINCIALE ESPROPRI BARI Valori Agricoli Medi anno 2014. Verbali. Pag. 43399</p>
<p>COMUNE DI OSTUNI Delibera C.C. 22 maggio 2015, n. 14 Approvazione Progetto ampliamento attività turistico ricettiva. Pag. 43347</p>	<p>COMUNE DI ALTAMURA Procedura di verifica di assoggettabilità a VAS. Provv. n. 785/2015. Pag. 43401</p>
Appalti - Bandi, Concorsi e Avvisi	
Concorsi	
<p>ARPA PUGLIA Concorso pubblico per il reclutamento di n. 1 Collaboratore amministrativo professionale (Cat. D), da assegnare alla Unità Operativa Controllo di Gestione, con riserva in favore dei volontari delle Forze Armate congedati senza demerito. Riapertura termini. Pag. 43348</p>	<p>COMUNE DI BITRITTO Avviso di conclusione del procedimento di consultazione VAS. Piano Particolareggiato dei Servizi. Pag. 43412</p>
<p>ARPA PUGLIA Concorso pubblico per il reclutamento di n. 2 unità di personale - Collaboratore Tecnico Professionale (Cat. D) - profili alternativi di Ingegnere Meccanico, Ingegnere Chimico, Ingegnere Elettrico ovvero Ingegnere Elettronico per attività ispettive dei processi industriali da assegnare al Dipartimento Provinciale di Bari con riserva di n. 1 posto ai sensi dell'art. 35, comma 3 bis, del D.Lgs. n. 165/2001. Pag. 43364</p>	<p>COMUNE DI GALATONE Procedura di verifica di assoggettabilità a VIA. Società Simone Rottami. Pag. 43415</p>
<p>ARPA PUGLIA Concorso pubblico per il reclutamento di n. 2 unità di personale - Collaboratore Tecnico Professionale (Cat. D) - profili alternativi di Ingegnere Meccanico, Ingegnere Chimico, Ingegnere Elettrico ovvero Ingegnere Elettronico per attività ispettive dei processi industriali da assegnare al Dipartimento Provinciale di Bari con riserva di n. 1 posto ai sensi dell'art. 35, comma 3 bis, del D.Lgs. n. 165/2001. Pag. 43364</p>	<p>COMUNE DI MONOPOLI Rende Noto. Avviso di approvazione PUE. Pag. 43415</p>
<p>ASL TA Bandi di concorso in atto per il conferimento di incarichi di struttura complessa. Modifica. Pag. 43381</p>	<p>COMUNE DI RUVO DI PUGLIA Procedura di verifica di assoggettabilità a VAS. Piano di Comparto K del PRG del comune. Pag. 43416</p>
<p>ASL TA Avviso pubblico per il conferimento di n. 1 incarico quinquennale di Direttore della Struttura Complessa di SPESAL presso il Dipartimento di Prevenzione, disciplina Medicina del Lavoro. Pag. 43382</p>	<p>COMUNE DI TRANI Procedura di verifica di assoggettabilità a VIA. Ditta Curci Lorenzo. Pag. 43438</p>
<p>OSPEDALI RIUNITI FOGGIA Concorso Pubblico Dirigente Medico Endocrinologia. Graduatoria. Pag. 43392</p>	<p>COMUNE DI TRANI Procedura di verifica di assoggettabilità a VIA. Cava in località Gesù e Maria. Pag. 43438</p>
<p style="text-align: center;">Avvisi</p>	<p>COMUNE DI UGGIANO LA CHIESA Procedura di verifica di assoggettabilità a VAS. Pag. 43439</p>
<p>AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE DI LECCE Procedura di verifica di assoggettabilità a VIA. Società Snam Rete Gas. Pag. 43392</p>	<p>SOCIETA' ITTICA JONICA Avviso di deposito studio di impatto ambientale e studio di incidenza ambientale. Pag. 43455</p>
	<p>SOCIETA' NICOLA VERONICO Avviso di deposito procedura VIA e Autorizzazione Integrata Ambientale. Pag. 43455</p>

PARTE PRIMA

Deliberazioni del Consiglio Regionale

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO REGIONALE 22 settembre 2015, n. 6

Adesione alla richiesta di referendum abrogativo, ai sensi dell'art. 75 della Costituzione e dell'art. 29 della legge 25 maggio 1970, n. 352 "Norme sui referendum previsti dalla Costituzione e sulla iniziativa legislativa del popolo", degli articoli 38, commi 1, 1-bis e 5, del decreto-legge 12 settembre 2014, n. 133 "Misure urgenti per l'apertura dei cantieri, la realizzazione delle opere pubbliche, la digitalizzazione del Paese, la semplificazione burocratica, l'emergenza del dissesto idrogeologico e per la ripresa delle attività produttive", convertito con modificazioni dalla legge 11 novembre 2014, n. 164, nonché dell'art. 57, comma 3-bis, del decreto-legge 9 febbraio 2012, n. 5 "Disposizioni urgenti in materia di semplificazione e di sviluppo", convertito con modificazione dalla legge 4 aprile 2012, n. 35, e dell'art. 1, comma 8-bis, della legge 23 agosto 2004, n. 239 "Riordino del settore energetico, nonché delega al Governo per il riassetto delle disposizioni vigenti in materia di energia", introdotto dal decreto-legge 22 giugno 2012, n. 83 "Misure urgenti per la crescita del Paese", convertito con modificazioni dalla legge 7 agosto 2012, n. 134.

L'anno **duemilaquindici**, il giorno **ventidue** del mese di **settembre**, alle ore 12:00, in Bari, nella Sala delle adunanze del Consiglio regionale, in seduta pubblica, si è riunito il

CONSIGLIO REGIONALE

sotto la Presidenza di Mario Cosimo Loizzo

Vice Presidenti: Giacomo Diego Gatta - Giuseppe Longo

Consigliere segretario: Giuseppe Turco

e con l'assistenza:

del Segretario generale del Consiglio: Angela Vincenti

Consiglieri presenti: ABATERUSSO Ernesto; AMATI Fabiano; BARONE Rosa; BLASI Sergio; BOZZETTI Gianluca; CAMPO Francesco Paolo; CARACCILO Filippo; CAROPPO Andrea; CASILI Cristian; CERA Napoleone; CONCA Mario; CONGEDO Saverio; DAMASCELLI Domenico; DI BARI Grazia; DI GIOIA Leonardo; FRANZOSO Francesca; GALANTE Marco; GATTA Giacomo Diego; GIANNINI Giovanni; GUARINI Viviana; LACARRA Marco; LARICCHIA Antonella; LEO Sebastiano Giuseppe; LIVIANO D'ARCANGELO Giovanni; LOIZZO Mario Cosimo; LONGO Giuseppe; LONIGRO Giuseppe; MANCA Luigi; MARMO Nicola; MAZZARANO Michele; MENNEA Ruggiero; NEGRO Salvatore; NUNZIANTE Antonio; PELLEGRINO Paolo; PENDINELLI Mario; PENTASSUGLIA Donato; PERRINI Renato; PIEMONTESE Raffaele; PISICCHIO Alfonso; ROMANO Giuseppe; SANTORSOLA Domenico; STEA Giovanni Francesco; TURCO Giuseppe; VENTOLA Francesco; VIZZINO Mauro; ZINNI Sabino; ZULLO Ignazio; EMILIANO Michele (Presidente Giunta regionale).

Consiglieri assenti: DE LEONARDIS Giovanni; MINERVINI Guglielmo; MORGANTE Luigi.

A relazione del Signor Presidente, il quale informa l'Assemblea che il Consiglio è chiamato a discutere e deliberare sulla proposta dell'Ufficio di Presidenza di adesione alla richiesta di referendum abrogativi, ai sensi dell'art. 75 della Costituzione e dell'art. 29 della legge 25 maggio 1970, n. 352 "Norme sui referendum previsti dalla Costituzione e sulla iniziativa legislativa del popolo", degli articoli 38, commi 1, 1-bis e 5, del decreto-legge 12 settembre 2014, n. 133 "Misure urgenti per l'apertura dei cantieri, la realizzazione delle opere pubbliche, la digitalizzazione del Paese, la semplificazione burocratica, l'emergenza del dissesto idrogeologico e per la ripresa delle attività produttive", convertito con modificazioni dalla legge 11 novembre 2014, n. 164, nonché dell'art. 57, comma 3-bis, del decreto-legge 9 febbraio 2012, n. 5 "Disposizioni urgenti in materia di semplificazione e di sviluppo", convertito con modificazione dalla legge 4 aprile 2012, n. 35, e dell'art. 1, comma

8-bis, della legge 23 agosto 2004, n. 239 "Riordino del settore energetico, nonché delega al Governo per il riassetto delle disposizioni vigenti in materia di energia", introdotto dal decreto-legge 22 giugno 2012, n. 83 "Misure urgenti per la crescita del Paese", convertito con modificazioni dalla legge 7 agosto 2012, n. 134.

Il Consiglio regionale della Basilicata con deliberazione n. 322 del 19 settembre 2015 ha deliberato di presentare la richiesta di referendum abrogativo ai sensi dell'art. 75 della Costituzione e della legge 25 maggio 1970, n. 352, delle suddette disposizioni normative.

Ha, quindi, richiesto, quale Consiglio promotore, a tutti i Consigli regionali di aderire a tale iniziativa.

L'Ufficio di Presidenza di questo Consiglio, nella seduta del 15 settembre 2015, aveva già fatto propri i quesiti referendari in esame secondo le bozze predisposte dalla Conferenza dei Presidenti delle Assemblee legislative delle Regioni e delle Province autonome assunte in data 11 settembre 2015.

Il Presidente dà, quindi, la parola al relatore, dott. Saverio Congedo, Presidente della VII Commissione consiliare permanente che procede ad una unica relazione su entrambe le proposte referendarie all'odierno esame.

Omissis

Segue la discussione generale unica su entrambe le proposte referendarie all'odierno esame.

Omissis

Il Presidente comunica che si deve procedere all'approvazione dell'adesione alla richiesta, ai sensi dell'art. 75 della Costituzione e dell'art. 29 della legge 25 maggio 1970, n. 352 "Norme sui referendum previsti dalla Costituzione e sulla iniziativa legislativa del popolo", di referendum abrogativi degli articoli 38, commi 1, 1-bis e 5, del decreto-legge 12 settembre 2014, n. 133 "Misure urgenti per l'apertura dei cantieri, la realizzazione delle opere pubbliche, la digitalizzazione del Paese, la semplificazione burocratica, l'emergenza del dissesto idrogeologico e per la ripresa delle attività produttive", convertito con modificazioni dalla legge 11 novembre 2014, n. 164, nonché dell'art. 57, comma 3-bis, del decreto-legge 9 febbraio 2012,

n. 5 "Disposizioni urgenti in materia di semplificazione e di sviluppo", convertito con modificazione dalla legge 4 aprile 2012, n. 35, e dell'art. 1, comma 8-bis, della legge 23 agosto 2004, n. 239 "Riordino del settore energetico, nonché delega al Governo per il riassetto delle disposizioni vigenti in materia di energia", introdotto dal decreto-legge 22 giugno 2012, n. 83 "Misure urgenti per la crescita del Paese", convertito con modificazioni dalla legge 7 agosto 2012, n. 134.

Egli evidenzia che la disciplina procedurale per la suddetta richiesta referendaria è dettata dalla legge 25 maggio 1970, n. 352. In particolare, ai sensi dell'art. 30, "la deliberazione deve essere approvata con il voto della maggioranza dei Consiglieri assegnati alla Regione e deve contenere l'indicazione della legge o della norma della quale si proponga l'abrogazione, in conformità delle prescrizioni dell'art. 27 e il quesito da sottoporre a referendum deve essere identico a quello deliberato dal Consiglio regionale promotore.

IL CONSIGLIO REGIONALE

VISTO l'art. 75 della Costituzione;

VISTA la legge 25 maggio 1970, n. 352;

VISTA la deliberazione del Consiglio regionale della Basilicata n. 322 del 19 settembre 2015;

UDITA E FATTA propria la relazione del Presidente della VII Commissione consiliare permanente;

CONSIDERATO CHE la scadenza del termine ultimo previsto dall'art. 32 della legge 352/1970 per la presentazione della richiesta di referendum abrogativo nel corso del corrente anno è fissata per il 30 settembre 2015;

VISTO l'art. 38, comma 1, del decreto-legge 12 settembre 2014, n. 133, "Misure urgenti per l'apertura dei cantieri, la realizzazione delle opere pubbliche, la digitalizzazione del Paese, la semplificazione burocratica, l'emergenza del dissesto idrogeologico e per la ripresa delle attività produttive", convertito con modificazioni dalla legge 11 novembre 2014, n. 164, il quale dichiara che la prospezione, la

ricerca e la coltivazione di idrocarburi, nonché lo stoccaggio di gas naturale sono attività di interesse strategico, urgenti e indifferibili da realizzare e, a questi fini, stabilisce l'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio dei beni in essa compresi;

VISTO l'art. 38, comma 1-bis, del medesimo decreto-legge, introdotto dalla legge 11 novembre 2014, n. 164, come modificato dall'art. 1, comma 554, della legge 23 dicembre 2014, n. 190, "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge di stabilità 2015)", il quale prevede che il Ministro dello sviluppo economico, sentito il Ministro dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare, predisponga con proprio decreto un piano delle aree in cui siano consentite le attività di prospezione, ricerca e coltivazione degli idrocarburi, nonché di stoccaggio sotterraneo di gas naturale, e che lo adotti previa intesa con la Conferenza unificata, limitando, tuttavia, l'accordo con gli Enti territoriali alle sole attività da esercitare su terraferma e stabilendo comunque che in caso di mancato raggiungimento dell'intesa si provveda con le modalità di cui all'art. 1, comma 8-bis, della legge 23 agosto 2004, n. 239;

VISTO l'art. 38, comma 1-bis, del medesimo decreto-legge, introdotto dalla legge 11 novembre 2014, n. 164, come modificato dall'art. 1, comma 554, della legge 23 dicembre 2014, n. 190, "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge di stabilità 2015)", il quale consente che nelle more di approvazione del piano siano comunque rilasciati titoli abilitativi all'esercizio delle attività di prospezione, ricerca e coltivazione di idrocarburi, nonché di stoccaggio di gas sotterraneo;

VISTO l'art. 38, comma 5, del medesimo decreto-legge, come modificato dalla legge 11 novembre 2014, n. 164, il quale consente che, a seguito del rilascio di un "titolo concessorio unico", la "fase della ricerca" abbia la durata di sei anni e sia prorogabile due volte e per un periodo di tre anni nel caso sia necessario completare le opere di ricerca e che la "fase di coltivazione" abbia la durata di trenta anni e sia prorogabile per una o più volte per un periodo di dieci anni ove il giacimento sia ancora coltivabile;

VISTO l'art. 57, comma 3-bis, del decreto-legge 9 febbraio 2012, n. 5, "Disposizioni urgenti in materia di semplificazione e di sviluppo", convertito con modificazioni dalla legge 4 aprile 2012, n. 35, come modificato dall'art. 1, comma 552, della legge 23 dicembre 2014, n. 190, "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge di stabilità 2015)", che, al fine di semplificare la realizzazione di opere strumentali alle infrastrutture e insediamenti strategici, dispone che, nel caso di mancato raggiungimento delle intese, si provveda con le modalità di cui all'art. 1, comma 8-bis, della legge 23 agosto 2004, n. 239;

VISTO l'art. 1, comma 8-bis, della legge 23 agosto 2004, n. 239, "Riordino del settore energetico, nonché delega al Governo per il riassetto delle disposizioni vigenti in materia di energia", introdotto dal decreto-legge 22 giugno 2012, n. 83, "Misure urgenti per la crescita del Paese", convertito con modificazioni dalla legge 7 agosto 2012, n. 134, il quale stabilisce che, nel caso di mancata espressione da parte delle amministrazioni regionali degli atti di assenso o di intesa concernenti le determinazioni inerenti la prospezione, ricerca e coltivazione di idrocarburi, il Ministero dello sviluppo economico possa attivare la procedura ivi prevista al fine di consentire alla Presidenza del Consiglio di provvedere in merito;

VISTO l'art. 29 della legge 25 maggio 1970, n. 352 "Norme sui referendum previsti dalla Costituzione e sulla iniziativa legislativa del popolo", ove si stabilisce che, nel caso di richiesta di referendum di cui all'art. 75 della Costituzione da parte di non meno di cinque consigli regionali, la richiesta stessa deve contenere, oltre al quesito e all'indicazione delle disposizioni di legge delle quali si propone l'abrogazione, l'indicazione dei consigli regionali che abbiano deliberato di presentarla, della data della rispettiva deliberazione, che non deve essere anteriore di oltre quattro mesi alla presentazione e dei delegati di ciascun consiglio, uno effettivo e uno supplente;

VISTO l'art. 30 della legge 25 maggio 1970, n. 352, "Norme sui referendum previsti dalla Costituzione e sulla iniziativa legislativa del popolo", ove si prescrive che la deliberazione della richiesta di refe-

rendum deve essere approvata dal Consiglio regionale con il voto della maggioranza dei consiglieri assegnati alla Regione e deve contenere l'indicazione della legge o della norma della quale si proponga l'abrogazione, in conformità alle disposizioni dell'art. 27 della medesima legge;

VISTA la "Breve illustrazione della proposta referendaria" allegata alla presente deliberazione;

VISTA la determinazione assunta in proposito e all'unanimità dalla Conferenza dei Presidenti delle Assemblee legislative delle Regioni e delle Province autonome in data 11 settembre 2015;

VISTO l'esito della votazione sulla proposta in oggetto, approvata a unanimità di voti, ben oltre la maggioranza dei consiglieri assegnati alla Regione, espressi e accertati con procedimento elettronico (**hanno votato "si" 44 consiglieri**: Abaterusso, Amati, Barone, Blasi, Bozzetti, Campo, Caroppo, Casili, Cera, Conca, Congedo, Damascelli, Di Bari, Di Gioia, Emiliano, Franzoso, Galante, Gatta, Guarini, Laricchia, Leo, Liviano D'Arcangelo, Loizzo, Longo, Lonigro, Manca, Mazzarano, Mennea, Negro, Nunzianta, Pellegrino, Pendinelli, Pentassuglia, Perrini, Piemontese, Pisicchio, Romano, Santorsola, Stea, Turco, Ventola, Vizzino, Zinni e Zullo; **sono risultati assenti dall'Aula al momento del voto i consiglieri**: Caracciolo, Giannini, Lacarra e Marmo;

DELIBERA

- di aderire, così come aderisce, alla richiesta di referendum abrogativo, ai sensi dell'art. 75 della Costituzione e dell'art. 29 della legge 25 maggio 1970, n. 352 "Norme sui referendum previsti dalla Costituzione e sulla iniziativa legislativa del popolo", delle disposizioni degli articoli 38, commi 1, 1-bis e 5, del decreto-legge 12 settembre 2014, n. 133 "Misure urgenti per l'apertura dei cantieri, la realizzazione delle opere pubbliche, la digitalizzazione del Paese, la semplificazione burocratica, l'emergenza del dissesto idrogeologico e per la ripresa delle attività produttive", convertito con modificazioni dalla legge 11 novembre 2014, n. 164, nonché dell'art. 57, comma 3-bis, del decreto-legge 9 febbraio

2012, n. 5 "Disposizioni urgenti in materia di semplificazione e di sviluppo", convertito con modificazione dalla legge 4 aprile 2012, n. 35, e dell'art. 1, comma 8-bis, della legge 23 agosto 2004, n. 239 "Riordino del settore energetico, nonché delega al Governo per il riassetto delle disposizioni vigenti in materia di energia", introdotto dal decreto-legge 22 giugno 2012, n. 83 "Misure urgenti per la crescita del Paese", convertito con modificazioni dalla legge 7 agosto 2012, n. 134, secondo i seguenti quesiti:

«Volete voi che sia abrogato l'art. 38, comma 1, del decreto-legge 12 settembre 2014, n. 133, "Misure urgenti per l'apertura dei cantieri, la realizzazione delle opere pubbliche, la digitalizzazione del Paese, la semplificazione burocratica, l'emergenza del dissesto idrogeologico e per la ripresa delle attività produttive", convertito con modificazioni dalla legge 11 novembre 2014, n. 164, limitatamente alle seguenti parole: "Al fine di valorizzare le risorse energetiche nazionali e garantire la sicurezza degli approvvigionamenti del Paese"; "rivestono carattere di interesse strategico e"; ", urgenti e indifferibili"; ", indifferibilità ed urgenza dell'opera e l'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio dei beni in essa compresi, conformemente al decreto del Presidente della Repubblica 8 giugno 2001, n. 327, recante il testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di espropriazione per pubblica utilità"?»

«Volete voi che sia abrogato l'art. 38, comma 1-bis, del decreto-legge 12 settembre 2014, n. 133, "Misure urgenti per l'apertura dei cantieri, la realizzazione delle opere pubbliche, la digitalizzazione del Paese, la semplificazione burocratica, l'emergenza del dissesto idrogeologico e per la ripresa delle attività produttive", introdotto dalla legge 11 novembre 2014, n. 164, come modificato dall'art. 1, comma 554, della legge 23 dicembre 2014, n. 190, "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge di stabilità 2015)", limitatamente alle parole: ", per le attività sulla terraferma,"; "In caso di mancato raggiungimento dell'intesa, si provvede con le modalità di cui all'articolo 1, comma 8-bis, della legge 23 agosto 2004, n. 239. Nelle more dell'adozione del piano i titoli abilitativi di cui al comma 1 sono rilasciati sulla base

delle norme vigenti prima della data di entrata in vigore della presente disposizione.”?»

«Volete voi che sia abrogato l'art. 38, comma 5, del decreto-legge 12 settembre 2014, n. 133, "Misure urgenti per l'apertura dei cantieri, la realizzazione delle opere pubbliche, la digitalizzazione del Paese, la semplificazione burocratica, l'emergenza del dissesto idrogeologico e per la ripresa delle attività produttive", convertito con modificazioni dalla legge 11 novembre 2014, n. 164, limitatamente alle seguenti parole: "prorogabile due volte per un periodo di tre anni nel caso sia necessario completare le opere di ricerca," " , prorogabile per una o più volte per un periodo di dieci anni ove siano stati adempiuti gli obblighi derivanti dal decreto di concessione e il giacimento risulti ancora coltivabile,"?»

«Volete voi che sia abrogato l'art. 57, comma 3-bis, del decreto-legge 9 febbraio 2012, n. 5, "Disposizioni urgenti in materia di semplificazione e di sviluppo", convertito con modificazioni dalla legge 4 aprile 2012, n. 35, come modificato dall'art. 1, comma 552, della legge 23 dicembre 2014, n. 190, "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge di stabilità 2015)", limitatamente alle seguenti parole: "con le modalità di cui all'art. 1, comma

8-bis, della legge 23 agosto 2004, n. 239, nonché"?»

«Volete voi che sia abrogato l'art. 1, comma 8-bis, della legge 23 agosto 2004, n. 239, "Riordino del settore energetico, nonché delega al Governo per il riassetto delle disposizioni vigenti in materia di energia", introdotto dal decreto-legge 22 giugno 2012, n. 83, "Misure urgenti per la crescita del Paese", convertito con modificazioni dalla legge 7 agosto 2012, n. 134, limitatamente alle seguenti parole: "7 e"?»

- di dare atto che la presente deliberazione è immediatamente esecutiva e sarà trasmessa per la pubblicazione al Bollettino ufficiale della Regione Puglia.

Il 24 settembre 2015

Il Presidente del Consiglio
Mario Cosimo Loizzo

Il Segretario Generale del Consiglio
Angela Vincenti

Il Dirigente del Servizio
Assemblea e Commissioni Consiliari
Angela Vincenti



Consiglio Regionale della Puglia

ALLEGATO alla deliberazione n. 6 del 22 settembre 2015.

Breve illustrazione della proposta referendaria

La proposta referendaria si articola in cinque quesiti aventi ad oggetto alcune disposizioni del decreto-legge 12 settembre 2014, n. 133 (Sblocca Italia), del decreto-legge 9 febbraio 2012, n. 5 (sulle semplificazioni) e della legge 23 agosto 2004, n. 239 (riordino del settore energetico).

Il primo quesito è relativo all'art. 38, comma 1, del decreto Sblocca Italia e concerne anzitutto la dichiarazione di strategicità, indifferibilità ed urgenza delle attività di prospezione, ricerca e coltivazione degli idrocarburi liquidi e gassosi. Che tali attività siano anche di pubblica utilità non è, invece, una novità: da questo punto di vista tutte le leggi che in materia sono ancora in vigore rendono una dichiarazione analoga. In secondo luogo, esso riguarda anche l'apposizione del vincolo: eliminando questa previsione non si elimina di per sé la possibilità che i terreni siano espropriati a seguito di dichiarazione di pubblica utilità, in quanto, per questa sua parte, lo Sblocca Italia non ha implicitamente abrogato la disciplina previgente, ma ha esteso il vincolo preordinato all'esproprio alla "fase di ricerca", contemplata dal nuovo "titolo concessorio unico": il che costituisce un problema, in quanto il vincolo concernerebbe non solo – com'è stato finora – le attività di estrazione, ma persino quelle di ricerca, rispetto alle quali era prevista l'occupazione d'urgenza dei fondi. Eliminando questa disposizione, resterebbe comunque intatta la previsione della dichiarazione di pubblica utilità: quindi l'espropriazione seguirebbe l'iter amministrativo consueto senza però che i diritti del proprietario siano compressi prima ancora del rinvenimento del giacimento. La disposizione, tra l'altro, solleva dubbi di legittimità costituzionale, che, tuttavia, le Regioni che hanno impugnato l'art. 38 dinanzi alla Corte non hanno potuto far valere, in ragione del fatto che il ricorso in via principale presuppone che si produca una invasione della competenza regionale da parte della legge dello Stato.

Il secondo quesito investe l'art. 38, comma 1-bis, dello Sblocca Italia, in relazione al c.d. piano delle aree, previsto al fine di pervenire – per la prima volta – ad una razionalizzazione delle attività di ricerca ed

estrazione degli idrocarburi. Si tratta di una previsione che è stata inserita in sede di conversione in legge dello Sblocca Italia e sulla quale è successivamente intervenuta la legge di stabilità 2015. Scopo dell'abrogazione referendaria è, per un verso, quello di lasciar esprimere la Conferenza unificata sul piano nella sua interezza (terraferma e mare) e, per altro verso, di evitare che, in caso di mancato raggiungimento dell'intesa, si ricorra all'esercizio del potere sostitutivo seguendo la procedura semplificata prevista dall'articolo 1, comma 8-bis, della legge 23 agosto, n. 239 (anch'essa, comunque, oggetto di apposito quesito referendario). Il quesito, infine, riguarda anche la disciplina transitoria introdotta dalla legge di stabilità 2015, in base alla quale – nelle more dell'approvazione del piano – il rilascio dei titoli abilitativi sarebbe consentito sulla base delle norme ormai abrogate dallo Sblocca Italia. Eliminando questa disposizione si avrebbe, per un verso, che le attività di ricerca e di coltivazione degli idrocarburi già autorizzate continuino ad essere esercitate e, per altro verso, però, che fino all'adozione del piano (chiamato a razionalizzare l'esercizio di quelle attività) non possano essere rilasciati nuovi titoli.

Il terzo quesito ha ad oggetto la durata delle attività previste sulla base del nuovo "titolo concessorio unico", ma non anche la previsione del nuovo titolo in sé, destinato a sostituire i permessi di ricerca e le concessioni di coltivazione. L'art. 38 dello Sblocca Italia, infatti, ha tacitamente abrogato la previsione legislativa dei permessi e delle concessioni e, secondo il consolidato orientamento della Corte costituzionale, una eventuale abrogazione referendaria delle disposizioni concernenti il titolo concessorio unico non farebbe "rivivere" quelle sui permessi e sulle concessioni ormai abrogate. Ciò non toglie che si possa intervenire sulla durata dei titoli concessori unici.

Il quarto quesito è relativo all'art. 57 del decreto-legge n. 5 del 2012 sulle semplificazioni, che reca disposizioni per le infrastrutture strategiche. La legge di stabilità 2015 ha modificato alcune previsioni di detto decreto, stabilendo che tanto per le infrastrutture e gli insediamenti strategici, quanto per le opere necessarie al trasporto, allo stoccaggio, al trasferimento degli idrocarburi in raffineria e, più in generale, per le opere strumentali allo sfruttamento degli idrocarburi – quand'anche localizzate al di fuori del perimetro delle aree date in concessione di coltivazione – le autorizzazioni relative siano rilasciate d'intesa con le Regioni interessate. Tuttavia, nel caso di mancato raggiungimento dell'intesa si provvede con le modalità stabilite dalla legge n. 239 del 2004 e dalla legge n. 241 del 1990. La proposta

referendaria mira unicamente ad abrogare la possibilità che, per le ipotesi citate, si possa esercitare il potere sostitutivo secondo la procedura semplificata disciplinata dalla legge n. 239 del 2004.

Il quinto quesito completa logicamente il secondo e il quarto, dal punto di vista della partecipazione degli Enti territoriali. Mentre, infatti, il secondo e il quarto quesito si propongono, rispettivamente, di porre rimedio al depotenziamento del ruolo delle Regioni e degli Enti locali in sede di approvazione del piano delle aree per le attività di ricerca e di estrazione degli idrocarburi e di far fronte alla scarsa incidenza che le Regioni avrebbero in relazione alle opere strumentali a dette attività, il quinto quesito mira a far sì che l'intesa sul rilascio dei titoli minerari torni ad essere – come auspicato dalla stessa Corte costituzionale – un "atto a struttura necessariamente bilaterale", e cioè "superabile" dallo Stato solo a seguito di effettiva "trattativa" con le Regioni interessate. Ciò concernerebbe unicamente le determinazioni inerenti la prospezione, ricerca e coltivazione di idrocarburi. In questo caso, abrogando l'art. 1, comma 8-bis, limitatamente alle parole: "7 e", troverebbe comunque applicazione ai procedimenti sulla ricerca e l'estrazione degli idrocarburi la disciplina prevista dalla legge n. 241 del 1990. Tanto più che trattasi solo di un comma "aggiunto" nel 2012 alla disciplina originaria del 2004. D'altra parte, è la stessa legge n. 239 del 2004 che, nel disciplinare i procedimenti, rinvia alla legge generale sul procedimento; e di "procedimento unico" e "conferenza di servizi" discorre comunque oggi anche il decreto Sblocca Italia (art. 38, comma 6).

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO REGIONALE 22 settembre 2015, n. 7

Adesione alla richiesta di referendum abrogativo, ai sensi dell'art. 75 della Costituzione e dell'art. 29 della legge 25 maggio 1970, n. 352 "Norme sui referendum previsti dalla Costituzione e sulla iniziativa legislativa del popolo", degli articoli 38, commi 1, 1-bis e 5, del decreto-legge 12 settembre 2014, n. 133 "Misure urgenti per l'apertura dei cantieri, la realizzazione delle opere pubbliche, la digitalizzazione del Paese, la semplificazione burocratica, l'emergenza del dissesto idrogeologico e per la ripresa delle attività produttive", convertito con modificazioni dalla legge 11 novembre 2014, n. 164, nonché dell'art. 57, comma 3-bis, del decreto-legge 9 febbraio 2012, n. 5 "Disposizioni urgenti in materia di semplificazione e di sviluppo", convertito con modificazione dalla legge 4 aprile 2012, n. 35, e dell'art. 1, comma 8-bis, della legge 23 agosto 2004, n. 239, "Riordino del settore energetico, nonché delega al Governo per il riassetto delle disposizioni vigenti in materia di energia", introdotto dal decreto-legge 22 giugno 2012, n. 83 "Misure urgenti per la crescita del Paese", convertito con modificazioni dalla legge 7 agosto 2012, n. 134 - Designazione di un delegato effettivo e di uno supplente (art. 29 legge 25 maggio 1970, n. 352).

L'anno **duemilaquindici**, il giorno **ventidue** del mese di **settembre**, alle ore 12:00, in Bari, nella Sala delle adunanze del Consiglio regionale, in seduta pubblica, si è riunito il

CONSIGLIO REGIONALE

sotto la Presidenza di Mario Cosimo Loizzo

Vice Presidenti: Giacomo Diego Gatta - Giuseppe Longo

Consigliere segretario: Giuseppe Turco e con l'assistenza:

del Segretario generale del Consiglio: Angela Vincenti

Consiglieri presenti: ABATERUSSO Ernesto; AMATI Fabiano; BARONE Rosa; BLASI Sergio; BOZZETTI

Gianluca; CAMPO Francesco Paolo; CARACCILO Filippo; CAROPPO Andrea; CASILI Cristian; CERA Napoleone; CONCA Mario; CONGEDO Saverio; DAMASCELLI Domenico; DI BARI Grazia; DI GIOIA Leonardo; FRANZOSO Francesca; GALANTE Marco; GATTA Giacomo Diego; GIANNINI Giovanni; GUARINI Viviana; LACARRA Marco; LARICCHIA Antonella; LEO Sebastiano Giuseppe; LIVIANO D'ARCANGELO Giovanni; LOIZZO Mario Cosimo; LONGO Giuseppe; LONIGRO Giuseppe; MANCA Luigi; MARMO Nicola; MAZZARANO Michele; MENNEA Ruggiero; NEGRO Salvatore; NUNZIANTE Antonio; PELLEGRINO Paolo; PENDINELLI Mario; PENTASSUGLIA Donato; PERRINI Renato; PIEMONTESE Raffaele; PISICCHIO Alfonso; ROMANO Giuseppe; SANTORSOLA Domenico; STEA Giovanni Francesco; TURCO Giuseppe; VENTOLA Francesco; VIZZINO Mauro; ZINNI Sabino; ZULLO Ignazio; EMILIANO Michele (Presidente Giunta regionale).

Consiglieri assenti: DE LEONARDIS Giovanni; MINERVINI Guglielmo; MORGANTE Luigi.

A relazione del Signor Presidente, il quale informa l'Assemblea che, a seguito della precedente deliberazione testé adottata e recante ad oggetto: "Adesione alla richiesta di referendum abrogativo, ai sensi dell'art. 75 della Costituzione e dell'art. 29 della legge 25 maggio 1970, n. 352 "Norme sui referendum previsti dalla Costituzione e sulla iniziativa del popolo", degli articoli 38, commi 1, 1-bis e 5, del decreto-legge 12 settembre 2014, n. 133 "Misure urgenti per l'apertura dei cantieri, la realizzazione delle opere pubbliche, la digitalizzazione del Paese, la semplificazione burocratica, l'emergenza del dissesto idrogeologico e per la ripresa delle attività produttive", convertito con modificazioni dalla legge 11 novembre 2014, n. 164, nonché dell'art. 57, comma 3-bis, del decreto-legge 9 febbraio 2012, n. 5 "Disposizioni urgenti in materia di semplificazione e di sviluppo", convertito con modificazione dalla legge 4 aprile 2012, n. 35, e dell'art. 1, comma 8-bis, della legge 23 agosto 2004, n. 239 "Riordino del settore energetico, nonché delega al Governo per il riassetto delle disposizioni vigenti in materia di energia", introdotto dal decreto-legge 22 giugno 2012, n. 83 "Misure urgenti per la crescita del Paese", convertito con modificazioni dalla legge 7

agosto 2012, n. 134, necessita procedere, ai sensi dell'art. 29 della legge n. 352 del 25 maggio 1970, alla designazione di due delegati del Consiglio regionale, uno effettivo e uno supplente.

Il Presidente propone di individuare i Vice Presidenti del Consiglio, Giacomo Diego Gatta e Giuseppe Longo, rispettivamente delegato effettivo e delegato supplente.

IL CONSIGLIO REGIONALE

Vista la propria deliberazione n. 6 testé adottata;

Vista la legge 25 maggio 1970, n. 352;

A maggioranza di voti espressi per alzata di mano con l'astensione del Gruppo M5S (risultano assenti al momento del voto i consiglieri Caracciolo, Giannini, Lacarra e Marmo),

DELIBERA

- di designare, relativamente alla richiesta di referendum di cui alla deliberazione consiliare n. 6 adottata in data odierna, quale delegato effettivo del Consiglio regionale, il Vice Presidente del Consiglio regionale, consigliere Giacomo Diego Gatta, e quale delegato supplente il Vice Presidente del Consiglio regionale, consigliere Giuseppe Longo;
- di dare atto che la presente deliberazione è immediatamente esecutiva e sarà trasmessa per la pubblicazione al Bollettino ufficiale della Regione Puglia.

lì 24 settembre 2015

Il Presidente del Consiglio
Mario Cosimo Loizzo

Il Segretario Generale del Consiglio
Angela Vincenti

Il Dirigente del Servizio
Assemblea e Commissioni Consiliari
Angela Vincenti

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO REGIONALE 22 settembre 2015, n. 8

Adesione alla richiesta di referendum abrogativo, ai sensi dell'art. 75 della Costituzione e dell'art. 29 della legge 25 maggio 1970, n. 352 "Norme sui referendum previsti dalla Costituzione e sulla iniziativa legislativa del popolo", dell'art. 6, comma 17, del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 "Norme in materia ambientale", come sostituito dall'art. 35, comma 1, del decreto-legge 22 giugno 2012, n. 83 "Misure urgenti per la crescita del Paese", convertito con modificazioni dalla legge 7 agosto 2012, n. 134.

L'anno **duemilaquindici**, il giorno **ventidue** del mese di **settembre**, alle ore 12:00, in Bari, nella Sala delle adunanze del Consiglio regionale, in seduta pubblica, si è riunito il

CONSIGLIO REGIONALE

sotto la Presidenza di Mario Cosimo Loizzo
Vice Presidenti: Giacomo Diego Gatta - Giuseppe Longo
Consigliere segretario: Giuseppe Turco
e con l'assistenza:
del Segretario generale del Consiglio: Angela Vincenti

Consiglieri presenti: ABATERUSSO Ernesto; AMATI Fabiano; BARONE Rosa; BLASI Sergio; BOZZETTI Gianluca; CAMPO Francesco Paolo; CARACCILO Filippo; CAROPPO Andrea; CASILI Cristian; CERA Napoleone; CONCA Mario; CONGEDO Saverio; DAMASCELLI Domenico; DI BARI Grazia; DI GIOIA Leonardo; FRANZOSO Francesca; GALANTE Marco; GATTA Giacomo Diego; GIANNINI Giovanni; GUARINI Viviana; LACARRA Marco; LARICCHIA Antonella; LEO Sebastiano Giuseppe; LIVIANO D'ARCANGELO Giovanni; LOIZZO Mario Cosimo; LONGO Giuseppe; LONIGRO Giuseppe; MANCA Luigi; MARMO Nicola; MAZZARANO Michele; MENNEA Ruggiero; NEGRO Salvatore; NUNZIANTE Antonio; PELLEGRINO Paolo; PENDINELLI Mario; PENTASSUGLIA Donato; PERRINI Renato; PIEMONTESE Raffaele; PISICCHIO Alfon-

sino; ROMANO Giuseppe; SANTORSOLA Domenico; STEA Giovanni Francesco; TURCO Giuseppe; VENTOLA Francesco; VIZZINO Mauro; ZINNI Sabino; ZULLO Ignazio; EMILIANO Michele (Presidente Giunta).

Consiglieri assenti: DE LEONARDIS Giovanni; MINERVINI Guglielmo; MORGANTE Luigi.

A relazione del Signor Presidente, il quale informa l'Assemblea che il Consiglio è chiamato a discutere e deliberare sulla proposta dell'Ufficio di Presidenza di adesione alla richiesta di referendum abrogativo, ai sensi dell'art. 75 della Costituzione e dell'art. 29 della legge 25 maggio 1970, n. 352 "Norme sui referendum previsti dalla Costituzione e sulla iniziativa legislativa del popolo", dell'art. 6, comma 17, del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 "Norme in materia ambientale", come sostituito dall'art. 35, comma 1, del decreto-legge 22 giugno 2012, n. 83 "Misure urgenti per la crescita del Paese", convertito con modificazioni dalla legge 7 agosto 2012, n. 134.

Il Consiglio regionale della Basilicata con deliberazione n. 324 del 19 settembre 2015 ha deliberato di presentare la richiesta di referendum abrogativo ai sensi dell'art. 75 della Costituzione e della legge 25 maggio 1970, n. 352, delle suddette disposizioni normative.

Ha, quindi, richiesto, quale Consiglio promotore, a tutti i Consigli regionali di aderire a tale iniziativa.

L'Ufficio di Presidenza di questo Consiglio, nella seduta del 15 settembre 2015, aveva già fatto propri i quesiti referendari secondo le bozze predisposte dalla Conferenza dei Presidenti delle Assemblee legislative delle Regioni e delle Province autonome assunte in data 11 settembre 2015.

Il Presidente dà atto della avvenuta relazione unica del Presidente della VII Commissione consiliare permanente svolta su entrambe le proposte referendarie in sede di odierno esame, e dà atto altresì dell'avvenuta conseguente discussione generale su entrambe le proposte di adesione referendaria all'odierno ordine del giorno.

Il Presidente comunica che si deve procedere all'approvazione dell'adesione alla richiesta di referendum abrogativo, ai sensi dell'art. 75 della Costituzione e dell'art. 29 della legge 25 maggio 1970, n. 352 "Norme sui referendum previsti dalla Costitu-

zione e sulla iniziativa legislativa del popolo", dell'art. 6, comma 17, del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 "Norme in materia ambientale", come sostituito dall'art. 35, comma 1, del decreto-legge 22 giugno 2012, n. 83 "Misure urgenti per la crescita del Paese", convertito con modificazioni dalla legge 7 agosto 2012, n. 134.

Egli evidenzia che la disciplina procedurale per la suddetta richiesta referendaria è dettata dalla legge 25 maggio 1970, n. 352. In particolare, ai sensi dell'art. 30 "La deliberazione deve essere approvata con il voto della maggioranza dei Consiglieri assegnati alla Regione e deve contenere l'indicazione della legge o della norma della quale si proponga l'abrogazione, in conformità delle prescrizioni dell'art. 27 e il quesito da sottoporre a referendum deve essere identico a quello deliberato dal Consiglio regionale promotore.

IL CONSIGLIO REGIONALE

VISTO l'art. 75 della Costituzione;

VISTA la legge 25 maggio 1970, n. 352;

VISTA la deliberazione del Consiglio regionale della Basilicata n. 324 del 19 settembre 2015;

UDITA E FATTA propria la relazione del Presidente della VII Commissione consiliare permanente;

CONSIDERATO CHE la scadenza del termine ultimo previsto dall'art. 32 della legge 352/1970 per la presentazione della richiesta di referendum abrogativo nel corso del corrente anno è fissata per il 30 settembre 2015;

VISTO l'art. 35, comma 1, del decreto-legge 22 giugno 2012, n. 83, convertito con modificazioni dalla legge 7 agosto 2012, n. 134, secondo il quale:

"1. L'articolo 6, comma 17, del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, è sostituito dal seguente:

«17. Ai fini di tutela dell'ambiente e dell'ecosistema, all'interno del perimetro delle aree marine e costiere a qualsiasi titolo protette per scopi di tutela ambientale, in virtù di leggi nazionali, regionali o in attuazione di atti e convenzioni dell'Unione europea e

internazionali sono vietate le attività di ricerca, di prospezione nonché di coltivazione di idrocarburi liquidi e gassosi in mare, di cui agli articoli 4, 6 e 9 della legge 9 gennaio 1991, n. 9. Il divieto è altresì stabilito nelle zone di mare poste entro dodici miglia dalle linee di costa lungo l'intero perimetro costiero nazionale e dal perimetro esterno delle suddette aree marine e costiere protette, fatti salvi i procedimenti concessori di cui agli articoli 4, 6 e 9 della legge n. 9 del 1991 in corso alla data di entrata in vigore del decreto legislativo 29 giugno 2010 n. 128 ed i procedimenti autorizzatori e concessori conseguenti e connessi, nonché l'efficacia dei titoli abilitativi già rilasciati alla medesima data, anche ai fini della esecuzione delle attività di ricerca, sviluppo e coltivazione da autorizzare nell'ambito dei titoli stessi, delle eventuali relative proroghe e dei procedimenti autorizzatori e concessori conseguenti e connessi.

Le predette attività sono autorizzate previa sottoposizione alla procedura di valutazione di impatto ambientale di cui agli articoli 21 e seguenti del presente decreto, sentito il parere degli enti locali posti in un raggio di dodici miglia dalle aree marine e costiere interessate dalle attività di cui al primo periodo, fatte salve le attività di cui all'articolo 1, comma 82-sexies, della legge 23 agosto 2004, n. 239, autorizzate, nel rispetto dei vincoli ambientali da esso stabiliti, dagli uffici territoriali di vigilanza dell'Ufficio nazionale minerario per gli idrocarburi e le georisorse, che trasmettono copia delle relative autorizzazioni al Ministero dello sviluppo economico e al Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare. Dall'entrata in vigore delle disposizioni di cui al presente comma è abrogato il comma 81 dell'articolo 1 della legge 23 agosto 2004, n. 239. A decorrere dalla data di entrata in vigore della presente disposizione, i titolari delle concessioni di coltivazione in mare sono tenuti a corrispondere annualmente l'aliquota di prodotto di cui all'articolo 19, comma 1 del

decreto legislativo 25 novembre 1996, n. 625, elevata dal 7% al 10% per il gas e dal 4% al 7% per l'olio. Il titolare unico o contitolare di ciascuna concessione è tenuto a versare le somme corrispondenti al valore dell'incremento dell'aliquota ad apposito capitolo dell'entrata del bilancio dello Stato, per essere interamente riassegnate, in parti uguali, ad appositi capitoli istituiti nello stato di previsione del Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare e del Ministero dello sviluppo economico, per assicurare il pieno svolgimento rispettivamente delle azioni di monitoraggio e contrasto dell'inquinamento marino e delle attività di vigilanza e controllo della sicurezza anche ambientale degli impianti di ricerca e coltivazione in mare»".

CONSIDERATO che l'art. 35, comma 1, del decreto-legge 22 giugno 2012, n. 83, ha introdotto il divieto di ricerca, prospezione e coltivazione di idrocarburi liquidi e gassosi entro il limite delle 12 miglia marine dalle linee di costa e dal perimetro esterno alle aree marine e costiere protette, facendo, al contempo, "salvi i procedimenti concessori di cui agli articoli 4, 6 e 9 della legge n. 9 del 1991 in corso alla data di entrata in vigore del decreto legislativo 29 giugno 2010 n. 128 ed i procedimenti autorizzatori e concessori conseguenti e connessi", con ciò consentendo il riavvio dei procedimenti per l'innanzi interrotti dal decreto legislativo 29 giugno 2010, n. 128, "Modifiche ed integrazioni al decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, recante norme in materia ambientale, a norma dell'articolo 12 della legge 18 giugno 2009, n. 69";

CONSIDERATO che la maggior parte dei procedimenti riavviati per effetto dell'art. 35, comma 1, del decreto-legge 22 giugno 2012, n. 83 e ricadenti entro le 12 miglia marine, risulta tuttora in corso e che tali procedimenti si concluderanno a breve con il rilascio dei corrispondenti titoli minerari (permessi di ricerca, concessione di coltivazione oppure titolo concessorio unico - che ricomprende ad un tempo la "fase di ricerca" e la "fase di coltivazione" - qualora le società petrolifere interessate abbiano richiesto la conversione dei procedimenti in itinere

nei nuovi procedimenti disciplinati dal decreto Sblocca Italia);

CONSIDERATO che le ricadute delle attività previste dai corrispondenti progetti di ricerca ed estrazione degli idrocarburi liqui e gassosi saranno tali da produrre notevoli impatti ambientali, sociali ed economici;

VISTO l'art. 29 della legge 25 maggio 1970, n. 352, "Norme sui referendum previsti dalla Costituzione e sulla iniziativa legislativa del popolo", ove si stabilisce che, nel caso di richiesta di referendum di cui all'art. 75 della Costituzione da parte di non meno di cinque Consigli regionali, la richiesta stessa deve contenere, oltre al quesito e all'indicazione delle disposizioni di legge delle quali si propone l'abrogazione, l'indicazione dei Consigli regionali che abbiano deliberato di presentarla, della data della rispettiva deliberazione, che non deve essere anteriore di oltre quattro mesi alla presentazione e dei delegati di ciascun Consiglio, uno effettivo e uno supplente;

VISTO l'art. 30 della legge 25 maggio 1970, n. 352, "Norme sui referendum previsti dalla Costituzione e sulla iniziativa legislativa del popolo", ove si prescrive che la deliberazione della richiesta di referendum deve essere approvata dal Consiglio regionale con il voto della maggioranza dei consiglieri assegnati alla Regione e deve contenere l'indicazione della legge o della norma della quale si proponga l'abrogazione, in conformità alle disposizioni dell'art. 27 della medesima legge;

VISTA la "Breve illustrazione della proposta referendaria" allegata alla presente deliberazione;

VISTA la determinazione assunta in proposito e all'unanimità dalla Conferenza dei Presidenti delle Assemblee legislative delle Regioni e delle Province autonome in data 11 settembre 2015;

VISTO l'esito della votazione sulla proposta in oggetto, approvata a unanimità di voti, ben oltre la maggioranza dei consiglieri assegnati alla Regione, espressi e accertati con procedimento elettronico (**hanno votato "si" 44 consiglieri**: Abaterusso, Amati, Barone, Blasi, Bozzetti, Campo, Caroppo,

Casili, Cera, Conca, Congedo, Damascelli, Di Bari, Di Gioia, Emiliano, Franzoso, Galante, Gatta, Guarini, Laricchia, Leo, Liviano D'Arcangelo, Loizzo, Longo, Lonigro, Manca, Mazzarano, Mennea, Negro, Nunziante, Pellegrino, Pendinelli, Pentassuglia, Perrini, Piemontese, Pisicchio, Romano, Santorsola, Stea, Turco, Ventola, Vizzino, Zinni e Zullo; **sono risultati assenti dall'Aula al momento del voto i consiglieri**: Caracciolo, Giannini, Lacarra e Marmo;

DELIBERA

- di aderire, così come aderisce alla richiesta di referendum abrogativo, ai sensi dell'art. 75 della Costituzione e dell'art. 29 della legge 25 maggio 1970, n. 352 "Norme sui referendum previsti dalla Costituzione e sulla iniziativa legislativa del popolo", delle disposizioni dell'art. 6, comma 17, del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, "Norme in materia ambientale", come sostituito dall'art. 35, comma 1, del decreto-legge 22 giugno 2012, n. 83 "Misure urgenti per la crescita del Paese", convertito con modificazioni dalla legge 7 agosto 2012, n. 134, secondo il seguente quesito:
«Volete voi che sia abrogato l'articolo 6, comma 17, del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, "Norme in materia ambientale", come sostituito dall'articolo 35, comma 1, del decreto legge 22 giugno 2012, n. 83, "Misure urgenti per la crescita del Paese", convertito con modificazioni dalla legge 7 agosto 2012, n. 134, limitatamente alle seguenti parole: "procedimenti concessori di cui agli articoli 4, 6 e 9 della legge n. 9 del 1991 in corso alla data di entrata in vigore del decreto legislativo 29 giugno 2010 n. 128 ed i procedimenti autorizzatori e concessori conseguenti e connessi, nonché l'efficacia dei"; "alla medesima data, anche ai fini della esecuzione delle attività di ricerca, sviluppo e coltivazione da autorizzare nell'ambito dei titoli stessi, delle eventuali relative proroghe e dei procedimenti autorizzatori e concessori conseguenti e connessi. Le predette attività sono autorizzate previa sottoposizione alla procedura di valutazione di impatto ambientale di cui agli articoli 21 e seguenti del presente decreto, sentito il parere degli enti locali posti in un raggio di dodici miglia dalle aree marine e

costiere interessate dalle attività di cui al primo periodo, fatte salve le attività di cui all'articolo 1, comma 82-sexies, della legge 23 agosto 2004, n. 239, autorizzate, nel rispetto dei vincoli ambientali da esso stabiliti, dagli uffici territoriali di vigilanza dell'Ufficio nazionale minerario per gli idrocarburi e le georisorse, che trasmettono copia delle relative autorizzazioni al Ministero dello sviluppo economico e al Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare"»

- di dare atto che la presente deliberazione è immediatamente esecutiva e sarà trasmessa per

la pubblicazione al Bollettino ufficiale della Regione Puglia.

Il 24 settembre 2015

Il Presidente del Consiglio
Mario Cosimo Loizzo

Il Segretario Generale del Consiglio
Angela Vincenti

Il Dirigente del Servizio
Assemblea e Commissioni Consiliari
Angela Vincenti



Consiglio Regionale della Puglia

ALLEGATO alla deliberazione n. 8 del 22 settembre 2015.

Breve illustrazione della proposta referendaria

Una abrogazione totale dell'art. dell'art. 6, comma 17, del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, "Norme in materia ambientale", come sostituito dall'art. 35, comma 1, del decreto-legge 22 giugno 2012, n. 83, "Misure urgenti per la crescita del Paese", convertito con modificazioni dalla legge 7 agosto 2012, n. 134, non sarebbe possibile e comunque neppure auspicabile, giacché, quand'anche possibile, abrogandolo interamente si andrebbe ad abrogare anche il divieto di ricerca e di estrazione del gas e del petrolio entro le dodici miglia marine.

Il quesito proposto mira ad eliminare la previsione della non applicabilità del divieto ai procedimenti amministrativi in corso alla data di entrata in vigore del decreto legislativo 29 giugno 2010 n. 128, destinati a concludersi con il rilascio del titolo minerario. D'altra parte, l'art. 35 del decreto legge 22 giugno 2012, n. 83 è intervenuto proprio al fine di rimuovere tale divieto, introdotto con il d.lgs. 29 giugno 2010, n. 128, a seguito del disastro petrolifero del Golfo del Messico.

Al fine di rispettare la "matrice razionalmente unitaria" del quesito, oggetto della proposta referendaria è anche la disciplina della valutazione di impatto ambientale che risulta collegata alla disposizione sui procedimenti in corso: se dall'abrogazione referendaria discende il divieto dei procedimenti in corso, anche la disciplina della valutazione di impatto ambientale va, infatti, eliminata, poiché, diversamente, la disposizione resterebbe priva di efficacia.

L'abrogazione non riguarda, invece, e non potrebbe riguardarli, i titoli abilitativi già rilasciati, in quanto, in questo caso e diversamente dall'abrogazione della previsione legislativa sui procedimenti in corso, la Corte dichiarerebbe certamente l'inammissibilità del quesito, stante il limite della tutela del legittimo affidamento che la discrezionalità del legislatore (e quindi anche della proposta referendaria) incontra.

Anche le disposizioni dell'ultima parte dell'art. 35 non potrebbero essere sottoposte ad abrogazione, in ragione del limite della non reviviscenza della norma abrogata e del limite delle «leggi tributarie», secondo l'interpretazione che ne dà la Corte costituzionale.

Decreto-legge 22 giugno 2012, n. 83, come convertito con modificazioni dalla legge 7 agosto 2012, n. 134**Art. 35 - Disposizioni in materia di ricerca ed estrazione di idrocarburi**

1. L'articolo 6, comma 17, del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, è sostituito dal seguente: "17. Ai fini di tutela dell'ambiente e dell'ecosistema, all'interno del perimetro delle aree marine e costiere a qualsiasi titolo protette per scopi di tutela ambientale, in virtù di leggi nazionali, regionali o in attuazione di atti e convenzioni dell'Unione europea e internazionali sono vietate le attività di ricerca, di prospezione nonché di coltivazione di idrocarburi liquidi e gassosi in mare, di cui agli articoli 4, 6 e 9 della legge 9 gennaio 1991, n. 9. Il divieto è altresì stabilito nelle zone di mare poste entro dodici miglia dalle linee di costa lungo l'intero perimetro costiero nazionale e dal perimetro esterno delle suddette aree marine e costiere protette, fatti salvi i procedimenti concessori di cui agli articoli 4, 6 e 9 della legge n. 9 del 1991 in corso alla data di entrata in vigore del decreto legislativo 29 giugno 2010 n. 128 ed i procedimenti autorizzatori e concessori conseguenti e connessi, nonché l'efficacia dei titoli abilitativi già rilasciati alla medesima data, anche ai fini della esecuzione delle attività di ricerca, sviluppo e coltivazione da autorizzare nell'ambito dei titoli stessi, delle eventuali relative proroghe e dei procedimenti autorizzatori e concessori conseguenti e connessi. Le predette attività sono autorizzate previa sottoposizione alla procedura di valutazione di impatto ambientale di cui agli articoli 21 e seguenti del presente decreto, sentito il parere degli enti locali posti in un raggio di dodici miglia dalle aree marine e costiere interessate dalle attività di cui al primo periodo, fatte salve le attività di cui all'articolo 1, comma 82-sexies, della legge 23 agosto 2004, n. 239, autorizzate, nel rispetto dei vincoli ambientali da esso stabiliti, dagli uffici territoriali di vigilanza dell'Ufficio nazionale minerario per gli idrocarburi e le georisorse, che trasmettono copia delle relative autorizzazioni al Ministero dello sviluppo economico e al Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare. Dall'entrata in vigore delle disposizioni di cui al presente comma è abrogato il comma 81 dell'articolo 1 della legge 23 agosto 2004, n. 239. A decorrere dalla data di entrata in vigore della presente disposizione, i titolari delle concessioni di coltivazione in mare sono tenuti a corrispondere annualmente l'aliquota di prodotto di cui all'articolo 19, comma 1 del decreto legislativo 25 novembre 1996, n. 625, elevata dal 7% al 10% per il gas e dal 4% al 7% per

l'olio. Il titolare unico o contitolare di ciascuna concessione è tenuto a versare le somme corrispondenti al valore dell'incremento dell'aliquota ad apposito capitolo dell'entrata del bilancio dello Stato, per essere interamente riassegnate, in parti uguali, ad appositi capitoli istituiti nello stato di previsione del Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare e del Ministero dello sviluppo economico, per assicurare il pieno svolgimento rispettivamente delle azioni di monitoraggio e contrasto dell'inquinamento marino e delle attività di vigilanza e controllo della sicurezza anche ambientale degli impianti di ricerca e coltivazione in mare".

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO REGIONALE 22 settembre 2015, n. 9

Adesione alla richiesta di referendum abrogativo, ai sensi dell'art. 75 della Costituzione e dell'art. 29 della legge 25 maggio 1970, n. 352 "Norme sui referendum previsti dalla Costituzione e sulla iniziativa legislativa del popolo", dell'art. 6, comma 17, del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 "Norme in materia ambientale", come sostituito dall'art. 35, comma 1, del decreto-legge 22 giugno 2012, n. 83 "Misure urgenti per la crescita del Paese", convertito con modificazioni dalla legge 7 agosto 2012, n. 134 - Designazione di un delegato effettivo e di uno supplente (art. 29 legge 25 maggio 1970, n. 352).

L'anno **duemilaquindici**, il giorno **ventidue** del mese **disetteembre**, alle ore 12:00, in Bari, nella Sala delle adunanze del Consiglio regionale, in seduta pubblica, si è riunito il

CONSIGLIO REGIONALE

sotto la Presidenza di Mario Cosimo Loizzo

Vice Presidenti: Giacomo Diego Gatta - Giuseppe Longo

Consigliere segretario: Giuseppe Turco

e con l'assistenza:

del Segretario generale del Consiglio: Angela Vincenti

Consiglieri presenti: ABATERUSSO Ernesto; AMATI Fabiano; BARONE Rosa; BLASI Sergio; BOZZETTI Gianluca; CAMPO Francesco Paolo; CARACCILO Filippo; CAROPPO Andrea; CASILI Cristian; CERA Napoleone; CONCA Mario; CONGEDO Saverio; DAMASCELLI Domenico; DI BARI Grazia; DI GIOIA Leonardo; FRANZOSO Francesca; GALANTE Marco; GATTA Giacomo Diego; GIANNINI Giovanni; GUARINI Viviana; LACARRA Marco; LARICCHIA Antonella; LEO Sebastiano Giuseppe; LIVIANO D'ARCANGELO Giovanni; LOIZZO Mario Cosimo; LONGO Giuseppe; LONIGRO Giuseppe; MANCA Luigi; MARMO Nicola; MAZZARANO Michele; MENNEA Ruggiero; NEGRO Salvatore; NUNZIANTE Antonio; PELLEGRINO Paolo; PENDI-

NELLI Mario; PENTASSUGLIA Donato; PERRINI Renato; PIEMONTESE Raffaele; PISICCHIO Alfonso; ROMANO Giuseppe; SANTORSOLA Domenico; STEA Giovanni Francesco; TURCO Giuseppe; VENTOLA Francesco; VIZZINO Mauro; ZINNI Sabino; ZULLO Ignazio; EMILIANO Michele (Presidente Giunta regionale).

Consiglieri assenti: DE LEONARDIS Giovanni; MINERVINI Guglielmo; MORGANTE Luigi.

A relazione del Signor Presidente, il quale informa l'Assemblea che a seguito della precedente deliberazione testé adottata e recante ad oggetto: "Adesione alla richiesta di referendum abrogativo, ai sensi dell'art. 75 della Costituzione e dell'art. 29 della legge 25 maggio 1970, n. 352 "Norme sui referendum previsti dalla Costituzione e sulla iniziativa popolare", dell'art. 6, comma 17, del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 "Norme in materia ambientale", come sostituito dall'art. 35, comma 1, del decreto-legge 22 giugno 2012, n. 83 "Misure urgenti per la crescita del Paese", convertito con modificazioni dalla legge 7 agosto 2012, n. 134, necessita procedere, ai sensi dell'art. 29 della legge n. 352 del 25 maggio 1970, alla designazione di due delegati del Consiglio regionale, uno effettivo e uno supplente.

Il Presidente propone di individuare i Vice Presidenti del Consiglio, Giacomo Diego Gatta e Giuseppe Longo, rispettivamente delegato effettivo e delegato supplente.

IL CONSIGLIO REGIONALE

Vista la propria deliberazione n. 8 testé adottata;

Vista la legge 25 maggio 1970, n. 352;

A maggioranza di voti espressi per alzata di mano con l'astensione del Gruppo M5S (risultano assenti al momento del voto i consiglieri Caracciolo, Giannini, Lacarra e Marmo),

DELIBERA

- di designare, relativamente alla richiesta di referendum di cui alla deliberazione consiliare n. 8

adottata in data odierna, quale delegato effettivo del Consiglio regionale, il Vice Presidente del Consiglio regionale, consigliere Giacomo Diego Gatta, e quale delegato supplente il Vice Presidente del Consiglio regionale, consigliere Giuseppe Longo;

- di dare atto che la presente deliberazione è immediatamente esecutiva e sarà trasmessa per la pubblicazione al Bollettino ufficiale della Regione Puglia.

li 24 settembre 2015

Il Presidente del Consiglio
Mario Cosimo Loizzo

Il Segretario Generale del Consiglio
Angela Vincenti

Il Dirigente del Servizio
Assemblea e Commissioni Consiliari
Angela Vincenti

PARTE SECONDA

Atti regionali

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO AGRICOLTURA 22 settembre 2015, n. 373

OCM Vino - Misura "Promozione sui mercati dei Paesi Terzi" - Campagna 2015/2016. D.M. n. 4123 del 22 luglio 2010 e D.M. n. 35124 del 14 maggio 2015 e successive modifiche e integrazioni. Progetto "Vini di Puglia VI". Ulteriore impegno a seguito di esito favorevole della richiesta di riesame.

Il giorno 22/09/2015, nella sede del Servizio Agricoltura, sita in Bari, Lungomare Nazario Sauro, n. 45/47,

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO AGRICOLTURA

VISTI gli articoli 4 e 5 della L.R. n. 7/97;;

VISTI la Deliberazione G.R. n. 3261 del 28/7/98;

VISTI gli artt. 4 e 16 del D. Lgs. 165/01;

VISTA l'art. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;

VISTA l'art. 18 del D. Lgs 196/03 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai Principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;

Il Dirigente dell'Ufficio Produzioni Arboree ed erbacee, Dott. Domenico Campanile, sulla base dell'istruttoria espletata dal funzionario Enol. Vito Pavone, responsabile del procedimento amministrativo, dalla quale emerge quanto segue:

VISTO il Reg. (CE) n. 1308/2013 del Consiglio, del 17 dicembre 2013, recante "organizzazione comune dei mercati agricoli" che ha abrogato e sostituito il Regolamento (CE) 1234/2007 del 22 ottobre 2007;

VISTO il Reg. (CE) n. 555 della Commissione del 27 giugno 2008 recante modalità di applicazione del Reg. Ce 479/2008 relativo all'organizzazione comune del mercato vitivinicolo, in ordine ai programmi di sostegno, agli scambi con i paesi terzi, al potenziale produttivo e ai controlli nel settore vitivinicolo;

VISTO il Decreto Ministeriale n. 4123 del 22 luglio 2010 relativo a "OCM Vino - Modalità attuative della misura "Promozione sui mercati dei Paesi terzi" - Campagne 2010-2011 e seguenti" attraverso cui sono state approvate le disposizioni nazionali applicative previste dall' art. 103 septdecies del Reg.(CE) n.1234/07, come modificato dal Reg. (CE) n. 491/09, per dar corso per la campagna 2010-2011 e successive, alla misura "Promozione sui mercati dei Paesi terzi";

VISTO il Decreto Ministeriale D.M. n. 35124 del 14 maggio 2015, recante le modalità operative e procedurali per l'attuazione del D.M. n. 4123 del 22 luglio 2010;

VISTO il Decreto Ministeriale D.M. n. 53838 del 29 luglio 2015, con il quale il Ministero ha quantificato per i progetti multiregionali la dotazione finanziaria della quota nazionale, per la Misura "Promozione sui mercati paesi terzi" - campagna 2015/2016;

VISTO il Decreto direttoriale n. 0060984 del 11/09/2015, con il quale si dispongono i termini per la presentazione della documentazione da parte dei beneficiari ad Agea per la stipula dei contratti ad Agea e la trasmissione delle determinazioni dirigenziali regionali di impegno delle risorse;

VISTA la DDS n. 203 del 10 giugno 2015, con la quale la Regione ha approvato l'avviso per la presentazione delle domande di aiuto per la Misura "Promozione sui mercati terzi" - Campagna 2015/2016;

VISTA la Determinazione del Dirigente Servizio Agricoltura n. 328 del 29/07/2015, con la quale è stata approvata la graduatoria di progetti regionali con esito istruttorio favorevole, comprendente n. 6 domande di aiuto afferenti a n. 6 progetti regionali;

VISTA la Determinazione del Dirigente Servizio Agricoltura n. 329 del 29/07/2015, con la quale sono stati ammessi a finanziamento per la Misura "Promozione sui mercati paesi terzi - campagna 2015/2016", n. 6 progetti regionali per un importo complessivo di aiuto pubblico pari ad Euro 2.274.881,31 tra cui il progetto presentato dal MOVIMENTO TURISMO DEL VINO PUGLIA, CONSORZIO CON ATTIVITÀ ESTERNA;

VISTA la nota prot. n. 0067485 del 04/08/2015, con la quale l'Ufficio Produzione arboree ed erbacee ha comunicato al MOVIMENTO TURISMO DEL VINO PUGLIA, CONSORZIO CON ATTIVITÀ ESTERNA le risultanze istruttorie riportate nel verbale del 21/07/2015;

VISTO la richiesta di riesame del progetto approvato, inoltrata in data 10/08/2015 dal Consorzio Movimento Turismo del Vino Puglia, acquisita agli atti dell'Ufficio Produzioni arboree ed erbacee con prot. n. 0072452 del 28/08/2015;

VISTO il verbale di riesame del Comitato Tecnico di valutazione per la misura "Promozione sui mercati paesi terzi" - campagna 2015/2016, redatto in data 15/09/2015 agli atti d'Ufficio con il quale è stata accolta la richiesta del Consorzio ed è stata riconosciuta un'ulteriore spesa ammissibile pari ad Euro 228.403,00, che si aggiunge a quella già ammessa con DDS n. 329/2015 per una spesa ammissibile complessiva di Euro 2.447.527,80 a cui corrisponde un contributo pubblico di Euro 1.223.763,90;

Per quanto sopra riportato e di propria competenza, si propone di:

- prendere atto dell'esito della richiesta di riesame espletata dal Comitato Tecnico di valutazione che riconosce per il progetto "Vini di Puglia VI" una ulteriore spesa ammissibile di Euro 228.403,00 a cui corrisponde un contributo di Euro 114.201,50 pari al 50% della stessa;
- ammettere a finanziamento l'ulteriore spesa di Euro 228.403,00 per il progetto "Vini di Puglia VI" e concedere il corrispondente contributo pari ad Euro 114.201,50, in favore del Consorzio Movimento Turismo del Vino Puglia;

- stabilire che l'importo di spesa rideterminato per il progetto "Vini di Puglia VI" del Consorzio Movimento Turismo del Vino Puglia è pari ad Euro 2.447.527,80 a cui corrisponde un aiuto pubblico complessivo pari ad Euro 1.223.763,90;
- di precisare che resta valido quanto stabilito nel provvedimento di concessione originario di cui alla DDS n. n. 329 del 29/07/2015;
- incaricare l'Ufficio Produzioni Arboree ed Erbacee del Servizio Agricoltura - Area Politiche per lo Sviluppo Rurale, a:
 - trasmettere il presente provvedimento all'Ufficio Bollettino per la pubblicazione nel BURP e all'Ufficio Relazioni con il Pubblico per la pubblicizzazione sul sito istituzionale della Regione Puglia;
 - inviare il presente provvedimento al Ministero delle Politiche Agricole, Agroalimentari e Forestali - Direzione Generale per la promozione della qualità agroambientale e ad AGEA (Organismo Pagatore).

**VERIFICA AI SENSI DEL D.Lgs 196/03
Garanzie alla riservatezza**

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D. Lgs 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n.5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili.

ADEMPIMENTI CONTABILI AI SENSI DELLA L.R. n.28/2001

Il presente atto non comporta alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata o di spesa a carico del bilancio regionale né a carico degli enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione e che è escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quelli autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale.

I sottoscritti attestano che il procedimento istruttorio del presente atto affidato è stato espletato nel rispetto della vigente normativa regionale, nazio-

nale e comunitaria, e che il presente provvedimento, dagli stessi predisposto, ai fini dell'adozione dell'atto finale da parte del Dirigente del Servizio è conforme alle risultanze istruttorie.

L'Istruttore
Dott. Vito Luiso

Il Funzionario
Enol. Vito Pavone

Il Dirigente dell'Ufficio
Dott. Domenico Campanile

Ritenuto di dover provvedere in merito

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO AGRICOLTURA

Vista la proposta dell'Ufficio Produzioni arboree ed erbacee,

DETERMINA

- di prendere atto di quanto riportato nelle premesse, che qui si intendono integralmente richiamate, facendole proprie;
- di prendere atto dell'esito della richiesta di riesame espletata dal Comitato Tecnico di valutazione che riconosce per il progetto "Vini di Puglia VI" una ulteriore spesa ammissibile di Euro 228.403,00 a cui corrisponde un contributo di Euro 114.201,50 pari al 50% della stessa;
- di ammettere a finanziamento l'ulteriore spesa di Euro 228.403,00 per il progetto "Vini di Puglia VI" e concedere il corrispondente contributo pari ad Euro 114.201,50, in favore del Consorzio Movimento Turismo del Vino Puglia;
- di stabilire che l'importo di spesa rideterminato per il progetto "Vini di Puglia VI" del Consorzio Movimento Turismo del Vino Puglia è pari ad Euro 2.447.527,80 a cui corrisponde un aiuto pubblico complessivo pari ad Euro 1.223.763,90;
- di precisare che resta valido quanto stabilito nel provvedimento di concessione originario di cui alla DDS n. n. 329 del 29/07/2015;

- di incaricare l'Ufficio Produzioni Arboree ed Erbacee del Servizio Agricoltura - Area Politiche per lo Sviluppo Rurale, a:
 - trasmettere il presente provvedimento all'Ufficio Bollettino per la pubblicazione nel BURP e all'Ufficio Relazioni con il Pubblico per la pubblicizzazione sul sito istituzionale della Regione Puglia;
 - inviare il presente provvedimento al Ministero delle Politiche Agricole, Agroalimentari e Forestali - Direzione Generale per la promozione della qualità agroambientale e ad AGEA (Organismo Pagatore).
- di dare atto che il presente provvedimento viene redatto in forma integrale, nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D. Lgs 196/03 in materia di protezione dei dati personali e ss.mm. e ii.

Il presente provvedimento:

- a) sarà pubblicato nel BURP;
- b) sarà trasmesso in copia conforme all'originale al Segretariato della Giunta Regionale;
- c) sarà disponibile nel sito ufficiale della Regione Puglia: www.regione.puglia.it;
- d) sarà disponibile nel banner regione puglia/strutture regionale/ufficio produzioni arboree ed erbacee/misura Promozione sui mercati paesi terzi/campagna 2015/2016;
- e) sarà trasmesso in copia all'Assessore alle Risorse Agroalimentari;
- f) il presente atto, composto di n. 5 (cinque) facciate timbrate e vidimate redatto in unico originale che sarà conservato agli atti del Servizio Agricoltura.
- g) non sarà trasmesso all'Area Programmazione e Finanza - Servizio Bilancio e Ragioneria in quanto non sussistono adempimenti contabili.
- h) sarà disponibile, ai fini della L.R. n. 15/2008 e del D.lgs. n. 33/2013 nella sezione trasparenza del sito ufficiale della Regione Puglia www.regione.puglia.it.

Il Dirigente del Servizio Agricoltura
Dott. Giuseppe D'Onghia

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO AGRICOLTURA 23 settembre 2015, n. 374

OCM Vino - Campagna 2014/2015. Misura "Ristrutturazione e riconversione dei vigneti". Piano Nazionale di Sostegno Vitivinicolo. Reg. (CE) n. 1234/2007 e s.m.i.; Reg. (CE) n.555/2008 e s.m.i.; Reg. (UE) n. 1308/2013.

D.M. n.15938 del 20/12/2013. Decreto Dipartimentale MIPAAF n. 3741 del 20/06/2014. DDS n. 541 del 30/12/2014 e s.m.i. Terzo aggiornamento della graduatoria regionale delle domande di aiuto approvata con DDS n. 152 del 30/04/2015 ed ulteriore ammissione all'istruttoria tecnico-amministrativa.

Il giorno 23 settembre 2015 in Bari, nella sede del Servizio Agricoltura in Lungomare Nazario Sauro, n.45/47,

VISTI gli articoli 4 e 5 della L.R. n. 7/97;

VISTA la Deliberazione G.R. n. 3261 del 28/7/98;

VISTI gli artt. 4 e 16 del D. Lgs. 165/01;

VISTO l'art. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;

VISTO l'art. 18 del D. Lgs 196/03 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai Principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;

Il Dirigente dell'Ufficio Produzioni Arboree ed erbacee, Dott. Domenico Campanile, sulla base dell'istruttoria espletata dal funzionario Enol. Vito Pavone, responsabile del procedimento amministrativo, riferisce quanto segue:

VISTA la Determinazione del Dirigente del Servizio Agricoltura n. 541 del 30/12/2014, pubblicata nel BURP n. 2 del 08/01/2015, con la quale la Regione Puglia ha aperto i termini per la presentazione delle domande di aiuto relative alla misura "Ristrutturazione e riconversione dei vigneti" - campagna 2014/2015;

VISTE le Istruzioni Operative AGEA O.P. Ufficio Monocratico n. 13 prot. n. UMU.2015.335 del 27/02/2015 aventi per oggetto *“Riconversione e ristrutturazione vigneti - Istruzioni applicative generali per il controllo ed il pagamento delle domande - Campagna 2014/15”*;

PRESO ATTO dell'elenco trasmesso da AGEA - SIN in data 27/04/2015, acquisito agli atti del Servizio Agricoltura con prot. 32917 del 27/04/2015, riportante n.1.160 domande di aiuto rilasciate a sistema nel portale SIAN entro il termine stabilito, per le quali sono indicati i riferimenti del richiedente, i punteggi dichiarati in domanda di aiuto, la superficie del vigneto da realizzare;

VISTA la Determinazione del Dirigente del Servizio Agricoltura n. 152 del 30/04/2015, pubblicata nel BURP n. 64 del 07/05/2015, che ha approvato la graduatoria regionale delle n.1.160 domande di aiuto ed ha ammesso all'istruttoria di cui al punto 14 del bando le domande collocate in graduatoria sino alla posizione n.150 compresa;

VISTE le Istruzioni Operative AGEA O.P. Ufficio Monocratico n. 28 prot. n. UMU.2015.874 del 19/05/2015, aventi per oggetto *“Riconversione e ristrutturazione vigneti - Modificazioni art. 15.1 delle Istruzioni Operative n. 13 prot. UMU.215.355 del 27 febbraio 2015”*;

VISTA la Determinazione del Dirigente del Servizio Agricoltura n. 225 del 25/06/2015, pubblicata nel BURP n. 95 del 02/07/2015, che, a seguito dell'istruttoria delle predette n. 150 domande di aiuto, ha approvato l'aggiornamento della graduatoria regionale ed ha ammesso all'istruttoria ulteriori n. 203 domande di aiuto con punteggio non inferiore a 85 punti, di cui n.21 domande già istruite favorevolmente ed ammissibili agli aiuti;

VISTO il Decreto MiPAAF n. 3914 del 25 giugno 2015 relativo a *“Programma nazionale di sostegno al settore vitivinicolo - Rimodulazione della dotazione finanziaria relativa all'anno 2015.”* con cui è stata rimodulata in Euro 20.249.075,29 la dotazione finanziaria per l'attuazione della misura di ristrutturazione e riconversione dei vigneti per la campagna 2014/2015;

VISTA la Determinazione del Dirigente del Servizio Agricoltura n. 243 del 29/06/2015, pubblicata nel BURP n. 95 del 02/07/2015, di ammissione a finanziamento delle domande di aiuto relative a n.113 ditte, collocate nella graduatoria regionale aggiornata con DDS n.225 del 25/06/2015, per le quali, fino alla posizione n.296 compresa, l'esito dell'istruttoria tecnico-amministrativa è risultato favorevole;

VISTA la Determinazione del Dirigente del Servizio Agricoltura n.351 del 31/08/2015, pubblicata nel BURP n. 122 del 03/09/2015, che ha approvato il secondo aggiornamento della graduatoria regionale approvata con DDS 152 del 30/04/2015 ed aggiornata con DDS n. 225 del 25/06/2015 ed ha ammesso all'istruttoria ulteriori domande di aiuto, con punteggio non inferiore a 80 punti, collocate in graduatoria fino alla posizione n.333 compresa;

VISTA la Determinazione del Dirigente del Servizio Agricoltura n. 352 del 31/08/2015, pubblicata nel BURP n. 122 del 03/09/2015, di ammissione a finanziamento delle domande di aiuto relative a n.147 ditte, collocate nella graduatoria regionale aggiornata con DDS n.351 del 31/08/2015, per le quali, fino alla posizione n.333 compresa, l'esito dell'istruttoria tecnico-amministrativa è risultato favorevole;

PRESO ATTO delle n. 5 comunicazioni degli Uffici Provinciali dell'Agricoltura, acquisite agli atti del Servizio Agricoltura, con le quali sono stati trasmessi gli esiti della ricevibilità e dell'istruttoria tecnico-amministrativa di n.70 domande collocate sino alla posizione n. 333 compresa (ditta PATRUNO VITO RICCARDO);

TENUTO CONTO che è pervenuta all'UPA di Lecce, competente per territorio, comunicazione di rinuncia agli aiuti da parte della ditta LU PANARU SOC. AGR., collocata alla posizione n.42 della graduatoria regionale aggiornata con DDS n.351 del 31/08/2015;

PRESO ATTO che l'UPA di Bari ha comunicato che, a seguito di riesame della domanda di aiuto n. 55380052351, ditta TATEO NATALE FRANCESCO, (pos. n. 965 della graduatoria regionale aggiornata

con DDS n.351 del 31/08/2015 e punteggio pari a 55 punti), si rende necessario ricollocare la stessa in base all'effettivo punteggio attribuibile pari a 75 punti;

PRESO ATTO che l'UPA di Taranto ha comunicato che, a seguito di accoglimento di istanza riesame, è stato rideterminato il punteggio attribuito alle ditte D'AMICIS ANTONIETTA, DELL'AQUILA GIUSEPPE, CUPPONE ANDREA, collocate rispettivamente alle posizioni n. 618, n. 810, n. 1034 e, pertanto, le stesse devono essere ricollocate nella graduatoria in base all'effettivo punteggio attribuibile pari rispettivamente a 80 punti, 95 punti, 80 punti;

PRESO ATTO che l'UPA di Brindisi ha comunicato che, a seguito di riesame della domanda di aiuto n.55380062707 ditta MELILLO MAURIZIO, è stato rideterminato il punteggio attribuito e, pertanto, la stessa deve essere ricollocata nella graduatoria in base all'effettivo punteggio attribuibile pari a 85 punti;

TENUTO CONTO che nel corso delle verifiche di ammissibilità è emerso che per alcune ditte i punteggi indicati in graduatoria e riportati nell'elenco trasmesso da AGEA -SIN risultano essere discordanti rispetto agli effettivi punteggi dichiarati dai richiedenti in domanda di aiuto;

PRESO ATTO che, a seguito dell'istruttoria tecnico-amministrativa delle n.70 domande di aiuto ammesse alla stessa con DDS n.351 del 31/08/2015, è risultato che:

- n.65 domande hanno conseguito esito istruttorio positivo;
- n. 1 domanda è oggetto di supplemento di istruttoria;
- n. 4 domande hanno conseguito esito istruttorio negativo;

RITENUTO, in relazione a quanto innanzi, di dover procedere al terzo aggiornamento della graduatoria regionale delle domande di aiuto approvata con DDS n.351 del 31/08/2015;

RITENUTO, altresì, di escludere dalla graduatoria regionale delle domande di aiuto le precitate n. 4 domande di aiuto che hanno conseguito esito istrut-

torio negativo (domanda n. 55380040521 - ditta CACCIAPAGLIA NICOLA, domanda n. 55380060628 - ditta PESARE COSIMO, domanda n. 55380054043 ditta MACRIPO' RITA, domanda n. 55380040729 - ditta AZIENDA AGRICOLA FALCO S.S.);

TENUTO CONTO che, a seguito di rimodulazione delle risorse finanziarie del PNS vitivinicolo (Decreto MiPAAF n. 3914 del 25 giugno 2015) ed in considerazione degli esiti istruttori delle domande per le quali sono state effettuate le verifiche tecnico-amministrative, si sono registrate economie che consentono di effettuare un ulteriore scorrimento della graduatoria;

RITENUTO opportuno, pertanto, procedere, nel rispetto della graduatoria regionale aggiornata con il presente provvedimento, all'ammissione all'istruttoria tecnico-amministrativa di ulteriori n. 67 domande di aiuto con punteggio non inferiore a 75 punti, per consentire l'utilizzo delle predette economie;

TANTO PREMESSO, si propone di:

- escludere dalla graduatoria regionale n.1 domanda di aiuto in quanto rinunciataria (domanda n. 55380012264 - ditta LU PANARU SOC. AGR);
- escludere dalla graduatoria regionale n. 4 domande di aiuto che hanno conseguito esito istruttorio negativo (domanda n. 55380040521 - ditta CACCIAPAGLIA NICOLA, domanda n. 55380060628 - ditta PESARE COSIMO, domanda n. 55380054043 ditta MACRIPO' RITA, domanda n. 55380040729 - ditta AZIENDA AGRICOLA FALCO S.S.);
- ricollocare nella graduatoria regionale le domande di aiuto che, a seguito della precitata istruttoria effettuata per le domande sino alla posizione n. 333 della graduatoria regionale o dell'esito positivo della richiesta di riesame, sono state oggetto di una rideterminazione del punteggio;
- procedere, in relazione a quanto innanzi esposto, al terzo aggiornamento della graduatoria regionale approvata con DDS 152 del 30/04/2015, già aggiornata con DDS n. 225 del 25/06/2015 e DDS n.351 del 31/08/2015, che comprende n. 1.141 domande (prima ditta in graduatoria PERTA GIO-

VANNA con punteggio pari a 125 punti ed ultima ditta RONDELLA CARLO con punteggio pari a 10 punti) come riportato nell'allegato A, costituito da n.25 facciate, parte integrante del presente provvedimento;

- ammettere, in relazione a quanto innanzi esposto, all'istruttoria tecnico-amministrativa di cui al punto 14 del bando, ulteriori n. 67 domande di aiuto con punteggio non inferiore a 75 punti (dalla posizione n. 319 - ditta RENNA PASQUALE - alla pos. n. 401 - ditta MELE ANTONIA della graduatoria in aggiornamento con il presente provvedimento);
- precisare che n. 13 domande, ammesse all'istruttoria con DDS n.351 del 31/08/2015, sono escluse dalla stessa a seguito della rideterminazione e/o decurtazione apportata in sede di istruttoria al punteggio dichiarato in domanda e considerato che le stesse si sono ricollocate nella graduatoria aggiornata con il presente provvedimento oltre la posizione n.401;
- precisare che, come stabilito al punto 14 "Istruttoria" del bando, gli Uffici Provinciali dell'Agricoltura competenti per territorio sono tenuti a:
 - effettuare le verifiche sulla ricezione del plico e sulla ricevibilità della domanda di aiuto di cui al punto 14.1 del bando;
 - effettuare le verifiche di ammissibilità di cui al punto 14.2 del bando, che comprendono anche il controllo sulla corretta attribuzione degli specifici punteggi dichiarati nella domanda di aiuto.
- stabilire, in relazione alle domande di aiuto ammesse all'istruttoria tecnico-amministrativa con il presente provvedimento, che le predette verifiche dovranno essere completate entro e non oltre il giorno 25 settembre 2015;
- precisare che, in caso di non conformità dei punteggi dichiarati in domanda, si procederà alla decurtazione dei punteggi non correttamente dichiarati e alla rideterminazione del punteggio complessivo. Conseguentemente la domanda, in sede di aggiornamento della graduatoria, sarà ricollocata nella stessa in base all'effettivo punteggio conseguito a seguito delle verifiche. Tale circostanza potrà determinare l'esclusione della domanda dall'istruttoria;
- precisare che l'ammissione all'istruttoria non costituisce ammissione agli aiuti in quanto la

stessa è subordinata all'esito favorevole delle verifiche di cui al punto 14 del bando, nonché alla effettiva disponibilità di risorse finanziarie;

- dare atto che la pubblicazione nel BURP del presente provvedimento di aggiornamento della graduatoria regionale delle domande di aiuto e di ammissione di ulteriori domande all'istruttoria, assume valore di comunicazione ai titolari delle domande di aiuto del punteggio e della relativa posizione conseguita nella graduatoria aggiornata e di quanto altro stabilito con il presente provvedimento;
- incaricare l'Ufficio Produzioni Arboree ed Erbacee a trasmettere il provvedimento a:
 - Ufficio Bollettino per la pubblicazione nel BURP e all'Ufficio Relazioni con il Pubblico per la pubblicizzazione sul sito istituzionale della Regione Puglia;
 - Ministero delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali - Direzione generale delle politiche internazionali dell'Unione Europea;
 - AGEA Organismo Pagatore;
 - Uffici Provinciali dell'Agricoltura della Regione Puglia.

VERIFICA AI SENSI DEL D. Lgs 196/03 Garanzie alla riservatezza

ubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D. Lgs 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n.5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili.

ADEMPIMENTI CONTABILI AI SENSI DELLA L.R. n.28/2001

Il presente atto non comporta alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata o di spesa a carico del bilancio regionale né a carico degli enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione e che è escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quelli autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale.

Il sottoscritti attestano che il procedimento istruttorio del presente atto affidato è stato espletato nel rispetto della vigente normativa regionale, nazionale e comunitaria e che il presente provvedimento, dagli stessi predisposto, ai fini dell'adozione dell'atto finale da parte del Dirigente di Servizio è conforme alle risultanze istruttorie.

L'Istruttore
p.a. Marino Caputi Iambrenghi

Il Responsabile del procedimento
Enol. Vito Pavone

Il Dirigente dell'Ufficio
Dott. Domenico Campanile

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO AGRICOLTURA

Vista la proposta del dirigente dell'Ufficio Produzioni arboree ed erbacee,

ritenuto di dover provvedere in merito,

DETERMINA

- di prendere atto di quanto riportato nelle premesse, che qui si intendono integralmente richiamate, facendole proprie;
- di escludere dalla graduatoria regionale n.1 domanda di aiuto in quanto rinunciataria (domanda n. 55380012264 - ditta LU PANARU SOC. AGR);
- di escludere dalla graduatoria regionale n. 4 domande di aiuto che hanno conseguito esito istruttorio negativo (domanda n. 55380040521 - ditta CACCIAPAGLIA NICOLA, domanda n. 55380060628 - ditta PESARE COSIMO, domanda n. 55380054043 ditta MACRIPO' RITA, domanda n. 55380040729 - ditta AZIENDA AGRICOLA FALCO S.S.);
- di ricollocare nella graduatoria regionale le domande di aiuto che, a seguito della precitata istruttoria effettuata per le domande sino alla posizione n. 333 della graduatoria regionale o

dell'esito positivo della richiesta di riesame, sono state oggetto di una rideterminazione del punteggio;

- di procedere, in relazione a quanto innanzi esposto, al terzo aggiornamento della graduatoria regionale approvata con DDS 152 del 30/04/2015, già aggiornata con DDS n. 225 del 25/06/2015 e DDS n.351 del 31/08/2015, che comprende n. 1.141 domande (prima ditta in graduatoria PERTA GIOVANNA con punteggio pari a 125 punti ed ultima ditta RONDELLA CARLO con punteggio pari a 10 punti) come riportato nell'allegato A, costituito da n.25 facciate, parte integrante del presente provvedimento;
- di ammettere, in relazione a quanto innanzi esposto, all'istruttoria tecnico-amministrativa di cui al punto 14 del bando, ulteriori n. 67 domande di aiuto con punteggio non inferiore a 75 punti (dalla posizione n. 319 - ditta RENNA PASQUALE - alla pos. n. 401 - ditta MELE ANTONIA della graduatoria in aggiornamento con il presente provvedimento);
- di precisare che n. 13 domande, ammesse all'istruttoria con DDS n.351 del 31/08/2015, sono escluse dalla stessa a seguito della rideterminazione e/o decurtazione apportata in sede di istruttoria al punteggio dichiarato in domanda e considerato che le stesse si sono ricollocate nella graduatoria aggiornata con il presente provvedimento oltre la posizione n.401;
- di precisare che, come stabilito al punto 14 "Istruttoria" del bando, gli Uffici Provinciali dell'Agricoltura competenti per territorio sono tenuti a:
 - effettuare le verifiche sulla ricezione del plico e sulla ricevibilità della domanda di aiuto di cui al punto 14.1 del bando;
 - effettuare le verifiche di ammissibilità di cui al punto 14.2 del bando, che comprendono anche il controllo sulla corretta attribuzione degli specifici punteggi dichiarati nella domanda di aiuto.
- di stabilire, in relazione alle domande di aiuto ammesse all'istruttoria tecnico-amministrativa

con il presente provvedimento, che le predette verifiche dovranno essere completate entro e non oltre il giorno 25 settembre 2015;

- di precisare che, in caso di non conformità dei punteggi dichiarati in domanda, si procederà alla decurtazione dei punteggi non correttamente dichiarati e alla rideterminazione del punteggio complessivo. Conseguentemente la domanda, in sede di aggiornamento della graduatoria, sarà ricollocata nella stessa in base all'effettivo punteggio conseguito a seguito delle verifiche. Tale circostanza potrà determinare l'esclusione della domanda dall'istruttoria;
- di precisare che l'ammissione all'istruttoria non costituisce ammissione agli aiuti in quanto la stessa è subordinata all'esito favorevole delle verifiche di cui al punto 14 del bando, nonché alla effettiva disponibilità di risorse finanziarie;
- di dare atto che la pubblicazione nel BURP del presente provvedimento di aggiornamento della graduatoria regionale delle domande di aiuto e di ammissione di ulteriori domande all'istruttoria, assume valore di comunicazione ai titolari delle domande di aiuto del punteggio e della relativa posizione conseguita nella graduatoria aggiornata e di quanto altro stabilito con il presente provvedimento;
- di incaricare l'Ufficio Produzioni Arboree ed Erbacee a trasmettere il provvedimento a:
 - Ufficio Bollettino per la pubblicazione nel BURP e all'Ufficio Relazioni con il Pubblico per la pubblicazione sul sito istituzionale della Regione Puglia;

- Ministero delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali - Direzione generale delle politiche internazionali dell'Unione Europea;
- AGEA Organismo Pagatore;
- Uffici Provinciali dell'Agricoltura della Regione Puglia.

- di dare atto che il presente provvedimento viene redatto in forma integrale, nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal Dlgs 196/03 in materia di protezione dei dati personali e ss. mm. e ii.

Il presente provvedimento composto da n° 8 (otto) facciate, timbrate e vidimate, e dall'allegato A, costituito da n. 25 (venticinque) facciate, timbrate e vidimate

- è adottato in originale;
- sarà pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia;
- sarà disponibile nel banner regione puglia/strutture regionale/ufficio produzioni arboree ed erbacee/misura ristrutturazione vigneti/campagna 2014-2015;
- sarà trasmesso in copia conforme all'originale al Segretariato della Giunta Regionale;
- sarà disponibile nel sito ufficiale della Regione Puglia: www.regione.puglia.it e nel sito ufficiale dell'Ufficio Produzioni arboree ed erbacee;
- sarà trasmesso in copia all'Assessore alle Risorse Agroalimentari;
- non sarà trasmesso all'Area Programmazione e Finanza - Servizio Bilancio e Ragioneria in quanto non sussistono adempimenti contabili.

Il Dirigente
del Servizio Agricoltura
Dott. Giuseppe D'Onghia

ALLEGATO "A"

OCM Vino

Campagna 2014/2015.

Misura "Ristrutturazione e riconversione dei vigneti".

Piano Nazionale di Sostegno Vitivinicolo.

Reg. (CE) n. 1234/2007 e s.m.i.; Reg. (CE) n.555/2008 e s.m.i.;

Reg. (UE) n.1308/2013.

D.M. n.15938 del 20/12/2013. D.Dip. MIPAAF n. 3741 del 20/06/2014.

DDS n. 541 del 30/12/2014 e s.m.i.

**TERZO AGGIORNAMENTO DELLA GRADUATORIA REGIONALE
DELLE DOMANDE DI AIUTO
APPROVATA CON DDS n.152 del 30/04/2015**

POSIZIONE IN GRADUATORIA AGGIORNATA	BARCODE DOMANDA DI AIUTO	BARCODE DOMANDA DI RETTIFICA	CUIA	DEINOMINAZIONE	RAPPRESENTANTE LEGALE	DATA DI NASCITA	PUNTEGGIO DICHIARATO IN DOMANDA	PUNTEGGIO CONSEGUITO A SEGUITO DELLE VERIFICHE	ESITO ISTRUTTORIA TECNICO AMMINISTRATIVA
1	55380011753		PRIGN64M47H098L	FERTA GIOVANNA		07/08/1984		125	Punteggio confermato
2	55380027379		LZZCMN79F611119U	LEUZZI CLEVENTINA		21/09/1979		125	Punteggio rideterminato
3	55380041768		PSSVNT75M89H926X	PASSALACQUA VALENTINA		29/08/1975		125	Punteggio confermato
4	55380052468		SRCVTR84D681119P	SERACCA GUERRIERI VITTORIA		28/04/1984		120	Punteggio confermato
5	55380064752		PSRNLCT9B4E882D	PESARE ANNA LUCIA		08/02/1979		120	Punteggio rideterminato
6	55380033879		CSSLSS94E56A046C	CASSANO ALESSIA		18/05/1984		115	Punteggio confermato
7	55380039739		DBNCLN92D16A225J	DIBENEDDETTO CARLO NAZARENO		16/04/1992		115	Punteggio rideterminato
8	55380062574		02380020749	IL SOLE DI BATAVS SRL	MARTUCCI GIAN LORENZO	10/04/1982		115	Punteggio confermato
9	55380006980	55380078208	LEDMN191B4E8B2M	LEO MINA		09/02/1991		115	Punteggio confermato
10	55380047419		CRVRLR82L59L711W	CARROZZO VALERIA		19/07/1982		115	Punteggio confermato
11	55380052385		PDMNMC82B56D38Y	PEDONE MONICA		16/02/1982		115	Punteggio rideterminato * Punteggio decurtato; motivazione 10A
12	55380054985		CPPIRM78D44H096C	COPPI MIRIAM		04/04/1978		115	Punteggio confermato
13	55380053599		LNZBTL78B10A948N	LANZULLA BARTOLOMEO		10/02/1978		115	Punteggio rideterminato
14	55380022917		BNFCNCT7725H096A	BIANCO FRANCESCO		25/12/1977		115	Punteggio confermato
15	55380053664		DDDBG178D12A048X	DADDABBO BIAGIO		12/04/1976		115	Punteggio rideterminato
16	55380056341		02107600740	TRITICUM AGRITURISMO E MASSERIA DIDATTICA SOC.SEMP DEL GENIO ANDREA	LOPARCO GRAZIANA	21/03/1975		115	Punteggio confermato
17	55380031256		DLGNDRT5B28F839F	DE STRADIS COSIMO DAMIANO		28/02/1975		115	Punteggio confermato
18	55380022650		DSTCM064M20F152N	LE TRE STELLE - SOCIETA' AGRICOLA	PUGLIESE YLENIA VELIA	20/08/1984		115	Punteggio confermato
19	55380027194		02Z72500746	PESARE COSIMO DAMIANO		06/01/1989		110	Punteggio decurtato; motivazione 4C
20	55380029683		PSRCMD83C3E882U	LANZO LUIGI		30/03/1988		110	Punteggio confermato
21	55380019939		LNZLGLU86P10E205I	CORONEO CARLO		10/09/1986		110	Punteggio confermato
22	55380028280		CRNCLR330C978Q	SCARGUGLIA ENRICO		30/10/1983		110	Punteggio confermato
23	55380037600		SCRNRC63817119L	LONGO GREGORIO ONOFRIO		17/02/1983		110	Punteggio confermato
24	55380033625		LNNGR78S21E882P	MASERIA AL TELURA SOCIETA' AGRICOLA SEMPLICE		21/11/1978		110	Punteggio confermato
25	55380054357		02265690749	SOCIETA' AGRICOLA VITVINICOLA SALATINO S.S. DEI F	ZONIN ANDREA	09/04/1976		110	Punteggio confermato
26	55380064372		06341600721	FALANGONE ANNA MARIA	SALATINO NICOLA	30/09/1974		110	Punteggio confermato
27	55380018075		FLNNMR70D45I066H	CHARAROMONTE SOCIETA' SEMPLICE	CHARAROMONTE NICOLA	05/04/1970		110	Punteggio confermato
28	55380050157		07546420725	ARGENTIERO ANNA MARIA		23/06/1987		110	Punteggio confermato
29	55380065239		RGNMR62H42D761V	MEMMO LINA		02/06/1982		110	Punteggio decurtato; motivazione 10A
30	55380027213		MMMLN156B57E506E	CANNITO MARIKA		17/02/1956		110	Punteggio rideterminato
31	55380023572		CNNMRK95463A662S	PAPADOPOLI SALVATORE		29/01/1995		105	Punteggio confermato
32	55380046577		PPDSVT92H17E205W	SCARPELLO FEDERICA		17/06/1992		105	Punteggio confermato
33	55380036347		MSTHRA91M64E205R	SOCIETA' AGRICOLA ALONI	RESCIO ANDREA	24/08/1991		105	Punteggio confermato
34	55380051890		SCRFR931H65D508A	LAGENERE ARIANNA		25/06/1991		105	Punteggio rideterminato
35	55380017453		04309840751	NESCA FRANCESCO PAOLO		23/08/1990		105	Punteggio confermato
36	55380023970		LCNRRN9050A0682I	ANTICA MASSERIA JORCHE DI GIANFREDA DALILA E GIANF		10/05/1990		105	Punteggio confermato
37	55380037881		NFCNFCR8B11E205O	COMMENTATORE CHIARA	GIANFREDA DALILA	11/02/1986		105	Punteggio confermato
38	55380037972		02780650731	FALCONIERI ANTONIO		17/12/1985		105	Punteggio confermato
39	55380016950		CMCHRR4C831119M	BARULLI FABIANA		23/03/1984		105	Punteggio confermato
40	55380028575		FLCNTN83T11F942J	LA DEMENTRA AGRICOLA SOCIETA' SEMPLICE		11/12/1983		105	Punteggio rideterminato
41	55380035786		BRIFBN3MB8E205S	SURIANO PASQUALE ALESSANDRO	MANGANO NICOLETTA	26/08/1983		105	Punteggio confermato
42	55380047278		06352300724	ROMANO MARCO		09/10/1981		105	Punteggio decurtato; motivazione 2A-10A
43	55380002703		SRNPOL81P05A28EN	ROLL ANTONIO		05/08/1981		105	Punteggio confermato
44	55380063242		RMMNCR1A01E180P	BOTTARI NICOLA FRANCESCO		01/01/1981		105	Punteggio confermato
45	55380042717		RLNLTN80M16L71P	CAVALLO ALFONSO		16/08/1980		105	Punteggio confermato
46	55380023682		BITNLF6C16F152E	AZIENDA AGRICOLA ANNA SOCIETA' AGRICOLA A RESPONSABILITA' LIMITATA	DANIELE MIRIAM	15/03/1980		105	Punteggio confermato
47	55380023617	55380078786	CVLNSL7L3L049R	DELL'ERBA PASQUALE		31/07/1977		105	Punteggio decurtato; motivazione 4A
48	55380033685		04543280756	LUCCARIELLO ROSALBA		21/07/1977		105	Punteggio confermato
49	55380034524		DLLPOL7L2H926Q			24/05/1977		105	Punteggio decurtato; motivazione 2/A
50	55380054572		LCCRLB77E64C136X					105	

POSIZIONE IN GRADUATORIA AGGIORNATA	BARCODE DOMANDA DI AIUTO	BARCODE DOMANDA DI RETTIFICA	CUBA	DEDENOMINAZIONE	RAPPRESENTANTE LEGALE	DATA DI NASCITA	PUNTEGGIO DICHIARATO IN DOMANDA	PUNTEGGIO CONSEGUITO A SEGUITO DELLE VERIFICHE	ESITO ISTRUTTORIA TECNICO AMMINISTRATIVA
51	55380054498		RNLSV77E21E716T	FANELLI SALVATORE		21/05/1977		105	IN ISTRUTTORIA (Punteggio da confermare a completamento dell'istruttoria)
52	55380009837		SLFTN75118F15ZK	SOLITO FORTUNATO		18/12/1975		105	POSITIVO (Punteggio confermato)
53	55380030989		PRFGPP75B14C138F	PORFIDO GIUSEPPE		14/02/1975		105	POSITIVO (Punteggio confermato)
54	55380035711		LMSCS3M8S41EB8Z2	LAMUSTA COSINA		01/11/1988		105	POSITIVO (Punteggio confermato)
55	55380046494		CPDCT506R7B792V	COPPOLA CONCETTA		27/10/1950		105	POSITIVO (Punteggio confermato)
56	55380045181		02529B70730	AZIENDA AGRICOLA PIZZARIELLO EREDI DI PAOLO ZAMBON SOCIETA AGRICOLA LA SELVA SRL	ARU EMMA NIGRO VINCENZO	28/01/1942		105	POSITIVO (Punteggio confermato)
57	55380035323		02735550739	DINO ANDREA		28/11/1994		100	POSITIVO (Punteggio decurtato: motivazione 10A)
58	55380034656		DNINDR88P30E88ZQ	ROLLO COLUCCELLO VINCENZO		30/09/1988		100	POSITIVO (Punteggio confermato)
59	55380050181		RLLVCR85T2SE563P	PALADINI LARIO		25/12/1985		100	POSITIVO (Punteggio confermato)
60	55380062178		PLDLR183L12C978Z	BIANCARDI MICHELE		12/07/1983		100	POSITIVO (Punteggio confermato)
61	55380049167		BNCMHL80A27D612R	POLITANO TONIO		27/01/1980		100	POSITIVO (Punteggio confermato)
62	55380054928		PLTTN079P14C978N	DI DIO ROBERTA		14/09/1979		100	POSITIVO (Punteggio confermato)
63	55380044457		DDIRRT79M5E205B	MAIORANO GREGORIO		15/08/1979		100	POSITIVO (Punteggio confermato)
64	55380018311		MIRNGR78C24EBB20	DI COSTE ANNAMARIA		24/03/1978		100	POSITIVO (Punteggio confermato)
65	55380049441		DCSNMR77H45D761X	INTERMITE NUNZIO GIOVANNI		05/06/1977		100	POSITIVO (Punteggio confermato)
66	55380037204		NTRNZG7SD10E88Z5	SANTO MARCO EMILIO		18/04/1975		100	POSITIVO (Punteggio confermato)
67	55380064505	55380078406	SNTMCM74B11Z133V	AZIENDA AGRICOLA CAMPANELLA DEI FRATELLI PIGNATARO	PIGNATARO GRAZIANO	11/02/1974		100	POSITIVO (Punteggio decurtato: motivazione 5A)
68	55380032940		02420400737	DI NOI LUCIA		04/01/1971		100	POSITIVO (Punteggio confermato)
69	55380019632	55380078653	DNILCU70R64L280K	PLANTAMURA MARIANGELA		24/10/1970		100	POSITIVO (Punteggio confermato)
70	55380011167		PLMNG68M41E0380	RUSSIERI LORENZO CIRO		01/08/1968		100	POSITIVO (Punteggio confermato)
71	55380047740		RGGL NZ6SL18M882M	TUCCI MARIA PIA		18/07/1985		100	POSITIVO (Punteggio confermato)
72	55380045462		TCCMRP63H8E468W	BERNARDI COSIMO VALERIO		26/06/1983		100	POSITIVO (Punteggio confermato)
73	55380024806		BRNCM69H20F152B	FORLEO FLORENA		20/06/1983		100	POSITIVO (Punteggio confermato)
74	55380024580		FRFMNSC47H090C	SURICO NESTORE ARCANGELO ORAZIO		07/03/1983		100	POSITIVO (Punteggio confermato)
75	55380039887		SRCNTFS8T04A048Q	CANTINA E OLEIFICIO SOCIALE DI SAN MARZANO SOCIETA	CAVALLO FRANCESCO	04/12/1958		100	POSITIVO (Punteggio decurtato: motivazione 19A)
76	55380065146		0090940734	PARISI GIUSEPPA		28/07/1955		100	POSITIVO (Punteggio confermato)
77	55380066427		PRSGPP5A55L294X	DE NITTO MARIA TERESA		15/01/1955		100	POSITIVO (Punteggio confermato)
78	55380061741		DNITMRS0C71E506E	MASSAFRA ROSARIA		31/03/1950		100	POSITIVO (Punteggio confermato)
79	55380044374		MSSRSR46DZ7D754Q	FARILLA MARIA		17/04/1946		100	POSITIVO (Punteggio confermato)
80	55380033195		FLMRA45D8H8821	CERVELLERA CARMELA ALESSIA		18/04/1945		100	POSITIVO (Punteggio confermato)
81	55380020259		CRVCM_L92C46L049R	SOCIETA AGRICOLA FRATELLI TERRUSI SOCIETA' SEMPLI	TERRUSI VINCENZO	06/03/1992		95	POSITIVO (Punteggio decurtato: motivazione 2/A)
82	55380062624		02797860731	MANGANO PINO		24/07/1990		95	POSITIVO (Punteggio decurtato: motivazioni 2A-7A-10A)
83	55380047344		MNGPN180C06C983M	LOSITO GIOVANNI		06/03/1990		95	POSITIVO (Punteggio confermato)
84	55380003321		LSTGN89R25D843Z	BAROZZI DOMENICO		25/10/1989		95	POSITIVO (Punteggio confermato)
85	55380053982		BRZDNC89C18A66Z0	RUSSO MARGHERITA		18/03/1989		95	POSITIVO (Punteggio confermato)
86	55380013254		RSSMGGH88L5A662R	GIANNICO BARTOLOMEO		15/07/1988		95	POSITIVO (Punteggio confermato)
87	55380043236		GNNBT_L8BD18A662U	PICHIERRI GIO		16/04/1988		95	POSITIVO (Punteggio confermato)
88	55380028625	55380078729	02789800737	CANISTRO LEONARDO PIO	PICHIERRI GIORGIO	28/07/1987		95	POSITIVO (Punteggio decurtato: motivazioni 2A)
89	55380011910		CNSLRD87A10H928W	ARMENTI PIERA		10/01/1987		95	POSITIVO (Punteggio decurtato: motivazioni 2A)
90	55380064208		RMPR185S50A662J	AGRIFLOR SOCIETA AGRICOLA COOPERATIVA	TORCELLO LEONARDO	10/11/1985		95	POSITIVO (Punteggio decurtato: motivazione 2A)
91	55380035018		02804200737	NARDELLI BERNARDINO		17/05/1985		95	POSITIVO (Punteggio confermato)
92	55380061881		NRDBNR85COMH096W	LOMBARDI CARMELA		04/03/1985		95	POSITIVO (Punteggio confermato)
93	55380047435		LMB0CML84H57A668V	DIMITTO TERESA		17/08/1984		95	POSITIVO (Punteggio confermato)
94	55380004196		03902850716	MARTIRE NUZIA REINE		11/08/1983		95	POSITIVO (Punteggio decurtato: motivazione 2A)
95	55380035018		MRTNZR82P0643T	BELOMO VINCENZO		16/09/1982		95	POSITIVO (Punteggio confermato)
96	55380052518		BLLV0N81D01A893M	MANCINO PAOLO GIUSEPPE		01/04/1981		95	POSITIVO (Punteggio confermato)
97	55380028785		MN0FGS80R19D761D	SPANO MIRENA		19/10/1980		95	POSITIVO (Punteggio decurtato: motivazione 2A)
98	55380009254		SPHMG8N8E47Z100D	PIERI PIETRO		07/05/1980		95	POSITIVO (Punteggio decurtato: motivazione 9/A)
99	55380065195		PRRPT80E02C136X	CASTRIA DOMENICO		02/05/1980		95	POSITIVO (Punteggio decurtato: motivazione 9/A)
100	55380053987		CSTDNC80B28C136S			28/02/1980		95	POSITIVO (Punteggio decurtato: motivazione 9/A)

POSIZIONE IN GRADUATORIA AGGIORNATA	BARCODE DOMANDA DI AIUTO	BARCODE DOMANDA DI RETTIFICA	CUIA	DEINOMINAZIONE	RAPPRESENTANTE LEGALE	DATA DI NASCITA	PUNTEGGIO DICHIARATO IN DOMANDA	PUNTEGGIO CONSEGUITO A SEGUITO DELLE VERIFICHE	ESITO ISTRUTTORIA TECNICO AMMINISTRATIVA
101	55380068914		CTIMRA79C47F152A	CITO MARIA		07/03/1979		95	Punteggio confermato
102	55380054431		DFLNC76C25L049V	DE FILIPPIS FRANCESCO		25/03/1978		95	Punteggio confermato
103	55380050033		03527980712	AZIENDA AGRICOLA LE TORRI SRL	CAMFFA FRANCESCO	08/01/1978		95	Punteggio decurtato: motivazione 2A
104	55380063176		BRNICL77L02A048B	BRUNO CARLO FABIO		02/07/1977		95	Punteggio decurtato: motivazioni 2A-10A
105	55380016059		CLOGPP77C24A285N	COLIA GIUSEPPE		24/03/1977		95	Punteggio confermato
106	55380007165		SPNGP76C18E038Q	SPINELLI GIUSEPPE		18/03/1976		95	Punteggio confermato
107	55380055024		GGNGPP75T15H096R	GIGANTE GIUSEPPE NICOLA		15/12/1975		95	Punteggio confermato
108	55380051379		MLQLN75153H985E	MELCHONDA LUCIANA		13/12/1975		95	Punteggio confermato
109	55380017719		DDNLN175L7D643Q	DIDONNA ILIANA		17/07/1975		95	Punteggio confermato
110	55380009824		MNDDM75E12E882Q	MANNARINI DAVIDE MARIA		12/05/1975		95	Punteggio confermato
111	55380003719		PTGRN175D98E038P	PUTIGNANO ROSANNA		10/04/1975		95	Punteggio confermato
112	55380067011	55380067011	13149190152	AZIENDA AGRICOLA ALBANO CARRISI	CARRISI YARI	21/04/1973		95	Punteggio decurtato: motivazioni 10/A
113	55380067409		MSTSFN72C98C983A	MUSTO STEFANIA		19/03/1972		95	Punteggio confermato
114	55380056444		ZCCMF871P3E563P	ZECCA MARIA FABIANA		13/09/1971		95	Punteggio confermato
115	55380044101		00591380753	VENTURI FERDINANDO & VITTORIO S.S.	VENTURI PAOLA	01/11/1970		95	Punteggio decurtato: motivazioni 7A
116	55380056832		BTMMLC70H70L294B	ABATEMATTEO MARIA LUCIA		30/06/1970		95	Punteggio confermato
117	55380019428		PRZSNT166D54D26F	PIROZZI SANTA		14/04/1966		95	Punteggio confermato
118	55380038376		BZZSR165C5E5690W	BIZZARRO GABRIELE		25/11/1965		95	Punteggio confermato
119	55380023774		CRMR54L5E630Y	CARRO MARIA ROSARIA		14/07/1964		95	Punteggio confermato
120	55380030530		RMNVRN63M4E653M	ROMANELLO VIRNA		16/08/1963		95	Punteggio confermato
121	55380021810		DNGSL16287018I	D'ANGELA STELLA		27/02/1963		95	Punteggio confermato
122	55380052096		RLEDMN61H27H501E	REALE DAMIANO		27/06/1961		95	Punteggio confermato
123	55380013700		PRRNTN61E29A662M	PERRUCCI ANTONIO		29/05/1961		95	Punteggio confermato
124	55380032577		BLDCF59R51E882X	BALDARI CROCFISSA MARIA		11/01/1959		95	Punteggio confermato
125	55380037584		PLTFPP59M46D422Z	POLITO FILIPPA ANTONIA		06/08/1959		95	Punteggio decurtato: motivazione 10A
126	55380032874		DBNRR758P28F842W	DE BENEDETTIS ROBERTO SALVATORE MICHELE		29/09/1958		95	Punteggio confermato
127	55380031538		MRAMRA58C5D205R	MAURO MAURA		15/03/1958		95	Punteggio confermato
128	55380054001		DILGPP54A21D422H	DELL'AQUILA GIUSEPPE		21/01/1954		95	Punteggio rideterminato
129	55380040489		CCHMNTS157E882X	OCCINERO MARIA ANTONIETTA		17/07/1953		95	Punteggio confermato
130	55380054472		NGLNT51H0E986W	ANGELINI LUIGI ANTONIO		08/06/1951		95	Punteggio decurtato: motivazione 8/A
131	55380033294		RIMNLRD48D14E882D	RAIMONDO LEONARDO		14/04/1949		95	Punteggio confermato
132	55380023675		SRCVNT49C12L383A	SERACCA GUERRIERI VITANTONIO		12/03/1949		95	Punteggio confermato
133	55380014344		CCCFNC94P12C514U	CICCONE FRANCESCO GIUSEPPE		12/08/1994		90	Punteggio rideterminato
134	55380033401		PCONGR94L61L049X	PICCARIS ANNA GRAZIA		21/07/1994		90	Punteggio confermato
135	55380024954		02189870740	SOCIETA' AGRICOLA FRATELLI VIZZI S.R.L.	VIZZI ROSSANO	06/12/1980		90	Punteggio decurtato: motivazione 5A
136	55380048235		MRLNLT80S42F152A	MORLEO NICOLETTA		02/11/1980		90	Punteggio confermato
137	55380042253		BRRGPP77D28C9750	BORRACCI GIUSEPPE		28/04/1977		90	Punteggio confermato
138	55380052633		TRPMT76M30L049F	TRIPOLI MATTEO		30/08/1976		90	Punteggio confermato
139	55380053821		SNRCSM75C2A046B	SANARICO COSIMO		28/03/1975		90	Punteggio decurtato: motivazione 10A
140	55380038103		NSDITL75C65L049H	NISTRI DONATELLA		25/03/1975		90	Punteggio rideterminato
141	55380023204		CHRPCS74L10119L	CHIRICO PIER COSIMO		10/07/1974		90	Punteggio confermato
142	55380038400		TSCNLN74H42B506I	TASCO LUANA		02/06/1974		90	Punteggio rideterminato + Punteggio decurtato: motivazione 14A
143	55380063473		LLLSMT79C31B180I	LILLO COSIMO		31/10/1973		90	Punteggio confermato
144	55380027502		DDNCL15Z7D643H	DIDONNA NICOLA		27/11/1971		90	Punteggio decurtato: motivazione 10A
145	55380037865		BSCRT171L5E82M	BIASCO RITA		17/07/1971		90	Punteggio confermato
146	55380068815		DPSNGL70T1G098E	DEPASCALE ANGELO		11/04/1971		90	Punteggio confermato
147	55380061758		PRRML69R68H0960	PIERONE MARILU'		26/10/1969		90	Punteggio confermato
148	55380059473		CSCGTTN69M98B808F	NUBOLA GAETANO		08/08/1969		90	Punteggio confermato
149	55380029795		NBLCLN68L53L049Q	NOBILE CAROLINA		13/07/1968		90	Punteggio confermato
150	55380052005		PTTDNL60D59H708L	PETTIO DANIELA		19/04/1966		90	Punteggio confermato

POSIZIONE IN GRADUATORIA AGGIORNATA	BARCODE DOMANDA DI AIUTO	BARCODE DOMANDA DI RETTIFICA	CUIA	DEINOMINAZIONE	RAPPRESENTANTE LEGALE	DATA DI NASCITA	PUNTEGGIO DICHIARATO IN DOMANDA	PUNTEGGIO CONSEGUITO A SEGUITO DELLE VERIFICHE	ESITO ISTRUTTORIA TECNICO AMMINISTRATIVA
151	55380045165		ZLLGNV66A18A048N	ZULLO GIOVANNI		18/01/1986		90	Punteggio decurtato: motivazione 10A
152	55380027195		DLLFN06R02F152S	DELLE GROTTAGLIE FRANCESCO		02/10/1964		90	Punteggio rideterminato
153	55380043533	55380079123	RSSLN63T2E645H	ARGESE ALESSANDRO		22/12/1983		90	Punteggio confermato
154	55380052534		DMITV063R06H82Z0	DE MITRI VINCENZO		05/10/1983		90	Punteggio confermato
155	55380004170		PTTRCSM62L24D42ZD	PETARRA COSIMO		24/07/1982		90	Punteggio confermato
156	55380036226		03465600751	V.S.V. - VITIVINICOLA SALENTINA VENTURA S.R.L.	VENTURA MARIA	15/04/1981		90	Punteggio confermato
157	55380005987		DBBNT61A12A514S	ADDABO ANTONIO		12/01/1981		90	Punteggio confermato
158	55380033309		CSMLN69H6A514F	COSMA LUCIANO ANTONIO		09/06/1980		90	Punteggio confermato
159	55380053979		LCNDD06E8B8180S	LOJACONO CANDIDA		18/05/1980		90	Punteggio confermato
160	55380013643		MSCML59D03H882R	MOCCATELLI CARMELO		03/04/1959		90	Punteggio confermato
161	55380028039		0385150727	VETRERE DI ANNAMARIA E FRANCESCA BRUNI SOCIETA' SE	BRUNI ANNA MARIA	05/12/1957		90	Punteggio confermato
162	55380023352		DRRCSM67L4H882C	D'ERRICO COSIMO		24/07/1957		90	Punteggio confermato
163	55380041180		CNTGNS5E07F838J	CANTORE DI CASTELFORTE GIOVANNI		07/05/1957		90	Punteggio confermato
164	553800339648		LLPLP05B17H42Z0	LOLLI POMPILO		17/02/1956		90	Punteggio confermato
165	55380025027		CRLSV756A18L280I	CARLUCCIO SALVATORE COSIMO		18/01/1956		90	Punteggio confermato
166	55380017180		GRPPQL53L01F970W	GUERRIERI PASQUALE		01/07/1953		90	Punteggio rideterminato
167	55380001929		BRNGN48L11D422N	BERNARDI GIOVANNI		11/07/1948		90	Punteggio confermato
168	55380053943		02828200236	SOCIETA' SEMPRICE AGRICOLA TOMMASI VITICOLTORI	TOMMASI DARIO	02/06/1946		90	Punteggio confermato
169	55380035394		SCZPC046S11066B	SCAZZI PANORAZIO		11/11/1945		90	Punteggio confermato
170	55380046759		02386590745	SOCIETA' AGRICOLA DOMIZIANO S.R.L.	CAFORIO GIUSEPPE	02/12/1941		90	Punteggio confermato
171	55380032353		01297730747	COOP. AGR SOCIETA' AGRICOLA COOPERATIVA	GALLUCCIO FRANCESCO	27/10/1939		90	Punteggio confermato
172	55380041767		04084640752	TENUTE CONTI LEONE DE CASTRIS SOCIETA' AGRICOLA A	VIOLANTE MARIA	19/06/1938		90	Punteggio confermato
173	55380051882		MRESPP83M01E882S	MERO GIANNIERO		01/08/1933		85	Punteggio confermato
174	55380052781		TROCST92T53E20K	TURCO CRISTIANA		13/12/1992		85	Punteggio confermato
175	55380016711		MNTDM88L03B180X	MONTAGNA DAMIANO		03/07/1988		85	Punteggio confermato
176	55380035641		CLGPP8E50L109J	CLIBERTI GIUSEPPE		30/05/1988		85	Punteggio confermato
177	55380012843		BLCGPP87D026619M	BALICE GIUSEPPE		02/04/1987		85	Punteggio confermato
178	55380056204		MGGPFL86A22A883R	MAGGIO RAFFAELE		22/01/1985		85	Punteggio confermato
179	55380020754		DPMML6B4R15D843E	DI PUMPO EMILIO		15/10/1984		85	IN ISTRUTTORIA-Punteggio da confermare a completamento dell'istruttoria
180	55380020184		LNCRLB84E41E205Y	LONDOE ROSALBA		01/05/1984		85	Punteggio confermato
181	55380029730		SCPLCUB8R21D643K	SCAPOLA LUCA		21/10/1983		85	Punteggio decurtato: motivazione 7A
182	55380058317		VTTSVR83C03B619E	VITTO SAVERIO		03/03/1983		85	Punteggio confermato
183	55380065056		03887580716	GAMARC DI GIOVANNIELLO MICHELE & C. SAS SOCIETA' AG	GIOVANNIELLO MICHELE	25/12/1982		85	Punteggio confermato
184	55380023514		STLMLH82L51E205X	STELLA MICHELA		11/07/1982		85	Punteggio confermato
185	55380050751		TSSFN081R54A662J	TASSIELLO FRANCESCA		14/10/1981		85	Punteggio decurtato: motivazione 10A
186	55380012891		SLNCL81P11D643V	SELANO NICOLA		11/09/1981		85	Punteggio confermato
187	55380023813		MNRNNA81L65C978I	MANIERI ANNA		25/07/1981		85	Punteggio confermato
188	55380032818		NZLDDP81L0H928N	ANZILORO DAVIDE PIO		01/07/1981		85	IN ISTRUTTORIA-Punteggio da confermare a completamento dell'istruttoria
189	55380062682		MGGDNC81D18A893Q	MAGGIO DOMENICO		18/04/1981		85	Punteggio confermato
190	55380011035		SRGGRG8R0R01L13W	SARACINO GIORGIO		01/10/1980		85	Punteggio decurtato: motivazione 2A
191	55380062707		MLLMR280M51D761O	MELILLO MAURIZIO		31/08/1980		85	Punteggio rideterminato
192	55380046395		CLNRC080E28F152U	CALIANDRO ROCCO		28/05/1980		85	Punteggio rideterminato
193	55380067680		DRNCGP80A46C978E	DURANTE GIUSEPPINA MARIA		08/01/1980		85	Punteggio confermato
194	55380016857		ZCCPRZ78B44E205I	ZACCARIA PATRIZIA		04/02/1978		85	Punteggio confermato
195	55380021117	553800791032	MNTPT7715E882X	MONTALBANO PIETRO		15/12/1977		85	Punteggio confermato
196	55380034441		LNTMGR7755E882L	LENTI MARIA GRAZIA		15/12/1977		85	Punteggio confermato
197	55380023147		GRSVI77M33F152V	GRASSI VITO		03/08/1977		85	Punteggio confermato
198	55380040174		MCTNTN78H26B519L	MICATROTTA ANTONIO		28/06/1976		85	Punteggio decurtato: motivazione 2A
199	55380006928		02133620746	AZIENDA AGRICOLA F.LLI SOLITO DI SOLITO FORTUNATO	SOLITO FORTUNATO	18/12/1975		85	Punteggio confermato
200	55380024748		LCVSVI75R04D643B	LA CAVA SALVATORE		04/10/1975		85	Punteggio confermato

POSIZIONE IN GRADUATORIA AGGIORNATA	BARCODE DOMANDA DI AIUTO	BARCODE DOMANDA DI RETTIFICA	CUIA	DEINOMINAZIONE	RAPPRESENTANTE LEGALE	DATA DI NASCITA	PUNTEGGIO DICHIARATO IN DOMANDA	PUNTEGGIO CONSEGUITO A SEGUITO DELLE VERIFICHE	ESITO ISTRUTTORIA TECNICO AMMINISTRATIVA
201	55380038566		FZN2NTN75H12A662E	FANIZZA ANTONIO		12/06/1975		85	Punteggio confermato
202	55380032809		LDFNFC74T2RE8B2Z	LODEDO FRANCESCO		26/12/1974		85	Punteggio confermato
203	55380053730		GULFNC74T0B180Y	GALLUCCIO FRANCESCO		01/12/1974		85	Punteggio confermato
204	55380024319		L0CMRS74E7IE8B2T	LECCESE MARIA ROSARIA		30/05/1974		85	Punteggio confermato
205	55380032767		MLRGNNT4D02EB82P	MALORGIO GIANNI		02/04/1974		85	Punteggio confermato
206	55380034334	55380079156	MLZGLN74M9D761O	MILIZIA GIULIANO		08/01/1974		85	Punteggio confermato
207	55380022032		LNDSDR73P28E563G	LANDOLFO SANDRO		26/09/1973		85	Punteggio confermato
208	55380032986		DNIPTR73A01E8B2M	DINGI PIETRO		01/01/1973		85	Punteggio confermato
209	55380060594		GRSVN7L05A285O	AGRESTI VINCENZO		05/07/1971		85	Punteggio confermato
210	55380034288		D5GCSM71H27B180O	DIUGENTO COSIMO		27/06/1971		85	Punteggio confermato
211	55380022283		MCCNT07E07E563W	MACCHIA TONIO		07/05/1971		85	Punteggio confermato
212	55380044317		CRFCN7C28115M	CARICATO FRANCESCO		26/03/1971		85	Punteggio confermato
213	55380065667		DMGVT171B02D754E	DIMAGGIO VITO		02/02/1971		85	Punteggio confermato
214	55380006720		BRNVCN74U8EB82W	BRUNETTI VINCENZO		09/01/1971		85	Punteggio confermato
215	55380021794		ZCCFBA74L04E563R	ZECCA FABIO		04/07/1970		85	Punteggio confermato
216	55380018343		PLTPPL70E27E563C	POLTANO POMPILO		27/05/1970		85	Punteggio confermato
217	55380037287		SECLVNI SRL - SOCIETA' AGRICOLA	MILIZIA GIUSEPPE CRONZO	LONGO MARIA	26/01/1970		85	Punteggio confermato
218	55380033278	55380079131	MLZGPP89B01467K	MILIZIA GIUSEPPE CRONZO		01/02/1969		85	Punteggio rideterminato
219	55380035828		MSLNTN69A7D422L	MASILLA ANTONIO		07/01/1969		85	Punteggio decurtato; motivazioni 10/A
220	55380032395		SMKMG8M06E8B2E	SAMMARCO COSIMO GIUSEPPE		06/08/1968		85	Punteggio confermato
221	55380035448		TLTNTN67B07E82W	TATULLO ANTONIO		07/02/1967		85	Punteggio confermato
222	55380035778		LMSLGLU66S30E82R	LAMUSTA LUIGI		30/11/1966		85	Punteggio decurtato; motivazioni 10/A
223	55380032921		TRPTMS68H9M467G	TRIPALDI TOMMASO		09/06/1966		85	Punteggio confermato
224	55380038878		SMRMLF6524E8B2G	SAMMARCO RAFFAELE		24/11/1965		85	Punteggio confermato
225	55380034277		GRLSV765S231018N	CIURLO SALVATORE		23/11/1965		85	Punteggio confermato
226	55380031397		SMFNFC65M16E8B2D	SAMMARCO FRANCO		16/08/1965		85	Punteggio confermato
227	55380054563		PNNMRC68E2R8B22H	PENNETTA MARCO		26/05/1965		85	Punteggio confermato
228	55380021281		02544000736	SOCIETA' AGRICOLA F.LLI LENTI	LENTI FERNANDO ANTONIO	08/04/1965		85	Punteggio confermato
229	55380034623		DSTNGL65C01E8B2J	DISTRATIS ANGELO		01/03/1965		85	Punteggio decurtato; motivazioni 10/A
230	55380027148		CCHCSM64P29E8B2B	OCCILUPPO COSIMO		23/09/1964		85	Punteggio confermato
231	55380040224		REXCLD64M1C9378D	RE CLAUDIO		11/08/1964		85	Punteggio confermato
232	55380022248		PLDPPV64B17E563W	PALADINI PIO GIOVANNI		17/02/1964		85	Punteggio confermato
233	55380024541		DGNGRZ62S69C983K	DI GENNARO GRAZIA		29/11/1962		85	Punteggio confermato
234	55380065288		DNIGNN60A2TE8B2C	DINO GIOVANNI		21/01/1960		85	Punteggio confermato
235	55380047795		SLMGFP58A09M467S	SALAMINO GIUSEPPE		09/01/1958		85	Punteggio confermato
236	55380062616	55380079040	MPRMCL57R3M2Z7Z	IMPERIALE MARCELLO		30/10/1957		85	Punteggio decurtato; motivazione 10/A
237	55380032320		RSTNTN54L16E8B2V	RESTA ANTONIO		15/07/1954		85	Punteggio confermato
238	55380017743		NNISV7530038792F	IANNE SALVATORE		03/04/1953		85	Punteggio confermato
239	55380034769		MRTPIRS2P14M67H	MAROTTA PIETRO		14/09/1952		85	Punteggio confermato
240	55380032486		MLRMHL52M24L049C	MALORGIO MICHELE		24/08/1952		85	Punteggio confermato
241	55380057954		GRCRLD49E15I659T	GRECO ROMALDO		15/05/1949		85	Punteggio confermato
242	55380059570		L0GSMVR48H04G131P	LADOGANA SAVERIO		04/06/1948		85	Punteggio confermato
243	55380052443		01727880740	SOCIETA' AGRICOLA SONTUOSO ANTONIO DI SONTUOSO GIA	SONTUOSO GIACOMO	22/01/1948		85	Punteggio confermato
244	55380056259		MPRNTM46L18E227R	IMPERIALE ANTIMO		18/07/1946		85	Punteggio confermato
245	55380034508		DSTNNG44R0E8B2M	DISTRATIS ANTONIO GREGORIO		03/10/1944		85	Punteggio confermato
246	55380019493		DCTGPP34L08M67R	DECATALDO GIUSEPPE		08/07/1934		85	Punteggio confermato
247	55380032288		TTLCSM32C23E8B2S	TATULLO COSIMO		23/03/1932		85	Punteggio confermato
248	55380045561		FRNMRM94D54E8B2I	FRANCO MIRIAM		14/04/1934		80	Punteggio confermato
249	55380039087		VNNSV752D28E205V	VENNERI SALVATORE		23/04/1932		80	Punteggio confermato
250	55380057590		GRRRGS91D23B506B	GUERRIERI ARRIGO SALVATORE		23/04/1931		80	Punteggio confermato

POSIZIONE IN GRADUATORIA AGGIORNATA	BARCODE DOMANDA DI AIUTO	BARCODE DOMANDA DI RETTIFICA	CUIA	DESIONIMAZIONE	RAPPRESENTANTE LEGALE	DATA DI NASCITA	PUNTEGGIO DICHIARATO IN DOMANDA	PUNTEGGIO CONSEGUITO A SEGUITO DELLE VERIFICHE	ESITO ISTRUTTORIA TECNICO AMMINISTRATIVA
251	55380058077		VRVNG191C02L049P	VARVAGLIONE ANGELO		02/03/1991		80	Punteggio confermato
252	55380058051	55380078901	CPPNDR88L17E205B	CUppone ANDREA		17/07/1988		80	POSITIVO
253	55380064547		CLNSV788C09F152H	CElNO SALVATORE		03/03/1988		80	POSITIVO
254	55380062038	55380079198	RCHFRC7E68F152P	ROCHIRA FEDERICA		29/05/1987		80	POSITIVO
255	55380040612		SNTGN85E25F152L	SANTESE GIOVANNI		25/05/1985		80	POSITIVO
256	55380009112		LVVNT83941113L	OLIVIERI VALENTINA		01/08/1983		80	POSITIVO
257	55380014906		GRFNC63H21A662Z	GARGANO FRANCESCO		21/06/1983		80	POSITIVO
258	55380023253		02889150731	SOCIETA' AGRICOLA TERRACALO' SRL	CALO' ALBERTO	10/03/1983		80	IN ISTRUTTORIA
259	55380031983		TCCGZ8N1H26L049C	TOCCI GRAZIANO		28/06/1981		80	POSITIVO
260	55380026249		MRLFNC60D0C9378S	MARULLI FRANCESCA		20/04/1980		80	POSITIVO
261	55380037998		MRINDNL0805E208N	MARINELLI DANIELE		05/02/1980		80	POSITIVO
262	55380009047	55380079230	PRNDV79M13L049P	PRINCIPALE DAVIDE		13/08/1979		80	POSITIVO
263	55380032304		TCCGNN78L23L049G	TOCCI GIOVANNI		23/07/1979		80	POSITIVO
264	55380051619		CRRLS79L23C978Y	CARROZZO ALESSANDRO		23/07/1979		80	POSITIVO
265	55380058903		FINTLD79E61F335N	FUNIATI ELINDA		21/05/1979		80	POSITIVO
266	55380052773		MRRSLV79C35E882K	MORRONE SILVIA		23/03/1979		80	POSITIVO
267	55380058977		GRNTRN78S51L259U	GENTILE BALZANO ROSANNA		11/11/1978		80	POSITIVO
268	55380063200		FRNLGL79M80L049E	FARILLA ANGELO		20/08/1978		80	POSITIVO
269	55380027940		CGRR77702E82P	ACCOGLI ROBERTO		02/12/1977		80	POSITIVO
270	55380060798		CSSGNN7H64E205W	CASSONE GIOVANNA		24/06/1977		80	POSITIVO
271	55380054894		LMRGMN7H62D761E	LOMARTIRE COSIMA ANNA		12/08/1977		80	POSITIVO
272	55380057368		04649630755	EFFICIENZA NATURA S.R.L. SOCIETA' AGRICOLA	COLUCCIA CINZIA	23/03/1976		80	POSITIVO
273	55380060586	55380079073	02386890745	CANTINE BALDASSARRE SOC.AGRICOLA DEI FRATELLI BALD	BALDASSARRE GIUSEPPE	24/11/1975		80	POSITIVO
274	55380013577		RCCSMT73P19119M	RUCCO COSIMO		19/09/1973		80	POSITIVO
275	55380031108		MRSNNC73D04Z112T	MARASCO ANTONIO CARMELO		04/04/1973		80	POSITIVO
276	55380011290		06898403729	SOCIETA' AGRICOLA SAINT ANTONIO S.S.	VARESANO MICHELE	10/02/1973		80	POSITIVO
277	55380032916		RGNMCL72M21C978U	RAGANATO MARCELLO		21/08/1972		80	POSITIVO
278	55380012835		RSIGPP71R2388180Y	RISI GIUSEPPE		29/10/1971		80	POSITIVO
279	55380060578	55380078737	02827840733	LOMARTIRE GIOVANNI SOCIETA' AGRICOLA SEMPLICE	LOMARTIRE GIOVANNI	25/07/1971		80	POSITIVO
280	55380037808		DITRGG71H02Z112T	DIETTORRE REMEGGIO		02/06/1971		80	POSITIVO
281	55380031496		MNFN7C70M13L049C	MANNARINI FRANCESCO		13/08/1970		80	POSITIVO
282	55380057210		FRNCSM70E161019R	FORNARO COSIMO		16/05/1970		80	POSITIVO
283	55380021679		03774800751	AGRTTOUR SRL	MANGLIO GABRIELLA	28/03/1970		80	POSITIVO
284	55380030639		RSSDNC69B15E030U	RUSSO DOMENICO		15/02/1969		80	POSITIVO
285	55380031215		02404700748	AZIENDA AGRICOLA SCARPELLO DI LEGA GABRIELLA & C.	LEGA GABRIELLA	02/10/1968		80	POSITIVO
286	55380047591		CNTGNH80D0E508W	CANTELE GIOVANNI		08/04/1968		80	POSITIVO
287	55380053680		FRTCMLE7P19119W	FORTUNATO CARMELO		19/09/1967		80	POSITIVO
288	55380037303		08491921006	AZIENDA AGRICOLA POGGIO LE VOLPI S.R.L.	MERGE' FELICE	26/08/1966		80	POSITIVO
289	55380046595		BNSLSN66P12F842U	BONSEGNA ALESSANDRO		12/09/1966		80	POSITIVO
290	55380021554		02874560731	VINICOLA CICELLA F.LLI SCHIFONE SOCIETA' AGRICOLA S	SCHIFONE MICHELE	04/08/1966		80	POSITIVO
291	55380023915		MRRRFL68D86L447S	MORRA RAFFAELA		26/04/1966		80	POSITIVO
292	55380041644		GRVSV7657Z1B180F	GRAVILI SALVATORE		21/12/1965		80	POSITIVO
293	55380023903		04635570759	SCHODA SARMENTI S.R.L. SOCIETA' AGRICOLA	CALABRESE ALESSANDRO	28/08/1964		80	POSITIVO
294	55380055222		PCRMRS4841E882G	PECORARO MARIA ROSARIA		01/02/1964		80	POSITIVO
295	55380030373		CHNCMD6S20H467Y	CHANURA COSIMO DAMIANO		20/11/1963		80	POSITIVO
296	55380040570	55380079214	NNCCSM62H44B180U	INNOCENTE COSIMO		14/06/1962		80	POSITIVO
297	55380037717		DMTCSM62C05E82E	DIMITRI COSIMO		05/05/1962		80	POSITIVO
298	55380048775	55380078976	DAMCNT61T48L049M	D'AMICIS ANTONIETTA		09/12/1961		80	POSITIVO
299	55380063747		FBBNGL61T03H82Z	FABBIANO ANGELO		03/12/1961		80	POSITIVO
300	55380061402	55380079206	BTRRSR66L27B180E	BOTRUGNO BERGIO		27/07/1961		80	POSITIVO

POSIZIONE IN GRADUATORIA AGGIORNATA	BARCODE DOMANDA DI AIUTO	BARCODE DOMANDA DI RETTIFICA	CUIA	DEINOMINAZIONE	RAPPRESENTANTE LEGALE	DATA DI NASCITA	PUNTEGGIO DICHIARATO IN DOMANDA	PUNTEGGIO CONSEGUITO A SEGUITO DELLE VERIFICHE	ESITO ISTRUTTORIA TECNICO AMMINISTRATIVA
301	55380049746		DROCSM61C30467W	DORIA COSIMO		3/03/1981		80	Punteggio confermato
302	55380043137		LDVGN60P10F784L	LUDOVICO GIOVANNI GIUSEPPE		10/09/1980		80	Punteggio decurtato: motivazione 10A
303	55380043376		PGLPRN60M20F152W	PAGLIARA PIETRO ANGELO		2/08/1980		80	Punteggio confermato
304	55380056989		02776530745	GRECO SOCIETA' AGRICOLA SRL*	GRECO MICHELE	21/03/1980		80	Punteggio confermato
305	55380010979		TNDPQL58C28B180W	TONDO PASQUALE MAURIZIO		23/03/1959		80	Punteggio confermato
306	55380044128		BRGPTFR6C28L049I	BRIGANTI PIETRO		28/03/1958		80	Punteggio confermato
307	55380060529		BRNCSM5L13D422I	BERNARDI COSIMO		13/07/1955		80	Punteggio confermato
308	55380062822		DSBRR151L31B792S	DE SABATO ROBERTO		31/07/1951		80	Punteggio confermato
309	55380051783		DYLRT49C25H501L	D'AYALA VALVA ARTURO		25/03/1949		80	Punteggio rideterminato
310	55380032924		BRNPL49C44E882F	BRUNETTI MARIA APOLLONIA		04/03/1949		80	Punteggio confermato
311	55380056390		BRGGPP49B58E630T	BRIGANTE GIUSEPPA		19/02/1949		80	Punteggio confermato
312	55380030514		PRNTN49A02B180E	PROTOPAPA ANTONIO		02/01/1949		80	Punteggio confermato
313	55380063150		RGNDNC48E9E630T	ARGENTINO DAMIANO COSIMO		06/05/1948		80	Punteggio rideterminato
314	55380059285		CHNRMR47A6BD754A	CHIANURA ROSA MARIA		26/01/1947		80	Punteggio rideterminato
315	55380059586		PNNGR46E27H822U	PANNA GREGORIO		27/05/1946		80	Punteggio rideterminato
316	55380087342		DMGLCU44A6E882J	DIMAGLI LUCIA		06/01/1944		80	Punteggio confermato
317	55380033583		CFOMCL43M51E882E	CAPOGROSSO IMMACOLATA		11/08/1943		80	Punteggio confermato
318	55380025086		PTRYRC39B27B569V	PATRUINO VITO RICCARDO		27/02/1939		80	Punteggio confermato
319	55380035398		RNNPQB4T19EB82O	REINA PASQUALE		19/12/1994	75		
320	55380064299		02410680744	C.O.TE. S.S	DI MARIA COSIMO	21/04/1991	75		
321	55380032569		FRMTN89H8F284X	FIORIE MATTEO ANTONIO		08/06/1989		75	Punteggio decurtato: motivazione 1A
322	55380031280		LNCSSM88R27E208U	LONCOE COSIMO		27/10/1988		75	
323	55380072665		CRLDNL8P11D643Q	CARLUCCI DANIELE		11/08/1988		75	
324	55380011480		LSBVCN86C16L738Y	LOBASCIO VINCENZO		16/03/1988		75	
325	55380059653		02412210748	PINI SOCIETA' AGRICOLA	NIGRO ELEONORA	23/01/1987		75	Punteggio decurtato: motivazione 3A
326	55380052880		LCTMHL86C01E205I	LACAITA MICHELE		01/03/1986		75	
327	55380053227		FSCMCN86B22E205Q	FISCHETTI MARCO ANTONIO		22/02/1986		75	
328	55380019984		GRRNDR85B14H501B	GUERRIERI ANDREA		14/02/1985		75	
329	55380037162		DSTNCIB4P13E82ZF	DISTRATIS NICO		13/09/1984		75	
330	55380034102		PTRNRP84M16H926Y	PIETRIGNANO ANTONIO PIO		16/08/1984		75	
331	55380027973		03716600717	APULLA S.R.L. - SOCIETA' AGRICOLA	MINETTI LEONARDO	04/08/1984		75	Punteggio decurtato: motivazione 7A-10A
332	55380029680		PNNVCN84E07F152J	PENNETTA VINCENZO		07/05/1984		75	
333	55380016273		LTTCLR82S18E205D	ELETTO CARLO		18/11/1982		75	
334	55380061384		RWNRNCR2M27C978Z	ROMANELLO ROCCO MATTEO		27/08/1982		75	
335	55380025088		RZZMHL82L6B926J	RIZZO MICHELA		28/07/1982		75	
336	55380063889		02355407445	SOCIETA' AGRICOLA CHORAS S. DI LAERA VINCENZO E C	LAERA VINCENZO	25/12/1981		75	Punteggio rideterminato + Punteggio decurtato: motivazione 15A
337	55380054829		PSRRRT60P18E882X	PESARE ROBERTO		19/09/1980		75	
338	55380057848		ZCCMT180C18L419F	ZECCA MATTEO		18/03/1980		75	
339	55380044382		VTRNTN79E2C978K	VETRANO ANTONIO		02/05/1979		75	
340	55380013015		CFRLRT1780B8E82G	CAFORIO ALBERTO		08/02/1978		75	
341	55380037824		RLFLNC77A03C978B	ROLLI FRANCESCO		03/01/1977		75	
342	55380029441		ZCCDFM78S11F842X	ZECCA DELFIO MARTINO		11/11/1976		75	
343	55380034276		DNISV78P11L048S	DINGI SILVERIO		11/08/1976		75	
344	55380029722		TRWNT078P10E563E	TRAMACERE TONIO		10/09/1976		75	
345	55380043707		SOLDANT76P7D643W	SOLDANO LUIGI ANTONIO		07/09/1976		75	
346	55380064483		FRTRFL78D21119V	FORTUNATO RAFFAELE		12/04/1976		75	
347	55380024731		GNNPCR76C0E8E82M	GIANNUZZI PANCRAZIO		08/03/1976		75	
348	55380065775		06348760726	MANDENIOL DEI F.LLI NITTI S.S.A.	NITTI VITO ANTONIO	03/01/1976		75	Punteggio decurtato: motivazione 2A-10A
349	55380015937		LNELRD76A01E882E	LEONE LEONARDO		01/01/1976		75	
350	55380065452		VILLGU75M28H885Z	VILLANI LUIGI		28/08/1975		75	

POSIZIONE IN GRADUATORIA AGGIORNATA	BARCODE DOMANDA DI AIUTO	BARCODE DOMANDA DI RETTIFICA	CUIA	DEINOMINAZIONE	RAPPRESENTANTE LEGALE	DATA DI NASCITA	PUNTEGGIO DICHIARATO IN DOMANDA	PUNTEGGIO CONSEGUITO A SEGUITO DELLE VERIFICHE	ESITO ISTRUTTORIA TECNICO AMMINISTRATIVA
351	55380018790		PLDMS75C1E882R	PALADINO MASSIMILIANO		11/03/1975	75		
352	55380055826		DFNLG74A05L049X	DE FILIPPIS ANGELO		05/01/1974	75		
353	55380063382		PGLFNC73P80L048D	PAGLIARO FRANCESCA		20/09/1973	75		
354	55380062715		0208620743	SOCIETA' AGRICOLA MELLILLO SAS DI MELLILLO G. & C.	MELLILLO GIAMPIERO	14/07/1973	75	POSITIVO	Punteggio rideterminato
355	55380037766		NGRGP72R56L219N	UNGARO GIUSEPPINA		16/10/1972	75		
356	55380024749		SCLN172M69118I	SCIALO ANTONIETTA		29/08/1972	75	POSITIVO	Punteggio rideterminato
357	55380060537		DPRMRA72L45E205I	DI PIERRO MARIA		05/07/1972	75		
358	55380062525		CLLNLG72L45E996L	CALELLA ANGELA		03/07/1972	75	POSITIVO	Punteggio decurtato: motivazione 5A
359	55380060545		LGGNMR7H43L048A	LEGGIERI ANNA MARIA		03/06/1971	75		
360	55380053243		TSTLZ71E41Z814V	TESTA LETIZIA		10/05/1971	75		
361	55380052450		BRDLGUT0M50115J	BARDI LUIGI		30/08/1970	75		
362	55380046189		MNCLSE7DA46L049H	MANCINO ELISA		06/01/1970	75		
363	55380011324		MSTFNC68S24E038V	MASTRANGELO FRANCESCO		24/11/1969	75		
364	55380046452		MSTROR69P24C983J	MASTRODONATO RICCARDO		24/09/1969	75		
365	55380041693		MGGSN08H45C448B	MIGGIANO SONIA		05/06/1969	75	POSITIVO	Punteggio decurtato: motivazione 12B
366	55380056972		02135300743	SOCIETA' AGRICOLA OLIVO DELLA FORTUNA DI GIMCOVELL	GIACOVELLI MARIA CONCETTA	06/07/1968	75	POSITIVO	Punteggio rideterminato
367	55380027049		RCONCL68D28E716E	RECCHIA NICOLA		29/04/1968	75		
368	55380047062		02895010732	BARNABA SOCIETA' AGRICOLA SRL	BARNABA GIUSEPPE	02/01/1968	75	POSITIVO	Punteggio rideterminato
369	55380038046		MNTNLG7P44B803N	MONTELEONE ANNA LUCIA		24/09/1967	75		
370	55380030142		02453490738	SOCIETA' AGRICOLA LE GROTTI DI SILENO	ROCHIRA RAFFAELE	03/05/1967	75		
371	55380051197		CRVPLM67A8E6445	CERVELLERA PALMA		19/01/1967	75		
372	55380038186		PSRNNAB6T0L049L	PISARRA ANNA		20/12/1966	75		
373	55380059994		MCCFNC68S28E25A	MICCOLI FRANCESCO		29/11/1966	75		
374	55380027239		TRVRBN6E53H501D	TREVISI ROSABIANCA		13/05/1966	75		
375	55380032197		TSVCYTR66D68H82H	TASCO VITTORIA		20/04/1966	75		
376	55380038228		CPTMCL65C47B809R	CAPUTO IMMACOLATA		07/03/1965	75		
377	55380036446		PTRGNNG4P30B792X	PETRELLI GIOVANNI		30/09/1964	75		
378	55380033039		DMAGMVA6H690754K	DIMAGGIO MARIA VINCENZA		29/06/1964	75		
379	55380023816		FRTMHL62M28H82ZR	FORTUNATO MICHELE		28/08/1962	75	POSITIVO	Punteggio decurtato: motivazione 4A
380	55380037675		MRZFC60E43L049B	MARZO FRANCESCA		03/05/1960	75	POSITIVO	Punteggio rideterminato
381	55380038178		MNTFMN6D58B808M	MONTELEONE FILOMENA		19/04/1960	75		
382	55380046254		LTTLLNN57C50B08V	LITTA LUCIANA ANTONIETTA		10/03/1957	75		
383	55380047922		DALLPFR56R21H800L	DELLIPONTI PIETRO		21/10/1956	75		
384	55380052351		TTANLFF5D02A662I	TATEO NATALE FRANCESCO		02/04/1955	75	POSITIVO	Punteggio decurtato: motivazione 3A
385	55380052120		SMAGPP54D26A662D	SAMMARCO GIUSEPPE		26/04/1954	75		
386	55380027205		02333410740	SOCIETA' COOPERATIVA AGRICOLA ANIVE PA. SALENTO A.	NETRANO SAVERIO	21/03/1954	75		
387	55380055800		BCCMFA53A58E630J	BUCCOLLERO MARIA		16/01/1953	75		
388	55380038202		FBBGG52762H882V	FABBIANO GIUGIA		22/12/1952	75	POSITIVO	Punteggio rideterminato
389	55380016216		LPRDLR50H441018T	LAPORTA ADDOLORATA		04/06/1950	75		
390	55380038111		LPUBDT50D64E205P	LUPO BENEDETTA		24/04/1950	75		
391	55380040828		LEIPOL48P10119H	ELIA PASQUALE		10/09/1948	75	POSITIVO	Punteggio decurtato: motivazione 4A
392	55380059182		03893130583	TORRE DI BOCCA SAS DI SPAGNOLETTI ZEULI NICOLA & C	SPAGNOLETTI ZEULI ASCANIO	15/06/1947	75		
393	55380038160		GLNNTM45E578B08D	GALEANO ANTONIA		17/05/1945	75		
394	55380037857		ZCCNNR43D5H82Z	ZACCARIA ANTONIA ROSA		11/04/1943	75		
395	55380060644		MNTCCT14PE6B808N	MINETOLA CONCETTA		16/09/1941	75		
396	55380062888		SCHNNA41H47D754Q	SCHIAVONE ANNA		07/06/1941	75		
397	55380038145		SBLCLM40R49H882Z	SIBILLA CARMELA		09/10/1940	75		
398	55380038836		DLSNNT40C52B808P	DALESSANDRO ANTONIETTA		12/03/1940	75		
399	55380026393		TNCSV739R19G094E	TANCREDI SALVATORE		19/10/1939	75		
400	55380026732		FRICRM37S65B808Z	FIGLIO CLARA MARIA		25/11/1937	75		

POSIZIONE IN GRADUATORIA AGGIORNATA	BARCODE DOMANDA DI AIUTO	BARCODE DOMANDA DI RETTIFICA	CUIA	DEINOMINAZIONE	RAPPRESENTANTE LEGALE	DATA DI NASCITA	PUNTEGGIO DICHIARATO IN DOMANDA	PUNTEGGIO CONSEGUITO A SEGUITO DELLE VERIFICHE	ESITO ISTRUTTORIA TECNICO AMMINISTRATIVA
401	55380021289		MLENTN31E57E630K	MELE ANTONIA		17/05/1931	75		
402	55380056481	55380078745	DNTVTR94H70L049R	DONATELLI VICTORIA		30/06/1994	70		Punteggio rideterminato
403	55380055446		04E26280756	SOCIETA' AGRICOLA VITIVINICOLA D'AGOSTINO S.R.L.	MACCHIA SILVANNA	20/05/1991	70		Punteggio decurtato: motivazione 1A
404	55380022481		RZZMHL91E0BE205M	RIZZO MICHELANGELO		08/05/1991	70		
405	55380022891		DRRCMSM91A23F152B	D'ERRICO COSIMO		23/01/1991	70		Punteggio decurtato: motivazione 3A
406	55380037899		GRMGRG80H19L048L	GRIMALDI GIORGIO		19/06/1990	70		
407	55380021216		MRGSMN98L6BE882M	MARIGLIO' SIMONA		29/07/1989	70		
408	55380065989		SCLSGM89A12L049M	SCIAPLI COSIMO		12/01/1989	70		
409	55380008940		BCCGPP88D12F152I	BUCCARELLA GIUSEPPE ANTONIO		12/04/1988	70		
410	55380022974		GRCSF187131F052K	GRECO STEFANO		31/12/1987	70		
411	55380055917		DSNGRL86H23L049C	DE SANTIS GABRIELE ANTONIO		23/06/1986	70		
412	55380010029		RIOVL1R8H43H501L	ORIO VALERIA		03/06/1985	70		
413	55380002448		DMEV1W785C20158D	DEMAIO VALENTINA CARMELA		12/03/1985	70		
414	55380003586		TTNDNCR4E27D843C	ATTINI DOMENICO		27/05/1984	70		
415	55380024632		CVLNRM83L01119P	CAVALIERI ANDREA MARIA		01/07/1984	70		
416	55380032593		02232940740	AZIENDA AGRICOLA MUSTICH SOCIETA' COOPERATIVA	MUSTICH SETTIMO	18/10/1982	70		
417	55380021224		VITLUC08L54E209K	VITTI LUCIA		14/07/1982	70		
418	55380055529		DRNPT82C20L049A	D'ORONZO PIETRO		20/03/1982	70		
419	55380046338		GRMRC82A4119V	GUERRIERI MARCO		24/01/1982	70		
420	55380031397		LPTSFN80H23B180C	LOPETUSO STEFANO		23/06/1980	70		
421	55380004345		SPGSV7856H4601I	SPANOLETTI ZEULI SYLVIA		24/11/1979	70		Punteggio decurtato: motivazione 3A
422	55380047393		DIMRRRT79P07F152C	DEMARCO ROBERTO		07/08/1979	70		Punteggio decurtato: motivazione 2A
423	55380023709		BCCNCL7528C136D	BOCCUZZI NICOLA		26/11/1975	70		
424	55380022295		PNRFLC75R30L049C	PANARELLI FELICE		30/10/1975	70		
425	55380062590		FLRPT75H18D761J	FORLEO PIETRO		18/06/1975	70		
426	55380053961		02889140735	SOCIETA' AGRICOLA TERRA DEL SOLE SRL	PARADISO MARIA SEMERARO DANILO	07/10/1974	70		
427	55380056347		02382560742	I FELDI SRL		03/07/1974	70		
428	55380020101		GCNLF74E21L73G	GIACONELLA FELICE		21/05/1974	70		
429	55380023094		PRSFNC74A5H119V	PRESTA FRANCESCA		14/01/1974	70		
430	55380011816		DILLNT74A07D754F	DELL'ANNA ANTONIO		07/01/1974	70		
431	55380021547		RCCFN73R04E508H	RICCIATO FRANCESCO		04/10/1973	70		
432	55380037196		MNNTN73L021158W	MENNELLI ANTONIO		02/07/1973	70		
433	55380037436		CYVNL1P72M27E630L	CAVALIERI ANGELO PIO		27/08/1972	70		
434	55380066898		FRITMTR72M53E832Q	FORTE MARIA TERESA		13/08/1972	70		
435	55380066708		GBLFNC72H25F842B	GABELLONE FRANCESCO GIOVANNI		25/06/1972	70		
436	55380034466		MRSQPP72E65B114Z	MARASCO GIUSEPPA		25/05/1972	70		
437	55380024699		MGGTNT71A28D754T	MAGGIORE ANTONIO		26/01/1971	70		
438	55380004071		SCZDNT70R27E152I	SCAZZI DONATO		27/10/1970	70		
439	55380026223		LCRTN070M9467L	LACORTE TONIA		09/08/1970	70		
440	55380044671		LENGNNT0D5H822D	ALBANESE-ALBANESE GIOVANNA		13/04/1970	70		
441	55380045033		DRGLSN70D47E205I	D'ORIA ALESSANDRA		07/04/1970	70		
442	55380066203		GMPDNC70A14E038G	GIAMPETRUZZI DOMENICO EDOARDO		14/01/1970	70		
443	55380028884		DUSPOL69P17L273Y	DE CESARE PASQUALE		17/08/1969	70		
444	55380029342		NGLNNA69H8C978V	INGALLIO ANNA		18/06/1969	70		
445	55380005029		MCCSVR8E21A055U	MACCHIA SAVERIO		21/05/1969	70		
446	55380021197		CRRTN186R7D42ZH	CARROZZO ANTONIO		07/10/1968	70		
447	55380040554		FRSNGR68D48E563P	FRISENDA ANNA GRAZIA		18/04/1968	70		
448	55380044408		SRNMRS68C25E882F	SERINGO MARIA ROSARIA		12/03/1968	70		
449	55380066104		02889840738	AGRICOLA 3CM SOCIETA' AGRICOLA COOPERATIVA	CALO' ELISA CROCEFISSA	03/11/1967	70		
450	55380063291		MGGIMR67E43E882Q	MAGGI MARIA BERNARDA		03/05/1967	70		

POSIZIONE IN GRADUATORIA AGGIORNATA	BARCODE DOMANDA DI AIUTO	BARCODE DOMANDA DI RETTIFICA	CUIA	DESIONIMAZIONE	RAPPRESENTANTE LEGALE	DATA DI NASCITA	PUNTEGGIO DICHIARATO IN DOMANDA	PUNTEGGIO CONSEGUITO A SEGUITO DELLE VERIFICHE	ESITO ISTRUTTORIA TECNICO AMMINISTRATIVA
451	55380030100		NITRGPFD7260180	INTERMITE GIUSEPPE		25/04/1987	70		
452	55380027700		FSCGPF7D19L273L	FUSCO GIUSEPPE		19/04/1967	70		
453	55380031389		MPRGRZ68T5E2Z7F	IMPERIALE GRAZIA		15/12/1986	70		
454	55380037634		DMGNNA6TEZD754Q	DIMAGGIO ANNA		12/12/1986	70		
455	55380042246		DCSMLE66H20L273I	DE CESARE EMILIO		20/06/1986	70		
456	55380052872		CNTGNM66B15L294K	CONTE GIOVANNI		15/02/1986	70		
457	55380041230		CSCMR5689C448S	CASCIONE MARISA		16/10/1965	70		
458	55380061808		SCRMHL65P09L049N	SCARDINO MICHELE		09/09/1965	70		
459	553800348511		PNNCSM65L9H6Z2P	PENNETTA COSIMA		19/07/1965	70		
460	55380003164		06566330725	TERRE DORO S.R.L. - SOCIETA' AGRICOLA	ROSSI DONATO	18/06/1965	70		
461	55380018642		CSCPRN66C44B808L	CUSCELA PIERINA		04/03/1965	70		
462	55380026389		DTRVFR64P12C138D	DI TURO VITO FRANCESCO		12/09/1964	70		
463	55380040281		LINDNLG63T9E563L	LANDOLFO ANNA LUCIA		12/12/1963	70		
464	55380059838		MRZINTN68R24L294N	MARZULLO ANTONIO		24/10/1963	70		
465	55380039770		FILCDNCG3M10E038P	FALCONE DOMENICO		10/08/1963	70		
466	55380028583		PRRMR463M4E2Z7TR	PERRONE MARIA		02/08/1963	70		
467	55380028682		GRNGN82720H882I	GUARINO GIOVANNI		20/12/1962	70		
468	55380049555		PLTMCN62S5E5E63F	POLLITANO MARIA CONSOLATA		15/11/1962	70		
469	55380062004		GSSBTL62R25A689X	GISI BARTOLOMEO		25/10/1962	70		
470	55380003392		DMRCL62E27066T	DE MAURO CARLO		27/05/1962	70		
471	55380037447		STRLRD62E0E882W	STRANIERI LEONARDO		20/05/1962	70		
472	55380028435		FAIFNN62C23L711A	FAI FERNANDO		23/03/1962	70		
473	55380027817		DRNCC76186T843I	DI RENZO CONCETTA MARIA		27/02/1961	70		
474	55380022966		RSSMM6G1A2I467S	ROSSETTI MARIA IMMACOLATA		22/01/1961	70		
475	55380060297		MTRNCL60T8A285S	MATERA NICOLA		08/12/1960	70		
476	55380035331		SLVLR6070L049Q	SELVAGGI ALBERICO		01/12/1960	70		
477	55380043749		MSSFNC68S27D886L	MASSIMO FRANCESCO		27/11/1960	70		
478	55380025286		ZRLBRN68R63D843B	ZERILLO BRUNA		23/10/1960	70		Punteggio ritelemato
479	55380039937		LTRSN760R04A080	LATERZA SANTE		04/10/1960	70		
480	55380007647		PRRSV760C22E882I	PERRUCCI SALVATORE		22/03/1960	70		Punteggio decurtato: motivazione 2A
481	55380023444		SPSGNN58S28D649C	ESPOSITO GIOVANNI		26/11/1959	70		
482	55380015994		DLLMRN58S54D761Z	DELLA CORTE MARINA		14/11/1959	70		
483	55380037451		TDRFNZ59H28D754J	TODARO FIORENZO		26/06/1959	70		
484	55380022164		DMTMR49E95C978V	DE MATTEIS MARIA		15/05/1959	70		
485	55380021273		DGLMD58D8E227R	DEGLIATTI MARIA ADDOLORATA		28/04/1959	70		
486	55380036453		FRGGRD58D7L568Q	FORGIONE GERARDO		17/04/1959	70		
487	55380056246		LZGPP58C8E227B	LEZZI GIUSEPPINA		19/03/1959	70		
488	55380040034		MREDNC59B17467T	MERO DAMIANO COSIMO		17/02/1959	70		
489	55380033575		TTNCCT58A70E82Q	ATTANASIO CONCETTA MARIA PIA		30/01/1959	70		
490	55380067292		SNMVAR58S5E986E	SIMEONE VITA MARIA		11/11/1958	70		
491	55380061576		RREPTR58R10E882R	ERARIO PIETRO		10/10/1958	70		
492	55380040042		PRRFN58P82H7080	PERRONE FERNANDA		22/09/1958	70		
493	55380022172		LNDGPP58L47E563U	LANDOLFO GIUSEPPA		07/07/1958	70		
494	55380029318	55380079149	SNMVT57SZ7H822M	SIMEONE VITO ANTONIO		27/11/1957	70		Punteggio decurtato: motivazione 2A
495	55380028013		SBTRRS57563L049Z	SABATELLI ROSARIA		23/11/1957	70		
496	55380029309		LTVRFL57C31D754G	ALTAVILLA RAFFAELE		31/03/1957	70		
497	55380023170		GTTGPP57C23L273G	IAGATTA GIUSEPPE		23/03/1957	70		
498	55380044358		SVNNTN57A29H826A	SAVINO ANTONIO		29/01/1957	70		
499	55380028880		SCAGCSM57A05467Z	SCAGLIOSO COSIMO		05/01/1957	70		
500	55380021414		MCRGNNS8E11E530P	MACRÌ GIOVANNI		11/05/1956	70		

POSIZIONE IN GRADUATORIA AGGIORNATA	BARCODE DOMANDA DI AIUTO	BARCODE DOMANDA DI RETTIFICA	CUIA	DEINOMINAZIONE	RAPPRESENTANTE LEGALE	DATA DI NASCITA	PUNTEGGIO DICHIARATO IN DOMANDA	PUNTEGGIO CONSEGUITO A SEGUITO DELLE VERIFICHE	ESITO ISTRUTTORIA TECNICO AMMINISTRATIVA
501	55380042652		STFRCS68002G131E	STAFFIERI ROCCO		02/04/1956	70		
502	55380006795		BRCGPF96841E8R2B	BRECCIA GIUSEPPA		01/02/1956	70		
503	55380027643		GNTMNL55758H885I	GENTILE EMANUELA		18/12/1955	70		
504	55380017974		DNFNC5SR18G131H	DI CONZA FRANCESCO		18/10/1955	70		Punteggio decurato: motivazione 2A
505	55380013320		DNIML55958E822X	DINCI MARIA LUISA		16/10/1955	70		
506	55380060388		SCRMR456C71L29AC	SCARDINO MARIA		31/03/1955	70		
507	55380049274		CFRMLH56C6E8E82ZA	CAFORIO MONTESARDO MICHELA		23/03/1955	70		
508	55380052956		DIJRTD554S26L29AU	DE LAURENTIS TECODOSIO		26/11/1954	70		
509	55380055750		PTRNNNS458E6E630M	PETRONELLI DATTIS GIOVANNA		26/11/1954	70		
510	55380019780		TSDNT159R08158H	TESTA DANTE		08/10/1953	70		
511	55380033609		MRSNN45SL46E882Z	MARASCO ANNA		06/07/1953	70		
512	55380039549		MZZNMRS3C58H467R	MEZZOLLA ANNA MARIA		18/03/1953	70		
513	55380028930		BSINTNS3C02H467N	BIASI ANTONIO		02/03/1953	70		
514	55380027858		DNTGPP52P18L273Y	DE NITTIS GIUSEPPE		18/09/1952	70		
515	55380056200		SFGMGV52M88L711V	SPAGNOLO MARIA GIOVANNA		28/08/1952	70		
516	55380013106		BTRSY752A01E882W	BOTRUGNO SALVATORE		01/01/1952	70		
517	55380018774		DPDDLRS1R50D761D	DE PADOVA ADDOLORATA		10/10/1951	70		
518	55380027189		VTRGPP51M17066L	VEIRANO GIUSEPPE ORONZO		17/08/1951	70		
519	55380003099		CTGMNST1M3H645V	COTUGNO MARIA CONCETTA GILDA		03/08/1951	70		
520	55380038038		GNFCMD51E2E0E30J	GIANFREDA COSIMO DAMIANO SALVATORE		20/05/1951	70		
521	55380021586		CHLMNT51B42D759Q	CHILOIRO MARIA ANTONIA		02/02/1951	70		
522	55380038137		NTNNTN50S11L049G	ANTONUCCI ANTONIO		11/11/1950	70		
523	55380029300		NZZNLV58S05065J	NUZZACO-LANZOLLA NICOLA VITO		05/11/1950	70		
524	55380025001		PLTGNNS05M4D422Q	POLITO GIOVANNI		04/11/1950	70		
525	55380037170		PSNRF50P18E822Y	PASANISI RAFFAELE STANISLAO PIO GI		18/09/1950	70		
526	55380013825		GGNCML50E501018Z	GIGANTE CARMELA		10/05/1950	70		
527	55380036958		FLNGNN48T13EB82C	FILANGERI GIOVANNI ANTONIO		13/12/1948	70		
528	55380037220		MRTMRS48R64F152M	MARTELLA MARIA ROSARIA		24/10/1948	70		
529	55380020195		PZNNNTN48R20H926F	PAZIENZA ANTONIO		20/10/1948	70		
530	55380029573		CNTRSO48P60L711B	CONTE ROSA		20/09/1948	70		
531	55380011951		DSNLCU48M61H467G	DESANTIS LUCIA		21/08/1948	70		
532	55380054175		DPSMHL48B22E630R	DEPASCALE MICHELE		22/02/1948	70		
533	55380032148		08632160017	SAN COSIMO SNC DI MICHELE E SANZIA GHISLIERI	GHISLIERI MICHELE	05/10/1947	70		
534	55380054910		LCTNGL47L2E630H	LACAITA ANGELO		23/07/1947	70		
535	55380052930		CNTCMD47H90E630L	CONTE COSIMO DAMIANO		30/06/1947	70		
536	55380041882		RZZRSR47B4BE227J	RIZZO ROSARIA		06/02/1947	70		
537	55380020622		PRRNN47A1E563I	PERRONE ANNA		01/01/1947	70		
538	55380053854		DRNMHL47A01A668N	DORONZO MICHELE		01/01/1947	70		
539	55380016337		FRLCSM45L03018K	FORLEO COSIMO		03/07/1945	70		
540	55380052377		LCTCSM45B20E630I	LACAITA COSIMO		20/02/1945	70		
541	55380042386		SCRNGL45I15E227Y	SCARGIGLIA ANGELO		15/11/1944	70		
542	55380039242		PSTINTN45S58E630F	PASTORELLI ANTONIA		13/11/1944	70		
543	55380052997		DPSGNN44A28E630B	DE PASCALE GIOVANNI ADOLFO		28/01/1944	70		
544	55380054308		DLEMR44A45E630J	DELLA MARIA		14/01/1944	70		
545	55380023733		CRFDNC43D43H82Z	CARAFÀ DOMENICA		03/04/1943	70		
546	55380034282		NDRFNT45A41E882Y	ANDRISANO FIORA ANTONIA		01/01/1943	70		
547	55380052831		LCTGPP42R28E630X	LACAITA GIUSEPPE ROSARIO		25/10/1942	70		
548	55380029060		PLRPNZ41H07E563E	PERLANGELI ORONZO		07/08/1941	70		
549	55380064661		MRTLRT40D06H147Q	MARTE LIBERATO		06/04/1940	70		
550	55380034591		MDGCFP40C28E882L	MODEO GIUSEPPE		23/03/1940	70		

POSIZIONE IN GRADUATORIA AGGIORNATA	BARCODE DOMANDA DI AIUTO	BARCODE DOMANDA DI RETTIFICA	CUIA	DEINOMINAZIONE	RAPPRESENTANTE LEGALE	DATA DI NASCITA	PUNTEGGIO DICHIARATO IN DOMANDA	PUNTEGGIO CONSEGUITO A SEGUITO DELLE VERIFICHE	ESITO ISTRUTTORIA TECNICO AMMINISTRATIVA
551	55380045777	64616750750	LE TERRE DI NINNO SOC. COOP. AGRICOLA	MILIA GIOVANNI	29/06/1939	70			
552	55380057749	PLTNGL3L1E693A	POLITANO ANGELO		15/07/1938	70			
553	55380059810	RSSLCLJ37R54H708X	RUSSO LUCIA		14/10/1937	70		Punteggio decurtato: motivazione 3A	
554	55380034599	SGRCMN38H43EB82G	SGURA COSIMINA		03/06/1936	70			
555	55380056392	MNTGNN36E19D422R	MONETTA GIOVANNI		19/05/1936	70			
556	55380034748	DLNMP3SR6E5E82E	DILAURO MARIA PASANNA		25/10/1935	70			
557	55380021661	DLPLQ350R2467D	DEL PRETE GIULIA		22/03/1935	70			
558	55380025381	GRCPMA32A41L280S	GRECO MARIA		01/01/1932	70			
559	55380022057	SCHGPP30R2EE630E	SCHIFONE GIUSEPPE		25/10/1930	70			
560	55380043806	PTFRNC27E14D422D	PIETARRA FRANCESCO		14/05/1927	70			
561	55380009161	PLADN3S5E4E5E82M	PIOLI DENISE		05/05/1993	65			
562	55380063168	DSRGT7A92B5E4E82W	DE SARLO AGATA		14/02/1992	65			
563	55380030293	BCCGLC89P12EB82D	BUCCOLIERO GIANLUCA		12/09/1989	65			
564	55380024784	VTRMRS97E8F152T	VETRANO MARIA ROSARIA		18/05/1987	65			
565	55380027767	SMMRA84S69L049F	SUMMA MARIA		29/11/1984	65			
566	55380037576	GRCCNN48F45L048U	GRECO ANNA		05/09/1984	65			
567	55380062865	C1PDDR83C12A83R	CATAPANO DAVIDE RUGGIERO		12/03/1983	65			
568	55380023196	MRLPOL82P7D643L	MAURIELLO PASQUALE		07/09/1982	65		Punteggio decurtato: motivazione 1A	
569	55380048060	CLDBGB1S10L108U	CALDAROLA BIAGIO		10/11/1981	65		Punteggio decurtato: motivazioni 1A-2A	
570	55380030928	SMNGFP80T64L049X	SIMONE GIUSEPPINA		24/12/1980	65			
571	55380059705	DROSFN79P5E8E82M	D'ORIA STEFANIA IOLANDA		18/09/1979	65			
572	55380050850	RSTMR37E1BE82Z	RESTA MARCO		16/07/1979	65		Punteggio decurtato: motivazioni 1A-4A	
573	55380048605	SCCGNN79H2D3643J	SACCO GIOVANNI		23/06/1979	65		Punteggio rideterminato	
574	55380033245	DITGPP78M5EB82S	DIETTORRE GIUSEPPINA		11/09/1978	65			
575	55380011399	DGSTNG78A21E506A	D'AGOSTINO TONI ANGELO		21/01/1978	65			
576	55380044648	TNDLNI77M41E506V	TONDO ILEANA		01/08/1977	65		Punteggio decurtato: motivazione 2A	
577	55380036792	PGNMHL7813EB82H	PIGNATARO MICHELE ARCANGELO		13/02/1977	65		Punteggio decurtato: motivazioni 1A-4A	
578	55380037840	PNCVCN57Z1L049F	PANICO VINCENTO		21/12/1975	65			
579	55380024970	MSAGPP72L10E82T	MASTI GIUSEPPE		10/07/1973	65			
580	55380067276	MRLFNC72R54E986Z	MARIELLA FRANCA		14/10/1972	65			
581	55380016592	02938990731	SOCIETA' AGRICOLA TENUTA TUDISCO S.S.	FISCHIETTI DOMENICO SAVIO	19/06/1972	65		Punteggio decurtato: motivazione 2A	
582	55380063333	FLEVTR71P29D643C	FEOLA VITTORIO		29/09/1971	65			
583	55380044618	RBLVCN71H04D843V	RUBILLO VINCENTO		04/06/1971	65			
584	55380047674	04418320285	SOCIETA' AGRICOLA MINOS S.S.	FORLIN LUIGI	01/07/1970	65			
585	55380017299	GNSGNN69P10L049P	AGNUSDEI GIOVANNI		10/09/1969	65			
586	55380039564	00018510739	SOCIETA' AGRICOLA SASSO S.R.L.	SASSO FRANCESCO	09/08/1969	65			
587	55380050090	PRDNLG69L63C514C	PARADISO ANGELA		23/07/1969	65			
588	55380043756	MNPCSMB69C3E2050	MONOPOLI COSIMO		03/03/1969	65			
589	55380031371	PLANN7B6S68A783D	PAOLO ANTONIETTA		28/11/1968	65			
590	55380032031	NSCLCN67T13H82Z	NESSA LUCIANO		13/12/1967	65			
591	55380063770	GNPPT87M12L294H	GIANFREDA PIETRO		12/08/1967	65			
592	55380014609	LMRCSM67H0H467H	LOMARTIRE COSIMA		30/06/1967	65			
593	55380054118	PRSNLL67E6E583W	PESSANO ANTONELLA		24/05/1967	65			
594	55380046086	RDFTLGG7E16A28F	ARDITO FELICE		16/05/1967	65			
595	55380054258	SMPCSM67C10D463D	SAMPIETRO COSIMO		10/03/1967	65			
596	55380016901	03767170719	AGRIBUSO S.N.C. SOCIETA' AGRICOLA DI INCORONATA R	RUSSO INCORONATA	17/01/1967	65			
597	55380066948	PCHSV666T30E82Z	PICHIERRI SILVESTRO		30/12/1966	65			
598	55380048627	CNN5VR66AC2H82T	CANNARILE SAVERIO		02/01/1966	65			
599	55380009088	GLNSV769H02B80S	GALEANO SALVATORE		02/06/1965	65			
600	55380065676	SMGIGN64T02467D	SAMMARCO GIOVANNI BATTISTA		02/12/1964	65			

POSIZIONE IN GRADUATORIA AGGIORNATA	BARCODE DOMANDA DI AIUTO	BARCODE DOMANDA DI RETTIFICA	CUIA	DESIONIMAZIONE	RAPPRESENTANTE LEGALE	DATA DI NASCITA	PUNTEGGIO DICHIARATO IN DOMANDA	PUNTEGGIO CONSEGUITO A SEGUITO DELLE VERIFICHE	ESITO ISTRUTTORIA TECNICO AMMINISTRATIVA
601	55380018477		DL LCL564RE5467C	DELL'AGLIO CELSA		25/10/1984		65	Punteggio determinato
602	55380060479		CHLGN684RO EB450	CHIALA' GIOVANNI		01/10/1984	65		
603	55380018352		CRNN164HEB630S	CARRO ANTONIETTA		20/06/1984	65		
604	55380050777		DINTPLM64E43H82N	DONATELLI PALMA		03/05/1984	65		Punteggio decurtato: motivazione 4A
605	55380038830		SCRPCR6AD051086Y	SCARPELLO PANCRAZIO		05/04/1984	65		
606	55380064729		03846380759	FEUDI DI GUAGNANO SRL	RIZZO GIOVANNI VITO	03/05/1983	65		Punteggio decurtato: motivazione 3A
607	55380032742		VNNMRA63E03H82ZG	VENNERI MARIO		03/05/1983	65		
608	55380030979		MRNGN61E02D463T	MARINO GIOVANNI		02/05/1981	65		
609	55380055980		DMGCSM60S49H080A	DI MAGGIO COSIMA		09/11/1980	65		
610	55380031454		PRRNNL60P47B508K	PERREONE ANTONELLA		07/09/1980	65		
611	55380050314		CRFCNC6ML02D643D	CURCI FRANCESCO		02/07/1980	65		
612	55380033559		FRLCSM6L01H82ZO	FARILLA COSIMO		01/07/1980	65		
613	55380030986		BTRFMN60C50B180V	BOTRUSIGNO FILOMENA		10/03/1980	65		
614	55380047157		CRBGNIN6A98H180H	CARBONE GIOVANNA		18/01/1980	65		
615	55380062467		06565790729	SOCIETA' AGRICOLA TERRE DI SAN VITO DI LUCIA DELLI	DELLINO LUCIA	31/07/1959	65		
616	55380017412		RLRFFNC59H6L294K	IURLARO FRANCESCO		05/06/1959	65		
617	55380047898		05172540725	AGRIAGGIORE DI DIBENEDETTO EMANUELE & C. S. S.	DI BENEDETTO EMANUELE	01/09/1958	65		
618	55380055986		DNGPFP96C25U049H	D'ONGHIA GIUSEPPE		25/03/1958	65		
619	55380051452		PNTMRA56T59A232Z	PINTO MARIA		19/12/1956	65		
620	55380032858		SLNMMR566RH501B	SALINARI ANNA MARIA		25/10/1956	65		
621	55380023428		PNRNN456L6E6530U	PANARTI ANNA		28/07/1956	65		
622	55380016158		PNGNRZ56L46L294O	PIGNATELLA GRAZIA		06/07/1956	65		
623	55380062731		RNNNT56E64F054H	ROMANO ANTONIO		04/05/1956	65		Punteggio decurtato: motivazione 2A
624	55380018709		MNCGP96S17E82ZO	MANCUSO GIUSEPPE		17/11/1955	65		
625	55380017339		CTGNTN5SH13E630P	COTUGNO ANTONIO		13/06/1955	65		
626	55380008890		FBBCSM54P56H682P	FABBIANO COSIMA		16/09/1954	65		
627	55380063341		SGRMR5A5M15H82ZA	SCARDIGNO MARIO		15/08/1954	65		
628	55380041701		PNNMRS4E69H622W	PENNETTA VITA MARIA		29/05/1954	65		
629	55380035307		BNTLGN5M21L565P	BENOTTO LUIGINO		21/08/1953	65		
630	55380036438		GTTMLA52P41E471C	GUTTAGLIERE AMELIA		01/09/1952	65		
631	55380012867		MRBGLL52E04I633W	MIRABELLA GUGLIELMO		04/05/1952	65		
632	55380030654		GGNMR551H42B808C	GIGANTIello MARIA ROSARIA		02/06/1951	65		
633	55380017214		LENNR51B88B180U	ELIA ANNA MARIA		28/02/1951	65		
634	55380056634		NNZCRN5TA09H090P	NUNZELLA CATERINA		20/01/1951	65		
635	55380023931		RNSRTI51A54H708O	ARNESANO RITA		14/01/1951	65		
636	55380045306		PCFCNCA9R29H82V	PICCOLI FRANCESCO		29/10/1949	65		
637	55380003370		03781020262	BEPIN DE'ETO - SOCIETA' AGRICOLA DI CESCHIN ETTORE	CESCHIN ETTORE	27/06/1949	65		
638	55380043186		BRGLMM48T46E630U	BRIGANTE LUDIA IMMACOLATA		08/12/1948	65		
639	55380052563		GRDNL48R28C975L	GIARDINO ANGELO		28/10/1948	65		
640	55380059356		LCTVLY48D66E630R	LACAITA VIOLA		26/04/1948	65		
641	55380040232		GNFGP47E9E530K	GIANFREDA GIUSEPPA		29/05/1947	65		
642	55380065726		CVLCSMA672AE630P	CAVALLO COSIMO		24/12/1946	65		
643	55380031843		PNGNST46H0H1822M	PIGNATELLI GAETANO		04/06/1946	65		
644	55380038129		PLMGNM48D25F507V	PALMA GIOVANNI		25/04/1946	65		
645	55380025094		LEOMRA45DA3E630Q	LEO MARIA		03/04/1945	65		
646	55380034482		MINTGP46C57D422Z	MONETTA GIUSEPPA		17/03/1945	65		Punteggio determinato
647	55380065726		TRNMLV44S47H82ZL	TAURINO MARIA ELVIRA		07/11/1944	65		Punteggio decurtato: motivazione 3A
648	55380022537		NSTCCM44D64C978N	NESTOLA CLEMENTINA		24/04/1944	65		
649	55380038319		FRLMRA49P56H82Y	FORLEO MARIA		16/09/1943	65		
650	55380033476		MSCVCN42R20H82L	MOSCATELLI VINCENZO		20/10/1942	65		

POSIZIONE IN GRADUATORIA AGGIORNATA	BARCODE DOMANDA DI AIUTO	BARCODE DOMANDA DI RETTIFICA	CUIA	DEINOMINAZIONE	RAPPRESENTANTE LEGALE	DATA DI NASCITA	PUNTEGGIO DICHIARATO IN DOMANDA	PUNTEGGIO CONSEGUITO A SEGUITO DELLE VERIFICHE	ESITO ISTRUTTORIA TECNICO AMMINISTRATIVA
651	55380064737		MSLSM42M07A048D	MASELLI SIMONE		07/08/1942	65		
652	55380023477		DULLN4TR68F152G	DELLE GROTTAGLIE LILIANA		29/10/1941	65		
653	55380016992		DIMNSGL40S24487P	DI MAGGIO ANGELO		24/11/1940	65		
654	55380036685		PREGN4AD13E630L	PERO GIOVANNI		13/04/1940	65		
655	55380051932		02284707433	SOCIETA' COOPERATIVA SANT'APOLLONIA	SANTORO ANTONIO	03/02/1940	65		
656	55380017362		GNBBD740A10E630G	GENNARO BENEDETTO		10/01/1940	65		
657	55380040192		FRRGPP39H18A048J	FERRULLI GIUSEPPE		18/06/1939	65		
658	55380019194		03544300751	EREDI DI DE PALMA VITO	DE PALMA GAETANO	18/04/1939	65		
659	55380048779		MINGNGL38L63F587E	MANIGRASSO ANGELA		23/07/1938	65		
660	55380011548		MDRVCN38D41F970Y	MADARO VINCENZA		01/04/1938	65		
661	55380023290		VRRRND37H2E330I	VERRENTI ARMANDO		23/06/1937	65		
662	55380046056		MNTCSM34H288808D	MONTALEONE COSIMO		28/06/1934	65		
663	55380067094		MNTFAN34B58066L	MONTAGNA FILOMENA		25/02/1934	65		
664	55380009682		RCPRMR3P3SD908V	RICUPERO ROSA MARIA		13/09/1933	65		
665	55380038152		ZNGNTN32E5H882K	ZINGAROPOLI ANTONIA		15/05/1932	65		
666	55380016240		ZCCCP29D869018Y	ZECCA CONCETTA		29/04/1928	65		
667	55380053250	55380078588	SLMRR191L02B180W	SALAMINA ROBERTO		02/07/1991	60	Punteggio rideterminato	
668	55380035877		DLEMTA89R10E205J	DELLA AMATO		10/10/1989	60		
669	55380046122		NBLCSM89B21E205Z	NOBILE COSIMO		21/02/1989	60		
670	55380045926		DSNRN08S22D643G	DE SANTO ARMANDO		23/11/1988	60	Punteggio decurtato: motivazione 2A	
671	55380024772		SCZGNT89L31D862T	SCAZZI GIULIO ANTONIO		31/07/1988	60		
672	55380059844		MILLDL88C24L049R	MELEO DANIELE		24/03/1988	60		
673	55380011233		BITTGP98R14I330O	BITETTI GIUSEPPE		14/10/1985	60		
674	55380002943		SILLRN84L03I330L	SILLETI ROCCANGELO		03/07/1984	60		
675	55380060396		MNNGNN84E28C514M	MANNA GIOVANNI		28/05/1984	60		
676	55380037923		MNCPTR84A07L049E	MANCARELLI PIETRO		07/01/1984	60	Punteggio rideterminato	
677	55380002497		TSTMPA82P46L273J	TESTA MARIA		06/09/1982	60		
678	55380015166		CZZLNV82L59H156G	CAICZZI LORENA VIVIANA		19/07/1982	60		
679	55380027809		PINTNR82L46F152H	PENTA ANNA MARIA		06/07/1982	60		
680	55380022651		MNCMS82A03H158D	MANCINI MASSIMILIANO		03/01/1982	60		
681	55380062749		NDRS8N81B46B619H	ANDRIANO SABINA		05/02/1981	60		
682	55380060677		VTBGP80P01C514W	VITABELLO GIUSEPPE		01/09/1980	60		
683	55380063572		03704750714	COOP. F.LI GIANNATTASIO SOCIETA' AGRICOLA COOPERA	GIANNATTASIO MARIA GRAZIA	23/02/1980	60	Punteggio decurtato: motivazione 3A, 5A	
684	55380060776		PTFRNCR085L049B	PATRINO FRANCESCA		15/02/1980	60		
685	55380063234		BTMML80A6E205Y	ABATEMATTEI IMMACOLATA		26/01/1980	60	Punteggio decurtato: motivazione 2A	
686	55380022750		VRRTN79130L049A	VERRENTI ANTONIO		30/12/1979	60		
687	55380049522		GBLMRC78T15F842Y	GABELLONE MARCO		15/12/1978	60	Punteggio decurtato: motivazione 2A	
688	55380063553		LPMGPP77M278936G	LA PUJA GIUSEPPE		27/08/1977	60		
689	55380020952		RTLFCN77C28F784T	ORTOLANI FRANCESCO		29/03/1977	60	Punteggio rideterminato + Punteggio decurtato: motivazione 10/A	
690	55380064356		PTTMMR476147D862R	PETTO MARIA		07/12/1976	60		
691	55380037774		TRNSV76L06E862S	TRINCHERA SALVATORE		05/07/1976	60		
692	55380046783		DCSMNC78B4H158T	DI CESARE MONICA		04/02/1976	60	Punteggio decurtato: motivazione 2A	
693	55380060198		MNSCHR75F46E205N	MANISI CHIARA		05/08/1975	60		
694	55380057301		RBNFR75A9L219B	RUBANO FEDERICA		19/01/1975	60		
695	55380023035		MNRGPP74R12C978R	MANIERI GIUSEPPE		12/10/1974	60		
696	55380040703		TRFNFC74P24C978G	TAURINO FRANCESCO		24/09/1974	60		
697	55380018715		LZZMSM7AM08H156S	LUZZI MASSIMO		06/08/1974	60	Punteggio rideterminato + Punteggio decurtato: motivazione 7A	
698	55380052526		GNNLRT4C23E563K	GIANNOTTA ILARIO		23/03/1974	60		
699	55380054662		MSSGN74A18L294H	MASSARO GIOVANNI		18/01/1974	60		
700	55380049480		MRENRR73L28E82P	MERO ANTONIO ARCANGELO		26/07/1973	60		

POSIZIONE IN GRADUATORIA AGGIORNATA	BARCODE DOMANDA DI AIUTO	BARCODE DOMANDA DI RETTIFICA	CUBA	DESIONIMAZIONE	RAPPRESENTANTE LEGALE	DATA DI NASCITA	PUNTEGGIO DICHIARATO IN DOMANDA	PUNTEGGIO CONSEGUITO A SEGUITO DELLE VERIFICHE	ESITO ISTRUTTORIA TECNICO AMMINISTRATIVA
701	55380063143		TINPR173D2E8B2G	ATTANASIO PIERO		25/04/1973	60		
702	55380044424		MNRGN72P11C978L	MANIERI EUGENIO		11/09/1972	60		
703	55380032437		PNGNPP72E70E8B2V	PIGNATARO GIUSEPPA		30/05/1972	60		Punteggio decurtato: motivazione 1/A-4/A
704	55380044508		MSGGP72D2ZE8B2L	MASARO GIUSEPPE		22/04/1972	60		
705	55380040951		PLMGN7114A048H	PALMIERI GIOVANNI		14/12/1971	60		
706	55380033567		CHMMML7MI5E8B2A	CHIMENTI MICHELE		15/08/1971	60		
707	55380054530		MLEMRC71A29L294G	MELE MARCO		29/01/1971	60		
708	55380032452		PGNMRA70T62F152C	PIGNATARO MARIA		22/12/1970	60		Punteggio decurtato: motivazione 1/A-4/A
709	55380057194		QRINTN70R13E56SK	QUARTA ANTONIO		13/10/1970	60		
710	55380055941		MNCCMD70R10E8B2S	MANCARELLA COSIMO DAMIANO		10/10/1970	60		
711	55380008829		MSLNTN70R0ED42ZH	MASILLA ANTONIO		05/10/1970	60		
712	55380037238		PCCGN70R0E8B2T	PICCIONE GIOVANNI		05/10/1970	60		
713	55380034458		02H12660731	SOCIETA' AGRICOLA "DEMANI" SOCIE'IA SEMPLICE	GRECO GIUSEPPE	26/09/1970	60		Punteggio decurtato: motivazione 1/A-4/A
714	55380020923		DGGGPP70M2ZEB82A	DIUGENTO GIUSEPPE		22/08/1970	60		
715	55380062568		DCTNNM70L2E8B2E	DECATALDO ANTONIO MASSIMO		23/07/1970	60		
716	55380016117		LTRRZ070H10L049C	LATORRE ORAZIO		10/06/1970	60		
717	55380020325		FRLFNC70E01D754R	FRIOLO FRANCESCO		01/05/1970	60		
718	55380054686		01847800745	AZIENDA SANITARIA LOCALE BR	PASQUALONE GIUSEPPE	31/03/1970	60		
719	55380021182		PRCCML70B24E8B2Q	PARCO CARMELO		24/02/1970	60		
720	55380060925		MNTGPP69T05C978N	MONTENEGRO GIUSEPPE SANDRO		05/12/1969	60		
721	55380022347		ZCCGPP68S30E563U	ZECCA GIUSEPPE EUGENIO		30/11/1969	60		
722	55380014757		BCCCSM68M9E8B2V	BUCCOLLERO COSIMO		06/08/1969	60		
723	55380040588		LRNVCN68L19E8B2K	LORENZO VINCENZO		19/07/1969	60		
724	55380058018		MIRSGR68I04E56ST	MARAGLIULO SERGIO		04/07/1969	60		
725	55380011670		DNZDLD68B21467P	DONZELLA DANIELE DAMIANO		21/02/1969	60		
726	55380033889		DSNTNT68A10E8B2M	DISTRATIS ANTONIO		10/01/1969	60		
727	55380055867		DIMGSV768T24D754H	DIMAGGIO SALVATORE		24/12/1968	60		
728	55380068211		SRGNTN68T19E8B2X	SERGI ANTONIO		19/12/1968	60		
729	55380041685		MNRNPR68R23C44E	MARINO PIERO		23/10/1968	60		
730	55380037485		FBBBGI68E30H8B2J	FABBIANO BIAGIO		30/05/1968	60		
731	55380024813		LRCCSM67T14467W	LA CORTE COSIMO		14/12/1967	60		
732	55380020507		02889840738	AGRICOLA 3CM SOCIETA' AGRICOLA COOPERATIVA	CALO' ELISA CROCEFISSA	03/11/1967	60		
733	55380018717		PLTMCS67P4E563Y	POLLITANO MAURO COSIMO		14/08/1967	60		
734	55380023154		CZZSDR67M19E563X	CAZZELLA SANDRO MARIO		15/08/1967	60		
735	55380062194		TRNDNC67L20G75D	TARRANTINO DOMENICO		20/07/1967	60		
736	55380012884		DPSPMR67L02L294T	DEPASCALE PAOLO MARCO		02/07/1967	60		
737	55380056242		DLLGPP67H21C8B3V	DELL'ACCIO GIUSEPPE		21/06/1967	60		
738	55380008811		FLGFNC67C27E8B2S	FILOSRANO FRANCESCO		27/03/1967	60		
739	55380042675		DLEGGP67C13B180S	DELLA GIUSEPPE		13/03/1967	60		
740	55380035471		DNILRD67A10E8B2S	DINO' LEONARDO		10/01/1967	60		
741	55380034805		PGNMHL68A01E8B2X	PIGNATARO MICHELE ANTONIO		01/01/1966	60		
742	55380054084		RSTMHL65T23E8B2D	RESTA MICHELE		23/12/1965	60		
743	55380025472		DPSFNC65T18L294T	DE PASCALE FRANCO		18/12/1965	60		
744	55380027159		CLOMRA65S17E22P	COLACI MARIO		17/11/1965	60		
745	55380019616		ZCCGNN68P01E563S	ZECCA GIOVANNI PIERO		01/09/1965	60		
746	55380024897		SCRNTN64T25T119K	SCARAFILE ANTONIO		25/12/1964	60		
747	55380044515		MINTN64R17E227C	MONTESARDO ANTONIO		17/10/1964	60		
748	55380008845		MSTVCN64M15E8B2U	MASTROVITO VINCENZO		15/08/1964	60		
749	55380016988		DCTDDR64L28467U	DECATALDO TEODORO		28/07/1964	60		
750	55380057251		FNLFVG64L12E563G	FANULI FLAVIO GIUSEPPE		12/07/1964	60		

POSIZIONE IN GRADUATORIA AGGIORNATA	BARCODE DOMANDA DI AIUTO	BARCODE DOMANDA DI RETTIFICA	CUIA	DEDENOMINAZIONE	RAPPRESENTANTE LEGALE	DATA DI NASCITA	PUNTEGGIO DICHIARATO IN DOMANDA	PUNTEGGIO CONSEGUITO A SEGUITO DELLE VERIFICHE	ESITO ISTRUTTORIA TECNICO AMMINISTRATIVA
751	55380053318		DRNLR64H07C978Y	DURANTE ANGELO RAFFAELE		07/06/1984	60	60	Punteggio deceduto: motivazione 3A
752	55380057509		GRUPL64D02C514U	GRILLO PASQUALE		02/04/1984	60		
753	55380039416		LEONZE64C08H82ZF	LEO ENZO		08/03/1984	60		
754	55380066245		CONGP85Z1B180P	CUCINELLI GIUSEPPE		21/11/1983	60		
755	55380032643		TTLPRS63S01E882O	TATULLO PIETRO SANTO		01/11/1983	60		
756	55380059408		CSTCSM63M2EL29AS	CASTELLUCCI COSIMO		25/08/1983	60		
757	55380035430		SMWCSM63M18E882E	SAMMARCO COSIMO		18/08/1983	60		
758	55380024475		GRGNTN63L28E979T	GRECO ANTONIO		29/07/1983	60		
759	55380038921		NSTNTN63H1C448G	NESTOLA ANTONIO		11/06/1983	60		
760	55380032627		SBTPT863E01E882G	SABATELLI PIETRO		01/05/1983	60		
761	55380037154		GLNGN63C27E882H	GIULIANO GIOVANNI		27/03/1983	60		
762	55380043483		MCRMHL63A21018T	MACRIPPO MICHELE		22/01/1983	60		
763	55380044325		VGEFFP82701G131G	VEGE FILIPPO		01/12/1982	60		
764	553800446383		BNCRL162741E227J	BIANCO ORNELLA		01/12/1982	60		
765	55380037188		MSSSNT62R28E828B	MASSAFRÀ SANTO		26/10/1982	60		
766	55380055545		0442890754	TENUJA MOSE S.S. SOCIETA' AGRICOLA	DE GUIDI MARIA LUISA	17/10/1982	60		
767	55380023386		MNGFNC62R05H467U	MANGINO FRANCESCO		05/10/1982	60		
768	55380041836		CRRSN162P1H822L	CARRISI SANTO		11/08/1982	60		
769	55380044507		LNDMR62M28E56SA	LANDOLFO MARIO		28/08/1982	60		
770	55380028922		M6SVLR62D20E563R	MASSA VALERIO		20/04/1982	60		
771	55380023626		DSHFN61T05H467K	DESANTIS FERNANDO ANTONIO		05/12/1981	60		
772	55380031330		CNCFR281S24E563I	CAGNAZZO FABRIZIO COSIMO		24/11/1981	60		
773	55380068849		80228250735	SOCIETA' AGRICOLA SEMPLICE "MARTIN SANTI"	BRUNO VITANTONIO	23/07/1981	60		
774	55380044291		RSTRNGR147E038R	ROSATO AROANGELA		07/07/1981	60		
775	55380035000		02312700749	MANCA SOCIETA' COOPERATIVA AGRICOLA	MANCA ANGELO	30/03/1981	60		
776	55380048417		ZZIGU081C30C448G	IAZZI UGO		30/03/1981	60		
777	55380066229		PCUNTN61B061059X	PUCE ANTONIO		06/02/1981	60		
778	55380021737		MCRGPR61A20H18X	MACRIPPO GIUSEPPE		20/01/1981	60		
779	55380056659		CMPNDR6109A662D	CAMPANALE ANDREA		09/12/1980	60		
780	55380044523		GRRFN60R24E227K	GUERRIERI FERNANDO		24/10/1980	60		
781	55380061287		SCRNTN60P2E506D	SCARGLIA TONINO		23/09/1980	60		
782	55380045009		PCFC6M60E18H82ZR	PACIFICO COSIMO		18/05/1980	60		
783	55380048508		CGNNSP80C26E563I	CAGNAZZO ENIO GIUSEPPE		26/03/1980	60		
784	55380054142		PRCP1R98R31006E	PURICELLA PIETRO		31/10/1959	60		
785	55380059372		MRCBRN59P03E563U	MARCIANTE BRUNO		03/09/1959	60		
786	55380028542		PRDRCD59M15D883N	PERDICCHIA ROCCO DALGO		15/08/1959	60		
787	55380044416		NGSCLD59H05C978S	INGUSCIO CLAUDIO		05/06/1959	60		
788	55380065023		03382490757	AZIENDA AGRICOLA ROCCA DI ROCCA E. & C. SOC. SEMPL	ROCCA MARCO	01/01/1959	60		
789	55380020093		MCCGNNS824E882O	MOCCIA GIOVANNI		24/11/1958	60		
790	55380006589		FLNLRD58S11E882G	FILANGIERI LEONARDO		11/11/1958	60		
791	55380061656		LCCGPP58R22A514Q	LECCESE GIUSEPPE ROMOLO		22/10/1958	60		
792	55380054480		FRNBG158H08L294F	FRANZOZO BIAGIO		06/06/1958	60		
793	55380061972		PLITCLD58E28E563O	POLLITANO CLAUDIO		28/05/1958	60		
794	55380049985		CGNNS8E03E563T	CAGNAZZO ANTONIO SALVATORE		03/05/1958	60		
795	55380062394		GTAGTNS8B14G131E	GAETA GAETANO		14/02/1958	60		Punteggio determinato
796	55380014658		BCCGNNS7M281467L	BUCCOLIERO GIOVANNI SANTO		26/08/1957	60		
797	55380016455		BSCNCL57M24H67L	BISCI NICOLA		24/08/1957	60		
798	55380034565		FRLDNC57A02E882R	FRIGLIO DOMENICO		02/01/1957	60		
799	55380007884		MCCNGL57A01L048S	MOCCIA ANGELO		01/01/1957	60		
800	55380049052		CPTMRA56P18E563W	CAPUTO MARIO		18/09/1956	60		

POSIZIONE IN GRADUATORIA AGGIORNATA	BARCODE DOMANDA DI AIUTO	BARCODE DOMANDA DI RETTIFICA	CUBA	DEDENOMINAZIONE	RAPPRESENTANTE LEGALE	DATA DI NASCITA	PUNTEGGIO DICHIARATO IN DOMANDA	PUNTEGGIO CONSEGUITO A SEGUITO DELLE VERIFICHE	ESITO ISTRUTTORIA TECNICO AMMINISTRATIVA
801	55380065445		LCTN156L2L3294W	LACAITA ANTONIO		23/07/1956	60		
802	55380053334		BSINTN55H12467C	BIASI ANTONIO		12/06/1955	60		
803	55380030425		MILRRN255D03E882L	MALORGIO ORONZO		03/04/1955	60		
804	55380066666		PRFGPP54C31D862L	PIREFFO GIUSEPPE		31/03/1954	60		
805	55380061410		RITGNNS93E563J	RATTA GIOVANNI		30/05/1953	60		
806	55380022123		LNDVD5E2E5663G	LANDOLFO DAVIDE		25/06/1953	60		
807	55380020010		TMONTN52117E630R	TOMA ANTONIO		17/12/1952	60		
808	55380048219		DMGGDE52116D754A	DIMAGGIO EGIDIO		16/12/1952	60		
809	55380026351		BNCLGJ520M0R090E	BIANCO LUIGI		06/08/1952	60		
810	55380015981		MNCFNC52H19467B	MANCINO FRANCESCO GIOVANNI		19/06/1952	60		
811	55380066765		PRSGNS2H18R62ZA	PRESTA GIOVANNI		18/06/1952	60		Punteggio decurtato: motivazione 2A
812	55380059790		GRCPRI52H141119K	GRECO PIERO		14/06/1952	60		
813	55380033120		TLTGR652E26E82W	TATULLO GREGORIO		26/05/1952	60		
814	55380044002		PGLCSM52C271018D	PAGLIARA COSIMO		27/03/1952	60		
815	55380016386		RRESV152A0E82Q	ERARIO SALVATORE		05/01/1952	60		
816	55380040661		PRSGPP51S27E563B	PERSANO GIUSEPPE		27/11/1951	60		
817	55380053235		PMFGTV51L18E227X	POMPUCCI GUSTAVO MARIA LORENZO CARLO		19/07/1951	60		
818	55380033617		TNSV151B13E82C	ATTANASIO SALVATORE		13/02/1951	60		
819	55380057790		MINTNESIA30E563B	MONTINARI ENNIO		30/01/1951	60		
820	55380054522		PNNTN50T181119X	PENNETTA ANTONIO		18/12/1950	60		Punteggio decurtato: motivazione 3A
821	55380044267		CRVCMDS05144467A	CORVAGLIA COSIMO DAMIANO		14/11/1950	60		
822	55380043327		L1TGRZ50H4D463B	LATAGLIATA GRAZIA		09/06/1950	60		
823	55380012882		GNNGN50H07E630W	GENNARO GINO		07/06/1950	60		
824	55380022099		CGNMR148R24E568R	CAGNAZZO UMBERTO		28/10/1949	60		
825	55380014955		M6SSV149H30E82Z	MASARI SALVATORE		30/06/1949	60		
826	55380030951		MNNDN149H07066T	MANNI DONATO		07/06/1949	60		
827	55380020713		ZCCGN49D01E965L	ZACCARIA GIOVANNI		01/04/1949	60		Punteggio decurtato: motivazione 2A
828	55380054720		DLESP49C16E630J	DELLA GIUSEPPE		16/03/1949	60		
829	55380055248		LCTMRC48H14E630F	LACAITA MARCO		14/06/1948	60		
830	55380034706		RSTFNC48B01E82Z	RESTA FRANCESCO ROMANO		01/02/1948	60		
831	55380008742		BSCSV148M1467Y	BISCI SALVATORE		01/01/1948	60		
832	55380047716		TFRPCR47R28E22D	TAFURO PANGRAZIO		26/10/1947	60		
833	55380060115		DFSMR447R16E82A	DE PASQUALE MARIO		16/10/1947	60		
834	55380044390		DSNPIR47H18467C	DESANTIS PIETRO		18/06/1947	60		
835	55380034367		SMAGGR47D07E832A	SAMMARCO GREGORIO		07/04/1947	60		
836	55380033633		LNTN146R29E82X	LENTI ANTONIO		28/10/1946	60		
837	55380038988		LEOVCM46P03H82ZM	LEO VINCENZO		03/09/1946	60		
838	55380037501		GLNVCN46M11D754X	GALEONE VINCENZO		11/08/1946	60		
839	55380040745		REXGNM46H24E563T	RE GIOVANNI		24/06/1946	60		
840	55380037758		BNCCSM45S2E82R	BIANCO COSIMO		25/11/1945	60		
841	55380045603		MRCSSM45S2E22T	MARCUCCI COSIMO		20/11/1945	60		
842	55380055875		MRLCLR4P01018C	MORLEO CARLO		01/09/1945	60		
843	55380011811		RSSRLA48H15467O	ROSSETTI AURELIO		15/06/1945	60		
844	55380027056		LPRGRP46P05072V	LA PORTA GIUSEPPE GIROLAMO PIO		05/02/1945	60		
845	5538007462		DGVCN44C2E82G	DUGGENTO VINCENZO ANNUNZIO ANTONIO		25/03/1944	60		
846	55380054407		PNTGPP46Z2E630V	PANTALEO GIUSEPPE		23/02/1944	60		
847	55380052864		PGNCSM44B18E63D	PIGNATELLA COSIMO		16/02/1944	60		
848	55380035729		SCHCSM44A15C448P	SCHIRINZI COSIMO		15/01/1944	60		
849	55380016802		BROPLA44H13E82K	BRECCIA PAOLO		13/06/1943	60		
850	55380032510		DVRNGL43H03E82R	DAVERSA ANGELO		03/06/1943	60		

POSIZIONE IN GRADUATORIA AGGIORNATA	BARCODE DOMANDA DI AIUTO	BARCODE DOMANDA DI RETTIFICA	CUIA	DEDENOMINAZIONE	RAPPRESENTANTE LEGALE	DATA DI NASCITA	PUNTEGGIO DICHIARATO IN DOMANDA	PUNTEGGIO CONSEGUITO A SEGUITO DELLE VERIFICHE	ESITO ISTRUTTORIA TECNICO AMMINISTRATIVA
851	55380019129		PTRCM34301B506K	PATRINO COSIMO		01/06/1943	60		
852	55380056188		FLDVT84308E953L	PALADINI VITTORIO		09/03/1943	60		
853	55380051536		ZZSIVT42721A514I	IAZZI SALVATORE		21/12/1942	60		
854	55380022115		DRNNTN42R1E563G	DURANTE ANTONIO		31/10/1942	60		
855	55380029443		LCENGL42R12E227D	LEUCI ANGELO		12/10/1942	60		
856	55380025399		RSSVNC42C16M467X	ROSSETTI VINCIO		16/03/1942	60		
857	55380024822		DMLLGL41H28E882X	DIMILITO LUIGI		28/06/1941	60		
858	55380020275		ORAGST40T28D754L	AQUARO AUGUSTO		29/12/1940	60		
859	55380020515		DNIPTR38R13E882X	DINOI PIETRO		13/10/1939	60		
860	55380036321		LEOVN39H09H822H	LEO VINCENTO		05/06/1939	60		
861	55380021695		DMITDM39E7T0378D	DAMATO DAMIANO		17/05/1939	60		
862	55380024996		DCTLSP38C04M67B	DECATALDO ELIO GIUSEPPE		04/03/1939	60		
863	55380057889		GRRPQL38R09B506P	GUERRIERI PASQUALE		09/10/1938	60		
864	55380044284		05869520720	AZIENDA AGRICOLA CASSIO DI NICOLA NICASSIO, LORENZ	NICASSIO NICOLA	16/09/1938	60		
865	55380053110		M6SPQL38D07E630M	MASARO PASQUALE		07/04/1938	60		
866	55380026686		DNIGGR37R02E882K	DINOI GREGORIO		02/10/1937	60		
867	55380051999		TRMLGL37L4E563X	TRAMACERE LUIGI		14/07/1937	60		
868	55380032688		SCRNTN37D38E882T	SCORRANO ANTONIO		30/04/1937	60		
869	55380054795		MSSGPP37D01E630M	MASARO GIUSEPPE		01/04/1937	60		
870	55380007504		PZZNTN37C12C448U	PEZZUTO ANTONIO		12/03/1937	60		
871	55380057707		RLLNTN38B15L711P	ROLLO ANTONIO		15/02/1936	60		
872	55380013353		RSSVTR36T22I467H	ROSSETTI VITTORIO BENITO		22/12/1935	60		
873	55380020291		PCCNTN35M03M467X	PICCINNI ANTONIO		03/08/1935	60		
874	55380054019		PGLNRD35D12E882I	PIGNATARO LEONARDO		12/04/1935	60		
875	55380047259		LCEGTN35C08E227C	LEUCI GAETANO		05/03/1935	60		
876	55380058416		NTRDNT34R71T172Q	NUTRIGATO DONATO		17/10/1934	60		
877	55380065254		MNTPL34C01B506P	MONTIMARO POMPLIO		01/03/1934	60		
878	55380033153		DSTGPP4428E882C	DISTRATIS GIUSEPPE		28/01/1934	60		
879	55380055669		PTRFON33S02D754K	PITARRA FELICIANO		02/11/1933	60		
880	55380044226		MILZTN33P20H467S	MILZIA ANTONIO		20/09/1933	60		
881	55380022008		ZCFNCS3L02E563C	ZECCA FRANCESCO		02/07/1933	60	60	Punteggio rideterminato
882	55380050918		PMPGSM3A28E563C	PAMPO COSIMO		28/01/1933	60		
883	55380025789		CFRGN32B2I467J	CAFODIO GIOVANNI		22/02/1932	60		
884	55380057574		MTNTN32B08E563Z	MATINO ANTONIO		08/02/1932	60		
885	55380061246		CLBRCC31M12E953Y	CALABRISO ROCCO		12/08/1931	60		
886	55380022271		ZCCLGR31D08E563H	ZECCA LUIGI GERARDO		08/04/1931	60		
887	55380059729		CSTGNN30R22F288N	CASTELLANA GIOVANNI		22/10/1930	60		
888	55380042113		RBNCSM28R23E227K	RUBING COSIMO		23/10/1929	60		
889	55380052062		PLTGN28R18E563J	POLLITANO GIOVANNI IVARIO		18/10/1929	60		
890	55380044549		LCTMHL26S26E630V	LACAITA MICHELE		26/11/1928	60		
891	55380023642		DMGCLD28A03D754U	DIMAGGIO CATALDINO		03/01/1928	60		
892	55380016796		LCTPLA27A07E630O	LACAITA PAOLO		07/01/1927	60		
893	55380062682		BRNLRD28B28E882E	BRUNETTI LEONARDO		20/02/1925	60		
894	55380063028		MILNNT23S24E563S	MILANESE ANTONIO		23/11/1923	60		
895	55380049138		MNCSM90C03E882L	MANCINO MASSIMO		03/03/1920	55		
896	55380068054		PRRBNF88B12H826C	PIRRONTI BRUNO FRANCESCO		12/02/1988	55		
897	55380034672		RSSMHL87L25L049E	ROSSETTI MICHELE		25/07/1987	55		
898	55380059424		SCHMHL85C2E882V	SCHIFFONE MICHELE		25/03/1985	55		
899	55380058671		LDVGN84M15E882R	LUDOVICO GIOVANNI		15/08/1984	55		
900	55380022107		SIMRNI83C6L049G	SEMERARO IRENE		26/03/1983	55		

POSIZIONE IN GRADUATORIA AGGIORNATA	BARCODE DOMANDA DI AIUTO	BARCODE DOMANDA DI RETTIFICA	CUIA	DESIONIMAZIONE	RAPPRESENTANTE LEGALE	DATA DI NASCITA	PUNTEGGIO DICHIARATO IN DOMANDA	PUNTEGGIO CONSEGUITO A SEGUITO DELLE VERIFICHE	ESITO ISTRUTTORIA TECNICO AMMINISTRATIVA
901	55380003724		CFRLS1N76C08EB82J	CAFORO ALESSANDRO		08/03/1978	55		
902	553800036412		FSTFNC74T04D643P	FESTA FRANCESCO		04/12/1974	55		
903	553800013478		QTRVYN74A03A048V	QUATRARO VINCENZO		03/01/1974	55		
904	553800060552		TROSU773E6A2828B	TROIA SALVATORE		05/05/1973	55		
905	55380005107		DPDNC173C18L049K	DE PADOVA NICOLA		18/03/1973	55		
906	55380028229		VFBVCN723058915S	VITOBELLO VINCENZO		05/11/1972	55		
907	55380044234		FRFVYN72P07D643P	FERRARA VINCENZO		07/08/1972	55		
908	55380043939		INECSM72E20018I	LEONE COSIMO		20/05/1972	55		
909	55380062289		LAMRDATZC1EB82A	LOMARTIRE AMEDEO		11/03/1972	55		
910	55380065130		CRGDCN77H25E038J	CARAGANANO DOMENICO		25/06/1971	55		
911	55380024459		MISSFNC71B15130W	MASARRO FRANCESCO		15/02/1971	55		
912	55380019004		BRNRNZ70S05L565C	BRONCA RENZO		05/11/1970	55		
913	55380046734		MSCMH1Z0R14L273Q	MOSSATELLI MICHELE		14/10/1970	55		
914	55380018659		TRNMM70H07L71IR	TRONO MIMMO		07/06/1970	55		
915	55380043954		GFFPQL70E2310068A	GIOFFREDA PASQUALE		23/05/1970	55		
916	55380052179		CLNV168726D643H	CLINCA VITO		26/12/1969	55		
917	55380017321		BCCGPP6972D761A	BUCCOLLERO GIUSEPPE		23/12/1969	55		
918	55380009583		DLGSV769M08180V	DEL GROSSO SALVATORE		08/08/1969	55		
919	55380047906		MGGPM68L49H882G	VIAGGIO PALMA		09/07/1969	55		
920	55380051148		CLBRLD68B01B506P	CALABRESE ROMUALDO		01/02/1969	55		
921	55380057814		MNGCPR68L09B506J	MANCA GIANPIERO		09/07/1968	55		
922	55380031082		01556600750	NICCOLO' COPPOLA S.R.L.	COPPOLA GIUSEPPE	22/12/1967	55		
923	55380039065		DDMVCN67S28B506V	D'ADAMO VINCENZO		28/11/1967	55		
924	55380044481		RNSGCR97R28F152X	RENIS GIANCARLO		28/10/1967	55		
925	55380019954		DMSML67E68L273H	DI MASE EMILIA		28/05/1967	55		
926	55380047930		DLGFNC67E21B180Z	DEL GROSSO FRANCESCO		21/05/1967	55		
927	55380035596		PGNFNC66R151119Y	PAGANO FRANCO		15/10/1965	55		
928	55380067029		DPSCPLN69P3L294T	DEPASCALE CAROLINA		23/08/1965	55		
929	55380004436		PCRP1A65C1TL049R	PICARO PAOLO		11/03/1965	55		
930	55380052296		02372040747	TENUTE SAN NICOLA SOCIETA' COOPERATIVA AGRICOLA	BONFRATE COSIMO	21/02/1965	55		
931	55380010102		MNPN1N65A10E882V	MONOPOLI ANTONIO		18/01/1965	55		
932	55380021893		MRNFLA4E17018P	MARINOTTI RAFFAELE		17/05/1964	55		
933	55380055784		MRGBANL63S07D422D	MARGHERITI EMANUELE		07/11/1963	55		
934	55380023917		QRTGPP82T010066S	QUARTA GIUSEPPE		01/12/1962	55		
935	55380041826		PRRPP162B21H82ZF	PERRONE POMPILO		21/02/1962	55		
936	55380065858		RGSMTN61T47E698I	RAGUSO MARTINA		07/12/1961	55		
937	55380035257		SCMGNR1S3A669T	SCOMMEGNA GIOVANNI		13/11/1961	55		
938	55380051411		DITTLN61S4E6530E	DIETTORRE ANGELA ANNA		04/11/1961	55		
939	55380043855		FNTMP691R010068M	FUNIATI POMPEO		01/10/1961	55		
940	55380046833		03882350717	TARI SOCIETA' COOPERATIVA AGRICOLA	BALSAMO SABINO	20/03/1961	55		
941	55380032791		GRLNNT61CA2D643R	GRILLO ANTONIETTA		02/03/1961	55		
942	55380009476		RLNMSM61B101930W	ORLANDI MASSIMO		10/02/1961	55		
943	55380061766		DSNBRM61B10M467U	DESANTIS ABRAMO		10/02/1961	55		
944	55380025316		CVLCSM61A09L049B	CAVALLO COSIMO		09/01/1961	55		
945	55380045744		MCRSRG60R29F109C	MACRI SERGIO		29/10/1960	55		
946	55380063859		LTRGPP60H08L294K	LATORRE GIUSEPPE		08/06/1960	55		
947	55380038214		GRRGPP60D16E227A	GUERRIERI GIUSEPPE		16/04/1960	55		
948	55380011563		MLENTN59T02E630M	MELE ANTONIO		02/12/1959	55		
949	55380061337		FLCSV759M04F152K	FALCICCHIA SALVATORE		04/08/1959	55		
950	55380037741		DSNCOML59H10E882X	DE SANTIS CARMELO		10/06/1959	55		

POSIZIONE IN GRADUATORIA AGGIORNATA	BARCODE DOMANDA DI AIUTO	BARCODE DOMANDA DI RETTIFICA	CUIA	DEINOMINAZIONE	RAPPRESENTANTE LEGALE	DATA DI NASCITA	PUNTEGGIO DICHIARATO IN DOMANDA	PUNTEGGIO CONSEGUITO A SEGUITO DELLE VERIFICHE	ESITO ISTRUTTORIA TECNICO AMMINISTRATIVA
951	55380031546		FBFPT85T21H82G	FABBIANO PIETRO		21/12/1958	55		
952	55380064158		CMPLC58E57L049Y	CAMPA ANNA LUCIA		17/05/1958	55		
953	55380023378		DSSNMR58D67G131D	DIAGOSTINO ANNA MARIA		27/04/1958	55		
954	55380050140		MSRNMRS754HD88E	MUSARO ANNA MARIARITA		09/11/1957	55		
955	55380024848		MCRCSM57E181018C	MACRIPO' COSIMO		18/05/1957	55		
956	55380033551		MLEGPP57A20A682I	MELE GIUSEPPE		20/01/1957	55		
957	55380038574		GHLCCT57A49G131D	AGHILAR CONCETTA		09/01/1957	55		
958	55380033945		CRUVN56D24H82ZF	CARLA VINCENZO	ZECCA MARIO	24/04/1956	55		
959	55380021000		03755770751	RIFUGIO S.S.		07/02/1956	55		
960	55380041305		SPGRSR55E08E227U	SPAGNOLO ROSARIO		03/05/1955	55		
961	55380031066		RGSIMNL5B04F152H	ARGESE EMANUELE		04/02/1955	55		
962	55380033963		CRUVN54P29H82ZL	CARLA VINCENZO		29/09/1954	55		
963	55380043517		MCRPMCS2H07018L	MACRIPO' PAOLO MICHELE		07/06/1952	55		
964	55380037931		GNNVTR52D4E830C	GIANNULZI VITTORIA COSIMA		04/04/1952	55		
965	55380009429		PCETRS52A66H967L	PECA TERESA		24/01/1952	55		
966	55380053144		PNLTV51P08H090C	FANELLI LOTTAVIO		05/09/1951	55		
967	55380020531		TMBRST59H108808P	TOMBOLINI ORESTE		10/06/1950	55		
968	55380049191		MLEGNS56C44E830X	MELE GIOVANNI		04/03/1950	55		
969	55380043640		NTRGRZ49S82018A	INTERMITE GRAZIA		22/11/1949	55		
970	55380045470		ZTDNCA48L20018K	ZITO DOMENICO		20/07/1949	55		
971	553800339401		ORTGNM48L17171P	QUARTA GIOVANNI		17/07/1949	55		
972	55380052389		RLLD49D28L711K	ROLLO DONATO		28/04/1949	55		
973	55380023568		CRSPTR48S16H822C	CORSANO PIETRO		16/11/1948	55		
974	55380037980		BRGPT47T12E630H	BIRGANITI PIETRO		12/12/1947	55		
975	55380037956		CRRFNC47S20B808X	CARRIERI FRANCESCO		20/11/1947	55		
976	55380062202		00093850733	VINICOLA SANVESE S.N.C. FIGLI PICHIERRI GAETANO	PICHIERRI VITTORIO	16/05/1947	55		
977	55380013502		STSNGL44M08H882P	STASI ANGELO		08/08/1944	55		
978	55380009336		MSTRM43T18Z133X	AMSTUTZ RAYMUND ANTON		18/12/1943	55		
979	55380076723		MLNFNC3P18H82E	MIOLONI FRANCESCO		18/09/1943	55		Punteggio rielaborato
980	55380012199		DRNNT42E18E227S	DURANTE ANTONIO		16/05/1942	55		
981	55380051643		DGGVCM42E24H691O	DIAGGINO VINCENZO		24/02/1942	55		
982	55380036701		CNNGRZ42A68E30H	CANNARILE GRAZIA		28/01/1942	55		
983	55380023600		MLEGNS38H22E830J	MELE GIOVANNI		22/06/1938	55		
984	55380031553		CRUGNS37E2ZA399C	CERUOLO GIOVANNI		22/05/1937	55		
985	55380037792		GRCNT37B151018E	GRECO ANTONIO		15/02/1937	55		
986	55380017156		DMGGNN37A28H467P	DI MAGGIO GIOVANNI FEDELE		28/01/1937	55		
987	55380031462		PRELUG38C05F842J	PERO' LUIGI		05/03/1936	55		
988	55380043905		DLEGN389A07E530Q	DELLA GIOVANNI		07/01/1936	55		
989	55380033794		MSSTNT36A2E882N	MASSAFRA ANTONIO		02/01/1936	55		
990	55380025076		GNFNC33T16D761D	AGNUSDEI FRANCESCO		16/12/1933	55		
991	55380020226		GLSFNC30D23D754V	GALASSO FRANCESCO PAOLO		23/04/1933	55		
992	55380064489		LGRLCN31M46A662O	LAGUARDIA LUCIANA		06/08/1931	55		
993	55380062228		MRZGTN28S22D886J	MORIZZO GAETANO		22/11/1928	55		
994	55380023113		RAITTR27T121467T	AIRO ETTORE		12/12/1927	55		
995	55380033593		DILNDV04HT14L049K	DE LEONARDIS DAVIDE		14/12/1924	50		
996	55380018921		PGLINTN88L22E205J	PAGLIARA ANTONIO		22/07/1988	50		
997	55380017503		BCCNTN86T21B506N	BACCA ANTONIO		21/12/1986	50		
998	55380009716		02390940746	AZIENDA AGRICOLA G. IJOKA S.O.C. COOP.	G. IJOKA ERVIS	07/06/1985	50		
999	55380026294		LNDGPP80R22F152T	LANDOLFA GIUSEPPE		22/10/1980	50		
1000	55380036285		MRNVN279R19E205Q	MARINELLI VINCENZO		18/10/1979	50		

POSIZIONE IN GRADUATORIA AGGIORNATA	BARCODE DOMANDA DI AIUTO	BARCODE DOMANDA DI RETTIFICA	CUIA	DEINOMINAZIONE	RAPPRESENTANTE LEGALE	DATA DI NASCITA	PUNTEGGIO DICHIARATO IN DOMANDA	PUNTEGGIO CONSEGUITO A SEGUITO DELLE VERIFICHE	ESITO ISTRUTTORIA TECNICO AMMINISTRATIVA
1001	55380038632		NCLPOL79A2ZD761N	INCALZA PASQUALE		22/01/1978	50		
1002	55380037964		DORPRT6H29L049G	DE QUARTO PIERO		29/06/1976	50		
1003	55380045686		LPRMRN76C31L048Y	LAPORTA MARINO		31/03/1976	50		
1004	55380062699		CVLSNT79H0CA688T	CAVALIERE SANTE		03/06/1975	50		
1005	55380060503		DVTFGR75D2AD643R	DI VITO GIANFRANCO		24/04/1975	50		
1006	55380038244		CRRBG7EB03B808S	CARRIERI BIAGIO		03/02/1975	50		
1007	55380043673		CMNGPP74R21E882Y	CIMINO GIUSEPPE		21/10/1974	50		
1008	55380041833		BLDCSM7ZE08E82X	BALDARI COSIMO		08/05/1972	50		
1009	55380060206		CRNRGL7LZL048A	CARRIERI ANGELO		21/07/1971	50		
1010	55380028336		DLLCOL70C20A662A	DELL'IMAIURI CARMELO		20/03/1970	50		
1011	55380061154		PTRRNA66R5L048E	PITARRA ANNA		11/10/1966	50		
1012	55380043871		01302650781	AZIENDA AGRICOLA FALCONE SAS DI LANDRISCIANA MATILDE		23/02/1966	50		
1013	55380048932		CLCSRG6RL16C97HF	CALCAGNILE SERGIO		15/07/1960	50		
1014	55380050016		FRNC5M67E6L294W	FRANZOSO COSIMA		23/05/1957	50		Punteggio telematico + Punteggi decurtati: motivazione 4C
1015	55380050060		02728510732	LAMA SAN MARCO SOCIETA' AGRICOLA SRL	TRISOLINI LUIGI	11/05/1954	50		
1016	55380016018		PCRGLU52L048D	PICARO GIULIO		24/11/1953	50		
1017	55380021513		ZTTMRA52M52L447E	ZOTTOLA MARIA		12/08/1952	50		
1018	55380052229		08844810719	CAPTANATA SOCIETA' AGRICOLA R. L.	ANTONACCO PAOLA OLGA AURELIA	20/04/1952	50		
1019	55380012827		DLEMPA50R4H467P	DELLA MARIA		03/10/1950	50		
1020	55380004428		PCRLRA50C46L049C	PICARO LAURA		06/03/1950	50		
1021	55380056402		DMCPOL49R14H090G	DE MICHELE PASQUALE		14/10/1949	50		
1022	55380057905		MRTMLD49P61B792W	MIRTO MARIA LIDIA		21/08/1948	50		
1023	55380055065		VGLNGL43L28E630L	VAGALI ANGELO		26/07/1943	50		
1024	55380034934		MRTGTR43B68B792J	MARTINO GELTRUDE LIVIA		16/02/1943	50		Punteggio decurtato: motivazione 2A-9A
1025	55380056523		SCLLN24207E986Z	SOCIALP I LORENZO		07/03/1942	50		
1026	55380046201		RLNNTN39R5H708I	ORLANDO ANTONIA		15/10/1939	50		
1027	55380054209		SLMNCL33T18H408X	SALAMINO NICOLA		19/12/1933	50		
1028	55380044077		BLRFSR32T57018F	BELANDOVA ROSARIA		17/12/1932	50		
1029	55380065496		07823810721	SOCIETA' AGRICOLA MANNA SRL	CAGLIONI TERESA	07/01/1991	45		
1030	55380046999		07523390727	AZIENDA AGRICOLA VALLE CASTEL DEL MONTE SOCIETA' A	SARAGAGLIA GIANFRANCO	05/01/1987	45		
1031	55380034151		PCACSMT79M2D0761B	PACE COSIMO		20/08/1979	45		
1032	55380058606		FRTNML75169F784I	FIORITO ANTONELLA		29/12/1975	45		
1033	55380027262		RLNFCN25C20L273W	ORLANDO FRANCESCO		20/03/1975	45		
1034	55380062483		DGSNTL7865A669C	DIAGOSTINO TIZIANA ELISA		25/02/1975	45		
1035	55380011431		02976480737	SOCIETA' AGRICOLA IL MAGNIFICO SRL	DI SOMMA VINCENZO	26/06/1974	45		
1036	55380011761		LTRCLD71M561467G	LATORRE CLAUDIA		16/08/1971	45		
1037	55380056105		CFCCLL71A4A42250	CIUFFREDA CAMILLA		04/01/1971	45		
1038	55380058976		DGSNTN70T09B180X	DIAGOSTINO ANTONIO		09/12/1970	45		
1039	55380028971		TRNTSM69H59I58L	TROIANO TERESA MARIA		19/06/1969	45		
1040	55380066484		RGGFAN69H50I1190	RUGGERI FERNANDA		10/06/1969	45		
1041	55380037055		TRLNNT69D45D643I	TAROLLO ANTONIETTA		05/04/1969	45		
1042	55380057046		ZCCGN68D4Z133S	ZECCA GIOVANNA		04/04/1969	45		
1043	55380048977		TFRRTE69A44F153P	TAFURO RITA		04/01/1969	45		
1044	55380044341		CONTIGN68BZ7E882T	CONTINO GIOVANNI		27/02/1968	45		
1045	55380005393		RWNPLQ7708C514W	RAMUNNO PASQUALE		08/12/1967	45		
1046	55380019657		MRNNTN67B21L273T	MARINO ANTONIO		21/02/1967	45		
1047	55380029110		DLSTN67A221982K	D'ALESSANDRO ANTONIO		22/01/1967	45		
1048	55380047682		GSTMS68B53018Y	AGUSTO MARIA GIUSEPPA		13/02/1966	45		
1049	55380018913		CSTMHL68B08L273R	COSTANTINO MICHELE		08/02/1966	45		
1050	55380027908		TRCRRTE4R95L273P	TORICCO ROBERTO		05/09/1964	45		

POSIZIONE IN GRADUATORIA AGGIORNATA	BARCODE DOMANDA DI AIUTO	BARCODE DOMANDA DI RETTIFICA	CUIA	DEINOMINAZIONE	RAPPRESENTANTE LEGALE	DATA DI NASCITA	PUNTEGGIO DICHIARATO IN DOMANDA	PUNTEGGIO CONSEGUITO A SEGUITO DELLE VERIFICHE	ESITO ISTRUTTORIA TECNICO AMMINISTRATIVA
1051	55380011385		RS5MRA63P021862U	RUSSO MARIO		02/08/1983	45		
1052	55380020002		DLLGPP63H08L273C	DELLA MALVA GIUSEPPE		08/06/1963	45		
1053	55380068302		GTAAGN62H26G131W	GAETA GIOVANNI PASQUALE		23/06/1982	45		
1054	55380022776		BSLGP651B02B282G	BASILE GIUSEPPE		02/02/1981	45		
1055	55380005763		PN5MHL59P30T158E	PENSATO MICHELE		30/10/1959	45		
1056	55380057784		CSMPQL59P07A662Q	COSMO PASQUALE		07/10/1989	45		
1057	55380043723		GLMHL58P04A783B	GIULIOTTI MICHELE ANGELO		04/08/1959	45		
1058	55380023220		GRNRC58D24D643A	GRANDONE ROCCO		29/04/1958	45		
1059	55380048144		CRVFNCS7R06G131H	CERVASIO FRANCESCO		06/10/1957	45		
1060	55380027619		LPRGPP57B14L273H	LIPARTITI GIUSEPPE		14/02/1957	45		
1061	55380043814		LYNFNCS7A12H645I	LOVINO FRANCESCO		12/01/1957	45		
1062	55380004576		SLMHL58R268998F	SILLETTI MICHELE		26/10/1956	45		
1063	55380031074		ZCCMR456B07E506O	ZECCA MARIO		07/02/1956	45		
1064	55380019145		FDEMR5T45B694T	FEDE MARIA GRAZIA		05/12/1955	45		
1065	55380025183		L'TROMANSSA1EE63OR	LATORRE DAMIANO		15/01/1955	45		
1066	55380019830		LMDGNNS4E7L273G	LAMEDICA GIOVANNI		17/05/1954	45		
1067	55380060420		DILPRNS4D48C514C	DELLOIO PIERINA		08/04/1954	45		
1068	55380054134		MSSSVT53E02E630S	MASSARO SALVATORE		02/05/1953	45		
1069	55380047088		BNDVNS3DR6E56Z	BANDA VINCENZO		26/04/1953	45		
1070	55380028187		CYLCMN51B621018N	CAVALLO COSIMA ANNA		22/02/1951	45		
1071	55380045298		TRSC5M50R13B83B	TORSELLO COSIMO		13/10/1950	45		
1072	55380011928		TCCGRZ49B41H82ZR	TOCCI GRAZIA		01/02/1949	45		
1073	55380050504		PNRNGL472E630T	PANNARITI ANGELO		22/12/1947	45		
1074	55380064166		02330340742	PATICCHI SOCIETA' SEMPLICE	MAMELI MARIA	25/11/1947	45		
1075	55380063986		STRNTN47P26C983X	STRIPPOLLANTONIO		26/09/1947	45		
1076	55380007512		ZLLNTM42R16G125K	ZULLO ANTONIO		19/10/1942	45		
1077	55380020036		MRNGPP40P27L273K	MARANGI GIUSEPPE		27/08/1940	45		
1078	55380054989		GNSNGL48C20E630K	ASNUSDEI ANGELO		20/02/1940	45		
1079	55380039884		DTMALG38R02B619A	DI TOMMASO LUIGI		02/10/1938	45		
1080	55380060453		SBLMNG37P66B808C	SIBILLA MARIANGELA		26/09/1937	45		Punteggio rideterminato + Punteggio decurtato; motivazioni 2A-10-A
1081	55380030944		CLSGPP35A28E530B	CALASSO GIUSEPPE		26/01/1935	45		
1082	55380025175		CLVPTR28T28D463R	CALVIELLO PIETRO		28/12/1928	45		
1083	55380033062		02833850739	PINZIMONIO DI DISTRATIS GIOVANNI & C. SOCIETA' SEM	DISTRATIS GIOVANNI	10/11/1984	40		
1084	55380060602		04856890726	I PASTINI SRL - SOCIETA' AGRICOLA	CARPARELLI GIANGALEAZZO	15/09/1981	40		
1085	55380055537		CRELGUR80A15L048S	CERA LUIGI		15/01/1980	40		Punteggio decurtato; motivazioni 2/A-3/A
1086	55380027886		QRNMAZ1ZL1L048U	QUARANTA MAURIZIO LEONARDO		11/07/1972	40		
1087	55380045496		CCCRMR7ZD42A285V	CICCO ROSAMARIA		02/04/1972	40		
1088	55380052245		DDDLCLU69P46F205S	D'ADDATO LUCIA		06/08/1969	40		
1089	55380044386		MLZSRG68E18467V	MILIZIA SERGIO		18/05/1969	40		
1090	55380019667		BLLGPP68D08H501E	BELLANDO RANDONE GIUSEPPE		08/04/1968	40		
1091	55380040349		DBSLSE68848Y15P	DI BIASE ELISA		04/02/1968	40		
1092	55380062632		07607280728	AZ. AGR. F.LLI MARINELLI S.S	MARINELLI FRANCESCO	01/06/1967	40		Punteggio rideterminato
1093	55380054076		TNSNN65442E038B	TANESE GIULIA ANNA		02/01/1965	40		
1094	55380060685		DCLGRZ62P98B15E	DE CILLIS GRAZIA		19/09/1962	40		
1095	55380051270		RCCGPP61E2H882O	RICCHIUTI GIUSEPPE		25/05/1961	40		
1096	55380029488		DFPSM58D2E5609Q	DE PASCALIS MASSIMO		25/04/1959	40		
1097	55380015028		MREMLS58A071467C	MERO EMANUELE SALVATORE		07/01/1959	40		
1098	55380052757		02543890731	SOCIETA' AGRICOLA TIDRESE S. CRISPINERI DI GIOVE V.M	GIOVE VITO MICHELE	24/05/1955	40		
1099	55380019996		SPDGP51H15D754H	SPADA GIUSEPPE		15/06/1951	40		
1100	55380049029		ZGRILCU37S428619Q	ZAGARIA LUCIA		02/11/1937	40		

POSIZIONE IN GRADUATORIA AGGIORNATA	BARCODE DOMANDA DI AIUTO	BARCODE DOMANDA DI RETTIFICA	CUIA	DESIONIMAZIONE	RAPPRESENTANTE LEGALE	DATA DI NASCITA	PUNTEGGIO DICHIARATO IN DOMANDA	PUNTEGGIO CONSEGUITO A SEGUITO DELLE VERIFICHE	ESITO ISTRUTTORIA TECNICO AMMINISTRATIVA
1101	55380054332		02251740748	AGRICOLA SAN PAOLO SOCIETA' COOPERATIVA	BARDOARO GIUSEPPE	08/01/1975	35		
1102	55380035844		DINGCLD7802E828K	DE ANGELIS CATALDO		02/05/1973	35		
1103	55380064513		PCCNTN70H09G0981	PICCIONE ANTONIO		08/06/1970	35		
1104	55380060271		04337960289	FOSSIMARI SOCIETA' AGRICOLA S. DI BIASIOTTO AND	BIASIOTTO ANDREA	01/01/1970	35		
1105	55380063953		CHRSST65C02H096B	CHIAROLA SEBASTIANO MARIA		02/03/1965	35		
1106	55380062287		FRNNKZ648546819X	FIORINI NUNZIA		14/02/1984	35		
1107	55380046849		PZZMRZ61T05A208H	PIZZOLANTE MAURIZIO		05/12/1961	35		
1108	55380061220		PLTFNG60M20E645X	POUTO FRANCESCO		20/08/1980	35		
1109	55380056139		MNRGSG8R02H82S	MARINELLI GIORGIO		02/10/1988	35		
1110	55380022883		PILLR057R091658R	PALLOTTA LEONARDO		09/10/1957	35		
1111	55380054274		SIMNCSM6P28E630G	SIMONE COSIMO		28/09/1966	35		
1112	55380045025		VLLGTN58E18G131L	AVELLA GAETANO		18/05/1956	35		
1113	55380067363		LRSRPP51C23E649R	LORUSSO GIUSEPPE		23/03/1951	35		
1114	55380061360		GNNV048R24E882D	GENNARI VINCENZO		24/10/1948	35		
1115	55380022743		MRNFNC47S22E630K	MAIORANO FRANCESCO		22/11/1947	35		
1116	55380046458		DRNBRN4708D082F	DURANTE BRUNO		06/03/1947	35		
1117	55380040091		DTMGCN44M4B915T	DI TOMA GIACOMA		24/08/1944	35		
1118	55380055644		CSNNTN43P9E630J	CAGNAZZO ANTONIO		30/08/1943	35		
1119	55380033211		PLLRNG38P24H64Z	PELLICANI ARCANDELO		24/09/1938	35		
1120	55380037907		DPSPTR36D11E630U	DEPASCALE PIETRO		11/04/1936	35		
1121	55380068005		MSSNCL29E08H638N	MASSARI NICOLA		08/05/1929	35		
1122	55380009841		PLDNTN28D20F152K	PADULA ANTONIO		20/04/1928	35		
1123	55380043426		PRRGM071C01H60T	PORRO GIAN MICHELE		01/03/1971	30		
1124	55380001432		ONTFNG06T08B998D	CONTURSI FRANCESCO		06/12/1966	30		
1125	55380047120		BSSGZ2N6E711072A	BASSO GRAZIA ANTONIETTA		31/05/1966	30		
1126	55380002976		MTLGN65D26A046S	AMATULLI GIOVANNI		26/04/1965	30		
1127	55380004675		STSGT7A64B43E038Q	STASI AGATA		03/02/1964	30		
1128	55380063564		DPGRFL62H15L328Z	DIPACE RAFFAELE		15/06/1962	30		
1129	55380037683		DIENGL58D29L294V	DELLA ANGELO		29/04/1958	30		
1130	55380060693		PRGMHL47E04B915P	PERGOLA MICHELE		04/05/1947	30		
1131	55380062350		DNITN146E07H682Y	DE NITTO ANTONIO		07/05/1946	30		
1132	55380002968		MCCGPP40B14A055J	MACCHIA GIUSEPPE		14/02/1940	30		
1133	55380031140		PCCLGPR2C20H926X	PICCOLANTONIO LUIGI PIO		20/03/1992	25		
1134	55380039333		CRVGGP74F16D843V	CORVINO GIUSEPPE		16/09/1974	25		
1135	55380032015		DMCNCL69A22B619T	DEMICHELE NICOLA		22/01/1969	25		
1136	55380021570		PNTDNC4SL16H645U	PINTO DOMENICO		15/07/1943	25		
1137	55380004451		PCRGPP51P30L049R	PICARO GIUSEPPE		30/09/1951	20		
1138	55380046998		MSCFNCA7L6H080V	MOSSATO FRANCESCA		06/07/1947	20		
1139	55380059559		PCCMRS3748T158Q	PICCALLAGA MARIA ROSARIA POMPEA		08/09/1937	20		
1140	55380031165		LRNNTN65R19L273F	LARONGA ANTONIO		18/10/1965	10		
1141	55380062103		RNDZRL61M6G131I	RONDELLA CARLO		18/08/1961	10		

LEGENDA: Riduzione di punteggio - codici per motivazione

n.	Descrizione criteri di selezione di cui alla Tabella 3 della DDS n. 541/2014	Mancanza del requisito	Carenza documentale	Correzione del punteggio tenuto conto dei dati riscontrati in domanda di aiuto
1.	Interventi di ristrutturazione/riconversione con l'impiego esclusivo (100%) dei seguenti vitigni autoctoni riconosciuti con DGR n. 1390/2009 e s.m.i. con DGR n.2235/2014 : Aglianico n., Bianco di Alessano b., Bombino bianco b., Bombino nero n., Fiano b., Greco, Malvasia nera di Brindisi, Malvasia nera di Lecce, Negro Amaro n., Primitivo n., Uva di Troia n., Verdeca b., Moscatello selvatico b., Falanghina b., Malvasia n., Malvasia Bianca di Candida b., Francavilla b., Impigno b., Notardomenico n., Ottavianello n., Susumaniello n., Antinello b., Maresco b., Minutolo b., Somarello rosso n. (20 punti)	1A	-	-
2.	Azienda viticola che nelle precedenti due campagne (2013/2014 e 2014/2015) ha rivendicato a DOCG/DOP/IGP mediamente una produzione non inferiore al 70% della produzione totale aziendale. (20 punti)	2A	-	-
3.	Impresa iscritta nella gestione previdenziale come imprenditore agricolo professionale (IAP) ovvero coltivatore diretto (CD). (25 punti)	3A	-	-
4.	Azienda agricola che prevede esclusivamente interventi di ristrutturazione/ riconversione con l'impiego di vitigni inclusi nel disciplinare della DOCG/DOP afferente alla superficie oggetto di intervento. (15 punti)	4A	-	4C
5.	Richiedente giovane imprenditore agricolo. (15 punti) E' considerato giovane imprenditore il soggetto che ha un'età non superiore ai 40 anni alla data di pubblicazione del bando. Tale età deve essere posseduta: - per le ditte individuali, dal titolare; - per le società di persone, da almeno 1/3 dei soci (con riferimento ai soci accomandatari nel caso di società in accomandita semplice); - per le società cooperative da oltre il 50% dei soci nonché dalla maggioranza dei componenti degli organi di amministrazione della società; - per le società di capitali, dai soci che complessivamente hanno sottoscritto oltre il 50% del capitale sociale, nonché dalla maggioranza dei componenti degli organi di amministrazione della società e dall'Amministratore della stessa.	5A	-	-
6.	Richiedente imprenditrice femminile. (10 punti)	6A	-	-
7.	Richiedente che ha acquistato almeno 2 ettari di diritti di reimpianto nell'anno 2014 e/o entro la data di scadenza stabilita dal presente bando per la presentazione delle domande di aiuto. L'acquisto deve essere comprovato da regolare contratto di compravendita debitamente registrato presso i competenti Uffici del registro. (10 punti)	7A	-	-
8.	Giovani beneficiari di diritti di reimpianto concessi a titolo gratuito dalla riserva regionale. (10 punti)	8A	-	-
9.	Impianto con allevamento ad alberello pugliese. (10 punti)	9A	-	-
10.	Interventi che prevedono il passaggio dalla forma di allevamento a tendone alla spalliera (10 punti)	10A	-	-
11.	Vigneti oggetto della riconversione e ristrutturazione confiscati alla mafia L. 109/96. (10 punti)	11A	-	-
12.	Richiedente che alla data di pubblicazione del bando ha un'età inferiore a 55 anni e risulta disoccupato in Cassa Integrazione Guadagni (CIG) o in Contratto di solidarietà [Ci] ed intende avviare attività imprenditoriale per lo sviluppo di piccola azienda agricola. (10 punti)	12A	12B	-
13.	Azienda agricola che è condotta con metodo di agricoltura biologica di cui al Reg. CE Reg. 834/07. (10 punti)	13A	13B	-
14.	Azienda agricola che aderisce ad un "progetto collettivo". (5 punti)	14A	14B	14C

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO AGRICOLTURA 23 settembre 2015, n. 375

OCM Vino - Campagna 2014/2015. Misura "Ristrutturazione e riconversione dei vigneti". Piano Nazionale di Sostegno Vitivinicolo. Ammissione a finanziamento delle domande di aiuto.

Il giorno 23 settembre 2015 in Bari, nella sede del Servizio Agricoltura in Lungomare Nazario Sauro, n.45/47,

VISTI gli articoli 4 e 5 della L.R. n. 7/97;

VISTA la Deliberazione G.R. n. 3261 del 28/7/98;

VISTI gli artt. 4 e 16 del D. Lgs. 165/01;

VISTO l'art. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;

VISTO l'art. 18 del D. Lgs 196/03 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai Principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;

Il Dirigente dell'Ufficio Produzioni Arboree ed erbacee, Dott. Domenico Campanile, sulla base dell'istruttoria espletata dal funzionario Enol. Vito Pavone, responsabile del procedimento amministrativo, riferisce quanto segue:

VISTO il Decreto ministeriale n. 4615 del 05 agosto 2014 concernente "*Disposizioni nazionali di attuazione del regolamento (UE) n. 1308/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio e del regolamento (CE) n. 555/08 della Commissione per quanto riguarda le comunicazioni relative agli anticipi*".

VISTA la Determinazione del Dirigente del Servizio Agricoltura n. 541 del 30/12/2014, pubblicata nel BURP n. 2 del 08/01/2015, con la quale la Regione Puglia ha aperto i termini per la presentazione delle domande di aiuto relative alla misura "Ristrutturazione e riconversione dei vigneti" - campagna 2014/2015;

VISTE le Istruzioni Operative AGEA O.P. Ufficio Monocratico n. 13 prot. n. UMU.2015.335 del 27/02/2015 aventi per oggetto "*Riconversione e ristrutturazione vigneti - Istruzioni applicative generali per il controllo ed il pagamento delle domande - Campagna 2014/15*";

PRESO ATTO dell'elenco trasmesso da AGEA - SIN in data 27/04/2015, acquisito agli atti del Servizio Agricoltura con prot. 32917 del 27/04/2015, riportante n.1.160 domande di aiuto rilasciate a sistema nel portale SIAN entro il termine stabilito, per le quali sono indicati i riferimenti del richiedente, i punteggi dichiarati in domanda di aiuto, la superficie del vigneto da realizzare;

VISTA la Determinazione del Dirigente del Servizio Agricoltura n. 152 del 30/04/2015, pubblicata nel BURP n. 64 del 07/05/2015, che ha approvato la graduatoria regionale delle n.1.160 domande di aiuto ed ha ammesso all'istruttoria di cui al punto 14 del bando le domande collocate in graduatoria sino alla posizione n.150 compresa;

VISTE le Istruzioni Operative AGEA O.P. Ufficio Monocratico n. 28 prot. n. UMU.2015.874 del 19/05/2015, aventi per oggetto "*Riconversione e ristrutturazione vigneti - Modificazioni art. 15.1 delle Istruzioni Operative n. 13 prot. UMU.215.355 del 27 febbraio 2015*";

VISTA la Determinazione del Dirigente del Servizio Agricoltura n. 225 del 25/06/2015, pubblicata nel BURP n. 95 del 02/07/2015, che, a seguito dell'istruttoria delle predette n. 150 domande di aiuto, ha approvato l'aggiornamento della graduatoria regionale ed ha ammesso all'istruttoria ulteriori n. 203 domande di aiuto con punteggio non inferiore a 85 punti, di cui n.21 domande già istruite favorevolmente ed ammissibili agli aiuti;

VISTO il Decreto MiPAAF n. 3914 del 25 giugno 2015 relativo a "*Programma nazionale di sostegno al settore vitivinicolo - Rimodulazione della dotazione finanziaria relativa all'anno 2015.*" con cui è stata rimodulata in Euro 20.249.075,29 la dotazione finanziaria per l'attuazione della misura di ristrutturazione e riconversione dei vigneti per la campagna 2014/2015;

VISTA la Determinazione del Dirigente del Servizio Agricoltura n. 243 del 29/06/2015, pubblicata nel BURP n. 95 del 02/07/2015, di ammissione a finanziamento delle domande di aiuto relative a n.113 ditte, collocate nella graduatoria regionale aggiornata con DDS n.225 del 25/06/2015, per le quali, fino alla posizione n.296 compresa, l'esito dell'istruttoria tecnico-amministrativa è risultato favorevole;

VISTA la Determinazione del Dirigente del Servizio Agricoltura n.351 del 31/08/2015, che ha approvato il secondo aggiornamento della graduatoria regionale approvata con DDS 152 del 30/04/2015 ed aggiornata con DDS n. 225 del 25/06/2015 ed ha ammesso all'istruttoria ulteriori domande di aiuto, con punteggio non inferiore a 80 punti, collocate in graduatoria fino alla posizione n.333 compresa;

VISTA la Determinazione del Dirigente del Servizio Agricoltura n. 352 del 31/08/2015, pubblicata nel BURP n. 122 del 03/09/2015, di ammissione a finanziamento delle domande di aiuto relative a n.147 ditte, collocate nella graduatoria regionale aggiornata con DDS n.351 del 31/08/2015, per le quali, fino alla posizione n.333 compresa, l'esito dell'istruttoria tecnico-amministrativa è risultato favorevole;

VISTA la Determinazione del Dirigente del Servizio Agricoltura n.374 del 23/09/2015, che ha approvato il terzo aggiornamento della graduatoria regionale approvata con DDS 152 del 30/04/2015, già aggiornata con DDS n. 225 del 25/06/2015 e con n.351 del 31/08/2015, ed ha ammesso all'istruttoria ulteriori domande di aiuto, con punteggio non inferiore a 75 punti, collocate in graduatoria fino alla posizione n.401 compresa;

RITENUTO, in relazione a quanto innanzi, di dover procedere, nel rispetto della graduatoria regionale aggiornata con DDS n. 374 del 23/09/2015, all'ammissione a finanziamento delle domande per le quali l'esito istruttorio è stato favorevole, collocate in graduatoria con un punteggio non inferiore a 75 punti;

TANTO PREMESSO, si propone di:

- ammettere a finanziamento le domande di aiuto relative a n.71 ditte, collocate nella graduatoria

regionale aggiornata con DDS n.374 del 23/09/2015, fino alla posizione n.391 compresa, per le quali l'esito dell'istruttoria tecnico-amministrativa è risultato favorevole, riportate nell'allegato A, parte integrante del presente provvedimento che si compone di n. 3 pagine (prima ditta DELL'AQUILA GIUSEPPE ed ultima ditta ELIA PASQUALE);

- incaricare gli Uffici Provinciali dell'Agricoltura a comunicare con sollecitudine e, comunque, entro e non oltre il giorno 25 settembre 2015 alle ditte di propria competenza di cui all'allegato A l'ammissione a finanziamento e i relativi adempimenti consequenziali previsti dal bando regionale e dalle Circolari AGEA;
- stabilire che la concessione dell'aiuto è condizionata alla presentazione da parte delle ditte beneficiarie all'UPA competente per territorio, della polizza fideiussoria in originale entro il giorno 2 ottobre 2015;
- stabilire che nella comunicazione di ammissione a finanziamento deve essere, tra l'altro, evidenziato quanto segue:
 - a. l'obbligo, ai sensi dell'art. 37 ter del Reg. (UE) n. 752/2013 e del D.M. n.4615 del 05/08/2014, per i beneficiari che percepiscono un aiuto con pagamento anticipato di comunicare entro il 30 novembre di ciascun anno, secondo le modalità stabilite da AGEA Coordinamento con apposito provvedimento:
 - a) l'importo delle spese sostenute fino al 15 ottobre di ciascun anno;
 - b) l'ammontare degli importi degli anticipi non ancora utilizzati.
 - b. l'obbligo, nel rispetto della direttiva di esecuzione 2014/78/UE della Commissione del 17/06/2014 che modifica gli allegati della Direttiva 2000/29/CE, che il materiale vivaistico da utilizzare per la realizzazione dell'impianto deve essere accompagnato dal passaporto delle piante ZP, se proveniente da regioni o stati membri non inseriti nelle zone protette per *Grapevine flavescence dorée* (flavescenza dorata);
 - c. l'obbligo che la movimentazione del materiale vegetale da utilizzare per la realizzazione dell'impianto sia effettuata nel rispetto delle norme fitosanitarie comunitarie, nazionali e regionali finalizzate a contrastare la fitopatia della *Xylella fastidiosa* (Well e Raju) nel territorio della regione Puglia;

- incaricare l'Ufficio Produzioni Arboree ed Erbacee a trasmettere il provvedimento a:
 - Ufficio Bollettino per la pubblicazione nel BURP e all'Ufficio Relazioni con il Pubblico per la pubblicazione sul sito istituzionale della Regione Puglia;
 - AGEA Organismo Pagatore;
 - Uffici Provinciali dell'Agricoltura della Regione Puglia.

**VERIFICA AI SENSI DEL D. Lgs 196/03
Garanzie alla riservatezza**

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D. Lgs 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n.5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili.

ADEMPIMENTI CONTABILI AI SENSI DELLA L.R. n.28/2001

Il presente atto non comporta alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata o di spesa a carico del bilancio regionale né a carico degli enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione e che è escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quelli autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale.

Il sottoscritti attestano che il procedimento istruttorio del presente atto affidato è stato espletato nel rispetto della vigente normativa regionale, nazionale e comunitaria e che il presente provvedimento, dagli stessi predisposto, ai fini dell'adozione dell'atto finale da parte del Dirigente di Servizio è conforme alle risultanze istruttorie.

L'Istruttore
p.a. Marino Caputi Iambrenghi

Il Responsabile del procedimento
Enol. Vito Pavone

Il Dirigente dell'Ufficio
Dott. Domenico Campanile

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO AGRICOLTURA

Vista la proposta del dirigente dell'Ufficio Produzioni arboree ed erbacee,

ritenuto di dover provvedere in merito,

DETERMINA

- di prendere atto di quanto riportato nelle premesse, che qui si intendono integralmente richiamate, facendole proprie;
- di ammettere a finanziamento le domande di aiuto relative a n.71 ditte, collocate nella graduatoria regionale aggiornata con DDS n.374 del 23/09/2015, fino alla posizione n.391 compresa, per le quali l'esito dell'istruttoria tecnico-amministrativa è risultatofavorevole, riportate nell'allegato A, parte integrante del presente provvedimento che si compone di n. 3 pagine (prima ditta DELL'AQUILA GIUSEPPE ed ultima ditta ELIA PASQUALE);
- di incaricare gli Uffici Provinciali dell'Agricoltura a comunicare con sollecitudine e, comunque, entro e non oltre il giorno 25 settembre 2015 alle ditte di propria competenza di cui all'allegato A l'ammissione a finanziamento e i relativi adempimenti consequenziali previsti dal bando regionale e dalle Circolari AGEA;
- di stabilire che la concessione dell'aiuto è condizionata alla presentazione da parte delle ditte beneficiarie all'UPA competente per territorio, della polizza fideiussoria in originale entro il giorno 2 ottobre 2015;
- di stabilire che nella comunicazione di ammissione a finanziamento deve essere, tra l'altro, evidenziato quanto segue:
 - a. l'obbligo, ai sensi dell'art. 37 ter del Reg. (UE) n. 752/2013 e del D.M. n. 4615 del 05/08/2014, per i beneficiari che percepiscono un aiuto con pagamento anticipato di comunicare entro il 30 novembre di ciascun anno, secondo le modalità stabilite da AGEA Coordinamento con apposito provvedimento:

- c) l'importo delle spese sostenute fino al 15 ottobre di ciascun anno;
- d) l'ammontare degli importi degli anticipi non ancora utilizzati.
- b. l'obbligo, nel rispetto della direttiva di esecuzione 2014/78/UE della Commissione del 17/06/2014 che modifica gli allegati della Direttiva 2000/29/CE, che il materiale vivaistico da utilizzare per la realizzazione dell'impianto deve essere accompagnato dal passaporto delle piante ZP, se proveniente da regioni o stati membri non inseriti nelle zone protette per *Grapevine flavescence dorée* (flavescenza dorata);
- c. l'obbligo che la movimentazione del materiale vegetale da utilizzare per la realizzazione dell'impianto sia effettuata nel rispetto delle norme fitosanitarie comunitarie, nazionali e regionali finalizzate a contrastare la fitopatia della *Xylella fastidiosa* (*Well e Raju*) nel territorio della regione Puglia;
- di incaricare l'Ufficio Produzioni Arboree ed Erbacee a trasmettere il provvedimento a:
 - Ufficio Bollettino per la pubblicazione nel BURP e all'Ufficio Relazioni con il Pubblico per la pubblicizzazione sul sito istituzionale della Regione Puglia;
 - AGEA Organismo Pagatore;
 - Uffici Provinciali dell'Agricoltura della Regione Puglia.

- di dare atto che il presente provvedimento viene redatto in forma integrale, nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal Dlgs 196/03 in materia di protezione dei dati personali e ss. mm. e ii.

Il presente provvedimento composto da n° 6 (sei) facciate, timbrate e vidimate, e dall'allegato A, costituito da n. 3 (tre) facciate, timbrate e vidimate,

- è adottato in originale;
- sarà pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia;
- sarà disponibile nel banner regione puglia/strutture regionale/ufficio produzioni arboree ed erbacee/misura ristrutturazione vigneti/campagna 2014-2015;
- sarà disponibile, ai sensi della L.R. n. 15/2008 e del D.lgs. n. 33/2014, nel sito ufficiale della Regione Puglia: www.regione.puglia.it - sezione trasparenza;
- sarà trasmesso in copia conforme all'originale al Segretariato della Giunta Regionale;
- sarà trasmesso in copia all'Assessore alle Risorse Agroalimentari;
- non sarà trasmesso all'Area Programmazione e Finanza - Servizio Bilancio e Ragioneria in quanto non sussistono adempimenti contabili.

Il Dirigente
del Servizio Agricoltura
Dott. Giuseppe D'Onghia

ALLEGATO "A"

OCM Vino

Campagna 2014/2015.

Misura "Ristrutturazione e riconversione dei vigneti".

Piano Nazionale di Sostegno Vitivinicolo.

Reg. (CE) n. 1234/2007 e s.m.i.; Reg. (CE) n.555/2008 e s.m.i.;

Reg. (UE) n.1308/2013.

D.M. n.15938 del 20/12/2013. D.Dip. MIPAAF n. 3741 del 20/06/2014.

DDS n. 541 del 30/12/2014 e s.m.i.

Graduatoria regionale aggiornata con DDS n. 374 del 23/09/2015

**AMMISSIONE A FINANZIAMENTO
DELLE DOMANDE DI AIUTO**

n. ordine	POSIZIONE IN GRADUATORIA AGGIORNATA DDS n.374 del 23/09/2015	UPA	BARCODE DOMANDA DI AIUTO	BARCODE DOMANDA DI RETTIFICA	CUAA	DENOMINAZIONE	RAPPRESENTANTE LEGALE	DATA DI NASCITA	TIPO PAGAMENTO	AZIONE DI INTERVENTO	SUPERFICIE AMMESSA (mq)	AUTO CONCESSO (Euro)	
1	128	TARANTO	55380054001		DILGPP54A21D42ZH	DELLAQUILA GIUSEPPE		21/01/1954	A fidejussione	A2	10.941	16.411,50	
2	191	BRINDISI	55380062707		MILLIR280M33D76LO	MIELLO MAURIZIO		31/08/1980	A fidejussione	B2	20.000	30.000,00	
3	248	TARANTO	55380048561		FRNMR94D54E88Z1	FRANCO MIRIAM		14/04/1994	A fidejussione	B1	18.600	33.480,00	
4	249	TARANTO	55380038087		VNNSV792D23E2D5V	VENNERI SALVATORE		23/04/1992	A fidejussione	A1	12.497	22.494,60	
5	250	LECCE	55380057590		GRRRG591D238506B	GUERRIERI ARRIGO SALVATORE		23/04/1991	A fidejussione	B2	7.350	11.025,00	
6	251	TARANTO	55380058077		VRVNG191CO21049P	VARVAGLIONE ANGELO		02/03/1991	A fidejussione	A1 B1	13.500	24.300,00	
7	252	TARANTO	55380058051	55380078901	CPPND88L17E205B	CUPPONE ANDREA		17/07/1988	A fidejussione	A2 B1	44.662	78.291,60	
8	254	BRINDISI	55380062038	55380079198	RCHR837E69F152P	ROCHIRA FEDERICA		29/05/1987	A fidejussione	C1	6.647	5.649,95	
9	255	LECCE	55380040612		SNTGN85E25F152L	SANTESE GIOVANNI		25/05/1985	A fidejussione	B1	6.455	11.619,00	
10	256	FOGGIA	55380009112		LVRVNT83P4LL13L	OLIVIERI VALENTINA		01/09/1983	A fidejussione	B2	37.290	55.935,00	
11	257	BARI	55380014906		GRGFNC83H2JA66ZL	GARGANO FRANCESCO		21/06/1983	A fidejussione	B1	7.347	13.224,60	
12	259	TARANTO	55380031983		TCCGZ81LH2BL049C	TOCCI GRAZIANO		28/06/1981	A fidejussione	A1 B1	8.105	14.589,00	
13	261	TARANTO	55380037998		MNRDNL80B05E205N	MARINELLI DANIELE		05/02/1980	A fidejussione	A1	16.000	28.800,00	
14	262	TARANTO	55380009047	55380079230	PRNDVD79M131049P	PRINCIPALE DAVIDE		13/08/1979	A fidejussione	B1	7.000	12.600,00	
15	263	TARANTO	55380032304		TCCGNV79L23L049G	TOCCI GIOVANNI		23/07/1979	A fidejussione	A1	24.017	43.230,60	
16	264	LECCE	55380051619		CRRLS79123C978Y	CARROZZO ALESSANDRO		23/07/1979	A fidejussione	A1	3.347	6.024,60	
17	265	LECCE	55380058903		FNTLND79E6GF335N	FUNIATI ELINDA		21/05/1979	A fidejussione	A1	11.778	21.200,40	
18	267	TARANTO	55380059877		GNTRNN7855L259J	GENTILE BALZANO ROSANNA		11/11/1978	A fidejussione	A2	10.150	15.225,00	
19	268	TARANTO	55380068200		FRNLGL78M60L049E	FARILLA ANGELA		29/08/1978	A fidejussione	B1	3.875	6.975,00	
20	269	TARANTO	55380027940		CCGRRT7702E882P	ACCOGLI ROBERTO		02/12/1977	A fidejussione	B1	3.900	7.020,00	
21	270	TARANTO	55380060788		CSSGNV77H64E205W	CASSONE GIOVANNA		24/06/1977	A fidejussione	A2	9.800	14.700,00	
22	274	BRINDISI	55380013577		RCCCSM73P19119M	RUCCO COSIMO		19/09/1973	A fidejussione	A1	20.573	37.031,40	
23	276	BARI	55380011290		06988430729	SOCIETA AGRICOLA SANT' ANTONIO S. S.		10/02/1973	A fidejussione	A2	8.193	12.289,50	
24	277	LECCE	55380032916		RGNNCL72M21C978U	RAGNATO MARCELLO		21/08/1972	A fidejussione	A1	22.000	39.600,00	
25	278	BRINDISI	55380012835		RSJGPP71R298J80Y	RISI GIUSEPPE		29/10/1971	A fidejussione	B1	13.200	23.760,00	
26	281	BRINDISI	55380031496		MNNFNC70M131049C	MANNARINI FRANCESCO		13/08/1970	A fidejussione	A1	41.179	74.122,20	
27	282	TARANTO	55380057210		FRNCSM70E160J38R	FORNARO COSIMO		16/05/1970	A fidejussione	B1	6.267	11.280,60	
28	283	LECCE	55380021679		03774900751	AGRITOUR SRL	MANIGLIO GABRIELLA		28/03/1970	A fidejussione	A2	43.500	65.250,00
29	285	BRINDISI	55380031215		02404700748	AZIENDA AGRICOLA SCARPELLO DI LEGA GABRIELLA & C.	LEGA GABRIELLA	02/10/1968	A fidejussione	A2	140.689	211.033,50	
30	286	LECCE	55380047591		CNTGNM68D8E906W	CANTELE GIOVANNI		08/04/1968	A fidejussione	A1 A2	20.531	35.419,80	
31	287	BRINDISI	55380053680		FRTCM167P19119W	FORTUNATO CARMELO		19/09/1967	A fidejussione	B2	12.903	19.354,50	
32	288	LECCE	55380037303		08491921006	AZIENDA AGRICOLA POGGIOLE VOLPI S.R.L.	MERGE' FELICE	26/09/1966	A fidejussione	A1	63.348	114.026,40	
33	289	LECCE	55380048565		BNSLSN66P12F842U	BONSEGNA ALESSANDRO		12/09/1966	A fidejussione	A1 B1 B2	30.940	51.792,00	
34	290	TARANTO	55380021554		02674560731	VINICOLA C'CELLA F.LLI SCHIFONE SOCIETA' AGRICOLA S	SCHIFONE MICHELE	04/08/1966	A fidejussione	A2	15.000	22.500,00	
35	292	BRINDISI	55380041644		GRVSV765T21B180F	GRAVILI SALVATORE		21/12/1965	A fidejussione	A1 A2 B1 C1	72.411	95.334,95	
36	294	TARANTO	55380055222		PCRMRS64B41E882G	PECORARO MARIA ROSARIA		01/02/1964	A fidejussione	A1 B1	3.100	5.580,00	
37	296	BRINDISI	55380040570	55380079214	NNCCSM62H4B1800	INNOCENTE COSIMO		14/06/1962	A fidejussione	A2	7.900	11.850,00	
38	297	TARANTO	55380037717		DMTCSM62E05E88E	DIMITRI COSIMO		05/05/1962	A fidejussione	A1 B1 B2	28.500	46.770,00	
39	298	TARANTO	55380046775	55380078976	DMCNNT61T49L049M	D'AMICIS ANTONIETTA		09/12/1961	A fidejussione	A1 A2	16.380	26.610,00	
40	299	TARANTO	55380063747		FBNNG161T03H882Z	FABBIANO ANGELO		09/12/1961	A fidejussione	A2	12.300	18.450,00	
41	300	BRINDISI	55380061402	55380079206	BTRSRG61L27B180E	BOTRUGNO SERGIO		27/07/1961	A fidejussione	A1 B1	35.000	63.000,00	

n. ordine	POSIZIONE IN GRADUATORIA AGGIORNATA DDS n. 374 del 23/09/2015	UPA	BARCODE DOMANDA DI AIUTO	BARCODE DOMANDA DI RETTIFICA	CUAA	DENOMINAZIONE	RAPPRESENTANTE LEGALE	DATA DI NASCITA	TIPO PAGAMENTO	AZIONE DI INTERVENTO	SUPERFICIE AMMESSA (mq)	AUTO CONCESSO (Euro)
42	301	TARANTO	55380049746		DROCSM61C30467W	D'ORIA COSIMO		30/03/1961	A fidejussione	A1 B1 B2 C1	81.460	118.808,95
43	303	BRINDISI	55380043376		PGUPN60M20F152W	PAGLIARA PIETRO ANGELO		20/08/1960	A fidejussione	A2	6.200	9.300,00
44	304	BRINDISI	55380056089		02176530745	"GRECO SOCIETA' AGRICOLA SRL"	GRECO MICHELE	21/03/1960	A fidejussione	A1	30.000	54.000,00
45	305	BRINDISI	55380010979		TNDPQL59C29B180W	TONDO PASQUALE MAURIZIO		29/03/1959	A fidejussione	A1	5.750	10.350,00
46	306	TARANTO	55380048128		BRGPR5K29L049I	BRIGANTI PIETRO		29/03/1958	A fidejussione	B2	19.400	29.100,00
47	307	BRINDISI	55380060529		BRNCSM55L13DA21	BERNARDI COSIMO		13/07/1955	A fidejussione	A1 A2	28.283	46.709,40
48	308	LECCE	55380062822		DSBRR151L31B7925	DE SABATO ROBERTO		31/07/1951	A fidejussione	B1 B2	23.546	36.189,00
49	310	TARANTO	55380032924		BRNMP149C4E882F	BRUNETTI MARIA APOLLONIA		04/03/1949	A fidejussione	B1	13.300	23.940,00
50	311	TARANTO	55380058390		BRGGPP49S9F6630T	BRIGANTE GIUSEPPA		19/02/1949	A fidejussione	A1 B1	12.986	23.374,80
51	312	BRINDISI	55380030514		PRTNTM9A02B180E	PROTOPAPA ANTONIO		02/01/1949	A fidejussione	B2	16.500	24.750,00
52	315	BRINDISI	55380059596		PNGNGR46E27H822U	PANNA GREGORIO		27/05/1946	A fidejussione	A1 A2	11.457	19.703,40
53	316	TARANTO	55380067342		DMGLCU44A46E882J	DIVAGLI LUCIA		06/01/1944	A fidejussione	A1	3.000	5.400,00
54	317	TARANTO	55380033583		CP6MCL43M51E882E	CAPOGROSSO IMMACOLATA		11/08/1943	A fidejussione	A1	8.800	15.840,00
55	318	LECCE	55380026066		PTRVRC39R27B506V	PATRUINO VITO RICCARDO		27/02/1939	A fidejussione	A2	8.870	13.305,00
56	321	BARI	55380032569		FRMTN89H08F284X	IORE MATTEO ANTONIO		08/06/1989	A fidejussione	A3	50.600	75.900,00
57	325	BRINDISI	55380059653		02412210748	PINI SOCIETA' AGRICOLA	NIGRO ELEONORA	23/01/1987	A fidejussione	A1 A2	32.781	55.005,80
58	331	FOGGIA	55380029773		03716600717	APIUJA S.R.L. - SOCIETA' AGRICOLA	MINETTI LEONARDO	04/08/1984	A fidejussione	A2	79.505	119.257,50
59	336	BRINDISI	55380063689		0233540745	SOCIETA' AGRICOLA CHORA S.S. DI LAERA VINCENZO E C	LAERA VINCENZO	25/12/1981	A fidejussione	A1 - A2	429.580	750.360,30
60	348	BARI	55380065775		06348760726	MANDENOIL DEI FILINOTTI S.S.A.	NITTI VITO ANTONIO	03/01/1976	A fidejussione	B1-B2	12.917	20.770,50
61	354	BRINDISI	55380062715		02086620743	SOCIETA' AGRICOLA MELILLO SAS DI MELILLO G. & C.	MELILLO GIAMPIERO	14/07/1973	A fidejussione	A1	8.594	15.469,20
62	356	BRINDISI	55380024749		SCJNNT72M69119I	SCIALO' ANTONIETTA		29/08/1972	A fidejussione	B1 B2	13.773	22.931,40
63	358	BARI	55380062525		CLJNGI7243E986I	CALELLA ANGELA		03/07/1972	A fidejussione	B1 B2	5.058	8.443,50
64	365	BRINDISI	55380041693		MGG5N069H45C448B	MIGGIANO SONIA		05/06/1969	A fidejussione	B2	8.916	13.374,00
65	366	TARANTO	55380056972		02135300743	SOCIETA' AGRICOLA OLIVO DELLA FORTUNA DI GIACOVELLI	GIACOVELLI MARIA CONCETTA	06/07/1968	A fidejussione	A2	73.044	109.566,00
66	368	TARANTO	55380047062		02695010732	BARNABA SOCIETA' AGRICOLA SRL	BARNABA GIUSEPPE	02/01/1968	A fidejussione	B2	14.000	21.000,00
67	379	BRINDISI	55380023816		FRTMHLG2M28H822R	FORTUNATO MICHELE		28/08/1962	A fidejussione	B2	20.276	30.414,00
68	380	TARANTO	55380037675		MRZPNC60E43L098B	MARZO FRANCESCA		03/05/1960	A fidejussione	A2	24.463	36.694,50
69	384	BARI	55380052351		TTANLF55002A662I	TATEO NATALE FRANCESCO		02/04/1955	A fidejussione	B1 B2	24.020	41.165,70
70	388	TARANTO	55380038202		FBBGGI52762H882V	FABBIANO GIGLIA		22/12/1952	A fidejussione	A1	9.850	17.730,00
71	391	BRINDISI	55380040828		LEIPQL48P101119H	ELIA PASQUALE		10/09/1948	A fidejussione	A1	16.100	28.980,00
											totale mq	1.990.204
											totale Euro	3.253.683,65

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO AGRICOLTURA 25 settembre 2015, n. 382

OCM Vino - Campagna 2014/2015. Misura "Ristrutturazione e riconversione dei vigneti". Piano Nazionale di Sostegno Vitivinicolo. Ammissione a finanziamento delle domande di aiuto.

Il giorno 25 settembre 2015 in Bari, nella sede del Servizio Agricoltura in Lungomare Nazario Sauro, n.45/47,

VISTI gli articoli 4 e 5 della L.R. n. 7/97;

VISTA la Deliberazione G.R. n. 3261 del 28/7/98;

VISTI gli artt. 4 e 16 del D. Lgs. 165/01;

VISTO l'art. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;

VISTO l'art. 18 del D. Lgs 196/03 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai Principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;

Il Dirigente dell'Ufficio Produzioni Arboree ed erbacee, Dott. Domenico Campanile, sulla base dell'istruttoria espletata dal funzionario Enol. Vito Pavone, responsabile del procedimento amministrativo, riferisce quanto segue:

VISTO il Decreto ministeriale n. 4615 del 05 agosto 2014 concernente "Disposizioni nazionali di attuazione del regolamento (UE) n. 1308/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio e del regolamento (CE) n. 555/08 della Commissione per quanto riguarda le comunicazioni relative agli anticipi".

VISTA la Determinazione del Dirigente del Servizio Agricoltura n. 541 del 30/12/2014, pubblicata nel BURP n. 2 del 08/01/2015, con la quale la Regione Puglia ha aperto i termini per la presentazione delle domande di aiuto relative alla misura "Ristrutturazione e riconversione dei vigneti" - campagna 2014/2015;

VISTE le Istruzioni Operative AGEA O.P. Ufficio Monocratico n. 13 prot. n. UMU.2015.335 del 27/02/2015 aventi per oggetto "Riconversione e ristrutturazione vigneti - Istruzioni applicative generali per il controllo ed il pagamento delle domande - Campagna 2014/15";

PRESO ATTO dell'elenco trasmesso da AGEA - SIN in data 27/04/2015, acquisito agli atti del Servizio Agricoltura con prot. 32917 del 27/04/2015, riportante n.1.160 domande di aiuto rilasciate a sistema nel portale SIAN entro il termine stabilito, per le quali sono indicati i riferimenti del richiedente, i punteggi dichiarati in domanda di aiuto, la superficie del vigneto da realizzare;

VISTA la Determinazione del Dirigente del Servizio Agricoltura n. 152 del 30/04/2015, pubblicata nel BURP n. 64 del 07/05/2015, che ha approvato la graduatoria regionale delle n.1.160 domande di aiuto ed ha ammesso all'istruttoria di cui al punto 14 del bando le domande collocate in graduatoria sino alla posizione n.150 compresa;

VISTE le Istruzioni Operative AGEA O.P. Ufficio Monocratico n. 28 prot. n. UMU.2015.874 del 19/05/2015, aventi per oggetto "Riconversione e ristrutturazione vigneti - Modificazioni art. 15.1 delle Istruzioni Operative n. 13 prot. UMU.215.355 del 27 febbraio 2015";

VISTA la Determinazione del Dirigente del Servizio Agricoltura n. 225 del 25/06/2015, pubblicata nel BURP n. 95 del 02/07/2015, che, a seguito dell'istruttoria delle predette n. 150 domande di aiuto, ha approvato l'aggiornamento della graduatoria regionale ed ha ammesso all'istruttoria ulteriori n. 203 domande di aiuto con punteggio non inferiore a 85 punti, di cui n.21 domande già istruite favorevolmente ed ammissibili agli aiuti;

VISTO il Decreto MiPAAF n. 3914 del 25 giugno 2015 relativo a "Programma nazionale di sostegno al settore vitivinicolo - Rimodulazione della dotazione finanziaria relativa all'anno 2015." con cui è stata rimodulata in Euro 20.249.075,29 la dotazione finanziaria per l'attuazione della misura di ristrutturazione e riconversione dei vigneti per la campagna 2014/2015;

VISTA la Determinazione del Dirigente del Servizio Agricoltura n. 243 del 29/06/2015, pubblicata nel BURP n. 95 del 02/07/2015, di ammissione a finanziamento delle domande di aiuto relative a n.113 ditte, collocate nella graduatoria regionale aggiornata con DDS n.225 del 25/06/2015, per le quali, fino alla posizione n.296 compresa, l'esito dell'istruttoria tecnico-amministrativa è risultato favorevole;

VISTA la Determinazione del Dirigente del Servizio Agricoltura n.351 del 31/08/2015, che ha approvato il secondo aggiornamento della graduatoria regionale approvata con DDS 152 del 30/04/2015 ed aggiornata con DDS n. 225 del 25/06/2015 ed ha ammesso all'istruttoria ulteriori domande di aiuto, con punteggio non inferiore a 80 punti, collocate in graduatoria fino alla posizione n.333 compresa;

VISTA la Determinazione del Dirigente del Servizio Agricoltura n. 352 del 31/08/2015, pubblicata nel BURP n. 122 del 03/09/2015, di ammissione a finanziamento delle domande di aiuto relative a n.147 ditte, collocate nella graduatoria regionale aggiornata con DDS n.351 del 31/08/2015, per le quali, fino alla posizione n.333 compresa, l'esito dell'istruttoria tecnico-amministrativa è risultato favorevole;

VISTA la Determinazione del Dirigente del Servizio Agricoltura n.374 del 23/09/2015, che ha approvato il terzo aggiornamento della graduatoria regionale approvata con DDS 152 del 30/04/2015, già aggiornata con DDS n. 225 del 25/06/2015 e con n.351 del 31/08/2015, ed ha ammesso all'istruttoria ulteriori domande di aiuto, con punteggio non inferiore a 75 punti, collocate in graduatoria fino alla posizione n.401 compresa;

VISTA la Determinazione del Dirigente del Servizio Agricoltura n.375 del 25/09/2015 di ammissione a finanziamento delle domande di aiuto relative a n.71 ditte, collocate nella graduatoria regionale aggiornata con DDS n.374 del 23/09/2015, fino alla posizione n.391 compresa, per le quali l'esito dell'istruttoria tecnico-amministrativa è risultato favorevole;

PRESO ATTO delle comunicazioni degli Uffici Provinciali dell'Agricoltura, acquisite agli atti del Servizio Agricoltura, con le quali sono stati trasmessi gli esiti dell'istruttoria tecnico-amministrativa di n.67 domande collocate sino alla posizione n. 401 compresa;

RITENUTO, in relazione a quanto innanzi, di dover procedere, nel rispetto della graduatoria regionale aggiornata con DDS n. 374 del 23/09/2015, all'ammissione a finanziamento delle domande collocate in graduatoria fino alla posizione n.401 compresa, per le quali l'istruttoria tecnico-amministrativa si è conclusa favorevolmente ed è stato confermato un punteggio non inferiore a 75 punti;

TANTO PREMESSO, si propone di:

- ammettere a finanziamento le domande di aiuto relative a n.40 ditte, collocate nella graduatoria regionale aggiornata con DDS n.374 del 23/09/2015, fino alla posizione n.401 compresa, per le quali l'esito dell'istruttoria tecnico-amministrativa è risultato favorevole, riportate nell'allegato A, parte integrante del presente provvedimento che si compone di n. 2 pagine (prima ditta RENNA PASQUALE ed ultima ditta MELE ANTONIA);
- incaricare gli Uffici Provinciali dell'Agricoltura a comunicare con sollecitudine e, comunque, entro e non oltre il giorno 28 settembre 2015 alle ditte di propria competenza di cui all'allegato A l'ammissione a finanziamento e i relativi adempimenti consequenziali previsti dal bando regionale e dalle Circolari AGEA;
- stabilire che la concessione dell'aiuto è condizionata alla presentazione da parte delle ditte beneficiarie all'UPA competente per territorio, della polizza fideiussoria in originale entro il giorno 2 ottobre 2015;
- stabilire che nella comunicazione di ammissione a finanziamento deve essere, tra l'altro, evidenziato quanto segue:
 - a. l'obbligo, ai sensi dell'art. 37 ter del Reg. (UE) n. 752/2013 e del D.M. n.4615 del 05/08/2014, per i beneficiari che percepiscono un aiuto con pagamento anticipato di comunicare entro il 30 novembre di ciascun anno, secondo le modalità stabilite da AGEA Coordinamento con apposito provvedimento:

- a) l'importo delle spese sostenute fino al 15 ottobre di ciascun anno;
 - b) l'ammontare degli importi degli anticipi non ancora utilizzati.
 - b. l'obbligo, nel rispetto della direttiva di esecuzione 2014/78/UE della Commissione del 17/06/2014 che modifica gli allegati della Direttiva 2000/29/CE, che il materiale vivaistico da utilizzare per la realizzazione dell'impianto deve essere accompagnato dal passaporto delle piante ZP, se proveniente da regioni o stati membri non inseriti nelle zone protette per *Grapevine flavescence dorée* (flavescenza dorata);
 - c. l'obbligo che la movimentazione del materiale vegetale da utilizzare per la realizzazione dell'impianto sia effettuata nel rispetto delle norme fitosanitarie comunitarie, nazionali e regionali finalizzate a contrastare la fitopatia della *Xylella fastidiosa* (*Well e Raju*) nel territorio della regione Puglia;
- incaricare l'Ufficio Produzioni Arboree ed Erbacee a trasmettere il provvedimento a:
 - Ufficio Bollettino per la pubblicazione nel BURP e all'Ufficio Relazioni con il Pubblico per la pubblicazione sul sito istituzionale della Regione Puglia;
 - AGEA Organismo Pagatore;
 - Uffici Provinciali dell'Agricoltura della Regione Puglia.

VERIFICA AI SENSI DEL D. Lgs 196/03

Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D. Lgs 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n.5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili.

ADEMPIMENTI CONTABILI AI SENSI DELLA L.R. n.28/2001

Il presente atto non comporta alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata o di spesa a carico del bilancio regionale né a carico degli enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione e che è escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quelli autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale.

Il sottoscritti attestano che il procedimento istruttorio del presente atto affidato è stato espletato nel rispetto della vigente normativa regionale, nazionale e comunitaria e che il presente provvedimento, dagli stessi predisposto, ai fini dell'adozione dell'atto finale da parte del Dirigente di Servizio è conforme alle risultanze istruttorie.

L'Istruttore
p.a. Marino Caputi Iambrenghi

Il Responsabile del procedimento
Enol. Vito Pavone

Il Dirigente dell'Ufficio
Dott. Domenico Campanile

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO AGRICOLTURA

Vista la proposta del dirigente dell'Ufficio Produzioni arboree ed erbacee,

ritenuto di dover provvedere in merito,

DETERMINA

- di prendere atto di quanto riportato nelle premesse, che qui si intendono integralmente richiamate, facendole proprie;
- di ammettere a finanziamento le domande di aiuto relative a n.40 ditte, collocate nella graduatoria regionale aggiornata con DDS n.374 del 23/09/2015, fino alla posizione n.401 compresa, per le quali l'esito dell'istruttoria tecnico-amministrativa è risultatofavorevole, riportate nell'allegato A, parte integrante del presente provvedimento che si compone di n. 2 pagine (prima ditta RENNA PASQUALE ed ultima ditta MELE ANTONIA);

- incaricare gli Uffici Provinciali dell'Agricoltura a comunicare con sollecitudine e, comunque, entro e non oltre il giorno 28 settembre 2015 alle ditte di propria competenza di cui all'allegato A l'ammissione a finanziamento e i relativi adempimenti consequenziali previsti dal bando regionale e dalle Circolari AGEA;
- stabilire che la concessione dell'aiuto è condizionata alla presentazione da parte delle ditte beneficiarie all'UPA competente per territorio, della polizza fideiussoria in originale entro il giorno 2 ottobre 2015;
- stabilire che nella comunicazione di ammissione a finanziamento deve essere, tra l'altro, evidenziato quanto segue:
 - a. l'obbligo, ai sensi dell'art. 37 ter del Reg. (UE) n. 752/2013 e del D.M. n.4615 del 05/08/2014, per i beneficiari che percepiscono un aiuto con pagamento anticipato di comunicare entro il 30 novembre di ciascun anno, secondo le modalità stabilite da AGEA Coordinamento con apposito provvedimento:
 - c) l'importo delle spese sostenute fino al 15 ottobre di ciascun anno;
 - d) l'ammontare degli importi degli anticipi non ancora utilizzati.
 - b. l'obbligo, nel rispetto della direttiva di esecuzione 2014/78/UE della Commissione del 17/06/2014 che modifica gli allegati della Direttiva 2000/29/CE, che il materiale vivistico da utilizzare per la realizzazione dell'impianto deve essere accompagnato dal passaporto delle piante ZP, se proveniente da regioni o stati membri non inseriti nelle zone protette per *Grapevine flavescence dorée* (flavescenza dorata);
 - c. l'obbligo che la movimentazione del materiale vegetale da utilizzare per la realizzazione dell'impianto sia effettuata nel rispetto delle norme fitosanitarie comunitarie, nazionali e regionali finalizzate a contrastare la fitopatia

della *Xylella fastidiosa* (Well e Raju) nel territorio della regione Puglia;

- incaricare l'Ufficio Produzioni Arboree ed Erbacee a trasmettere il provvedimento a:
 - Ufficio Bollettino per la pubblicazione nel BURP e all'Ufficio Relazioni con il Pubblico per la pubblicizzazione sul sito istituzionale della Regione Puglia;
 - AGEA Organismo Pagatore;
 - Uffici Provinciali dell'Agricoltura della Regione Puglia.
- di dare atto che il presente provvedimento viene redatto in forma integrale, nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal Dlgs 196/03 in materia di protezione dei dati personali e ss. mm. e ii.

Il presente provvedimento composto da n° 6 (sei) facciate, timbrate e vidimate, e dall'allegato A, costituito da n. 2 (due) facciate, timbrate e vidimate,

- è adottato in originale;
- sarà pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia;
- sarà disponibile nel banner regione puglia/strutture regionale/ufficio produzioni arboree ed erbacee/misura ristrutturazione vigneti/campagna 2014-2015;
- sarà disponibile, ai sensi della L.R. n. 15/2008 e del D.lgs. n. 33/2014, nel sito ufficiale della Regione Puglia: www.regione.puglia.it - sezione trasparenza;
- sarà trasmesso in copia conforme all'originale al Segretariato della Giunta Regionale;
- sarà trasmesso in copia all'Assessore alle Risorse Agroalimentari;
- non sarà trasmesso all'Area Programmazione e Finanza - Servizio Bilancio e Ragioneria in quanto non sussistono adempimenti contabili.

Il Dirigente
del Servizio Agricoltura
Dott. Giuseppe D'Onghia

ALLEGATO "A"

OCM Vino

Campagna 2014/2015.

Misura "Ristrutturazione e riconversione dei vigneti".

Piano Nazionale di Sostegno Vitivinicolo.

Reg. (CE) n. 1234/2007 e s.m.i.; Reg. (CE) n.555/2008 e s.m.i.;

Reg. (UE) n.1308/2013.

D.M. n.15938 del 20/12/2013. D.Dip. MIPAAF n. 3741 del 20/06/2014.

DDS n. 541 del 30/12/2014 e s.m.i.

Graduatoria regionale aggiornata con DDS n. 374 del 23/09/2015

**AMMISSIONE A FINANZIAMENTO
DELLE DOMANDE DI AIUTO**

n. ordine	POSIZIONE IN GRADUATORIA AGGIORNATA Dds n.374 del 23/09/2015	UPA	BARCODE DOMANDA DI AIUTO	BARCODE DOMANDA DI RETTIFICA	CUAA	DENOMINAZIONE	RAPPRESENTANTE LEGALE	DATA DI NASCITA	TIPO PAGAMENTO	AZIONE DI INTERVENTO	SUPERFICIE AMMESSA (mq)	AUTO CONCESSO (Euro)
1	319	TARANTO	55380035398		RNNPOL94T19E8820	RENNA PASQUALE		19/12/1994	A fidejussione	A1	4.000	7.200,00
2	320	BRINDISI	55380064299		02410680744	CO.TE. SS	DI MARIA COSIMO	21/04/1991	A fidejussione	A2	23.392	35.088,00
3	322	TARANTO	55380031280		LNCCSM88R27EZ05U	LONOCE COSIMO		27/10/1988	A fidejussione	A2 B1	16.700	26.110,00
4	324	BARI	55380011480		LB5VCN8C1617387	LOBASCIO VINCENTO		16/03/1988	A fidejussione	A2	20.000	30.000,00
5	327	TARANTO	55380052227		F5CMCN6822EZ05Q	FISCHETTI MARCO ANTONIO		22/02/1986	A fidejussione	B1 B2	9.100	14.580,00
6	328	TARANTO	55380018964		GRNRDR85B14H501B	GUERRIERI ANDREA		14/02/1985	A fidejussione	B2	12.700	19.050,00
7	329	TARANTO	55380037162		D5TNCI64P13E882F	DISTRATIS NICO		13/09/1984	A fidejussione	B2	3.500	5.250,00
8	330	FOGGIA	55380034102		PTRNPN84M16H926V	PETRIGNANO ANTONIO PIO		16/08/1984	A fidejussione	A2	11.000	16.500,00
9	332	BRINDISI	55380029680		PNWVCN84E07F15ZJ	PENNETTA VINCENTO		07/05/1984	A fidejussione	B1	10.225	18.405,00
10	333	TARANTO	55380016273		LITCR182518E205D	ELETTO CARLO		18/11/1982	A fidejussione	B1	7.000	12.600,00
11	334	LECCE	55380061394		RMNRCM82M27C978Z	ROMANELLO ROCCO MATTEO		27/08/1982	A fidejussione	A1	9.909	17.836,20
12	335	FOGGIA	55380025068		RZWH182168H956I	RIZZO MICHELA		28/07/1982	A fidejussione	A1 A2	52.702	88.863,60
13	338	LECCE	55380057848		ZCCWIT780C18L419F	ZECCA MATTEO		18/03/1980	A fidejussione	B2	3.460	5.190,00
14	339	LECCE	55380044382		VTRNTN796D2C978K	VETRANO ANTONIO		02/05/1979	A fidejussione	B1	3.042	5.475,60
15	340	TARANTO	55380013015		CFRIBT78808E882G	CAFORIO ALBERTO		08/02/1978	A fidejussione	B1	12.400	22.320,00
16	342	LECCE	55380029441		ZCCDFM76511F842X	ZECCA DELFIO MARTINO		11/11/1976	A fidejussione	B1	6.415	11.547,00
17	343	TARANTO	55380034276		DMSVVR76P11L049S	DINOI SILVERIO		11/09/1976	A fidejussione	B1	8.000	14.400,00
18	344	LECCE	55380029722		TRMTN076P10E563E	TRAMACERE TONIO		10/09/1976	A fidejussione	B1	9.999	17.998,20
19	345	FOGGIA	55380043707		SIDLNT76D7D643W	SOLDANO LUIGI ANTONIO		07/09/1976	A fidejussione	A2	11.814	17.721,00
20	346	BRINDISI	55380064463		FRTRF76D1211139V	FORTUNATO RAFFAELE		12/04/1976	A fidejussione	B1	3.438	6.188,40
21	349	TARANTO	55380015937		LNELRD76A01E882E	LEONE LEONARDO		01/01/1976	A fidejussione	B1	3.000	5.400,00
22	351	TARANTO	55380018790		PLDMS75C11E882R	PALADINO MASSIMILIANO		11/03/1975	A fidejussione	A2	6.460	9.690,00
23	352	TARANTO	55380055826		DFLNGL74A05L049X	DE FILIPPIS ANGELO		05/01/1974	A fidejussione	A2	17.000	25.500,00
24	357	TARANTO	55380060537		DRNRRA7L4E205I	DI PIERRO MARIA		05/07/1972	A fidejussione	A2	30.000	45.000,00
25	362	TARANTO	55380046189		MNCLSE70A46L049H	MANCINO ELISA		06/01/1970	A fidejussione	B1	7.084	12.751,20
26	363	BARI	55380011324		M5TFNC69524E038V	MASTRANGELO FRANCESCO		24/11/1969	A fidejussione	A1	68.945	124.101,00
27	364	BARI	55380046452		M5TRCR69P24C983J	MASTRODONATO RICCARDO		24/09/1969	A fidejussione	A1	5.200	9.360,00
28	372	TARANTO	55380038186		PSRNNAA6T60L049L	PISARRA ANNA		20/12/1966	A fidejussione	A1 A2	22.503	36.314,50
29	373	BRINDISI	55380058994		MCCFCNC66529E205A	MICCOLI FRANCESCO		29/11/1966	A fidejussione	A2	32.766	49.149,00
30	374	LECCE	55380027239		TRVR8N66E53H501D	TREVISI ROSABIANCA		13/05/1966	A fidejussione	A1 B1	30.149	54.268,00
31	377	LECCE	55380056446		PTRGNN64P30B792X	PETRELLI GIOVANNI		30/09/1964	A fidejussione	A1 A2	9.100	14.799,00
32	381	TARANTO	55380038178		MN1TFM16D59B808M	MONTELEONE FLORENA		19/04/1960	A fidejussione	A2 B1	17.625	29.805,00
33	382	TARANTO	55380046254		LTL1NNS7C508808V	LITTA LUCIANA ANTONIETTA		10/03/1957	A fidejussione	A1	13.000	23.400,00
34	389	TARANTO	55380016216		LPRDLR50H44018T	LAPORTA ADDOLORATA		04/06/1950	A fidejussione	A1	7.500	13.500,00
35	392	BARI	55380059182		03959130583	TORRE DI BOCCA SAS DI SPAGNOLETTI ZEULI NICOLA & C		15/06/1947	A fidejussione	A1	6.200	111.600,00
36	393	TARANTO	55380038160		GIUNTN45E578680D	GALEANO ANTONIA		17/05/1945	A fidejussione	B1	12.200	21.960,00
37	396	TARANTO	55380062988		SCHNNA41H7D754Q	SCHIAVONE ANNA		07/06/1941	A fidejussione	B1	13.570	24.426,00
38	398	TARANTO	55380055836		DLSNNT40C528808P	DALESSANDRO ANTONIETTA		12/03/1940	A fidejussione	B1	5.300	9.540,00
39	400	TARANTO	55380028732		FRICRAM375658808Z	FIGORE CLARA MARIA		25/11/1937	A fidejussione	B1	19.000	34.200,00
40	401	TARANTO	55380021299		M1ENTN31E57E630K	MILE ANTONIA		17/05/1931	A fidejussione	A1	3.100	5.580,00
											totale mq	565.398
												totale Euro 1.049.086,70

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO ALIMENTAZIONE 21 settembre 2015, n. 157

Regolamento (UE) N. 1151/2012 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 21 novembre 2012 D.M. 14/10/20113, sui regimi di qualità dei prodotti agricoli e alimentari. Proposta di modifica dei Disciplinari di produzione delle IGP <Arancia del Gargano> e <Limone Femminello del Gargano>. Pubblicazione.

L'anno 2015 addì 21 del mese settembre in Bari, nella sede del Servizio Alimentazione, presso l'Area Politiche per lo Sviluppo Rurale - Lungomare Nazario Sauro n. 45, Il dirigente dell'Ufficio Associazionismo Alimentazione Tutela Qualità, sulla base dell'istruttoria espletata dal responsabile della P.O. Tutela Qualità, riferisce:

VISTO il Decreto Legge 22 giugno 2012, n. 83 convertito, con modificazioni, dalla legge 7 agosto 2012, n. 134 ed integrato con D.Lgs. 14 marzo 2013, n. 33;

VISTO il Regolamento (UE) N. 1151/2012 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 21 novembre 2012 sui regimi di qualità dei prodotti agricoli e alimentari;

VISTO il Decreto del Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali 14 ottobre 2013 concernente disposizioni nazionali per l'attuazione del regolamento (UE) n. 1151/2012 del Parlamento europeo e del Consiglio del 21 novembre 2012, sui regimi di qualità dei prodotti agricoli e alimentari in materia di DOP, IGP e STG, che definisce, tra l'altro, la procedura a livello nazionale per la presentazione e l'esame delle domande di protezione delle DOP e IGP e di modifica dei disciplinari;

VISTI in particolare l'articolo 53 del regolamento (UE) 1151/2012 e l'articolo 13 del decreto del Ministro delle politiche agricole alimentari e forestali 14 ottobre 2013 recanti la modifica di un disciplinare;

VISTA la domanda presentata dal Consorzio di Tutela dell'Arancia del Gargano IGP e del Limone Femminello del Gargano IGP, in data 29/06/2015,

acquista agli atti del Servizio Alimentazione con protocollo n. 3008 del 02/07/ 2015, con la quale viene chiesta la modifica del disciplinare di produzione della IGP "Arancia del Gargano " e la modifica del disciplinare di produzione della IGP "Limone Femminello del Gargano", ai sensi Regolamento (UE) N. 1151/2012 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 21 novembre 2012 e del D.M. n. 14/10/2013, con l'annessa documentazione prevista dalla normativa in oggetto;

PRESO ATTO che l'Ufficio Associazionismo Alimentazione Tutela Qualità ha provveduto all'esame della documentazione trasmessa dal Consorzio di tutela dell'Arancia del Gargano IGP e del Limone Femminello del Gargano IGP, al fine della registrazione della modifica del Disciplinare di Produzione della IGP "Arancia del Gargano" e della modifica del Disciplinare di Produzione della IGP "Limone Femminello del Gargano";

CONSIDERATO che la Regione Puglia, tra gli obiettivi strategici, mira a valorizzare le filiere produttive, le relative produzioni e le loro tipicità;

CONSIDERATO che al fine di dare una più ampia visione delle modifiche richieste, si prevede la pubblicazione delle modifiche dei Disciplinari di produzione delle IGP "Arancia del Gargano" e "Limone Femminello del Gargano" sul Bollettino Ufficiale e sul sito istituzionale della Regione;

RITENUTO che per dar seguito alla richiesta del Consorzio di tutela dell'Arancia del Gargano IGP e del Limone Femminello del Gargano IGP, si rende necessario, tra l'altro, pubblicare i testi delle proposte di modifica dei disciplinari di produzione delle IGP "Arancia del Gargano " e "Limone Femminello del Gargano", sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia e sul suo sito istituzionale, come previsto dalla normativa vigente.

PROPONE

- di approvare le risultanze istruttorie inerenti la domanda di modifica del disciplinare di produzione della IGP "Arancia del Gargano " e del disciplinare di produzione della IGP "Limone Femminello del Gargano" presentata dal Consorzio di tutela dell'Arancia del Gargano IGP e del Limone

Femminello del Gargano IGP, ai sensi del Regolamento (UE) n. 1151/2012 del Parlamento europeo e del Consiglio del 21 novembre 2012 e del Decreto 14 ottobre 2013;

- di esprimere parere favorevole alla domanda di modifica del disciplinare di produzione della IGP "Arancia del Gargano" e del disciplinare di produzione della IGP "Limone Femminello del Gargano" presentata del Consorzio di tutela dell'Arancia del Gargano IGP e del Limone Femminello del Gargano IGP, ai sensi del Regolamento (UE) n. 1151/2012 del Parlamento europeo e del Consiglio del 21 novembre 2012 e del Decreto 14 ottobre 2013;
- di pubblicare i testi delle proposte di modifica dei Disciplinari di produzione delle IGP "Arancia del Gargano" (Allegato 1) e "Limone Femminello del Gargano" (Allegato 2), parti integranti del presente atto, sul Bollettino Ufficiale e sul suo sito istituzionale della Regione Puglia.

ADEMPIMENTI CONTABILI DI CUI ALLA L.R. N. 28/01 E SUCCESSIVE MODIFICHE ED INTEGRAZIONI

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata o di spesa né a carico del bilancio regionale né a carico di Enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione Puglia e che dallo stesso non scaturiranno oneri di natura finanziaria per la Regione Puglia, pertanto non va trasmesso al Servizio Ragioneria.

I sottoscritti attestano che il procedimento istruttorio affidato, è stato espletato nel pieno rispetto della vigente normativa regionale, nazionale e comunitaria e che il presente provvedimento è conforme alle risultanze istruttorie.

Il Responsabile P.O. Tutela Qualità
Agr. Angelo Raffaele Lillo

Il Dirigente dell'Ufficio
Dott. Nicola Laricchia

LA DIRIGENTE DEL SERVIZIO ALIMENTAZIONE

VISTA la proposta del dirigente dell'Ufficio Associazionismo Alimentazione Tutela Qualità e la relativa sottoscrizione;

VISTA la legge regionale n. 7/97 e le relative "Direttive" approvate con Deliberazioni di Giunta Regionale n. 3261/1998 e n. 1493/2005 che dettano disposizioni in materia di separazione dell'attività di direzione politica da quella di gestione amministrativa;

RITENUTO, per le motivazioni riportate nel succitato documento e che vengono condivise di emanare il presente provvedimento.

DETERMINA

- di prendere atto e far proprio quanto riportato nelle premesse e di condividere la proposta formulata dal dirigente dell'Ufficio Associazionismo Alimentazione Tutela Qualità;
- di approvare le risultanze istruttorie inerenti la domanda di modifica dei disciplinari di produzione delle IGP "Arancia del Gargano" e "Limone Femminello del Gargano" presentata del Consorzio di tutela dell'Arancia del Gargano IGP e del Limone Femminello del Gargano IGP, ai sensi del Regolamento (UE) n. 1151/2012 del Parlamento europeo e del Consiglio del 21 novembre 2012 e del Decreto 14 ottobre 2013;
- di esprimere parere favorevole alla domanda di modifica dei disciplinari di produzione delle IGP "Arancia del Gargano" e "Limone Femminello del Gargano" presentata del Consorzio di tutela dell'Arancia del Gargano IGP e del Limone Femminello del Gargano IGP, ai sensi del Regolamento (UE) n. 1151/2012 del Parlamento europeo e del Consiglio del 21 novembre 2012 e del Decreto 14 ottobre 2013;
- di pubblicare i testi delle proposte di modifica dei Disciplinari di produzione delle IGP "Arancia del Gargano" (Allegato 1) e "Limone Femminello del Gargano" (Allegato 2), parti integranti del presente atto, sul Bollettino Ufficiale e sul suo sito istituzionale della Regione Puglia;
- di incaricare l'Ufficio Associazionismo Alimentazione Tutela Qualità di trasmettere il presente provvedimento al Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali - EX PQA IV;

- di incaricare l'Ufficio Associazionismo, Alimentazione Tutela Qualità di inviare copia del presente atto all'Ufficio del Bollettino per la pubblicazione sul B.U.R.P. e all'Ufficio relazioni con il Pubblico per la pubblicazione nel sito istituzionale della Regione Puglia.
- di dare atto che il presente provvedimento è immediatamente esecutivo.

Il presente atto è composto da n. 4 fogli, timbrate e vidimate, dall'allegato 1 composto da 8 fogli e dall'allegato 2 composto da 7 fogli, ed è redatto in

un unico originale che sarà custodito agli atti del Servizio Alimentazione. Copia conforme del presente atto, sarà inviata al Segretariato generale della Giunta regionale, copia all'Assessore alle Risorse Agroalimentari e Forestali ed all'Ufficio proponente. Non sarà trasmesso all'Area Programmazione e Finanza - Servizio Ragioneria - in quanto non sussistono adempimenti contabili.

Il presente provvedimento sarà pubblicato nell'albo istituito presso il Servizio Alimentazione.

La Dirigente del Servizio Alimentazione
Dott.ssa Rosa Fiore

DISCIPLINARE DI PRODUZIONE

Arancia del Gargano IGP

(Modifiche e integrazione del 18.06.15)

Art. 1. Denominazione

L'indicazione geografica protetta "Arancia del Gargano" è riservata alle arance prodotte in un'area specifica del Promontorio del Gargano, nella regione Puglia, completamente maturate sulla pianta e prodotte per il consumo fresco e la trasformazione, che rispettano le condizioni e i requisiti stabiliti nel presente disciplinare.

Art. 2. Descrizione del prodotto

L'indicazione geografica protetta Arancia del Gargano è riservata alle cultivar tradizionalmente coltivate, e precisamente a:

A. Ecotipo del gruppo Biondo Comune, localmente individuato "Arancia nostrale";

B. Cultivar Duretta del Gargano, autoctona, localmente individuata "Arancia tosta".

- **A. Arancia nostrale distinguibile in diversi morfotipi, dal tipo sferico, al tipo oblato, o meglio con apice e base piatto, concavo o convesso; buccia di spessore e grana variabile e di colore giallo-arancio intenso.** Diametro minimo **50 mm**; albedo di consistenza soffice e di media aderenza, asse carpellare irregolare, medio, semipieno. Polpa e succo color giallo arancio, con contenuti in zuccheri non inferiori al 9%, acidità inferiore all'1,2%. Resa minima in succo, pressato a mano, 35%; tenore zuccherino in gradi Brix minimo 10; rapporto di maturazione, Brix/acido citrico anidro, non inferiore a 6.
- **B. Duretta del Gargano (volg. "Arancia Tosta"), forma variabile dallo sferico all'ovale, localmente distinte rispettivamente in "Arancia tosta tonda" e "Arancia tosta a viso lungo";** buccia di colore arancio chiaro con intensità varia, superficie molto liscia e finemente papillata; polpa poco succosa, di tessitura fine e con piccole vescichette, ambrata, croccante, semi assenti o in numero ridotto. Diametri **minimi** dei frutti di mm **50**. Resa minima in succo, pressato a mano, **30%**; contenuto in zuccheri non inferiore al **9%**, tenore zuccherino in gradi Brix minimo **11**; acidità inferiore all'1,2%. Rapporto di maturazione, Brix/acido

DISCIPLINARE DI PRODUZIONE

Arancia del Gargano IGP

(Reg. CE n. 1017 del 30.08.07 - GUCE L del 31.08.07)

Art. 1. Denominazione

L'indicazione geografica protetta "Arancia del Gargano" è riservata alle arance prodotte in un'area specifica del Promontorio del Gargano, nella regione Puglia, completamente maturate sulla pianta e prodotte per il consumo fresco e la trasformazione, che rispettano le condizioni e i requisiti stabiliti nel presente disciplinare.

Art. 2. Descrizione del prodotto

L'indicazione geografica protetta Arancia del Gargano è riservata alle cultivar tradizionalmente coltivate, e precisamente a:

A. Tipi del gruppo Biondo Comune, tradizionalmente individuati dal nome Biondo Comune del Gargano;

B. L'ecotipo locale Duretta del Gargano, autoctona del Gargano, localmente individuata "Arancia tosta".

- Biondo Comune del Gargano di forma sferica o piriforme, buccia più o meno sottile, coriacea ma con grana alquanto fine e di colore giallo-dorato intenso. Diametro minimo 60 mm; albedo di consistenza soffice e di media aderenza, asse carpellare irregolare, medio, semipieno. Polpa e succo color giallo arancio, con contenuti in zuccheri non inferiori al 9%, acidità inferiore all'1,2%. Resa minima in succo, pressato a mano, 35%; tenore zuccherino in gradi Brix minimo 10; rapporto di maturazione, Brix/acido citrico anidro, non inferiore a 6.
- Arancia Duretta del Gargano ("Arancia Tosta") Forma tonda od ovale, "Duretta tonda" o a "viso lungo", buccia di colore arancio chiaro con intensità varia, superficie molto liscia e finemente papillata; polpa di tessitura fine e con piccole vescichette, ambrata, croccante, semi assenti o in numero ridotto. Diametri medi dei frutti di mm 55-60. Resa minima in succo, pressato a mano, 35%; contenuto in zuccheri non inferiore al 10 %, tenore zuccherino in gradi Brix minimo **11**; acidità inferiore all'1,2%. Rapporto di maturazione, Brix/acido citrico anidro, non inferiore a **6,2**. Entrambi

citrico anidro, non inferiore a 6,2. Entrambi i tipi descritti devono presentare frutti pesanti e comunque non inferiori a 80 grammi, con buccia uniformemente colorata, base del peduncolo color verde vivace.

Art. 3. Zona di produzione

Per Arancia del Gargano, s'intende il frutto prodotto e confezionato in un'area che interessa i territori di Vico del Gargano, Ischitella e Rodi Garganico e precisamente il tratto costiero subcostiero del Promontorio del Gargano che va da Vico del Gargano a Rodi Garganico, fin sotto Ischitella. L'area è identificata dai seguenti confini naturali: a nord, la linea di spiaggia compresa nel tratto contrada Calenella-Foce Torrente Romondato, ad ovest il tracciato del Torrente citato, a sud-ovest, il tratto strada provinciale Frazione Isola Varano- Ischitella e il tracciato del Torrente Pietrafitta, a sudest i tracciati dei tratturi Canneto e San Nicola, ad est il limite del territorio del comune di Vico del Gargano rappresentato dalla contrada Calenella.

Art. 4. Elementi che comprovano l'origine

Ogni fase del processo produttivo viene monitorata documentando per ognuna gli input (prodotti in entrata) e gli output (prodotti in uscita). In questo modo, e attraverso l'iscrizione in appositi elenchi, gestiti dalla struttura di controllo, dei produttori, dei confezionatori e trasformatori è garantita la tracciabilità e rintracciabilità del prodotto. La prova dell'origine, inoltre, è comprovata da specifici adempimenti cui si sottopongono gli agrumicoltori, quali il catasto di tutti i terreni sottoposti alla coltivazione di "Arancia del Gargano", nonché la tenuta di appositi registri di produzione e la denuncia alla struttura di controllo delle quantità prodotte. Tutte le persone, fisiche o giuridiche, iscritte nei relativi elenchi, sono assoggettate al controllo da parte della struttura di controllo, secondo quanto disposto dal disciplinare di produzione e dal relativo piano di controllo.

Art. 5. Metodo di ottenimento

L'Arancia del Gargano è ottenuta da uno specifico ambiente, con una tecnica consolidata nella tradizione, idonea ad ottenere arance con specifiche caratteristiche di qualità.

• 5.1. I terreni

i tipi descritti devono presentare frutti pesanti e comunque non inferiori a 100 grammi, con buccia uniformemente colorata, base del peduncolo color verde vivace.

Art. 3. Zona di produzione

Per Arancia del Gargano, s'intende il frutto prodotto e confezionato in un'area che interessa i territori di Vico del Gargano, Ischitella e Rodi Garganico e precisamente il tratto costiero subcostiero del Promontorio del Gargano che va da Vico del Gargano a Rodi Garganico, fin sotto Ischitella. L'area è identificata dai seguenti confini naturali: a nord, la linea di spiaggia compresa nel tratto contrada Calenella-Foce Torrente Romondato, ad ovest il tracciato del Torrente citato, a sud-ovest, il tratto strada provinciale Frazione Isola Varano- Ischitella e il tracciato del Torrente Pietrafitta, a sud-est i tracciati dei tratturi Canneto e San Nicola, ad est il limite del territorio del comune di Vico del Gargano rappresentato dalla contrada Calenella.

Art. 4. Elementi che comprovano l'origine

Ogni fase del processo produttivo viene monitorata documentando per ognuna gli input (prodotti in entrata) e gli output (prodotti in uscita). In questo modo, e attraverso l'iscrizione in appositi elenchi, gestiti dalla struttura di controllo, dei produttori, dei confezionatori e trasformatori è garantita la tracciabilità e rintracciabilità del prodotto. La prova dell'origine, inoltre, è comprovata da specifici adempimenti cui si sottopongono gli agrumicoltori, quali il catasto di tutti i terreni sottoposti alla coltivazione di "Arancia del Gargano", nonché la tenuta di appositi registri di produzione e la denuncia alla struttura di controllo delle quantità prodotte. Tutte le persone, fisiche o giuridiche, iscritte nei relativi elenchi, sono assoggettate al controllo da parte della struttura di controllo, secondo quanto disposto dal disciplinare di produzione e dal relativo piano di controllo.

Art. 5. Metodo di ottenimento

L'Arancia del Gargano è ottenuta da uno specifico ambiente, con una tecnica consolidata nella tradizione, idonea ad ottenere arance con specifiche caratteristiche di qualità.

• 5.1. I terreni

I terreni sono orograficamente inquadrabili nella

I terreni sono inquadrabili nella fascia costiera e sub-costiera dell'unità geomorfologica di "modellamento torrentizio" (con piccoli tratti a regosuoli e suoli alluvionali) e nella categoria "suoli rossi mediterranei" particolarmente ricchi di potassio e microelementi.

• **5.2. Il portainnesto**

Il portainnesto, come da tradizione agronomica, è principalmente l'Arancio amaro (*Citrus aurantium* L.), sostituibile da altri comunque certificati dalla normativa vigente.

• **5.3. Impianto e sesto d'impianto, forme di protezione**

L'impianto dell'aranceto è fatto su terreni in pendio e su pianori, esposti a sud, sud-est, sud-ovest, e comunque nel pieno rispetto dei caratteri orografici e pedologici che hanno definito l'agrumicoltura garganica; su quelli in pendio si procede alla sistemazione a terrazzo, quali muretti a secco e ciglionamenti. Come da tradizione agronomica l'aranceto è consociabile con il limone "Femminello del Gargano". Le protezioni dai venti, ove necessarie, sono assicurate da frangivento vivi di leccio e alloro ed altre essenze agrarie, ovvero da reti e canneti. Il sesto d'impianto è quello tradizionale, a quinconce, e in ogni caso, con una densità d'impianto compresa tra 250 e 400 piante per ettaro. Le varietà da coltivare sono quelle definite all'art. 2.

• **5.4. L'allevamento**

La forma da dare all'albero d'arancio è quella tipica della zona e precisamente una semisfera, localmente denominata "cupola"; l'impalcatura della stessa è costituita da due branche principali e due secondarie facendo in modo che la chioma si sviluppi secondo un cerchio inscritto in un quadrato. Pertanto la cupola internamente è cava, per favorire l'arieggiamento e le operazioni di raccolta.

• **5.5. Le cure colturali**

Nel periodo che va da maggio ad ottobre, le piante di arancio sono irrigate. Le lavorazioni al terreno si limitano alle zappature primaverili e alle concimazioni, generalmente ancora organiche; in alternativa si ricorre a concimazioni a base di perfosfati. Prima della ripresa vegetativa, periodiche potature primaverili,

fascia perimetrale del promontorio modellata in valli e vallecole. Geomorfologicamente si tratta di piccole valli calcaree con terreni della categoria suoli rossi mediterranei.

• **5.2. Il portainnesto**

Il portainnesto, come da tradizione agronomica, è il Melangolo (citrus mearda), certificato come tale dalla normativa vigente.

• **5.3. Impianto e sesto d'impianto, forme di protezione**

L'impianto dell'aranceto è fatto su terreni in pendio e su pianori, esposti a sud, sud-est, sud-ovest, e comunque nel pieno rispetto dei caratteri orografici e pedologici che hanno definito l'agrumicoltura garganica; su quelli in pendio si procede alla sistemazione a terrazzo, quali muretti a secco e ciglionamenti. Come da tradizione agronomica l'aranceto è consociabile con il limone "Femminello del Gargano". Le protezioni dai venti, ove necessarie, sono assicurate da frangivento vivi di leccio e alloro ed altre essenze agrarie, ovvero da reti e canneti. Il sesto d'impianto è quello tradizionale, a quinconce, e in ogni caso, con una densità d'impianto compresa tra 250 e 400 piante per ettaro. Le varietà da coltivare sono quelle definite all'art. 2.

• **5.4. L'allevamento**

La forma da dare all'albero d'arancio è quella tipica della zona e precisamente una semisfera, localmente denominata "cupola"; l'impalcatura della stessa è costituita da due branche principali e due secondarie facendo in modo che la chioma si sviluppi secondo un cerchio inscritto in un quadrato. Pertanto la cupola internamente è cava, per favorire l'arieggiamento e le operazioni di raccolta.

• **5.5. Le cure colturali**

Nel periodo che va da maggio ad ottobre, le piante di arancio sono irrigate. Le lavorazioni al terreno si limitano alle zappature primaverili e alle concimazioni, generalmente ancora con letame ovino-caprino; in alternativa si ricorre a concimazioni a base di perfosfati. Prima della ripresa vegetativa, periodiche potature primaverili, generalmente annuali, modellano costantemente la "cupola" e, soprattutto, garantiscono il necessario equilibrio tra attività vegetativa e produttiva. Le cure colturali continuano con la difesa, sia da avversità meteoriche, fronteggiate con i frangivento, sia da attacchi parassitari, principalmente cocciniglie, causa del problema delle fumaggini. Le colture

generalmente annuali, modellano costantemente la "cupola" e, soprattutto, garantiscono il necessario equilibrio tra attività vegetativa e produttiva. Le cure colturali continuano con la difesa, sia da avversità meteoriche, fronteggiate con i frangivento, sia da attacchi parassitari. Le colture utilizzanti processi di natura biologica sono assoggettate alla specifica normativa.

• **5.6. Le rese**

Le rese non devono superare le 30 tonnellate per ettaro per Arancia nostrale e le 25 tonnellate per la cultivar locale Duretta del Gargano.

• **5.7. L'epoca di raccolta**

L'epoca di raccolta, data la naturale e accentuata scalarità di maturazione dell'Arancia del Gargano è così stabilita:

- 14 febbraio (San Valentino) - 30 agosto per l'Arancia nostrale;

- 1 novembre - 30 aprile per la *Duretta del Gargano*.

La raccolta è fatta manualmente e con l'ausilio di forbici. I frutti raccolti devono presentarsi sani. È vietata la maturazione artificiale dei frutti. Il confezionamento del prodotto IGP "Arancia del Gargano" può avvenire esclusivamente nella zona di produzione indicata all'art. 3 del presente disciplinare, al fine di garantire la tracciabilità ed il controllo.

Art. 6. Elementi che comprovano il legame con l'ambiente

La domanda di registrazione della IGP "Arancia del Gargano" si basa sulla indubbia reputazione che nel corso dei secoli questo agrume ha conquistato presso i consumatori. Infatti, le condizioni climatiche dell'area dove insistono gli agrumeti sono tali da tradursi in notevoli vantaggi qualitativi: innanzitutto il clima non eccessivamente caldo non favorisce lo sviluppo di forti patologie sia a carico dei frutti sia delle piante. Un secondo aspetto, legato alle condizioni climatiche, è quello che fa dell'epoca di maturazione l'autentica caratterizzazione degli aranceti garganici: scalarmente da febbraio fino al mese di agosto. Un ultimo e non meno importante aspetto è la spiccata serbevolezza dell'Arancia del Gargano, che permetteva in tempi passati alle arance del Gargano di sottoporsi a viaggi di trenta

utilizzanti processi di natura biologica sono assoggettate alla specifica normativa.

• **5.6. Le rese**

Le rese non devono superare le 30 tonnellate per ettaro per il Biondo Comune del Gargano e le 25 tonnellate per l'ecotipo locale Duretta del Gargano.

• **5.7. L'epoca di raccolta**

L'epoca di raccolta, data la naturale e accentuata scalarità di maturazione dell'Arancia del Gargano è così stabilita:

- 15 aprile - fine agosto per il Biondo Comune del Gargano;

- 1 dicembre - 30 aprile per la Duretta del Gargano.

La raccolta è fatta manualmente e con l'ausilio di forbici. I frutti raccolti devono presentarsi sani. È vietata la maturazione artificiale dei frutti. Il confezionamento del prodotto IGP "Arancia del Gargano" può avvenire esclusivamente nella zona di produzione indicata all'art. 3 del presente disciplinare, al fine di garantire la tracciabilità ed il controllo.

Art. 6. Elementi che comprovano il legame con l'ambiente

La domanda di registrazione della IGP "Arancia del Gargano" si basa sulla indubbia reputazione che nel corso dei secoli questo agrume ha conquistato presso i consumatori. Infatti, le condizioni climatiche dell'area dove insistono gli agrumeti sono tali da tradursi in notevoli vantaggi qualitativi: innanzitutto il clima non eccessivamente caldo non favorisce lo sviluppo di forti patologie sia a carico dei frutti sia delle piante. Un secondo aspetto, legato alle condizioni climatiche, è quello che fa dell'epoca di maturazione l'autentica caratterizzazione degli agrumi garganici; non gennaio, febbraio o marzo, ma addirittura fine aprile-maggio, e anche agosto, diversi mesi dopo l'epoca di maturazione di tutte le altre aree agrumicole italiane. Un ultimo e non meno importante aspetto è la spiccata serbevolezza dell'Arancia del Gargano, che permetteva in tempi passati alle arance del Gargano di sottoporsi a viaggi di trenta e anche quaranta giorni e arrivare integri a Chicago, o New York. Contributo essenziale alla crescita e alla reputazione di questo agrume è stato dato oltre che dalle inconfondibili qualità organolettiche dell'Arancia del Gargano, e dalla sua particolare pezzatura, sintesi delle condizioni pedoclimatiche della zona di produzione (terreni rosso-calcarei, ricchi principalmente di ferro e manganese,

e anche quaranta giorni e arrivare integri a Chicago, o New York. Contributo essenziale alla crescita e alla reputazione di questo agrume è stato dato oltre che dalle inconfondibili qualità organolettiche dell'Arancia del Gargano, e dalla sua particolare pezzatura, sintesi delle condizioni pedoclimatiche della zona di produzione (terreni rosso-calcarei, ricchi principalmente di ferro e manganese, generalmente acclivi, da fianchi di vallette o da tratti di fondovalle; esposizione ai venti freddi causa di repentini abbassamenti di temperatura; clima particolarmente mite, dato il sistema di dolci colline degradanti a mare), anche dalla costante opera dell'uomo, che nel corso del tempo ha maturato un importante patrimonio di conoscenze agronomiche. Le tecniche di coltivazione sono ancora quelle tradizionali, di grande rispetto per l'ambiente e di una radicata consapevolezza di un limitato uso di risorse energetiche. L'area di produzione dell'Arancia del Gargano è caratterizzata da terreni generalmente acclivi, da fianchi di vallette o da tratti di fondovalle, e presenta una temperatura che per ben otto mesi supera i 10° C, e che nei mesi più freddi si assesta sui 3-10°C. La collocazione dell'area nei quadranti settentrionali del Promontorio del Gargano, la espone ai venti freddi causa di repentini abbassamenti di temperatura, di qui la necessità di particolari forme di protezione, sperimentate con efficientissimi frangivento (vivi e morti). **L'ambiente è così caratterizzabile: - clima della fascia a macrobioclima "mediterraneo", a bioclima mesomediterraneo (termotipo "mesomediterraneo superiore"; ombrotipo "subumido inferiore")**. Il Gargano è un emblematico esempio di successo scaturito da scelte agronomiche in perfetta armonia con le vocazioni, le condizioni geo-pedo-climatiche di una piccola nicchia ambientale del Bacino dell'Adriatico. Fin dall'antichità la fama dell'Arancia del Gargano aveva valicato i confini regionali ed era menzionata nelle opere di diversi autori, tra cui lo stesso Gabriele d'Annunzio. Fin dal 1700 gli agrumi del Gargano diventano protagonisti di un'importante processione, che ancora oggi si tiene ogni anno a febbraio, in onore di San Valentino, Santo protettore degli agrumeti, durante la quale si benedicono le piante e i frutti di aranci e limoni. Sono conservati numerosi registri, fotografie, poster, locandine, a dimostrazione della straordinaria fama a livello anche internazionale raggiunta da questi straordinari ed inconfondibili agrumi del Gargano. I primi riferimenti storici

generalmente acclivi, da fianchi di vallette o da tratti di fondovalle; esposizione ai venti freddi causa di repentini abbassamenti di temperatura; clima particolarmente mite, dato il sistema di dolci colline degradanti a mare), anche dalla costante opera dell'uomo, che nel corso del tempo ha maturato un importante patrimonio di conoscenze agronomiche. Le tecniche di coltivazione sono ancora quelle tradizionali, di grande rispetto per l'ambiente e di una radicata consapevolezza di un limitato uso di risorse energetiche. L'area di produzione dell'Arancia del Gargano è caratterizzata da terreni generalmente acclivi, da fianchi di vallette o da tratti di fondovalle, e presenta una temperatura che per ben otto mesi supera i 10° C, e che nei mesi più freddi si assesta sui 3-10°C. La collocazione dell'area nei quadranti settentrionali del promontorio del Gargano, la espone ai venti freddi causa di repentini abbassamenti di temperatura, di qui la necessità di particolari forme di protezione, sperimentate con efficientissimi frangivento (vivi e morti). Al di là di questi stress termici, comunque eccezionali, l'area dell'Arancia del Gargano si caratterizza con un clima particolarmente mite, dato il sistema di dolci colline degradanti a mare con cui è conformata che la rendono nettamente differente dalle aree circostanti. Su un piano fitogeografico l'area, con caratteri di rigogliosità e lussureggiamento, rientra nella fascia di vegetazione potenziale inquadrabile nella parte più evoluta del "Quercion ilicis". Dal punto di vista geomorfologico si tratta di piccole valli calcaree con terreni della categoria "suoli rossi mediterranei" (con piccoli tratti a regosuoli e suoli alluvionali) che sul piano fisico-chimico si presentano di medio spessore, con scheletro a volte abbondante, poveri di fosforo ed azoto ma particolarmente ricchi di potassio e microelementi. Il Gargano è un emblematico esempio di successo scaturito da scelte agronomiche in perfetta armonia con le vocazioni, le condizioni geo-pedo-climatiche di una piccola nicchia ambientale del Bacino dell'Adriatico. Fin dall'antichità la fama dell'Arancia del Gargano aveva valicato i confini regionali ed era menzionata nelle opere di diversi autori, tra cui lo stesso Gabriele d'Annunzio. Fin dal 1700 gli agrumi del Gargano diventano protagonisti di un'importante processione, che ancora oggi si tiene ogni anno a febbraio, in onore di San Valentino, Santo protettore degli agrumeti, durante la quale si benedicono le piante e i frutti di aranci e limoni. Sono conservati numerosi registri, fotografie,

sull'esistenza della coltivazione degli agrumi sul territorio risalgono all'anno 1003, grazie a Melo, principe di Bari, che, volendo dare dimostrazione ai Normanni della ricchezza produttiva delle terre garganiche, spedì in Normandia i "pomi citrini" del Gargano, corrispondenti al "melangolo" (Arancio amaro). Nel Seicento si intensificò un notevole traffico di agrumi dei comuni di Vico del Gargano e di Rodi Garganico con i Veneziani. Questi intensi scambi commerciali continuarono anche nell'Ottocento, e la fama dell'Arancia del Gargano raggiunse persino gli altri Stati europei e gli Stati americani.

Art. 7. Controlli

Il controllo per l'applicazione del presente disciplinare di produzione è svolto da un organismo privato autorizzato o da un'autorità pubblica designata, conformemente a quanto stabilito dall'art. 10 del regolamento (CEE) n. 2081 del 14 luglio 1992.

Art. 8. Etichettatura

La commercializzazione, destinata al consumo fresco e alla trasformazione, deve riguardare frutti con requisiti così come stabiliti nel presente disciplinare di produzione. Il prodotto, nel rispetto delle norme generali e metrologiche del commercio ortofrutticolo, può essere commercializzato:

- In confezioni e almeno l'80% dei frutti costituenti la confezione deve essere bollinata o incartata. Nel caso di confezionamento, i contenitori devono essere rigidi, con capienza da un minimo di 1 kg ad un massimo di 25 kg e devono essere costituiti di materiale di origine vegetale, quali legno o cartone. Le confezioni commerciali devono riportare le seguenti indicazioni: Arancia del Gargano, seguite dal nome dal tipo commercializzato (Arancia nostrale o Duretta);
- Per le arance di calibro dal 9 al 13 destinate alla trasformazione, non è obbligatoria la bollinatura sui singoli frutti. In ogni caso sulle confezioni o sugli imballaggi ivi comprese le retine e gli imballaggi similari, deve figurare, in caratteri chiari, indelebili e nettamente distinguibili e da ogni altra scritta la denominazione "Arancia del Gargano IGP";
- Il logo;

poster, locandine, a dimostrazione della straordinaria fama a livello anche internazionale raggiunta da questi straordinari ed inconfondibili agrumi del Gargano. I primi riferimenti storici sull'esistenza della coltivazione degli agrumi sul territorio risalgono all'anno 1003, grazie a Melo, principe di Bari, che, volendo dare dimostrazione ai Normanni della ricchezza produttiva delle terre garganiche, spedì in Normandia i "pomi citrini" del Gargano, corrispondenti al melangolo (arancio amaro). Nel Seicento si intensificò un notevole traffico di agrumi dei comuni di Vico del Gargano e di Rodi Garganico con i Veneziani. Questi intensi scambi commerciali continuarono anche nell'Ottocento, e la fama dell'Arancia del Gargano raggiunse persino gli altri Stati europei e gli Stati americani.

Art. 7. Controlli

Il controllo per l'applicazione del presente disciplinare di produzione è svolto da un organismo privato autorizzato o da un'autorità pubblica designata, conformemente a quanto stabilito dall'art. 10 del regolamento (CEE) n. 2081 del 14 luglio 1992.

Art. 8. Etichettatura

La commercializzazione, destinata al consumo fresco e alla trasformazione, deve riguardare frutti con requisiti così come stabiliti nel presente disciplinare di produzione.

Il prodotto, nel rispetto delle norme generali e metrologiche del commercio ortofrutticolo, può essere commercializzato:

- sfuso e ogni frutto deve riportare il logo IGP "Arancia del Gargano";
- in confezioni, ovvero con incarto, e almeno l'80% dei frutti costituenti la confezione deve osservare analogo adempimento. Nel caso di confezionamento, i contenitori devono essere rigidi, con capienza da un minimo di 1 kg ad un massimo di 25 kg e devono essere costituiti di materiale di origine vegetale, quali legno o cartone. Le confezioni commerciali devono riportare le seguenti indicazioni: Arancia del Gargano, seguite dal nome dell'ecotipo commercializzato Biondo Comune o Duretta;
- Il logo;
- La dicitura di IGP anche per esteso;
- La dicitura di IGP anche per esteso;

- Il nome del produttore/commerciante, ragione sociale, indirizzo del confezionatore, peso netto all'origine.

I prodotti per la cui preparazione è utilizzata la I.G.P. "Arancia del Gargano", anche a seguito di processi di elaborazione e di trasformazione, possono essere immessi al consumo in confezioni recanti il riferimento alla detta denominazione senza l'apposizione del logo comunitario, a condizione che:

- sia esattamente comunicato il rapporto ponderale tra quantità utilizzata della I.G.P. "Arancia del Gargano" e quantità di prodotto elaborato ottenuto;
- le arance utilizzate per la preparazione del prodotto, siano quelle conformi al presente disciplinare;
- gli utilizzatori del prodotto a denominazione protetta siano autorizzati dai titolari del diritto di proprietà intellettuale conferito dalla registrazione della I.G.P. riuniti in Consorzio incaricato alla tutela dal Ministero delle politiche agricole. Lo stesso Consorzio incaricato provvederà anche ad iscriverli in appositi registri ed a vigilare sul corretto uso della denominazione protetta. In assenza di un Consorzio di tutela incaricato le predette funzioni saranno svolte dal Mi.P.A.F. in quanto autorità nazionale preposta all'attuazione del Reg. (CEE) n. 2081/92. È fatto divieto di utilizzare nomi di specie e varietà diverse da quelle contemplate nel presente disciplinare. È consentito, infine, ai produttori o confezionatori l'uso di marchi privati o di particolari indicazioni, purché non siano laudativi e non siano concepiti per trarre in inganno l'acquirente.

Art. 9. Il logo

Il logo di Arancia del Gargano è l'immagine qui riportata su sfondo bianco, e rappresenta una stilizzazione di due Arance, con rametto fogliato, all'interno di una corona ellissoidale; sulla corona è riportata la dicitura "Arancia del Gargano" ed in basso al centro della stessa la dicitura per esteso "Indicazione Geografica Protetta". Caratteristiche grafiche:

- dimensioni pixel 486 x 398.
- risoluzione 200 Dpi.
- La corona ellissoidale è di color arancione Pantone 716 CVC.
- Il nome del produttore/commerciante,

- ragione sociale, indirizzo del confezionatore, peso netto all'origine.

I prodotti per la cui preparazione è utilizzata la I.G.P. "Arancia del Gargano", anche a seguito di processi di elaborazione e di trasformazione, possono essere immessi al consumo in confezioni recanti il riferimento alla detta denominazione senza l'apposizione del logo comunitario, a condizione che:

- il prodotto a denominazione protetta, certificato come tale, costituisca il componente esclusivo della categoria merceologica di appartenenza;
- gli utilizzatori del prodotto a denominazione protetta siano autorizzati dai titolari del diritto di proprietà intellettuale conferito dalla registrazione della I.G.P. riuniti in Consorzio incaricato alla tutela dal Ministero delle politiche agricole. Lo stesso Consorzio incaricato provvederà anche ad iscriverli in appositi registri ed a vigilare sul corretto uso della denominazione protetta. In assenza di un Consorzio di tutela incaricato le predette funzioni saranno svolte dal Mi.P.A.F. in quanto autorità nazionale preposta all'attuazione del Reg. (CEE) n. 2081/92. È fatto divieto di utilizzare nomi di specie e varietà diverse da quelle contemplate nel presente disciplinare. È consentito, infine, ai produttori o confezionatori l'uso di marchi privati o di particolari indicazioni, purché non siano laudativi e non siano concepiti per trarre in inganno l'acquirente.

Art. 9. Il logo

Il logo di Arancia del Gargano è l'immagine qui riportata su sfondo bianco, e rappresenta una stilizzazione di due Arance, con rametto fogliato, all'interno di una corona ellissoidale; sulla corona è riportata la dicitura "Arancia del Gargano" ed in basso al centro della stessa la dicitura per esteso "Indicazione Geografica Protetta".

- Caratteristiche grafiche:
- dimensioni pixel 486 x 398. risoluzione 200 Dpi. La corona ellissoidale è di color arancione Pantone 716 CVC.
- Testo "Arancia del Gargano" in carattere Arial Black tutto maiuscolo, dim 37 x 54 pixel, di color Bianco Pantone 607 CVC contornato in color Nero Pantone Quadricromia CVC.
- Testo "Arancia del Gargano" in carattere

Arial Black tutto maiuscolo, dim. 37 x 54 pixel, di color Bianco Pantone 607 CVC contornato in color Nero Pantone Quadricromia CVC. Testo "Indicazione Geografica Protetta" in carattere Miandra GD, dim. 22 pt, di color Bianco Pantone 607 CVC in stile "Arco Prospettiva Inferiore", con ombreggiatura. Le Arance sono di colore Arancione Pantone sfumato da Pantone 716 CVC fino a Pantone 142 CVC, con sfumatura macchiettata di colore Arancione Pantone 157CVC. il Rametto è in colore Verde Pantone 357, CVC, le foglie in colore Pantone 3435 CVC e le nervature in Verde Pantone 5767 C.

carattere Miandra GD, dim 22 pt, di color Bianco Pantone 607 CVC in stile "Arco Prospettiva Inferiore", con ombreggiatura. Le Arance sono di colore Arancione Pantone sfumato da Pantone 716 CVC fino a Pantone 142 CVC, con sfumatura macchiettata di colore Arancione Pantone 157CVC. il Rametto è in colore Verde Pantone 357, CVC, le foglie in colore Pantone 3435 CVC e le nervature in Verde Pantone 5767 C.



DISCIPLINARE DI PRODUZIONE Limone Femminello del Gargano IGP (Modifiche e integrazione del 18.06.15)

Art. 1. Denominazione

L'indicazione geografica protetta "Limone Femminello del Gargano" è riservata ai limoni prodotti in un'area specifica del promontorio del Gargano, nella regione Puglia, completamente maturati sulla pianta e prodotti per il consumo fresco e la trasformazione, che rispettano le condizioni e i requisiti stabiliti nel presente disciplinare.

Art. 2. Caratteristiche del prodotto

L'indicazione geografica protetta Limone Femminello del Gargano è riservata alla cultivar tradizionalmente coltivata, e precisamente all'agritipo garganico del gruppo Femminello Comune, localmente individuato come "Limone nostrale". Il Limone nostrale è variabile nella forma, dimensione e peso in conseguenza alle diverse fioriture primaverili (frutti invernali) e estivo-autunnali (frutti primaverili e estivi) dell'agritipo garganico del Femminello comune; le forme vanno da quelle tipicamente ellissoidali, a quelle ovoidali, a quelle tendenzialmente globose, con umbone più sviluppato nei frutti invernali. Diametro equatoriale minimo di 45 mm, peso non inferiore a 60 g; buccia color giallo-citrino lucente. Flavedo spesso e molto ricco di oli essenziali, con profumi molto intensi; 8-11 segmenti per frutto. Polpa molto succosa di color giallo-verde (succo non inferiore al 30% del peso del frutto); acidità superiore a 3,5 gr/100ml.

Art. 3. Zona di produzione

Per Limone Femminello del Gargano, s'intende il frutto prodotto e confezionato in un'area che interessa i territori di Vico del Gargano, Ischitella e Rodi Garganico e precisamente il tratto costiero - subcostiero del promontorio del Gargano che va da Vico del Gargano a Rodi Garganico, fin sotto Ischitella. L'area è identificata dai seguenti confini naturali: a nord, la linea di spiaggia compresa nel tratto contrada Calenella- Foce torrente Romondato, ad ovest il tracciato del torrente citato, a sud-ovest, il tratto strada provinciale frazione Isola Varano-Ischitella e il tracciato del torrente Pietrafitta, a sudest i tracciati dei tratturi

DISCIPLINARE DI PRODUZIONE Limone Femminello del Gargano IGP (Reg. CE n. 148 del 15.02.07 - GUCE L 46 del 16.02.07)

Art. 1. Denominazione

L'indicazione geografica protetta "Limone Femminello del Gargano" è riservata ai limoni prodotti in un'area specifica del promontorio del Gargano, nella regione Puglia, completamente maturati sulla pianta e prodotti per il consumo fresco e la trasformazione, che rispettano le condizioni e i requisiti stabiliti nel presente disciplinare.

Art. 2. Caratteristiche del prodotto

L'indicazione geografica protetta Limone Femminello del Gargano è riservata alle cultivar di limoni, cosiddetti "nostrani" o locali, e cioè è tipi stabilizzati della varietà Femminello Comune, storicamente e commercialmente distinti in:

A. Limone a scorza gentile (*Citrus limonum tenue* Riss.), detto anche Lustrino. Peduncolo di medio spessore e lunghezza, forma del frutto sferoidale, buccia giallo-chiaro, particolarmente liscia e di spessore molto sottile. Diametro equatoriale minimo di 50 mm, peso non inferiore a 80 g circa. Flavedo ricco di oli essenziali e di profumi molto intensi; 8-11 segmenti per frutto. Polpa e succo giallo citrino, con numero ridotto di semi; succo non inferiore al 35% del peso del frutto e acidità superiore a 3,5 gr/100 ml.

B. Limone oblungo (*C. limonum oblungum* Riss.), volg. fusillo. Peduncolo di medio spessore e lunghezza, forma del frutto ellittica, dimensioni medio-grandi, diametro equatoriale minimo di 60 mm, peso non inferiore a 100 g; buccia giallo citrino intenso, di spessore medio, più o meno liscia. Flavedo ricco di oli essenziali e con profumi molto intensi; 8-11 segmenti per frutto. Polpa e succo giallo citrino; succo non inferiore al 30% del peso del frutto e acidità superiore a 3,5 gr/100ml.

Art. 3. Zona di produzione

Per Limone Femminello del Gargano, s'intende il frutto prodotto e confezionato in un'area che interessa i territori di Vico del Gargano, Ischitella e Rodi Garganico e precisamente il tratto costiero - subcostiero del promontorio del Gargano che va da Vico del Gargano a Rodi Garganico, fin sotto Ischitella. L'area è identificata dai seguenti confini naturali: a nord, la linea di spiaggia compresa nel

Canneto e San Nicola, ad est il limite del territorio del comune di Vico del Gargano rappresentato dalla contrada Calenella.

Art. 4. Elementi che comprovano l'origine

Ogni fase del processo produttivo viene monitorata documentando per ognuna gli input (prodotti in entrata) e gli output (prodotti in uscita). In questo modo, e attraverso l'iscrizione in appositi elenchi, gestiti dalla struttura di controllo, dei produttori e dei confezionatori è garantita la tracciabilità e rintracciabilità del prodotto. La prova dell'origine, inoltre, è comprovata da specifici adempimenti cui si sottopongono gli agrumicoltori, quali il catasto di tutti i terreni sottoposti alla coltivazione di Limone Femminello del Gargano, nonché la tenuta di appositi registri di produzione e la denuncia alla struttura di controllo delle quantità prodotte. Tutte le persone, fisiche o giuridiche, iscritte nei relativi elenchi, sono assoggettate al controllo da parte della struttura di controllo, secondo quanto disposto dal disciplinare di produzione e dal relativo piano di controllo.

Art. 5. Metodo di ottenimento

Il Limone Femminello del Gargano è ottenuto in una realtà agrumaria "storica" con una tecnica consolidata nella tradizione, idonea ad ottenere limoni con specifiche caratteristiche di qualità.

• 5.1. I terreni.

I terreni sono inquadrabili nella fascia costiera e sub-costiera dell'unità geomorfologica di "modellamento torrentizio" (con piccoli tratti a regosuoli e suoli alluvionali) e nella categoria "suoli rossi mediterranei" particolarmente ricchi di potassio e microelementi.

• 5.2. Il portainnesto.

Il portainnesto, come da tradizione agronomica, è principalmente l'Arancio amaro (*Citrus aurantium* L.), sostituibile da altri comunque certificati dalla normativa vigente.

• 5.3. Impianto e sesto d'impianto, forme di protezione.

L'impianto del limoneto è fatto nel pieno rispetto dei peculiari caratteri orografici e podologici che caratterizzano la zona; su quelli in pendio si deve procedere alla sistemazione a terrazzo, quali muretti a secco e ciglionamenti. Il limoneto, come da

tratto contrada Calenella-Foce torrente Romondato, ad ovest il tracciato del torrente citato, a sud-ovest, il tratto strada provinciale frazione Isola Varano-Ischitella e il tracciato del torrente Pietrafitta, a sudest i tracciati dei tratturi Canneto e San Nicola, ad est il limite del territorio del comune di Vico del Gargano rappresentato dalla contrada Calenella.

Art. 4. Elementi che comprovano l'origine

Ogni fase del processo produttivo viene monitorata documentando per ognuna gli input (prodotti in entrata) e gli output (prodotti in uscita). In questo modo, e attraverso l'iscrizione in appositi elenchi, gestiti dalla struttura di controllo, dei produttori e dei confezionatori è garantita la tracciabilità e rintracciabilità del prodotto. La prova dell'origine, inoltre, è comprovata da specifici adempimenti cui si sottopongono gli agrumicoltori, quali il catasto di tutti i terreni sottoposti alla coltivazione di Limone Femminello del Gargano, nonché la tenuta di appositi registri di produzione e la denuncia alla struttura di controllo delle quantità prodotte. Tutte le persone, fisiche o giuridiche, iscritte nei relativi elenchi, sono assoggettate al controllo da parte della struttura di controllo, secondo quanto disposto dal disciplinare di produzione e dal relativo piano di controllo.

Art. 5. Metodo di ottenimento

Il Limone Femminello del Gargano è ottenuto in una realtà agrumaria "storica" con una tecnica consolidata nella tradizione, idonea ad ottenere limoni con specifiche caratteristiche di qualità.

• 5.1. I terreni.

I terreni sono orograficamente inquadrabili nella fascia perimetrale del promontorio modellata in valli e vallecole. Geomorfologicamente si tratta di piccole valli calcaree con terreni della categoria suoli rossi mediterranei particolarmente ricchi di potassio e microelementi.

Il portainnesto, come da tradizione agronomica, è il Melangolo (*Citrus aurantium* L.), certificato come tale dalla normativa vigente.

• 5.3. Impianto e sesto d'impianto, forme di protezione.

L'impianto del limoneto è fatto nel pieno rispetto dei peculiari caratteri orografici e podologici che caratterizzano la zona; su quelli in pendio si deve procedere alla sistemazione a terrazzo, quali muretti a secco e ciglionamenti. Il limoneto, come

tradizione, è consociabile con alberi di Arancia del Gargano. La protezione dai venti, ove necessaria, deve essere assicurata da frangivento vivi di leccio, alloro ed altre essenze agrarie, ovvero da canneti e reti. Il sesto d'impianto è quello tradizionale, a quinconce, e in ogni caso, con una densità d'impianto compresa tra 250 e 400 **piante per ettaro. La specie e l'agrotipo** da coltivare sono quelle definite all'art. 2.

• **5.4. L'allevamento.**

La forma da dare all'albero di limone è quella tipica della zona e precisamente una semisfera schiacciata, localmente denominata "cupola squarciata"; l'impalcatura della stessa è costituita da due branche principali e due secondarie facendo in modo che la chioma si sviluppi secondo un cerchio inscritto in un quadrato. Pertanto la cupola internamente è cava, per favorire l'arieggiamento e le operazioni di raccolta.

• **5.5. Le cure colturali.**

Nel periodo che va da maggio ad ottobre, le piante di limone sono irrigate. Le lavorazioni al terreno si limitano alle zappature primaverili e alle concimazioni, generalmente ancora **organiche** in alternativa si ricorre a concimazioni a base di perfosfati. Sistematiche potature primaverili, prima della ripresa vegetativa, modellano costantemente la "cupola" e, soprattutto, garantiscono il necessario equilibrio tra attività vegetativa e produttiva. Le cure colturali continuano con la difesa, sia da avversità atmosferiche, fronteggiate anche con i frangivento, sia da attacchi **parassitari**. Le colture utilizzanti processi di natura biologica sono assoggettate alla specifica normativa.

• **5.6. Le rese.**

La produzione di limoni non devono superare le 35 tonnellate per ettaro.

• **5.7. L'epoca di raccolta.**

Date le diverse fioriture dell'agrotipo, unitamente alla sua caratteristica di lunga persistenza dei frutti sull'albero, l'epoca di raccolta **avviene** tutto l'anno. La raccolta è fatta manualmente e con l'ausilio di forbici. È vietata la maturazione artificiale dei frutti. Il confezionamento del prodotto IGP "Limone Femminello del Gargano" può

da tradizione, è consociabile con alberi di Arancia Bionda del Gargano. La protezione dai venti, ove necessaria, deve essere assicurata da frangivento vivi di leccio, alloro ed altre essenze agrarie, ovvero da canneti e reti. Il sesto d'impianto è quello tradizionale, a quinconce, e in ogni caso, con una densità d'impianto compresa tra 250 e 400 piante per ettaro. Le specie e le varietà da coltivare sono quelle definite all'art. 2.

• **5.4. L'allevamento.**

La forma da dare all'albero di limone è quella tipica della zona e precisamente una semisfera schiacciata, localmente denominata "cupola squarciata"; l'impalcatura della stessa è costituita da due branche principali e due secondarie facendo in modo che la chioma si sviluppi secondo un cerchio inscritto in un quadrato. Pertanto la cupola internamente è cava, per favorire l'arieggiamento e le operazioni di raccolta.

• **5.5. Le cure colturali.**

Nel periodo che va da maggio ad ottobre, le piante di limone sono irrigate. Le lavorazioni al terreno si limitano alle zappature primaverili e alle concimazioni, generalmente ancora con letame ovino-caprino; in alternativa si ricorre a concimazioni a base di perfosfati. Sistematiche potature primaverili, prima della ripresa vegetativa, modellano costantemente la "cupola" e, soprattutto, garantiscono il necessario equilibrio tra attività vegetativa e produttiva. Le cure colturali continuano con la difesa, sia da avversità atmosferiche, fronteggiate anche con i frangivento, sia da attacchi parassitari, principalmente cocciniglie, causa del problema delle fumaggini. Le colture utilizzanti processi di natura biologica sono assoggettate alla specifica normativa.

• **5.6. Le rese**

La produzione di limoni non devono superare le 35 tonnellate per ettaro.

• **5.7. L'epoca di raccolta.**

Date le particolari condizioni pedoclimatiche e le peculiari caratteristiche che senza forzatura alcuna garantiscono una lunga persistenza del frutto sull'albero, l'epoca di raccolta è tutto l'anno. La raccolta è fatta manualmente e con l'ausilio di forbici. È vietata la maturazione artificiale dei frutti. Il confezionamento del prodotto IGP "Limone Femminello del Gargano" può avvenire esclusivamente nella zona di origine così come indicata all'art. 3 del presente disciplinare di produzione, al fine di garantire la tracciabilità e il controllo del prodotto e per non deteriorare le caratteristiche qualitative del prodotto.

avvenire esclusivamente nella zona di origine così come indicata all'art. 3 del presente disciplinare di produzione, al fine di garantire la tracciabilità e il controllo del prodotto e per non deteriorare le caratteristiche qualitative del prodotto.

Art. 6. Elementi che comprovano il legame con l'ambiente

La presenza del limone nel Gargano è strettamente legata alla zona cosiddetta dei "Giardini d'agrumi", e più precisamente ad una precisa area, unica in tutta la fascia Adriatica, nella quale oltre a favorevoli condizioni climatiche vi è una naturale disponibilità di acqua. Questa è l'unica zona del Gargano che si caratterizza per una straordinaria e alquanto suggestiva concentrazione di sorgenti, che, grazie ad un canale di presa e ad una rete di canalette secondarie, arrivano ad ogni singola pianta di limone. La presenza del Limone Femminello del Gargano nella zona di origine è inquadrabile anche sul piano geo-pedoclimatico, di microambienti, in ognuno dei quali, grazie all'esperienza tradizionale e secolare dei contadini della zona, si sono sviluppati fin dal passato limoni le cui caratteristiche qualitative sono così palesi da essere richiesti, fin dall'antichità, anche da mercati esteri. Grazie allo studio continuo da parte degli uomini della zona di produzione per migliorare e proteggere i limoneti del Gargano dalle gelate o dai freddi venti nordici, sono stati individuati i siti più propizi al migliore sviluppo del Limone Femminello del Gargano, ed è per questo motivo che gran parte degli impianti si sviluppano su versanti esposti a sud, sud-est. Inoltre sono stati adottati vari sistemi di frangivento per difendere le piante dai freddi venti marini, uno dei nemici più terribili del Limone Femminello del Gargano: esistono lunghi ed alti muri in fabbrica interrotti a distanze regolari da grandi finestroni, chiusi con graticciate in canne durante l'inverno; oppure, come nei limoneti di Rodi, i frangivento sono vivi, costituiti da leccio ed alloro. In alternativa si realizzano i cosiddetti "canneti": lunghe file di canne secche, infilzate nel terreno, e tenute insieme con canne trasversali. La limonicoltura del Gargano è ancora una forma di "agricoltura tradizionale", con lavori manuali, in cui maestro è ancora il potatore; quella del Gargano si delinea come una forma di agricoltura che nel corso del tempo ha maturato un patrimonio di conoscenze agronomiche tramandatesi di generazione in generazione. Grazie alla qualità ambientale del

Art. 6. Elementi che comprovano il legame con l'ambiente

La presenza del limone nel Gargano è strettamente legata alla zona cosiddetta dei "Giardini d'agrumi", e più precisamente ad una precisa area, unica in tutta la fascia Adriatica, nella quale oltre a favorevoli condizioni climatiche vi è una naturale disponibilità di acqua. Questa è l'unica zona del Gargano che si caratterizza per una straordinaria e alquanto suggestiva concentrazione di sorgenti, che, grazie ad un canale di presa e ad una rete di canalette secondarie, arrivano ad ogni singola pianta di limone. La presenza del Limone Femminello del Gargano nella zona di origine è inquadrabile anche sul piano geo-pedoclimatico, di microambienti, in ognuno dei quali, grazie all'esperienza tradizionale e secolare dei contadini della zona, si sono sviluppati fin dal passato limoni le cui caratteristiche qualitative sono così palesi da essere richiesti, fin dall'antichità, anche da mercati esteri. Grazie allo studio continuo da parte degli uomini della zona di produzione per migliorare e proteggere i limoneti del Gargano dalle gelate o dai freddi venti nordici, sono stati individuati i siti più propizi al migliore sviluppo del Limone Femminello del Gargano, ed è per questo motivo che gran parte degli impianti si sviluppano su versanti esposti a sud, sud-est. Inoltre sono stati adottati vari sistemi di frangivento per difendere le piante dai freddi venti marini, uno dei nemici più terribili del Limone Femminello del Gargano: esistono lunghi ed alti muri in fabbrica interrotti a distanze regolari da grandi finestroni, chiusi con graticciate in canne durante l'inverno; oppure, come nei limoneti di Rodi, i frangivento sono vivi, costituiti cio è da leccio ed alloro. In alternativa si realizzano i cosiddetti "canneti": lunghe file di canne secche, infilzate nel terreno, e tenute insieme con canne trasversali. L'agrumicoltura del Gargano è ancora una forma di "agricoltura tradizionale", con lavori manuali, in cui maestro è ancora il potatore; quella del Gargano si delinea come una forma di agricoltura che nel corso del tempo ha maturato un patrimonio di conoscenze agronomiche tramandatesi di generazione in generazione. Grazie alla qualità ambientale del contesto, inquadrabile da un punto di vista pedoclimatico nella "Regione litoranea" e nella "Fascia subumida a clima mediterraneo" del promontorio garganico, il Limone Femminello del Gargano è rinomato per la sua genuinità e, soprattutto per l'alto contenuto in vitamina C e per la particolarità dei profumi che questa IGP

contesto il Limone Femminello del Gargano è rinomato per la sua genuinità e, soprattutto per l'alto contenuto in vitamina C e per la particolarità dei profumi che questa IGP presenta rispetto ai limoni prodotti nelle altre regioni italiane. L'ambiente è così caratterizzabile: - clima della fascia a macrobioclima "mediterraneo", a bioclima mesomediterraneo (termotipo "mesomediterraneo superiore"; ombrotipo "subumido inferiore"). La più antica testimonianza di limoneti nel Gargano si può dedurre dal poemetto "De Vico Garganico", di Carlo Pinto (1607); altre testimonianze storiche si trovano nella Statistica del Reame di Napoli di G. Ricchioni (1811), il quale stima in 100 mila ducati il valore della produzione agrumaria garganica nella quale sono considerati arance e limoni. Dalla stessa fonte si evince che oltre la metà della produzione era destinata all'esportazione; ciò a conferma della enorme reputazione che tali agrumi avevano acquistato anche all'estero. Già nel 1884 era attiva una prima rete commerciale con il continente americano (Canada, Stati Uniti) che assorbiva quasi tutta la produzione agrumaria garganica.

Art. 7. Controlli

Il controllo per l'applicazione del presente disciplinare di produzione è svolto da un organismo privato autorizzato o da un'autorità pubblica designata, conformemente a quanto stabilito dall'art. 10 del regolamento (CEE) n. 2081 del 14 luglio 1992. I produttori che intendono porre in commercio la denominazione "Limone femminello del Gargano" possono utilizzare, in sede di presentazione e designazione del prodotto, la suddetta denominazione e la menzione "Indicazione Geografica Protetta" solo sulle produzioni conformi al regolamento (CE) n. 510/06 (di seguito riportato) e sono tenuti al rispetto di tutte le condizioni previste dalla normativa vigente in materia.

Art. 8. Etichettatura

Possono essere commercializzati, per il consumo fresco e la trasformazione, i limoni con caratteristiche così come definite nel presente disciplinare di produzione. Il prodotto, nel rispetto delle norme generali e metrologiche del commercio ortofrutticolo, può essere commercializzato:

- In confezioni, e almeno l'80% dei frutti costituenti la confezione deve essere bollinata o incartata. Nel caso di

presenta rispetto ai limoni prodotti nelle altre regioni italiane. Tali caratteristiche derivano dalle condizioni pedologiche della zona, in cui la piovosità è particolarmente concentrata nel periodo autunnale-invernale con precipitazioni annue comprese tra mm 600 e 650 e, di conseguenza, con aridità estiva. Sul piano più propriamente termico, l'area di produzione del Limone Femminello del Gargano rientra nella fascia del Gargano classificata come "temperata senza inverno" o "caldo temperata", con andamento termico caratterizzato da temperature medie superiori ai 10 gradi C per almeno otto mesi. Il rapporto precipitazioni/temperature dà valori intorno a 40. L'area si caratterizza, inoltre, per un clima particolarmente mite, dato il sistema di dolci colline degradanti a mare. Geomorfologicamente si tratta di piccole valli calcaree con terreni della categoria suoli rossi mediterranei che su un piano fisico-chimico si presentano di medio spessore, poveri di fosforo ed azoto ma particolarmente ricchi di potassio e microelementi (ferro, manganese, zinco). La più antica testimonianza di dati produttivi del Limone Femminello del Gargano si può dedurre dalla nota Statistica del Reame di Napoli di G. Ricchioni (1811), il quale stima in 100 mila ducati il valore della produzione agrumaria garganica. Dalla stessa fonte si evince che oltre la metà della produzione era destinata all'esportazione; ciò a conferma della enorme reputazione che tale agrume aveva acquistato anche all'estero. Già nel 1884 era attiva una prima rete commerciale con il continente americano (Canada, Stati Uniti) che assorbiva quasi tutta la produzione agrumaria garganica.

Art. 7. Controlli

Il controllo per l'applicazione del presente disciplinare di produzione è svolto da un organismo privato autorizzato o da un'autorità pubblica designata, conformemente a quanto stabilito dall'art. 10 del regolamento (CEE) n. 2081 del 14 luglio 1992. I produttori che intendono porre in commercio la denominazione "Limone femminello del Gargano" possono utilizzare, in sede di presentazione e designazione del prodotto, la suddetta denominazione e la menzione "Indicazione Geografica Protetta" solo sulle produzioni conformi al regolamento (CE) n. 510/06 (di seguito riportato) e sono tenuti al rispetto di tutte le condizioni previste dalla normativa vigente in materia.

- confezionamento, i contenitori devono essere rigidi, con capienza da un minimo di 1 kg ad un massimo di 25 kg e devono essere costituiti di materiale di origine vegetale, quali legno o cartone. Le confezioni commerciali devono riportare le seguenti indicazioni: Limone Femminello del Gargano, eventualmente seguite dal nome del tipo commerciato quali Lustrino o Fusillo, lorosinonimi;
- Per i limoni di calibro compreso tra il minimo previsto per l'agritipo ed il calibro massimo, destinate alla trasformazione, non è obbligatoria la bollinatura sui singoli frutti. In ogni caso sulle confezioni o sugli imballaggi ivi comprese le retine e gli imballaggi similari, deve figurare, in caratteri chiari, indelebili e nettamente distinguibili da ogni altra scritta, la denominazione "Limone Femminello del Gargano IGP";
- il logo;
- la dicitura di IGP anche per esteso;
- il nome del produttore/commerciante, ragione sociale, indirizzo del
- confezionatore, peso netto all'origine.

I prodotti per la cui preparazione è utilizzata la I.G.P. Limone Femminello del Gargano, anche a seguito di processi di elaborazione e di trasformazione, possono essere immessi al consumo in confezioni recanti il riferimento alla detta denominazione senza l'apposizione del logo comunitario, a condizione che:

- sia esattamente comunicato il rapporto ponderale tra quantità utilizzata della I.G.P. "Limone Femminello del Gargano" e quantità di prodotto elaborato ottenuto;
- i limoni utilizzati per la preparazione del prodotto, siano quelli conformi al presente disciplinare;
- gli utilizzatori del prodotto a denominazione protetta siano autorizzati dai titolari del diritto di proprietà intellettuale conferito dalla registrazione della I.G.P. riuniti in consorzio incaricato alla tutela dal Ministero delle politiche agricole. Lo stesso consorzio incaricato provvederà anche ad iscriverli in appositi registri ed a vigilare sul corretto uso della denominazione protetta. In assenza di un Consorzio di tutela incaricato le predette funzioni saranno svolte dal Mi.P.A.F. in quanto autorità nazionale preposta

Art. 8. Etichettatura

Possono essere commercializzati, per il consumo fresco e la trasformazione, i limoni con caratteristiche così come definite nel presente disciplinare di produzione. Il prodotto, nel rispetto delle norme generali e metrologiche del commercio ortofrutticolo, può essere commercializzato:

- sfuso e ogni frutto deve riportare il logo IGP Limone Femminello del Gargano;
- in confezioni, ovvero con incarto, e almeno l'80% dei frutti costituenti la confezione deve osservare analogo adempimento.

Nel caso di confezionamento, i contenitori devono essere rigidi, con capienza da un minimo di 1 kg ad un massimo di 25 kg e devono essere costituiti di materiale di origine vegetale, quali legno o cartone. Le confezioni commerciali devono riportare le seguenti indicazioni:

- Limone Femminello del Gargano, eventualmente seguite dal nome del tipo commerciato quali Lustrino o Fusillo, loro sinonimi;
- il logo;
- la dicitura di IGP anche per esteso;
- il nome del produttore/commerciante, ragione sociale, indirizzo del confezionatore, peso netto all'origine.

I prodotti per la cui preparazione è utilizzata la I.G.P. Limone Femminello del Gargano, anche a seguito di processi di elaborazione e di trasformazione, possono essere immessi al consumo in confezioni recanti il riferimento alla detta denominazione senza l'apposizione del logo comunitario, a condizione che:

- il prodotto a denominazione protetta, certificato come tale, costituisca il componente esclusivo della categoria merceologica di appartenenza;
- gli utilizzatori del prodotto a denominazione protetta siano autorizzati dai titolari del diritto di proprietà intellettuale conferito dalla registrazione della I.G.P. riuniti in consorzio incaricato alla tutela dal Ministero delle politiche agricole. Lo stesso consorzio incaricato provvederà anche ad iscriverli in appositi registri ed a vigilare sul corretto uso della denominazione protetta. In assenza di un Consorzio di tutela incaricato le predette funzioni saranno svolte dal Mi.P.A.F. in quanto autorità nazionale preposta all'attuazione del reg. (CEE) n. 2081/92. è

- all'attuazione del reg. (CEE) n. 2081/92. è fatto divieto di utilizzare nomi di specie e varietà diverse da quelle contemplate nel presente disciplinare. è vietata, inoltre, l'indicazione di qualsiasi qualificazione del tipo prima qualità, fine, extrafine e similari. è consentito, infine, ai produttori o confezionatori l'uso di marchi privati o di particolari indicazioni, purché non siano laudativi e non siano concepiti per trarre in inganno l'acquirente.

Art. 9. Il Logo

Il logo di Limone Femminello del Gargano è l'immagine che rappresenta una stilizzazione di due limoni, con rametto fogliato, all'interno di una corona ellissoidale; sulla corona è riportata la dicitura "Limone Femminello del Gargano".

Caratteristiche grafiche:

- dimensioni pixel 469 x 387;
- risoluzione 200 Dpi;
- a corona ellissoidale è di color pantone 5483CVC;
- testo LIMONE FEMMINELLO DEL GARGANO, carattere Arial Black tutto maiuscolo, dim. 37 x 54 pixel, di color giallo pantone 3945 CVC contornato in color nero, pantone quadricromia CVC; i limoni sono di colore giallo pantone sfumato da pantone 129 CVC fino a pantone 1205 CVC, con sfumatura macchiettata in colore giallo pantone 1265 CVC; il rametto è in colore verde pantone 357 , CVC, le foglie in colore pantone 3435 CVC e le nervature in verde pantone 5767CVC

fatto divieto di utilizzare nomi di specie e varietà diverse da quelle contemplate nel presente disciplinare. è vietata, inoltre, l'indicazione di qualsiasi qualificazione del tipo prima qualità, fine, extrafine e similari. è consentito, infine, ai produttori o confezionatori l'uso di marchi privati o di particolari indicazioni, purché non siano laudativi e non siano concepiti per trarre in inganno l'acquirente.

Art. 9. Il Logo

Il logo di Limone Femminello del Gargano è l'immagine che rappresenta una stilizzazione di due limoni, con rametto fogliato, all'interno di una corona ellissoidale; sulla corona è riportata la dicitura "Limone Femminello del Gargano".

Caratteristiche grafiche:

- dimensioni pixel 469 x 387;
- risoluzione 200 Dpi;
- la corona ellissoidale è di color pantone 5483CVC;
- testo LIMONE FEMMINELLO DEL GARGANO, carattere Arial Black tutto maiuscolo, dim. 37 x 54 pixel, di color giallo pantone 3945 CVC contornato in color nero, pantone quadricromia CVC; i limoni sono di colore giallo pantone sfumato da pantone 129 CVC fino a pantone 1205 CVC, con sfumatura macchiettata in colore giallo pantone 1265 CVC; il rametto è in colore verde pantone 357 , CVC, le foglie in colore pantone 3435 CVC e le nervature in verde pantone 5767CVC.



DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO BENI CULTURALI 23 settembre 2015, n. 191

Accordo di Programma Quadro Rafforzato "Beni ed Attività Culturali" - Delibera CIPE 92/2012 - "Accordo di Programma Quadro rafforzato "Beni ed Attività Culturali" FSC Fondo di Sviluppo e Coesione 2007/2013 - Scheda 45 - Interventi di recupero, di restauro e valorizzazione dei beni architettonici ed artistici". Avviso pubblico per il finanziamento di interventi di recupero, restauro, e valorizzazione e valorizzazione di beni culturali immobili e mobili di interesse artistico e storico, ai sensi dell'art. 10 co. 1 del D.lgs 42/2004, appartenenti ad Enti pubblici locali territoriali della Regione Puglia (Comuni, Province, Città metropolitane) - D.D. n. 163 del 18/08/2015 (pubblicato sul BURP n. 117 del 20/08/2015). Ammissione delle istanze alla successiva fase di verifica documentale e dichiarazione delle istanze inammissibili di cui all'art. 8 dell'Avviso Pubblico. Rettifica D.D. n. 186 del 18/09/2015.

Il giorno 23 settembre 2015, in Bari - via Gobetti, 26 nella sede del Servizio Beni Culturali

IL DIRIGENTE DI SERVIZIO BENI CULTURALI

VISTI gli articoli 4 e 5 della L.R. n. 7/97;

VISTA al D.G.R. n. 3261 del 28/07/98;

VISTI gli articoli 4 e 16 del D.lgs. 165/01;

VISTA la DGR 1518 del 31.07.2015, di adozione del modello organizzativo denominato "Modello ambidestro per l'innovazione della macchina amministrativa regionale - MAIA" - approvazione atto di alta organizzazione;

VISTO il DPGR n. 443 del 31.07.2015 pubblicato sul BURP n. 109 del 3.08.2015;

VISTO l'art.32 della legge 18 giugno 2009, n.69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;

VISTO l'art. 18 del D.lgs. 196/03 "codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;

VISTI altresì:

- il D.Lgs. n.163 del 12.04.06 e s.m.i.;
- la D.lgs. n. 42 del 22/01/04;
- la L.R. n. 28/2001;
- le leggi di bilancio della Regione Puglia;
- le DGR 2787 del 14.12.2012 e la dgr 1606 del 03.09.2013 di conferimento dell'incarico di Responsabile Unico dell'attuazione (RUA) dell'Accordo di programma quadro "Beni e attività culturali" - settore Beni culturali - delibera CIPE 92/2012);

PREMESSO CHE:

- con Delibera CIPE n. 92 del 03.08.2012 sono state programmate le risorse residue del Fondo di Sviluppo e Coesione (FSC) 2000 - 2006 e 2007 - 2013 relative alla Regione Puglia tra cui in particolare per interventi a favore dei sistemi dei Beni Culturali (completamento dei sistemi dei beni ed azioni materiali ed immateriali di valorizzazione) l'importo di Meuro 130 per il periodo di programmazione 2007 - 2013;
- con D.G.R. 2165/2013 è stato ratificato l'Accordo di Programma Quadro rafforzato "Beni ed Attività Culturali";
- con delibera CIPE n.21 del 30.06.2014 è stato fissato quale termine ultimo per l'assunzione delle obbligazioni giuridicamente vincolanti (OGV) per il complesso delle risorse assegnate alle amm.ni centrali e regionali per l'intero ciclo di programmazione del FSC 2007 - 2013, ivi comprese le risorse della delibera CIPE n. 92/2012 (originariamente non assoggettate a termini temporali), la data del 31 dicembre 2015;
- a seguito della sopravvenuta data di scadenza per l'assunzione delle obbligazioni giuridicamente vincolanti (OGV), con delibera n. 2640 del 16.12.2014 la Giunta regionale ha modificato la DGR n. 2165/2013 "APQ Rafforzato Beni ed Attività Culturali" rimodulando, tra l'altro, la citata scheda n. 45 riferita al "Recupero, restauro e valorizzazione dei beni architettonici ed artistici";

CONSIDERATO CHE:

- con D.D. n. 221 del 23.12.2014 del Servizio Beni Culturali così come integrata dalla D.D. n. 19 del 05.03.2015, al fine di dare priorità alla realizzazione delle azioni di cui alla citata DGR n.2640/2014 si è proceduto all'impegno di spesa di € 60.535.120,61 sul cap. 1147080/2014 di cui € 42.735.120,61 per trasferimenti in conto capitale a comuni (cod. SIOPE 2234) ed € 17.800.000,00 per trasferimenti in conto capitale allo Stato (cod. SIOPE 2211);
- con Deliberazione n. 765 del 17 aprile 2015 (pubblicata sul BURP n. 66 del 12 maggio 2015) la Giunta regionale ha programmato la suddivisione delle risorse riconducibili alla scheda n.45 disponendo l'importo di € 16.969.690,73 per il finanziamento di interventi in favore di enti locali;
- con DGR n. 1269/2015 la G.R. ha preso atto dell'avanzamento delle procedure previste dalle schede dell'Accordo di programma quadro "Beni ed attività culturali" ed ha conferito mandato al dirigente del Servizio beni culturali, nell'ambito della scheda 45, di adottare un avviso pubblico, basato su una procedura mista valutativo-negoziale, finalizzato alla selezione di interventi di recupero, restauro e valorizzazione dei beni architettonici ed artistici da assegnare in favore di enti locali della Regione Puglia, per un importo complessivo di 16.969.690,73;
- al fine di accelerare i tempi di programmazione delle risorse summenzionate, con avviso di pre informazione, pubblicato sul sito della Regione Puglia in data 6 agosto 2015, è stata fornita ampia diffusione delle modalità di attuazione della Scheda n. 45, nel rispetto degli indirizzi forniti dalla predetta deliberazione, anticipando la procedura di Avviso pubblico per il finanziamento di interventi di recupero, restauro e valorizzazione di beni culturali architettonici e di beni artistici ad essi strettamente integrati, aventi rilevante interesse storico-culturale, ai sensi del Codice dei beni culturali e del paesaggio (Dlgs 22 gennaio 2004 n. 42) e/o di leggi regionali specificatamente finalizzate alla valorizzazione del patrimonio culturale.
- con D.D. del Servizio Beni culturali n.163 del 18 agosto 2015, l'Avviso pubblico per il finanziamento di interventi di recupero, restauro, e valorizzazione e valorizzazione di beni culturali immobili e mobili di interesse artistico e storico, ai sensi

- dell'art. 10 co.1 del D. lgs 42/2004, appartenenti ad Enti pubblici locali territoriali della Regione Puglia (Comuni, Province, Città metropolitane) - (pubblicato sul BURP n.117 del 20/08/2015);
- che con DGR n. 1614 del 9 settembre 2015, la Giunta regionale ha disposto che la dotazione di cui alla scheda 46 dell'APQ "Restauro e valorizzazione di habitat rupestri ed ipogei" venga destinata in via prioritaria al finanziamento di progetti coerenti con la predetta scheda, da individuarsi nell'ambito delle istanze pervenute a seguito dell'avviso pubblico in oggetto e sulla base dei criteri nello stesso avviso previsti;
- con D.D. del Servizio Beni culturali n.186 del 18/09/2015 si è provveduto all'approvazione dei seguenti elenchi:
 - istanze di finanziamento pervenute (allegato "A" della D.D. n.186/2015)
 - istanze di finanziamento non ammesse (allegato "B" della D.D. n.186/2015)
 - istanze di finanziamento coerenti con la scheda 46 dell'APQ "Restauro e valorizzazione di habitat rupestri ed ipogei" (allegato "C" della D.D. n.186/2015)
 - istanze di finanziamento ammissibili alla fase di valutazione ai sensi dell'art. 8 dell'Avviso (allegato "D" della D.D. n.186/2015);
- con la succitata D.D. del Servizio Beni culturali n.186 del 18/09/2015 si è provveduto alla nomina della Commissione di valutazione, ai sensi dell'art. 6 dell'Avviso;

VERIFICATO che:

- per mero errore materiale sono state ritenute non ammesse e pertanto inserite nell'allegato "B" della D.D. n.186/2015, le istanze di finanziamento presentate dagli enti di seguito indicati:
 - Comune di Stornara, n° d'ordine 83 dell'Elenco delle istanze di finanziamento pervenute (allegato "A" della D.D. n.186/2015);
 - Comune di Massafra, n° d'ordine 114 dell'Elenco delle istanze di finanziamento pervenute (allegato "A" della D.D. n.186/2015);
 - Comune di Noicattaro, n° d'ordine 192 dell'Elenco delle istanze di finanziamento pervenute (allegato "A" della D.D. n.186/2015);
- Il Comune di Morciano di Leuca, con nota del 21/09/2015 (acquisita con prot. AOO_058-2923 del 22/09/2015), ha chiesto di essere ammesso

alla successiva fase di verifica documentale evidenziando che con Delibera di G.C. n. 141 del 31/08/2015 si nominava il RUP dell'intervento candidato all'Avviso pubblico e con nota interna del 31/08/2015, a causa dell'instabilità del sistema di invio della pec istituzionale, il Sindaco ed il Segretario comunale autorizzavano il RUP all'utilizzo della pec esterna 64bit@pec.it per la presentazione dell'istanza;

- Il Comune di Locorotondo, con mail pec del 21/09/2015 (acquisita con prot. AOO_058-2924 del 22/09/2015), ha chiesto di essere ammesso alla successiva fase di verifica documentale trasmettendo l'atto (nota prot. 13522 del 10/09/2015) con il quale il Sindaco ha delegato il RUP dell'intervento alla sottoscrizione dell'istanza di partecipazione all'Avviso pubblico;
- Il Comune di Torremaggiore ha presentato unitamente all'istanza di partecipazione l'atto (nota prot. 0014156 del 27/08/2015) con il quale il sub commissario straordinario ha delegato alla trasmissione dell'istanza l'ATP incaricata della progettazione;

RITENUTO:

- di dover procedere, per le ragioni su riportate, ad ammettere alla successiva fase di verifica documentale le istanze di finanziamento presentate dagli enti di seguito indicati:
 - Comune di Torremaggiore, n° d'ordine 8 dell'Elenco delle istanze di finanziamento pervenute (allegato "A" della D.D. n.186/2015);
 - Comune di Morciano di Leuca, n° d'ordine 10 dell'Elenco delle istanze di finanziamento pervenute (allegato "A" della D.D. n.186/2015);
 - Comune di Stornara, n° d'ordine 83 dell'Elenco delle istanze di finanziamento pervenute (allegato "A" della D.D. n.186/2015);
 - Comune di Massafra, n° d'ordine 114 dell'Elenco delle istanze di finanziamento pervenute (allegato "A" della D.D. n.186/2015);
 - Comune di Locorotondo, n° d'ordine 188 dell'Elenco delle istanze di finanziamento pervenute (allegato "A" della D.D. n.186/2015);
 - Comune di Noicattaro, n° d'ordine 192 dell'Elenco delle istanze di finanziamento pervenute (allegato "A" della D.D. n.186/2015);

- di dover provvedere alla rettifica e riapprovazione dell'Elenco delle istanze di finanziamento non ammesse e dell'Elenco delle istanze di finanziamento ammissibili alla fase di valutazione, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, rispettivamente allegati "B" e "D" della D.D. del Servizio Beni Culturali n.186 del 18/09/2015;
- che, nell'ambito delle istanze che risultano ammissibili di cui all'allegato elenco sub "D" si ritiene di convocare, all'esame da parte della Commissione per la fase di verifica documentale di cui all'art. 8 dell'Avviso, le prime n. 46 (quarantasei) istanze;

VERIFICA AI SENSI DEL d.Lgs. 196/03

Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, fatte salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal Dlgs 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Adempimenti contabili di cui alla L.R. n.28 del 16.11.2001 e s.m.i.:

Si dichiara che il presente atto non comporta alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata o di spesa né a carico del bilancio regionale né a carico degli enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione e che é escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale.

Ritenuto di dover provvedere in merito

D E T E R M I N A

- **di prendere atto** di quanto espresso in narrativa e che qui s'intende integralmente riportato;
- **di rettifica e riapprovazione** l'Elenco delle istanze di finanziamento non ammesse e dell'Elenco delle istanze di finanziamento ammissibili alla fase di valutazione, parte integrante e sostanziale del

presente provvedimento, rispettivamente allegati "B" e "D" della D.D. del Servizio Beni Culturali n.186 del 18/09/2015;

- **di convocare**, all'esame da parte della Commissione per la fase di verifica documentale di cui all'art. 8 dell'Avviso, le prime n. 46 (quarantasei) istanze di cui al predetto allegato "D";

Il presente atto è composto da n. 5 facciate, oltre agli allegati B) e D)

a) è adottato in unico originale e sarà acquisito agli atti di questo Servizio.

b) sarà pubblicato nel BURP e sul portale: www.sistema.puglia.it

c) sarà trasmesso in copia al Servizio Segretariato Generale della G.R.;

d) sarà trasmesso in copia all'Assessore all'Industria turistica e culturale, all'Autorità di Gestione.

Il dirigente di Servizio
Silvia Pellegrini

ALLEGATO "B" - (det_058-DIR-2015-00191)
ISTANZE NON AMMESSE

Ordine	Orario PEC	Giorno	Ente istante	Titolo progetto	MOTIVAZIONI
1	23:20:00	31.08.2015	Comune di Volturara Appula	Restauro Palazzo Caracciolo	Istanza presentata fuori orario temporale
2	23:29:59	31.08.2015	Comune di Volturara Appula	Restauro Palazzo Caracciolo	Istanza presentata fuori orario temporale
3	23:52:46	31.08.2015	Comune di Nardò	Recupero e restauro e valorizzazione della Torre Costiera "Dell'Alto"	Istanza presentata fuori orario temporale
4	23:58:47	31.08.2015	Comune di Leporano	Restauro e manutenzione dei prospetti e delle coperture del Castello Muscettolla	Istanza presentata fuori orario temporale
5	23:59:53	31.08.2015	Comune di Nardò	Recupero e restauro e valorizzazione della Torre Costiera "Dell'Alto"	Istanza presentata fuori orario temporale
6	23:59:57	31.08.2015	Comune di Salve	Rifunzionalizzazione ex convento cappuccini	Istanza presentata fuori orario temporale
7	23:59:57	31.08.2015	Comune di Bovino	Recupero, fruizione e valorizzazione della Villa Casalene	Istanza presentata fuori orario temporale
14	00:00:02	01.09.2015	Comune di Nociglia	Intervento di recupero, restauro e valorizzazione del Castello Baronale. Per la valorizzazione dei prodotti locali, della tradizione culinaria, artigianale e gastronomica connessa ad una rete per l'ospitalità diffusa.	E' stata presentata un'altra istanza relativa allo stesso progetto alle ore 00:11:47
15	00:00:02	01.09.2015	Comune di Botrugno	Progetto per il completamento, recupero, restauro e valorizzazione del Palazzo Marchesale	E' stata presentata un'altra istanza relativa allo stesso progetto alle ore 00:00:25
18	00:00:03	01.09.2015	Comune di Secli	Restauro e recupero del Palazzo Ducale dei San Severino	La relazione è carente del cronoprogramma e di una descrizione della sostenibilità economico-finanziaria di cui all'art. 7 dell'Avviso.

ALLEGATO "B" - (det_058-DIR-2015-00191)
ISTANZE NON AMMESSE

23	00:00:05	01.09.2015	Comune di Supersano	Progetto di recupero e restauro e valorizzazione di una porzione del Castello e del fossato, integrato con il museo del bosco ed il parco dei paduli	Come previsto dall'Avviso di pre-informazione, non sono ammessi alla procedura i beni che siano stati oggetto di finanziamento nell'ambito di altre linee del medesimo APQ "Beni ed Attività Culturali".
25	00:00:06	01.09.2015	Comune di Pulsano	Progetto esecutivo di completamento lotto 2 - restauro della Chiesa Madonna dei Martiri del Convento dei frati minori o riformati	Come previsto dall'Avviso di pre-informazione, non sono ammessi alla procedura i beni che siano stati oggetto di finanziamento nell'ambito di altre linee del medesimo APQ "Beni ed Attività Culturali".
29	00:00:08	01.09.2015	Comune di Modugno	Lavori di restauro, valorizzazione e fruizione dell'ex monastero di Santa Maria della Croce da adibire a polo culturale	Sono state presentate più istanze relative allo stesso progetto di cui l'ultima alle ore 00:02:43
30	00:00:09	01.09.2015	Comune di Toritto	Lavori di completamento del restauro, valorizzazione e fruizione per la realizzazione del polo etnoantropologico "La mandorla di Toritto"	Sono state presentate più istanze relative allo stesso progetto di cui l'ultima alle ore 00:01:17
33	00:00:10	01.09.2015	Comune di San Giorgio Ionico	Intervento di recupero, restauro e valorizzazione dei beni architettonici e artistici - Palazzo Imperio ex Casa comunale	E' stata presentata un'altra istanza relativa allo stesso progetto alle ore 00:01:03
35	00:00:11	01.09.2015	Comune di Carosino	Restauro e recupero Castello d'Ayala Valva - 3° lotto funzionale	La relazione è carente di una descrizione della sostenibilità economico-finanziaria di cui all'art. 7 dell'Avviso.
36	00:00:15	01.09.2015	Comune di Modugno	Lavori di restauro, valorizzazione e fruizione dell'ex monastero di Santa	Sono state presentate più istanze relative allo stesso

ALLEGATO "B" - (det_058-DIR-2015-00191)
ISTANZE NON AMMESSE

				Maria della Croce da adibire a polo culturale	progetto di cui l'ultima alle ore 00:02:43
38	00:00:24	01.09.2015	Comune di Toritto	Lavori di completamento del restauro, valorizzazione e fruizione per la realizzazione del polo etnoantropologico "La mandorla di Toritto"	Sono state presentate più istanze relative allo stesso progetto di cui l'ultima alle ore 00:01:17
40	00:00:24	01.09.2015	Comune di Modugno	Lavori di restauro, valorizzazione e fruizione dell'ex monastero di Santa Maria della Croce da adibire a polo culturale	Sono state presentate più istanze relative allo stesso progetto di cui l'ultima alle ore 00:02:43
44	00:00:31	01.09.2015	Comune di Toritto	Lavori di completamento del restauro, valorizzazione e fruizione per la realizzazione del polo etnoantropologico "La mandorla di Toritto"	Sono state presentate più istanze relative allo stesso progetto di cui l'ultima alle ore 00:01:17
46	00:00:33	01.09.2015	Comune di Casarano	Progetto di recupero e rifunionalizzazione del palazzo De Judicibus	E' stata presentata un'altra istanza relativa allo stesso progetto alle ore 00:01:08
52	00:00:41	01.09.2015	Comune di Toritto	Lavori di completamento del restauro, valorizzazione e fruizione per la realizzazione del polo etnoantropologico "La mandorla di Toritto"	Sono state presentate più istanze relative allo stesso progetto di cui l'ultima alle ore 00:01:17
55	00:00:49	01.09.2015	Comune di Toritto	Lavori di completamento del restauro, valorizzazione e fruizione per la realizzazione del polo etnoantropologico "La mandorla di Toritto"	Sono state presentate più istanze relative allo stesso progetto di cui l'ultima alle ore 00:01:17
59	00:00:55	01.09.2015	Comune di Toritto	Lavori di completamento del restauro, valorizzazione e fruizione per la realizzazione del polo etnoantropologico "La mandorla di Toritto"	Sono state presentate più istanze relative allo stesso progetto di cui l'ultima alle ore 00:01:17
60	00:01:00	01.09.2015	Comune di Toritto	Lavori di completamento del restauro, valorizzazione e fruizione per la	Sono state presentate più istanze relative allo stesso progetto di cui

ALLEGATO "B" - (det_058-DIR-2015-00191)
ISTANZE NON AMMESSE

				realizzazione del polo etnoantropologico "La mandorla di Toritto"	l'ultima alle ore 00:01:17
67	00:01:05	01.09.2015	Comune di Torricella	Risanamento conservativo del Castello Muscettola	La relazione è carente di una descrizione della sostenibilità economico-finanziaria di cui all'art. 7 dell'Avviso.
70	00:01:09	01.09.2015	Comune di Toritto	Lavori di completamento del restauro, valorizzazione e fruizione per la realizzazione del polo etnoantropologico "La mandorla di Toritto"	Sono state presentate più istanze relative allo stesso progetto di cui l'ultima alle ore 00:01:17
85	00:02:27	01.09.2015	Comune di Ruffano	Recupero del frantoio ipogeo e riqualificazione dello spazio urbano di piazzetta Meraglia	E' stata presentata un'altra istanza relativa allo stesso progetto alle ore 00:05:18
104	00:08:09	01.09.2015	Comune di Poggiardo	Valorizzazione, miglioramento della fruizione, qualificazione dell'accessibilità, sicurezza, illuminazione di Villa Episcopo	E' stata presentata un'altra istanza relativa allo stesso progetto alle ore 00:08:09 che viene annullata dall'istanza di modifica delle ore 13:06:34. Nella prima documentazione inviata manca l'istanza.
105	00:08:26	01.09.2015	Comune di Faggiano	Progetto esecutivo del Restauro Calvario di Faggiano	La relazione è carente della sostenibilità economica finanziaria di cui all'art. 7 dell'Avviso, erroneamente sostituita con il Quadro Economico dell'intervento.
106	00:10:45	01.09.2015	Comune di San Giovanni Rotondo	Progetto di restauro e valorizzazione archeologica della chiesa di San Giovanni Battista denominata La rotonda	E' stata presentata un'altra istanza relativa allo stesso progetto alle ore 00:10:45 che viene annullata dall'istanza delle

ALLEGATO "B" - (det_058-DIR-2015-00191)
ISTANZE NON AMMESSE

					ore 00:11:12
107	00:11:06	01.09.2015	Comune di Erchie	Lavori di restauro e ripristino della biblioteca comunale di Erchie e conversione in spazi polivalenti	E' stata presentata un'altra istanza relativa allo stesso progetto alle ore 00:11:06 che viene annullata dall'istanza delle ore 09:25:03. Questo invio è privo dell'istanza.
111	00:12:43	01.09.2015	ASP Maria Cristina di Savoia	Intervento di recupero, valorizzazione e rifunzionalizzazione del complesso dell'Istituto Maria Cristina di Savoia, mediante la realizzazione di un Punto di accoglienza (ostello) per giovani, stranieri e turisti con annesso Punto di Accesso Panoramico sulla città di Bitonto e sul Parco naturale regionale "Iama Balice"	L'ente richiedente non rientra tra quelli beneficiari dell'Avviso
112	00:13:12	01.09.2015	Comune di Fragagnano	Intervento di recupero, di restauro e di valorizzazione del primo piano del Palazzo Marchesale "Carducci"	E' stata presentata un'altra istanza relativa allo stesso progetto alle ore 00:13:12 che viene annullata dall'istanza di modifica delle ore 00:37:05
113	00:13:21	01.09.2015	Comune di Massafra	Intervento di restauro conservativo volto al consolidamento strutturale e riqualificazione architettonica ed artistica dell'immobile costituito dalla Chiesa di San Benedetto	E' stata presentata un'altra istanza relativa allo stesso progetto alle ore 00:13:21 che viene annullata dall'istanza di modifica delle ore 00:14:43

ALLEGATO "B" - (det_058-DIR-2015-00191)
ISTANZE NON AMMESSE

118	00:16:19	01.09.2015	Comune di Manduria	Manduria cultura al centro	La relazione è carente del cronoprogramma di cui all'art. 7 dell'Avviso.
121	00:23:44	01.09.2015	Comune di Mesagne	Adeguamento a norme, valorizzazione e fruizione del castello di Mesagne	La relazione è carente di una descrizione della sostenibilità economico-finanziaria di cui all'art. 7 dell'Avviso.
138	10:52:13	01.09.2015	Comune di Trinitapoli	Recupero e valorizzazione Museo civico	Manca l'istanza; è stata integrata solo da dichiarazione alle 16:49:44 del 01.09.2015
140	11:25:52	01.09.2015	Comune di Chieuti	Restauro dell'ex scuola elementare da adibire a sede municipale, attività e associazioni culturali, promuovere la valorizzazione del patrimonio territoriale	Mail non istituzionale. Incertezza sulla provenienza dell'offerta.
148	15:17:25	01.09.2015	Comune di Bitetto	Progetto di consolidamento, restauro e musealizzazione dell'ex palazzo vescovile	E' stata presentata un'altra istanza relativa allo stesso progetto alle ore 15:17:25 del 01/09/2015
174	13:14:14	05.09.2015	Comune di Giovinazzo	Primi passi verso la cittadella della cultura: intervento di valorizzazione e rifunionalizzazione del chiostro e del porticato interno dell'ex convento di S.Agostino per spazio briefing e galleria d'arte all'aperto	manca la dichiarazione relativa alla proprietà e/o disponibilità dell'immobile prevista nell'istanza di cui all'art. 7
184	13:33:57	10/09/2015	Comune di Muro leccese	Interventi di adeguamento alle norme di sicurezza, igienico sanitarie e barriere architettoniche dell'edificio comunale "Palazzo Negri"	E' stata presentata un'altra istanza relativa allo stesso progetto alle ore 13:34:35 del 10/09/2015
186	13:42:55	10/09/2015	Comune di Ischitella	Progetto di restauro e risanamento conservativo delle facciate della Chiesa di S.Eustachio	Manca istanza con dichiarazioni e relazione in conformità all'art. 7 dell'Avviso.

ALLEGATO "B" - (det_058-DIR-2015-00191)
ISTANZE NON AMMESSE

190	12:53:45	11/09/2015	Comune di Sannicandro Garganico	Interventi di valorizzazione del sito archeologico di Torre Mileto mediante la realizzazione di percorsi naturalistici atti a migliorare la fruibilità e l'attrazione turistica	manca la dichiarazione della disponibilità di un piano di gestione quindicinale; la relazione è carente dell'interesse storico-culturale e della sostenibilità
191	14:22:07	11/09/2015	Comune di Carlintino	Archeologia e territorio: itinerario attraverso i sentieri della storia	L'istanza non è coerente con i beni ammessi dal Bando
197	12:11:59	14/09/2015	Comune di Gravina in Puglia	Progetto di recupero tecnico-funzionale e fruizione della casa palazzata annessa all'ex monastero di Santa Sofia	L'istanza è priva delle dichiarazioni relative al piano di gestione e all'obbligo di assumere OGV entro 31/12/2015
217	20:50:52	15/09/2015	ASP "Vincenzo Zaccagnino"	Restauro, recupero e valorizzazione del Centro Aziendale "Mulino di Caldoli"	L'ente richiedente non rientra tra quelli beneficiari del bando
218	21:10:20	15/09/2015	ASP "Vincenzo Zaccagnino"	Restauro, recupero e valorizzazione del Centro Aziendale "Mulino di Caldoli"	L'ente richiedente non rientra tra quelli beneficiari del bando
219	21:57:38	15/09/2015	ASP "Vincenzo Zaccagnino"	Restauro, recupero e valorizzazione del Centro Aziendale "Mulino di Caldoli"	L'ente richiedente non rientra tra quelli beneficiari del bando

ALLEGATO "D" - (det_058-DIR-2015-00191)
ISTANZE AMMISSIBILI ALLA FASE DI VERIFICA DOCUMENTALE

Ordine	Orario PEC	Giorno	Ente istante	Titolo progetto	MOTIVAZIONI	Note
8	00:00:00	01.09.2015	Comune di Torremaggiore	Recupero Fossato del Castello		
9	00:00:00	01.09.2015	Comune di Soleto	Restauro e valorizzazione edificio storico "Palazzo Le Castelle"		
10	00:00:01	01.09.2015	Comune di Morciano di Leuca	Lu cumentu - casa di storie e di ospitalità		
11	00:00:01	01.09.2015	Comune di Volturara Appula	Restauro Palazzo Caracciolo	L'immobile è sede di uffici comunali	con riserva
12	00:00:01	01.09.2015	Comune di Panni	Recupero e valorizzazione ex convento Madonna del Bosco		
13	00:00:01	01.09.2015	Comune di Tiggiano	Daucus: Casa delle colture e del paesaggio agricolo salentino		
17	00:00:03	01.09.2015	Comune di Sternatia	Restauro e valorizzazione ed adeguamento dell'ex convento dei Domenicani ai fini della fruibilità culturale pubblica		
19	00:00:04	01.09.2015	Comune di Martano	Progetto pe il recupero, restauro e valorizzazione del Palazzo Ducale di Via Calimera		
20	00:00:05	01.09.2015	Comune di Parabita	Realizzazione di un centro servizi di accoglienza, informazione e promozione turistica da realizzarsi presso il fabbricato sito all'ingresso del centro storico di Parabita		
21	00:00:05	01.09.2015	Comune di Castrignano dei Greci	Centro di ricerca e documentazione del Griko archivio etnografico e musicale		
22	00:00:05	01.09.2015	Comune di Corsi	Lavori di recupero, restauro e valorizzazione del Palazzo feudale "Maramonte"		

ALLEGATO "D" - (det_058-DIR-2015-00191)
ISTANZE AMMISSIBILI ALLA FASE DI VERIFICA DOCUMENTALE

24	00:00:05	01.09.2015	Comune di Grumo Appula	Intervento di restauro, valorizzazione e riqualificazione funzionale del Chiostro e di parte del piano terra del Palazzo Comunale	il Palazzo è sede di uffici comunali	con riserva
26	00:00:07	01.09.2015	Comune di Patù	Risanamento e restauro architettonico della Chiesa Madonna di Vereto		
27	00:00:08	01.09.2015	Comune di Scorrano	Recupero e rifunionalizzazione dell'ex asilo di mendicizia (Palazzo Veris) per la realizzazione di un museo delle luminarie e del potenziamento della biblioteca multimediale comunale	L'immobile è sede di uffici comunali	con riserva
28	00:00:08	01.09.2015	Comune di Bari	Riqualificazione e valorizzazione del giardino Isabella D'Aragona (primo stralcio parco del Castello)		
31	00:00:09	01.09.2015	Comune di Sant'Agata di Puglia	Recupero, salvaguardia e valorizzazione dei beni immobili di proprietà comunale		
32	00:00:10	01.09.2015	Comune di Ugento	Restauro e nuovo allestimento quale spazio per venti culturali della Chiesa di Santa Filomena nel centro storico di Ugento	L'immobile è sede di sala consiliare	con riserva
34	00:00:11	01.09.2015	Comune di Lucera	Conservazione, fruizione e valorizzazione dei mosaici delle chiese paleocristiane e villa romana di S.Giusto		
37	00:00:15	01.09.2015	Comune di Zollino	Imesta griki Zollino - Recupero e restauro torre civica e Palazzo Raho		
39	00:00:24	01.09.2015	Comune di Arnesano	Restauro conservativo, funzionalizzazione, valorizzazione e fruizione della Chiesa SS. Annunziata		

ALLEGATO "D" - (det_058-DIR-2015-00191)
ISTANZE AMMISSIBILI ALLA FASE DI VERIFICA DOCUMENTALE

41	00:00:24	01.09.2015	Comune di Alberobello	Recupero e valorizzazione dei beni di proprietà pubblica nella zona monumentale		
42	00:00:25	01.09.2015	Comune di Botrugno	Progetto per il completamento, recupero, restauro e valorizzazione del Palazzo Marchesale	E' stata presentata un'altra istanza relativa allo stesso progetto alle ore 00:00:02 che viene annullata dall'istanza di modifica delle ore 00:00:25	
43	00:00:26	01.09.2015	Comune di Trani	Forniture, servizi e lavori accessori per il potenziamento dell'offerta di servizi al visitatore del palazzo delle arti Beltrami (pinacoteca Ivo Scaringi)		
45	00:00:31	01.09.2015	Comune di Ascoli Satriano	Recupero antico Hospitium Preregrinorum per pinacoteca - sale espositive		
47	00:00:36	01.09.2015	Comune di Lecce	Complesso conventuale chiesa ed ex conservatorio di S. Anna. Intervento di recupero e valorizzazione della Chiesa e delle relative pertinenze		
48	00:00:38	01.09.2015	Comune di Putignano	Completamento biblioteca comunale "F. De Miccolis" ex convento delle Carmelitane		
49	00:00:40	01.09.2015	Comune di Rignano Garganico	Valorizzazione e fruizione della mostra dei reperti di grotta paglicci	L'intervento è una raccolta di reperti già musealizzati che sono oggetto di una razionalizzazione e valorizzazione (art. 10 comma 2 del D.Lgs. 22.01.04)	con riserva
53	00:00:47	01.09.2015	Comune di Torre S.Susanna	Museo diffuso dell'olio. Recupero, restauro e valorizzazione dell'ex palazzo municipale per la creazione di		

ALLEGATO "D" - (det_058-DIR-2015-00191)
ISTANZE AMMISSIBILI ALLA FASE DI VERIFICA DOCUMENTALE

				itinerari turistici integrati e percorsi didattico-formativi		
54	00:00:47	01.09.2015	Comune di Terlizzi	Valorizzazione dell'ex Palazzo di Città da destinare a sede del Newseum Made in loco		
56	00:00:51	01.09.2015	Comune di Corigliano	Progetto di recupero, restauro e valorizzazione della sala cinematografica storica denominata super Cinema Via Nitti		
57	00:00:51	01.09.2015	Comune di Cavallino	Restauro Galleria Palazzo Ducale piazza Castro Mediano		
58	00:00:54	01.09.2015	Comune di Sannicola	Recupero, restauro e valorizzazione di Villa Scarciglia per la realizzazione di un polo di attrazione culturale e naturale		
61	00:01:01	01.09.2015	Comune di Castro	Recupero, restauro e valorizzazione del Castello Aragonese		
62	00:01:02	01.09.2015	Comune di San Paolo di Civitate	Progetto di conservazione, valorizzazione e fruizione della Chiesa di Civitate		
63	00:01:02	01.09.2015	Comune di Orsara di Puglia	Intervento di completamento del recupero, restauro e valorizzazione di Palazzo De Gregorio		
64	00:01:03	01.09.2015	Comune di San Giorgio Ionico	Recupero Palazzo Imperio ex Casa comunale	E' stata presentata un'altra istanza relativa allo stesso progetto alle ore 00:00:10 che viene annullata dall'istanza di modifica delle ore 00:01:03	
65	00:01:03	01.09.2015	Comune di San Severo	Chiostro divino - recupero, restauro, valorizzazione e rifunzionalizzazione del Palazzo di città - Palazzo Celestini - con riferimento ai cortili interni ed agli spazi prospicienti da destinare ad attività speciali e culturali	L'immobile è sede di uffici comunali	con riserva

ALLEGATO "D" - (det_058-DIR-2015-00191)
ISTANZE AMMISSIBILI ALLA FASE DI VERIFICA DOCUMENTALE

66	00:01:03	01.09.2015	Comune di Accadia	Progetto di recupero e rifunzionalizzazione degli immobili comunali siti nel centro antico denominati Palazzo Di Stefano ed ex Carcere mandamentale		
68	00:01:07	01.09.2015	Comune di Deliceto	Opere di recupero e riqualificazione castello normanno svevo		
69	00:01:08	01.09.2015	Comune di Casarano	Progetto di recupero e rifunzionalizzazione del palazzo De Judicibus	E' stata presentata un'altra istanza relativa allo stesso progetto alle ore 00:00:33 che viene annullata dall'istanza di modifica delle ore 00:01:08	
71	00:01:09	01.09.2015	Comune di Monteroni	Completamento recupero Palazzo Baronale		
72	00:01:17	01.09.2015	Comune di Tuglie	Valorizzazione della piazza Garibaldi e di alcuni tratti di viabilità limitrofa nel centro storico		
73	00:01:17	01.09.2015	Comune di Toritto	Lavori di completamento del restauro, valorizzazione e fruizione per la realizzazione del polo etnoantropologico "La mandorla di Toritto"	Sono state presentate 8 istanze relative allo stesso progetto alle ore 00:00:09, 00:00:24, 00:00:31, 00:00:41, 00:00:49, 00:00:55, 00:01:00, 00:01:09 che vengono annullate dall'istanza di modifica delle ore 00:01:17	
74	00:01:17	01.09.2015	Comune di Brindisi	intervento di restauro - valorizzazione e fruizione delle torri costiere "Torre Testa e Torre Punta Penne"		
75	00:01:21	01.09.2015	Comune Montesauro Salentino	Completamento, restauro e valorizzazione locali Palazzo Bitonti		

ALLEGATO "D" - (det_058-DIR-2015-00191)
ISTANZE AMMISSIBILI ALLA FASE DI VERIFICA DOCUMENTALE

77	00:01:37	01.09.2015	Comune di Cagnano Varano	Recupero funzionale dell'ex Convento S.Francesco da destinare a sede del museo archeologico e contenitore culturale: lavori di completamento		
78	00:01:43	01.09.2015	Comune di Cutrofiano	Ulteriori lavori per la riqualificazione funzionale del Palazzo Ducale dei Filo Marini		
79	00:01:44	01.09.2015	Comune di Ostuni	Intervento di recupero e restauro del complesso monastico di S.Francesco finalizzato alla fruizione e valorizzazione del patrimonio culturale	L'immobile è sede di uffici comunali	con riserva
80	00:01:54	01.09.2015	Comune di Apricena	Recupero, restauro e valorizzazione Castel Pagano		
81	00:02:03	01.09.2015	Comune di Campi Salentina	Restauro e recupero della Chiesa Madonna del bosco		
82	00:02:06	01.09.2015	Comune di Celle di San Vito	Recupero, restauro e valorizzazione della chiesa S.Vito e connessi edifici storici		
83	00:02:13	01.09.2015	Comune di Stornara	Immobile comunale ex Caggese da adibire a sala polifunzionale Cinema Teatro comunale		
84	00:02:21	01.09.2015	Comune di Leporano	Restauro e manutenzione dei prospetti e delle coperture del Castello Muscettolla		
86	00:02:40	01.09.2015	Comune di Presicce	Recupero, restauro e valorizzazione del Convento P.P. riformati		
87	00:02:43	01.09.2015	Comune di Modugno	Lavori di restauro, valorizzazione e fruizione dell'ex monastero di Santa Maria della Croce da adibire a polo culturale	Sono state presentate tre istanze e relative allo stesso progetto alle ore 00:00:08, 00:00:15 e 00:00:24 che vengono annullate dall'istanza di modifica delle ore 00:02:43.	

ALLEGATO "D" - (det_058-DIR-2015-00191)
ISTANZE AMMISSIBILI ALLA FASE DI VERIFICA DOCUMENTALE

88	00:02:43	01.09.2015	Comune di Carovigno	Intervento di recupero, restauro e valorizzazione del chiostro e prospetto principale del Convento del Carmine Maggiore - ora Palazzo di città	L'immobile è sede di uffici comunali	con riserva
89	00:02:44	01.09.2015	Comune di Vico del Gargano	Recupero e valorizzazione della Torre dei preposti in San Menaio		
90	00:02:46	01.09.2015	Comune di San Cesario di Lecce	Interventi di restauro e conservazione dell'ex distilleria "Casa De Giorgi" - recupero del Liquorificio ed annessi (3° stralcio)		
91	00:03:20	01.09.2015	Comune di Ginosa	Opere di recupero e riqualificazione del castello normanno		
92	00:03:33	01.09.2015	Comune di Matino	MUDIS il focolare di Matino - Ciminiera ex distilleria Archeologia industriale		
93	00:04:15	01.09.2015	Comune di Porto Cesareo	Potenziamento dell'allestimento Torre chianca		
94	00:04:35	01.09.2015	Comune di Bisceglie	Completamento del recupero e della riqualificazione del waterfront e realizzazione di un teatro all'aperto.		
95	00:05:14	01.09.2015	Comune di Bitonto	Intervento di recupero e valorizzazione del torrione angioino di Bitonto mediante la realizzazione di una galleria avanzata per le esposizioni di arte ed installazioni contemporanee		
96	00:05:14	01.09.2015	Comune di Avetrana	Recupero e restauro dei locali di Porta San Biagio e valorizzazione del centro storico con sistemazione della piazza adiacente al torrione e della viabilità contigua.		
98	00:05:20	01.09.2015	Comune di Polignano a mare	Lavori di recupero, restauro e valorizzazione del palazzo "San Giuseppe" per la realizzazione di un centro di eccellenza		

ALLEGATO "D" - (det_058-DIR-2015-00191)
ISTANZE AMMISSIBILI ALLA FASE DI VERIFICA DOCUMENTALE

				per la musica d'autore		
99	00:05:41	01.09.2015	Comune di Ortanova	Restauro primo piano del palazzo ex gesuitico per ampliamento biblioteca civica		
101	00:06:19	01.09.2015	Comune di Biccari	FACTory 45 Recupero, restauro e valorizzazione Torre Civica - TORRIONE		
102	00:06:45	01.09.2015	Comune di Cisternino	Intervento di recupero e consolidamento della Torre dell'orologio		
103	00:06:53	01.09.2015	Comune di Neviano	Consolidamento statico, restauro e recupero funzionale del castello di Neviano		
108	00:11:12	01.09.2015	Comune di San Giovanni Rotondo	Progetto di restauro e valorizzazione archeologica della chiesa di San Giovanni Battista denominata La rotonda	E' stata presentata un'altra istanza relativa allo stesso progetto alle ore 00:10:45 che viene annullata dall'istanza delle ore 00:11:12	
109	00:11:47	01.09.2015	Comune di Nociglia	Intervento di recupero, restauro e valorizzazione del Castello Baronale. Per la valorizzazione dei prodotti locali, della tradizione culinaria, artigianale e gastronomica connessa ad una rete per l'ospitalità diffusa.	E' stata presentata un'altra istanza relativa allo stesso progetto alle ore 00:00:02 che viene annullata dall'istanza di modifica delle ore 00:11:47	
110	00:12:35	01.09.2015	Comune di Copertino	Completamento restauro complesso conventuale S. Maria di Casole Primo Stralcio funzionale		
114	00:14:43	01.09.2015	Comune di Massafra	Intervento di restauro conservativo volto al consolidamento strutturale e riqualificazione architettonica ed artistica dell'immobile costituito dalla Chiesa di San Benedetto	E' stata presentata un'altra istanza relativa allo stesso progetto alle ore 00:13:21 che viene annullata dall'istanza di modifica delle ore 00:14:43	

ALLEGATO "D" - (det_058-DIR-2015-00191)
ISTANZE AMMISSIBILI ALLA FASE DI VERIFICA DOCUMENTALE

115	00:15:31	01.09.2015	Comune di Ceglie Messapica	Intervento di restauro, valorizzazione e fruizione del Castello Ducale di Ceglie Messapica		
117	00:15:51	01.09.2015	Comune di Sammichele	Progetto di Recupero, restauro e valorizzazione della Chiesa della Maddalena		
119	00:17:31	01.09.2015	Comune di Castellana Grotte	Progetto di Restauro delle facciate del Palazzo comunale, del campanile chiesa di San Francesco, revisione delle coperture e adeguamenti etnologici, per la valorizzazione del complesso monumentale	L'immobile è sede di uffici comunali	con riserva
120	00:20:15	01.09.2015	Comune di Martina Franca	Restauro e valorizzazione dell'ex convento di S.Maria del carmine		
123	00:37:05	01.09.2015	Comune di Fragagnano	Intervento di recupero, di restauro e di valorizzazione del primo piano del Palazzo Marchesale "Carducci"	E' stata presentata un'altra istanza relativa allo stesso progetto alle ore 00:13:12 che viene annullata dall'istanza di modifica delle ore 00:37:05	
124	00:42:10	01.09.2015	Comune di Pietramontecorvino	Restauro conservativo della chiesa del Santissimo Rosario		
125	00:49:17	01.09.2015	Comune di Maruggio	Museo multimediale sul sovrano militare Ordine di Malta e la commenda magistrale di Maruggio		
126	06:42:25	01.09.2015	Comune di Alessano	Recupero, restauro e valorizzazione dell'antica Torre dell'orologio		
127	07:03:43	01.09.2015	Comune di Otranto	Recupero dei percorsi di ronda e della Torre Duchessa, delle Mura Aragonesi con ricostruzione museale del sistema difensivo rinascimentale		

ALLEGATO "D" - (det_058-DIR-2015-00191)
ISTANZE AMMISSIBILI ALLA FASE DI VERIFICA DOCUMENTALE

128	07:14:20	01.09.2015	Comune di Alliste	Restauro e valorizzazione del Castello Baronale di Fellingine		
129	07:51:35	01.09.2015	Comune di Santa Cesarea Terme	Restauro, recupero funzionale e adeguamento normativo alla legge 13/89 e DM 236/89 del Palazzo Gargasole - Officina della Cultura		
130	08:05:23	01.09.2015	Comune di Laterza	Progetto di recupero, rifunzionalizzazione e valorizzazione dell'immobile Palazzo Marchesale di Laterza		
131	08:10:27	01.09.2015	Comune di Andria	Progetto di Riuso e ridestinazione funzionale ad uso culturale dell'ex mattatoio comunale - secondo lotto funzionale		
132	08:18:23	01.09.2015	Comune di Lizzanello	Restauro conservativo del Palazzo Baronale "Majola" della frazione di Merine		
133	08:25:23	01.09.2015	Comune di Mola di Bari	Restauro prospetti atrio e scalone monumentale Palazzo Alberotanza		
134	08:33:54	01.09.2015	Comune di Oria	Fondo storico librario		
135	08:58:31	01.09.2015	Città metropolitana di Bari	Interventi di recupero, restauro e valorizzazione della Pinacoteca della città metropolitana di Bari "Corrado Giaquinto"		
136	09:25:03	01.09.2015	Comune di Erchie	Lavori di restauro e ripristino della biblioteca comunale di Erchie e conversione in spazi polivalenti	E' stata presentata un'altra istanza relativa allo stesso progetto alle ore 00:11:06 che viene annullata dall'istanza delle ore 09:25:03	
137	09:26:54	01.09.2015	Provincia di Taranto	Restauro Casa del Pellegrino		
139	11:09:54	01.09.2015	Comune di San Marco in Lamis	Restauro e valorizzazione del seminterrato dell'istituto balilla		

ALLEGATO "D" - (det_058-DIR-2015-00191)
ISTANZE AMMISSIBILI ALLA FASE DI VERIFICA DOCUMENTALE

141	11:41:36	01.09.2015	Comune di Tricase	Restauro e consolidamento dei paramenti esterni, di valorizzazione e fruibilità della sala del trono e dell'ala sud - ovest del primo piano del Palazzo dei Principi Gallone		
142	12:16:46	01.09.2015	Comune di Conversano	Ampliamento polo museale MUS&CO - Sezione evoluzione del territorio		
143	13:06:34	01.09.2015	Comune di Poggiardo	Valorizzazione, miglioramento della fruizione, qualificazione dell'accessibilità, sicurezza, illuminazione di Villa Episcopo	E' stata presentata un'altra istanza relativa allo stesso progetto alle ore 00:08:09 che viene annullata dall'istanza di modifica delle ore 13:06:34 e manca l'istanza.	
144	13:19:47	01.09.2015	Comune di Margherita di Savoia	Lavori ristrutturazione del Torrione d'avvistamento e fruizione del centro visite sull'archeologia marina		
145	13:33:02	01.09.2015	Comune di Melendugno	Restauro Castello di Borgagne		
146	14:26:11	01.09.2015	Comune di Sava	Recupero, restauro e valorizzazione Santuario della Madonna di Pasano		
147	14:32:22	01.09.2015	Comune di Manfredonia	Completamento fabbriche ex convento San Francesco e valorizzazione dell'archivio storico		
149	19:18:13	01.09.2015	Comune di Novoli	Completamento dei lavori di recupero Palazzo Baronale		
150	19:43:51	01.09.2015	Comune di Roseto Valfortore	Recupero, restauro e valorizzazione Chiesa di San Rocco e aree di pertinenza		
151	20:21:17	01.09.2015	Comune di Altamura	Progetto per il recupero architettonico e funzionale dell'ex Monastero di Santa Croce per la realizzazione di un ostello della gioventù,		

ALLEGATO "D" - (det_058-DIR-2015-00191)
ISTANZE AMMISSIBILI ALLA FASE DI VERIFICA DOCUMENTALE

				laboratorio e museo della pietra, bookshop, concept store e caffetteria		
152	21:08:30	01.09.2015	Comune di Barletta	Restauro ed adeguamento funzionale delle strutture sceniche del Teatro Giuseppe Curci di Barletta		
153	21:55:14	01.09.2015	Comune di Collepasso	Progetto di completamento per il recupero, restauro e valorizzazione del "Palazzo Baronale"		
154	09:33:17	02.09.2015	Comune di Candela	Recupero e ristrutturazione complesso "Villa Torre Bianca"		
155	11:27:45	02.09.2015	Comune di Vernole	Acaya nel Mediterraneo - un HUB creativo		
156	13:12:29	02.09.2015	Comune di Cannole	Completamento della riqualificazione urbana del centro storico di Cannole		
158	13:56:14	02.09.2015	Comune di rodi Garganico	Lavori di completamento, consolidamento statico e restauro Chiesa SS.Crocifisso in Rodi Gaganico		
159	17:11:24	02.09.2015	Comune di Rocchetta S.Antonio	Lavori di recupero ex Chiesa San Giovanni per la riconversione in sala polifunzionale e riqualificazione urbana dell'area limitrofa allo storico edificio		
160	17:22:59	02.09.2015	Comune di Melissano	Recupero, restauro e valorizzazione del Palazzo Santaloja finalizzato alla conversione del piano primo a laboratori, a servizio delle attività musicali e teatrali esistenti		
161	20:24:17	02.09.2015	Comune di Andrano	Interventi di recupero, restauro e valorizzazione del castello "Spinola-Caracciolo"		

ALLEGATO "D" - (det_058-DIR-2015-00191)
ISTANZE AMMISSIBILI ALLA FASE DI VERIFICA DOCUMENTALE

162	11:26:40	03.09.2015	Comune di Leverano	Completamento lavori di riqualificazione del centro storico, promozione e valorizzazione delle risorse culturali e per l'attrattività e lo sviluppo		
163	11:49:41	03.09.2015	Comune di San Ferdinando di Puglia	Completamento e valorizzazione del Museo Civico "Adamo Riontino"		
164	12:36:04	03.09.2015	Comune di Castrignano del Capo	Recupero e rifunzionalizzazione della Chiesa di san Giuseppe e dello spazio antistante		
165	14:03:13	03.09.2015	Comune di Carmiano	Recupero e rifunzionalizzazione del Palazzo dei Celestini		
166	14:10:01	03.09.2015	Comune di Noci	Recupero, restauro e valorizzazione del complesso masserizio annesso alla Chiesa del Barsento		
167	08:51:37	04.09.2015	Comune di San Pietro in Lama	Recupero e rifunzionalizzazione di palazzo "Caroli" come museo permanente dell'artigianato locale con annessi laboratori di lavorazione e restauro, centro di formazione, biblioteca multimediale, saletta conferenze, caffetteria - enoteca		
168	12:14:49	04.09.2015	Comune di Bagnolo del Salento	Progetto di restauro dell'ex Fondazione papaleo in nuovo urban center della città		
169	13:29:42	04.09.2015	Comune di Bitetto	Progetto di consolidamento, restauro e musealizzazione dell'ex palazzo vescovile	E' stata presentata un'altra istanza relativa allo stesso progetto alle ore 15:17:25 del 01/09/2015 che viene annullata dall'istanza di modifica delle ore 13:29:42 del	

ALLEGATO "D" - (det_058-DIR-2015-00191)
ISTANZE AMMISSIBILI ALLA FASE DI VERIFICA DOCUMENTALE

					04/09/2015	
170	19:19:20	04.09.2015	Comune di Rutigliano	La Chiesa di San Lorenzo in Rutigliano - Proposta di trasformazione in spazio polifunzionale		
171	19:26:11	04.09.2015	Comune di Lequile	Centro culturale polivalente "Madonna di Loreto"		
172	19:44:39	04.09.2015	Provincia di Lecce	Lavori di restauro della Chiesa presso il complesso abbaziale di Santa Maria di Cerrate		
173	20:10:15	04.09.2015	Comune di Galatone	Riqualificazione piazza SS Crocifisso		
175	13:21:43	07/09/2015	Comune di Bovino	Recupero, fruizione e valorizzazione della Villa Casalene		
176	13:36:04	07/09/2015	Comune di Castelnuovo della Daunia	Riqualificazione di "Palazzo romano" da destinare ad incubatore storico culturale di promozione territoriale		
178	12:37:46	08/09/2015	Comune di Peschici	Restauro e valorizzazione della torre di sfinale		
179	13:56:54	08/09/2015	Comune di Mattinata	Progetto di restauro dell'abbazia della SS Trinità di Monte Sacro- complesso minore		
180	18:31:06	08/09/2015	Comune di Minervino Murge	Restauro e risanamento conservativo del monumento "FARO"		
181	08:27:35	09/09/2015	Comune di Monteleone	Recupero e valorizzazione delle fontane monumentali di Monteleone di Puglia		
183	13.28:58	10/09/2015	Comune di Corsano	Progetto per il Restauro e la Valorizzazione di Torre Specchia Grande e dell'area limitrofa		

ALLEGATO "D" - (det_058-DIR-2015-00191)
ISTANZE AMMISSIBILI ALLA FASE DI VERIFICA DOCUMENTALE

185	13:34:35	10/09/2015	Comune di Muro leccese	Interventi di adeguamento alle norme di sicurezza, igienico sanitarie e barriere architettoniche dell'edificio comunale "Palazzo Negri"	E' stata presentata un'altra istanza relativa allo stesso progetto alle ore 13:33:57 del 10/09/2015 che viene annullata dall'istanza di modifica delle ore 13:34:35 del 10/09/2015	
187	11:56:51	11/09/2015	Comune di Spinazzola	Recupero e restauro delle pertinenze con qualificazione del contesto architettonico-urbanistico-ambientale e valorizzazione integrata del patrimonio territoriale		
188	12:17:32	11/09/2015	Comune di Locorotondo	Progetto di recupero e valorizzazione delle cummerse con annesse cisterne storiche ("fogge" per la raccolta delle acque meteoriche) e percorsi storici-panoramici pedonali		
189	12:44:06	11/09/2015	Comune di Capurso	Progetto di recupero e valorizzazione del Cinema - Teatro Comunale di Capurso (ex dopolavoro Costanzo Ciano ed ex cinema enal)		
192	14:23:54	11/09/2015	Comune di Noicattaro	Restauro e recupero funzionale della Masseria Monelli a caffè letterario e centro di informazione storico-paesaggistica e naturalistica del territorio delle due lame		
193	11:15:47	12/09/2015	Comune di Corato	Recupero e valorizzazione immobile di Largo Plebiscito sede della Biblioteca Comunale "M.R.Imbriani"		

ALLEGATO "D" - (det_058-DIR-2015-00191)
ISTANZE AMMISSIBILI ALLA FASE DI VERIFICA DOCUMENTALE

194	10:40:54	14/09/2015	Comune di Ruvo di Puglia	Recupero, restauro e valorizzazione ex Convento dei Domenicani destinato ad uso di Pinacoteca comunque e dei beni culturali mobili di interesse artistico e storico ivi contenuti		
195	11:35:13	14/09/2015	Comune di isole Tremiti	Recupero restauro e valorizzazione spazio espositivo piazza dei Lateranensi		
196	11:57:58	14/09/2015	Comune di Taurisano	Parco filosofico Giulio Cesare - Vanini		
198	12:35:31	14/09/2015	Comune di Giuggianello	Messa a norma delle barriere architettoniche e riqualificazione energetica di Palazzo Lubelli, sede distaccata del Municipio	L'immobile è sede di uffici comunali	con riserva
199	12:54:20	14/09/2015	Comune di Vieste	Progetto di restauro e di conservazione integrata del Convento di San Francesco		
200	13:12:15	14/09/2015	Comune di Salice Salentino	Recupero dell'immobile ex Convento Madonna della Visitazione - 2°lotto		
201	14:01:31	14/09/2015	Comune di Molfetta	Recupero, consolidamento e valorizzazione del complesso storico-architettonico Torrione Passari in Molfetta		
202	14:02:04	14/09/2015	Comune di Taviano	Lavori di restauro e recupero funzionale del Castello marchesale De Franchis		
203	17:07:53	14/09/2015	Comune di Squinzano	Riqualificazione area ex macello - 3°lotto funzionale		
204	17:56:51	14/09/2015	Comune di Mottola	Ora et labora - progetto di restauro conservativo e consolidamento della Torre dell'orologio		

ALLEGATO "D" - (det_058-DIR-2015-00191)
ISTANZE AMMISSIBILI ALLA FASE DI VERIFICA DOCUMENTALE

205	18:48:07	14/09/2015	Comune di Specchia	Progetto di recupero dell'antico santuario della Madonna del Passo, delle capanne di sosta dei pellegrini e della masseria museo del bosco. Riqualficazione delle aree annesse e percorsi rurali attraverso il bosco Magnone		
206	10:28:07	15/09/2015	Comune di Lizzano	Lavori di completamento del Museo Maiorano finalizzati alla funzionalità e fruibilità pubblica		
207	10:28:08	15/09/2015	Comune di Volturino	Intervento di recupero e valorizzazione di bene culturale costituito da percorso di accesso al Convento dei Domenicani di proprietà comunale adiacente il Santuario della Madonna delle Serritella		
208	10:39:07	15/09/2015	Comune di Calimera	Casa della cultura e dei mestieri perduti		
209	12:32:51	15/09/2015	Comune di Statte	Museo dell'acqua		
210	13:47:47	15/09/2015	Comune di Palagianello	Rifunzionalizzazione del Castello Stella-Caracciolo da destinare a contenitore turistico, culturale e ricettivo - Il lotto		
211	14:16:05	15/09/2015	Comune di Taranto	Restauro della Masseria Solito Casa dello scrittore Cesare Giulio Viola		
213	14:45:53	15/09/2015	Comune di Fasano	Recupero, restauro e valorizzazione ex asilo "I. Ciaia" - chiostro dei minori osservanti. Corso Vittorio Emanuele - Fasano		
214	16:58:25	15/09/2015	Provincia di Brindisi	Museo esperenziale con Spin-off dell'innovazione e della cultura		
216	20:18:54	15/09/2015	Comune di Veglie	Restauro e valorizzazione della chiesa subdiaale della Favana, destinata a sala Polivalente per eventi culturali		

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO CACCIA E PESCA 22 settembre 2015, n. 250

Regolamento (CE) n. 1198/2006 Fondo Europeo per la Pesca (FEP) 2007-2013 - Misura 1.4 "Piccola Pesca Costiera". D.D. n. 29 del 02/04/2013. Disimpegno somme residue - Dichiarazione di economie vincolate.

Il giorno 22 settembre 2015, nella sede del Servizio Caccia e Pesca dell'Assessorato alle Risorse Agroalimentari, Via P. Lembo, 38/F - Bari.-

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

Visti gli articoli 4 e 5 della L.R. n. 7/97;

Vista la D.G.R. n. 3261 del 28/07/1998;

Visti gli artt. 4 e 16 del D.L.vo n. 165/2001;

Visto l'art. n. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo Ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;

Visto l'art. 18 del D.Lgs 196/03 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai Principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;

Sulla base dell'istruttoria espletata dalla Responsabile delle Misure "Socio-economica e Interesse Comune" e della relativa Relazione, letta e confermata dal Dirigente dell'Ufficio Pesca:

Visto il Regolamento (CE) 2371/2002 del Consiglio del 20 dicembre 2002, relativo alla conservazione e allo sfruttamento sostenibile delle risorse della pesca nell'ambito della politica comune della pesca;

Visto il Regolamento (CE) 1198/2006 del Consiglio del 27 luglio 2006, relativo al Fondo europeo per la pesca per il periodo di programmazione 2007-2013;

Visto il Regolamento (CE) 498/2007 della Commissione del 26 marzo 2007, recante modalità di applicazione del Regolamento (CE) 1198/2006 del Consiglio relativo al Fondo europeo per la pesca;

Visto il Programma Strategico Nazionale che descrive gli aspetti della politica comune della pesca e che individua le priorità, gli obiettivi e le risorse finanziarie pubbliche ritenute necessarie per l'attuazione del programma stesso;

Considerato che il Programma Strategico Nazionale è stato adottato e trasmesso formalmente alla Commissione Europea con nota ministeriale prot. n. 23896 del 6 settembre 2007;

Visto il Programma Operativo nazionale relativo all'intervento comunitario del Fondo Europeo per la pesca in Italia nel periodo di programmazione 2007-2013, approvato con Decisione della Commissione Europea C(2007) 6792 del 19 dicembre 2007, modificata con decisione n. C (2010) 7914 dell'11/11/010;

Considerato che detto Programma Operativo Nazionale individua gli uffici della Direzione Generale della pesca e dell'acquacoltura del MIPAF quali autorità responsabili della gestione e della certificazione, e attribuisce alle Regioni il ruolo di organismi intermedi;

Considerato che lo stesso Programma Operativo, al fine di regolare i rapporti tra lo Stato e le Regioni per la gestione del Programma, prevede l'istituzione di una cabina di regia nonché la stipula di un apposito accordo multiregionale;

Visto il Decreto del Capo del Dipartimento delle Politiche Europee e Internazionali Direzione Generale della Pesca Marittima e dell'Acquacoltura n. 576/2008 con il quale è stata istituita la Cabina di Regia di cui al punto precedente, composta da rappresentanti di ogni Regione e dello Stato, allo scopo di:

- garantire una coerente ed omogenea esecuzione delle misure previste dal Programma Operativo,
- evitare sovrapposizioni e duplicazioni di intervento nel caso di misure a regia nazionale e regionale,

- eliminare potenziali distorsioni in sede di attuazione;

Visto l'Accordo Multiregionale per l'attuazione degli interventi cofinanziati dal FEP (Fondo europeo per la pesca) nell'ambito del Programma Operativo 2007-2013, stipulato tra Ministero delle Politiche agricole alimentari e forestali - Direzione Generale della pesca marittima e dell'acquacoltura - e le Regioni dell'Obiettivo di convergenza e dell'Obiettivo non di convergenza, approvato in sede di Conferenza permanente per i rapporti tra Stato, Regioni e Province autonome di Trento e Bolzano, conservato agli atti del competente Settore;

Considerato che l'Accordo Multiregionale di cui al punto precedente in particolare:

- a) approva i piani finanziari dell'Amministrazione centrale, delle Regioni e delle Province autonome, articolati per asse/anno e per fonte finanziaria (UE, FdR, Regioni),
- b) definisce le norme di funzionamento della Cabina di regia,
- c) identifica le funzioni delegate agli Organismi intermedi dall'Autorità di gestione e dall'Autorità di certificazione,
- d) regola le attività in capo a ciascun soggetto attuatore del Programma;

Visto in particolare l'art. 3, paragrafo IV del citato Accordo Multiregionale "Funzioni delegate alle Regioni e Province autonome dall'Autorità di gestione e dall'Autorità di certificazione" che, fra l'altro, incarica le Regioni e Province autonome, in qualità di Organismi intermedi, di gestire direttamente le seguenti misure:

- Ammodernamenti pescherecci;
- Piccola pesca costiera;
- Compensazioni socio economiche;
- Acquacoltura (comprese misure idroambientali, sanitarie e veterinarie);
- Acque interne;
- Trasformazione e commercializzazione;
- Azioni collettive;
- Fauna e flora acquatica;
- Porti da pesca;
- Modifiche dei pescherecci;
- Sviluppo sostenibile zone di pesca;
- Sviluppo mercati e campagne consumatori;

- Progetti pilota;
- Assistenza tecnica.

Considerato che la Cabina di regia ha elaborato una prima parte di documenti necessari ad assicurare una corretta ed uniforme attuazione della programmazione FEP 2007-2013 sul territorio nazionale;

Considerato che detti documenti sono stati sottoposti all'esame della Conferenza Stato-Regioni e successivamente approvati con atti ministeriali come di seguito indicato:

- criteri di selezione per la concessione degli aiuti, ai sensi dell'art. 65, lett. a) del Reg. (CE) n. 1198/2006, approvati dal comitato di sorveglianza in data 5 giugno 2008,
- criteri di ammissibilità per la concessione degli aiuti, approvati con decreto del MIPAF n. 593 del 24/10/2008, - linee guida per la determinazione delle spese ammissibili del Programma FEP 2007-2013, approvato con decreto del MIPAF n. 601/08,
- bozze dei bandi, per l'attuazione delle seguenti misure a gestione regionale,

Vista la D.G. R. n.1139 del 1 agosto 2006 di "Adozione Documento Strategico della Regione Puglia 2007-2013".

Vista la D.G.R. n. 1149 del 30/06/09 "Piano di attuazione regionale del Programma Operativo (PO) 2007/2013 della Pesca (FEP) - Organigramma gerarchico dell'Organismo intermedio/Regione Puglia - Individuazione delle strutture e nomina referenti regionali e responsabili di misura".

Vista la D.D.S. n. 109 del 21/07/09 "P.O. FEP 2007-2013 Approvazione Manuale dei Sistemi di Gestione e di Controllo a norma dell'art. 71 del Reg. (CE) 1198/06 e dell'art. 47 del Reg. (CE) 498/07"

Per quanto sopra si è:

ritenuto necessario, sulla base dei documenti elaborati in sede di Cabina di Regia e approvati con gli atti ministeriali, come precedentemente descritto, di attivare il Bando regionale per l'attuazione della misura **Mis. 1.4 - "Piccola Pesca Costiera"** (art. 26 Reg. CE 1198/2006), approvato con **Decreto del MIPAF n. 612/08**;

Va considerato che:

- Con propria D.D. n. 387 del 12/11/2012 (BURP n. 176 del 06/12/2012), è stato approvato il Bando per la presentazione delle domande di contributo relativo alla Misura 1.4 "Piccola Pesca Costiera" art. 26 del Reg. CE 1198/2006, ed è stata impegnata la somma di € 1.294.971,50. Con successiva **D.D. n. 29 del 02/04/2013** è stata impegnata la somma di € **129.497,10** al fine di poter rimborsare, in caso di richiesta, le organizzazioni che hanno agito per conto degli operatori che in forma collettiva hanno aderito alle iniziative volontarie di riduzione dello sforzo di pesca ai fini della conservazione delle risorse (punto 11 "Tempi e modalità di esecuzione" del bando - D.D. n. 387/2012-), infatti tale spesa non è ammissibile con la Mis. 1.4;
- Con **D.D. n. 614 del 10/12/2014** è stato dichiarato **chiuso il bando** pubblicato con la D.D. 387/12, ed è stata **disimpegnata** e dichiarata **economia vincolata** la spesa pubblica residua di € 1.288.609,76;
- Con il presente atto si ritiene opportuno **disimpegnare** anche la somma di € **129.497,10** in quanto nessuna istanza di rimborso è pervenuta a questa Amministrazione e di **dichiarare** la suddetta somma di € 129.497,10 **economia vincolata**, art. 93 L.R. 28/01;

Per quanto sopra evidenziato

VERIFICA AI SENSI DEL DLGS 196/03

Garanzie alla riservatezza

Nella pubblicazione dell'atto all'albo, sono state rispettate le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, ed è stata altresì rispettata la tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal Dlgs 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale N.5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Inoltre la determina è stata redatta in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili.

ADEMPIMENTI CONTABILI di cui alla L.R. 28/01 e successive modificazioni e integrazioni

U.P.B. Titolo del Programma

1.2.2 FEP PUGLIA 2007-2013 - ASSE 1 - Mis. 3.1 "Azioni Collettive" (art. 37 Reg. CE 1198/2006)

di disimpegnare la spesa pubblica di € **129.497,10** come di seguito specificato:

- € 64.748,55 (50% quota UE) sul capitolo 115000 del bilancio del corrente esercizio finanziario, giusto impegno assunto con D.D. n. 29/2013;
- € 51.798,84 (40% quota Stato) sul capitolo 115010 del bilancio del corrente esercizio finanziario, giusto impegno assunto con D.D. n. 29/2013;
- € 12.949,71 (10% quota Regione) sul capitolo 115020 del bilancio del corrente esercizio finanziario, giusto impegno assunto con D.D. n. 29/2013;

di dichiarare la suddetta somma di € **129.497,10** **economia vincolata**, art. 93 L.R. 28/01;

Visto di attestazione disponibilità finanziaria

Il Dirigente del Servizio Caccia e Pesca
Ing. Gennaro Russo

Viste le sottoscrizioni poste in calce al presente provvedimento;

Ritenuto di provvedere in merito

DETERMINA

1. **di disimpegnare**, per le motivazioni in premessa specificate, la spesa pubblica di € **129.497,10** di cui all'impegno assunto con D.D. n. 29 del 02/04/2013, necessaria a rimborsare, in caso di richiesta, le organizzazioni che hanno agito per conto degli operatori che in forma collettiva hanno partecipato alle iniziative volontarie di riduzione dello sforzo di pesca ai fini della conservazione delle risorse (punto 11 "Tempi e modalità di esecuzione" del bando - D.D. n. 387/2012-), infatti tale spesa non è ammissibile con la Mis. 1.4;

2. **di dichiarare** la suddetta somma di € **129.497,10** **economia vincolata**, art. 93 L.R. 28/01;

Il presente provvedimento:

- a. sarà pubblicato (per estratto) all'albo on line nelle pagine del sito ufficiale della Regione Puglia: www.regione.puglia.it. Non ricorrono gli

obblighi di cui agli artt. n. 26 e 27 del D.Lgs 14 marzo 2013 n. 33.

- b. di disporre che il presente provvedimento sia pubblicato integralmente sul B.U.R.P. ai sensi dell'art. 6, lett.g della L.R. n. 13/94 nel sito www.regione.puglia.it.
- c. sarà conservato e custodito presso il Servizio di competenza sotto la diretta responsabilità del dirigente dello stesso Servizio;
- d. sarà trasmesso in copia conforme al Segretariato della Giunta Regionale e all'Assessore Regionale alle Risorse Agroalimentari.

Il presente atto, composto da n. 7 facciate

Il Dirigente del Servizio
Referente l'Autorità di Gestione FEP
Ing. Gennaro Russo

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO ECOLOGIA 23 settembre 2015, n. 331

DLgs 152/06 e smi, L 241/90 e smi, LR 11/01 e smi. Procedura di V.I.A. e Valutazione di Incidenza nell'ambito di lavori finanziati dal PSR 2007-2013 - Misura 226 "Ricostituzione del patrimonio boschivo e interventi preventivi" Azione 4 "Microinterventi idraulico forestali a carattere sistematorio per la prevenzione e il recupero dei contesti con propensione al dissesto idrogeologico" - Comune di Orsara di Puglia, località Macinando - Proponente: Comune di Orsara di Puglia.

L'anno 2015 addì 23 del mese di Settembre in Modugno, nella sede del Servizio Ecologia,

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO ECOLOGIA

sulla scorta dell'istruttoria amministrativo-istituzionale espletata dal Responsabile del Procedimento e dell'istruttoria tecnica svolta dal Comitato Regionale per la V.I.A. (ex Regolamento Regionale 10/2011, art.1, art. 4, comma 6 e art. 11, comma 4), ha adottato il seguente provvedimento:

Premesso che

Il Comune di Orsara di Puglia, con nota acquisita al protocollo del Servizio Ecologia n. 9884 del 28.10.2014, ha presentato regolare istanza di avvio delle procedure di Valutazione di Impatto Ambientale, comprensiva di Valutazione di Incidenza, relativa all'intervento di imboscamento finanziato dal PSR 2007-2013 - Misura 226 "Ricostituzione del patrimonio boschivo e interventi preventivi" Azione 4 "Microinterventi idraulico forestali a carattere sistematorio per la prevenzione e il recupero dei contesti con propensione al dissesto idrogeologico" - Comune di Orsara di Puglia, località Macinando.

Con nota prot. n. 8395 del 31.10.2014, acquisita al protocollo del Servizio Ecologia n. 10244 del 04.11.2014, il proponente ha inviato ulteriore documentazione integrativa comprensiva di copia digitale della documentazione, evidenza delle pubblicazioni su BURP e quotidiano locale e attestazione dell'avvenuto pagamento degli oneri.

Con nota prot. n. 11240 del 21.11.2014, il Servizio Ecologia - Regione Puglia, ha dato avvio al procedimento con la convocazione della Conferenza di Servizi, ai sensi dell'art.15 comma 1 della L.R. 11/2001 come ad ultimo modificata dalla L.R. 4/2014, per il giorno 19.12.2014.

Con nota prot. n. 13269 del 23.12.2014, il Servizio Ecologia - Regione Puglia ha trasmesso il verbale della Conferenza di Servizi, tenutasi il 19.12.2014, nell'ambito della quale si è preso atto che non è intervenuto nessuno dei convocati e si è chiesto al proponente di trasmettere l'autodichiarazione ai sensi del DPR 445/200 dell'elenco degli enti competenti per le autorizzazioni necessarie alla messa in opera del progetto in oggetto convocando, in fine, la successiva seduta della Conferenza per il giorno 09.01.2015.

Con nota prot. n. 16496 del 18.12.2014, acquisita al protocollo del Servizio Ecologia n. 13275 del 23.12.2014, l'Autorità di Bacino della Puglia ha inoltrato la nota prot. 5758 del 12.05.2014 con la quale ha espresso il proprio parere di competenza in merito al progetto in oggetto rilevando, tra l'altro, che l'ipotesi progettuale è, nelle linee generali, congruente con gli obiettivi del PAI e che, per l'espressione del parere definitivo, è necessario che la successiva fase progettuale (progetto esecutivo) preveda l'osservanza della normativa vigente in termini di requisiti essenziali degli elaborati ai fini di una valutazione di dettaglio del progetto in oggetto.

Con nota prot. n. 359 del 14.01.2015, il Servizio Ecologia - Regione Puglia ha trasmesso il verbale della Conferenza di Servizi, tenutasi il 9.01.2015, nell'ambito della quale è stato chiesto al proponente di aggiornare la documentazione prodotta, integrata con espressa dichiarazione di corrispondenza tra la documentazione cartacea e quella digitale depositata e si è chiesto, inoltre, la definizione degli aspetti di competenza dell'AdB di cui al parere prot.n. 5758 del 12.05.2014.

Con nota n.102143 del 2.12.2014, acquisita al prot. uff. n. 455 del 15.01.2015, il Dipartimento di Prevenzione dell'ASL di Troia ha richiesto integrazioni documentali ai fini dell'espressione del parere di competenza.

Con nota prot. n.312 del 13.01.2015, acquisita al protocollo del Servizio Ecologia al n. 1112 del 28.01.2015, la Soprintendenza Archeologica della Puglia ha comunicato di aver trasmesso, ai sensi dell'art.32, c.2, lett. e) del DPCM 171/2014, le proprie valutazioni in via endoprocedimentale al Segretario Regionale del Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo per la Puglia, cui compete l'emissione del parere nelle procedure di valutazione ambientale di cui all'oggetto.

Con nota prot.n. 1598 del 26.02.2015, acquisita al protocollo del Servizio Ecologia al n. 2988 del 02.03.2015, così come disposto in sede di CdS del 9.01.2015, il Proponente ha inviato, tra l'altro: copia e relativa attestazione di conformità del progetto e relativi allegati, elenco dei vincoli esistenti e indicazione delle relative autorizzazioni necessarie, dichiarazione di conformità urbanistica e parere aggiornato dell'AdB (prot. n. 2582 del 26.02.2015) con il quale è reso parere di conformità dell'intervento con la pianificazione di assetto idrogeologico vigente.

Con nota prot.n. 12742 del 5.03.2015, acquisita al protocollo del Servizio Ecologia al n. 3562 del 10.03.2015, l'ARPA Puglia - Dipartimento Provinciale di Foggia ha espresso parere favorevole con prescrizioni.

Con nota prot.n. 1779 del 2.04.2015, acquisita al protocollo del Servizio Ecologia al n. 5655 del 28.04.2015, il Servizio Risorse Idriche regionale ha comunicato che l'intervento non necessita di parere di compatibilità al PTA suggerendo, tuttavia, di adottare modalità di intervento nell'esecuzione dei lavori tali da evitare eventuali ripercussioni negative sulla qualità delle acque.

Con prot. 6097 del 6.05.2015 il Servizio Ecologia ha acquisito il parere favorevole con prescrizioni di compatibilità ambientale alla realizzazione dell'intervento reso dal Comitato Regionale per la VIA nella seduta del 5.05.2015.

Con nota prot. n. 6567 del 13.05.2015, il Servizio Ecologia - Regione Puglia ha convocato la Conferenza di Servizi decisoria, ai sensi dell'art.14 comma 2 della L. n. 241/90, per il giorno 27.05.2015, inoltrando il parere del Comitato VIA regionale e informando il proponente della possibilità di fornire eventuali controdeduzioni ai sensi dell'art.15 co.3 della LR.11/2001 ss.mm.ii..

Con nota mail del 27.05.2015, acquisita al prot. uff. n. 7351 del 27.05.2015, il Dipartimento di Prevenzione dell'ASL di Troia ha comunicato l'impossibilità ad esprimere il proprio parere essendo rimasta priva di riscontro la propria nota prot.n. n. 102143 del 2.12.2014.

Con nota prot. n. 5517 del 19.05.2015, acquisita al protocollo del Servizio Ecologia al n. 7276 del 26.05.2015, la Soprintendenza Archeologica della Puglia ha comunicato che, ai sensi dell'art.32, c.2, lett. E) del DPCM 171/2014, ha ribadito quanto già espresso nella precedente nota prot. n.312 del 13.01.2015.

Con nota prot. n. 8398 del 17.06.2015, il Servizio Ecologia - Regione Puglia ha trasmesso il verbale della Conferenza di Servizi tenutasi il 27.05.2015, nell'ambito della quale:

- il RUP dell'intervento ha consegnato agli atti il nulla osta del Servizio Foreste - Sezione prov.le Foggia prot.n. 9868 del 15.04.2014, che ha espresso parere favorevole con prescrizioni;
- in riferimento alla citata nota del Dipartimento di Prevenzione dell'ASL di Troia, il proponente ha dichiarato che provvederà a verificare la necessità di acquisire eventuali pareri di competenza di detto ente;
- si è preso atto della necessità di acquisire l'Autorizzazione Paesaggistica, ex art.146 del D.lg 41/2004 e art.90 delle NTA del PPTR, da parte del Servizio Assetto del Territorio regionale ai sensi della L.R. 19/2015.

Con nota prot. n. 5564 del 03.06.2015, acquisita al protocollo del Servizio Ecologia al n. 8388 del 17.06.2015, il Servizio Assetto del Territorio regionale ha trasmesso le proprie valutazioni e ha evidenziato la necessità di acquisire il parere della

competente Soprintendenza affinché la determinazione di VIA del Servizio Ecologia regionale possa assumere, come previsto dall'art.14, comma 7 della LR 11/2011 e ss.mm.ii., il valore di Autorizzazione Paesaggistica ex art.146 del D.lgs 42/2004.

Con nota prot. n. 8517 del 19.06.2015, il Servizio Ecologia - Regione Puglia ha provveduto ad inoltrare le valutazioni del Servizio Assetto del Territorio alla Segreteria regionale MIBAC, alla Soprintendenza per i Beni Archeologici della Puglia e alla SBAP BA, BAT, FG ai fini dell'acquisizione dei pareri di competenza.

Con nota prot. n. 2020 del 4.08.2015, acquisita al protocollo del Servizio Ecologia al n. 11170 del 6.08.2015, la SBAP BA-BAT-FO ha espresso parere favorevole prescrivendo la rinaturalizzazione del suolo interessato dalla realizzazione delle piste necessarie alla cantierizzazione delle opere.

Con nota prot. n.4012 del 11.08.2015, acquisita al protocollo del Servizio Ecologia al n. 11442 del 14.08.2015, il Segretariato regionale per la Puglia MIBAC ha espresso parere favorevole, richiamando quanto già riportato nelle note della Soprintendenza Archeologica e della Soprintendenza delle Belle Arti per le provincie BA-BAT- FO.

Con nota prot. n. 11911 del 4.09.2015, il Servizio Ecologia - Regione Puglia ha richiesto alle Autorità deputate alla tutela paesaggistica di esprimersi conclusivamente circa l'Autorizzazione Paesaggistica ex art.146 del D.lgs 42/2004, in modo che il provvedimento di VIA possa coordinare le autorizzazioni ambientali, come specificamente richiesto dalla LR 4/2014.

Con PEC del 16.09.2015, acquisita al protocollo del Servizio Ecologia al n. 12603 del 22.09.2015, il Comune di Orsara ha trasmesso il parere favorevole con prescrizioni del Dipartimento di Prevenzione dell'ASL di Troia (prot. n.78444 del 14.09.2014).

Con nota prot. n.8616 del 15.09.2015, acquisita al protocollo del Servizio Ecologia al n. 12604 del 22.09.2015, il Servizio Assetto del Territorio ha comunicato che, atteso il parere favorevole della competente Soprintendenza (prot. n. 2020 del 4.08.2015), la determinazione di VIA del Servizio Ecologia regionale può assumere, come previsto dall'art. 14, comma 7 della LR 11/2001 e ss.mm.ii., il valore di Autorizzazione Paesaggistica (art.146 DLgs 42/2004 e art.90 NTA PPTR).

TUTTO CIÒ PREMESSO

VISTO il D.Lgs. 152/06 e smi con particolare riferimento alla Parte Seconda

VISTA la Legge Regionale 11/2001 e smi

VISTA la D.G.R. n. 1099 del 16.05.2011 con la quale è stato approvato il Regolamento Regionale n. 10 e pubblicato sul B.U.R.P. n. 79 del 20.05.2011

VISTA la Legge Regionale 18/2012

VISTA la Legge Regionale 4 febbraio 1997, n. 7;

VISTA la DGR n. 3261 del 28/07/98 con la quale sono state emanate direttive per la separazione delle attività di direzione politica da quelle di gestione amministrativa;

VISTO il D.P.G.R. 31/07/2015, n. 443 con cui è stato approvato l'atto di alta organizzazione denominato "Modello Ambidestro per l'Innovazione della macchina Amministrativa regionale- MAIA";

VISTO l'art. 32 della legge n. 69 del 18/06/2009 che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;

VISTO l'art. 18 del D.Lgs. n. 196/2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;

VISTI gli artt. 14 e 16 del D.Lgs. n. 165/2001;

VISTO l'art. 23 della LR 18/2012;

VISTA la Determinazione n.20 dell'01/10/2014 del Direttore dell'Area Organizzazione e Riforma dell'Amministrazione di conferimento dell'incarico di dirigente ad interim dell'Ufficio VIA/VAS all'Ing. Antonello Antonicelli;

VISTA la Determinazione n.22 del 20/10/2014 del Direttore dell'Area Organizzazione e Riforma dell'Amministrazione di Riassetto organizzativo degli uffici dell'Area Politiche per la riqualificazione, la

tutela e la sicurezza ambientale e per l'attuazione delle opere pubbliche.

VISTA la Determinazione n.25 del 21/11/2014 del Direttore dell'Area Organizzazione e Riforma dell'Amministrazione di conferimento dell'incarico di dirigente ad interim dell'Ufficio VIA - VInCA all'Ing. Antonello Antonicelli;

PRESO ATTO degli esiti della consultazione svoltesi nell'ambito del procedimento

PRESO ATTO del parere reso dal Comitato Regionale per la VIA reso nella seduta del 5 maggio 2015

PRESO ATTO dei lavori svolti in sede di Conferenza di Servizi e dei relativi esiti

**Verifica ai sensi del D.Lgs. 196/2003 e s.m.i.
Garanzia della riservatezza**

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla L. 241/90 e s.m.i. in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini, tenuto conto di quanto disposto dal D.Lgs. 196/2003 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente Regolamento Regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicazione legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari, ovvero il riferimento a dati sensibili. Qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati esplicitamente richiamati.

Non ricorrono gli obblighi di cui agli artt. 26 e 27 del D.Lgs 14 marzo 2013 n. 33

Copertura finanziaria ai sensi della L.R. 28/2001 e s.m.i.

Il presente provvedimento non comporta implicazioni di natura finanziaria sia di entrata che di spesa e dallo stesso non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.

Tutto ciò premesso,

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

DETERMINA

- di dichiarare che le premesse, nonché tutto quanto espresso in narrativa, si intendono qui integralmente riportati, quali parti integranti del presente provvedimento;
- **di esprimere**, sulla scorta del parere del Comitato Reg.le VIA del 5.05.2015, dei lavori delle Conferenze dei Servizi ed in particolare degli esiti della Conferenza di Servizi decisoria del 27.05.2015 e di tutti i pareri e dei contributi resi dai vari soggetti intervenuti nel corso del procedimento, **giudizio favorevole di compatibilità ambientale** per la realizzazione all'intervento di imboscamento finanziato dal PSR 2007-2013 - Misura 226 "Ricostruzione del patrimonio boschivo e interventi preventivi" Azione 4 "Microinterventi idraulico forestali a carattere sistematorio per la prevenzione e il recupero dei contesti con propensione al dissesto idrogeologico" - in località Macinando Comune di Orsara di Puglia (FG), a condizione che vengano ottemperate tutte le prescrizioni e gli adempimenti riportati in narrativa e nei seguenti allegati che costituiscono parte integrante del presente provvedimento:
 - Allegato 1: Verbale della Conferenza dei Servizi decisoria del 27.05.2015, trasmesso con nota prot. n.8398 del 17.06.2015, e relativi allegati;
 - Allegato 2: "Parere del Comitato Reg.le di VIA" - prot. n.6097 del 6.05.2015;
 - Allegato 3: con riferimento all'Autorizzazione paesaggistica:
 - parere Servizio Assetto del Territorio regionale (prot. n. 8517 del 19.06.2015);
 - parere SBAP BA-BAT-FO (prot. n. 2020 del 4.08.2015);
 - parere Segretariato regionale per la Puglia MIBAC (prot. n.4012 del 11.08.2015);
 - parere Servizio Assetto del Territorio regionale (prot. n.8616 del 15.09.2015).
 - Allegato 4: parere del Dipartimento di Prevenzione dell'ASL di Troia (prot. n.78444 del 14.09.2014)
- **di precisare** che il presente provvedimento:

- è condizionato alla legittimità dei provvedimenti e degli atti amministrativi connessi e presupposti, di competenza di altri enti pubblici a ciò preposti;
 - fa salve le ulteriori prescrizioni, integrazioni o modificazioni relative ai successivi livelli di progettazione introdotte dagli Enti competenti al rilascio di pareri e/o autorizzazioni per norma previsti, anche successivamente all'adozione del presente provvedimento, purché con lo stesso dichiarate compatibili dall'ente deputato al rilascio del titolo abilitativo finale;
 - fa salve le ulteriori prescrizioni relative alla fase di esercizio introdotte dagli Enti competenti al rilascio di atti autorizzativi, comunque denominati, per norma previsti, anche successivamente all'adozione del presente provvedimento, purché con lo stesso dichiarate compatibili dall'ente deputato al rilascio del titolo autorizzativo;
- **che sia data espressamente e puntualmente evidenza** alle Autorità competenti e agli Enti coinvolti nel procedimento del rispetto di tutte le prescrizioni, condizioni e precisazioni richiamate nel presente provvedimento ed espresse dai soggetti intervenuti, come nelle previsioni di cui agli artt. 54 e 55 del DPR 207/2010, nella verifica di compatibilità (art. 52 c. 1 lett. d) del DPR 207/2010;
- **di stabilire** che il Comune di Orsara di Puglia, nella realizzazione delle opere accessorie all'intervento, dovrà assicurare il pieno rispetto di tutte le prescrizioni/condizioni/raccomandazioni formulate dai vari soggetti intervenuti nel procedimento e richiamate in narrativa, la cui ottemperanza dovrà essere garantita dagli Enti ciascuno per le prescrizioni formulate, nonché per quanto previsto dalla vigente normativa;
- **di notificare** il presente provvedimento a cura del Servizio Ecologia a:
- Comune di Orsara di Puglia
- **di trasmettere** il presente provvedimento a cura del Servizio Ecologia a:
- Provincia di Foggia
 - ARPA Puglia
 - Autorità di Bacino della Puglia

- Segreteria Regionale per i Beni Culturali e Paesaggistici della Puglia
 - Soprintendenza per i Beni Archeologici della Puglia
 - SBAP BA, BAT, FG
 - Acquedotto Pugliese Spa
 - ASL Foggia
 - REGIONE Puglia
 - Servizio Assetto del Territorio
 - Servizio Risorse Idriche
 - Servizio Foreste Foggia
 - Responsabile della Misura 226 del PSR
- **di trasmettere copia** conforme del presente provvedimento al Segretario della Giunta Regionale;

Il provvedimento viene redatto in forma integrale, nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.lgs. 196/03 in materia di protezione dei dati personali e ss. mm.ii.

Il presente provvedimento:

- a) sarà trasmesso in copia conforme all'originale al Segretariato della Giunta Regionale;
- b) sarà disponibile nel sito ufficiale della Regione Puglia: www.regione.puglia.it;
- c) sarà trasmesso in copia all'Assessore alla Qualità dell'Ambiente;
- d) sarà pubblicato sul BURP.

Avverso la presente determinazione l'interessato, ai sensi dell'art. 3 comma 4 della L. 241/90 e ss.mm.ii., può proporre nei termini di legge dalla notifica dell'atto ricorso giurisdizionale amministrativo o, in alternativa, ricorso straordinario (ex D.P.R. 1199/1971);

Il procedimento istruttorio è stato espletato nel rispetto della normativa nazionale e regionale vigente ed il presente schema di determinazione è conforme alle risultanze istruttorie.

Funzionario istruttore
Dott. Fausto Pizzolante

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO PERSONALE E ORGANIZZAZIONE 23 settembre 2015, n. 571

Indizione avviso pubblico per l'acquisizione di candidature per l'incarico di Segretario generale del Consiglio regionale.

L'anno 2015 addì 23/09/2015 in Bari nella sede del Servizio Personale e Organizzazione.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

Visti gli articoli 4 e 5 della L.R. n. 7/97;

Vista la Deliberazione G.R. n. 3261 del 28/7/98;

Visti gli artt. 4 e 16 del D. Lgs. 165/01;

Vista la L.R. n. 6/2007;

Vista la deliberazione della G.R. n. 3033/2012;

Visto l'art. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;

Visto l'art. 18 del D.lgs 196/03 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai Principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;

Viste le deliberazioni dell'Ufficio di Presidenza del Consiglio regionale nn. 279 del 14/05/2009, 298 del 6/10/2009 e 29 del 20/04/2011;

Vista la nota prot. 20150016681 del 16/09/2015 del Segretario Generale p.t. del Consiglio regionale;

Vista l'istruttoria del Dirigente dell'Ufficio Reclutamento mobilità e contrattazione.

Premesso che:

La legge Regionale n. 6 del 21/03/2007, recante "Norme sull'autonomia organizzativa funzionale e contabile del Consiglio Regionale", all'art. 5 stabi-

lisce che l'organizzazione degli Uffici è ispirata ai modelli delle Assemblee parlamentari e che al sistema organizzativo è preposto il Segretario generale del Consiglio.

Il successivo art. 6 precisa che all'incarico di Segretario generale sono ascritte le seguenti funzioni:

- l'unitarietà dell'azione amministrativa delle strutture consiliari, indirizzando e coordinando l'azione delle stesse anche mediante adozione di autonomi atti e verificandone i risultati;
- il raccordo con le strutture organizzative dei diversi livelli di governo e della Giunta regionale e degli organi e organismi dello Stato e di altri enti a carattere nazionale e internazionale;
- la realizzazione degli indirizzi e dei programmi adottati dall'Ufficio di Presidenza.

Ai sensi del medesimo articolo, "L'incarico di Segretario generale viene conferito dall'Ufficio di Presidenza su proposta del Presidente del Consiglio." e "L'incarico è rinnovabile ed è conferito a dirigenti regionali o a soggetti esterni all'amministrazione. I requisiti sono quelli previsti dal d.lgs. 165/2001."

La deliberazione dell'Ufficio di Presidenza n. 279 del 14 maggio 2009 con la quale è stato approvato l'atto di organizzazione delle strutture del Consiglio regionale, e le ulteriori deliberazioni 298 del 6 ottobre 2009 e n. 29 del 20 aprile 2011, hanno definito in capo al segretario Generale del Consiglio regionale le seguenti funzioni:

- Assicura l'unitarietà dell'azione amministrativa delle strutture consiliari indirizzando e coordinando l'azione delle stesse anche mediante adozione di autonomi atti e verificandone i risultati
- assicura il raccordo con le strutture organizzative dei diversi livelli di governo e della Giunta regionale e degli organi e organismi dello Stato e di altri enti a carattere nazionale e internazionale
- assicura la realizzazione degli indirizzi e dei programmi adottati dall'Ufficio di Presidenza, anche attraverso i bilanci di direzione predisposti dai singoli Servizi
- assiste il Presidente e l'Ufficio di Presidenza del Consiglio in tutte le funzioni ad essi delegate dallo statuto, dal regolamento e dalla legislazione vigente
- riceve la proclamazione degli eletti al Consiglio regionale da parte degli Uffici competenti, nonché le proteste ed i reclami elettorali

- dispone l'assegnazione del personale ai Servizi del Consiglio regionale
- presenta annualmente all'Ufficio di Presidenza la relazione sullo stato dell'amministrazione consiliare
- riunisce periodicamente e ogni qualvolta lo ritenga necessario, i Dirigenti dei Servizi al fine di assicurare l'unità di indirizzo dell'Amministrazione
- assicura le strutture di supporto ai Comitati istituiti in seno al Consiglio regionale ove non espressamente individuate
- assicura le attività di cerimoniale e di rappresentanza degli Organi consiliari e i connessi adempimenti amministrativi
- assicura la tenuta dell'archivio storico dei Consiglieri regionali avvalendosi anche della collaborazione dei Servizi del Consiglio
- assicura la comunicazione interna
- assicura la formazione e aggiornamento del personale del Consiglio attraverso un piano predisposto dalla competente struttura sulla base delle proposte dei Dirigenti dei Servizi e di propri progetti formativi di carattere intersettoriale e approvato dall'Ufficio di Presidenza
- assicura, attraverso la struttura competente e secondo criteri definiti dall'Ufficio di Presidenza, il sistema dei controlli, la verifica della produttività delle strutture consiliari e il raggiungimento dei risultati
- assicura le relazioni sindacali
- provvede al coordinamento dell'attività del comitato di consulenza tecnico-legislativa di cui al § 25 dell'Allegato "B" della presente deliberazione
- propone all'Ufficio di Presidenza, anche su richiesta dei dirigenti dei Servizi, gli atti modificativi, soppressivi e/o integrativi delle strutture consiliari.

Con nota prot. 20150016681 del 16/09/2015, il Segretario Generale p.t. del Consiglio regionale ha evidenziato che "L'Ufficio di Presidenza del Consiglio regionale in data 15 settembre u.s. ha dato mandato alla scrivente di procedere all'indizione di Avviso pubblico per l'acquisizione di candidature per il conferimento dell'incarico di segretario generale del Consiglio regionale, da nominarsi a seguito dell'avvio della X legislatura regionale, avvalendosi della collaborazione di codesto servizio personale e Organizzazione della Giunta regionale".

ADEMPIMENTI CONTABILI DI CUI ALLA L.R. N° 28 DEL 16.11.2001 E SUCCESSIVE MODIFICHE E INTEGRAZIONI

La spesa riveniente dal presente provvedimento trova copertura con gli impegni assunti con Determinazione del Servizio Personale e Organizzazione n. 18 del 20/01/2015, relativamente ai capitoli di spesa 3029 e 3031 e n. 19 del 20/01/2015 per il capitolo di spesa 3365 e n. 168 del 26/03/2015 per gli oneri differenziali.

Visto di attestazione disponibilità finanziaria

- Il titolare A.P. "Spesa del Personale" attesta che:
- Sussiste la compatibilità della predetta programmazione con i vincoli di finanza pubblica cui è assoggettata la Regione Puglia;
 - si dà atto che la spesa riveniente dall'adozione del presente avviso è coerente con i limiti di cui all'art. 1, comma 557, della L. n. 296/2006 e s.m.i.
 - si dà atto che la spesa riveniente dall'adozione del presente avviso è coerente con i limiti di cui all'art. 19, co. 6 del d.lgs. n. 165/2001.

Rag. Giuseppe Di Dio

D E T E R M I N A

Per le motivazioni indicate in premessa, che qui si intendono integralmente riportate:

1. di indire avviso pubblico per l'acquisizione di candidature per l'incarico di **Segretario Generale del Consiglio regionale (All. A)**;
2. di adottare l'avviso pubblico di cui all'allegato A, comprensivo del relativo modello di candidatura (All. 1), costituenti parte integrale e sostanziale del presente atto.
3. di disporre la pubblicazione nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia del presente provvedimento e dei relativi allegati come sopra specificati.

Il presente provvedimento:

- sarà pubblicato all'albo di questo Servizio;

- sarà pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia e sarà disponibile nella sezione "Avvisi di selezione pubblica" dell'indirizzo internet <http://concorsi.regione.puglia.it>.
- sarà trasmesso in copia conforme all'originale al Segretariato Generale della Giunta Regionale, in

copia all'Assessore alla Protezione civile, personale e organizzazione;

- adottato in un unico originale è composto da n. 4 fasciate e da 1 allegato per n. 7 fogli complessivi.

Avv. Domenica Gattulli

Allegato A**AVVISO PUBBLICO PER L'ACQUISIZIONE DI CANDIDATURE PER
L'INCARICO DI SEGRETARIO GENERALE DEL CONSIGLIO REGIONALE****Art. 1
(Candidatura all'incarico)**

1. La Legge Regionale n. 6 del 21/03/2007, recante "Norme sull'autonomia organizzativa funzionale e contabile del Consiglio Regionale", all'art. 5 stabilisce che l'organizzazione degli Uffici è ispirata ai modelli delle Assemblee parlamentari e che al sistema organizzativo è preposto il Segretario generale del Consiglio. Il successivo art. 6 precisa che all'incarico di Segretario generale sono ascritte le seguenti funzioni:

- l'unitarietà dell'azione amministrativa delle strutture consiliari, indirizzando e coordinando l'azione delle stesse anche mediante adozione di autonomi atti e verificandone i risultati;
- il raccordo con le strutture organizzative dei diversi livelli di governo e della Giunta regionale e degli organi e organismi dello Stato e di altri enti a carattere nazionale e internazionale;
- la realizzazione degli indirizzi e dei programmi adottati dall'Ufficio di Presidenza.

2. La deliberazione dell'Ufficio di Presidenza n. 279 del 14 maggio 2009 con la quale è stato approvato l'atto di organizzazione delle strutture del Consiglio regionale, e le ulteriori deliberazioni 298 del 6 ottobre 2009 e n. 29 del 20 aprile 2011, hanno definito in capo al segretario Generale del Consiglio regionale le seguenti funzioni:

- assicura l'unitarietà dell'azione amministrativa delle strutture consiliari indirizzando e coordinando l'azione delle stesse anche mediante adozione di autonomi atti e verificandone i risultati;
- assicura il raccordo con le strutture organizzative dei diversi livelli di governo e della Giunta regionale e degli organi e organismi dello Stato e di altri enti a carattere nazionale e internazionale;
- assicura la realizzazione degli indirizzi e dei programmi adottati dall'Ufficio di Presidenza, anche attraverso i bilanci di direzione predisposti dai singoli Servizi;
- assiste il Presidente e l'Ufficio di Presidenza del Consiglio in tutte le funzioni ad essi delegate dallo statuto, dal regolamento e dalla legislazione vigente;
- riceve la proclamazione degli eletti al Consiglio regionale da parte degli Uffici competenti, nonché le proteste ed i reclami elettorali;
- dispone l'assegnazione del personale ai Servizi del Consiglio regionale;
- presenta annualmente all'Ufficio di Presidenza la relazione sullo stato dell'amministrazione consiliare;
- riunisce periodicamente e ogni qualvolta lo ritenga necessario, i Dirigenti dei Servizi al fine di assicurare l'unità di indirizzo dell'Amministrazione;
- assicura le strutture di supporto ai Comitati istituiti in seno al Consiglio regionale ove non espressamente individuate;
- assicura le attività di cerimoniale e di rappresentanza degli Organi consiliari e i connessi adempimenti amministrativi;
- assicura la tenuta dell'archivio storico dei Consiglieri regionali avvalendosi anche della collaborazione dei Servizi del Consiglio;
- assicura la comunicazione interna;

- assicura la formazione e aggiornamento del personale del Consiglio attraverso un piano predisposto dalla competente struttura sulla base delle proposte dei Dirigenti dei Servizi e di propri progetti formativi di carattere intersettoriale e approvato dall'Ufficio di Presidenza;
- assicura, attraverso la struttura competente e secondo criteri definiti dall'Ufficio di Presidenza, il sistema dei controlli, la verifica della produttività delle strutture consiliari e il raggiungimento dei risultati;
- assicura le relazioni sindacali;
- provvede al coordinamento dell'attività del comitato di consulenza tecnico-legislativa di cui al § 25 dell'Allegato "B" della predetta deliberazione;
- propone all'Ufficio di Presidenza, anche su richiesta dei dirigenti dei Servizi, gli atti modificativi, soppressivi e/o integrativi delle strutture consiliari.

3. Ai sensi dell' art. 6 della legge regionale n. 6 del 21/03/2007 sopra richiamata l'incarico di Segretario generale viene conferito dall'Ufficio di Presidenza su proposta del Presidente del Consiglio a dirigenti regionali o a soggetti esterni all'amministrazione in possesso dei requisiti prescritti dall'art. 19 del d.lgs. 165/2001e precisamente: particolare e comprovata qualificazione professionale, che abbiano svolto attività in organismi ed enti pubblici o privati ovvero aziende pubbliche o private con esperienza acquisita per almeno un quinquennio in funzioni dirigenziali, o che abbiano conseguito una particolare specializzazione professionale, culturale e scientifica desumibile dalla formazione universitaria e postuniversitaria, da pubblicazioni scientifiche e da concrete esperienze di lavoro maturate per almeno un quinquennio, anche presso amministrazioni statali, ivi comprese quelle che conferiscono gli incarichi, in posizioni funzionali previste per l'accesso alla dirigenza, o che provengano dai settori della ricerca, della docenza universitaria, delle magistrature e dei ruoli degli avvocati e procuratori dello Stato.

Art. 2 **(Requisiti di ammissione)**

1. Il candidato deve essere in possesso dei seguenti requisiti:
 - a) titoli professionali e/o culturali prescritti dall'art. 1, comma 3, del presente avviso;
 - b) laurea specialistica ovvero del diploma di laurea conseguito ai sensi dell'ordinamento universitario previgente al D.M. 3 novembre 1999, n. 509 o equivalente secondo il D.M. 22 ottobre 2004, n. 270. Nel caso di diploma di laurea conseguito all'estero il candidato deve essere in possesso del provvedimento di riconoscimento o di equiparazione previsto dalla vigente normativa;
 - c) cittadinanza italiana;
 - d) godimento dei diritti civili e politici;
 - e) non aver riportato condanne penali e non essere stato sottoposto a misure di prevenzione o di sicurezza;
 - f) idoneità fisica allo svolgimento dell'incarico;
 - g) non essere stato licenziato per giusta causa o giustificato motivo soggettivo, ovvero dispensato o destituito dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione per insufficiente rendimento o per comportamenti comunque in contrasto con l'ordinamento giuridico;
 - h) non essere stato dichiarato decaduto da un impiego presso una Pubblica Amministrazione per aver dolosamente conseguito la nomina mediante produzione di documenti falsi o viziati da invalidità insanabile;
 - i) non aver raggiunto il limite massimo di età previsto per il collocamento a riposo.

2. Tutti i requisiti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine per la presentazione della istanza per la candidatura e devono permanere al momento dell'eventuale affidamento dell'incarico medesimo.

3. Tutti i requisiti devono essere dichiarati e autocertificati, nelle forme di legge, dal concorrente nella istanza per la candidatura all'incarico oggetto del presente avviso.

Art. 3

(Osservanza delle disposizioni in materia di inconfiribilità e incompatibilità di incarichi presso le pubbliche amministrazioni)

L'attribuzione dell'incarico avverrà nel rispetto delle disposizioni in materia di inconfiribilità e incompatibilità di incarichi presso le pubbliche amministrazioni, di cui al d.lgs. n. 39/2013.

Pertanto, costituiranno condizioni ostative al conferimento dell'incarico in oggetto le cause di inconfiribilità ivi previste.

Inoltre, in caso di sussistenza delle situazioni di incompatibilità previste dal d.lgs. n. 39/2013, il soggetto cui viene conferito l'incarico avrà l'obbligo di scegliere, a pena di decadenza, entro il termine perentorio di quindici giorni, tra la permanenza nell'incarico e l'assunzione e lo svolgimento di incarichi e cariche in enti di diritto privato regolati o finanziati dalla pubblica amministrazione che conferisce l'incarico, lo svolgimento di attività professionali ovvero l'assunzione della carica di componente di organi di indirizzo politico.

Art. 4

(Istanza per la candidatura)

1. L'istanza per la candidatura, redatta in carta semplice, deve essere proposta e indirizzata al Presidente del Consiglio Regionale della Puglia, Via Capruzzi, 212 – 70124- Bari, con invio mediante raccomandata con avviso di ricevimento, indicando sulla busta la seguente dicitura "Avviso pubblico per la nomina di Segretario Generale del Consiglio Regionale".

2. Il candidato deve dichiarare:

- a) il cognome e il nome (le candidate coniugate dovranno indicare solo il cognome da nubile), la data e il luogo di nascita e il codice fiscale;
- b) il recapito e l'indirizzo di posta elettronica cui inviare le eventuali comunicazioni nonché, ove ritenuto, il numero telefonico;
- c) il possesso dei requisiti professionali indicati nell'art. 1, comma 3, del presente avviso;
- d) il possesso di ognuno dei requisiti di ammissione indicati nell'articolo 2, comma 1, del presente avviso indicando espressamente:
 1. il Comune nelle cui liste elettorali è iscritto ovvero il motivo della mancata iscrizione o cancellazione;
 2. il possesso del diploma di laurea, l'Università degli studi che lo ha rilasciato, l'anno accademico in cui è stato conseguito nonché gli estremi del provvedimento di riconoscimento di equipollenza, qualora il diploma di laurea sia stato conseguito all'estero;
 3. le eventuali condanne penali riportate, anche se sia stata concessa amnistia, condono, indulto o perdono giudiziale ed i procedimenti penali eventualmente pendenti; la dichiarazione va resa anche se negativa;
 4. l'idoneità fisica allo svolgimento dell'incarico di Segretario Generale;
 5. di non essere stato licenziato per giusta causa o giustificato motivo soggettivo, ovvero dispensato o destituito dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione per

insufficiente rendimento o per comportamenti comunque in contrasto con l'ordinamento giuridico;

6. di non essere stato dichiarato decaduto da un impiego presso una Pubblica Amministrazione per aver dolosamente conseguito la nomina mediante produzione di documenti falsi o viziati da invalidità insanabile;

7. di non essere stato interdetto dai pubblici uffici con sentenza passata in giudicato;

8. di non aver raggiunto il limite massimo di età previsto per il collocamento a riposo;

9. di aver preso visione dell'avviso pubblico e delle norme in esso contenute e di accettarle incondizionatamente.

e) la lingua/e conosciuta/e;

f) di essere consapevole che i propri dati personali saranno trattati nell'ambito della procedura e per le finalità di cui al presente avviso pubblico, nel rispetto di quanto stabilito nel D.Lgs. n. 196/2003.

3. Alla istanza per la candidatura, a pena di inammissibilità, deve essere allegato il curriculum formativo e professionale, preferibilmente in formato europeo, dal quale si evinca il possesso dei titoli professionali e culturali richiesti dall'art. 1, comma 3, del presente avviso, nonché una dichiarazione sostitutiva di certificazioni che attesti l'insussistenza di una delle cause di inconfiribilità di cui al d.lgs. n. 39/2013. Nella stessa dichiarazione dovranno essere, altresì, indicate le eventuali situazioni di incompatibilità di cui al d.lgs. n. 39/2013 e la dichiarazione di massima relativa alla scelta prevista nell'articolo precedente, ultimo capoverso.

4. Le istanze per le candidature, il curriculum formativo e professionale e le ulteriori dichiarazioni allegate devono essere sottoscritti con firma per esteso e autocertificati ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000 con espressa dichiarazione di essere consapevole delle conseguenze derivanti da dichiarazioni mendaci ai sensi dell'art. 76 del D.P.R. n. 445/2000.

5. Le sottoscrizioni di cui al comma precedente sono presentate unitamente a copia fotostatica non autenticata di un documento di identità del candidato ai sensi dell'art. 38 del D.P.R. n. 445/2000.

6. L'istanza, da presentare esclusivamente a mezzo posta secondo quanto innanzi indicato, deve essere inviata entro e non oltre il termine di 30 (trenta) giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso nel B.U.R.P. Non saranno prese in considerazione le domande spedite oltre il termine indicato: farà fede il timbro a data dell'Ufficio postale accettante.

Art. 5

(Costituzione e durata del rapporto di lavoro)

1. L'incarico di Segretario Generale del Consiglio Regionale ha natura di affidamento fiduciario ed è attribuito dall'Ufficio di Presidenza su proposta del Presidente del Consiglio con provvedimento nel quale viene determinato il trattamento economico annuo omnicomprensivo e quello accessorio di risultato equiparato a quello previsto per i Direttori di Dipartimento, ponendo gli oneri differenziali a carico del bilancio del Consiglio regionale.

2. L'Amministrazione regionale, nella persona del dirigente competente in materia di personale stipula un contratto di lavoro subordinato a tempo determinato con il Segretario generale designato con deliberazione dell'Ufficio di Presidenza del Consiglio. Per quanto non diversamente previsto dal contratto individuale di lavoro, al Segretario si applicano gli istituti

contrattuali vigenti della dirigenza regionale, nonché la disciplina legale della dirigenza regionale, per quanto non diversamente previsto.

3. La durata dell'incarico di Segretario Generale del Consiglio Regionale non può eccedere quella della legislatura regionale. Al termine di ciascuna legislatura, al fine di garantire la continuità nell'esercizio delle funzioni, il rapporto con il Segretario generale è prorogato fino alla nomina del successore e, comunque, per un periodo non superiore a novanta giorni dall'insediamento dell'Ufficio di Presidenza.

Art. 6
(Dichiarazioni)

All'atto del conferimento dell'incarico l'interessato presenta una nuova dichiarazione sulla insussistenza di una delle cause di inconfiribilità di cui al d.lgs. n. 39/2013, quale condizione per l'acquisizione dell'efficacia dell'incarico.

Nel corso dell'incarico l'interessato presenta annualmente una dichiarazione sulla insussistenza di una delle cause di incompatibilità di cui al d.lgs. n. 39/2013.

Ferma restando ogni altra responsabilità, la dichiarazione mendace, accertata dalla stessa amministrazione, nel rispetto del diritto di difesa e del contraddittorio dell'interessato, comporta la inconfiribilità di qualsivoglia incarico di dirigenziale per un periodo di 5 anni.

Art. 7
(Invalidità e decadenza degli incarichi)

Gli atti di conferimento di incarichi adottati in violazione delle disposizioni del d.lgs. n.39/2013 sono nulli.

Lo svolgimento degli incarichi dirigenziali in una delle situazioni di incompatibilità di cui al d.lgs. n. 39/2013 comporta la decadenza dall'incarico, decorso il termine perentorio di quindici giorni dalla contestazione all'interessato dell'insorgere della causa di incompatibilità.

Art. 8
(Norme di rinvio)

1. Per quanto non previsto dal presente avviso si rinvia alle disposizioni di cui alla Legge regionale 6 del 21 marzo 2007.

2. Il presente avviso è pubblicato nel B.U.R.P. ed è disponibile nella sezione "Avvisi di selezione pubblica" dell'indirizzo internet <http://concorsi.regione.puglia.it>.

Il Dirigente del Servizio
Avv. Domenica Gattulli

Allegato 1

AL SIG. PRESIDENTE
DEL CONSIGLIO REGIONALE
DELLA REGIONE PUGLIA
VIA CAPRUZZI, 212 – 70124- BARI

Ai sensi e per gli effetti degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445.

 1 sottoscritt_ _____
presenta istanza per la candidatura al conferimento dell'incarico di Segretario Generale del
Consiglio Regionale della Regione Puglia di cui all'avviso pubblicato nel B.U.R.P. n. _____ del

Consapevole delle sanzioni penali, previste dall'art. 76 D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445,
per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci,

DICHIARA SOTTO LA PROPRIA PERSONALE RESPONSABILITA'

Cognome		nome	
data di nascita	comune di nascita		Prov.
codice fiscale			
cittadinanza			
indirizzo di residenza			numero civico
comune di residenza		c.a.p.	Prov.
 telefono		 indirizzo di posta elettronica	
di essere iscritto nelle liste elettorali del comune di ovvero di non essere iscritto per il seguente motivo ovvero di essere stat... cancellat... dalle liste elettorali a causa di			
di essere in possesso di laurea specialistica - diploma di laurea in..... conseguito presso l'università' degli studi di nell'anno accademico riconosciuto con provvedimento di equipollenza			
(barrare la casella di interesse)			
<input type="checkbox"/> di non aver riportato condanne penali e non aver in corso procedimenti penali ovvero procedimenti amministrativi per l'applicazione di misure di sicurezza o di prevenzione.			
<input type="checkbox"/> di aver riportato condanne penali ovvero di avere procedimenti penali pendenti.			
di avere l'idoneità fisica allo svolgimento dell'incarico.			
di non essere stat... licenziat... per giusta causa o giustificato motivo soggettivo.			

di non essere stat... dispensat... o destituit... dall'impiego presso una pubblica amministrazione per insufficiente rendimento o per comportamenti comunque in contrasto con l'ordinamento giuridico.
di non essere stat... dichiarat... decaduto da un impiego presso una pubblica amministrazione per aver dolosamente conseguito la nomina mediante produzioni di documenti falsi o viziati da invalidità insanabili.
di non essere stat... interdett... dai pubblici uffici con sentenza passata in giudicato.
di non aver raggiunto il limite massimo di età previsto per il collocamento a riposo.
di conoscere la/e lingua/e
di aver preso visione dell'avviso pubblico e di tutte le norme in esso contenute e di accettarle incondizionatamente.
di essere consapevole che i propri dati personali saranno trattati nell'ambito della procedura e per le finalità di cui al presente avviso pubblico nel rispetto di quanto stabilito nel D.Lgs. 196/03.

Di presentare l'istanza di candidatura in qualità di:

(Barrare la casella o le caselle di interesse)

- Dirigente regionale in servizio a qualunque titolo
- Dirigente di altra Pubblica Amministrazione
- Esperto dotato di particolare e comprovata qualificazione professionale, che abbia svolto attività in organismi ed enti pubblici o privati ovvero aziende pubbliche o private con esperienza acquisita per almeno un quinquennio in organi di amministrazione o in funzioni dirigenziali o che abbia conseguito una particolare specializzazione professionale, culturale e scientifica desumibile dalla formazione universitaria e postuniversitaria, da pubblicazioni scientifiche o da concrete esperienze di lavoro, o provenienti dai settori della ricerca, della docenza universitaria, delle magistrature e dei ruoli degli avvocati e procuratori dello Stato.

Data _____ F I R M A _____
(per esteso)

Allega alla domanda la seguente documentazione:

- Fotocopia documento di riconoscimento ai sensi dell'art. 4 dell'Avviso;
- Curriculum formativo e professionale debitamente sottoscritto e autocertificato ai sensi degli artt. 46, 47 e 76 del D.P.R. n. 445/2000, di cui all'Art. 4 dell'Avviso;
- Dichiarazione sostitutiva di certificazioni che attesti l'insussistenza di una delle cause di inconferibilità di cui al d.lgs. n. 39/2013. Nella stessa dichiarazione dovranno essere, altresì, indicate le eventuali situazioni di incompatibilità di cui al d.lgs. n. 39/2013 e la dichiarazione di massima relativa alla scelta prevista nell'articolo precedente, ultimo capoverso.

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO POLITICHE DI BENESSERE SOCIALE E PARI OPPORTUNITA' 22 settembre 2015, n. 731

D.P.R. n. 361/00 - R.R. n.6/2001 - D.G.R. n. 1945/2008. Nulla osta all'iscrizione nel registro regionale delle persone giuridiche private dell'associazione "AIPD - Associazione Italiana Persone Down - Sezione di Bari", con sede in Bari alla via Viterbo n. 2.

Il giorno 22/09/2015, in Bari, nella sede del Servizio Politiche di Benessere Sociale e Pari Opportunità, via Gentile n. 52,

**LA DIRIGENTE DEL SERVIZIO
POLITICHE PER IL BENESSERE SOCIALE
E LE PARI OPPORTUNITA'**

Visti gli articoli 4 e 5 della L.R. n. 7/1997;

Vista la Deliberazione G.R. n. 3261 del 28/7/1998;

Visti gli artt. 4 e 16 del D. Lgs. 165/2001;

Visto l'art. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;

Visto l'art. 18 del Dlgs 196/2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai Principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;

Visto la deliberazione di Giunta Regionale n. 1351 del 28/07/2008 con la quale sono stati individuati i Servizi relativi alle Aree di Coordinamento e, nella fattispecie, per l'Area di coordinamento Politiche per la Promozione della Salute, delle Persone e delle Pari Opportunità', tra cui il Servizio Politiche di Benessere Sociale e Pari Opportunità;

Richiamata la deliberazione di Giunta Regionale n. 1829 del 25 settembre 2012 di conferimento dell'incarico di Dirigente del Servizio Politiche di Benessere Sociale e Pari Opportunità alla dr.ssa Francesca Zampano;

Richiamata la Determinazione del Direttore di Area del 16 settembre 2009, n. 5 di nomina del Dirigente dell'Ufficio Governance e Terzo Settore, dott. Pierluigi Ruggiero;

Vista la legge regionale n. 19 del 10 luglio 2006 "Disciplina del sistema integrato dei servizi sociali per la dignità e il benessere delle donne e degli uomini in Puglia";

Visto il regolamento regionale n. 4 del 18 gennaio 2007 e s.m. e i. che disciplina l'attuazione della l.r. n. 19/2006;

Visto il Regolamento recante norme per la semplificazione dei procedimenti di riconoscimento di persone giuridiche private e di approvazione delle modifiche dell'atto costitutivo e dello statuto emanato con D.P.R. 10 febbraio 2000, n. 361;

Visto il Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 103 del 19.02.2001, con il quale è stato istituito, ai sensi dell'art. 7 del citato D.P.R. n. 361/2000, presso il Gabinetto della Presidenza della Giunta Regionale - Ufficio Leggi, Regolamenti e Atti del Presidente, il Registro delle Persone Giuridiche Private;

Visto il Regolamento Regionale 20 giugno 2001, n. 6 "Regolamento recante norme per l'istituzione del registro regionale delle persone giuridiche private, per il procedimento di iscrizione e di approvazione delle modifiche dell'Atto Costitutivo e dello Statuto";

Richiamata la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1945 del 21.10.2008, avente ad oggetto: "Adeguamento della Direttiva per l'azione amministrativa regionale in materia di persone giuridiche private operanti nel campo dei servizi socio-assistenziali, di cui alla D.G.R. n.1065 del 24.07.2001;

Visti gli artt.14 e 15 del D.P.R. 616/77;

Sulla base dell'istruttoria espletata dal responsabile del procedimento amministrativo, dalla quale emerge quanto segue.

PREMESSO CHE:

- Con atto a rogito del dott. A. Polito, Notaio in Bitonto, del 10/03/1984, rep. 121106, si costituiva la Sezione di Bari della Associazione AIPD Onlus;
- Con atto, a rogito della dott.sa Silvia Memeo, Notaio in Bari, del 30/10/2013, rep. 5336 racc. n. 3184, si approvava il nuovo statuto organico della detta Associazione;
- Che la ridetta associazione risulta iscritta all'Albo Regionale delle Associazioni di Promozione Sociale al n. 340/BA;
- Il Servizio Comunicazione Istituzionale con nota prot. AOO_142 n. 1015 del 06.06.2015 ha trasmesso per competenza, ai sensi del Regolamento regionale n. 6 del 20.06.2001, a questo Servizio l'istanza prodotta dal legale rappresentante dell'Associazione (prot. A00142 n. 1005 del 10/06/2015) unitamente agli allegati prodotti, tra cui l'atto costitutivo, a rogito del dott. A. Polito, Notaio in Bitonto, del 10/03/1984, rep. 12110 racc. n. 10240, nonché il nuovo statuto organico, a rogito della dott.sa Silvia Memeo, Notaio in Bari, del 30/10/2013, rep. 5336 racc. n. 3184;
- Con la richiamata istanza di iscrizione nel registro regionale delle persone giuridiche di diritto privato la sig.ra Maria Gabriella De Napoli, presidente e legale rappresentate della Associazione, depositava una relazione sull'attività svolta, una relazione patrimoniale e finanziaria corredata da visure bancarie della ridetta Associazione AIPD Onlus oltre che relazioni del Collegio dei revisori dei conti relative agli anni 2012 - 2013 - 2014;

CONSIDERATO CHE:

- l'atto costitutivo, a rogito del dott. A. Polito, Notaio in Bitonto, del 10/03/1984, rep. 12110 racc. n. 10240, nonché il nuovo statuto, organico, a rogito della dott.sa Silvia Memeo, Notaio in Bari, del 30/10/2013, rep. 5336 racc. n. 3184i, composto da n. 21 articoli, anche a seguito di integrazione documentale richiesta da questo Servizio con nota prot. 3920 del 18/06/2015 e debitamente riscontrata con nota a firma del Legale Rappresentante dell'Associazione con nota 4729 del 20/07/2015, risulta integrare tutti i requisiti di cui di cui all'art. 2, comma 4, del Regolamento Regionale n. 6/01;

RITENUTO:

di dover concedere il nulla osta all'accoglimento dell'istanza per il riconoscimento della personalità giuridica mediante iscrizione nel Registro regionale delle persone giuridiche di diritto privato istituito con D.P.G.R. n. 103 del 19.02.2001, presentata dal Presidente dell'associazione "AIPD - Associazione Italiana Persone Down - Sezione di Bari", con sede in Bari alla via Viterbo n. 2, in ottemperanza a quanto disposto dal D.P.R. n. 361/2000, dalle deliberazioni di G.R. n. 1065/2001 e n.1945/2008, dal Regolamento Regionale n. 6 del 20 giugno 2001.

**VERIFICA AI SENSI DEL D.Lgs. 196/2003
Garanzie alla riservatezza**

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal Dlgs 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n.5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

**ADEMPIMENTI CONTABILI AI SENSI DELLA L.R.
n. 28/2001**

Si dichiara che il presente atto non comporta adempimenti contabili di cui alla legge regionale 16 novembre 2001, n. 28, non derivando dallo stesso alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata o di spesa a carico del bilancio regionale né a carico degli enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione e che è escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quelli autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale.

Tutto ciò premesso e considerato

**LA DIRIGENTE DEL SERVIZIO
POLITICHE DI BENESSERE SOCIALE
E PARI OPPORTUNITA'**

sulla base delle risultanze istruttorie di cui innanzi;

viste le attestazioni in calce al presente provvedimento;

ritenuto di dover provvedere in merito

DETERMINA

1. di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che qui si intende integralmente riportato;

2. di concedere il nulla osta all'iscrizione nel Registro regionale delle persone giuridiche di diritto privato, istituito con D.P.G.R. n. 103 del 19.02.2001, all'associazione "AIPD - Associazione Italiana Persone Down - Sezione di Bari", costituita con atto a rogito del dott. A. Polito, Notaio in Bitonto, del 10/03/1984, rep. 12110 racc. n. 10240 con nuovo statuto organico, a rogito della dott.sa Silvia Memeo, Notaio in Bari, del 30/10/2013, rep. 5336 racc. n. 3184 con contestuale restituzione al competente Servizio Comunicazione Istituzionale del fascicolo in originale;

3. di disporre l'obbligo per gli amministratori ad ottemperare a tutto quanto disposto dall'art. 4, secondo comma, del D.P.R. 10.02.2000, n. 361;

4. di demandare all'Ufficio Governance e Terzo Settore gli adempimenti conseguenti l'adozione del presente atto;

5. avverso il provvedimento è consentito ricorso al T.A.R. di Puglia entro sessanta giorni dalla data della notifica;

6. di dare atto che il provvedimento viene redatto in forma integrale e per estratto, con parti oscure non necessarie ai fini della pubblicità legale, nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D. Lgs 196/2003 in materia di protezione dei dati personali e s.m.i..

7. il presente provvedimento:

- a) sarà pubblicato per estratto all'albo degli Atti dirigenziali del Servizio;
- b) sarà pubblicato per estratto nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia;

- c) sarà trasmesso in copia conforme all'originale al Segretariato Generale della Giunta Regionale;
- d) sarà trasmesso in copia per estratto all'Assessore al Welfare;
- e) Il presente atto, composto da n° 5 fasciate compresi gli allegati, è adottato in originale.

La Dirigente Servizio Politiche di
Benessere Sociale e Pari Opportunità
Dott.ssa Francesca Zampano

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO PROGRAMMAZIONE ASSISTENZA OSPEDALIERA E SPECIALISTICA E ACCREDITAMENTO 22 settembre 2015, n. 256

DGR 27 del 20/01/2015. Avviso pubblico per n. 245 tirocini formativi. Graduatoria finale modificata per errori materiali nell'assegnazione del punteggio ad alcuni candidati.

Il giorno 22 settembre 2015, in Bari, nella sede del Servizio Programmazione Ospedaliera e Specialistica e Accreditamento in Via G. Gentile 52

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO P.A.O.S.A.

VISTI gli articoli 4 e 5 della L.R. n. 7/97;

VISTA la Deliberazione G.R. n. 3261 del 28/7/98 e s.m.i.;

VISTI gli artt. 4 e 16 del D. Lgs. 165/01;

VISTO l'art. 18 del D.lgs 196/03 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai Principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;

VISTA la Deliberazione G.R. n. 1237 del 30/8/2005 e s.m.i.;

VISTO il D.P.G.R. 22 febbraio 2008 n.161;

VISTO l'art. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione

tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;

VISTE le Determinazioni del Direttore dell'Area Politiche per la promozione della Salute delle Persone e delle Pari Opportunità n. 3 del 9/9/2009 e n. 4 dell'11/9/2009;

VISTA la Determinazione del Direttore dell' Area Organizzazione e Riforma dell'Amministrazione n. 24 del 08.06.2012 di conferimento della Direzione dell'Ufficio Risorse Umane e Aziende Sanitarie

VISTA la Deliberazione di G.R. n. 2271 del 31.10.2014;

VISTO il D.P.G.R. n.743 del 12.11.2014.

In Bari, alla Via G. Gentile n. 52, presso la sede del Servizio Programmazione Assistenza Ospedaliera e Specialistica e Accreditamento, sulla base dell'istruttoria espletata dal dirigente dell'Ufficio Risorse Umane e Aziende Sanitarie, riceve la seguente relazione.

Con Deliberazione n.2695 in data 16.12.2014, modificata con DGR n.27 del 20.01.2015, la Giunta regionale ha approvato lo schema di avviso per la realizzazione di progetti finalizzati ad offrire a soggetti che si trovano da tempo in stato di disoccupazione, l'opportunità di partecipare ad attività formative mirate a favorire il loro reinserimento lavorativo attraverso l'apprendimento on the job ed ha autorizzato il dirigente del Servizio PAOSA ad utilizzare le risorse finanziarie messe a disposizione dal Servizio Politiche per il lavoro per i progetti formativi da effettuarsi presso le Aziende Sanitarie pubbliche.

Con Determina Dirigenziale n. 28 del 02.02.2015 del Dirigente del Servizio PAOSA pubblicata sul B.U.R.P. n. 19 del 5 Febbraio 2015 è stato emanato l'avviso pubblico che si è concluso il 20.02.2015.

Con Determina Dirigenziale n.51 del 03.03.2015 del Dirigente del Servizio PAOSA pubblicata sul B.U.R.P. n.33 supplemento del 5 Marzo 2015 è stata pubblicata una graduatoria provvisoria per le domande pervenute.

A seguito di quest'ultima graduatoria e per l'economicità del procedimento amministrativo, la valutazione del curriculum da parte della commissione

è stata limitata, in prima istanza, a tutti i candidati che hanno totalizzato almeno 25 punti nel calcolo automatico preliminare effettuato sulla base dell'anzianità di disoccupazione e sui mesi di godimento di ammortizzatori sociali in deroga da loro dichiarati.

Con Determina Dirigenziale n.173 del 30.06.2015 del Dirigente del Servizio PAOSA, pubblicata sul BURP n. 97 del 09.07.2015, veniva approvata la graduatoria finale per le 376 domande che avevano totalizzato almeno 25 punti, assegnati automaticamente sulla base dei primi due criteri anzidetti.

Con le Determine Dirigenziali n.205 del 20.07.2015, pubblicata sul BURP n. 106 del 23.07.2015, e n. 251 del 08.09.2015, pubblicata sul BURP n. 124 del 17.09.2015, del Dirigente del Servizio PAOSA,, veniva approvata la graduatoria finale con le modifiche apportate a seguito di istanze di ricorso pervenute da parte di diversi candidati.

Da ulteriori e successivi controlli sulle istanze, effettuati dal responsabile del procedimento, si evidenziavano probabili errori di assegnazione del punteggio per i seguenti candidati:

Altamura Maria (13.03.1955), Amoruso Francesca (20.12.1960), De Santis Annalisa (16.08.1969), e Morelli Michele (04.12.1966)

La commissione di valutazione riunita in data 21.09.2015 ha riesaminato le domande dei candidati segnalati ed ha formalizzato le seguenti conclusioni:

Il punteggio 57,10 precedentemente assegnato alla candidata Altamura Maria (13.03.1955), dall'analisi della domanda e dal curriculum presentato è risultato non corretto, probabilmente per un errore di digitazione del punteggio attribuito al curriculum. Il punteggio assegnato dopo il riesame è 53,913 di cui 45 punti per i parametri indicati nella domanda e 8,913 punti per la valutazione del curriculum.

Il punteggio 54,35 precedentemente assegnato alla candidata Amoruso Francesca (20.12.1960), dall'analisi della domanda e dal curriculum presentato è risultato non corretto, probabilmente per un errore di digitazione del punteggio attribuito al curriculum. Il punteggio assegnato dopo il riesame è 55,35 di cui 45 punti per i parametri indicati nella domanda e 10,35 punti per la valutazione del curriculum.

Il punteggio 59,83 precedentemente assegnato alla candidata De Santis Annalisa (16.08.1969), dall'analisi della domanda e dal curriculum presentato è risultato non corretto, probabilmente per un errore di digitazione del punteggio attribuito al curriculum. Il punteggio assegnato dopo il riesame è 57,83 di cui 45 punti per i parametri indicati nella domanda e 12,83 punti per la valutazione del curriculum.

Il punteggio 58,37 precedentemente assegnato al candidato Morelli Michele (04.12.1966), dall'analisi della domanda e dal curriculum presentato è risultato non corretto, probabilmente per un errore di digitazione del punteggio attribuito al curriculum. Il punteggio assegnato dopo il riesame è 57,37 di cui 45 punti per i parametri indicati nella domanda e 13,37 punti per la valutazione del curriculum.

La commissione ha altresì trasmesso al Responsabile del procedimento la graduatoria modificata.

La nuova graduatoria scaturente dalle rettifiche effettuate sostituisce quella già approvata con Determina Dirigenziale n.251 del 08.09.2015 e precedenti del Dirigente del Servizio PAOSA, pubblicata sul BURP n.124 del 17 settembre 2015 ed è riportata nell'Allegato, che costituito da 14 (quattordici) pagine fa parte integrante del presente atto.

In caso sorgesse la necessità di scorrimenti oltre la 245° posizione, la graduatoria può essere utilizzata considerando i candidati che hanno totalizzato più di 41 punti (fino alla posizione 266).

I candidati saranno assegnati alle Aziende ospitanti, interessate ai progetti formativi, in base alla posizione in graduatoria ed alle due opzioni espresse per la scelta della sede dei tirocini.

Qualora il candidato non possa essere assegnato ad una delle due sedi prescelte, per raggiungimento del numero massimo di tirocini, sarà posto in lista d'attesa per l'assegnazione ad altra sede, in funzione dei posti ancora disponibili e della posizione in graduatoria.

ADEMPIMENTI CONTABILI di cui alla L.R. 28/01 e s.m.i.

Con determinazione dirigenziale n. 24 del 28.01.2015 del Servizio PAOSA è stata prenotata la somma di € 850.000,00 da utilizzare per l'erogazione delle 245 borse di studio, ed altre spese, previste dall'avviso. Si procederà, con determinazioni successive, all'impegno e alla liquidazione delle

somme spettanti a ciascuna Azienda ospitante in base al numero di tirocini attivati.

Il Dirigente
Giovanni Campobasso

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO P.A.O.S.A.

sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate;

vista la sottoscrizione posta in calce al presente provvedimento dal Dirigente dell'Ufficio;

richiamato, in particolare il disposto dell'Art.6 della L.R. 4 Febbraio 1997 n.7 in materia di modalità di esercizio della funzione dirigenziale;

DETERMINA

Per le motivazioni espresse in narrativa che qui si intendono integralmente riportate:

1. Di modificare la graduatoria finale, approvata con la determina dirigenziale del Servizio PAOSA n. 251 del 08.09.2015 e pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia n.124 del 17 settembre 2015, come da Allegato costituito da n. 14 (quattordici) pagine e facente parte integrante del presente atto, a seguito di errori materiali presenti nell'assegnazione del punteggio ai candidati elencati in narrativa.

2. Di considerare ai fini dello scorrimento per l'attribuzione dei progetti formativi, i candidati che nella graduatoria di cui sopra hanno totalizzato più di 41 punti, fino al raggiungimento dell'assegnazione dei 245 tirocini, con le modalità attuative descritte in narrativa.

3. Di disporre la pubblicazione del presente atto nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia, ai sensi dell'art.6 della L.R. n.13 del 12.04.1994.

Il Dirigente del Servizio
Dott. Giovanni Campobasso

ALLEGATO

GRADUATORIA DGR 27 del 20/01/2015. Avviso pubblico per n. 245 tirocinanti formativi

Posizione	CANDIDATO	Codice Fiscale	Data Nascita	Familiario	Valutazione	Ospitante 1	Ospitante 2	Annotazioni
1	LUIGI MAZZONE	MZZLUG57M29A662R	29-AGO-57	0	65,00	Sanitaservice ADU Policlinico Bari s.r.l.	Sanitaservice ASL BA s.r.l.	
2	MARIA LAURA CAMPANELLA	CMPLR52E52A055C	12-MAG-52	0	65,00	Sanitaservice ADU Policlinico Bari s.r.l.	Sanitaservice ASL BA s.r.l.	
3	GIACOMA FUCILLI	FCLGCM61E69A662Q	29-MAG-61	0	64,38	Sanitaservice ADU Policlinico Bari s.r.l.	Sanitaservice ASL BA s.r.l.	
4	FRANCESCO FORZIATI	FRZFNCS4H10A662M	10-GIU-54	1	64,01	Sanitaservice ADU Policlinico Bari s.r.l.	Sanitaservice ASL BA s.r.l.	
5	FILIPPO MAROLO	MRLFP54D15F262R	15-APR-54	0	63,87	Sanitaservice ADU Policlinico Bari s.r.l.	Sanitaservice ASL BA s.r.l.	
6	GRAZIA MONTARULI	MNTGRZ69P50A662N	10-SET-69	0	63,85	Sanitaservice ADU Policlinico Bari s.r.l.	Sanitaservice ASL BAT s.r.l.	
7	FRANCESCO GIUSEPPE LIANTONIO	LNTFNC59B14G291G	14-FEB-59	4	63,63	Sanitaservice ADU Policlinico Bari s.r.l.	Sanitaservice ASL BA s.r.l.	
8	DOMENICO D'ARMIENTO	DRMDNC63B26A662Y	26-FEB-63	2	63,42	Sanitaservice ASL BA s.r.l.	Sanitaservice ADU Policlinico Bari s.r.l.	
9	VITO MATINELLI	MTNVTI61R27A662N	27-OTT-61	2	63,38	Sanitaservice ADU Policlinico Bari s.r.l.	Sanitaservice ASL BA s.r.l.	
10	FRANCESCO APRILE	PRLFNC66D18A662V	18-APR-66	3	63,27	Sanitaservice ADU Policlinico Bari s.r.l.	Sanitaservice ASL BA s.r.l.	
11	ANGELO CACUCCILO	CCCNGL62L04A662D	04-LUG-62	2	63,23	Sanitaservice ADU Policlinico Bari s.r.l.	Sanitaservice ASL BA s.r.l.	
12	LUCIANA FALCONETTI	FLCLCN55L64C514Q	24-LUG-55	1	63,00	A S L F G	Sanitaservice ASL BAT s.r.l.	
13	SANTA VERNI	VRNSNT59E62I053L	22-MAG-59	0	63,00	Sanitaservice ADU Policlinico Bari s.r.l.	Sanitaservice ASL BA s.r.l.	
14	TERESA NICOLETTA CAMPOBASSO	CMPTSN59E48L425X	08-MAG-59	0	63,00	Sanitaservice ADU Policlinico Bari s.r.l.	Sanitaservice ASL BA s.r.l.	
15	GAETANO CASA DI BARI	CSDGTN62C11A662I	11-MAR-62	3	62,83	Sanitaservice ASL BA s.r.l.	Sanitaservice ADU Policlinico Bari s.r.l.	
16	FRANCESCO FANELLI	FNLFC56L29A662Z	29-LUG-56	0	62,67	Sanitaservice ADU Policlinico Bari s.r.l.	Sanitaservice ASL BA s.r.l.	
17	ANNA GEMMA	GMMNNA55S56A662Y	16-NOV-55	3	62,50	Sanitaservice ADU Policlinico Bari s.r.l.	Sanitaservice ASL BA s.r.l.	
18	MARIA ASSUNTA DEL GIUDICE	DLGMSS59H46M131S	06-GIU-59	0	62,50	Sanitaservice ADU Policlinico Bari s.r.l.	Sanitaservice ASL BA s.r.l.	
19	NICOLA DE GIROLAMO	DGRNCL58B11A662U	11-FEB-58	2	62,24	Sanitaservice ADU Policlinico Bari s.r.l.	Sanitaservice ASL BAT s.r.l.	
20	RODOLFO CAROCCI	CRCRLF62A13E506H	13-GEN-62	2	62,19	Sanitaservice ADU Policlinico Bari s.r.l.	Sanitaservice ASL BA s.r.l.	
21	ROSANNA CIOCIA	CCIRNN66B53A893O	13-FEB-66	0	62,09	Sanitaservice ASL BA s.r.l.	Sanitaservice ADU Policlinico Bari s.r.l.	
22	ANNA LISA ANGIULI	NGLNLS65C43A271J	03-MAR-65	0	62,08	Sanitaservice ADU Policlinico Bari s.r.l.		
23	FIOLENA BARBETTA	BRBFMN60R70A662G	30-OTT-60	0	62,00	Sanitaservice ADU Policlinico Bari s.r.l.	Sanitaservice ASL BA s.r.l.	
24	ANNA ROSARIA MALDARI	MLDNRS59T48E047E	08-DIC-59	0	62,00	Sanitaservice ADU Policlinico Bari s.r.l.	Sanitaservice ASL BA s.r.l.	
25	ANGELO ANSELMI	NSLNGL61L20H645N	20-LUG-61	2	61,97	Sanitaservice ADU Policlinico Bari s.r.l.	Sanitaservice ASL BAT s.r.l.	

Posizione	CANDIDATO	Codice Fiscale	Data Nascita	Familiario	Valutazione	Ospitante 1	Ospitante 2	Annotazioni
26	FRANCESCO ANTONACCI	NTNFC60E26A66NM	26-MAG-60	1	61,89	Sanitaservice AOU Policlinico Bari s.r.l.	Sanitaservice ASL BA s.r.l.	
27	LEONARDO FANELLI	FNLLRD60B27C975Z	27-FEB-60	3	61,60	Sanitaservice AOU Policlinico Bari s.r.l.	Sanitaservice ASL BA s.r.l.	
28	GIROLAMO FERRARESE	FRRGLM54D06A662V	06-APR-54	1	61,54	Sanitaservice AOU Policlinico Bari s.r.l.	Sanitaservice ASL BA s.r.l.	
29	ANGELA GIARDINO	GRDNGLG1E55A662R	15-MAG-61	2	61,50	Sanitaservice AOU Policlinico Bari s.r.l.	Sanitaservice ASL BA s.r.l.	
30	MARIA DI STASI	DSTMRA63R64A662W	24-OTT-63	0	61,50	Sanitaservice AOU Policlinico Bari s.r.l.	Sanitaservice ASL BA s.r.l.	
31	MICHELE RITI	RTIMHL53C29A662A	29-MAR-53	0	61,34	Sanitaservice AOU Policlinico Bari s.r.l.	Sanitaservice ASL BA s.r.l.	
32	ANTONIA STRAMAGLIA	STRNTN58P60A662G	20-SET-58	0	61,23	Sanitaservice ASL BA s.r.l.	Sanitaservice AOU Policlinico Bari s.r.l.	
33	FARA MERCOLEDISANTO	MRCFRA57C44A662N	04-MAR-57	4	61,20	Sanitaservice ASL BA s.r.l.	Sanitaservice AOU Policlinico Bari s.r.l.	
34	GIULIO COLALEO	CLLGLI58E25A662F	25-MAG-58	1	61,13	Sanitaservice ASL BA s.r.l.	Sanitaservice AOU Policlinico Bari s.r.l.	
35	MARIA SANTANTONIO	SNTMRA63M68A662Q	28-AGO-63	0	61,00	Sanitaservice AOU Policlinico Bari s.r.l.	Sanitaservice ASL BA s.r.l.	
36	ROCCO SAULLE	SLLRCC63E30A662E	30-MAG-63	0	61,00	Sanitaservice AOU Policlinico Bari s.r.l.	Sanitaservice ASL BA s.r.l.	
37	CATALDO LIVRIERI	LVRCLD63E20C983G	20-MAG-63	0	61,00	Sanitaservice ASL BA s.r.l.	Sanitaservice ASL BAT s.r.l.	
38	ANTONIO FANTINI	FNTNTN63A12A662B	12-GEN-63	0	61,00	Sanitaservice AOU Policlinico Bari s.r.l.	Sanitaservice ASL BA s.r.l.	
39	PIETRO MATERA	MTRPTR57T26F399C	26-DIC-57	1	60,97	Sanitaservice AOU Policlinico Bari s.r.l.	Sanitaservice ASL BA s.r.l.	
40	DONATO MANGINO	MNGDNT52D128619Y	12-APR-52	2	60,82	Sanitaservice ASL BAT s.r.l.	Sanitaservice ASL BA s.r.l.	
41	ANNA ANGELA PANTALEO	PNTNNG60D64F262X	24-APR-60	0	60,80	Sanitaservice AOU Policlinico Bari s.r.l.	Sanitaservice ASL BA s.r.l.	
42	NICOLA CARDANOBILE	CRDNCL64L10A662F	10-LUG-64	3	60,57	Sanitaservice AOU Policlinico Bari s.r.l.	Sanitaservice ASL BA s.r.l.	
43	DONATO POLISENO	PLSDNT68D15A662I	15-APR-68	3	60,50	Sanitaservice AOU Policlinico Bari s.r.l.	Sanitaservice ASL BA s.r.l.	
44	ANGELA CALIA	CLANGL55B47F262M	07-FEB-55	2	60,50	Sanitaservice ASL BA s.r.l.	Sanitaservice AOU Policlinico Bari s.r.l.	
45	VITO CUTRONE	CTRVTI54R09G291L	09-OTT-54	2	60,43	Sanitaservice AOU Policlinico Bari s.r.l.	Sanitaservice ASL BA s.r.l.	
46	GRAZIA SFARZETTA	SFRGRZ53P42A662O	02-SET-53	0	60,42	Sanitaservice ASL BA s.r.l.	Sanitaservice AOU Policlinico Bari s.r.l.	
47	GAETANO CELLAMARE	CLLGTN64P14A662H	14-SET-64	3	60,39	Sanitaservice AOU Policlinico Bari s.r.l.	Sanitaservice ASL BA s.r.l.	
48	GIUSEPPE PAPALINO	PPLGPP59M31A662L	31-AGO-59	0	60,32	Sanitaservice AOU Policlinico Bari s.r.l.		
49	GAETANO DI TULLIO	DTLGTN61A28A662X	28-GEN-61	3	60,25	Sanitaservice AOU Policlinico Bari s.r.l.	Sanitaservice ASL BA s.r.l.	
50	OTTAVIO CHIUMARULO	CHMTTV53H12A662T	12-GIU-53	2	60,00	Sanitaservice AOU Policlinico Bari s.r.l.	Sanitaservice ASL BA s.r.l.	
51	CARLO COSTANZO	CSTCRL61P13A662H	13-SET-61	1	60,00	Sanitaservice ASL BA s.r.l.	Sanitaservice AOU Policlinico Bari s.r.l.	
52	LUCIANA CASSANO	CSSLCN58C47A662H	07-MAR-58	1	60,00	Sanitaservice ASL BA s.r.l.	Sanitaservice AOU Policlinico Bari s.r.l.	
53	ANGELA D'ARMIENTO	DRMNGLS9D54A662U	14-APR-59	0	60,00	Sanitaservice ASL BA s.r.l.	Sanitaservice AOU Policlinico Bari s.r.l.	
54	FILOMENA FUMAI	FMUFMN55R66A662U	26-OTT-55	0	60,00	Sanitaservice AOU Policlinico Bari s.r.l.	Sanitaservice ASL BA s.r.l.	

Posizione	CANDIDATO	Codice Fiscale	Data Nascita	Familiario	Valutazione	Ospitante 1	Ospitante 2	Annotazioni
55	SANTA TIRITIELLO	TRTSNT61C47A6620	07-MAR-61	1	59,92	Sanitaservice AOU Policlinico Bari s.r.l.	Sanitaservice ASL BA s.r.l.	
56	MARIAROSARIA PEZZILLI	PZZMR59C45A662D	05-MAR-59	1	59,83	Sanitaservice ASL BA s.r.l.	Sanitaservice AOU Policlinico Bari s.r.l.	
57	SERIO BREGLIA	BRGSR67C26A662C	26-MAR-67	0	59,74	Sanitaservice AOU Policlinico Bari s.r.l.	Sanitaservice ASL BA s.r.l.	
58	TRIFONE PONTRELLI	PNTTFN59D24A055E	24-APR-59	2	59,67	Sanitaservice ASL BA s.r.l.	Sanitaservice AOU Policlinico Bari s.r.l.	
59	TEODORO CARBONE	CRBTDR71T13B180L	13-DIC-71	1	59,55	A S L B R	Sanitaservice ASL LE s.r.l.	
60	VITO MAZZACANE	MZZVTI55P06A662P	06-SET-55	1	59,50	Sanitaservice AOU Policlinico Bari s.r.l.	Sanitaservice ASL BA s.r.l.	
61	GIUSEPPE BUX	BXUGPP54E24A662W	24-MAG-54	1	59,50	Sanitaservice AOU Policlinico Bari s.r.l.	Sanitaservice ASL BA s.r.l.	
62	DONATO ALBANESE	LBNDNT53T13A048Z	13-DIC-53	1	59,50	Sanitaservice AOU Policlinico Bari s.r.l.	Sanitaservice ASL BA s.r.l.	
63	NUNZIO AMENDOLARA	MNDNNZ58R03G291W	03-OTT-58	0	59,50	Sanitaservice AOU Policlinico Bari s.r.l.	Sanitaservice ASL BA s.r.l.	
64	ANTONIO CAMPANALE	CMPNTN55B10A662C	10-FEB-55	0	59,50	Sanitaservice AOU Policlinico Bari s.r.l.	Sanitaservice ASL BA s.r.l.	
65	ANNA MANZARI	MINZNA63A60A662J	20-GEN-63	1	59,41	Sanitaservice AOU Policlinico Bari s.r.l.	Sanitaservice ASL BA s.r.l.	
66	ANTONIA ZAZA	ZZANTN58E65F284J	25-MAG-58	0	59,31	Sanitaservice ASL BA s.r.l.	Sanitaservice AOU Policlinico Bari s.r.l.	
67	ONOFRIO SCAVO	SCVNF58B22A662R	22-FEB-58	1	59,00	Sanitaservice ASL BA s.r.l.	Sanitaservice AOU Policlinico Bari s.r.l.	
68	MARIAROSARIA LADISA	LDSMRS60E47A662Y	07-MAG-60	0	59,00	Sanitaservice AOU Policlinico Bari s.r.l.	Sanitaservice ASL BA s.r.l.	
69	CARLA BLASI	BLSCL67P49A662Q	09-SET-67	2	58,92	Sanitaservice AOU Policlinico Bari s.r.l.	Sanitaservice ASL BA s.r.l.	
70	CARMELA AMORUSO	MRSCLM16T42L328A	02-DIC-61	0	58,86	Sanitaservice ASL BAT s.r.l.	Sanitaservice ASL BA s.r.l.	
71	MARIA PLANTAMURA	PLNMRA65D42A662M	02-APR-65	0	58,67	Sanitaservice AOU Policlinico Bari s.r.l.	Sanitaservice ASL BA s.r.l.	
72	COSIMO LEMMA	LMMCSM55H30A662V	30-GIU-55	0	58,54	Sanitaservice AOU Policlinico Bari s.r.l.	Sanitaservice ASL BA s.r.l.	
73	FRANCESCO TURI	TRUFNC58H23A662R	23-GIU-58	1	58,51	Sanitaservice AOU Policlinico Bari s.r.l.	Sanitaservice ASL BA s.r.l.	
74	IMMACOLATA COLAMUSSI	CLMMCL64T48F923X	08-DIC-64	3	58,25	Sanitaservice AOU Policlinico Bari s.r.l.	Sanitaservice ASL BA s.r.l.	
75	ANTONIO MAGISTRO	MGSNTN60P29A662N	29-SET-60	1	58,24	Sanitaservice AOU Policlinico Bari s.r.l.	Sanitaservice ASL BA s.r.l.	
76	PALMA RINALDI	RNLPLM72D56A662Y	16-APR-72	0	58,19	Sanitaservice ASL BA s.r.l.	Sanitaservice ASL BAT s.r.l.	
77	MADDALENA PONTONE	PNTMDL61D70A662N	30-APR-61	0	58,12	Sanitaservice AOU Policlinico Bari s.r.l.	Sanitaservice ASL BA s.r.l.	
78	GIORGIO ALBERGO	LBRGRG67B14A662N	14-FEB-67	3	58,10	Sanitaservice AOU Policlinico Bari s.r.l.	Sanitaservice ASL BA s.r.l.	
79	VINCENZO CHIARAPPA	CHRVCN62D11L736A	11-APR-62	3	58,10	Sanitaservice AOU Policlinico Bari s.r.l.	Sanitaservice ASL BA s.r.l.	
80	NICOLA ANCONA	NCNACL60D02A662U	02-APR-60	3	58,00	Sanitaservice ASL BA s.r.l.	Sanitaservice AOU Policlinico Bari s.r.l.	
81	VITO BURDI	BRDVTI55R06A662E	06-OTT-55	1	58,00	Sanitaservice AOU Policlinico Bari s.r.l.	Sanitaservice ASL BA s.r.l.	
82	ANNAMARIA MARI	MIRANMR64A69A662B	29-GEN-64	5	57,99	Sanitaservice AOU Policlinico Bari s.r.l.	Sanitaservice ASL BA s.r.l.	
83	HICHEM AOUIDET	DTAHHM62M26Z352B	26-AGO-62	2	57,96	Sanitaservice AOU Policlinico Bari s.r.l.	Sanitaservice ASL BA s.r.l.	

Posizione	CANDIDATO	Codice Fiscale	Data Nascita	Familiari Capo	Valutazione	Ospitante 1	Ospitante 2	Annotazioni
84	ROCCO CLEMENTE	CLMRCC60D21C436H	21-APR-60	2	57,95	Sanitaservice ASL BA s.r.l.	Sanitaservice AOU Policlinico Bari s.r.l.	
85	ANNALISA DE SANTIS	DSNNLS69M56A662M	16-AGO-69	2	57,83	Sanitaservice AOU Policlinico Bari s.r.l.	Sanitaservice ASL BA s.r.l.	
86	LUCIA OROFINO	RFNLCU67P45A662H	05-SET-67	0	57,75	Sanitaservice ASL BA s.r.l.	Sanitaservice AOU Policlinico Bari s.r.l.	
87	ROCCO BALICE	BLCRCC67L17A662G	17-LUG-67	1	57,71	Sanitaservice AOU Policlinico Bari s.r.l.	Sanitaservice ASL BA s.r.l.	
88	PIETRO MARENGO	MRNPTR66E26A662S	26-MAG-66	3	57,51	Sanitaservice AOU Policlinico Bari s.r.l.	Sanitaservice ASL BA s.r.l.	
89	NICOLA DELL'AGLIO	DLLNCL55C31A662Z	31-MAR-55	3	57,48	Sanitaservice ASL BA s.r.l.	Sanitaservice AOU Policlinico Bari s.r.l.	
90	MICHELE MORELLI	MRLMHL66T04A662T	04-DIC-66	2	57,37	Sanitaservice AOU Policlinico Bari s.r.l.	Sanitaservice ASL BA s.r.l.	
91	FRANCESCA ROSSANO	RSSFNC60A49A892J	09-GEN-60	2	57,33	Sanitaservice AOU Policlinico Bari s.r.l.	Sanitaservice ASL BA s.r.l.	
92	PASQUA DABBICCO	DBBPSQ62L55A662M	15-LUG-62	0	57,28	Sanitaservice AOU Policlinico Bari s.r.l.	Sanitaservice ASL BA s.r.l.	
93	MARIA PALMISANI	PLMMRA70H46A662B	06-GIU-70	2	57,25	Sanitaservice ASL BA s.r.l.	Sanitaservice AOU Policlinico Bari s.r.l.	
94	PASQUA LORUSSO	LRSPSQ61T48A662Z	08-DIC-61	0	57,17	Sanitaservice ASL BA s.r.l.	Sanitaservice AOU Policlinico Bari s.r.l.	
95	RITA TANESE	TNSRTI62C52G787C	12-MAR-62	0	57,08	Sanitaservice AOU Policlinico Bari s.r.l.	Sanitaservice ASL BA s.r.l.	
96	MARIA ANTONIETTA COSTANTINO	CSTMNT67H69A662Y	29-GIU-67	6	56,97	Sanitaservice AOU Policlinico Bari s.r.l.	Sanitaservice ASL BA s.r.l.	
97	AMOR AOUIDET	DTAMRA64B18Z352Y	18-FEB-64	0	56,97	Sanitaservice AOU Policlinico Bari s.r.l.	Sanitaservice ASL BA s.r.l.	
98	VITO PALOMBELLA	PLMVTI53H16F280N	16-GIU-53	0	56,83	Sanitaservice AOU Policlinico Bari s.r.l.	Sanitaservice ASL BA s.r.l.	
99	GAETANO DE RUVO	DRVGTN59M16A893C	16-AGO-59	0	56,74	Sanitaservice AOU Policlinico Bari s.r.l.	Sanitaservice ASL BA s.r.l.	
100	CAMILLA PETAROSCIA	PTRCLL70T52F262F	12-DIC-70	3	56,74	Sanitaservice AOU Policlinico Bari s.r.l.	Sanitaservice ASL BA s.r.l.	
101	MICHELE CAPUANO	CPNMHL56E09A662Z	09-MAG-56	1	56,67	Sanitaservice AOU Policlinico Bari s.r.l.	Sanitaservice ASL BA s.r.l.	
102	VINCENZO MANZARI	MINZVCN65E01A662S	01-MAG-65	2	56,58	Sanitaservice AOU Policlinico Bari s.r.l.	Sanitaservice ASL BA s.r.l.	
103	FRANCESCO CUCUMAZZO	CCMFNC52P50A662Y	10-SET-52	0	56,57	Sanitaservice AOU Policlinico Bari s.r.l.	Sanitaservice ASL BA s.r.l.	
104	ANTONIA FARAONE	FRNNTN64M57A662T	17-AGO-64	2	56,37	Sanitaservice AOU Policlinico Bari s.r.l.	Sanitaservice ASL BA s.r.l.	
105	ANTONIA SALTARELLI	SLTNTN65H61A662Q	21-GIU-65	0	56,33	Sanitaservice AOU Policlinico Bari s.r.l.	Sanitaservice ASL BA s.r.l.	
106	DONATA CALABRESE	CLBDNT73M70A662A	30-AGO-73	2	56,28	Sanitaservice AOU Policlinico Bari s.r.l.	Sanitaservice ASL BA s.r.l.	
107	FRANCESCO SAVERIO CASSANO	CSSFNC73E09A662I	09-MAG-73	0	56,26	Sanitaservice AOU Policlinico Bari s.r.l.	Sanitaservice ASL BA s.r.l.	
108	PIETRO NICOLA CRACCO	CRCPRN64T19A662O	19-DIC-64	0	56,25	Sanitaservice ASL BA s.r.l.	Sanitaservice AOU Policlinico Bari s.r.l.	
109	ANNA LARICCHIA	LRCNNA60M49A662N	09-AGO-60	0	56,17	Sanitaservice AOU Policlinico Bari s.r.l.	Sanitaservice ASL BA s.r.l.	
110	MIRELLA SCOPPIO	SCPMLL66P55L682V	15-SET-66	0	56,03	Sanitaservice AOU Policlinico Bari s.r.l.	Sanitaservice ASL BA s.r.l.	
111	VINCENZO SANNICANDRO	SNNVCN56A29A893G	29-GEN-56	2	55,91	Sanitaservice AOU Policlinico Bari s.r.l.	Sanitaservice ASL BA s.r.l.	
112	FRANCESCO CARLUCCI	CRLFCN66H25A662C	25-GIU-66	0	55,91	Sanitaservice ASL BA s.r.l.	Sanitaservice AOU Policlinico Bari s.r.l.	

Posizione	CANDIDATO	Codice Fiscale	Data Nascita	Familiario	Valutazione	Ospitante 1	Ospitante 2	Annotazioni
113	MARIA PECONIO	PCNMRA52B64L425G	24-FEB-52	0	55,86	Sanitaservice ASL BA s.r.l.	Sanitaservice AOU Policlinico Bari s.r.l.	
114	DOMENICA ROMANO	RMNDNC59L41A662R	01-LUG-59	0	55,83	Sanitaservice AOU Policlinico Bari s.r.l.	Sanitaservice ASL BA s.r.l.	
115	TERESA DE TULLIO	DTLTR553P5A662I	15-SET-53	0	55,80	Sanitaservice AOU Policlinico Bari s.r.l.	Sanitaservice ASL BA s.r.l.	
116	ONOFRIO MACCHIA	MCCNFR61D02A662S	02-APR-61	0	55,78	Sanitaservice AOU Policlinico Bari s.r.l.	Sanitaservice ASL BA s.r.l.	
117	FILOMENA DELLINO	DLLFMN67T48A662N	08-DIC-67	1	55,75	Sanitaservice AOU Policlinico Bari s.r.l.		
118	GRAZIA CHIEPPA	CHPGRZ64T66L328R	26-DIC-64	0	55,73	Sanitaservice AOU Policlinico Bari s.r.l.	Sanitaservice ASL BA s.r.l.	
119	MARINO BIANCOFIORE	BNCMRN72H15A055Q	15-GIU-72	3	55,72	Sanitaservice AOU Policlinico Bari s.r.l.	Sanitaservice ASL BA s.r.l.	
120	ANTONELLA DIANA	DNINNL71R70A662N	30-OTT-71	2	55,67	Sanitaservice AOU Policlinico Bari s.r.l.	Sanitaservice ASL BA s.r.l.	
121	FRANCESCO PATRUONO	PTRFNC55B11A662Y	11-FEB-55	0	55,63	Sanitaservice AOU Policlinico Bari s.r.l.	Sanitaservice ASL BAT s.r.l.	
122	EVA BOCCASILE	BCCVEA72H51A662A	11-GIU-72	1	55,58	Sanitaservice AOU Policlinico Bari s.r.l.	Sanitaservice ASL BA s.r.l.	
123	TOMMASO GRIMALDI	GRMTMS64C11A662A	11-MAR-64	0	55,58	Sanitaservice AOU Policlinico Bari s.r.l.	Sanitaservice ASL BA s.r.l.	
124	GRAZIA ZAZA	ZZAGRZ63E56Z112K	16-MAG-63	0	55,54	Sanitaservice AOU Policlinico Bari s.r.l.	Sanitaservice ASL BA s.r.l.	
125	CATERINA MORISCO	MRSRCR69H56A662B	16-GIU-69	1	55,50	Sanitaservice ASL BA s.r.l.	Sanitaservice AOU Policlinico Bari s.r.l.	
126	DOMENICA LACARPIA	LCRDNC63S68A662Q	28-NOV-63	0	55,50	Sanitaservice AOU Policlinico Bari s.r.l.	Sanitaservice ASL BA s.r.l.	
127	SABINO FIORE	FRISBN71P26A662O	26-SET-71	3	55,42	Sanitaservice AOU Policlinico Bari s.r.l.	Sanitaservice ASL BAT s.r.l.	
128	VITA BIZZOCO	BZZVTI58E57A662N	17-MAG-58	1	55,42	Sanitaservice AOU Policlinico Bari s.r.l.	Sanitaservice ASL BA s.r.l.	
129	VINCENZO ALTAMURA	LTMVCN52H04A662R	04-GIU-52	2	55,39	Sanitaservice AOU Policlinico Bari s.r.l.	Sanitaservice ASL BA s.r.l.	
130	FRANCESCA AMORUSO	MRSFNC60T60A662G	20-DIC-60	0	55,35	Sanitaservice ASL BA s.r.l.	Sanitaservice AOU Policlinico Bari s.r.l.	
131	GIUSEPPE SCHIAVULLI	SCHGPP64C05A662O	05-MAR-64	3	55,33	Sanitaservice AOU Policlinico Bari s.r.l.	Sanitaservice ASL BA s.r.l.	
132	STEFANO SPORTELLI	SPRSFN76L17F376C	17-LUG-76	0	55,30	Sanitaservice AOU Policlinico Bari s.r.l.	Sanitaservice ASL BA s.r.l.	
133	ANGELA NITTI	NTTNGLS7R56C134Y	16-OTT-57	0	55,25	Sanitaservice AOU Policlinico Bari s.r.l.	Sanitaservice ASL BAT s.r.l.	
134	ANNA MOLINESE	MLNNA62E6A662T	24-MAG-62	0	55,23	Sanitaservice AOU Policlinico Bari s.r.l.	Sanitaservice ASL BA s.r.l.	
135	FRANCESCO FORTUNATO	FRTFNC65B15A662B	15-FEB-65	0	55,20	Sanitaservice ASL BA s.r.l.	Sanitaservice AOU Policlinico Bari s.r.l.	
136	DAMIELA SANTORO	SNTDNL71A57A662K	17-GEN-71	0	54,95	Sanitaservice ASL BAT s.r.l.	Sanitaservice ASL BA s.r.l.	
137	TERESA CALABRESE	CLBTRS68M68A662X	28-AGO-68	2	54,92	Sanitaservice AOU Policlinico Bari s.r.l.	Sanitaservice ASL BAT s.r.l.	
138	MARIA GABRIELLA TANCREDI	TNCMGB98B41B619W	01-FEB-69	0	54,90	Sanitaservice AOU Policlinico Bari s.r.l.	Sanitaservice ASL BAT s.r.l.	
139	MATTEO REDAVID	RDVMTT53E05H643H	05-MAG-53	3	54,83	Sanitaservice AOU Policlinico Bari s.r.l.	Sanitaservice ASL BA s.r.l.	
140	MARCO CIRIELLI	CRLMRC64D20A048X	20-APR-64	3	54,76	Sanitaservice AOU Policlinico Bari s.r.l.	Sanitaservice ASL BA s.r.l.	
141	ANDREA BELLINO	BLLNDR70T05C975J	05-DIC-70	2	54,71	Sanitaservice AOU Policlinico Bari s.r.l.	Sanitaservice ASL BA s.r.l.	

Posizione	CANDIDATO	Codice Fiscale	Data Nascita	Indirizzo	Valutazione	Ospitante 1	Ospitante 2	Annotazioni
142	LEONORA ROMITO	RMTLNR63E50A662L	10-MAG-63	0	54,71	Sanitaservice AOU Policlinico Bari s.r.l.	Sanitaservice ASL BA s.r.l.	
143	PIETRO LADISA	LDSPTR56L05A662X	05-LUG-56	4	54,66	Sanitaservice AOU Policlinico Bari s.r.l.	Sanitaservice ASL BA s.r.l.	
144	ANGELA VACCA	VCCNGL71A48A662U	08-GEN-71	1	54,65	Sanitaservice AOU Policlinico Bari s.r.l.	Sanitaservice ASL BA s.r.l.	
145	NICOLA MANZARI	MNZNCL71C01A662C	01-MAR-71	3	54,57	Sanitaservice AOU Policlinico Bari s.r.l.	Sanitaservice ASL BA s.r.l.	
146	ANNAMARIA OLEANDRO	LNDNMR67M56A662C	16-AGO-67	4	54,52	Sanitaservice AOU Policlinico Bari s.r.l.	Sanitaservice ASL BA s.r.l.	
147	SAVERIO LUISI	LSUSVR70H21B619B	21-GIU-70	1	54,50	Sanitaservice ASL BAT s.r.l.	Sanitaservice ASL BA s.r.l.	
148	TOMMASO MARONE	MRNTMS68M20A662Y	20-AGO-68	2	54,37	Sanitaservice AOU Policlinico Bari s.r.l.	Sanitaservice ASL BA s.r.l.	
149	GIUSEPPE MESSINESE	MSSGPP63B20A662P	20-FEB-63	1	54,32	Sanitaservice AOU Policlinico Bari s.r.l.	Sanitaservice ASL BAT s.r.l.	
150	CHIARA PELLEGRINO	PLLCHR69M61A662Y	21-AGO-69	3	54,28	Sanitaservice AOU Policlinico Bari s.r.l.	Sanitaservice ASL BA s.r.l.	
151	MASSIMO IMMEDIATO	MMDMSM66B08A883R	08-FEB-66	0	54,20	Sanitaservice ASL BA s.r.l.	Sanitaservice AOU Policlinico Bari s.r.l.	
152	VITO LUIGI ALBERGA	LBRVLG58M20A894T	20-AGO-58	0	54,16	Sanitaservice ASL BA s.r.l.	Sanitaservice AOU Policlinico Bari s.r.l.	
153	MARIA TRIFONE FALTONE	FLTMTR68P59A055W	19-SET-68	0	54,15	Sanitaservice ASL BA s.r.l.	Sanitaservice AOU Policlinico Bari s.r.l.	
154	ONOFRIO DI FONTE	DFNFR63T01A662D	01-DIC-63	0	54,08	Sanitaservice AOU Policlinico Bari s.r.l.	Sanitaservice ASL BA s.r.l.	
155	NICOLA GLORIOSO	GLRNCL60T08A662H	08-DIC-60	3	54,05	Sanitaservice AOU Policlinico Bari s.r.l.	Sanitaservice ASL BA s.r.l.	
156	CONCETTA TIZIANA MARENGO	MRNCCT68M42A893K	02-AGO-68	2	54,00	Sanitaservice AOU Policlinico Bari s.r.l.	Sanitaservice ASL BA s.r.l.	
157	GIUSEPPE MILILLO	MLLGGP70L23A662J	23-LUG-70	0	54,00	Sanitaservice AOU Policlinico Bari s.r.l.	Sanitaservice ASL BAT s.r.l.	
158	ANNA PALELLA	PLLNNA62A43A662C	03-GEN-62	0	54,00	Sanitaservice ASL BA s.r.l.	Sanitaservice AOU Policlinico Bari s.r.l.	
159	MARIA ALTAMURA	LTMIMRA55C53A662S	13-MAR-55	0	53,91	Sanitaservice AOU Policlinico Bari s.r.l.	Sanitaservice ASL BA s.r.l.	
160	CLARA COLAMUSSI	CLMCLR67C56F923J	16-MAR-67	1	53,83	Sanitaservice AOU Policlinico Bari s.r.l.	Sanitaservice ASL BA s.r.l.	
161	ISABELLA PARISI	PRSSLL56M43A662J	03-AGO-56	3	53,81	Sanitaservice AOU Policlinico Bari s.r.l.	Sanitaservice ASL BA s.r.l.	
162	VITTORIA ANNA GIOVANNA SANTOSTASI	SNTVTR60C42H749N	02-MAR-60	1	53,75	Sanitaservice AOU Policlinico Bari s.r.l.	Sanitaservice ASL BA s.r.l.	
163	MADDALENA LOPRINO	LPRMDL62C41A662F	01-MAR-62	0	53,69	Sanitaservice AOU Policlinico Bari s.r.l.	Sanitaservice ASL BA s.r.l.	
164	GRAZIA TISTI	TSTGRZ69A69A662H	29-GEN-69	3	53,60	Sanitaservice AOU Policlinico Bari s.r.l.	Sanitaservice ASL BA s.r.l.	
165	ANNA MANZARI	MNZNNA63T68A662O	28-DIC-63	2	53,57	Sanitaservice AOU Policlinico Bari s.r.l.	Sanitaservice ASL BA s.r.l.	
166	GIUSEPPE TOMASICCHIO	TMSGPP72L28A662C	28-LUG-72	2	53,55	Sanitaservice AOU Policlinico Bari s.r.l.	Sanitaservice ASL BA s.r.l.	
167	NICOLA LAMPIGNANO	LMPNCL69L22A662F	22-LUG-69	0	53,53	Sanitaservice AOU Policlinico Bari s.r.l.	Sanitaservice ASL BAT s.r.l.	
168	ANTONIO INDIVERI	NDVNTN63T09A048U	09-DIC-63	0	53,50	Sanitaservice AOU Policlinico Bari s.r.l.	Sanitaservice ASL BA s.r.l.	
169	CONCETTA LECCESE	LCCCTT59S48A893Z	08-NOV-59	0	53,50	Sanitaservice AOU Policlinico Bari s.r.l.	Sanitaservice ASL BA s.r.l.	
170	FRANCESCO PERRUGGINI	PRRFNC62M09A662H	09-AGO-62	0	53,40	Sanitaservice AOU Policlinico Bari s.r.l.	Sanitaservice ASL BA s.r.l.	

Posizione	CANDIDATO	Codice Fiscale	Data Nascita	Familiario	Valutazione	Ospitante 1	Ospitante 2	Annotazioni
171	FRANCESCO CAPRIATI	CPRFNC69M04A662C	04-AGO-69	0	53,34	Sanitaservice AOU Policlinico Bari s.r.l.	Sanitaservice ASL BA s.r.l.	
172	GIUSEPPE CIRULLI	CRLGPP60P06A662F	06-SET-60	2	53,33	Sanitaservice AOU Policlinico Bari s.r.l.	Sanitaservice ASL BA s.r.l.	
173	PORZIA ISABELLA PROSCIA	PRSPZ566D54B998Y	14-APR-66	0	53,30	Sanitaservice AOU Policlinico Bari s.r.l.	Sanitaservice ASL BA s.r.l.	
174	MARIO CARELLA	CRLMRA49H20A662G	20-GIU-49	0	53,22	Sanitaservice AOU Policlinico Bari s.r.l.	Sanitaservice ASL BA s.r.l.	
175	GIULIA MONACELLI	MNCGLI61D57A662V	17-APR-61	0	53,18	Sanitaservice ASL BA s.r.l.	Sanitaservice AOU Policlinico Bari s.r.l.	
176	MARIA RAUCCIO	RCCMRA61E42A662R	02-MAG-61	0	53,16	Sanitaservice AOU Policlinico Bari s.r.l.	Sanitaservice ASL BA s.r.l.	
177	ANNA MARIA FALLACARA	FLNMR64S47A285Y	07-NOV-64	2	53,10	Sanitaservice ASL BAT s.r.l.	Sanitaservice ASL BA s.r.l.	
178	MARIA CATALANO	CTLMRA62D53A662G	13-APR-62	3	53,08	Sanitaservice AOU Policlinico Bari s.r.l.	Sanitaservice ASL BA s.r.l.	
179	FRANCESCA GENCHI	GNCNFC72C46G888Z	06-MAR-72	2	53,08	Sanitaservice AOU Policlinico Bari s.r.l.	Sanitaservice ASL BA s.r.l.	
180	GIUSEPPINA DAMMACCO	DMMGPP62D69A662I	29-APR-62	0	53,00	Sanitaservice AOU Policlinico Bari s.r.l.	Sanitaservice ASL BA s.r.l.	
181	LETIZIA ROTTINI	RTTLT253L48G478T	08-LUG-53	0	53,00	Sanitaservice AOU Policlinico Bari s.r.l.	Sanitaservice ASL BA s.r.l.	
182	MARIA SOLLECITO	SLLMRA68P51E223S	11-SET-68	0	52,75	Sanitaservice AOU Policlinico Bari s.r.l.	Sanitaservice ASL BA s.r.l.	
183	GIANCARLA FRACCHIOLLA	FRCGCR64L63L109B	23-LUG-64	0	52,58	Sanitaservice AOU Policlinico Bari s.r.l.	Sanitaservice ASL BA s.r.l.	
184	MARIELLA SANTORO	SNTMLL69S49A662X	09-NOV-69	0	52,50	Sanitaservice ASL BA s.r.l.	Sanitaservice AOU Policlinico Bari s.r.l.	
185	MARIA PUPILLO	PPLMRA65D63A662E	23-APR-65	0	52,50	Sanitaservice AOU Policlinico Bari s.r.l.	Sanitaservice ASL BAT s.r.l.	
186	MARCO SOMMA	SMMMRC67S03A662B	03-NOV-67	2	52,29	Sanitaservice AOU Policlinico Bari s.r.l.	Sanitaservice ASL BA s.r.l.	
187	SILVIO SCATIGNO	SCT5LV62P25B180M	25-SET-62	3	52,25	A S L B R	Sanitaservice ASL LE s.r.l.	
188	BARBARA LORUSSO	LRBRR71E56A662U	16-MAG-71	0	52,23	Sanitaservice AOU Policlinico Bari s.r.l.	Sanitaservice ASL BA s.r.l.	
189	PAOLO MASCIOPINTO	MSCPLA69B04A662P	04-FEB-69	0	52,00	Sanitaservice AOU Policlinico Bari s.r.l.		
190	ANGELA SCHIAVULLI	SCHNGL53E56A662L	16-MAG-53	0	52,00	Sanitaservice AOU Policlinico Bari s.r.l.	Sanitaservice ASL BA s.r.l.	
191	MICHELE DE TULLIO	DTLMHL60L05A662Y	05-LUG-60	0	51,99	Sanitaservice AOU Policlinico Bari s.r.l.	Sanitaservice ASL BA s.r.l.	
192	VITO DELIGIO	DLGVTI68A10A662Y	10-GEN-68	1	51,95	Sanitaservice AOU Policlinico Bari s.r.l.	Sanitaservice ASL BA s.r.l.	
193	SABINO BOTEGA	BTG5BN65B02Z614K	02-FEB-65	1	51,75	Sanitaservice ASL BA s.r.l.	Sanitaservice AOU Policlinico Bari s.r.l.	
194	CONCETTA DE GIOSA	DGSCCT65B6S A662M	25-FEB-65	0	51,53	Sanitaservice AOU Policlinico Bari s.r.l.	Sanitaservice ASL BA s.r.l.	
195	CONCETTA ZAMPIERI	ZMPCCT63E52A662X	12-MAG-63	2	51,50	Sanitaservice AOU Policlinico Bari s.r.l.	Sanitaservice ASL BA s.r.l.	
196	VINCENZO TANSELLA	TNSVCN60A28A662L	28-GEN-60	1	51,50	Sanitaservice AOU Policlinico Bari s.r.l.	Sanitaservice ASL BA s.r.l.	
197	ROSA CASCIONE	CSCRSO71M49A662C	09-AGO-71	0	51,50	Sanitaservice AOU Policlinico Bari s.r.l.	Sanitaservice ASL BA s.r.l.	
198	GIUSEPPE FAGGIANO	FGGGPP62C03I066N	03-MAR-62	0	51,38	A S L B R	Sanitaservice ASL LE s.r.l.	
199	ROSA SECONDI	SCNRSO66A55A662N	15-GEN-66	0	51,32	Sanitaservice AOU Policlinico Bari s.r.l.	Sanitaservice ASL BA s.r.l.	

Posizione	CANDIDATO	Codice Fiscale	Data Nascita	Familiario	Valutazione	Ospitante 1	Ospitante 2	Annotazioni
200	CANDIDA MARIA MILILLO	MILCDD73E68A662V	28-MAG-73	0	51,25	Sanitaservice AOU Policlinico Bari s.r.l.	Sanitaservice ASL BA s.r.l.	
201	SERAFINA MANZARI	MNZSFN69D54A662N	14-APR-69	1	51,22	Sanitaservice AOU Policlinico Bari s.r.l.	Sanitaservice ASL BA s.r.l.	
202	ANNUNZIATA BARBONE	BRBNZ73H46A662B	06-GIU-73	1	51,16	Sanitaservice AOU Policlinico Bari s.r.l.	Sanitaservice ASL BA s.r.l.	
203	LUCIA MELE	MLELCU5157A662O	17-LUG-55	3	51,00	Sanitaservice AOU Policlinico Bari s.r.l.	Sanitaservice ASL BA s.r.l.	
204	MAURIZIO SCAZZI	SCZMRZ59M07A662J	07-AGO-59	1	51,00	Sanitaservice AOU Policlinico Bari s.r.l.	Sanitaservice ASL BA s.r.l.	
205	MARISA MENOLASCINA	MNLMS68P51A662A	11-SET-68	2	50,92	Sanitaservice ASL BA s.r.l.	Sanitaservice ASL BA s.r.l.	
206	ROSA MENOLASCINA	MNLRSO60C46A662N	06-MAR-60	3	50,91	Sanitaservice AOU Policlinico Bari s.r.l.	Sanitaservice ASL BA s.r.l.	
207	DAVIDE GALEANDRO	GLNDVD65A26L049H	26-GEN-65	0	50,75	Sanitaservice AOU Policlinico Bari s.r.l.	Sanitaservice ASL BA s.r.l.	
208	ANNAMARIA D'ALOYA	DLYNMR68B66A662E	26-FEB-68	0	50,25	Sanitaservice AOU Policlinico Bari s.r.l.	Sanitaservice ASL BA s.r.l.	
209	LUCIA DE MOLA	DMLLCU62E71A662O	31-MAG-62	0	50,25	Sanitaservice AOU Policlinico Bari s.r.l.	Sanitaservice ASL BA s.r.l.	
210	VITO GENCHI	GNCVTI62C06A662J	06-MAR-62	3	50,00	Sanitaservice ASL BA s.r.l.	Sanitaservice ASL BA s.r.l.	
211	GIANPIERO SELICATI	SLCGPR75E26F376G	26-MAG-75	0	50,00	Sanitaservice AOU Policlinico Bari s.r.l.	Sanitaservice ASL BA s.r.l.	
212	MARIA CASCIONE	CSCMRA69M41A662Q	01-AGO-69	0	50,00	Sanitaservice AOU Policlinico Bari s.r.l.	Sanitaservice ASL BA s.r.l.	
213	LUCIA ROSELLI	RSLLCU71L69A662L	29-LUG-71	0	49,90	Sanitaservice AOU Policlinico Bari s.r.l.	Sanitaservice ASL BA s.r.l.	
214	GIULIA MANZARI	MNZGLI72P70A662Y	30-SET-72	3	49,67	Sanitaservice AOU Policlinico Bari s.r.l.	Sanitaservice ASL BA s.r.l.	
215	ANTONIA FRANCO	FRNNTN68E69A662T	29-MAG-68	2	49,60	Sanitaservice AOU Policlinico Bari s.r.l.	Sanitaservice ASL BA s.r.l.	
216	DOMENICO BIANCOFIORE	BNCDC53D04A662X	04-APR-53	3	49,50	Sanitaservice ASL BA s.r.l.	Sanitaservice ASL BA s.r.l.	
217	CATERINA DE PALMA	DPLCRN69T52A662T	12-DIC-69	1	49,50	Sanitaservice AOU Policlinico Bari s.r.l.	Sanitaservice ASL BA s.r.l.	
218	LUIGI DEMICCO	DMCLGU61E21F376B	21-MAG-61	0	49,50	Sanitaservice ASL BA s.r.l.	Sanitaservice AOU Policlinico Bari s.r.l.	
219	MARIA CAPIRATI	CPRMRA58P41A662Y	01-SET-58	0	49,50	Sanitaservice AOU Policlinico Bari s.r.l.	Sanitaservice ASL BA s.r.l.	
220	MARIA PAPARELLA	PPRMRA60R45A662I	05-OTT-60	0	48,96	Sanitaservice AOU Policlinico Bari s.r.l.	Sanitaservice ASL BA s.r.l.	
221	RITA MEROLA	MRLRTI70E63E815Y	23-MAG-70	3	48,87	A S L B R	Sanitaservice ASL BA s.r.l.	
222	GIUSEPPE DI MARIO	DMRGGP63L11A662W	11-LUG-63	1	48,83	Sanitaservice AOU Policlinico Bari s.r.l.	Sanitaservice ASL BA s.r.l.	
223	GIOVANNA MATRELLA	MTRGNN62M71D643Z	31-AGO-62	2	48,50	Sanitaservice AOU Policlinico Bari s.r.l.		
224	MARIA PETAROSCIA	PTRMRA52T49A662A	09-DIC-52	0	47,29	Sanitaservice AOU Policlinico Bari s.r.l.	Sanitaservice ASL BA s.r.l.	
225	IGNAZIO VINCIGUERRA	VNCGNZ66M21F376Y	21-AGO-66	4	45,88	Sanitaservice ASL BA s.r.l.	Sanitaservice AOU Policlinico Bari s.r.l.	
226	MARIA PAPANDREA	PPNMR64D45A662X	05-APR-64	0	45,71	Sanitaservice AOU Policlinico Bari s.r.l.	Sanitaservice ASL BA s.r.l.	
227	GIROLAMO GROSSO	GRSGLM55T13A662C	13-DIC-55	4	45,50	Sanitaservice ASL BA s.r.l.	Sanitaservice AOU Policlinico Bari s.r.l.	
228	ROSA BRESCIA	BRSRSO66L45A662K	05-LUG-66	4	45,00	Sanitaservice AOU Policlinico Bari s.r.l.	Sanitaservice ASL BA s.r.l.	(2)

Posizione	CANDIDATO	Codice Fiscale	Data Nascita	familiari (z)io	Valutazione	Ospitante 1	Ospitante 2	Annotazioni
229	STELLA PASSAQUINDICI	PSSLL64D53A662A	13-APR-64	4	45,00	Sanitaservice ADU Polidivico Bari s.r.l.	Sanitaservice ASL BA s.r.l.	(2)
230	DOMENICA DE LUCA	DLCDNC62E65A662P	25-MAG-62	4	45,00	Sanitaservice ADU Polidivico Bari s.r.l.	Sanitaservice ASL BA s.r.l.	(2)
231	ROSA CAROFIGLIO	CRFRSO72B56A662N	16-FEB-72	3	45,00	Sanitaservice ADU Polidivico Bari s.r.l.	Sanitaservice ASL BA s.r.l.	(1)(2)
232	NATALE DIPIERRO	DPRNTL65B28F923O	28-FEB-65	3	45,00	Sanitaservice ADU Polidivico Bari s.r.l.	Sanitaservice ASL BA s.r.l.	(2)
233	VITO DI COSOLA	DCSVTI64P08A662B	08-SET-64	3	45,00	Sanitaservice ADU Polidivico Bari s.r.l.	Sanitaservice ASL BA s.r.l.	(2)
234	GIOVANNI NARDI	NRDGN63P05A662N	05-SET-63	3	45,00	Sanitaservice ADU Polidivico Bari s.r.l.	Sanitaservice ASL BA s.r.l.	(2)
235	SANTE SCHIRALDI	SCHSNT59P06A662Y	06-SET-59	3	45,00	Sanitaservice ADU Polidivico Bari s.r.l.	Sanitaservice ASL BA s.r.l.	(2)
236	FRANCESCO PACIULLO	PCLFNC76M25B180Y	25-AGO-76	2	45,00	A S L B R	Sanitaservice ASL LE s.r.l.	(2)
237	FILIPPO BALZANO	BLZFPP62M15A662C	15-AGO-62	2	45,00	Sanitaservice ADU Polidivico Bari s.r.l.	Sanitaservice ASL BA s.r.l.	(2)
238	NICOLA CIAVARELLA	CVRNCL60C08F923H	08-MAR-60	2	45,00	Sanitaservice ADU Polidivico Bari s.r.l.	Sanitaservice ASL BA s.r.l.	(2)
239	FRANCESCO MAGGIO	MGGFNC60M08A893X	08-AGO-60	1	45,00	Sanitaservice ASL BA s.r.l.	Sanitaservice ADU Polidivico Bari s.r.l.	(2)
240	GIUSEPPINA SCANNICCHIO	SCNGPP59S56A662I	16-NOV-59	1	45,00	Sanitaservice ADU Polidivico Bari s.r.l.	Sanitaservice ASL BA s.r.l.	(2)
241	GIROLAMA STRAMBELLI	STRGLM71P68A662D	28-SET-71	0	45,00	Sanitaservice ADU Polidivico Bari s.r.l.	Sanitaservice ASL BAT s.r.l.	(2)
242	NICOLA IUSCO	SCINCL69T11A662X	11-DIC-69	0	45,00	Sanitaservice ADU Polidivico Bari s.r.l.	Sanitaservice ASL BA s.r.l.	(2)
243	ANGELA LOSCIALE	LSCNGL69S66A662T	26-NOV-69	0	45,00	Sanitaservice ADU Polidivico Bari s.r.l.	Sanitaservice ASL BA s.r.l.	(2)
244	ONOFRIO CASSANDRA	CSSNFR69L14A662M	14-LUG-69	0	45,00	Sanitaservice ADU Polidivico Bari s.r.l.	Sanitaservice ASL BA s.r.l.	(2)
245	GAETANA TOMBOLA	TMBGNT66C55A662Z	15-MAR-66	0	45,00	Sanitaservice ADU Polidivico Bari s.r.l.	Sanitaservice ASL BA s.r.l.	(2)
246	LAURA DI GIROLAMO	DGRLRA65P57A662H	17-SET-65	0	45,00	Sanitaservice ADU Polidivico Bari s.r.l.	Sanitaservice ASL BA s.r.l.	(2)
247	AURORA SERRANO	SRRRA64M63A662I	23-AGO-64	0	45,00	Sanitaservice ASL BA s.r.l.	Sanitaservice ADU Polidivico Bari s.r.l.	(2)
248	ANNA ASSOLUTISSIMAMENTE	SSLNNA63L50A662R	10-LUG-63	0	45,00	Sanitaservice ADU Polidivico Bari s.r.l.	Sanitaservice ASL BA s.r.l.	(1)(2)
249	ELENA GISONDA	GSNLNE57P56A662B	16-SET-57	0	45,00	Sanitaservice ADU Polidivico Bari s.r.l.	Sanitaservice ASL BA s.r.l.	(2)
250	MICHELE FIERMONTE	FRMMHL55R13A662S	13-OTT-55	0	45,00	Sanitaservice ASL BA s.r.l.	Sanitaservice ADU Polidivico Bari s.r.l.	(2)
251	NUNZIO LOSACCO	LSCNNZ55H24A662B	24-GIU-55	0	45,00	Sanitaservice ASL BA s.r.l.	Sanitaservice ADU Polidivico Bari s.r.l.	(2)
252	CARMINE LOMBARDI	LMBCMN55C05A662H	05-MAR-55	0	45,00	Sanitaservice ASL BA s.r.l.	Sanitaservice ADU Polidivico Bari s.r.l.	(1)(2)
253	LUISA SCIANCALEPORE	SCNLSU54R52A662I	12-OTT-54	0	45,00	Sanitaservice ADU Polidivico Bari s.r.l.	Sanitaservice ASL BA s.r.l.	(1)
254	MARCANTONIA LORUSSO	LRSMCN54E43A662W	03-MAG-54	0	45,00	Sanitaservice ADU Polidivico Bari s.r.l.	Sanitaservice ASL BA s.r.l.	(2)
255	FRANCESCO GAROFALO	GRFFNC54D26G131S	26-APR-54	0	45,00	Sanitaservice ADU Polidivico Bari s.r.l.	Sanitaservice ASL BA s.r.l.	(2)
256	SAVERIO VITO MICHELE ZAPPIMBULSO	ZPPSRV52D13H749L	13-APR-52	0	45,00	Sanitaservice ADU Polidivico Bari s.r.l.	Sanitaservice ASL BA s.r.l.	(2)
257	MARIA LONGO	LNGMRA67H45A662E	05-GIU-67	0	44,16	Sanitaservice ADU Polidivico Bari s.r.l.	Sanitaservice ASL BA s.r.l.	

Posizione	CANDIDATO	Codice Fiscale	Data Nascita	Familiario	Valutazione	Ospitante 1	Ospitante 2	Annotazioni
258	MATTEO STRAFELLA	STRMTT77E23D862D	23-MAG-77	0	43,24	Sanitaservice ASL LE s.r.l.	A S L B R	
259	PASQUALE PALUMBO	PLMPQL61T18I907E	18-DIC-61	2	43,00	Sanitaservice ASL BAT s.r.l.		
260	RITA SCISTRI	SCSRTI66T66E885J	26-DIC-66	0	43,00	A S L F G	Sanitaservice ASL BAT s.r.l.	
261	ANGELA MARIA D'ONGHIA	DNGNLM60E53C134K	13-MAG-60	0	42,50	Sanitaservice AOU Policlinico Bari s.r.l.	Sanitaservice ASL BA s.r.l.	
262	SALVATORE SERAFINO	SRFSVT68D10A662R	10-APR-68	2	42,03	Sanitaservice AOU Policlinico Bari s.r.l.	Sanitaservice ASL BA s.r.l.	
263	SAVERIO MARTIRADONNA	MRTSVR58C02A892C	02-MAR-58	1	42,00	Sanitaservice AOU Policlinico Bari s.r.l.	Sanitaservice ASL BA s.r.l.	
264	MICHELE TRULLI	TRLMLH64D27L425Z	27-APR-64	3	41,50	Sanitaservice AOU Policlinico Bari s.r.l.	Sanitaservice ASL BA s.r.l.	
265	LUCIA PALACCO	PLCLCU70T53A893D	13-DIC-70	0	41,50	Sanitaservice AOU Policlinico Bari s.r.l.	Sanitaservice ASL BA s.r.l.	
266	GIOVANNI VINCENTI	VNGGNN54M12A662E	12-AGO-54	0	41,41	Sanitaservice AOU Policlinico Bari s.r.l.	Sanitaservice ASL BA s.r.l.	
267	LUISA LEPORE	LPRLSU63D54A662F	14-APR-63	0	40,75	Sanitaservice AOU Policlinico Bari s.r.l.		
268	MARIA CALABRESE	CLBMRAS5R55A662C	15-OTT-55	1	40,50	Sanitaservice AOU Policlinico Bari s.r.l.	Sanitaservice ASL BA s.r.l.	
269	NICOLA CEGLIE	CGLNCL75P24A662C	24-SET-75	0	40,50	Sanitaservice AOU Policlinico Bari s.r.l.	Sanitaservice ASL BA s.r.l.	
270	VITO SINISI	SNSVTI60L18A285P	18-LUG-60	3	39,36	Sanitaservice ASL BAT s.r.l.	Sanitaservice ASL BA s.r.l.	
271	ANTONIO DI SUMMA	DSMNTN50D13D761H	13-APR-50	2	39,00	A S L B R	Sanitaservice ASL LE s.r.l.	
272	LEONARDO NAPOLETANO	NPLLRD64S07A883N	07-NOV-64	2	38,29	Sanitaservice ASL BAT s.r.l.	Sanitaservice ASL BA s.r.l.	
273	MAURIZIO QUARTA	QRTMRZ57A02B180O	02-GEN-57	1	38,00	A S L B R	Sanitaservice ASL LE s.r.l.	(1)
274	FRANCESCO DE MARINIS	DMRFNC77M18I1585	18-AGO-77	0	38,00	A S L F G		(1)
275	RUGGIERO DARGENIO	DRGRGR70T20A669I	20-DIC-70	3	37,50	Sanitaservice ASL BAT s.r.l.	Sanitaservice AOU Policlinico Bari s.r.l.	
276	ISABELLA SCHIAVONE	SCHSLI79A60A662U	20-GEN-79	0	37,10	Sanitaservice AOU Policlinico Bari s.r.l.	Sanitaservice ASL BA s.r.l.	
277	MARIA CARMELA DARGENIO	DRGMCR75C66A669H	26-MAR-75	2	36,75	Sanitaservice ASL BAT s.r.l.	Sanitaservice AOU Policlinico Bari s.r.l.	
278	GIOVANNI LANDOLFO	LNDGNN80M20D862G	20-AGO-80	0	36,62	Sanitaservice ASL LE s.r.l.	A S L B R	
279	RINA DI MAGGIO	DMGRNI69T56A662H	16-DIC-69	0	36,00	Sanitaservice AOU Policlinico Bari s.r.l.		
280	MARCELLO PETROCELLI	PTRMCL73C13A225H	13-MAR-73	2	35,88	Sanitaservice AOU Policlinico Bari s.r.l.	Sanitaservice ASL BA s.r.l.	
281	FABRIZIO INGLESE	NGLFRZ58D24B180N	24-APR-58	3	35,75	A S L B R	Sanitaservice ASL LE s.r.l.	
282	PANTALEO INGUSCIO	NGSPTL61D27D862X	27-APR-61	2	35,50	Sanitaservice ASL LE s.r.l.	A S L B R	
283	TOMMASO ALLEGRETTI	LLGTM563E15L328J	15-MAG-63	5	35,00	Sanitaservice ASL BAT s.r.l.	Sanitaservice ASL BA s.r.l.	(1)(2)
284	SANTINA CIRACI'	CRCSTN76S58C424X	18-NOV-76	3	35,00	A S L B R	Sanitaservice AOU Policlinico Bari s.r.l.	(1)(2)
285	DANIELE CARLUCCI	CRLDNL69T26A662L	26-DIC-69	3	35,00	Sanitaservice AOU Policlinico Bari s.r.l.	Sanitaservice ASL BA s.r.l.	(2)
286	MICHELE DE FELICE	DFLMLH90R19L049O	19-OTT-90	0	35,00	Sanitaservice AOU Policlinico Bari s.r.l.	A S L B R	(1)(2)

Posizione	CANDIDATO	Codice Fiscale	Data Nascita	Imbarcato	Valutazione	Ospitante 1	Ospitante 2	Annotazioni
287	PIERA SPINELLI	SPNPRI88P48F280U	08-SET-88	0	35,00	Sanitaservice ADU Polidivico Bari s.r.l.	A S L F G	(1)(2)
288	MARIA SPINELLI	SPNMI88P48F280J	08-SET-88	0	35,00	Sanitaservice ADU Polidivico Bari s.r.l.	Sanitaservice ASL BA s.r.l.	(2)
289	ALBERTO FANELLI	FNLLRT82B281158M	28-FEB-82	0	35,00	A S L F G	Sanitaservice ASL BAT s.r.l.	(2)
290	MARCO SIENA	SNIMRC79M30B180U	30-AGO-79	0	35,00	A S L B R	Sanitaservice ASL LE s.r.l.	
291	PALMINA FRANCHINI	FRNPMIN67L48A048N	08-LUG-67	0	35,00	Sanitaservice ADU Polidivico Bari s.r.l.	Sanitaservice ASL BA s.r.l.	(2)
292	DOMENICO DINGEO	DNGDNC66B16A662T	16-FEB-66	0	35,00	Sanitaservice ADU Polidivico Bari s.r.l.	Sanitaservice ASL BAT s.r.l.	(1)(2)
293	MARIA GRAZIA GRECO	GRCMGR65M62D862H	22-AGO-65	0	35,00	Sanitaservice ASL LE s.r.l.	A S L B R	(1)(2)
294	ANGELANTONIO GIANNUZZI	GNNNLN61T27A669N	27-DIC-61	0	35,00	Sanitaservice ASL BAT s.r.l.	A S L F G	(2)
295	DANIELE PACUCCI	PCCDNL61C25A662C	25-MAR-61	0	35,00	Sanitaservice ADU Polidivico Bari s.r.l.	Sanitaservice ASL BA s.r.l.	(2)
296	SALVATORE STRISCIUGLIO	STRSVT73M04A662D	04-AGO-73	0	34,75	Sanitaservice ADU Polidivico Bari s.r.l.	Sanitaservice ASL BA s.r.l.	
297	RICCARDO SINISI	SNSRCR73R11A285B	11-OTT-73	2	34,50	Sanitaservice ASL BAT s.r.l.	Sanitaservice ADU Polidivico Bari s.r.l.	
298	BIAGIO RIGNANESE	RGNBGI74T08E716T	08-DIC-74	1	34,50	A S L F G	Sanitaservice ASL BAT s.r.l.	
299	ANTONIO LEUZZI	LZZNTN74D17B180S	17-APR-74	3	34,36	A S L B R	Sanitaservice ASL LE s.r.l.	
300	SALVINA COLACE	CLCSVN57L46H558T	06-LUG-57	0	34,29	A S L B R	Sanitaservice ADU Polidivico Bari s.r.l.	
301	MARIA ROSARIA MIGGIANO	MGGMRS72P47Z133Z	07-SET-72	2	34,08	Sanitaservice ASL LE s.r.l.	A S L B R	
302	NUNZIO LOSITO	LSTNNZ69H08A285Y	08-GIU-69	3	33,50	Sanitaservice ASL BAT s.r.l.	Sanitaservice ASL BA s.r.l.	
303	LUCIO, DIEGO FRACASSO	FRCLDG72D26D862F	26-APR-72	1	33,50	Sanitaservice ASL LE s.r.l.	A S L B R	
304	NICOLA SALVEMINI	SLVNCL76E11A662R	11-MAG-76	0	32,50	Sanitaservice ADU Polidivico Bari s.r.l.	Sanitaservice ASL BA s.r.l.	
305	COSIMO MARGIOTTA	MRGCSM64S08E506C	08-NOV-64	2	31,87	Sanitaservice ASL LE s.r.l.	A S L B R	
306	GIOVANNI NARCISO	NRCGNN71T13L328E	13-DIC-71	3	31,71	Sanitaservice ASL BAT s.r.l.	Sanitaservice ASL BA s.r.l.	
307	LUCREZIA SPORTELLI	SPRLRZ82R44C975I	04-OTT-82	0	31,67	Sanitaservice ASL BA s.r.l.	Sanitaservice ADU Polidivico Bari s.r.l.	
308	RUGGIERO NICASTRO	NCSRGR78L31B201R	31-LUG-78	0	31,66	Sanitaservice ASL BAT s.r.l.	Sanitaservice ADU Polidivico Bari s.r.l.	
309	NICOLA PAPPALARDI	PPPNCL66B24E155A	24-FEB-66	2	31,58	Sanitaservice ASL BA s.r.l.	Sanitaservice ADU Polidivico Bari s.r.l.	
310	DOMENICA GIOIA	GIODNC78H65D761Q	25-GIU-78	1	31,50	A S L B R		
311	DARIO D'ERRICO	DRRDR83T23D862R	23-DIC-83	0	31,50	Sanitaservice ASL LE s.r.l.	A S L B R	
312	BENEDETTO MAGNIFICO	MGNBDT65T16L328E	16-DIC-65	3	31,29	Sanitaservice ASL BA s.r.l.	Sanitaservice ASL BAT s.r.l.	
313	MARIA CONCETTA STRAFELLA	STRMCM79T67D862J	27-DIC-79	3	31,12	Sanitaservice ASL LE s.r.l.	A S L B R	
314	ISABELLA GRECO	GRCSLL71M47F376F	07-AGO-71	3	31,00	Sanitaservice ASL BA s.r.l.	Sanitaservice ADU Polidivico Bari s.r.l.	(2)
315	MARIA ALTOMARE BELLINO	BLLMLT64B53C514C	13-FEB-64	2	31,00	Sanitaservice ASL BAT s.r.l.	Sanitaservice ASL BA s.r.l.	(1)(2)

Posizione	CANDIDATO	Codice Fiscale	Data Nascita	Indirizzo	Valutazione	Ospitante 1	Ospitante 2	Annotazioni
316	DOMENICO ANTONICELLI	NTDNC64B17A662R	17-FEB-64	1	31,00	Sanitaservice ASL BA s.r.l.	Sanitaservice AOU Policlinico Bari s.r.l.	(2)
317	GEREMIA GIULIANO	GLNGRM88S19H926W	19-NOV-88	0	31,00	Sanitaservice ASL BAT s.r.l.	Sanitaservice ASL BA s.r.l.	(1)(2)
318	ANTONELLA MINERVINI	MNRNLI65P44D643S	04-SET-65	0	31,00	Sanitaservice ASL BA s.r.l.	Sanitaservice AOU Policlinico Bari s.r.l.	(1)(2)
319	GIANLUCA MITROTTA	MTRGLC75P25B180D	25-SET-75	0	30,65	A S L B R	Sanitaservice ASL LE s.r.l.	
320	FELICE CASADIBARI	CSDFLC71A06A662X	06-GEN-71	3	30,00	Sanitaservice ASL BA s.r.l.	Sanitaservice AOU Policlinico Bari s.r.l.	(2)
321	DAVIDE CARACCIOLO	CRCDVD75B22E506A	22-FEB-75	2	30,00	Sanitaservice ASL LE s.r.l.	A S L B R	(1)(2)
322	SILVIA CARBONE	CRBSLV92H66A669M	26-GIU-92	1	30,00	Sanitaservice ASL BAT s.r.l.	Sanitaservice AOU Policlinico Bari s.r.l.	(1)(2)
323	MICHELE SCARAMUZZI	SCRMHL60M16A662H	16-AGO-60	2	29,50	Sanitaservice AOU Policlinico Bari s.r.l.	Sanitaservice ASL BA s.r.l.	
324	COSIMO GRAZIOSO	GRZCSM69M07B180U	07-AGO-69	1	29,50	A S L B R	Sanitaservice ASL LE s.r.l.	
325	ANGELO TASSILLO	TSSNGL70S09B180N	09-NOV-70	1	27,84	A S L B R	Sanitaservice ASL LE s.r.l.	
326	COSIMO RILLO	RLLC5M59E01B180M	01-MAG-59	2	26,00	A S L B R	Sanitaservice ASL LE s.r.l.	
327	FRANCESCO SGUERA	SGRFNC63H19A669W	19-GIU-63	1	26,00	Sanitaservice ASL BAT s.r.l.	Sanitaservice ASL BA s.r.l.	
328	SAVINA GIANNELLA	GNNVNB7D57A669A	17-APR-67	6	25,00	Sanitaservice ASL BAT s.r.l.		(1)(2)
329	FAUSTA BARI	BRAFST73S63A225P	23-NOV-73	5	25,00	Sanitaservice AOU Policlinico Bari s.r.l.	Sanitaservice ASL BA s.r.l.	(1)(2)
330	EUPREPIO VACCA	VCCPRP64M09D761J	09-AGO-64	5	25,00	A S L B R	Sanitaservice ASL LE s.r.l.	(2)
331	DONATO SALCITO	SLCDNT64L1Z112V	11-LUG-64	5	25,00	A S L F G		(1)(2)
332	FRANCESCO MERAFINA	MRFNC55B02A285U	02-FEB-55	5	25,00	Sanitaservice ASL BAT s.r.l.	Sanitaservice AOU Policlinico Bari s.r.l.	(1)
333	PIETRO SFORZA	SFRPTR51H19L220N	19-GIU-51	5	25,00	Sanitaservice AOU Policlinico Bari s.r.l.	Sanitaservice ASL BA s.r.l.	(2)
334	LUCIA LA TORRE	LTRLCU72S48E885J	08-NOV-72	4	25,00	Sanitaservice AOU Policlinico Bari s.r.l.	A S L F G	(1)(2)
335	DOMENICO SPINAZZOLA	SPNDNC65S21A669S	21-NOV-65	4	25,00	Sanitaservice ASL BAT s.r.l.	Sanitaservice ASL BA s.r.l.	(1)
336	FILOMENO ROMBALDI	RMBFMN73D25A662U	25-APR-73	3	25,00	Sanitaservice AOU Policlinico Bari s.r.l.	Sanitaservice ASL BA s.r.l.	(2)
337	ROBERTO VERNILE	VRNRRT73A22E155L	22-GEN-73	3	25,00	Sanitaservice AOU Policlinico Bari s.r.l.	Sanitaservice ASL BA s.r.l.	(1)(2)
338	RICCARDO CALIGNANO	CLGRRC69B22L484I	22-FEB-69	3	25,00	Sanitaservice ASL LE s.r.l.	A S L B R	(2)
339	LUIGIA VALENTE	VLNILGU68H59L109D	19-GIU-68	3	25,00	Sanitaservice ASL BA s.r.l.	Sanitaservice ASL BAT s.r.l.	(2)
340	LUIGI SANNICANDRO	SNNLUG68H14A893U	14-GIU-68	3	25,00	Sanitaservice AOU Policlinico Bari s.r.l.	Sanitaservice ASL BA s.r.l.	(2)
341	FELICE BERNOCCO	BRNFLC67B10A285U	10-FEB-67	3	25,00	Sanitaservice ASL BA s.r.l.	Sanitaservice ASL BAT s.r.l.	(1)(2)
342	VITO CAFAGNA	CFGVTT166P23H096D	23-SET-66	3	25,00	Sanitaservice ASL BA s.r.l.	Sanitaservice AOU Policlinico Bari s.r.l.	(1)
343	ROSARIA BARILE	BRLRSR63R45L109M	05-OTT-63	3	25,00	Sanitaservice ASL BA s.r.l.	Sanitaservice ASL BAT s.r.l.	(2)
344	LEONARDO BARTOLI	BRTLRD60H07A662Y	07-GIU-60	3	25,00	Sanitaservice AOU Policlinico Bari s.r.l.	Sanitaservice ASL BA s.r.l.	(2)

Posizione	CANDIDATO	Codice Fiscale	Data Nascita	Familiario	Valutazione	Ospitante 1	Ospitante 2	Annotazioni
345	MATTEO FIORE	FRIMTT85M18H926T	18-AGO-85	2	25,00	A S L F G	Sanitaservice ASL BAT s.r.l.	(1)(2)
346	MARIA DI BARI	DBRMRA75P41A285N	01-SET-75	2	25,00	Sanitaservice ASL BAT s.r.l.	Sanitaservice AOU Policlinico Bari s.r.l.	(2)
347	CARMELINDA MARULLO	MRLCML74L58D862W	18-LUG-74	2	25,00	Sanitaservice ASL LE s.r.l.	A S L B R	(1)(2)
348	OTTAVIA DE CANDIA	DCNTTV73P70F284L	30-SET-73	2	25,00	Sanitaservice ASL BA s.r.l.	Sanitaservice AOU Policlinico Bari s.r.l.	(1)(2)
349	FRANCESCO LEGA	LGEFNC69E161I19V	16-MAG-69	2	25,00	Sanitaservice ASL LE s.r.l.	A S L B R	(1)(2)
350	ANNA MARIA GIORDANO	GRDNMR65M71A893L	31-AGO-65	2	25,00	Sanitaservice AOU Policlinico Bari s.r.l.	Sanitaservice ASL BA s.r.l.	(2)
351	MICHELE COLONNA	CLNMHL59H01A225F	01-GIU-59	2	25,00	Sanitaservice ASL BA s.r.l.	Sanitaservice AOU Policlinico Bari s.r.l.	(2)
352	LEONZIO SGOBBA	SGBLNZ81M20L049W	20-AGO-81	1	25,00	A S L B R	Sanitaservice ASL LE s.r.l.	(1)(2)
353	MARILENA PATIERNO	PTRMLN76E50L219F	10-MAG-76	1	25,00	Sanitaservice AOU Policlinico Bari s.r.l.	Sanitaservice ASL BA s.r.l.	(1)(2)
354	ORAZIO VINDICE	VNDRZO71T05B180J	05-DIC-71	1	25,00	A S L B R	Sanitaservice ASL LE s.r.l.	(2)
355	COSIMO CAMASSA	CMSCSM67C17H632A	17-MAR-67	1	25,00	Sanitaservice ASL LE s.r.l.	A S L B R	(1)(2)
356	MARIA ZUCCARO	ZCCMRA60M64B180E	24-AGO-60	1	25,00	A S L B R	Sanitaservice ASL LE s.r.l.	(1)(2)
357	FRANCESCO NIGRO	NGRFNC60C10I396S	10-MAR-60	1	25,00	A S L B R	Sanitaservice ASL LE s.r.l.	(2)
358	GIUSEPPE RIZZO	RZZGPP57L25I800R	25-LUG-57	1	25,00	Sanitaservice ASL LE s.r.l.	A S L B R	(2)
359	MARIO CONTICELLI	CNTMRA90B16L245S	16-FEB-90	0	25,00	A S L F G		(2)
360	FULVIA SOLIBERTO	SLBFLV85H65F152Y	25-GIU-85	0	25,00	A S L B R	Sanitaservice ASL LE s.r.l.	(1)(2)
361	ERMINIA SCISCIA	SCSRMN81R45A669F	05-OTT-81	0	25,00	A S L B R	A S L F G	(1)(2)
362	GAETANO MARZOCCA	MRZGTN76T04A669X	04-DIC-76	0	25,00	Sanitaservice ASL BAT s.r.l.	Sanitaservice ASL BA s.r.l.	(2)
363	TIZIANA MINECCIA	MNCTZN75B61A662P	21-FEB-75	0	25,00	Sanitaservice AOU Policlinico Bari s.r.l.	Sanitaservice ASL BA s.r.l.	(2)
364	DANIELA PALMULLI	PLMDNL73S68A662T	28-NOV-73	0	25,00	Sanitaservice AOU Policlinico Bari s.r.l.	Sanitaservice ASL BA s.r.l.	(1)
365	VITO CALDARA	CLDV T173P24E223O	24-SET-73	0	25,00	Sanitaservice AOU Policlinico Bari s.r.l.	Sanitaservice ASL BA s.r.l.	(1)(2)
366	LUCIA PALENA	PLNL73P61H926O	21-SET-73	0	25,00	A S L F G	Sanitaservice ASL BAT s.r.l.	(2)
367	ANTONELLA GIOVANETTI	GVNNNL72S53A662N	13-NOV-72	0	25,00	Sanitaservice ASL BA s.r.l.	Sanitaservice ASL BAT s.r.l.	(2)
368	SERGIO DELLE CASTELLE	DLLSRG70P29B936H	29-SET-70	0	25,00	Sanitaservice ASL LE s.r.l.	A S L B R	(1)(2)
369	MARIA GRAZIA SASSO	SSSMGR69E56C424F	16-MAG-69	0	25,00	A S L B R	Sanitaservice AOU Policlinico Bari s.r.l.	(1)(2)
370	ROSA ELIA	LEIRSO67S54F284P	14-NOV-67	0	25,00	Sanitaservice AOU Policlinico Bari s.r.l.		(1)(2)
371	ROSA SASANELLI	SSNRSO67L50L571A	10-LUG-67	0	25,00	Sanitaservice AOU Policlinico Bari s.r.l.	Sanitaservice ASL BA s.r.l.	(2)
372	LUIGI DECEGLIE	DCGLGU66B27A669W	27-FEB-66	0	25,00	Sanitaservice ASL BAT s.r.l.	Sanitaservice ASL BA s.r.l.	(2)
373	ANNA MANZARI	MNZNNA63L55A662X	15-LUG-63	0	25,00	Sanitaservice AOU Policlinico Bari s.r.l.	Sanitaservice ASL BA s.r.l.	(2)

Posizione	CANDIDATO	Codice Fiscale	Data Nascita	Familiari	Valutazione	Ospitante 1	Ospitante 2	Annotazioni
374	ANTONIO DELLE CASTELLE	DLLNTN63L07F054R	07-LUG-63	0	25,00	Sanitaservice ASL LE s.r.l.		(1)
375	ANTONIA ACCOGLI	CCGNTN61S67L419Z	27-NOV-61	0	25,00	Sanitaservice ASL LE s.r.l.	A S L B R	(1)
376	MARIA SCIANCALEPORE	SCNMRA59D53F284S	13-APR-59	0	25,00	Sanitaservice ASL BA s.r.l.	Sanitaservice AOI Policlinico Bari s.r.l.	(2)
377	GIUSEPPE DE LUCA	DLCGPP57H08B180J	08-GIU-57	0	25,00	A S L B R	Sanitaservice ASL LE s.r.l.	(2)
378	GRAZIA SCOGNAMILLO	SCGGRZ56L47B180S	07-LUG-56	0	25,00	Sanitaservice AOI Policlinico Bari s.r.l.	Sanitaservice ASL BA s.r.l.	(1)(2)
379	GIUSEPPE CARBONARA	CRBGPP56B26A892L	26-FEB-56	0	25,00	Sanitaservice AOI Policlinico Bari s.r.l.	Sanitaservice ASL BA s.r.l.	(2)
380	DOMENICO MINERVINI	MNRDNC56B14B584U	14-FEB-56	0	25,00	Sanitaservice ASL BA s.r.l.	Sanitaservice AOI Policlinico Bari s.r.l.	(1)(2)

(1) Curriculum non valutato in quanto non firmato

(2) Curriculum non valutato in quanto privo di autocertificazione ai sensi del DPR 445/2000

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO PROGRAMMAZIONE ASSISTENZA OSPEDALIERA E SPECIALISTICA E ACCREDITAMENTO 22 settembre 2015, n. 257

Autorizzazione regionale propedeutica al trasferimento definitivo, ai fini del mantenimento dell'accreditamento, del Centro di Emodialisi gestito dalla "Tourist Haemodialysis s.r.l.", dal Comune di Otranto (LE) al Comune di Maglie (LE), ai sensi dell'art. 28 bis, commi 2, 3 e 4 della L.R. n. 8/2004 e s.m.i.

Il giorno 22/09/2015

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

Visti gli articoli 4 e 5 della L.R. n. 7/97;

Vista la Deliberazione G.R. n. 3261 del 28/07/98;

Visti gli artt. 4 e 16 del D. Lgs. 165/01;

Visto l'art. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;

Visto l'art. 18 del D. Lgs. 196/03 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai Principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;

Vista la deliberazione di Giunta Regionale n. 1426 del 04/10/2005;

Visto il Decreto del Presidente della Giunta Regionale 22 febbraio 2008 n. 161;

Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1444 del 30 luglio 2008;

Vista la Determinazione del Direttore di Area n. 3 del 09 settembre 2009 - Istituzione degli Uffici afferenti ai Servizi dell'Area di coordinamento Politiche per la Promozione della Salute, delle Persone e delle Pari Opportunità;

Vista la Determinazione n. 292 del 20 ottobre 2009 - Atto di assegnazione del personale agli Uffici del Servizio PGS;

Vista la Determinazione del Direttore dell'Area Organizzazione e Riforma dell'Amministrazione n. 47 del 25/10/2012, come rettificata dalla Determinazione n. 49 del 30/10/2012, di conferimento dell'incarico di Direzione dell'Ufficio Accreditamenti;

Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 2271 del 31/10/2014 avente a oggetto "*Organizzazione Servizi dell'Area Politiche per la promozione della salute delle persone e delle pari opportunità - modifica e integrazione della Deliberazione di Giunta Regionale n. 1112/2011 e s.m.i.*";

Visto il Decreto del Presidente della Giunta Regionale 12 novembre 2014 n. 743, ad oggetto "*Organizzazione Servizi dell'Area Politiche per la promozione della salute delle persone e delle pari opportunità*", pubblicato sul BURP n. 161 del 20/11/2014;

Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 935 del 12/05/2015 avente ad oggetto: "*Art. 15 comma 2 del D.P.G.R. 22 febbraio 2008, n. 161 - Conferimento incarico di direzione di Servizi incardinati nell'Area Politiche per la promozione della salute, delle persone e delle pari opportunità.*"

In Bari presso la sede del Servizio Programmazione Assistenza Ospedaliera e Specialistica e Accreditamento, sulla base dell'istruttoria espletata dall'istruttore e confermata dal Dirigente dell'Ufficio Accreditamenti, riceve la seguente relazione.

L'art. 28 bis (*Trasferimento definitivo delle strutture accreditate*) della L.R. n. 8/2004, introdotto dall'art. 3, comma 1 della L.R. n. 14 del 17/06/2013, dispone che:

"1. L'accreditamento si intende conferito esclusivamente al soggetto e per le sede della struttura così come risulta dall'atto che lo concede.

2. Il trasferimento definitivo della sede di strutture sanitarie e socio-sanitarie già accreditate è autorizzato, ai fini del mantenimento dell'accreditamento nella nuova sede, nel termine di centotanta giorni dalla data di presentazione di apposita istanza, dal dirigente del Servizio regionale competente, nell'ambito del distretto di appartenenza o

distretto contiguo della stessa Azienda Sanitaria Locale, nei casi di sopravvenuta impossibilità dello svolgimento dell'attività non addebitabile a colpa del soggetto gestore.

3. *Nei casi di cui al comma 2, il trasferimento definitivo della sede in altro comune o distretto socio-sanitario è autorizzato, anche con riferimento alla localizzazione territoriale delle strutture sanitarie e socio-sanitarie della medesima tipologia esistenti nel distretto socio sanitario o nel Comune di destinazione ed in quello di provenienza, sentito il Direttore generale della ASL interessata, che si pronuncia entro e non oltre il termine di trenta giorni dalla data della richiesta. Tale verifica è effettuata ai sensi dell'articolo 8 ter del decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 502 (Riordino della disciplina in materia sanitaria, a norma dell'articolo 1 della legge 23 ottobre 1992, n. 421) e successive modificazioni, e sostituisce la verifica di compatibilità prevista dagli articoli 7 e 24, rispettivamente, ai fini dell'autorizzazione alla realizzazione per trasferimento e del mantenimento dell'accreditamento.*

4. *L'autorizzazione di cui ai commi 2 e 3 costituisce titolo necessario e legittimante alla richiesta di autorizzazione alla realizzazione per trasferimento ai sensi del combinato disposto di cui al punto 3.3 della lett. a) del comma 1 dell'articolo 5 e all'articolo 7, nonché all'autorizzazione all'esercizio per trasferimento di cui all'articolo 8.*

5. *La verifica dei requisiti minimi e ulteriori previsti dal regolamento regionale 13 gennaio 2005, n. 3 (Requisiti per autorizzazione ed accreditamento delle strutture sanitarie), presso la nuova sede, ai fini del rilascio dell'autorizzazione all'esercizio per trasferimento e del mantenimento dell'accreditamento, è eseguita in modo congiunto dal Dipartimento di prevenzione individuato, ai sensi del comma 2 dell'articolo 29, su richiesta dell'Autorità competente al rilascio dell'autorizzazione all'esercizio per trasferimento”;*

6. *Nei casi in cui, ai sensi del comma 4 dell'articolo 8, competente al rilascio dell'autorizzazione all'esercizio sia il Comune, questa è rilasciata nel termine di trenta giorni e nel medesimo termine trasmessa alla Regione che, nel termine di trenta giorni dalla data di ricevimento, adotta l'atto amministrativo di mantenimento dell'accreditamento nella nuova sede.”.*

Con istanza ad oggetto *”Richiesta autorizzazione a trasferimento di sede nella città di Maglie della Tourist Haemodialysis s.r.l. di Otranto ai sensi L. R.le n. 14/2013 art. 3 c. 2-3.”*, trasmessa a mezzo PEC all'Ufficio Accreditamenti in data 8 Aprile 2014 ed indirizzata anche al Direttore Generale, al Direttore Sanitario ed al Dirigente Ufficio Gestione Rapporti Convenzionali dell'ASL LE, il Dott. Raffaele De Santis, in qualità di legale rappresentante della *”Tourist Haemodialysis s.r.l.”* di Otranto (LE), ha rappresentato quanto segue:

”Con la presente, richiediamo alle SS.LL., ai sensi dell'art. 3, commi 2 e 3, della L. R.le n. 14/2013, di modifica della L. R.le n. 8/2004, il trasferimento definitivo di questa struttura sanitaria nella città di Maglie.

Alla formulazione di tale richiesta autorizzativa siamo costretti, nostro malgrado, per un duplice ordine di ragioni, ambedue nel complesso integranti il presupposto di legge previsto dall'art. 3 c.2 e 3 della L.R.le n. 14/2013, ossia di “sopravvenuta impossibilità dello svolgimento dell'attività non addebitabile a colpa del soggetto gestore”, per la quale può essere autorizzato il trasferimento in altro comune del circondario.

Il primo ordine di ragioni è dato dalla incontrovertibile circostanza dell'intimazione di sfratto, di cui alla nota raccomandata del 01/03/2014 (...) “per necessità dei proprietari” ex art. 3, comma 1, lett. d), della legge 431/1998, pervenuto dalla THEMA Servizi s.r.l. con sede in Otranto, proprietaria dei locali di Via Rocamatura n. 56, nei quali è, appunto, attualmente allocato il Centro Dialisi in oggetto.

(...)

Il secondo ordine di ragioni, sempre riguardo alla “sopravvenuta impossibilità dello svolgimento dell'attività non addebitabile a colpa del soggetto gestore”, discende dall'altrettanto incontrovertibile circostanza che, a seguito della L. R.le n. 4/2010 e delle relative circolari dell'Assessorato alla Salute della Regione Puglia (n. AOO151/9898 del 19/09/2012 e n. AOO151/12624 del 26/11/2012) e dell'Azienda USL di Lecce (n. 4213/Conv del 04/12/2012), l'auspicato trasferimento a Maglie dei posti rene in dotazione alla Tourist Haemodialysis consentirebbe di rispondere all'intervenuto mutamento del bacino di utenza dei pazienti emodializzati afferenti a questa struttura, con conseguente superamento delle oggettive difficoltà logistiche degli stessi.

Ciò, ossia il trasferimento a Maglie, consentirebbe, infatti, di assolvere all'esigenza di creare condizioni di migliore e più facile accessibilità al servizio, in considerazione sia della centralità geografica di Maglie nell'ambito della provincia di Lecce, sia anche della confluenza di una importante viabilità a scorrimento veloce.

Si ribadisce, pertanto, così come previsto dai commi 2 e 3 del citato art. 3 della L.R. 14/2013, richiesta di autorizzazione al trasferimento della sede della Tourist Haemodialysis, nell'ambito del Distretto socio sanitario di Maglie, dalla città di Otranto a quella di Maglie, tenendo chiaramente conto dei tempi necessari alla realizzazione effettiva degli interventi connessi al trasferimento stesso, se autorizzato. (...)

Con riferimento alla sopra riportata istanza di trasferimento del legale rappresentante della Tourist Haemodialysis s.r.l., con nota prot. n. 2014/0071467 del 02/05/2014 trasmessa all'Assessorato al welfare della Regione Puglia e, p.c., alla "Tourist Haemodialysis s.r.l.", il Direttore Generale ed il Dirigente dell'Ufficio U.O.G.R.C. dell'ASL LE hanno comunicato quanto segue:

"(...) Tenuto conto di quanto stabilito dalla L.R. n. 14 del 17 Giugno 2013, in B.U.R.P. n. 85 del 21/06/2013, la quale, all'art. 3 ha espressamente previsto che il trasferimento definitivo di una struttura sanitaria nell'ambito del Distretto di appartenenza o Distretto contiguo avvenga per sopravvenuta impossibilità dello svolgimento dell'attività non addebitabile a colpa del soggetto gestore;

considerato che la motivazione addotta dalla Struttura, la cui documentazione è acquisita in atti, rientra tra le motivazioni oggettive che la citata norma pone, quale requisito preliminare, per l'eventuale trasferimento di sede;

tenuto conto, inoltre, che il Comune di Maglie è sicuramente più centrale dal punto di vista geografico, nell'ambito della Provincia di Lecce, rispetto a Otranto e ciò consentirebbe di assolvere all'esigenza di ottenere per gli utenti condizioni di migliore e più facile accessibilità al servizio, anche in ragione della confluenza di una importante viabilità a scorrimento veloce;

si esprime parere favorevole all'istanza di trasferimento in parola."

Successivamente, con nota del 24/06/2014 il legale rappresentante della "Tourist Haemodialysis s.r.l." ha trasmesso all'Area Politiche per la promozione della salute, delle persone e delle pari opportunità della Regione Puglia, tra l'altro:

- la comunicazione "di alcuni pazienti (n. 33, n.d.r.) sottoposti a trattamento emodialitico presso il nostro Centro Dialisi", ad oggetto "Istanza per accoglimento richiesta della Tourist Haemodialysis di Otranto di trasferimento del Centro Dialisi da Otranto a Maglie.", indirizzata, tra gli altri, al Direttore dell'Area Politiche per la promozione della salute, delle persone e delle pari opportunità della Regione Puglia, con elenco nominativo sottoscritto dai predetti pazienti e l'indicazione, per ciascuno di essi, del Comune di residenza e della distanza da questo ad Otranto, di seguito riportata:

"Noi sottoscritti pazienti emodializzati in trattamento dialitico presso il centro Dialisi della Tourist Haemodialysis di Otranto (Lecce), pienamente soddisfatti per l'assistenza medico-infermieristica ricevuta e per il rapporto intrattenuto sul piano umano e personale con tutti gli operatori del centro, siamo venuti a conoscenza che alcuni mesi or sono la stessa Tourist Haemodialysis ha richiesto alle SS.VV. ill.me il trasferimento dell'attività nel Comune di Maglie al fine di ridurre i disagi a noi derivanti dalla distanza per raggiungere il luogo di cura. Chiaramente questa richiesta è stata da noi accolta con immenso piacere, dal momento che la necessità di un avvicinamento alla nostra residenza è da noi avvertita, essendo purtroppo costretti a percorrere parecchi km. per raggiungere il Centro Dialisi di Otranto.

Abbiamo altresì appreso che anche l'ASL di Lecce ha dato parere favorevole al trasferimento a Maglie, specificando che in tal modo si "consentirebbe di assolvere all'esigenza di ottenere per gli utenti condizioni di migliore e più facile accessibilità al servizio..."

Tutto ciò premesso, proponiamo istanza affinché la richiesta della Tourist Haemodialysis di trasferire nel Comune di Maglie la sua attività sia accolta al più presto possibile, in tal modo riducendosi i nostri disagi.

E la città di Maglie ben risponde a questi requisiti, in quanto consentirebbe in media un risparmio di circa 19 km a tratta per quei pazienti, fra di noi, che risiedono nei comuni più lontani da Otranto.

Speriamo pertanto in una sollecita decisione delle SS.VV., che ci dia serenità nell'affrontare con maggiore determinazione la nostra malattia la quale purtroppo ci seguirà per tutto il corso della nostra vita. (...)“;

- copia dell'”Intimazione di sfratto per necessità della sede legale Thema Immobiliare Vacanze s.r.l.”, datata 01/03/2014.

In riscontro alla predetta richiesta di trasferimento di sede nella città di Maglie, con nota prot. n. AOO_081/0002431/APS1 del 09/07/2014 il Servizio Accreditamento e Programmazione Sanitaria (APS) ha precisato, tra l'altro, che *“l'eventuale rilascio dell'autorizzazione al trasferimento, da parte di questo Servizio, deve essere preceduta - ai fini della possibilità del mantenimento dell'accreditamento nella nuova sede - dalla verifica positiva del possesso dei requisiti presso la sede attuale, che attualmente è in corso da parte del Dipartimento di Prevenzione dell'ASL BA, e dall'eventuale rilascio del provvedimento di accreditamento istituzionale per la struttura di Otranto”* ed ha richiesto *“copia del contratto in corso con la “Thema Immobiliare Vacanze s.r.l.”, proprietaria dell'immobile, da cui evincere la data di registrazione dello stesso e la sua scadenza.”*.

Con nota del 03/11/2014, trasmessa al Servizio APS, il legale Rappresentante della “Tourist Haemodialysis s.r.l.” ha, tra l'altro, trasmesso copia del contratto di locazione commerciale stipulato tra la “Thema Immobiliare Vacanze s.r.l.” di Otranto e la “Tourist Haemodialysis s.r.l.” di Otranto, registrato all'Ufficio Territoriale dell' Agenzia delle Entrate di Maglie (LE) in data 03/06/2014 e scadenza al 31/12/2015.

In riscontro alla nota prot. AOO_081/1796 del 15/05/2014 con cui il Servizio APS aveva invitato il Dipartimento di Prevenzione dell'ASL BA a verificare l'avvenuta rimozione delle rilevate carenze dei requisiti organizzativi, con nota prot. 229366/UOR 09 - Direz. del 17/12/2014 il Direttore del Dipartimento di Prevenzione dell'ASL BA ha comunicato a questo Servizio che *“(…) Per quanto sopra comunicato, si ritengono rimosse tutte le carenze evidenziate nella nota Regionale di riferimento.”*.

Pertanto, con determinazione dirigenziale n. 250 del 07/09/2015 questo Servizio ha provveduto ad

aggiornare l'autorizzazione all'esercizio, ai sensi dell'art. 8, comma 3 e dell'art. 11, comma 2 della L.R. n. 8/2004 e s.m.i., ed a conferire l'accreditamento istituzionale, ai sensi dell'art. 7, commi 1 e 2 della L.R. n. 4/2010 e s.m.i., al Centro di Emodialisi con dotazione di n. 14 posti rene sito in Otranto (LE) alla Via Rocamatura n. 56, gestito dalla “Tourist Haemodialysis s.r.l.”.

Posto quanto sopra;

considerato:

- che il Direttore Generale della ASL LE ha espresso motivato parere favorevole al trasferimento definitivo della struttura, precisando altresì che il Comune di Maglie è sicuramente più centrale dal punto di vista geografico, nell'ambito della Provincia di Lecce, rispetto a Otranto e ciò consentirebbe di assolvere all'esigenza di ottenere per gli utenti condizioni di migliore e più facile accessibilità al servizio, anche in ragione della confluenza di una importante viabilità a scorrimento veloce;
- che la disdetta del contratto di locazione, da parte del locatore, integra la fattispecie prevista dall'art. 28 bis in ordine alla sopravvenuta impossibilità dello svolgimento dell'attività non addebitabile a colpa del soggetto gestore;
- che, peraltro, l'art. 23 della L.R. n. 8/2004 e s.m.i. prevede che i requisiti ulteriori di qualificazione per l'accreditamento devono risultare, tra l'altro, *“orientati a promuovere l'appropriatezza, l'accessibilità, l'efficacia, l'efficienza delle attività e delle prestazioni in coerenza con il LEA”*;

si propone di rilasciare, ai sensi dei commi 2, 3 e 4 dell'art. 28 bis della L.R. n. 8/2004 e s.m.i., l'autorizzazione propedeutica al trasferimento definitivo del Centro di Emodialisi gestito dalla “Tourist Haemodialysis s.r.l.”, dal Comune di Otranto (LE) a quello di Maglie (LE), con la precisazione che:

- ai sensi del su citato comma 4 dell'art. 28 bis, la presente autorizzazione costituisce titolo necessario e legittimante alla richiesta di autorizzazione alla realizzazione per trasferimento ai sensi del combinato disposto di cui al punto 3.3 della lett.a) del comma 1 dell'articolo 5 ed all'articolo 7, nonché all'autorizzazione all'esercizio per trasferimento di cui all'articolo 8;

- ai sensi del comma 5 dell'art. 28 bis, la verifica dei requisiti minimi e ulteriori previsti dal Regolamento Regionale n. 3/2005 e s.m.i., ai fini del rilascio dell'autorizzazione all'esercizio per trasferimento e del mantenimento dell'accreditamento presso la nuova sede, è eseguita in modo congiunto dal Dipartimento di Prevenzione individuato ai sensi del comma 2 dell'art. 29, su richiesta della Regione, competente nel caso di specie al rilascio dell'autorizzazione all'esercizio per trasferimento;
- ai sensi del comma 6 dell'art. 28 bis, il rilascio dell'autorizzazione all'esercizio per trasferimento e il mantenimento dell'accreditamento nella nuova sede sono disposti con unico atto nel termine di sessanta giorni dalla data di ricevimento dell'esito positivo della verifica di cui al comma 5.

Verifica ai sensi del D. Lgs. 196/03

Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.Lgs. 196/03 in materia di protezione dei dati personali.

ADEMPIMENTI DI CUI ALLA L.R. 28/01 e successive modificazioni ed integrazioni.

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo o quantitativo di entrata o di spesa né a carico del Bilancio della Regione né a carico degli Enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione e che è escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale.

Il Dirigente dell'Ufficio Accreditamenti
Mauro Nicastro

**IL DIRIGENTE RESPONSABILE
DEL SERVIZIO PROGRAMMAZIONE
ASSISTENZA OSPEDALIERA E SPECIALISTICA
E ACCREDITAMENTO**

sulla base delle risultanze istruttorie innanzi illustrate, che qui si intendono integralmente riportate;

viste le sottoscrizioni poste in calce al presente provvedimento dall'Istruttore e dal Dirigente dell'Ufficio Accreditamenti;

D E T E R M I N A

- di rilasciare, ai sensi dei commi 2, 3 e 4 dell'art. 28 bis della L.R. n. 8/2004 e s.m.i., l'autorizzazione propedeutica al trasferimento definitivo del Centro di Emodialisi gestito dalla "Tourist Haemodialysis s.r.l.", dal Comune di Otranto (LE) a quello di Maglie (LE), con la precisazione che:
 - ai sensi del su citato comma 4 dell'art. 28 bis, la presente autorizzazione costituisce titolo necessario e legittimante alla richiesta di autorizzazione alla realizzazione per trasferimento ai sensi del combinato disposto di cui al punto 3.3 della lett.a) del comma 1 dell'articolo 5 ed all'articolo 7, nonché all'autorizzazione all'esercizio per trasferimento di cui all'articolo 8;
 - ai sensi del comma 5 dell'art. 28 bis, la verifica dei requisiti minimi e ulteriori previsti dal Regolamento Regionale n. 3/2005 e s.m.i., ai fini del rilascio dell'autorizzazione all'esercizio per trasferimento e del mantenimento dell'accreditamento presso la nuova sede, è eseguita in modo congiunto dal Dipartimento di Prevenzione individuato ai sensi del comma 2 dell'art. 29, su richiesta della Regione, competente nel caso di specie al rilascio dell'autorizzazione all'esercizio per trasferimento;
 - ai sensi del comma 6 dell'art. 28 bis, il rilascio dell'autorizzazione all'esercizio per trasferimento e il mantenimento dell'accreditamento nella nuova sede sono disposti con unico atto nel termine di sessanta giorni dalla data di ricevimento dell'esito positivo della verifica di cui al comma 5;
- di notificare il presente provvedimento:
 - al Legale Rappresentante della "Tourist Haemodialysis s.r.l.", con sede in Otranto (LE) alla Via Rocamatura n. 56;
 - al Direttore Generale dell'ASL LE;
 - al Sindaco del Comune di Maglie (LE);
 - al Sindaco del Comune di Otranto (LE).

Il presente provvedimento:

a) sarà pubblicato all'Albo del Servizio Programmazione Assistenza Ospedaliera e Specialistica e Accreditamento/all'Albo Telematico (*ove disponibile*);

b) sarà trasmesso in copia conforme all'originale alla Segreteria della Giunta Regionale;

c) sarà trasmesso al Servizio Comunicazione Istituzionale della Regione Puglia per gli adempimenti di cui all'art. 23 del D. Lgs. n. 33/2013;

d) sarà disponibile nel sito ufficiale della Regione Puglia (*ove disponibile l'albo telematico*);

e) il presente atto, composto da n. 9 facciate, è adottato in originale;

f) viene redatto in forma integrale.

Il Dirigente del Servizio
Giovanni Campobasso

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO PROGRAMMAZIONE SOCIALE E INTEGRAZIONE SOCIO-SANITARIA 24 settembre 2015, n. 449

DGR n. 629 del 30.03.2015 - "APQ Benessere e Salute, indirizzi attuativi per la realizzazione di interventi socioeducativi e sociosanitari di Enti pubblici". Dichiarazione di coerenza con obiettivi, tipologie di azioni e criteri di selezione di cui all'OT IX del POR Puglia 2014-2020, per la parte a valere su fondi FESR. Approvazione modifiche all'Avviso n. 1/2015 approvato con A.D. n. 367 del 6 agosto 2015.

Il giorno 24 settembre 2015, in Bari, nella sede del Servizio Programmazione Sociale ed Integrazione Sociosanitaria dell'Assessorato al Welfare

LA DIRIGENTE DEL SERVIZIO

Visti gli articoli 4 e 5 della L.R. n. 7/1997;

Vista la Deliberazione G.R. n. 3261 del 28/7/1998;

Visti gli artt. 4 e 16 del D. Lgs. 165/2001;

Visto l'art. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;

Visto l'art. 18 del D. Lgs 196/03 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai Principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;

Visto richiamata la deliberazione di Giunta Regionale n. 1351 del 28/07/2008 con la quale sono stati individuati i Servizi relativi alle Aree di Coordinamento e, nella fattispecie, per l'Area di coordinamento POLITICHE PER LA PROMOZIONE DELLA SALUTE, DELLE PERSONE E DELLE PARI OPPORTUNITA', tra cui il SERVIZIO Programmazione sociale e integrazione sociosanitaria;

Richiamata la Del. G.R. n. 2909 del 27 dicembre 2012 con la quale si assegna l'incarico triennale di dirigente del Servizio Programmazione Sociale e Integrazione Sociosanitaria alla dr.ssa Anna Maria Candela;

Richiamato l'Atto Dirigenziale n. 39 del 26 febbraio 2014 di organizzazione del Servizio Programmazione Sociale e Integrazione Sociosanitaria;

Richiamata la Del. G.R. n. che per l'Accordo di Programma rafforzato (di seguito APQ) "Benessere e Salute", sottoscritto a Roma in data 13 marzo 2014, è stato individuato quale RUA - Responsabile Unico per l'Attuazione - la dirigente pro tempore del Servizio Programmazione Sociale e Integrazione Sociosanitaria, dr.ssa Anna Maria Candela;

Sulla base dell'istruttoria espletata dal funzionario istruttore, responsabile del procedimento amministrativo, dalla quale emerge quanto segue

PREMESSO CHE:

- la **Del. CIPE n. 92 del 3 agosto 2012** ha programmato le risorse residue del FSC 2000-2006 e 2007-2013 relative alla Regione Puglia per un importo complessivo pari a 1.334,9 milioni di euro di cui 1.254,5 Meuro a valere sul FSC 2007-2013 e 80,4 Meuro a valere sulle economie del FSC 2000-2006 per il finanziamento di interventi prioritari nei set-

tori strategici regionali della promozione di impresa, sanità, riqualificazione urbana, sostegno alle scuole e Università;

- la **Del. G. R. n. 2787 del 14 dicembre 2012** ha, tra l'altro, disposto che gli interventi di cui alle Delibere CIPE n. 62/2011, n. 78/2011, n. 60/2012, n. 87/2012, n. 92/2012 nelle ipotesi nelle quali i soggetti attuatori non siano costituiti da concessionari di pubblici servizi di rilevanza nazionale, saranno attuati, ai sensi della Delibera CIPE 41/2012 (punto 3.1) mediante la stipula di specifici APQ rafforzati;
- l'Accordo di Programma rafforzato (di seguito APQ) "Benessere e Salute" è stato sottoscritto a Roma in data 13 marzo 2014 e per il quale è stata individuata quale RUA - Responsabile Unico per l'Attuazione la dirigente pro tempore del Servizio Programmazione Sociale e Integrazione Sociosanitaria, dr.ssa Anna Maria Candela;
- il Sistema di Gestione e Controllo (SIGECO) di cui alla Scheda 1.d dell'Accordo di Programma Quadro "Benessere e Salute", di cui costituisce parte integrante e sostanziale, nonché le modalità di monitoraggio in itinere ed ex post richiamati;
- l'A.D. n. 56 del 12.02.2015 con cui la dirigente del Servizio Programmazione Sociale e Integrazione Sociosanitaria, in qualità di RUA dell'APQ "Benessere e Salute" ha approvato le "Linee guida per la rendicontazione dei Progetti di infrastrutturazione sociale e sociosanitaria di cui all'APQ "Benessere e Salute", così come riportate nell'Allegato A allo stesso provvedimento, per farne parte integrante e sostanziale, dedicate all'esclusivo utilizzo da parte dei soggetti beneficiari di natura pubblica;
- la **Del. G.R. n. 629 del 30 marzo 2015** ha approvato "Indirizzi attuativi per la realizzazione di interventi socioeducativi e sociosanitari di Enti pubblici. Requisiti di accesso e criteri di selezione delle proposte progettuali di interventi infrastrutturali a titolarità pubblica";
- con **A.D. n. 367 del 6 agosto 2015**, pubblicato sul BURP n. 118 del 27 agosto 2015 della dirigente, il Servizio Programmazione Sociale e Integrazione sociosanitaria ha provveduto ad approvare l'Avviso n. 1/2015 per l'avvio delle procedure di selezione e di ammissione a finanziamento di proposte progettuali per la realizzazione di strutture e servizi sociali, socio educativi e sociosanitari a titolarità pubblica, al fine di consentire ai Soggetti

pubblici che saranno individuati come beneficiari la assunzione delle obbligazioni giuridicamente vincolanti nei tempi richiesti complessivamente dalla Del. CIPE n. 79/2012, dalla Del. CIPE n. 92/2012 e dai relativi indirizzi attuativi espressi dal CIPE

CONSIDERATO CHE:

1. con decisione della Commissione Europea C(2015) 5854 del 13 agosto 2015 è stato approvato il POR Puglia 2014-2020 finanziato con risorse FESR e FSE;

2. nell'ambito del POR Puglia 2014-2020 è previsto l'Obiettivo Tematico IX "Inclusione sociale e contrasto alle povertà" per consolidare e potenziare la rete dei servizi per la qualità della vita, il contrasto delle povertà e l'accessibilità dei servizi per la popolazione pugliese;

3. nell'Ambito dell'OT IX, tra le altre Azioni, sono previste le seguenti:

- A) l'Azione 9.10 "Interventi di riqualificazione dei servizi e delle infrastrutture sociali e socio-educative"
- B) l'Azione 9.11 "Finanziamento di piani di investimento pubblici e di specifici aiuti a sostegno degli investimenti di soggetti privati e del privato sociale, per realizzare nuove infrastrutture e riqualificare quelle esistenti, per anziani e persone con limitata autonomia"

che per obiettivi, tipologie di operazioni, criteri di selezione delle operazioni, tipologie di contributi pubblici e regimi di aiuto concedibili ai beneficiari pubblici e ai beneficiari privati sono coerenti con l'intero impianto normativo offerto dal quadro dei Regolamenti Comunitari per il periodo 2014-2020;

4. gli interventi finanziabili per effetto dell'Avviso n.1/2015 approvato con A.D. n. 367 del 06.08.2015 appaiono, per obiettivi, tipologie di beneficiari, criteri di selezione delle operazioni e forme di aiuto concedibili ai beneficiari pubblici, a seguito di dettagliata istruttoria del Servizio Programmazione Sociale e Integrazione Sociosanitaria, del tutto coerenti e compatibili con l'impianto delle Azioni 9.10 e 9.11 dell'OT IX del POR Puglia 2014-2020;

5. in data 9 settembre 2015 l'Autorità di Gestione del POR Puglia 2014-2020 ha promosso una riunione di confronto tra Regione e tavolo del partenariato economico e sociale del POR Puglia 2014-2020 per una illustrazione dettagliata dell'Avviso n.

1/2015, finalizzata a verificare la piena compatibilità di detto Avviso con i fabbisogni regionali in materia di infrastrutturazione sociosanitaria e socioeducativa a titolarità pubblica e l'opportunità della dichiarazione di coerenza tra l'Avviso n. 1/2015 e gli obiettivi delle Azioni 9.10 e 9.11 quale step propedeutico ai provvedimenti necessari per incrementare la dotazione finanziaria dell'Avviso n.1/2015 per la selezione delle operazioni finanziabili ovvero per individuare nell'Avviso n. 1/2015 il primo degli strumenti attuativi e la prima delle procedure di selezione delle operazioni a valere sulle risorse FESR dell'OT IX del POR Puglia 2014-2020, a condizione che lo stesso Avviso puntualizzi alcuni punti specifici funzionali

- a) alla piena ammissibilità alla spesa delle nuove operazioni selezionate;
- b) al conseguimento di tempi di spesa per le operazioni ammesse coerenti con i cronoprogrammi complessivi per annualità già approvati dalla Commissione Europea per il POR Puglia;

6. a seguito della pubblicazione sul BURP del suddetto Avviso pubblico n.1/2015 e in corso di svolgimento delle azioni divulgative e informative per una piena accessibilità delle opportunità offerte dall'Avviso presso tutti gli enti locali e soggetti pubblici pugliesi, sono emerse alcune questioni che richiedono di formalizzare chiarimenti e specificazioni puntuali nell'Avviso a beneficio di tutti i fruitori degli strumenti che consentono la formalizzazione delle domande di ammissione a finanziamento.

Tanto premesso e considerato, confermando i contenuti degli Allegati all'A.D. n. 367/2015 - l'Avviso Pubblico, gli Allegati da 1 a 8 dell'Avviso recanti i format per la presentazione delle domande di ammissione a finanziamento - nonché la procedura aperta o "a sportello" già illustrata nel suddetto Avviso n. 1/2015, si rende necessario apportare le seguenti modifiche e integrazioni al testo dell'Allegato A all'A.D. n. 367/2015 (Avviso n. 1/2015) al solo scopo di accrescere il *favor participationis* per i soggetti proponenti pubblici potenzialmente interessati e di confermare l'ammissione a coerenza dello stesso Avviso con le caratteristiche delle Azioni 9.10 e 9.11 dell'OT IX del POR Puglia 2014-2020:

1) all'art. 2 il comma 4 è così sostituito: "4. In considerazione della coerenza delle operazioni di cui al presente avviso con quelle ammissibili a finanzia-

mento a valere sulle risorse FESR delle Azioni 9.10 e 9.11 del POR Puglia 2014-2020, OT IX, la dotazione finanziaria del presente Avviso sarà integrata, con appositi provvedimenti, da risorse aggiuntive derivanti dalla dotazione finanziaria delle Azioni sopra citate".

2) all'art. 6 comma 1, il terzo punto elenco è così sostituito: "i suoli e gli immobili interessati dagli interventi devono essere di totale proprietà pubblica e/o nella piena disponibilità d'uso dell'Ente Locale o Azienda pubblica proponente; in ogni caso il titolo di proprietà/godimento deve essere formalmente valido (es: contratto di locazione, atto formale di concessione in comodato d'uso, preliminare di acquisto e/o di locazione regolarmente registrato, ...)".

3) all'art. 8 il comma 1 è così sostituito: "1. Le spese ammissibili sono quelle relative agli attivi materiali e immateriali, connessi alle attività preliminari alla attivazione del cantiere dell'intervento, purchè avviati successivamente al 1° gennaio 2015, e comunque a condizione che i relativi pagamenti siano successivi alla ammissione a finanziamento e all'attribuzione del CUP".

4) all'art. 9 il comma 1 è così sostituito: "Il Servizio Programmazione Sociale e Integrazione Sociosanitaria procederà alla istruttoria e alla ammissione a finanziamento delle domande e dei Piani di Investimento d'Ambito con le relative proposte progettuali seguendo rigorosamente l'ordine temporale di trasmissione delle istanze di ammissione a finanziamento complete di tutta la documentazione richiesta dal presente Avviso, come specificato al successivo art. 10 del presente Avviso".

5) All'art. 10 il comma 1 è così sostituito: "1. A partire dalle ore 12,00 del 28 settembre 2015, possono essere trasmesse dai Comuni Capofila degli Ambiti territoriali e dagli altri enti pubblici richiedenti, le domande di concessione dell'agevolazione per il Piano di Investimenti/proposta progettuale con la allegata documentazione tecnica e amministrativa mediante le seguenti modalità, elencate in successione temporale:

- a) procedura di verifica della posta elettronica certificata (pec) del soggetto proponente, funzionale alla creazione del codice pratica per l'inserimento della domanda on line;
- b) compilazione - a cura del Comune Capofila dell'Ambito territoriale, ovvero del soggetto pub-

blico proponente, se diverso dai Comuni - e invio telematico della domanda di finanziamento avvalendosi del sistema informatico/telematico che sarà reso disponibile sul sito Internet <http://bandi.pugliasociale.regione.puglia.it>, compilando l'Allegato 1 della domanda di finanziamento, da firmare e allegare al plico cartaceo complessivo;

- c) acquisizione della ricevuta di invio della domanda, in uno con l'Allegato 1 - Domanda di finanziamento generati dal sistema informatico;*
- d) trasmissione - a cura del Comune Capofila dell'Ambito territoriale, ovvero del soggetto pubblico proponente, se diverso dai Comuni - dopo l'invio telematico, esclusivamente mediante raccomandata A/R, dell'istanza generata dal sistema telematico, debitamente sottoscritta dal rappresentante legale del soggetto beneficiario proponente ovvero dal Comune capofila dell'Ambito territoriale, e completi del formulario analitico per ciascuna proposta progettuale, nonché di tutta la documentazione amministrativa da produrre in allegato, pena l'esclusione della domanda per inammissibilità dovuta alla incompletezza della stessa. Detta documentazione dovrà avere timbro di invio entro le 24 ore dall'invio telematico, a pena di esclusione.*

In caso di difformità tra la documentazione cartacea e quella contenuta sul supporto informatico, ai fini della istruttoria e della valutazione, saranno prese in considerazione le informazioni riportate sulla documentazione cartacea sottoscritta dal soggetto proponente”.

6) All'art. 12 il comma 1 è così sostituito: “1. Le proposte progettuali ammesse a finanziamento per effetto del presente Avviso dovranno essere completate entro:

- a) *massimo 24 mesi dalla data di sottoscrizione del disciplinare di attuazione dell'intervento, quanto il costo totale del progetto è inferiore o uguale a Euro 1.000.000,00;*
- b) *massimo 36 mesi dalla data di sottoscrizione del disciplinare di attuazione dell'intervento, quanto il costo totale del progetto è superiore a Euro 1.000.000,00*

salvo le eventuali proroghe concesse per casi eccezionali opportunamente documentate dal soggetto beneficiario.”

VERIFICA AI SENSI DEL D.Lgs. 196/2003

Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo non è soggetta a quanto disposto dal Dlgs 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n.5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, poiché trattasi di soggetto beneficiario avente natura giuridica pubblica.

ADEMPIMENTI CONTABILI AI SENSI DELLA L.R. n.28/2001

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento quantitativo di spesa né a carico del Bilancio regionale né a carico di Enti i cui creditori potrebbero rivalersi sulla Regione, rispetto a quelli già autorizzati a valere sugli impegni assunti con precedenti atti amministrativi.

Tutto ciò premesso e considerato

LA DIRIGENTE RESPONSABILE DEL SERVIZIO PROGRAMMAZIONE SOCIALE E INTEGRAZIONE SOCIOSANITARIA

sulla base delle risultanze istruttorie di cui innanzi;

viste le attestazioni in calce al presente provvedimento;

ritenuto di dover provvedere in merito

DETERMINA

1. di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che qui si intende integralmente riportato;

2. di prendere atto, per quanto espresso in narrativa, della sussistenza di tutti i criteri necessari all'ammissione a coerenza dello stesso Avviso n. 1/2015 e delle operazioni selezionate sulla base di questo, con le caratteristiche delle Azioni 9.10 e 9.11 dell'OT IX del POR Puglia 2014-2020;

3. di confermare i contenuti degli Allegati all'A.D. n. 367/2015 - l'Avviso Pubblico, gli Allegati da 1 a 8 dell'Avviso recanti i format per la presentazione

delle domande di ammissione a finanziamento - nonché la procedura aperta o "a sportello" già illustrata nel suddetto Avviso n. 1/2015, si rende necessario apportare le seguenti modifiche e integrazioni al testo dell'Allegato A all'A.D. n. 367/2015 (Avviso n. 1/2015) al solo scopo di accrescere il *favor participationis* per i soggetti proponenti pubblici potenzialmente interessati;

4. di fissare alle **ore 12.00 del 28 settembre 2015** il termine iniziale per la presentazione delle domande di ammissione a finanziamento, che saranno istruite e valutate secondo la procedura aperta o "a sportello" di cui allo stesso Avviso;

5. di approvare le integrazioni e modifiche all'Avviso n. 1/2015, approvato con A.D. n. 367 del 06.08.2015, secondo quanto illustrato in narrativa e che qui si intende integralmente riportato, limitatamente ai punti di cui al seguente elenco:

- art. 2 co. 4
- art. 6 co. 1
- art. 8 co. 1
- art. 9 co. 1
- art. 10 co. 1
- art. 12 co.1;

6. Il provvedimento viene redatto in forma integrale, nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal Dlgs 196/2003 in materia di protezione dei dati personali e ss. mm. e ii., non essendo individuati con il presente provvedimento i soggetti beneficiari;

7. Il provvedimento viene redatto in forma integrale poiché non soggetto a quanto disposto dal Dlgs 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n.5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, poiché trattasi di soggetto beneficiario avente natura giuridica pubblica;

Il presente provvedimento:

- a) sarà pubblicato all'Albo telematico della Regione;
- b) sarà trasmesso in copia conforme all'originale alla Segreteria della Giunta Regionale;
- c) sarà disponibile nel sito ufficiale della Regione Puglia www.regione.puglia.it;

d) sarà trasmesso in copia all'Assessore al Welfare;

Il presente atto, composto da n° 9 facciate, è adottato in originale.

La Dirigente Servizio Programmazione Sociale
e Integrazione Sociosanitaria
Dr.ssa Anna Maria Candela

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO PROGRAMMAZIONE SOCIALE E INTEGRAZIONE SOCIO-SANITARIA 24 settembre 2015, n. 450

DGR n. 1158 del 26.05.2015 - "APQ Benessere e Salute, indirizzi attuativi per la realizzazione di interventi socioeducativi e sociosanitari di soggetti privati non profit". Dichiarazione di coerenza con obiettivi, tipologie di azioni e criteri di selezione di cui all'OT IX del POR Puglia 2014-2020, per la parte a valere su fondi FESR. Approvazione modifiche all'Avviso n. 2/2015 approvato con A.D. n. 368 del 6 agosto 2015.

Il giorno 24 settembre 2015, in Bari, nella sede del Servizio Programmazione Sociale ed Integrazione Sociosanitaria dell'Assessorato al Welfare

LA DIRIGENTE DEL SERVIZIO

Visti gli articoli 4 e 5 della L.R. n. 7/1997;

Vista la Deliberazione G.R. n. 3261 del 28/7/1998;

Visti gli artt. 4 e 16 del D. Lgs. 165/2001;

Visto l'art. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;

Visto l'art. 18 del D. Lgs 196/03 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai Principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;

Visto richiamata la deliberazione di Giunta Regionale n. 1351 del 28/07/2008 con la quale sono stati individuati i Servizi relativi alle Aree di Coordinamento e, nella fattispecie, per l'Area di coordinamento POLITICHE PER LA PROMOZIONE DELLA SALUTE, DELLE PERSONE E DELLE PARI OPPORTUNITA', tra cui il SERVIZIO Programmazione sociale e integrazione sociosanitaria;

Richiamata la Del. G.R. n. 2909 del 27 dicembre 2012 con la quale si assegna l'incarico triennale di dirigente del Servizio Programmazione Sociale e Integrazione Sociosanitaria alla dr.ssa Anna Maria Candela;

Richiamato l'Atto Dirigenziale n. 39 del 26 febbraio 2014 di organizzazione del Servizio Programmazione Sociale e Integrazione Sociosanitaria;

Richiamata la Del. G.R. n. che per l'Accordo di Programma rafforzato (di seguito APQ) "Benessere e Salute", sottoscritto a Roma in data 13 marzo 2014, è stato individuato quale RUA - Responsabile Unico per l'Attuazione - la dirigente pro tempore del Servizio Programmazione Sociale e Integrazione Sociosanitaria, dr.ssa Anna Maria Candela;

Sulla base dell'istruttoria espletata dal funzionario istruttore, responsabile del procedimento amministrativo, dalla quale emerge quanto segue

PREMESSO CHE:

- la **Del. CIPE n. 92 del 3 agosto 2012** ha programmato le risorse residue del FSC 2000-2006 e 2007-2013 relative alla Regione Puglia per un importo complessivo pari a 1.334,9 milioni di euro di cui 1.254,5 Meuro a valere sul FSC 2007-2013 e 80,4 Meuro a valere sulle economie del FSC 2000-2006 per il finanziamento di interventi prioritari nei settori strategici regionali della promozione di impresa, sanità, riqualificazione urbana, sostegno alle scuole e Università;
- la **Del. G. R. n. 2787 del 14 dicembre 2012** ha, tra l'altro, disposto che gli interventi di cui alle Delibere CIPE n. 62/2011, n. 78/2011, n. 60/2012, n. 87/2012, n. 92/2012 nelle ipotesi nelle quali i soggetti attuatori non siano costituiti da concessionari di pubblici servizi di rilevanza nazionale, saranno attuati, ai sensi della Delibera CIPE

41/2012 (punto 3.1) mediante la stipula di specifici APQ rafforzati;

- l'Accordo di Programma rafforzato (di seguito APQ) "Benessere e Salute" è stato sottoscritto a Roma in data 13 marzo 2014 e per il quale è stata individuata quale RUA - Responsabile Unico per l'Attuazione la dirigente pro tempore del Servizio Programmazione Sociale e Integrazione Sociosanitaria, dr.ssa Anna Maria Candela;
- il Sistema di Gestione e Controllo (SIGECO) di cui alla Scheda 1.d dell'Accordo di Programma Quadro "Benessere e Salute", di cui costituisce parte integrante e sostanziale, nonché le modalità di monitoraggio in itinere ed ex post richiamati;
- l'A.D. n. 56 del 12.02.2015 con cui la dirigente del Servizio Programmazione Sociale e Integrazione Sociosanitaria, in qualità di RUA dell'APQ "Benessere e Salute" ha approvato le "Linee guida per la rendicontazione dei Progetti di infrastrutturazione sociale e sociosanitaria di cui all'APQ "Benessere e Salute", così come riportate nell'Allegato A allo stesso provvedimento, per farne parte integrante e sostanziale, dedicate all'esclusivo utilizzo da parte dei soggetti beneficiari di natura pubblica;
- la **Del. G.R. n. 1158 del 26 maggio 2015** ha approvato "Indirizzi attuativi per la realizzazione di interventi socioeducativi e sociosanitari di soggetti privati. Requisiti di accesso e criteri di selezione delle proposte progettuali di interventi infrastrutturali a titolarità privata";
- con **A.D. n. 368 del 6 agosto 2015**, pubblicato sul BURP n. 118 del 27 agosto 2015 della dirigente, il Servizio Programmazione Sociale e Integrazione sociosanitaria ha provveduto ad approvare l'Avviso n. 2/2015 per l'avvio delle procedure di selezione e di ammissione a finanziamento di proposte progettuali per la realizzazione di strutture e servizi sociali, socio educativi e sociosanitari a titolarità privata.

CONSIDERATO CHE:

1. con decisione della Commissione Europea C(2015) 5854 del 13 agosto 2015 è stato approvato il POR Puglia 2014-2020 finanziato con risorse FESR e FSE;
2. nell'ambito del POR Puglia 2014-2020 è previsto l'Obiettivo Tematico IX "Inclusione sociale e contrasto alle povertà" per consolidare e potenziare la rete dei servizi per la qualità della vita, il contrasto

delle povertà e l'accessibilità dei servizi per la popolazione pugliese;

3. nell'Ambito dell'OT IX, tra le altre Azioni, sono previste le seguenti:

- A) l'Azione 9.10 "Interventi di riqualificazione dei servizi e delle infrastrutture sociali e socio-educative"
- B) l'Azione 9.11 "Finanziamento di piani di investimento pubblici e di specifici aiuti a sostegno degli investimenti di soggetti privati e del privato sociale, per realizzare nuove infrastrutture e riqualificare quelle esistenti, per anziani e persone con limitata autonomia"

che per obiettivi, tipologie di operazioni, criteri di selezione delle operazioni, tipologie di contributi pubblici e regimi di aiuto concedibili ai beneficiari pubblici e ai beneficiari privati sono coerenti con l'intero impianto normativo offerto dal quadro dei Regolamenti Comunitari per il periodo 2014-2020;

4. gli interventi finanziabili per effetto dell'Avviso n.2/2015 approvato con A.D. n. 368 del 06.08.2015 appaiono, per obiettivi, tipologie di beneficiari, criteri di selezione delle operazioni e forme di aiuto concedibili ai beneficiari pubblici, a seguito di dettagliata istruttoria del Servizio Programmazione Sociale e Integrazione Sociosanitaria, del tutto coerenti e compatibili con l'impianto delle Azioni 9.10 e 9.11 dell'OT IX del POR Puglia 2014-2020;

5. in data 9 settembre 2015 l'Autorità di Gestione del POR Puglia 2014-2020 ha promosso una riunione di confronto tra Regione e tavolo del partenariato economico e sociale del POR Puglia 2014-2020 per una illustrazione dettagliata dell'Avviso n. 1/2015, finalizzata a verificare la piena compatibilità di detto Avviso con i fabbisogni regionali in materia di infrastrutturazione sociosanitaria e socioeducativa a titolarità pubblica e l'opportunità della dichiarazione di coerenza tra l'Avviso n. 2/2015 e gli obiettivi delle Azioni 9.10 e 9.11 quale step propedeutico ai provvedimenti necessari per incrementare la dotazione finanziaria dell'Avviso n.2/2015 per la selezione delle operazioni finanziabili ovvero per individuare nell'Avviso n. 2/2015 il primo degli strumenti attuativi e la prima delle procedure di selezione delle operazioni a valere sulle risorse FESR dell'OT IX del POR Puglia 2014-2020, a condizione che lo stesso Avviso puntualizzi alcuni punti specifici funzionali

a) alla piena ammissibilità alla spesa delle nuove operazioni selezionate

b) al conseguimento di tempi di spesa per le operazioni ammesse coerenti con i cronoprogrammi complessivi per annualità già approvati dalla Commissione Europea per il POR Puglia;

6. a seguito della pubblicazione sul BURP del suddetto Avviso pubblico n.2/2015 e in corso di svolgimento delle azioni divulgative e informative per una piena accessibilità delle opportunità offerte dall'Avviso presso tutti i soggetti privati non profit potenzialmente interessati, sono emerse alcune questioni che richiedono di formalizzare chiarimenti e specificazioni puntuali nell'Avviso a beneficio di tutti i fruitori degli strumenti che consentono la formalizzazione delle domande di ammissione a finanziamento.

Tanto premesso e considerato, confermando i contenuti degli Allegati all'A.D. n. 368/2015 - l'Avviso Pubblico, gli Allegati da 1 a 8 dell'Avviso recanti i format per la presentazione delle domande di ammissione a finanziamento - nonché la procedura aperta o "a sportello" già illustrata nel suddetto Avviso n. 2/2015, si rende necessario apportare le seguenti modifiche e integrazioni al testo dell'Allegato 1 all'A.D. n. 368/2015 (Avviso n. 2/2015) al solo scopo di accrescere il *favor participationis* per i soggetti proponenti privati non profit potenzialmente interessati e di confermare l'ammissione a coerenza dello stesso Avviso con le caratteristiche delle Azioni 9.10 e 9.11 dell'OT IX del POR Puglia 2014-2020:

1) all'art. 2 il comma 4 è così sostituito: "4. *In considerazione della coerenza delle operazioni di cui al presente avviso con quelle ammissibili a finanziamento a valere sulle risorse FESR delle Azioni 9.10 e 9.11 del POR Puglia 2014-2020, OT IX, la dotazione finanziaria del presente Avviso sarà integrata, con appositi provvedimenti, da risorse aggiuntive derivanti dalla dotazione finanziaria delle Azioni sopra citate*".

2) All'art. 3 co. 2, il terzo capoverso è così sostituito: "L'operatività nel medesimo settore di attività economica di cui al comma 1, e la relativa durata, sarà rilevata attraverso la lettura congiunta e integrata del curriculum di ciascuna organizzazione proponente, dal certificato di iscrizione al Registro delle Imprese/REA presso la CCIAA, dal certificato di asseverazione di Partita IVA, ovvero dalle corrispondenti

autocertificazioni, riservandosi l'Amministrazione di verificarne la veridicità in ogni fase della procedura".

3) all'art. 6 comma 1, il terzo punto elenco è così sostituito: "i suoli e gli immobili interessati dagli interventi devono essere di totale proprietà pubblica e/o nella piena disponibilità d'uso del soggetto privato proponente; in ogni caso il titolo di proprietà/godimento deve essere formalmente valido (es: contratto di locazione, atto formale di concessione in comodato d'uso, preliminare di acquisto e/o di locazione regolarmente registrato, ...)".

4) All'art. 6, comma 1, va aggiunto il seguente punto: *Il programma di investimento deve essere organico e funzionale e riguardare un'unità locale ubicata nella Regione Puglia.*

5) All'art. 6, comma 1, il quinto punto elenco è eliminato.

6) All'art. 6 co. 5, la lett.c) è così sostituita: "gli interventi dotati di progettazione di livello esecutivo, nonché già consentiti dalla normativa urbanistica vigente e per i quali risulti almeno avviata la procedura per l'ottenimento del necessario titolo abilitativo di cui al DPR n. 380/2011 e s.m.i (T.U. delle disposizioni legislative e regolamentari in materia edilizia).

7) all'art. 8 il co. 1 è così sostituito: "1. Le spese ammissibili sono quelle relative agli attivi materiali e immateriali, connessi alle attività preliminari alla attivazione del cantiere dell'intervento, purché avviati successivamente al 1° gennaio 2015, e comunque a condizione che i relativi pagamenti siano successivi all'attribuzione del CUP, a seguito della ammissione a finanziamento".

8) All'art. 8 co. 3 lett.a) è così sostituita: "spese per polizze fidejussorie bancarie o assicurative a copertura delle anticipazioni del contributo finanziario concesso".

9) All'art. 8, co.7, va aggiunto il punto k: *I titoli di spesa nei quali l'importo complessivo dei beni agevolabili sia inferiore a 500,00 euro.*

10) All'art. 10 il comma 1 è così sostituito: "1. A partire **dalle ore 12,00 del 12 ottobre 2015**, possono essere trasmesse (...)".

11) All'art. 12 il comma 1 è così sostituito: "1. Le proposte progettuali ammesse a finanziamento per effetto del presente Avviso dovranno essere completate entro:

a) *massimo 24 mesi dalla data di sottoscrizione del disciplinare di attuazione dell'intervento, quanto il costo totale del progetto è inferiore o uguale a Euro 1.000.000,00;*

b) *massimo 36 mesi dalla data di sottoscrizione del disciplinare di attuazione dell'intervento, quanto il costo totale del progetto è superiore a Euro 1.000.000,00*

salvo le eventuali proroghe concesse per casi eccezionali opportunamente documentati dal soggetto beneficiario."

12) All'art. 13 il comma 1 le lett. b) e c) sono sostituite dalla seguente: "b) *la seconda quota, fino a un massimo del 45% del contributo provvisoriamente concesso, a titolo di seconda anticipazione, in costanza di validità della fidejussione bancaria o assicurativa già rilasciata a favore della Regione Puglia nella misura sopra esposta, a seguito di rendicontazione da parte del soggetto beneficiario delle spese sostenute per un importo almeno pari alla prima anticipazione erogata*".

13) All'art. 13 co. 1 la lett. d) è riclassificata lett. c).

VERIFICA AI SENSI DEL D.Lgs. 196/2003 Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo non è soggetta a quanto disposto dal Dlgs 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n.5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, poiché trattasi di soggetto beneficiario avente natura giuridica pubblica.

ADEMPIMENTI CONTABILI AI SENSI DELLA L.R. n.28/2001

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento quantitativo di spesa né a carico del Bilancio regionale né a carico di Enti i cui creditori potrebbero rivalersi sulla Regione, rispetto a quelli già autorizzati a valere sugli impegni assunti con precedenti atti amministrativi.

Tutto ciò premesso e considerato

LA DIRIGENTE RESPONSABILE DEL SERVIZIO PROGRAMMAZIONE SOCIALE E INTEGRAZIONE SOCIOSANITARIA

sulla base delle risultanze istruttorie di cui innanzi;

viste le attestazioni in calce al presente provvedimento;

ritenuto di dover provvedere in merito

DETERMINA

1. di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che qui si intende integralmente riportato;

2. di prendere atto, per quanto espresso in narrativa, della sussistenza di tutti i criteri necessari all'ammissione a coerenza dello stesso Avviso n. 2/2015 e delle operazioni selezionate sulla base di questo, con le caratteristiche delle Azioni 9.10 e 9.11 dell'OT IX del POR Puglia 2014-2020;

3. di confermare i contenuti degli Allegati all'A.D. n. 368/2015 - l'Avviso Pubblico, gli Allegati da 1 a 8 dell'Avviso recanti i format per la presentazione delle domande di ammissione a finanziamento - nonché la procedura aperta o "a sportello" già illustrata nel suddetto Avviso n. 2/2015, si rende necessario apportare le seguenti modifiche e integrazioni al testo dell'Allegato 1 all'A.D. n. 368/2015 (Avviso n. 2/2015) al solo scopo di accrescere il *favor participationis* per i soggetti proponenti pubblici potenzialmente interessati;

4. di fissare alle ore 12.00 del 12 ottobre 2015 il termine iniziale per la presentazione delle domande di ammissione a finanziamento, che saranno istruite e valutate secondo la procedura aperta o "a sportello" di cui allo stesso Avviso;

5. di approvare le integrazioni e modifiche all'Avviso n. 2/2015, approvato con A.D. n. 368 del 06.08.2015, secondo quanto illustrato in narrativa e che qui si intende integralmente riportato, limitatamente ai punti di cui al seguente elenco:

- art. 2 co. 4
- art. 3 co. 2
- art. 6 co. 1
- art. 6 co. 5 lett. c)
- art. 8 co. 1
- art. 8 co. 3 lett. a)
- art. 10 co. 1
- art. 12 co.1
- art. 13 co. 1;

6. Il provvedimento viene redatto in forma integrale, nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal Dlgs 196/2003 in materia di protezione dei dati personali e ss. mm. e ii., non essendo individuati con il presente provvedimento i soggetti beneficiari;

7. Il provvedimento viene redatto in forma integrale poiché non soggetto a quanto disposto dal Dlgs 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n.5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, poiché trattasi di soggetto beneficiario avente natura giuridica pubblica;

Il presente provvedimento:

- a) sarà pubblicato all'Albo telematico della Regione;
- b) sarà trasmesso in copia conforme all'originale alla Segreteria della Giunta Regionale;
- c) sarà disponibile nel sito ufficiale della Regione Puglia www.regione.puglia.it;
- d) sarà trasmesso in copia all'Assessore al Welfare;

Il presente atto, composto da n° 9 facciate, è adottato in originale.

La Dirignete Servizio Programmazione Sociale
e Integrazione Sociosanitaria
Dr.ssa Anna Maria Candela

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO PROTEZIONE CIVILE 15 settembre 2015, n. 84

Eccezionali avversità atmosferiche verificatesi nei giorni 7-8 ottobre 2013 nei Comuni di Ginosa, Castellaneta, Palagianello e Laterza in provincia di Taranto. O.C.D.P.C. n. 135/2013. Art. 1 comma 3, lett. c): Interventi urgenti volti ad evitare situazioni di pericolo o maggiori danni a persone o a cose. Approvazione provvisoria dei progetti preliminari dei n° 2 interventi sugli edifici scolastici "S.G. Bosco" e "L. Radice" previsti nel Comune di Ginosa (TA).

Il giorno 15 settembre 2015, in Modugno (Ba), nella sede del Servizio Protezione Civile, in viale delle Magnolie, 6-8 Z.I.

**IL DIRIGENTE
DEL SERVIZIO PROTEZIONE CIVILE**

Visti gli articoli 4 e 5 della L.R. n. 7/97;

Vista la Deliberazione G.R. n. 3261 del 28/7/98;

Visti gli artt. 4 e 16 del D.Lgs. 165/01;

Visto l'art. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;

Visto l'art. 18 del D.lgs 196/03 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai Principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;

Vista la Deliberazione della Giunta Regionale n° 1638 del 29.07.2014 con la quale si affida all'Ing. Lucia Di Lauro l'incarico di Dirigente del Servizio Protezione Civile;

Visto l'art. 5 della legge 24 febbraio 1992, n. 225 e ss.mm. e ii.

Premesso

Con Deliberazione del Consiglio dei Ministri del 15 novembre 2013 è stato dichiarato per centotanta giorni lo stato di emergenza in relazione alle eccezionali avversità atmosferiche verificatesi nei giorni 7-8 ottobre 2013 nei Comuni di Ginosa, Castellaneta, Palagianello e Laterza in provincia di Taranto; la stessa Deliberazione dispone che per l'attuazione dei primi interventi si provvede nel limite di 7 milioni di euro.

L'Ordinanza del Capo Dipartimento della Protezione Civile 27 novembre 2013, n. 135, recante "Primi interventi urgenti di protezione civile in conseguenza delle eccezionali avversità atmosferiche verificatesi nei giorni 7 e 8 ottobre 2013 nei Comuni di Ginosa, Castellaneta, Palagianello e Laterza in provincia di Taranto", all'articolo 1 comma 3 dispone che il Commissario delegato, nominato nella persona del dirigente del Servizio Protezione Civile della Regione Puglia, predispone, nel limite delle risorse finanziarie disponibili, un piano degli interventi da sottoporre all'approvazione del Capo

del Dipartimento della protezione civile, contenente:

- a) gli interventi realizzati dagli Enti locali nella prima fase di emergenza rivolti a rimuovere le situazioni di rischio, ad assicurare l'indispensabile assistenza e ricovero delle popolazioni colpite dagli eventi calamitosi di cui trattasi,
- b) le attività poste in essere, Anche in termini di somma urgenza, inerenti alla messa in sicurezza delle aree interessate dagli eventi calamitosi;
- c) gli interventi urgenti volti ad evitare situazioni di pericolo o maggiori danni a persone o a cose;

Il Commissario, con note Prot. n. A00_026 - 11182 del 20.12.2013 e n. A00_026 - 725 del 20.01.2014, ha inoltrato al Capo Dipartimento della Protezione Civile, per l'approvazione, la proposta di piano degli interventi di cui all'art. 1 comma 3 dell'Ordinanza n. 135/2013, per l'utilizzazione del € 7.000.000,00 di cui all'art. 3 della stessa Ordinanza.

Il Capo Dipartimento della Protezione Civile, con comunicazione Prot. RIA/0013241 del 07/03/2014, nel rilevare che in linea generale gli interventi prospettati risultano coerenti con le finalità dell'Ordinanza di riferimento, ha approvato il piano di interventi presentato dal Commissario delegato, con le seguenti specificazioni:

- a) Interventi realizzati dagli Enti locali per approvvigionamento di beni e servizi di prima necessità e del lavoro straordinario svolto dal personale comunale, si approva l'importo di € 125.093,70 nelle more della verifica finale da parte del Commissario delegato;
- b) Interventi somma urgenza posti in essere per la messa in sicurezza della viabilità, impianti e reti, e prime sistemazioni del reticolo idrografico, si approva l'importo di € 2.190.107,27 nelle more della verifica finale da parte del Commissario delegato;
- c) Interventi urgenti riconducibili a ripristino dei reticoli idrografici, viabilità ed interventi su edifici pubblici, si approva l'importo di € 4.684.799,03 nelle more della verifica finale da parte del Commissario delegato con specifico riferimento agli edifici scolastici per i quali deve essere approfondito il nesso di causalità tra i danni segnalati e l'evento.

La citata Ordinanza n. 135/2013 all'articolo 2 ha disposto che per l'espletamento delle attività in attuazione dell'Ordinanza medesima il Commissario

pub avvalersi dei Sindaci dei Comuni interessati dagli eventi meteorologici del 7 e 8 ottobre 2013.

Con Deliberazione del Consiglio dei Ministri del 16.05.2014, pubblicata sulla GURI n° 131 del 09.06.2014, 6 stato prorogato per centottanta giorni, fino al 10 novembre 2014, lo stato di emergenza in conseguenza degli eccezionali eventi meteorologici verificatesi nei giorni 7 ed 8 ottobre 2013 nei Comuni di Ginosa, Castellaneta, Palagianello e Laterza in provincia di Taranto.

Con l'Ordinanza del Capo del Dipartimento della Protezione Civile n°209 in data 02.12.2014, anche in considerazione della scadenza dello stato di emergenza, la Regione Puglia 6 stata individuata quale amministrazione competente al coordinamento delle attività necessarie al completamento degli interventi necessari per il superamento del contesto di criticità determinatosi nel territorio regionale a seguito degli eventi di cui all'oggetto;

La predetta OCDPC n° 209/2014 individua il Dirigente del Servizio Protezione Civile della Regione Puglia quale responsabile delle iniziative finalizzate al definitivo subentro della medesima Regione nel coordinamento degli interventi integralmente finanziati e che a tal fine allo stesso Dirigente viene intestata per ventiquattro mesi la contabilità speciale aperta ai sensi dell'OCDPC n° 135/2013.

L'intero ammontare della risorsa economica di € 7.000.000,00 assegnata è stata trasferita sulla contabilità speciale n. 5792.

Il Decreto commissariale n. 1 del 14/03/2014 di adozione del Piano degli Interventi di cui all'art. 1 comma 3 dell'O.C.D.P.C. 135/2013 definisce i soggetti beneficiari e attuatori e le modalità di attuazione e trasferimento delle risorse;

Il precitato Decreto Commissariale n° 1/2014, in particolare nell'allegato 1 dell'adozione del Piano degli interventi, ha riconosciuto all'Amministrazione Comunale di Ginosa (TA) un contributo complessivo massimo di € 2.400.000,00, per gli interventi urgenti di cui all'art. 1, comma 3, lett. c) dell'OCDPC n° 135/2014, comprensivo degli importi riferiti agli interventi sugli edifici scolastici "S.G. Bosco" (€ 104.762,00) e "L. Radice" (€ 60.438,00).

L'art. 3, comma 3, del richiamato Decreto commissariale n. 1/2014 di adozione del Piano degli Interventi prevede, a conclusione di un predefinito procedimento istruttorio, l'approvazione provvisoria da parte del Commissario delegato di ciascun

intervento riconducibile alla fattispecie di cui all'art. 1, comma 3, lett. c) dell'OCDPC n° 135/13, nelle more dell'acquisizione delle autorizzazioni e nulla osta necessari all'esecuzione dello stesso intervento da parte del soggetto attuatore.

Il Comune di Ginosa, con nota Prot. n° 5275 del 04.03.2015, ha trasmesso i progetti preliminari relativi agli interventi sugli edifici scolastici "S.G. Bosco" e "L. Radice", di importo pari rispettivamente ad € 104.762,00 ed € 60.438,00, importi corrispondenti a quelli assegnati dal citato Piano degli interventi;

Il Comune di Ginosa, a riscontro della nota commissariale Prot. n° 2353 del 10.03.2015, ha trasmesso le Determinazioni n° 89 e n° 88 del 12.03.2015 di approvazione dei due progetti relativi rispettivamente agli interventi sugli edifici scolastici "S.G. Bosco" e "L. Radice", contenenti le dichiarazioni richieste.

Con riferimento ai richiamati n° 2 interventi, il Comune di Ginosa, con la citata nota Prot. n° 5275/2015, ha attestato che sui due citati progetti non si rende necessaria l'acquisizione di pareri esterni;

Considerato

che ricorrono i presupposti di cui all'art. 3 (Modalità di trasferimento delle risorse) del Decreto commissariale n° 1/2014 di adozione del Piano degli interventi ed in particolare quanto previsto dal comma 3, lett. a) ai fini dell'approvazione provvisoria degli interventi sugli edifici scolastici "S.G. Bosco" e "L. Radice", rientranti tra gli interventi urgenti di cui all'art.1, comma 3, lett. c) dell'OCDPC n°135/2013 contemplati dal Piano degli interventi approvato con Decreto commissariale n°1 del 14.03.2014 ed aventi quale soggetto attuatore il Comune di Ginosa.

VERIFICA AI SENSI DEL DLGs 196/03

Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal Digs 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

ADEMPIMENTI CONTABILI AI SENSI DELLA L.R. n. 28/2001

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata e di spesa a carico degli Enti per cui i debiti dei creditori potrebbero rivalersi sulla Regione ed è escluso ogni onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal Bilancio regionale.

Ritenuto di dovere provvedere nel merito In forza dei poteri conferiti dall'OCDPC. n. 209 del 02.12.2014.

DETERMINA

- Di approvare in via provvisoria i progetti preliminari relativi agli interventi urgenti di cui all'art.1, comma 3, lett. c) dell'OCDPC n° 135/2014, come di seguito riportati:
 1. Edificio scolastico "S.G. Bosco": € 104.762,00;
 2. Edificio scolastico "L. Radice": € 60.438,00;
- Di rinviare a successivo provvedimento, preso atto di quanto previsto nel Decreto commissariale n°7 del 23 agosto 2014, l'approvazione definitiva degli stessi interventi e l'erogazione del primo acconto dell'importo ammesso a contributo;
- Di disporre la comunicazione del presente atto al Comune di GINOSA (TA) per i successivi adempimenti di competenza;
- Di disporre la pubblicazione del presente Decreto sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia e sul sito web <http://www.protezionecivile.puglia.it>.
Il presente atto, composto da n° 6 facciate, è adottato in originale.

Il Dirigente del Servizio
Protezione Civile
Ing. Lucia Di Lauro

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO SCUOLA, UNIVERSITA' E RICERCA 21 settembre 2015, n. 33

Legge 13 luglio 2015 n. 107 "Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti". Decreto del Ministro dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca 7 agosto 2015 - Attuazione dell'articolo 1, comma 153 l. n. 107/2015 - D.G.R. n. 1639 del 18/09/2015. Adozione avviso pubblico.

Il giorno 21 settembre 2015 in Bari, nella sede del Servizio Scuola Università e Ricerca

LA DIRIGENTE DEL SERVIZIO SCUOLA UNIVERSITÀ E RICERCA

VISTI gli artt. 4 - 16 e 17 del D.Lgs. 165/01 e succ. modificazioni;

VISTI gli articoli 4 e 5 della L.R. n. 7/97;

VISTO l'art. 18 del D.lgs 196/03 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai Principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;

VISTO Part. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;

VISTA la legge n. 241/1990 "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi";

VISTO la legge 13 luglio 2015 n. 107 "Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti";

VISTO il Decreto del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca del 7 agosto 2015 di attuazione dell'articolo 1, comma 153, della legge 13 luglio 2015 n. 107;

VISTA la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1639 del 18/09/2015 avente ad oggetto "Legge 13 luglio 2015 n. 107 "Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti". Decreto del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca 7 agosto 2015 - Attuazione dell'articolo 1, comma 153 L. n. 107/2015 - Indirizzi e criteri per l'acquisizione e fa selezione delle manifestazioni di interesse per favorire la costruzione di scuole innovative".

Premesso che:

La precitata legge 13 luglio 2015, n. 107, "Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti", in particolare all'articolo 1 comma 153 e ss. prevede che al fine di favorire la costruzione di scuole innovative dal punto di vista architettonico, impiantistico, tecnologico, dell'efficienza energetica e della sicurezza strutturale e antisismica, caratterizzate dalla presenza di nuovi ambienti di apprendimento e dall'apertura al territorio, il Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca, con proprio decreto, d'intesa con la Struttura di missione per il coordinamento e impulso nell'attuazione di interventi di riqualificazione dell'edilizia scolastica, istituita con decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 27 maggio 2014 presso la Presidenza del Consiglio dei ministri, entro trenta giorni dalla data di entrata in vigore della presente legge, provvede a ripartire le risorse di cui al comma 158 tra le regioni e individua i criteri per l'acquisizione da parte delle stesse regioni delle manifestazioni di interesse degli enti locali proprietari delle aree oggetto di intervento e interessati alla costruzione di una scuola innovativa.

Il Decreto datato 07.08.2015 del Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca, in corso di registrazione presso la Corte dei conti, relativo alla ripartizione delle risorse e definizione dei criteri per la costruzione di scuole innovative, in attuazione all'articolo 1, comma 153, della legge 13 luglio 2015 n. 107 ha, tra l'altro, stabilito:

a) All'articolo 1 che le risorse assegnate alla Regione Puglia, tenendo conto dei dati relativi alla popolazione scolastica e alla densità dei dati contenuti nell'Anagrafe dell'edilizia scolastica, sono pari ad euro 21.633.515,52. Le risorse non utilizzate a derivanti da economie vengono ripar-

tite con successivo decreto del Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca in favore delle Regioni stesse. Le risorse assegnate sono destinate a finanziare spese per la costruzione di una nuova scuola.

b) All'articolo 2 comma 3 che le Regioni interessate selezionano le manifestazioni di interesse fino ad un massimo di n. 5 interventi e le trasmettono, ai sensi dell'articolo 1, comma 154 della L. n. 107/2015, entro e non oltre il 15 ottobre 2015, al Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca, che si impegna a trasmettere le stesse alla Presidenza del Consiglio dei Ministri - Struttura di Missione per l'edilizia scolastica, pena la revoca delle risorse e l'assegnazione delle stesse in favore delle altre Regioni da disporre con successivo decreto.

La Giunta regionale con deliberazione n. 1639 del 18/09/2015 ha approvato indirizzi e criteri per l'acquisizione e la selezione delle manifestazioni di interesse per favorire la costruzione di scuole innovative.

Considerato che:

- la precitata D.G.R. n. 1639 del 18/09/2015 da mandato al Servizio Scuola Università e Ricerca di adottare tutti gli atti ed i provvedimenti necessari al fine dell'acquisizione e della selezione delle manifestazioni di interesse per favorire la costruzione di scuole innovative, di cui all'art. 1 comma 153 e ss. della sopra citata legge e del D.M. 07/08/2015. In particolare, prevede che il Servizio Scuola Università e Ricerca, mediante Avviso pubblico, sulla base degli indirizzi e dei criteri fissati dalla stessa deliberazione, deve selezionare le manifestazioni di interesse fino ad un massimo di n. 5 interventi e trasmetterle, ai sensi dell'articolo 1, comma 154 della L. n. 107/2015, entro e non oltre il 15 ottobre 2015 al Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca.
- L'Avviso pubblico predisposto dal Servizio Scuola Università e Ricerca deve, così come previsto dalla predetta D.G.R. n. 1639 del 18/09/2015, stabilire le modalità ed i tempi per la presentazione delle manifestazioni di interesse da parte degli enti locali.

Ritenuto di procedere all'adozione dell'Avviso pubblico di cui all'Allegato A) parte integrante e sostanziale del presente atto.

VERIRCA AI SENSI DEL D.LGS. 196/03**Garanzie alla riservatezza**

La pubblicazione dell'atto all'Albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.lgs 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n.5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

ADEMPIMENTI CONTABILI AI SENSI DELLA L.R. n. 28/2001 e s.m.i.

Si dichiara che il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo o quantitativo di entrata o di spesa né a carico del bilancio regionale né a carico degli enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla regione e che è escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale.

Ritenuto di dover provvedere in merito

DETERMINA

Per le ragioni e le motivazioni espresse in narrativa richiamate per costituirne parte integrante:

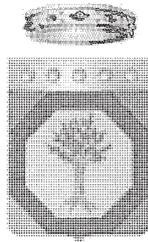
- Di approvare l'Avviso pubblico "Legge 13 luglio 2015 n. 107 - Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti. Acquisizione e selezione delle manifestazioni di interesse per favorire la costruzione di scuole innovative", allegato al presente atto sub lettera "A", quale parte integrante e sostanziale, composto da n. 15 pagine;
- Di disporre la pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia del presente provvedimento, con i relativi allegati, a cura del Servizio Scuola Università e Ricerca, ai sensi dell'art. 6, della L.R. n. 13/94.

Il presente provvedimento:

- è composto da n. 5 pagine e da un Allegato "A" composto di n. 15 pagine, per complessive n. 20 pagine;
- è adottato in un unico originale;
- è immediatamente esecutivo;
- sarà pubblicato all'Albo del Servizio Scuola Università e Ricerca ove resterà affisso per n. 10 giorni consecutivi;
- sarà disponibile nel sito ufficiale della Regione Puglia: www.regione.puglia.it;
- sarà trasmesso in copia conforme all'originale al Servizio Segreteria della Giunta Regionale;
- sarà trasmesso in copia all'Assessore alla Formazione e Lavoro.

Il Dirigente del Servizio
Dott.ssa Maria Rosaria Gemma

ALLEGATO A



REGIONE PUGLIA

**AVVISO DI ACQUISIZIONE MANIFESTAZIONI DI INTERESSE PER
FAVORIRE LA COSTRUZIONE DI SCUOLE INNOVATIVE
Art. 1 comma 153 Legge 13 luglio 2015 n. 107 - D.M. 07.08.2015**

Indice

- **Articolo 1 – Finalità**
- **Articolo 2 – Soggetti partecipanti**
- **Articolo 3 – Criteri di ammissibilità delle manifestazioni di interesse**
- **Articolo 4 – Dotazione finanziaria**
- **Articolo 5 – Spese non ammissibili**
- **Articolo 6 – Criteri di valutazione e selezione**
- **Articolo 7 – Modalità e termini per la presentazione delle domande**
- **Articolo 8 – Procedura di verifica di ammissibilità**
- **Articolo 9 – Individuazione delle manifestazioni di interesse**
- **Articolo 10 – Verifiche e controlli**
- **Articolo 11 – Informativa trattamenti dati**
- **Articolo 12 – Pubblicità e informazioni**

Allegati

Allegato 1 - Domanda

Allegato 2 - Scheda riassuntiva asseverativa per l'attribuzione del punteggio

Allegato 3 - Scheda riassuntiva dell'intervento - MIUR

Art.1 - Finalità

1. Il presente Avviso è diretto all'acquisizione delle manifestazioni di interesse degli enti locali proprietari delle aree oggetto di intervento e interessati alla costruzione di una scuola innovativa dal punto di vista architettonico, impiantistico, tecnologico, dell'efficienza energetica e della sicurezza strutturale ed antisismica, caratterizzate dalla presenza di nuovi ambienti di apprendimento e dall'apertura al territorio, ai sensi della legge 13 luglio 2015 n. 107 e del Decreto del Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca 07.08.2015.
2. Ai fini della candidatura non è richiesto alcun livello progettuale in quanto sarà Il Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca, con proprio decreto, sentita la Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le regioni e le province autonome di Trento e di Bolzano, ad indire specifico concorso con procedura aperta, anche mediante procedure telematiche, avente ad oggetto proposte progettuali relative agli interventi individuati dalle regioni ai sensi del comma 154, nel limite delle risorse assegnate dal comma 158 e comunque nel numero di almeno uno per regione.
3. I livelli di progettazione saranno affidati dagli enti locali proprietari delle aree oggetto di intervento ai soggetti individuati a seguito del predetto concorso.
4. Per la realizzazione delle scuole innovative è utilizzata quota parte delle risorse di cui all'articolo 18 co.8 decreto-legge 21 giugno 2013 n. 69 convertito con modificazioni dalla legge 9 agosto 2013 n. 98 pari a 300 milioni di euro nel triennio 2015-2017, rispetto alle quali i canoni di locazione da corrispondere all'Istituto nazionale per l'assicurazione contro gli infortuni sul lavoro (INAIL) sono posti a carico dello Stato nella misura di euro 3 milioni per l'anno 2016, di euro 6 milioni per l'anno 2017 e di euro 9 milioni annui a decorrere dall'anno 2018.

Art. 2 - Soggetti partecipanti

1. Possono partecipare alla manifestazione di interesse gli enti locali proprietari delle aree oggetto di richiesta di intervento di seguito riportati:
Amministrazioni provinciali, Amministrazioni comunali, Città Metropolitana o forme amministrative subentranti.

Art. 3 - Criteri di ammissibilità delle manifestazioni di interesse

1. Le risorse assegnate alla Regione Puglia dal D.M. 07.08.2015 devono essere utilizzate esclusivamente per la costruzione di nuove scuole.
2. L'area oggetto di intervento deve essere nella piena disponibilità dell'ente e urbanisticamente consona all'edificazione, libera da vincoli, contenziosi in essere e quanto altro possa risultare motivo di impedimento o di ostacolo all'edificazione.
3. Ciascun ente può presentare una sola manifestazione di interesse.
4. Ogni proposta deve avere ad oggetto una sola area sulla quale realizzare una nuova scuola.
5. Qualora l'ente presenti un numero di manifestazioni di interesse superiore al limite sopra indicato, quelle eccedenti saranno ritenute inammissibili.

Art. 4 - Dotazione finanziaria

1. La Regione Puglia nel piano di riparto delle risorse finanziarie di cui al D.M. 07.08.2015 è destinataria di un finanziamento pari ad euro 21.633.515,52.
2. Le risorse non utilizzate o derivanti da economie vengono ripartite con successivo decreto del Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca in favore delle Regioni stesse.

Art.5 - Spese non ammissibili

1. Non sono in ogni caso ammesse e sono quindi a carico dell'Ente proponente le spese per:
 - a) indagini preliminari;
 - b) progettazione;
 - c) arredi, allestimenti e attrezzature per la didattica;
 - d) demolizione di fabbricati;
 - e) bonifiche dell'area;
 - f) collocazione temporanea degli alunni durante i lavori.

Art. 6 - Criteri di valutazione e selezione

1. Le manifestazioni di interesse verranno valutate, in applicazione dei criteri di cui alla D.G.R. n. 1639 del 18/09/2015, sulla base dei punteggi riportati nella tabella sottostante.

	Criteri	Punteggio
A	Ampiezza del bacino territoriale di riferimento, tenendo conto della popolazione scolastica interessata dalla proposta: <ul style="list-style-type: none"> - Popolazione scolastica fino a 599 unità (400 per le zone montane) - Popolazione scolastica da 600 a 1000 unità (da 401 a 1000 zone m.) - Popolazione scolastica oltre 1000 unità 	 0 10 15
B	Esistenza di un servizio di trasporto atto a garantire collegamenti adeguati alle esigenze del territorio e dell'utenza della scuola da realizzare <ul style="list-style-type: none"> - SI - NO <p>L'adeguatezza del servizio di trasporto deve essere valutata in termini di distanza dell'area prescelta dalla fermata più vicina (bus o treno) e di frequenza delle corse nelle fasce orarie interessate.</p>	 10 0
C	Realizzazione nell'area di intervento di strutture fruibili stabilmente anche dalla popolazione extrascolastica ed aperte a tutto il territorio di riferimento. In particolare: <ul style="list-style-type: none"> - Biblioteca - Palestra - Impianti sportivi all'aperto - Piscina - Auditorium - Laboratori 	 10 10 5 10 10 10

D	Intervento relativo ad un edificio che ospiterà:	
	- Istituto comprensivo con scuole di diverso ordine (infanzia, primarie, secondaria di primo grado)	10
	- Istituto di scuola secondaria di secondo grado con più indirizzi di studio	10
	- Particolare tipologia di istituto con indirizzo ad elevata specializzazione, unica in ambito provinciale.	25
E	Intervento relativo ad un edificio che permetterà l'aggregazione o accorpamento di più sedi scolastiche esistenti della medesima istituzione scolastica:	
	- Da n. 3 a n. 6 sedi scolastiche	5
	- Oltre n. 6 sedi scolastiche	10
F	Intervento relativo ad un edificio che permetterà l'aggregazione di più sedi scolastiche esistenti, appartenenti a diverse istituzioni scolastiche autonome, per la razionalizzazione a livello di dimensionamento scolastico	
	- SI	5
	- NO	0
G	Dismissione locazioni passive:	
	- SI	5
	- NO	0
H	Innovazione didattica mediante:	
	- Sperimentazione di nuovi ambienti ¹	20
	- Sperimentazione di nuovi modelli di apprendimento	20
	(Allegare breve relazione) <u>Il punteggio relativo alla sperimentazione di nuovi ambienti è cumulabile con il punteggio relativo alla sperimentazione di nuovi modelli di apprendimento</u>	
I	Intervento di demolizione e ricostruzione nello stesso sito:	
	- SI	10
	- NO	0
L	Intervento di realizzazione di edificio scolastico in sostituzione di edificio/edifici soggetti a chiusura totale per provvedimento dell'autorità competente:	
	- SI	10
	- NO	0
<u>Il punteggio di cui al criterio lettera I) è cumulabile al punteggio di cui al criterio lettera L)</u>		

¹ La sperimentazione di nuovi ambienti deve essere intesa a creare spazi modulari e polifunzionali, facilmente configurabili e in grado di rispondere a contesti educativi sempre diversi (classi che si prestano ad una varietà di configurazioni, spazi di esplorazione, Agorà, spazi individuali, spazi informali, ecc.)

M	Intervento compreso in area interessata da processi di riqualificazione urbana di aree degradate²: - SI - NO	2 0
N	Viabilità nelle zone adiacenti al complesso scolastico: - Esistenza di percorsi pedonali o ciclabili - SI - NO	2 0

A parità di punteggio totale, le manifestazioni di interesse saranno ordinate secondo i seguenti parametri:

- a) Maggiore ampiezza del bacino di utenza (n. alunni interessati alla nuova scuola).
- b) In caso di ulteriore parità di punteggio avrà diritto di precedenza l'ente che non ha ottenuto finanziamenti per l'edilizia scolastica a partire dalla programmazione ex legge n. 23/96 annualità 2007/2009.
- c) In caso di ulteriore parità di punteggio prevarrà l'ordine cronologico di arrivo della manifestazione di interesse, comprovato dalla data e ora di arrivo della stessa.

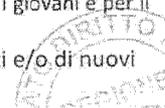
Art.7 - Modalità e termini per la presentazione delle domande

1. La manifestazione di interesse, a pena di inammissibilità, sottoscritta dal legale rappresentante dell'ente o da un suo delegato deve pervenire alla Regione Puglia entro le ore 14.00 del 02 ottobre 2015 a mezzo posta certificata al seguente indirizzo: sistemaistruzione@pec.rupar.puglia.it e deve essere costituita dalla seguente documentazione:
 - a) Domanda di cui all'allegato 1 del presente Avviso corredata dalla fotocopia del documento di identità del sottoscrittore.
 - b) Scheda riassuntiva asseverativa di cui all'allegato 2 del presente Avviso completa della relazione di cui al criterio lett. H dell'art.6 dello stesso Avviso³.
 - c) Scheda riassuntiva dell'intervento-MIUR di cui all'allegato 3 del presente Avviso completa dei documenti ivi indicati.

La predetta documentazione deve essere compilata informaticamente utilizzando i modelli allegati al presente Avviso e scaricabili dal sito http://www.regione.puglia.it/index.php?page=temi&opz=disptemi&te_id=16&at_id=5, a

² Nell'ambito del progetto, ove si presentino adeguati flussi di alunni e le analisi di fattibilità ne abbiano delineata la possibilità, deve essere consentita la configurazione dell'uso degli spazi scolastici per l'intera giornata e la realizzazione di strutture complementari integrate alla Scuola, che ospitino i molteplici servizi e attività legati alla formazione extra-scolastica e all'articolazione della giornata di bambini e ragazzi: attività sportive, culturali, sanitarie, commerciali e per l'intrattenimento, con l'intento di costituire, nell'ambito del complesso scolastico, un vero e proprio polo di servizi e di aggregazione per i giovani e per il quartiere.

³ La relazione va allegata esclusivamente nel caso in cui sia prevista la sperimentazione di nuovi ambienti e/o di nuovi modelli di apprendimento.



pena di inammissibilità, e successivamente stampata e sottoscritta dal legale rappresentante dell'ente o da un suo delegato e la stessa deve essere trasmessa a mezzo PEC in formato pdf non editabile.

Le manifestazioni di interesse non complete della documentazione predetta, o comunque, presentate con modalità diverse da quanto sopra indicato o oltre il termine stabilito nel presente Avviso, saranno considerate inammissibili.

Ai fini del rispetto della scadenza del termine fa fede la data di invio della domanda, che risulta dalla "ricevuta di accettazione" della posta elettronica certificata (PEC).

L'Amministrazione partecipante, a prova dell'effettiva ricezione della PEC da parte della Regione Puglia, deve essere in possesso delle seguenti ricevute:

- a) **Ricevuta di accettazione** dal proprio gestore, che prova l'avvenuta spedizione del messaggio.
- b) **Ricevuta di avvenuta consegna** dal gestore del destinatario, che prova l'avvenuta consegna e il momento esatto in cui essa si è realizzata (giorno e ora). Soltanto tale ricevuta dimostra che la notifica è andata a buon fine.

In caso di contestazioni, a prova dell'avvenuto invio, verrà richiesta la ricevuta di avvenuta consegna. L'Amministrazione regionale non assume responsabilità per la dispersione di comunicazioni a causa di inesatte indicazioni del recapito da parte degli enti proponenti né per eventuali disguidi comunque imputabili a terzi, a caso fortuito o di forza maggiore.

Art.8 - Procedura di verifica di ammissibilità

1. Le domande pervenute saranno sottoposte alla verifica di ammissibilità, secondo quanto stabilito dal presente avviso.
2. Saranno repute inammissibili le manifestazioni di interesse che si trovino in una o più delle seguenti condizioni:
 - Presentate da enti diversi da quelli indicati all'art. 2 dell'Avviso.
 - Pervenute oltre la data e l'orario stabiliti all'art.7 dell'Avviso.
 - Presentate con modalità diverse da quelle riportate all'art. 7 dell'Avviso.
 - Incomplete della documentazione indicata all'art.7 dell'Avviso, non redatte secondo i modelli prodotti dalla Regione Puglia e allegati all'Avviso o che non riportino tutte le indicazioni richieste nei precitati modelli.
 - Relative ad interventi diversi da quelli indicati all'art. 3 dell'Avviso.
 - Non coerenti con quanto previsto dall'art.3 dell'Avviso.

La verifica di ammissibilità è formalizzata con la compilazione di una check-list.

Al termine di tale procedura, verrà redatto l'elenco delle manifestazioni di interesse ammesse e l'elenco di quelle non ammesse.

Al termine della predetta fase, si procederà, per le manifestazioni di interesse ammesse, all'attribuzione del relativo punteggio secondo i criteri descritti all'articolo 6 del presente Avviso, esclusivamente sulla base di quanto attestato dal rappresentante legale dell'ente ai sensi del DPR 445/2000.

Art.9 - Individuazione delle manifestazioni di interesse

1. Al fine di individuare fino ad un massimo di cinque manifestazioni di interesse da inviare al MIUR, verrà predisposta un'unica graduatoria regionale sulla base del punteggio conseguito.
2. Per assicurare la rappresentatività dei diversi ordini e gradi di istruzione, la Regione individuerà, nel rispetto del punteggio conseguito, almeno una proposta relativa al primo ciclo ed almeno una relativa al secondo ciclo.
3. La graduatoria delle manifestazioni di interesse sarà approvata con determinazione del Dirigente del Servizio Scuola Università e Ricerca ed inviata al Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca entro il 15 ottobre 2015 nel rispetto di quanto previsto dall'art. 1 comma 155 della l. n. 107/2015 (salvo eventuale emanazione di provvedimento ministeriale di differimento dei termini)
4. La graduatoria sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia e sul sito www.regione.puglia.it link http://www.regione.puglia.it/index.php?page=temi&opz=disptemi&te_id=16&at_id=5
Tale pubblicazione costituirà notifica a tutti gli interessati.

Art. 10 - Verifiche e controlli

1. Per eventuali attività di verifica e controllo che dovessero rendersi necessarie nelle varie fasi procedurali, il Servizio Scuola Università e Ricerca potrà avvalersi del supporto tecnico del Servizio Lavori pubblici.
2. La Regione si riserva di verificare secondo le modalità e le condizioni previste dagli articoli 71 e 72 dello stesso D.P.R n. 445/2000 e s.m.i. le dichiarazioni sostitutive rese ai sensi dello stesso D.P.R. e, qualora dai controlli effettuati emerga la non veridicità delle dichiarazioni rese, sarà disposta la decadenza dal beneficio e la conseguente esclusione dalla graduatoria di merito.

Art. 11 - Informativa trattamenti dati

1. Ai sensi dell'art. 13 del D. Lgs n. 196/2003, i dati richiesti verranno utilizzati esclusivamente per le finalità relative all'esecuzione del presente Avviso, secondo le modalità previste dalle leggi e dai regolamenti vigenti.

Art.12 - Pubblicità e informazioni

1. Le informazioni in ordine all'Avviso potranno essere richieste al Servizio Scuola Università e Ricerca ai seguenti indirizzi di posta elettronica:
 - ma.dalessandro@regione.puglia.it
 - ufficio.ediliziascolastica@regione.puglia.it
2. L'avviso, unitamente ai suoi allegati, è consultabile tramite l'accesso al seguente sito Internet:http://www.regione.puglia.it/index.php?page=temi&opz=disptemi&te_id=16&at_id=5

Allegato 1 - Domanda

Il sottoscritto _____
 in qualità di Legale Rappresentante / delegato dell'Ente
 proponente _____
 C.F. _____
 con sede legale in via _____ n. _____
 frazione _____ C.A.P. _____ Comune _____ Prov. _____
 Telefono _____ P.E.C. _____

consapevole delle responsabilità e delle sanzioni penali stabilite dall'art.76 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 per le false attestazioni e le mendaci dichiarazioni e della decadenza dei benefici conseguenti al provvedimento emanato sulla base di dichiarazione non veritiera, ai sensi e per gli effetti dell'art.75 del decreto.

PROPONE LA MANIFESTAZIONE DI INTERESSE

per la realizzazione, sull'area di proprietà dell'ente censita catastalmente al _____, Foglio _____ part. _____ n. _____, del Comune di _____ di una scuola innovativa secondo le procedure di cui al comma 153 e ss. dell'art. 1 della Legge 13.07.2015, n. 107, che comprenderà:

- Scuola dell'infanzia
- Scuola primaria
- Scuola secondaria di primo grado
- Scuola secondaria di secondo grado

DICHIARA

- La piena disponibilità dell'area oggetto di intervento e che la stessa è urbanisticamente consona all'edificazione, libera da vincoli, contenziosi in essere e quanto altro possa risultare motivo di impedimento o di ostacolo all'edificazione.
- La disponibilità dell'ente a promuovere un utilizzo esteso delle dotazioni scolastiche (quali biblioteche, palestre, auditorium, spazi comuni di condivisione, laboratori e altro) nonché garantire un'ampia apertura e coinvolgimento del territorio.
- Di confermare tutto quanto riportato nelle schede di seguito indicate nel rispetto di quanto stabilito dall'Avviso:
 - I. Scheda riassuntiva dell'Intervento - MIUR
 - II. Scheda riassuntiva asseverativa
- Di essere informato/a, ai sensi e per gli effetti del decreto legislativo n. 196/03, che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito e per le finalità del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa.



ALLEGA

- Fotocopia del documento di identità del Legale rappresentante/ delegato sottoscrittore.

Luogo _____ Data _____

Il Legale Rappresenante/ delegato

**Allegato 2 - Scheda riassuntiva asseverativa
per l'attribuzione del punteggio**

N.B. Barrare con attenzione la casella interessata poiché l'avviso di che trattasi prevede l'attribuzione del punteggio esclusivamente sulla base di quanto attestato in questa Scheda.

	CRITERI	PUNTEGGIO	BARRARE (X)
I	<p>Ampiezza del bacino territoriale di riferimento, tenendo conto della popolazione scolastica interessata dalla proposta:</p> <p>A. Popolazione scolastica fino a 599 unità (400 per le zone montane)</p> <p>B. Popolazione scolastica da 600 a 1000 unità (da 401 a 1000 z.m.)</p> <p>C. Popolazione scolastica oltre 1000 unità</p>	<p>0</p> <p>10</p> <p>15</p>	<p>A</p> <p>B</p> <p>C</p>
II	<p>Esistenza di un servizio di trasporto per garantire collegamenti adeguati alle esigenze del territorio e dell'utenza della scuola da realizzare:</p> <p>A. SI</p> <p>B. NO</p> <p>Il servizio di trasporto esistente è adeguato sia in termini di distanza dell'area prescelta dalla fermata più vicina (bus o treno) sia in relazione di frequenza delle corse nelle fasce orarie interessate.</p>	<p>10</p> <p>0</p>	<p>A</p> <p>B</p>
III	<p>Realizzazione nell'area di intervento di strutture fruibili stabilmente anche dalla popolazione extrascolastica ed a tutto il territorio di riferimento. In particolare:</p> <p>A. Biblioteca</p> <p>B. Palestra</p> <p>C. Impianti sportivi all'aperto</p> <p>D. Piscina</p> <p>E. Auditorium</p> <p>F. Laboratori</p>	<p>10</p> <p>10</p> <p>5</p> <p>10</p> <p>10</p> <p>10</p>	<p>A</p> <p>B</p> <p>C</p> <p>D</p> <p>E</p> <p>F</p>
IV	<p>L'intervento è relativo ad un edificio che ospiterà:</p> <p>A. Istituto comprensivo con scuole di diverso ordine (infanzia, primarie, secondaria di primo grado)</p> <p>B. Istituto di scuola secondaria di secondo grado con più indirizzi di studio</p> <p>C. Particolare tipologia di istituto con indirizzo ad elevata specializzazione unica in ambito provinciale</p>	<p>10</p> <p>10</p> <p>25</p>	<p>A</p> <p>B</p> <p>C</p>
V	<p>L'intervento è relativo ad un edificio che permetterà l'aggregazione o accorpamento di più sedi scolastiche esistenti:</p> <p>A. Da n. 3 a n. 6 sedi scolastiche</p> <p>B. Oltre n. 6 sedi scolastiche</p>	<p>5</p> <p>10</p>	<p>A</p> <p>B</p>
VI	<p>L'intervento è relativo ad un edificio che permetterà l'aggregazione di più sedi scolastiche esistenti appartenenti a</p>	<p>5</p>	

	diverse istituzioni scolastiche autonome, per la razionalizzazione a livello di dimensionamento scolastico A. SI B. NO	0	A B
VII	Dismissione locazioni passive: A. SI B. NO	5 0	A B
VIII	Innovazione didattica mediante: A. Sperimentazione di nuovi ambienti ¹ B. Sperimentazione di nuovi modelli di apprendimento (Allegare breve relazione nel caso in cui sia prevista la sperimentazione di nuovi ambienti e/o di nuovi modelli di apprendimento) <u>Il punteggio relativo alla sperimentazione di nuovi ambienti è cumulabile con il punteggio relativo alla sperimentazione di nuovi modelli di apprendimento</u>	20 20	A B
IX	Intervento di demolizione e ricostruzione nello stesso sito: A. SI B. NO	10 0	A B
X	Intervento di realizzazione di edificio scolastico in sostituzione di edificio/edifici soggetti a chiusura totale per provvedimento dell'autorità competente: A. SI B. NO In caso affermativo specificare il provvedimento dell'autorità competente: Il provvedimento di che trattasi ha protocollo e data certa anteriore alla data di adozione della D.G.R. n. 1639 del 18/09/2015	10 0	A B
<u>Il punteggio di cui al criterio punto IX è cumulabile al punteggio di cui al criterio punto X</u>			
XI	Area di intervento compresa in area interessata da processi di riqualificazione urbana di aree degradate: A. SI B. NO Il progetto deve consentire la configurazione dell'uso degli spazi scolastici e la realizzazione di strutture complementari integrate alla Scuola per servizi e attività legati alla formazione extra-scolastica: attività sportive, culturali, sanitarie, commerciali e per l'intrattenimento.	2 0	A B
XII	Viabilità nelle zone adiacenti al complesso scolastico:		

¹ La sperimentazione di nuovi ambienti deve essere intesa a creare spazi modulari e polifunzionali, facilmente configurabili e in grado di rispondere a contesti educativi sempre diversi (classi che si prestano ad una varietà di configurazioni, spazi di esplorazione Agorà, spazi individuali, spazi informali, ecc.)

	- Esistenza di percorsi pedonali ciclabili		
	A. SI	2	A
	B. NO	0	B

Luogo _____ Data _____

Il Rappresentate Legale/delegato

Allegato 3 - SCHEDA RIASSUNTIVA DELL'INTERVENTO - MIUR

Indicazione soggetto e/o soggetti

Descrizione intervento e tipologia di scuola (max 20 righe)

Descrizione area di intervento precisando la proprietà e l'idoneità urbanistica (max 20 righe)

Indicazione dell'eventuale contestuale dimissione di immobili in locazione passiva (max 10 righe)

Relazione sull'ampiezza dell'eventuale bacino territoriale di utenza dell'intervento con descrizione degli obiettivi di razionalizzazione e accorpamento della rete scolastica (max 15 righe)

Descrizione del sistema di trasporto a servizio dell'utenza (max 10 righe)

Descrizione dell'impatto dell'intervento sulla riduzione dei fenomeni di dispersione scolastica attraverso la condivisione delle strutture scolastiche al fine di garantire l'apertura al territorio (biblioteche, palestre, laboratori, etc.) (max 20 righe)

Descrizione del livello di innovazione didattica (max 10 righe)

Importo complessivo stimato dei lavori*

*si precisa che l'importo indicato qui non dovrà ricomprendere le spese non ammissibili (come indicate nel D.M. n. 593 del 2015) e sarà l'importo massimo finanziabile ai fini della graduatoria regionale.

Eventuali ulteriori elementi qualificanti in base alle specificità territoriali richieste dalla Regione (max 10 righe)

ALLEGATI a pena di inammissibilità:

- Ortofoto dell'area dell'intervento in formato pdf.
- Aerofotogrammetria in formato pdf.
- Sezioni significative dell'area in formato pdf.
- Estratti planimetrici del Piano urbanistico comunale e relative norme tecniche di attuazione e di eventuali piani paesaggistici e/o territoriali in formato pdf.
- Regolamento edilizio del Comune e/o dei Comuni interessati in formato pdf.

Luogo _____ Data _____

Il Legale Rappresentante

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE UFFICIO POLITICHE ATTIVE E TUTELA DELLA SICUREZZA E QUALITÀ DELLE CONDIZIONI DI LAVORO 30 luglio 2015, n. 1426

CIG in deroga 2013/F186. Concessione trattamento e autorizzazione all'INPS al pagamento a seguito di richiesta di riesame delle istanze.

L'anno 2015 addì 30 del mese luglio in Bari, presso il Servizio Politiche per il Lavoro

IL DIRIGENTE DELL'UFFICIO

sulla base dell'istruttoria espletata e verificata dalla Responsabile PO, dott.ssa Paola Riglietti, verificata:

Preso atto della Determina Dirigenziale n. 835 del 31 ottobre 2013 della Dirigente del Servizio Politiche per il Lavoro, avente ad oggetto "Delega ed assegnazione risorse finanziarie agli Uffici del Servizio", con la quale si è inteso dare attuazione all'art. 45, comma 1 della L.R. 16 aprile 2007, ai sensi del quale: "Nell'ambito delle funzioni loro attribuite, i dirigenti di ogni livello della Regione Puglia adottano gli atti e i provvedimenti amministrativi esercitando i poteri di spesa e di acquisizione delle entrate, compresi i poteri di impegno e di liquidazione di cui agli articoli 78 e seguenti della l.r. 28/2001" e della conseguente delega di funzioni nei confronti del Dirigente dell'Ufficio;

Vista la Legge 23 luglio 1991, n. 223 recante norma in materia di cassa integrazione, mobilità, trattamenti di disoccupazione, direttive della comunità europea, avviamento al lavoro ed altre disposizioni in materia di mercato del lavoro e successive modificazioni;

Visto l'art.19, comma 9, del Decreto-legge 29 Novembre 2008, n.185, convertito con modificazioni, con legge 28 Gennaio 2009, n.2, così come modificato dall'art.7-ter, comma 5, della legge 9 aprile 2009 n. 33

Visto l'art. 2, commi 64, 65 e 66, della legge n. 92 del 28 giugno 2012 "Riforma del mercato del lavoro

in una prospettiva di crescita" che prevede la possibilità di disporre per gli anni 2013-2016, sulla base di specifici accordi, la concessione degli ammortizzatori sociali in deroga per la gestione delle situazioni derivanti dal perdurare dello stato di debolezza dei livelli produttivi del paese, al fine di garantire la graduale transizione verso il regime delineato dalla riforma degli ammortizzatori sociali;

Visto l'art. 1, commi 254 e 255 della Legge 24 dicembre 2012 n. 228;

Visto il decreto interministeriale n. 83117 del 16.07.2014 del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali;

Considerato che con messaggio del 27.03.2015, l'INPS ha comunicato che il Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali, con nota n. 4250 del 19.02.2015 inviata a INPS, ha autorizzato l'Istituto a completare i pagamenti degli interventi di AASS in deroga a chiusura dell'annualità 2013, a valere sulle risorse finanziarie individuate nel decreto n. 83117 del 16.07.2014;

Vista la nota prot. n. 4250 del 19.02.2015, con la quale il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali - Direzione Generale degli ammortizzatori sociali e incentivi all'occupazione, con specifico riferimento alle concessioni degli aa.ss. in deroga per l'anno 2013, ha invitato l'INPS a concludere i pagamenti ancora in sospeso.

Verificato che, alla luce della predetta nota Ministeriale, è possibile procedere ad autorizzare le istanze che sono risultate accoglibili.

Visto il verbale di accordo del 24 aprile 2013 tra la Regione Puglia e le Parti Sociali fermo restando quanto previsto dall'Accordo del 1/2/2013 e successive modificazioni ed in particolare dell'Intesa del 12 aprile 2013;

Esaminate le domande di CIG in deroga presentate dalle imprese per il periodo maggio-giugno e luglio-dicembre 2013;

Esaminati i verbali di consultazione sindacale, ex art. 2 D.P.R. 10 giugno 2000, n.218;

Vagliata la documentazione prodotta a corredo delle precitate istanze;

Rilevato che, sulla base degli atti prodotti dagli istanti, sussistono i presupposti per beneficiare del trattamento di cassa integrazione in deroga.

VERIFICA AI SENSI DEL DLGs 196/03

Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal Dlgs 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n.5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

ADEMPIMENTI CONTABILI AI SENSI DELLA L.R. n.28/2001

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata o di spesa né a carico del bilancio regionale né a carico degli Enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione ed è escluso ogni onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale.

Ritenuto di dover provvedere in merito,

DETERMINA

1. Di considerare ammissibili al trattamento di CIG in deroga le imprese di cui all'allegato A che fa parte integrante e sostanziale della presente determinazione. Le imprese potranno ricorrere alla sospensione e/o riduzione di uno o più dipendenti, secondo quanto indicato nell'allegato A, per il periodo, le ore massime, il numero di lavoratori, l'importo massimo ammissibile e secondo la modalità di pagamento diretto.

2. Il costo totale presunto per l'erogazione del trattamento di integrazione salariale in deroga, con riguardo al numero complessivo di ore autorizzabili pari a **3.340** di sospensione dall'attività dei lavoratori interessati, ammonta a complessivi **€ 32.732,00**.

3. Il provvedimento viene redatto in forma integrale e "per estratto", con parti oscurate non necessarie ai fini di pubblicità legale, nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal Dlgs 196/03 in materia di protezione dei dati personali e ss.mm. e ii.

4. L'efficacia del presente provvedimento è subordinata all'esistenza di risorse finanziarie disponibili e dei requisiti previsti dalla normativa vigente in materia, in capo alle imprese e ai lavoratori interessati, che consentano la fruizione della CIG, nonché alla condizione che non sia stato richiesto alcun altro trattamento previdenziale o assistenziale connesso alla sospensione dell'attività lavorativa.

5. Le imprese di cui all'Allegato A dovranno provvedere tempestivamente alla trasmissione dei modelli SR41 all'INPS, e in particolare dovranno inviare gli stessi modelli SR41 entro e non oltre il venticinquesimo giorno del mese successivo a quello di fruizione del trattamento.

6. Avverso il presente atto è possibile proporre istanza di riesame al Dirigente del Servizio Politiche per il Lavoro, inviando, a mezzo pec (cig.regione-puglia@pec.rupar.puglia.it), esclusivamente la prima pagina della domanda presentata su Sintesi, indicando il codice identificativo della pratica (colonna "RIF" dell'allegato A), **entro 30 gg dalla data di pubblicazione sul BURP** della presente determina che costituisce notifica agli interessati.

Il presente provvedimento:

- a) è immediatamente esecutivo
- b) sarà pubblicato (per estratto) all'albo on line nelle pagine del sito www.regione.puglia.it;
- c) sarà pubblicato (per estratto) nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia;
- d) sarà trasmesso in copia conforme all'originale alla Segreteria della Giunta Regionale;

e) sarà disponibile (per estratto) nel sito ufficiale della Regione Puglia: www.regione.puglia.it;

f) sarà trasmesso in copia (per estratto) all'Assessore al Lavoro;

Il presente atto, composto da n° 7 facciate, compreso l'allegato "A", è adottato in originale.

Il Dirigente Ufficio Politiche attive e tutela della sicurezza e qualità delle condizioni di lavoro
Dott. Giuseppe Lella

Allegato A

AZIENDE AUTORIZZATE

N.	RIF.	DATA PROT.	Prot. Istanza	Partita Iva o C.F.	TIPOLOGIA	Matricola INPS	Denominazione Azienda	Sede Operativa	C.A.P.	Indirizzo	PR	N. Lav.	Totale Ore	Data Inizio CIG	Data Fine CIG	Importo Autorizzato	PAG.
1	BA/F21/27	02/08/2013	20425	06481680723	Servizi	0913640975	F. & F. IMMOBILIARE S.A.S.	CASSANO DELLE MURGE	70020	VIA UNITA' D'ITALIA N.9	BA	3	540	01/05/2013	30/06/2013	€ 5.292,00	D
2	FG/F32/05	12/12/2013	28664	03765660711	Commercio	3106344001	Supermercato G&R srl	FOGGIA	71100	Via Gaetano Amatruda 40/44	FG	5	2.800	19/08/2013	31/12/2013	€ 27.440,00	D
												8	3.340			€ 32.732,00	

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE UFFICIO POLITICHE ATTIVE E TUTELA DELLA SICUREZZA E QUALITÀ DELLE CONDIZIONI DI LAVORO 4 agosto 2015, n. 1452

Mobilità in deroga 2013. Presa in carico delle istruttorie INPS. Elenco trasmesso il 10.07.2015.

Il giorno 04 agosto 2015, nella sede del Servizio Politiche per il Lavoro, Via Corigliano, 1 - Z.I. è stata adottata la seguente Determinazione

IL DIRIGENTE D'UFFICIO

sulla base dell'istruttoria espletata e verificata dalla Responsabile PO, dott.ssa Paola Riglietti

Preso atto della Determina Dirigenziale n. 835 del 31 ottobre 2013 della Dirigente del Servizio Politiche per il Lavoro, avente ad oggetto "Delega ed assegnazione risorse finanziarie agli Uffici del Servizio", con la quale si è inteso dare attuazione all'art. 45, comma 1 della L.R. 16 aprile 2007, ai sensi del quale: "Nell'ambito delle funzioni loro attribuite, i dirigenti di ogni livello della Regione Puglia adottano gli atti e i provvedimenti amministrativi esercitando i poteri di spesa e di acquisizione delle entrate, compresi i poteri di impegno e di liquidazione di cui agli articoli 78 e seguenti della l.r. 28/2001" e della conseguente delega di funzioni nei confronti del Dirigente dell'Ufficio;

Visto l'art.19, comma 9, del Decreto-legge 29 Novembre 2008, n.185, convertito con modificazioni, con legge 28 Gennaio 2009, n.2, così come modificato dall'art.7-ter, comma 5, della legge 9 aprile 2009 n. 33

Visto l'art. 2, commi 64, 65 e 66, della legge n. 92 del 28 giugno 2012 "Riforma del mercato del lavoro in una prospettiva di crescita" che prevede la possibilità di disporre per gli anni 2013-2016, sulla base di specifici accordi, la concessione degli ammortizzatori sociali in deroga per la gestione delle situazioni derivanti dal perdurare dello stato di debolezza dei livelli produttivi del paese, al fine di garantire la graduale transizione verso il regime delineato dalla riforma degli ammortizzatori sociali;

Visto l'art. 1, commi 254 e 255 della Legge 24 dicembre 2012 n. 228;

Preso atto che con nota del 30.5.2014, il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali Dir. Gen. per le Politiche Attive e Passive del Lavoro ha stabilito che "le Regioni sono invitate ad inviare all'INPS, improrogabilmente entro la data del 30 giugno 2014, i decreti di concessione degli ammortizzatori sociali in deroga, che recepiscono gli accordi stipulati entro e non oltre la data del 31.12.2013".

Considerato che l'INPS ha trasmesso elenchi di nominativi da autorizzare dopo la data del 30 giugno 2014;

Considerato che con messaggio del 27.03.2015, l'INPS ha comunicato che il Ministero del Lavoro e delle politiche sociali, con nota n. 4250 del 19.2.2015 inviata a INPS, ha autorizzato l'Istituto a completare i pagamenti riferiti al periodo gennaio-dicembre 2013;

Vista la nota prot. n.4250 del 19.2.2015, con la quale il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali - Direzione Generale degli ammortizzatori sociali e incentivi all'occupazione, con specifico riferimento alle concessioni degli ammortizzatori sociali in deroga per l'anno 2013, ha invitato l'INPS a concludere i pagamenti ancora in sospeso;

VERIFICA AI SENSI DEL DLGs 196/03

Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal Dlgs 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n.5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

ADEMPIMENTI CONTABILI AI SENSI DELLA L.R. n.28/2001

il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata o di spesa né a carico del bilancio regionale né a carico degli Enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivaleersi sulla Regione ed è escluso ogni onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale.

Ritenuto di dover provvedere in merito

DETERMINA

1. Di considerare ammissibile alla mobilità in deroga a copertura dei periodi ivi indicati la lavoratrice di cui all'allegato A, per il periodo dall'01.01.2013 al 30.04.2013, che fa parte integrante e sostanziale della presente determinazione in relazione ai quali è stata espletata l'istruttoria da parte dell'INPS, secondo quanto previsto dall'Accordo regionale del 01.02.2013 tra Regione e Parti Sociali;

2. che il trattamento potrà essere erogato in favore di n. **1** lavoratore indicato nell'allegato "A" nei limiti delle clausole di contingentamento temporale dei trattamenti di cui all'Accordo del 01.02.2013 il cui rispetto è verificato dall'Istituto in sede di istruttoria e dei relativi periodi indicati dall'INPS, così come riportato nel file trasmesso dall'Istituto in data **10.07.2015**.

L'efficacia del presente provvedimento è subordinata, alle disponibilità delle risorse finanziarie nonché alla esistenza, in capo ai lavoratori interessati, dei requisiti previsti dalla normativa vigente in materia, nonché dagli Accordi e dell'accertamento da parte dell'INPS e che non sia stato richiesto alcun

altro trattamento previdenziale o assistenziale connesso.

3. Il costo totale presunto per l'erogazione del trattamento di integrazione salariale in deroga, determinato su una spesa presunta media pari ad euro 1600 mensili per ciascun lavoratore con riguardo al numero complessivo di mensilità autorizzabili indicate dall'Inps pari a n. **12** ammonta a complessivi **€ 19.200,00**.

Avverso il presente atto è possibile proporre riesame al Dirigente del Servizio Politiche per il Lavoro entro 30 gg. dalla data di pubblicazione sul BURP, che costituisce notifica all'interessato.

Il provvedimento viene redatto in forma integrale e "per estratto", con parti oscurate non necessarie ai fini di pubblicità legale, nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal Dlgs 196/03 in materia di protezione dei dati personali e ss. mm. e ii.

Il presente provvedimento:

- a) è immediatamente esecutivo
- b) sarà pubblicato (per estratto) all'albo on line nelle pagine del sito www.regione.puglia.it;
- c) sarà pubblicato (per estratto) nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia;
- d) sarà trasmesso in copia conforme all'originale alla Segreteria della Giunta Regionale;
- e) sarà disponibile (per estratto) nel sito ufficiale della Regione Puglia: www.regione.puglia.it;
- f) sarà trasmesso in copia (per estratto) all'Assessore al Lavoro;

Il presente atto, composto da n° 5 fasciate, compreso all' allegato "A", è adottato in originale.

Il Dirigente d'Ufficio
Giuseppe Lella

ALLEGATO A				
codicefiscale	cognome	nome	dataTrattamDa	dataTrattamAl
PSTNNZ81S53A893Q	PASTORESSA	NUNZIA	01/01/2013	31/12/2013

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE UFFICIO POLITICHE ATTIVE E TUTELA DELLA SICUREZZA E QUALITÀ DELLE CONDIZIONI DI LAVORO 16 settembre 2015, n. 1557

CIG in deroga 2015/F198/ Ammissibilità al trattamento di Cig in deroga.

L'anno 2015 addì 16 del mese settembre in Bari, presso il Servizio Politiche per il Lavoro

IL DIRIGENTE DELL'UFFICIO

sulla base dell'istruttoria espletata e verificata dalla Responsabile PO, dott.ssa Paola Riglietti:

Preso atto della Determina Dirigenziale n. 835 del 31 ottobre 2013 della Dirigente del Servizio Politiche per il Lavoro, avente ad oggetto "Delega ed assegnazione risorse finanziarie agli Uffici del Servizio", con la quale si è inteso dare attuazione all'art. 45, comma 1 della L.R. 16 aprile 2007, ai sensi del quale: "Nell'ambito delle funzioni loro attribuite, i dirigenti di ogni livello della Regione Puglia adottano gli atti e i provvedimenti amministrativi esercitando i poteri di spesa e di acquisizione delle entrate, compresi i poteri di impegno e di liquidazione di cui agli articoli 78 e seguenti della l.r. 28/2001" e della conseguente delega di funzioni nei confronti del Dirigente dell'Ufficio;

Vista la Legge 23 luglio 1991, n. 223 recante norma in materia di cassa integrazione, mobilità, trattamenti di disoccupazione, direttive della comunità europea, avviamento al lavoro ed altre disposizioni in materia di mercato del lavoro e successive modificazioni;

Visto l'art.19, comma 9, del Decreto-legge 29 Novembre 2008, n.185, convertito con modificazioni, con legge 28 Gennaio 2009, n.2, così come modificato dall'art.7-ter,comma 5, della legge 9 aprile 2009 n. 33

Visto l'art. 2, commi 64, 65 e 66, della legge n. 92 del 28 giugno 2012 "Riforma del mercato del lavoro in una prospettiva di crescita" che prevede la possi-

bilità di disporre per gli anni 2013-2016, sulla base di specifici accordi, la concessione degli ammortizzatori sociali in deroga per la gestione delle situazioni derivanti dal perdurare dello stato di debolezza dei livelli produttivi del paese, al fine di garantire la graduale transizione verso il regime delineato dalla riforma degli ammortizzatori sociali;

Visto l'art. 1, commi 254 e 255 della Legge 24 dicembre 2012 n. 228;

Vista la nota del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali - D.G.P.A.P.L.;

Visto il decreto interministeriale n. 83473 del 1 agosto 2014 adottato ai sensi dell'articolo 4, comma 2, decreto legge n. 54/2013, convertito in legge n. 85/2013 con il quale sono stati adottati fissati i criteri di concessione degli ammortizzatori sociali in deroga alla vigente normativa;

Vista la circolare n. 19 del 11.09.2014 del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali - Direzione Generale degli Ammortizzatori sociali I.O.;

Vista la nota circolare n. 40/5424 del 24.11.2014 del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali;

Vista la nota circolare n. 30 del 11.12.2014 del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali;

Vista la nota prot. n. 40/0007518 del 25.03.2015 del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali;

Vista la circolare n. 107 del 27.05.2015 dell'INPS;

Visto il decreto interministeriale n. 90973 del 08.07.2015 del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali con cui sono stati assegnati 43.390.814,00 Euro a valere sui fondi nazionali per la concessione o per la proroga in deroga alla vigente normativa della CIG, ordinaria e/o straordinaria, di mobilità e della disoccupazione speciale in favore dei lavoratori subordinati a tempo determinato ed indeterminato, con inclusione degli apprendisti e dei lavoratori somministrati;

Visto il verbale di accordo del 18.12.2014 tra la Regione Puglia e le Parti Sociali;

Visto il verbale di accordo del 09.01.2015 tra la Regione Puglia e le Parti Sociali;

Visto la nota (prot. n. 1545) del Servizio Politiche del Lavoro del 03.02.2015;

Visto il decreto interministeriale n. 83473 del 1 agosto 2014 con il quale è stato stabilito che in relazione a ciascuna unità produttiva il trattamento Cig in deroga può essere concesso a decorrere dal 01 gennaio e fino al 31 dicembre 2015 per un periodo non superiore a 5 mesi nell'arco di un anno solare;

Visto il verbale di accordo del 09.01.2015 tra la regione Puglia e Parti Sociali con il quale è stato stabilito che *"la sospensione o la riduzione dell'attività lavorativa deve comunque essere preceduta dalla sottoscrizione del verbale in sede sindacale o istituzionale"*.

Visto il verbale di accordo del 09.01.2015 tra la regione Puglia e Parti Sociali con il quale è stato stabilito che *"la documentazione cartacea deve essere presentata, fermo restando l'obbligo di invio della domanda in formato elettronico sul sistema Sintesi nei termini previsti, entro e non oltre 60 giorni dalla data di presentazione della istanza telematica"*;

Rilevato che, sulla base degli atti prodotti dagli istanti, sussistono i presupposti per beneficiare del trattamento di cassa integrazione in deroga.

VERIFICA AI SENSI DEL DLGs 196/03

Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal Dlgs 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n.5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

ADEMPIMENTI CONTABILI AI SENSI DELLA L.R. n.28/2001

il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata o di spesa né a carico del bilancio regionale né a carico degli Enti per i cui debiti i creditori potrebbero riva- lersi sulla Regione ed è escluso ogni onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale.

Ritenuto di dover provvedere in merito,

DETERMINA

1. Di considerare ammissibili al trattamento di CIG in deroga le imprese di cui all'allegato A che fa parte integrante e sostanziale della presente determinazione. Le imprese potranno ricorrere alla sospensione e/o riduzione di uno o più dipendenti, secondo quanto indicato nell'allegato A, per il periodo, le ore massime, il numero di lavoratori, l'importo massimo ammissibile e secondo la modalità di pagamento diretto.

2. Il costo totale presunto per l'erogazione del trattamento di integrazione salariale in deroga, con riguardo al numero complessivo di ore autorizzabili pari a **263.356** di sospensione dall'attività dei lavoratori interessati, ammonta a complessivi **€ 2.580.888,80**;

3. Il provvedimento viene redatto in forma integrale e "per estratto", con parti oscurate non necessarie ai fini di pubblicità legale, nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal Dlgs 196/03 in materia di protezione dei dati personali e ss. mm. e ii.

4. L'efficacia del presente provvedimento è subordinata all'esistenza di risorse finanziarie disponibili e dei requisiti previsti dalla normativa vigente in materia, in capo alle imprese e ai lavoratori interessati, che consentano la fruizione della CIG, nonché alla condizione che non sia stato richiesto alcun altro trattamento previdenziale o assistenziale connesso alla sospensione dell'attività lavorativa.

5. Le imprese di cui all'Allegato A dovranno provvedere tempestivamente alla trasmissione dei

modelli SR41 all'INPS, e in particolare dovranno inviare gli stessi modelli SR41 entro e non oltre il 25 del mese successivo a quello di riferimento;

6. Avverso il presente atto è possibile proporre istanza di riesame al Dirigente del Servizio Politiche per il Lavoro, inviando, a mezzo pec (cig.regione-puglia@pec.rupar.puglia.it), esclusivamente la prima pagina della domanda presentata su Sintesi, indicando il codice identificativo della pratica (colonna "RIF" dell'allegato A), **entro 30 gg dalla data di pubblicazione sul BURP** della presente determina che costituisce notifica agli interessati.

Il presente provvedimento:

a) è immediatamente esecutivo;

b) sarà pubblicato (per estratto) all'albo on line nelle pagine del sito www.regione.puglia.it;

c) sarà pubblicato (per estratto) nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia;

d) sarà trasmesso in copia conforme all'originale alla Segreteria della Giunta Regionale;

e) sarà disponibile (per estratto) nel sito ufficiale della Regione Puglia: www.regione.puglia.it;

f) sarà trasmesso in copia (per estratto) all'Assessore al Lavoro;

Il presente atto, composto da n° 13 facciate, compreso l'allegato "A", è adottato in originale.

Il Dirigente Ufficio Politiche attive e tutela della sicurezza e qualità delle condizioni di lavoro
Dott. Giuseppe Lella

Allegato A

AZIENDE AUTORIZZATE

N.	RIF.	DATA PROT.	Prot. Istanza	Partita Iva o C.F.	TIPOLOGIA	Matricola INPS	Denominazione Azienda	Sede Operativa	C.A.P.	Indirizzo	PR N. Lav.	Totale Ore	Data Inizio CIG	Data Fine CIG	Importo Autorizzato	PAG.
1	TA/F04/29	16/04/2015	5081	02324730734	Ind15dp	7803907132	A & C ASFALTI E COSTRUZIONI SRL	FAGGIANO	74020	VIA STR. PROV.LE 7 KM 1.700 C.DA RUJINA	TA 10	8.640	11/02/2015	11/07/2015	€ 84.672,00	D
2	BA/F07/01	14/07/2015	9195	03350530725	Servizi	0906193943	ACCADUEO S.R.L.	BARI	70100	C/O GESTIPARK-SDA	BA 2	693	01/03/2015	31/07/2015	€ 6.791,40	D
3	BT/F06/18	14/07/2015	9173	02943650727	Artigiana	0904720772	ALDIB S.A.S. DI DIBITONTO NICOLANGELO	BARLETTA	76121	VIA TRANI 36	BT 4	3.456	18/02/2015	17/07/2015	€ 33.868,80	D
4	FG/F04/22	16/04/2015	5053	03367480716	Servizi	4702475339	ALISERVICE SOCCOOP	FOGGIA	71100	Via Splenza 30	FG 2	1.760	02/02/2015	30/06/2015	€ 17.248,00	D
5	FG/F04/07	14/04/2015	4951	01494220716	Commercio	3102194486	ARREDAMENTI D'ANGELO DI D'ANGELO A&C SAS	FOGGIA	71122	VIA P. TELESFORO N. 178	FG 3	2.135	01/02/2015	30/06/2015	€ 20.923,00	D
6	FG/F04/06	14/04/2015	4948	01494220716	Commercio	3104706065	ARREDAMENTI D'ANGELO DI D'ANGELO A&C SAS	FOGGIA	71121	VIA DEGLI ARTIGIANI 13	FG 2	1.278	01/02/2015	30/06/2015	€ 12.524,40	D
7	FG/F06/13	13/07/2015	9109	03440510711	Commercio	3105277720	ARREDI PACILLO SRL	MANFREDONIA	71043	S.S. 89 KM. 173,310- ZONA PIP.LOTTO 23 A	FG 7	3.066	17/09/2015	16/08/2015	€ 30.046,80	D
8	BT/F10/06	25/08/2015	10601	05582450721	Commercio	0912148803	ARTEFATTI AD. & P. SNC	ANDRIA	76123	CORSO CAVOUR N. 184	BT 3	688	04/06/2015	09/08/2015	€ 6.742,40	D
9	BT/F05/03	22/04/2015	5198	05582450721	Commercio	0912148803	ARTEFATTI AD. & P. SNC	ANDRIA	76123	CORSO CAVOUR N. 184	BT 3	1.008	02/03/2015	31/05/2015	€ 9.878,40	D
10	BR/F04/43	20/04/2015	5161	01697870747	Commercio	1602279520	ATENA S.R.L.	BRINDISI	72100	CORSO GARIBOLDI, 106	BR 8	2.324	22/01/2015	10/04/2015	€ 22.775,20	D
11	BR/F05/31	27/04/2015	5529	02304840743	Servizi	1604249428	ATS SRL STAZIONE DI ORMEGGIO INVERNALE	BRINDISI	72100	LARGO SCIABICHE SNC	BR 1	432	17/03/2015	31/05/2015	€ 4.235,60	D
12	TA/F10/05	25/08/2015	10603	02372260733	Commercio	7804355532	B. & B. S.r.l.	TARANTO	74100	Via Messapia n.45/47	TA 4	1.848	04/05/2015	03/10/2015	€ 18.110,40	D
13	BR/F09/16	29/07/2015	9776	BLSGP55L23D761A	Artigiana	1601259921	BALESTRA GIUSEPPE FONTANA	FRANCILLA FONTANA	72021	VIA CESARE BATTISTI, 27	BR 1	721	01/06/2015	31/10/2015	€ 7.065,80	D
14	FG/F08/01	21/07/2015	9458	01446900712	Servizi	3102139733	BAR RUOCCO DI PIETRO RUOCCO SAS	FOGGIA	71100	VIALE XXIV MAGGIO, 24	FG 1	880	01/03/2015	31/07/2015	€ 8.624,00	D
15	BA/F05/43	12/06/2015	7758	07449940720	Commercio	0917394186	BORGOEMETRO' SRL	BITRITTO	70020	VIA MARTIRI DELLA LIBERTÀ SNC	BA 1	796	09/03/2015	08/08/2015	€ 7.800,80	D
16	TA/F05/25	23/04/2015	5373	02783400738	Servizi	7805572141	BRUNETTI E RISOLO SNC	MANDURIA	74024	VIA PER MARUGGIO 27	TA 1	660	04/02/2015	03/07/2015	€ 6.468,00	D

Allegato A

AZIENDE AUTORIZZATE

N.	RIF.	DATA PROT.	Prot. Istanza	Partita Iva o C.F.	TIPOLOGIA	Matricola INPS	Denominazione Azienda	Sede Operativa	C.A.P.	Indirizzo	PR N. Lav.	Totale Ore	Data Inizio CIG	Data Fine CIG	Importo Autorizzato	PAG.
17	LE/F04/10	14/04/2015	5000	02434360752	Commercio	4104127522	C.D.A. S.R.L.	SOLETO	73010	S.S. 476 KM. 16.500	LE 6	2.380	02/02/2015	31/05/2015	€ 23.324,00	D
18	TA/F04/30	16/04/2015	5082	02683250738	Ind15dip	7805101699	CABIT SRL	SAN GIORGIO IONICO	74027	STR DA PROVLE S.GIORGIO J.-PULSANO KM1	TA 1	864	11/02/2015	11/07/2015	€ 8.467,20	D
19	BA/F04/39	20/04/2015	5157	04389580723	Commercio	0907560365	CAFAGNA PIETRO & C. S.A.S.	BARI	70122	CORSO VITTORIO EMANUELE N. 50	BA 4	2.360	02/03/2015	31/07/2015	€ 23.128,00	D
20	BA/F08/09	29/07/2015	9794	04383410729	Commercio	0907682286	CALLEA VINCENZO SRL	MONOPOLI	70043	VIA BUONARROTI 5	BA 8	5.760	01/04/2015	31/07/2015	€ 56.448,00	D
21	BT/F05/14	23/04/2015	5288	06127420724	Artigiana	0916720683	CAZZATURIFICIO NEW GENERATION DI MUSTI R. & C. SAS	BARLETTA	76121	VIA TRANI N. 237 int. 14/16	BT 8	1.920	05/02/2015	14/03/2015	€ 18.816,00	D
22	BA/F08/06	22/07/2015	9487	04172990725	Commercio	0906846746	CARENZA S.A.S. DI NICOLA CARENZA & C.	BARI	70132	VIALE TOMMASO COLUMBO, 35	BA 1	440	04/03/2015	31/07/2015	€ 4.312,00	D
23	FG/F10/03	25/08/2015	10607	TPPFNC53115E885H	Commercio	3102205508	CARTOLIBRERIA TUPPI FRANCESCO	MANFREDONIA	71043	CORSO MANFREDI, 186	FG 4	1.748	11/06/2015	10/11/2015	€ 17.130,40	D
24	FG/F06/06	10/07/2015	9083	00563130715	Ind15dip	3101682717	CENTRO GRAFICO SRL	FOGGIA	71100	VIA MANFREDONIA 1A TRAV.	FG 7	5.340	16/02/2015	10/07/2015	€ 52.332,00	D
25	BA/F04/40	20/04/2015	5158	04384970721	Commercio	0911405303	CENTRO MUSTICA S.A.S.	BARI	70122	CORSO VITTORIO EMANUELE N. 165	BA 1	440	02/03/2015	31/07/2015	€ 4.312,00	D
26	BA/F07/16	17/07/2015	9365	00807060728	Artigiana	0901275875	CERERIA INTRONA SRL	BITONTO	70032	S.S. 98 KM 77,769	BA 2	1.394	08/04/2015	07/09/2015	€ 13.661,20	D
27	BT/F10/10	25/08/2015	10609	CLINTN78A021328P	Artigiana	0916672294	CILEO ANTONIO	TRANI	76125	61STRADA A DENOMINARSI, 5	BT 3	408	08/06/2015	30/06/2015	€ 3.998,40	D
28	FG/F04/08	14/04/2015	4953	01793900711	Servizi	3103244391	CITTA' FUTURA SOCIETA' COOP.A.R.L.	SAN GIOVANNI ROTONDO	71013	VIA FOGGIA, 252	FG 9	3.960	11/02/2015	10/07/2015	€ 38.808,00	D
29	BA/F08/20	23/07/2015	9556	NNSCRNG4H66H096B	Artigiana	0907894823	CONFEZIONI LINEA BABY DI ANNESE CATERINA	TURI	70010	VIA V. GRISANZIO DI PINTO 5	BA 5	2.400	09/03/2015	31/05/2015	€ 23.520,00	D
30	FG/F04/25	16/04/2015	5071	01581480710	Servizi	3104299145	CONPIETRA CONS. PER LA VALOR. MARMO APRICENA	APRICENA	71011	VIALE G. DI VITTORIO 105	FG 1	440	04/03/2015	03/08/2015	€ 4.312,00	D
31	BA/F06/22	14/07/2015	9190	80020480721	IndOltre15dip	0900762893	COOPERATIVA PICCOLA PESCA MADONNA DELLA MADIA	MONOPOLI	70043	VIA G. GARIBALDI, 38	BA 1	700	01/02/2015	30/06/2015	€ 6.860,00	D
32	FG/F05/36	12/06/2015	7718	DLVRS73D0411580	Commercio	3105884498	D.V.E. SERVICE DI DEL VECCIO ERNESTO	SAN SEVERO	71016	VIA VINCENZO GERVAISO 1	FG 5	1.330	11/02/2015	10/07/2015	€ 13.034,00	D

AZIENDE AUTORIZZATE

N.	RIF.	DATA PROT.	Prot. Istanza	Partita Iva o C.F.	TIPOLOGIA	Matricola INPS	Denominazione Azienda	Sede Operativa	C.A.P.	Indirizzo	PR N. Lav.	Totale Ore	Data Inizio CIG	Data Fine CIG	Importo Autorizzato	PAG.
33	FG/F05/27	27/04/2015	5462	0226880719	Commercio	3104507156	DASTI GIUSEPPE & C. S.A.S.	CERIGNOLA	71042	VIA MANFREDONIA LOTTO 23 Z.L.	FG 18	6.000	01/02/2015	31/05/2015	€ 58.800,00	D
34	TA/F06/20	14/07/2015	9188	02238200733	Commercio	7803875907	DE MARCO MACCHINE SRL	AVETRANA	74020	VIA A. DE GASPERI, 157	TA 5	2.992	13/04/2015	12/09/2015	€ 29.321,60	D
35	TA/F04/16	15/04/2015	5012	02851720736	Servizi	7805872676	DE.PULEDIL S.R.L.	PULSANO	74026	VIA SELE, 24	TA 1	792	02/03/2015	01/08/2015	€ 7.761,60	D
36	TA/F04/17	15/04/2015	5013	02851720736	Servizi	7805838339	DE.PULEDIL S.R.L.	PULSANO	74026	VIA SELE, 24	TA 1	528	02/03/2015	01/08/2015	€ 5.174,40	D
37	BA/F10/01	25/08/2015	10609	DBLFC68B08Z1121	Artigiana	0909559942	DI BELLO FRANCESCO	TURI	70010	VIA G.MO CISTERNINO 54/A	BA 1	660	01/06/2015	31/10/2015	€ 6.468,00	D
38	FG/F05/39	12/06/2015	7734	01551860719	Artigiana	3102464211	DI CORCIA A. & PAOLANTONIO P.SNC	FOGGIA	71100	VIA TITO SERRA 08	FG 3	2.496	01/02/2015	30/06/2015	€ 24.460,80	D
39	FG/F09/15	28/07/2015	9750	DNTNNA50L48H985A	Commercio	3104346221	DONATACI ANNA	SAN MARCO IN LAMIS	71014	VIA AMENDOLA 23-23A	FG 2	980	11/05/2015	10/10/2015	€ 9.604,00	D
40	BA/F08/17	23/07/2015	9563	03374510729	Commercio	0905370536	EDILFERR Sas di LUIGI RIZZO & F.LLI	MONOPOLI	70043	VIALE A. MORO, 75	BA 2	840	16/02/2015	11/07/2015	€ 8.232,00	D
41	BA/F05/10	23/04/2015	5284	06936420725	Ind15dip	0915757150	EDIZIONI VIVERE IN DELL'ISTITUTO SECOLARE JESUS VICTIMA	MONOPOLI	70043	C.DA PIANGEVINO 224/A	BA 1	250	01/02/2015	30/04/2015	€ 2.450,00	D
42	BA/F05/11	23/04/2015	5285	06923230723	Ind15dip	0915756948	EVI S.R.L.	MONOPOLI	70043	C.DA PIANGEVINO 224/B	BA 5	1.251	01/02/2015	30/04/2015	€ 12.259,80	D
43	BT/F07/12	14/07/2015	9241	06532980726	Artigiana	0913840298	F.LLI FABIANO S.R.L.	TRANI	76125	VIA SKANDERBERG, 36	BT 6	2.064	01/04/2015	30/05/2015	€ 20.227,20	D
44	BT/F08/21	23/07/2015	9555	06532980726	Artigiana	0913840298	F.LLI FABIANO S.R.L.	TRANI	76125	VIA SKANDERBERG, 36	BT 3	570	20/04/2015	30/05/2015	€ 5.586,00	D
45	BT/F07/13	14/07/2015	9245	06532980726	Artigiana	0913840298	F.LLI FABIANO S.R.L.	TRANI	76125	VIA SKANDERBERG, 36	BT 3	912	07/04/2015	30/05/2015	€ 8.937,60	D
46	FG/F04/23	16/04/2015	5054	03375560715	Commercio	3105121654	F.LLI MAZZI SRL	FOGGIA	71100	VIA MANFREDONIA CONTRADA TORRE GUIDUCCI KM. 3	FG 6	1.600	21/01/2015	20/06/2015	€ 15.680,00	D
47	FG/F10/22	26/08/2015	10733	01029230719	Artigiana	3101852380	F.LLI MASSA SNC	SAN GIOVANNI ROTONDO	71013	C.DA PIANO DEL MARCHESE SN	FG 2	880	01/06/2015	31/10/2015	€ 8.624,00	D
48	FG/F10/24	26/08/2015	10734	01029230719	Commercio	3104548766	F.LLI MASSA SNC	SAN GIOVANNI ROTONDO	71013	C.DA PIANO DEL MARCHESE SN	FG 3	1.320	01/06/2015	31/10/2015	€ 12.936,00	D

Allegato A

AZIENDE AUTORIZZATE

N.	RIF.	DATA PROT.	Prot. Istanza	Partita Iva o C.F.	TIPOLOGIA	Matricola INPS	Denominazione Azienda	Sede Operativa	C.A.P.	Indirizzo	PR N. Lav.	Totale Ore	Data Inizio CIG	Data Fine CIG	Importo Autorizzato	PAG.
49	BR/F04/41	20/04/2015	5159	01732970742	Commercio	1602569751	F.LLI PUGLIESE S.R.L.	LATIANO	72022	CONTRADA MOSCA	BR 1	859	26/02/2015	25/07/2015	€ 8.418,20	D
50	FG/F01/03	21/07/2015	9461	00596430710	Commercio	3101810316	FABBRINI VITTORIO & C. S.R.L.	FOGGIA	71100	VIA DELLA REPUBBLICA 103	FG 2	1.472	03/04/2015	02/09/2015	€ 14.425,60	D
51	TA/F10/31	26/08/2015	10741	BNGRMR57H63F0272	Commercio	7804815831	FARMACIA BENEGLIANO ROSA MARIA	MASSAFRA	74016	VIALE MARCONI 71	TA 5	800	01/07/2015	30/11/2015	€ 7.840,00	D
52	BA/F08/12	23/07/2015	9542	03976940720	Commercio	0906616824	FO.M.I.T. di M. PAPARELLA & C. sas	BARI	70100	VIA G. STIGNORILE BIANCHI	BA 1	432	23/02/2015	22/07/2015	€ 4.233,60	D
53	TA/F05/30	27/04/2015	5528	01935670735	Commercio	7803162704	FOELS.R.L.	SAN GIORGIO IONICO	74027	CONTRADA BARONIA ZONA INDUSTRIALE	TA 10	4.300	02/03/2015	01/08/2015	€ 42.140,00	D
54	TA/F04/20	15/04/2015	5017	FMRPNC65H304485G	Artigiana	7803294636	FUMAROLA FRANCESCO	MARTINA FRANCA	74015	VIA CARLO PISCACANE 65/67	TA 3	960	02/02/2015	29/03/2015	€ 9.408,00	D
55	FG/F07/14	14/07/2015	9252	03765460716	Ind15dip	3106474913	FUTURA	FOGGIA	71100	VIALE MICHELANGELO 68	FG 4	2.363	07/04/2015	06/09/2015	€ 23.157,40	D
56	FG/F10/12	25/08/2015	10667	NRDNLRS7R24H985K	Artigiana	3103516641	FUTURA IMPIANTI DI NARDELLA ANGELO RAFFAELE	SAN MARCO IN LAMIS	71014	VIA A. GRANDI 57	FG 1	660	01/06/2015	31/10/2015	€ 6.468,00	D
57	FG/F09/13	28/07/2015	9749	03088740711	Commercio	3105558839	GIOIELLERIA F.LLI TORELLI SNC	SAN MARCO IN LAMIS	71014	VIA POZZO GRANDE N. 70	FG 1	490	11/05/2015	10/10/2015	€ 4.802,00	D
58	TA/F07/18	17/07/2015	9367	02873800730	Commercio	7805667908	GLOBAL MARKETING S.R.L.	TARANTO	74123	VIA DEL TRATTURELLO TARANTINO 5	TA 2	1.728	24/02/2015	23/07/2015	€ 16.934,40	D
59	FG/F07/20	21/07/2015	9433	0010770711	Commercio	3100852531	GRANZ DI GRANATIERO R. E ANZIVINO T. S.N.C.	FOGGIA	71100	C.SO ROMA	FG 8	1.955	11/02/2015	10/07/2015	€ 19.159,00	D
60	FG/F07/21	21/07/2015	9434	0010770711	Commercio	3100852531	GRANZ DI GRANATIERO R. E ANZIVINO T. S.N.C.	FOGGIA	71100	VIA MARTIRI DI VIA FANI, 86/88	FG 7	2.024	11/02/2015	10/07/2015	€ 19.835,20	D
61	FG/F05/06	22/04/2015	5203	03219510710	Ind15dip	3104764142	GRUP.PA. SRL	FOGGIA	71011	VIA SAN MARCO KM. 2	FG 7	3.300	09/03/2015	08/08/2015	€ 32.340,00	D
62	TA/F08/23	24/07/2015	9598	02613900733	Commercio	7805441926	Gruppo quantificio tarantino srl	TARANTO	74123	VIA MACHIAVELLI 160	TA 1	660	01/04/2015	31/08/2015	€ 6.468,00	D
63	FG/F04/31	16/04/2015	5083	GZZFNC34A13M100T	Commercio	3101622216	GUZZARDI FRANCO CARMELO	FOGGIA	71100	VIA CONTE APPIANO, 34	FG 5	2.200	20/01/2015	19/06/2015	€ 21.560,00	D
64	BA/F05/33	12/06/2015	7709	MRCLRD52C17A149 V	Servizi	0903503981	IL POETA CONTADINO DI MARCO LEONARDO ANTONIO	ALBEROBELLO	70011	VIA INDIPENDENZA N. 25	BA 2	512	06/02/2015	31/03/2015	€ 5.017,60	D

Allegato A

AZIENDE AUTORIZZATE

N.	RIF.	DATA PROT.	Prot. Istanza	Partita Iva o C.F.	TIPOLOGIA	Matricola INPS	Denominazione Azienda	Sede Operativa	C.A.P.	Indirizzo	PR N. Lav.	Totale Ore	Data Inizio CIG	Data Fine CIG	Importo Autorizzato	PAG.
65	BA/F06/07	10/07/2015	9084	03755710724	Commercio	0907394277	IME SPA	TERLIZZI	70038	COMPL. S.P. 231 Z.I.	BA 8	1.680	10/02/2015	30/06/2015	€ 16.464,00	D
66	TA/F07/19	17/07/2015	9368	02603990736	Artigiana	7804779039	IMET OFFICINE SNC	MONTEMESOLA	74020	VIALE DELLA LIBERTÀ S.N.	TA 6	5.040	23/02/2015	22/07/2015	€ 49.392,00	D
67	TA/04/28	16/04/2015	5076	00371110735	Ind15dip	7803001788	IN.CO SRL	FAGGIANO	74020	STR. PROV.LE S. GIORGIO J. KMI	TA 3	2.592	11/02/2015	11/07/2015	€ 25.401,60	D
68	BA/F06/4	10/07/2015	9080	05484450720	Servizi	0915232956	ITTEMME S.R.L.	TERLIZZI	70038	COMPL. S.P. 231 Z.I.	BA 7	980	01/04/2015	30/06/2015	€ 9.604,00	D
69	FG/05/34	12/06/2015	7713	03202210716	Commercio	3104893044	KOMUNIKA S.R.L.	FOGGIA	71100	VIA CONTE APPIANO 72	FG 3	900	01/02/2015	30/06/2015	€ 8.820,00	D
70	FG/F10/11	25/08/2015	10670	VNCGLE69C14H287N	Artigiana	3105161850	LA GARGANICA FRIGOR DI VINCIGUERRA ANGELO	RIGNANO GARGANICO	71010	VIA TOMMASO FIORE 32/34	FG 1	660	01/06/2015	31/10/2015	€ 6.468,00	D
71	BR/F05/32	27/04/2015	5530	02122130749	Commercio	1603474197	LA LOCANDA TI LUSPILUSI SRL	BRINDISI	72100	C/DA RESTINCO 4	BR 8	3.195	17/02/2015	16/07/2015	€ 31.311,00	D
72	BT/F04/13	15/04/2015	5008	07121430727	Artigiana	0946723411	LA FERAL EXPO S.a.s. di DI GREGORIO ANTONIO & C.	ANDRIA	76123	STRADA PROVINCIALE ANDRIA-TRANI KM. 8,15	BT 8	6.283	13/02/2015	11/07/2015	€ 61.573,40	D
73	LE/F05/09	23/04/2015	5283	00629710757	Ind15dip	4104136412	L'ECO SOC COOP ARL	COPERTINO	73043	Z.I. VIA PER GALATINA	LE 2	1.582	01/01/2015	31/05/2015	€ 15.503,60	D
74	BA/F05/08	22/04/2015	5205	LCEGNN8JP14F376R	Commercio	0913533691	LEOCI GIOVANNI	MONOPOLI	70043	PIAZZA VITT. EMANUELE, 76	BA 5	1.255	01/01/2015	31/03/2015	€ 12.299,00	D
75	BT/F06/17	14/07/2015	9171	LSTGNN67L26A2850	Artigiana	0905877354	LOSITO GIOVANNI	ANDRIA	76123	VIA BARLETTA 186	BT 6	5.040	07/04/2015	05/09/2015	€ 49.392,00	D
76	BT/F05/42	12/06/2015	7750	02424160725	Artigiana	0903980797	MAGLIFICIO TANDEM s.n.c.	BARLETTA	76121	VIA PAOLO RICCI, 157	BT 6	2.160	16/03/2015	17/05/2015	€ 21.168,00	D
77	TA/F10/07	25/08/2015	10599	MGLGPP67ES0L2598	Artigiana	7803803384	MAGLIULO GIUSEPPINA	TARANTO	74020	VIALE KENNEDY, 25	TA 1	880	11/05/2015	10/10/2015	€ 8.624,00	D
78	TA/F05/28	27/04/2015	5463	02379240738	Commercio	7804021084	MANDURIAMBIENTE SPA	MANDURIA	74024	LOCALITÀ LA CHIAPANCA	TA 18	8.125	01/03/2015	31/05/2015	€ 79.625,00	D
79	TA/F03/40	13/04/2015	4883	02379240738	Commercio	7804021084	MANDURIAMBIENTE SPA	MANDURIA	74024	LOCALITÀ LA CHIAPANCA	TA 19	5.949	01/01/2015	28/02/2015	€ 58.300,20	D
80	FG/F04/42	20/04/2015	5160	03765830710	Commercio	3106532606	MARCHESI MONDO AUTO SRL	FOGGIA	71100	VIA PIAVE N. 46	FG 1	749	02/03/2015	31/07/2015	€ 7.340,20	D

Allegato A
AZIENDE AUTORIZZATE

N.	RIF.	DATA PROT.	Prot. Istanza	Partita Iva o C.F.	TIPOLOGIA	Matricola INPS	Denominazione Azienda	Sede Operativa	C.A.P.	Indirizzo	PR N. Lav.	Totale Ore	Data Inizio CIG	Data Fine CIG	Importo Autorizzato	PAG.
81	TA/F01/26	26/02/2015	28169	01722550736	Commercio	7802486179	MAX SRL	TARANTO	74100	VIA DI PALMA 73	TA 7	3.266	01/01/2015	01/04/2015	€ 32.006,80	D
82	BA/F04/27	16/04/2015	5073	01213850868	Servizi	0918100825	MULTISERVICE S.R.L.	BARI	70100	UNIVERSITA' DI BARI "A. MO	BA 149	4.960	01/01/2015	31/01/2015	€ 48.608,00	D
83	BA/F07/25	21/07/2015	9441	01213850868	Servizi	0918100825	MULTISERVICE S.R.L.	BARI	70100	UNIVERSITA' DI BARI "A. MO	BA 149	9.722	01/04/2015	31/05/2015	€ 95.275,60	D
84	BA/F04/36	20/04/2015	5129	01213850868	Servizi	0918100825	MULTISERVICE S.R.L.	BARI	70100	UNIVERSITA' DI BARI "A. MO	BA 149	9.921	01/02/2015	31/03/2015	€ 97.225,80	D
85	TA/F04/33	16/04/2015	5085	01213850868	Servizi	7806170283	MULTISERVICE S.R.L.	TARANTO	74100	UNIVERSITA' DI BARI "A. MO	TA 25	491	01/01/2015	31/01/2015	€ 4.811,80	D
86	TA/F04/35	20/04/2015	5128	01213850868	Servizi	7806170283	MULTISERVICE S.R.L.	TARANTO	74100	UNIVERSITA' DI BARI "A. MO	TA 25	1.031	01/02/2015	31/03/2015	€ 10.103,80	D
87	TA/F07/26	21/07/2015	9442	01213850868	Servizi	7806170283	MULTISERVICE S.R.L.	TARANTO	74100	UNIVERSITA' DI BARI "A. MO	TA 25	1.006	01/04/2015	31/05/2015	€ 9.858,80	D
88	BA/F09/02	24/07/2015	9589	05647900728	Commercio	0910829182	NICO PESCE GIOIELLI S.R.L.	BARI	70100	VIA DE GIOSA , 67	BA 2	864	23/02/2015	22/07/2015	€ 8.467,20	D
89	TA/F05/24	23/04/2015	5371	02709620732	Servizi	7805111993	NOVA SRL	TARANTO	74100	VIA PER MONTESOLA C/O MONGOLFIERA	TA 7	2.904	23/02/2015	22/07/2015	€ 28.459,20	D
90	BA/F07/28	21/07/2015	9444	05916070724	Commercio	0911884139	NUOVI ORIZZONTI SRL	CASAMASSIMA	70010	LOTTO N.8, MOD.13/14 C/O BARICENTRO CASAMASSIMA	BA 3	935	23/02/2015	23/07/2015	€ 9.163,00	D
91	BT/F04/32	16/04/2015	5084	04592130720	Commercio	0908355486	OKI TRANSPORT SRL	BARLETTA	76121	VIA DELLE INDUSTRIE 83	BT 3	1.070	01/01/2015	31/05/2015	€ 10.486,00	D
92	FG/F10/13	25/08/2015	10672	RLNMRAG6T08H287U	Artigiana	3103113277	ORLANDO BOX di ORLANDO MARIO	RIGNANO GARGANICO	71010	ZONA P.I.P. LOTTI N.12 E N.13	FG 4	2.860	01/06/2015	31/10/2015	€ 28.028,00	D
93	BT/F09/12	28/07/2015	9672	06023650721	Artigiana	0912223669	PA.MAR SNC DEI F.LLI PASQUADIBISCEGLIE	TRANI	76125	VIA PAPA GIOVANNI XXIII, 151	BT 2	336	01/05/2015	31/05/2015	€ 3.292,80	D
94	BT/F04/26	16/04/2015	5072	06023650721	Artigiana	0912223669	PA.MAR SNC DEI F.LLI PASQUADIBISCEGLIE	TRANI	76125	VIA PAPA GIOVANNI XXIII, 151	BT 2	320	04/03/2015	31/03/2015	€ 3.136,00	D
95	BT/F10/19	26/08/2015	10727	06023650721	Artigiana	0912223669	PA.MAR SNC DEI F.LLI PASQUADIBISCEGLIE	TRANI	76125	VIA PAPA GIOVANNI XXIII, 151	BT 2	608	10/06/2015	31/07/2015	€ 5.958,40	D
96	BT/F07/04	14/07/2015	9199	06023650721	Artigiana	0912223669	PA.MAR SNC DEI F.LLI PASQUADIBISCEGLIE	TRANI	76125	VIA PAPA GIOVANNI XXIII, 151	BT 2	352	01/04/2015	30/04/2015	€ 3.449,60	D

AZIENDE AUTORIZZATE

Allegato A

N.	RIF.	DATA PROT.	Prot. Istanza	Partita Iva o C.F.	TIPOLOGIA	Matricola INPS	Denominazione Azienda	Sede Operativa	C.A.P.	Indirizzo	PR N. Lav.	Totale Ore	Data Inizio CIG	Data Fine CIG	Importo Autorizzato	PAG.
97	TA/F10/32	26/08/2015	10742	02831560731	Commercio	7805525176	PALMA ARREDAMENTI S.r.l.	TARANTO	74100	Via Emilia, 29/a	TA 4	3.489	01/07/2015	30/11/2015	€ 34.192,20	D
98	FG/F07/02	14/07/2015	9197	00133890715	Commercio	3100873240	PALUMBO LEONARDO & C. SAS	LUCERA	71036	VIA DEI DAUNI S.C.	FG 2	1.760	01/03/2015	31/07/2015	€ 17.248,00	D
99	BT/F04/14	15/04/2015	5010	PSQNN65B531328H	Artigiana	0910201140	PASQUADIBISCIEGLIE GIOVANNA	TRANI	76125	VIA ISTRIA 41	BT 2	1.536	13/02/2015	26/06/2015	€ 15.052,80	D
100	BA/F05/15	23/04/2015	5289	06744670727	Servizi	0914706942	PDP SOCIETA' COOPERATIVA	BARI	70125	VIA CADUTI STRAGE DI BOLOGNA, 15	BA 10	6.688	02/03/2015	31/07/2015	€ 65.542,40	D
101	TA/F04/09	14/04/2015	4955	PRTDNC54C10F027E	Artigiana	7803511739	PORTARARO DOMENICO	MASSAFRA	74016	VIA M. PAGLIARI, 74	TA 1	420	19/01/2015	13/06/2015	€ 4.116,00	D
102	BA/F06/09	10/07/2015	9090	04695430019	Servizi	8123951605	REBER S.R.L.	TORINO	10100	CORSO MONCALIERI 197	TO 12	2.028	07/01/2015	28/03/2015	€ 19.874,40	D
103	TA/F04/34	20/04/2015	5127	RBNFNN6804F027S	Artigiana	7803876311	RUBINO FERNANDO COSIMO	MASSAFRA	74016	VIA ROSSINI, 90	TA 1	840	19/01/2015	13/06/2015	€ 8.232,00	D
104	BA/F10/17	26/08/2015	10726	05693670720	Servizi	0911006474	RUVO SERVIZI S.R.L.	RUVO DI PUGLIA	70037	VIA DE AMICIS, 24	BA 2	840	15/06/2015	15/09/2015	€ 8.232,00	D
105	TA/F05/16	23/04/2015	5337	SMRPLA64C10E986V	Commercio	7803528003	SEMERARO PAOLO	MARTINA FRANCA	74015	VIA PIAZZA ROMA 4	TA 1	500	11/03/2015	10/08/2015	€ 4.900,00	D
106	TA/F04/02	13/04/2015	4932	02332910732	Commercio	7803857420	SISTEMA IMPRESA SOC.COONS.R.L.	TARANTO	74121	VIALE MAGNA GRECIA 119	TA 6	1.320	02/02/2015	30/06/2015	€ 12.936,00	D
107	TA/F08/14	23/07/2015	9567	02476150731	Servizi	7804475261	STEAM S.R.L.	TARANTO	74121	VIA C.BATTISTI 174	TA 8	6.409	28/04/2015	27/09/2015	€ 62.808,20	D
108	BT/F09/06	27/07/2015	9643	06680600720	Artigiana	0914600972	STILE ITALIANO DI FIORE DOMENICO & C. SAS	TRANI	76125	VIA PAPA GIOVANNI XXIII N.77	BT 2	384	28/04/2015	31/05/2015	€ 3.763,20	D
109	BT/F10/25	26/08/2015	10736	06900560720	Artigiana	0915303670	SUOLIFICIO CARBONARA S.N.C. DI CARBONARA ANGELO	TRANI	76125	VIA PAPA GIOVANNI XXIII, 80	BT 6	528	16/06/2015	30/06/2015	€ 5.174,40	D
110	BT/F10/25	26/08/2015	10736	06900560720	Artigiana	0915303670	SUOLIFICIO CARBONARA S.N.C. DI CARBONARA ANGELO	TRANI	76125	VIA PAPA GIOVANNI XXIII, 80	BT 6	528	16/06/2015	30/06/2015	€ 5.174,40	D
111	BT/F07/22	21/07/2015	9435	06900560720	Artigiana	0915303670	SUOLIFICIO CARBONARA S.N.C. DI CARBONARA ANGELO	TRANI	76125	VIA PAPA GIOVANNI XXIII, 80	BT 7	2.296	02/04/2015	31/05/2015	€ 22.500,80	D
112	BT/F10/16	25/08/2015	10683	05888520722	Artigiana	0911789270	SUOLIFICIO S.M. SRL	TRANI	76125	VIA PAPA GIOVANNI XXIII, 200	BT 4	1.120	15/06/2015	31/07/2015	€ 10.976,00	D

Allegato A

AZIENDE AUTORIZZATE

N.	RIF.	DATA PROT.	Prot. Istanza	Partita Iva o C.F.	TIPOLOGIA	Matricola INPS	Denominazione Azienda	Sede Operativa	C.A.P.	Indirizzo	PR N. Lav.	Totale Ore	Data Inizio CIG	Data Fine CIG	Importo Autorizzato	PAG.
113	TA/F10/23	26/08/2015	10732	01930790736	Servizi	7803041580	SUPER 7 S.R.L.	TARANTO	74100	VIA ELIO N. 5	TA 3	2.640	01/06/2015	31/10/2015	€ 25.872,00	D
114	TA/F07/29	21/07/2015	9445	02052400732	Commercio	7803199171	T.P. TECNOLOGIE E PROGETTAZIONI S.R.L.	MARTINA FRANCA	74015	1ª TRAV. VIA GUGLIELMI 3	TA 6	5.280	23/03/2015	22/08/2015	€ 51.744,00	D
115	BA/F10/26	26/08/2015	10738	07743650728	Commercio	4109726072	TAGIM SRL	SURBO	73010	VIA ROSANNA BENZI 2/A	LE 10	5.513	25/06/2015	31/10/2015	€ 54.027,40	D
116	BR/F08/16	23/07/2015	9565	TGLMSM83D09C741D	Artigiana	1603917676	TAGUENTE MASSIMINO	OSTUNI	72017	CONTRADA CHIOBBICA	BR 1	880	24/03/2015	23/08/2015	€ 8.624,00	D
117	BA/F09/07	27/07/2015	9648	03721020729	Servizi	0907045656	TEOREMA S.P.A.	ACQUAVIVA DELLE FONTI	70021	VIA SAMMICHELE, Z.I.	BA 28	5.768	07/05/2015	31/07/2015	€ 56.526,40	D
118	LE/F05/37	12/06/2015	7726	03161520758	Servizi	4104925784	TOURIST SERVICE S.U.R.L.	CORIGLIANO D'OTRANTO	73022	VIA CASE SPARSE C/O MASSERIA APPIDE'	LE 9	2.698	01/02/2015	31/03/2015	€ 26.440,40	D
119	BA/F05/29	27/04/2015	5465	05094990727	Commercio	0909612988	TRAIT D'UNION S.r.l.	BARI	70124	VIA RODOLFO REDI, 3	BA 4	3.488	19/01/2015	18/06/2015	€ 34.182,40	D
120	TA/F10/08	25/08/2015	10597	02412460731	Ind15dip	7804358087	VI & GI S.r.l.	TARANTO	74020	VIALE KENNEDY, 25	TA 5	4.400	11/05/2015	10/10/2015	€ 43.120,00	D
121	BA/F06/19	14/07/2015	9174	05688850725	Servizi	0913160129	VILLAGGIO DEI TRULLI S.R.L. "HOTEL COLLE DEL SOLE"	ALBEROBELLO	70011	VIA INDIPENDENZA N. 63	BA 10	1.440	06/02/2015	31/03/2015	€ 14.112,00	D
122	TA/F07/17	17/07/2015	9366	02455090734	Commercio	7804812871	ZENIT S.R.L.	TARANTO	74123	VIA TRATTURELLO TARANTINO 5	TA 2	1.728	24/02/2015	23/07/2015	€ 16.934,40	D
											1.051	263.356			€ 2.580.888,80	

DETERMINAZIONE DELL'AUTORITA' DI GESTIONE PO FSE PUGLIA 2007 - 2013 28 settembre 2015, n. 376

P.O. PUGLIA - F.S.E. 2007/2013 - Obiettivo Convergenza - approvato con Decisione C(2013)4072 del 08/07/2013, Asse VII - Capacità Istituzionale - Avviso n. 7/2015 - "Percorsi di formazione Assetto del Territorio" approvato con d.d n. 220 del 26.06.2015 pubblicata sul BURP n. 95 del 02.07.2015. Approvazione graduatorie e relativo impegno di spesa.

**LA DIRIGENTE DEL SERVIZIO
AUTORITÀ DI GESTIONE PO FSE**

Visti gli articoli 4 e 5 della L.R. n. 7/1997;

Vista la Deliberazione G.R. n. 3261 del 28/07/1998;

Visti gli articoli 4 e 16 del D. Lgs. n. 165/2001;

Visto l'art. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;

Visto l'art. 18 del D. Lgs n. 196/2003 "*Codice in materia di protezione dei dati personali*" in merito ai Principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;

Ritenuto di dover provvedere in merito, con l'adozione della presente decisione finale, in quanto trattasi di materia ricadente in quella di cui all'art. 5, comma 1, della richiamata L.R. n. 7/1997;

Sulla base dell'istruttoria espletata dal Responsabile di Gestione Asse VII, emerge quanto segue:

Con *determinazione dirigenziale n. 220 del 26.06.2015*, pubblicata in BURP n. 95 del 02/07/2015, il Servizio Autorità di Gestione PO FSE approvava l'avviso n. 07/2015 "**Percorsi di formazione Assetto del Territorio**" teso da una parte a finanziare e favorire la corretta e omogenea attuazione del Piano Paesaggistico Territoriale Regionale (PPTR) e, dall'altra, a favorire una formazione mirata in tema di "Rigenerazione Urbana", "Abitare Sostenibile" e "Qualità dell'architettura".

Con la medesima determinazione dirigenziale il Servizio Autorità di Gestione PO FSE ha dato atto che il finanziamento complessivo destinato all'avviso in oggetto, pari ad € 1.032.000,00 trovava copertura finanziaria sui capitoli di spesa a valere sull'Asse VII e demandava alla Dirigente del Servizio Autorità di Gestione PO FSE l'assunzione dell'impegno di spesa con successivo atto ad avvenuta approvazione delle graduatorie.

In esito al predetto avviso, alla data del 30.07.2015 alle ore 12.00, scadenza del termine per la presentazione delle proposte progettuali, **55 soggetti proponenti** hanno presentato **90 progetti**.

Il Servizio Autorità di Gestione PO FSE, in accordo con il Servizio Assetto del Territorio, ha proceduto quindi alla valutazione delle proposte, articolata nelle seguenti fasi:

- Verifica dei requisiti di ammissibilità dei soggetti proponenti;
- Valutazione di merito.

Preliminarmente, così come prescritto dal paragrafo *L) Procedure e Criteri di Valutazione* dell'avviso, il gruppo di lavoro, istituito con *determinazione dirigenziale n. 323 del 30.07.2015*, ha condotto la verifica dei requisiti di ammissibilità delle proposte progettuali presentate dai **55** soggetti proponenti.

La fase di ammissibilità si è conclusa con un numero di progetti ammessi alla valutazione di merito pari a **87** con l'esclusione di **3** proposte progettuali così come indicato nell'**Allegato 1** "*Elenco ammessi e non ammessi alla valutazione di merito*" che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto.

In seguito, con *determinazione dirigenziale n. 346 del 07.09.2015* la dirigente del Servizio Autorità di Gestione PO FSE, così come prescritto dal paragrafo *L) Procedure e Criteri di Valutazione* dell'Avviso, ha individuato i componenti del gruppo di lavoro per la fase di valutazione di merito delle 87 proposte progettuali ritenute ammissibili.

Il nucleo di valutazione ha proceduto all'esame dei progetti ammissibili applicando i criteri previsti dall'avviso con il risultato di **85** proposte progettuali che hanno raggiunto il *punteggio minimo* pari a 420 punti, **1** proposta progettuale esclusa dalla valutazione di merito ed **1** proposta che non ha raggiunto la soglia minima così come indicato nell'**Allegato 2** "*Esiti della valutazione di Merito*", parte integrante e sostanziale del presente atto.

Premesso quanto sopra, tenuto conto che al paragrafo M) *Tempi ed esiti delle istruttorie* si dichiara che *“sulla base dei punteggi assegnati nella valutazione di merito, la Dirigente del Servizio Autorità di Gestione PO FSE approverà 6 graduatorie per ciascuna Provincia e una per la Città Metropolitana di Bari per il finanziamento complessivo di 12 progetti, due per ciascuna Provincia e Città Metropolitana di Bari, indicando i soggetti ammessi a finanziamento fino alla concorrenza delle risorse disponibili”, tenuto conto della prenotazione di impegno giusta determinazione dirigenziale n. 220 del 26.06.2015 pari ad € 1.032.000,00 risulterebbero ammessi a finanziamento 12 progetti, e nello specifico, i due che sono risultati primi per punteggio per ciascuna Provincia e Città Metropolitana di Bari.*

L'Amministrazione, sulla base delle numerose proposte progettuali pervenute in esito all'Avviso in oggetto, tenuto conto della forte esigenza del territorio sui temi quali *“PPTR, Rigenerazione urbana, Abitare Sostenibile e Qualità dell'Architettura”, tenuto conto della necessità di intervenire in maniera capillare nelle singole Province e nella Città Metropolitana di Bari attraverso la diffusione delle azioni progettuali sui vari Comuni aderenti ai progetti presentati, rilevata la qualità dei progetti presentati e la disponibilità delle risorse finanziarie sui capitoli a valere sull'Asse VII - Capacità istituzionale - ritiene opportuno effettuare un ulteriore impegno di spesa pari ad € 1.018.456,60 oltre quello già garantito dalla prenotazione, giusta determinazione dirigenziale n. 220 del 26.06.2015.*

Reiterando il criterio di finanziamento i progetti finanziati risultano essere **24**, e nello specifico i successivi due progetti, per ciascuna Provincia e Città Metropolitana di Bari, in ordine di punteggio conseguito per un importo complessivo pari ad € **2.050.456,60** così distribuiti:

- **Città Metropolitana di Bari (4 proposte progettuali finanziate) € 343.792,50;**
- **Provincia di Brindisi (4 proposte progettuali finanziate) € 343.721,10;**
- **Provincia di BAT (4 proposte progettuali finanziate) € 344.000,00;**
- **Provincia di Foggia (4 proposte progettuali finanziate) € 330.963,00;**
- **Provincia di Lecce (4 proposte progettuali finanziate) € 343.980,00;**
- **Provincia di Taranto (4 proposte progettuali finanziate) € 344.000,00.**

Il finanziamento complessivamente disponibile per gli interventi di cui al presente provvedimento è pari a € **2.050.456,60**, a valere sulle risorse destinate all'Asse VII - Capacità Istituzionale.

Il finanziamento è ripartito secondo le seguenti percentuali:

- 34,29%** a carico del F.S.E.
- 55,71%** a carico del Fondo di Rotazione di cui all'art. 5 della Legge n. 183/87, quale contributo pubblico nazionale
- 10%** a carico del bilancio regionale

VERIFICA AI SENSI DEL D. Lgs. n. 196/2003

Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla Legge n. 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.lgs n. 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente Regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Adempimenti contabili di cui alla L.R. 28/01

U.P.B. 2.10.1 Bilancio Regionale vincolato 2015

Documento di programmazione: P.O. Puglia FSE 2007/2013

Capitoli di Entrata: 2052800 e 2053000

Cod. PSI 220: Spese correlate a Programmi Comunitari. P.O. FSE 2007/2013 - SPESA CORRENTE

CODICE SIOPE:1634 Trasferimenti correnti a istituzioni sociali private per fini diversi dal sociale

Missione, Programma, Titolo: 15.04.1

Piano dei conti finanziario - Allegato n.6/1 al D.lgs 118/2011: U.1.04.04.01.001

Il complessivo importo di € **2.050.456,60**, a valere sulle disponibilità finanziarie dell'Asse VII - *“Capacità Istituzionale”* del P.O. PUGLIA FSE 2007/2013, AD INTEGRAZIONE DI QUANTO GIÀ PRENOTATO CON A.D. n. 172/DIR/2015/00220 del 26/06/2015, trova copertura sui capitoli così come segue:

Viene operata la seguente VARIAZIONE COMPENSATIVA:

- dal cap. 1157500: - € 1.845.410,90
- al cap. 1157501: + € 1.845.410,90

Viene IMPEGNATA sulle risorse dell'Asse VII - Capacità Istituzionale del PO PUGLIA FSE 2007/2013 sul cap. 1157501 la somma di € **1.845.410,90** (quota UE-STATO)

Viene effettuato il PRELIEVO dal cap. 1157510 al cap. 1157515 per € 205.045,70

Viene IMPEGNATA sulle risorse dell'Asse VII - Capacità Istituzionale del PO PUGLIA FSE 2007/2013 sul cap. 1157515 la somma di € 205.045,70 (quota REGIONE)

Si da atto che l'impegno è assunto a seguito della D.G.R. di accertamento straordinario dei residui n. 1586/2015 avente ad oggetto "Riaccertamento straordinario dei residui attivi e passivi risultanti dal rendiconto per l'esercizio 2014"

Si attesta che la predetta somma sarà erogata nel corso dell'esercizio finanziario 2015

Si attesta che l'impegno è assunto nel rispetto dei vincoli deliberati con provvedimenti della G.R. n. 841/2015 e n.1508/2015, trattandosi di risorse destinate al PO Puglia FSE 2007/2013

Si attesta ai sensi del comma 2 art 9 della Legge n. 2/2009 la compatibilità dei pagamenti con i vincoli di finanza pubblica a cui è assoggettata la Regione Puglia.

Esiste la disponibilità finanziaria sui capitoli di spesa innanzi indicati.

Le somme impegnate con il presente atto sono state accertate al capitolo di entrata 2052800 e 2053000 con disposizione di accertamento prot. n. AOO_AdGFSE-0017822 del 11/09/2015 dell'Autorità di Gestione FSE.

Le relative entrate saranno realizzate nel corso dell'esercizio corrente.

VISTO di attestazione di disponibilità finanziaria

La Dirigente del Servizio
Giulia Campaniello

Per quanto in premessa rappresentato, da intendersi, per quanto di ragione, parte integrante del presente dispositivo:

DETERMINA

- Di prendere atto di quanto indicato in narrativa e che qui si intende integralmente riportato;
- Di approvare le risultanze dell'istruttoria relativa all'esame di ammissibilità e alla valutazione di merito delle proposte progettuali pervenute in esito all'avv. 07/2015;

- Di approvare gli Allegati 1 (composto da n. 3 pagine) e Allegato 2 (composto da n. 11 pagine) parti integranti e sostanziali del provvedimento;
- Di impegnare la somma pari ad € 2.050.456,60 di cui € 1.032.000,00 prenotati con determinazione dirigenziale n. 220 del 26.06.2015 a valere sulle disponibilità finanziarie dell'Asse VII - Capacità Istituzionale del PO Puglia 2007 - 2013, così come riportato nella sezione contabile del presente provvedimento;
- di disporre la pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia del presente provvedimento, con i relativi allegati, a cura del Servizio Autorità di Gestione PO FSE, ai sensi dell'art.6, della L.R. n.13/94;
- di disporre la pubblicazione del presente provvedimento, con i relativi allegati, a cura del Servizio Autorità di Gestione PO FSE, sui portali web www.sistema.puglia.it e www.fse.regione.puglia.it.

Il presente provvedimento redatto in unico esemplare, composto da n. 7 pagine e dall'**Allegato "1"** di n. 3 pagine, **Allegato "2"** di n. 11 pagine (Città Metropolitana di Bari 3 pagine, Provincia di Brindisi 1 pagina, Provincia di BAT 1 pagina, Provincia di Foggia 2 pagine, Provincia di Lecce 2 pagine, Provincia di Taranto 2 pagine) per complessive n. 21 pagine:

- diventa esecutivo con l'apposizione del visto di regolarità contabile della Ragioneria che ne attesta la copertura finanziaria;
- sarà pubblicato all'albo on-line nelle pagine del sito www.regione.puglia.it
- sarà trasmesso in copia conforme all'originale al Segretariato Generale della Giunta Regionale
- sarà disponibile nel sito ufficiale della Regione Puglia, sezione "Amministrazione Trasparente"
- sarà trasmesso in copia all'Assessore competente
- sarà notificato al Servizio Autorità di Gestione per gli adempimenti di competenza.

La Dirigente del Servizio
Autorità di Gestione PO FSE
Giulia Campaniello

Avviso n. 7/2015 - "Percorsi di Formazione Assetto del Territorio"											
ESITO DELLA VALUTAZIONE DI AMMISSIBILITA'											
n prot	DENOMINAZIONE ORGANISMO PROPONENTE	BA	BR	BT	FG	LE	TA	Ammesso (SI/NO)	MOTIVAZIONI		
1	FORMAPULIA SRL					1		SI			
2	Associazione di Promozione Sociale, Culturale e di Formazione Professionale FORMARE	1					1	SI			
3	MURGIAFOR - Consorzio Murgia Formazione	1						SI			
4	La Fabbrica del Sapere srl			1				SI			
5	Associazione per la Formazione Professionale QUASAR	1						SI			
6	REDMOND API FORM	1	1	1	1		1	SI			
7	LOGOS FTS - Formazione, Turismo, Sviluppo	1						SI			
8	I.R.F.I.P. Istituto Religioso di Formazione ed Istruzione Professionale				1			SI			
9	Centro di Formazione ed Orientamento Professionale DON TONINO BELLO	1		1	1	1	1	SI			
10	A.N.S.I. Comitato di Coordinamento Cittadino di Trani	1		1	1	1	1	SI			
11	ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE "F. BOTTAZZI"					1		SI			
12	D.ANTEA ONLUS	1				1		SI			
13	Ente Scuola Edile per l'Industria Edilizia ed Affini della Provincia di Taranto						1	SI			
14	ASSOCIAZIONE CENTRO STUDI FORAGNO						1	NO	La sede indicata per lo svolgimento delle attività in Provincia di Taranto coincide con il set minimo accreditato dell'Organismo, sito però in Provincia di Brindisi (Punto E dell'Avviso)		
	ASSOCIAZIONE CENTRO STUDI FORAGNO		1					SI			
15	Ente Scuola Edili della Provincia di Brindisi		1					SI			
16	Associazione Santa Cecilia Onlus					1		SI			
17	Centro di Educazione Ambientale delle TERRE SALENTINE					1		SI			
18	CALASANZIO Cultura e Formazione					1		SI			
19	LEADER Società Cooperativa Consortile	1						SI			
20	SAMA FORM						1	SI			
21	I.I.P. - Istituto d'Istruzione Professionale	1	1					SI			
22	Atena Formazione e Sviluppo						1	SI			
23	SICUR.A.L.A. SRL			1				SI			



REGIONE PUGLIA
Area Politiche per lo Sviluppo, il Lavoro e l'Innovazione
Servizio Autorità di Gestione PO FSE

Allegato "1"

Avviso n. 7/2015 - "Percorsi di Formazione Assetto del Territorio"											
ESITO DELLA VALUTAZIONE DI AMMISSIBILITA'											
n prot	DENOMINAZIONE ORGANISMO PROPONENTE	BA	BR	BT	FG	LE	TA	Ammesso (SI/NO)	MOTIVAZIONI		
24	SCUOLA EDILE DELLA PROVINCIA DI LECCE					1		SI			
25	A.B.A.P. - Associazione Biologi Ambientalisti Pugliesi	1						SI			
26	Associazione DANTE ALIGHIERI		1					SI			
27	ENFAP PUGLIA	1						SI			
28	Associazione OPRA FORMAZIONE					1		SI			
29	European Link - Società Cooperativa	1					1	SI			
30	ATHENA ONLUS	1						SI			
31	PROGETTOAZIENDA SRL					1		SI			
32	COOPERATIVA SOCIALE MEDITRANING				1			SI			
33	LUMAS LUPIAENSIS MANAGEMENT SCHOOL					1		SI			
34	UNIVERSITÀ LUMI JEAN MONNET	1		1				SI			
35	Consorzio fra Cooperative sociali Elpendù	1	1	1				SI			
36	FORMEDIL FOGGIA				1			SI			
37	COID SRL	1						SI			
38	Associazione PLOTEUS Impresa Sociale	1						SI			
39	SIRIO SVILUPPO E FORMAZIONE ONLUS				1			SI			
40	CAT CONFCOMMERCIO PMI				1			SI			
41	L.E.F.T. LIBERO ENTE FORMAZIONE TARANTO						1	SI			
42	UNISCO Network per lo Sviluppo Locale	1	1					SI			
43	PROGRAMMA SVILUPPO	1	1			1	1	SI			
	SMILE Puglia				1		1	SI			
44	SMILE Puglia					1		NO	La sede indicata per lo svolgimento delle attività in Provincia di Lecce affrisce all'Istituto Bachelet di Lecce, Soggetto non inserito nell'Elenco regionale degli Organismi accreditati alla data di scadenza per la presentazione delle proposte (Punto E dell'Avviso)		
45	CELIPS	1						SI			

Avviso n. 7/2015 - "Percorsi di Formazione Assetto del Territorio"											
ESITO DELLA VALUTAZIONE DI AMMISSIBILITA'											
n prot	DENOMINAZIONE ORGANISMO PROPONENTE	BA	BR	BT	FG	LE	TA	Ammesso (SI/NO)	MOTIVAZIONI		
46	FORPUGLIA	1			1	1		SI			
47	CENTRO STUDI AMBIENTALI E DIREZIONALI	1			1	1		SI			
48	ASSOCIAZIONE FORMARE PUGLIA		1				1	SI			
49	Piero Mami srl					1		SI			
50	IRSEO Associazione	1		1				SI			
51	FORMEDIL BARI			1				SI			
	FORMEDIL BARI	1						SI			
52	ISTITUTO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE OTRANTO					1		SI			
53	ISTITUTO SUPERIORE DI PUBBLICA AMMINISTRAZIONE					1		SI			
54	SPEGEA Scuola di Management Scarl	1						NO	La sede per lo svolgimento delle attività in Provincia di Bari afferisce all'Istituto Calamonicò di Acquaviva, Soggetto non inserito nell'Elenco regionale degli Organismi accreditati alla data di scadenza per la presentazione delle proposte (Punto E dell'Avviso)		
	SPEGEA Scuola di Management Scarl					1		SI			
55	CIRCOLO CULTURALE "ENRICO FERMI"						1	SI			
		26	9	9	11	21	14	90			

Allegato "2"

Avviso n. 7/2015 - "Percorsi di Formazione Assetto del Territorio"										
ESITO DELLA VALUTAZIONE DI MERITO										
CITTA' METROPOLITANA DI BARI										
n°	Codice Pratica	Soggetto Proponente	Prov	Sede svolgimento lezioni frontali	Denominazione Progetto	N. partecipanti	Importo	Totale punteggio max700	FINANZIATO	
3	A	MURGIAFOR - Consorzio Murgia Formazione	BA	ALTAMURA	Prassi di innovazione istituzionale e governo del territorio	25	86.000,00	600	SI	
25	A	A.B.A.P. Associazione Biologi Ambientalisti Pugliesi	BA	BARI	Le città possibili	25	85.792,50	590	SI	
45	A	CeLIPS	BA	BARI	IL PAESAGGIO POSSIBILE : percorsi per nuovi scenari sostenibili	22	86.000,00	565	SI	
12	A	D.ANTHEA ONLUS	BA	MODUGNO	A.P.U.L.I.A.	20	86.000,00	560	SI	
34	A	UNIVERSITA' LUM JEAN MONNET	BA	CASAMASSIMA	SM@RT CITIES: sustainable solution for urban	25	86.000,00	535		
37	A	COID SRL	BA	GRAVINA	Corsi di formazione assetto del territorio	25	86.000,00	535		
38	A	Associazione PLOTEUS Impresa Sociale	BA	BARI	SOSTENIBILITA': strumenti e strategie	25	84.870,00	535		
42	A	UNISCO Network per lo Sviluppo Locale	BA	BARI	La riqualificazione dei paesaggi periurbani nel patto	25	85.861,10	535		
46	B	FORPUGLIA	BA	BARI	ORIZZONTE METROPOLITANO	20	86.000,00	535		
47	B	CENTRO STUDI AMBIENTALI E DIREZIONALI	BA	BARI	UPA : Urbanistica Paesaggio Ambiente	15	80.750,00	525		

Allegato "2"

Avviso n. 7/2015 - "Percorsi di Formazione Assetto del Territorio"										
ESITO DELLA VALUTAZIONE DI MERITO										
CITTA' METROPOLITANA DI BARI										
n°	Codice Pratica	Soggetto Proponente	Prov	Sede svolgimento lezioni frontali	Denominazione Progetto	N. partecipanti	Importo	Totale punteggio max700	FINANZIATO	
7	A	LOGOS FTS - Formazione, Turismo, Sviluppo	BA	CASTELLANA GROTTE	Formazione per l'abitare sostenibile, la qualità delle opere, architettura e della trasformazione del territorio per la rigenerazione urbana	25	86.000,00	465		
29	A	European Link - Società Cooperativa	BA	RUVO DI PUGLIA	FORM.A territorio qualità e rigenerazione	25	86.000,00	455		
35	C	Consorzio fra Cooperative sociali Eipendù	BA	MOLA DI BARI	ARCADIA	20	86.000,00	455		
43	B	PROGRAMMA SVILUPPO	BA	BARI	PRATO : Paesaggio Rigenerazione Ambiente Territorio Oggi	20	86.000,00	455		
27	A	ENFAP PUGLIA	BA	BARI	AR.TE' Architettura e territorio	18	86.000,00	450		
30	A	ATHENA ONLUS	BA	RUTIGLIANO	Orizzonte GAL sud est barese	20	86.000,00	450		
51	A	FORMEDIL BARI	BA	BARI	Dal territorio all'edificio dallo sviluppo allo sviluppo locale	20	82.850,00	450		
50	B	IRSEO Associazione	BA	BARI	Paesaggi architetture sostenibili e rigenerazione non urbana	20	86.000,00	440		
2	B	Associazione di Promozione Sociale, Culturale e di Formazione Professionale FORMARE	BA	PUTIGNANO	Governo del territorio e del paesaggio	18	86.000,00	435		
5	A	Associazione per la Formazione Professionale QUASAR	BA	PUTIGNANO	Sapere di territorio	20	86.000,00	430		

Avviso n. 7/2015 - "Percorsi di Formazione Assetto del Territorio"									
ESITO DELLA VALUTAZIONE DI MERITO									
CITTA' METROPOLITANA DI BARI									
n°	Codice Pratica	Soggetto Proponente	Prov	Sede svolgimento lezioni frontali	Denominazione Progetto	N. partecipanti	Importo	Totale punteggio max700	FINANZIATO
19	A	LEADER Società Cooperativa Consortile	BA	MODUGNO	FAT Formazione Ambiente Territorio	22	86.000,00	425	
6	A	REDMOND API FORM	BA	BARI	Interventi integrati di salvaguardia del territorio e riqualificazione	20	86.000,00	420	
9	D	Centro di Formazione ed Orientamento Professionale DON TONINO BELLO	BA	BARI	IL TERRITORIO, IL PAESAGGIO E L'AMBIENTE	20	83.640,00	420	
10	D	A.N.S.I. Comitato di Coordinamento Cittadino di Trani	BA	BARI	RIGENERAZIONE ECOSOSTENIBILE DEL TERRITORIO	20	83.640,00	420	
21	A	I.I.P. - Istituto d'Istruzione Professionale	BA	BARI	Percorsi di formazione assetto territorio	20	81.000,00	420	

Allegato "2"

Avviso n. 7/2015 - "Percorsi di Formazione Assetto del Territorio"										
ESITO DELLA VALUTAZIONE DI MERITO										
PROVINCIA DI BRINDISI										
n°	Codice Pratica	Soggetto Proponente	Prov	Sede svolgimento lezioni frontali	Denominazione Progetto	N. partecipanti	Importo	Totale punteggio max700	FINANZIATO	
42	B	UNISCO Network per lo Sviluppo Locale	BR	BRINDISI	COSTE APERTE	18	85.721,10	570	SI	
26	A	Associazione DANTE ALIGHIERI	BR	FASANO	La programmazione del governo del territorio dal PPTR alle pratiche attuarie	25	86.000,00	560	SI	
15	A	Ente Scuola Edili della Provincia di Brindisi	BR	BRINDISI	Governance competente	25	86.000,00	490	SI	
14	A	ASSOCIAZIONE CENTRO STUDI FORAGNO	BR	OSTUNI	S.A.T. 1 Sostenibilità ambientale	25	86.000,00	470	SI	
35	B	Consorzio fra Cooperative sociali Elpendù	BR	MESAGNE	MESSAPIA	20	86.000,00	455		
43	D	PROGRAMMA SVILUPPO	BR	FRANCAVILLA FONTANA	PRATO : Paesaggio Rigenerazione Ambiente Territorio Oggi	20	86.000,00	455		
48	A	ASSOCIAZIONE FORMARE PUGLIA	BR	BRINDISI	FORM.A.T.	25	86.000,00	440		
6	D	REDMOND API FORM	BR	OSTUNI	Interventi di valorizzazione della zona costiera	20	86.000,00	420		
21	B	I.I.P. - Istituto d'Istruzione Professionale	BR	BRINDISI	Percorsi di formazione assetto territorio	20	81.000,00	420		

Allegato "2"

REGIONE PUGLIA
 Area Politiche per lo Sviluppo, il Lavoro e l'Innovazione
 Servizio Autorità di Gestione PO FSE

Avviso n. 7/2015 - "Percorsi di Formazione Assetto del Territorio"

ESITO DELLA VALUTAZIONE DI MERITO

PROVINCIA DI BAT

n°	Codice Pratica	Soggetto Proponente	Prov	Sede svolgimento lezioni frontali	Denominazione Progetto	N. partecipanti	Importo	Totale punteggio max700	FINANZIATO
34	B	UNIVERSITA' LUM JEAN MONNET	BT	TRANI	SM@RT CITIES: sustainable solution for urban	25	86.000,00	540	SI
35	A	Consorzio fra Cooperative sociali Eipendù	BT	SPINAZZOLA	MUREX	18	86.000,00	465	SI
6	B	REDMOND API FORM	BT	BARLETTA	La mobilità come strumento di valorizzazione e riqualificazione territoriale	25	86.000,00	440	SI
50	A	IRSEO Associazione	BT	BISCEGLIE	Paesaggi architetture sostenibili e rigenerazione non urbana	23	86.000,00	440	SI
51	B	FORMEDIL BARI	BT	ANDRIA	Dal territorio all'edificio: dallo sviluppo allo sviluppo locale	20	82.850,00	425	
9	A	Centro di Formazione ed Orientamento Professionale DON TONINO BELLO	BT	ANDRIA	IL TERRITORIO, IL PAESAGGIO E L'AMBIENTE	20	83.640,00	420	
10	A	A.N.S.I. Comitato di Coordinamento Cittadino di Trani	BT	TRANI	RIGENERAZIONE ECOSOSTENIBILE DEL TERRITORIO	20	83.640,00	420	
4	A	La Fabbrica del Sapere srl	BT	ANDRIA	NON INDICATA	20	80.000,00	285	
23	A	SICUR.A.L.A. SRL	BT						

Non si procede alla valutazione di merito a causa di difformità nella presentazione a quanto previsto al Punto H dell'Avviso (manca dicitura finale e il piano costi è a parte)

Allegato "2"

Avviso n. 7/2015 - "Percorsi di Formazione Assetto del Territorio"										
ESITO DELLA VALUTAZIONE DI MERITO										
PROVINCIA DI FOGGIA										
n°	Codice Pratica	Soggetto Proponente	Prov	Sede svolgimento lezioni frontali	Denominazione Progetto	N. partecipanti	Importo	Totale punteggio max700	FINANZIATO	
36	A	FORMEDIL FOGGIA	FG	FOGGIA	M.O.S.S. Modelli di Sviluppo Sostenibile	25	86.000,00	555	SI	
46	C	FORPUGLIA	FG	FOGGIA	ORIZZONTE TAVOLIERE	20	86.000,00	540	SI	
47	C	CENTRO STUDI AMBIENTALI E DIREZIONALI	FG	MANFREDONIA	UPA : Urbanistica Paesaggio Ambiente	15	74.750,00	525	SI	
40	A	CAT CONFCOMMERCIO PMI	FG	FOGGIA	TOURISTIC SMART CITY - Progetto di formazione per la sostenibilità e la rigenerazione delle città turistiche	24	84.213,00	475	SI	
8	A	I.R.F.I.P. Istituto Religioso di Formazione ed Istruzione Professionale	FG	PIETRAMONTECORVINO	Competenze per il governo del territorio	18	86.000,00	465		
32	A	COOPERATIVA SOCIALE MEDTRAINING	FG	FOGGIA	Daunia smart	18	77.976,00	460		
6	E	REDMOND API FORM	FG	FOGGIA	NON INDICATA	25	86.000,00	450		
39	A	SIRIO SVILUPPO E FORMAZIONE ONLUS	FG	FOGGIA	Corsi di formazione assetto del territorio	25	86.000,00	450		
44	B	SMILE Puglia	FG	FOGGIA	SWPT: Strategie di concertazione per urbanistica, paesaggio e territorio nel tavoliere e nell'Appennino Dauno	18	86.000,00	440		
9	B	Centro di Formazione ed Orientamento Professionale DON TONINO BELLO	FG	SAN SEVERO	IL TERRITORIO, IL PAESAGGIO E L'AMBIENTE	20	83.640,00	420		

Allegato "2"

Avviso n. 7/2015 - "Percorsi di Formazione Assetto del Territorio"									
ESITO DELLA VALUTAZIONE DI MERITO									
PROVINCIA DI FOGGIA									
n°	Codice Pratica	Soggetto Proponente	Prov	Sede svolgimento lezioni frontali	Denominazione Progetto	N. partecipanti	Importo	Totale punteggio max700	FINANZIATO
10	E	A.N.S.I. Comitato di Coordinamento Cittadino di Trani	FG	SAN SEVERO	RIGENERAZIONE ECOSOSTENIBILE DEL TERRITORIO	20	83.640,00	420	

Allegato "2"

Avviso n. 7/2015 - "Percorsi di Formazione Assetto del Territorio"										
ESITO DELLA VALUTAZIONE DI MERITO										
PROVINCIA DI LECCE										
n°	Codice Pratica	Soggetto Proponente	Prov	Sede svolgimento lezioni frontali	Denominazione Progetto	N. partecipanti	Importo	Totale punteggio max700	FINANZIATO	
18	A	CALASANZIO Cultura e Formazione	LE	CAMPI SALENTINA	Monitoraggio e gestione sostenibile del territorio dell'ambiente e del paesaggio	25	85.980,00	625	SI	
11	A	ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE "F. BOTTAZZI"	LE	UGENTO	Laboratori di paesaggio ad Ugento	25	86.000,00	560	SI	
16	A	Associazione Santa Cecilia Onlus	LE	CASARANO	Il territorio come patrimonio e sistema di valori	23	86.000,00	555	SI	
28	A	Associazione OPRA FORMAZIONE	LE	LECCE	Il paesaggio dolce; pratiche di comunità per le scale dell'abitare	20	86.000,00	540	SI	
54	A	SPEGEA Scuola di Management Scari	LE	CASARANO	Competenze innovative per il governo del territorio nel Basso Salento	25	86.000,00	530		
12	B	D.ANTHEA ONLUS	LE	SCORRANO	A.P.U.L.I.A.	20	86.000,00	525		
46	A	FORPUGLIA	LE	LECCE	ORIZZONTE GRECIA	20	86.000,00	515		
47	A	CENTRO STUDI AMBIENTALI E DIREZIONALI	LE	TRICASE	UPA : Urbanistica Paesaggio Ambiente	15	80.750,00	510		
17	A	Centro di Educazione Ambientale delle TERRE SALENTINE	LE	POGGIARDO	Assetto territoriale e governance: i 16 comuni del SAC delle terre salentine	20	86.000,00	485		
33	A	LUMAS LUPAENSIS MANAGEMENT SCHOOL	LE	LECCE	Territori SMART: vivere nella sostenibilità	25	86.000,00	460		

Allegato "2"

Avviso n. 7/2015 - "Percorsi di Formazione Assetto del Territorio"										
ESITO DELLA VALUTAZIONE DI MERITO										
PROVINCIA DI LECCE										
n°	Codice Pratica	Soggetto Proponente	Prov	Sede svolgimento lezioni frontali	Denominazione Progetto	N. partecipanti	Importo	Totale punteggio max700	FINANZIATO	
43	C	PROGRAMMA SVILUPPO	LE	GALATINA	PRATO : Paesaggio Rigenerazione Ambiente Territorio Oggi	20	86.000,00	455		
53	A	ISTITUTO SUPERIORE DI PUBBLICA AMMINISTRAZIONE	LE	POGGIARDO	La sfida della pianificazione paesaggistica e della rigenerazione urbana per uno sviluppo sostenibile	25	85.000,00	450		
24	A	SCUOLA EDILE DELLA PROVINCIA DI LECCE	LE	LECCE	Genius loci-paesaggio, sviluppo, rigenerazione	18	86.000,00	440		
1	A	FORMAPULIA SRL	LE	LECCE	Smart Training for smart land	18	86.000,00	430		
22	A	Atena Formazione e Sviluppo	LE	LIZZANELLO	Waterfront 1	15	86.000,00	430		
31	A	PROGETTOAZIENDA SRL	LE	NOVOLI	Formazione per la tutela della Grecia salentina	15	51.300,00	430		
52	A	ISTITUTO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE OTRANTO	LE	OTRANTO	URBAN REGENERATION AND HOUSING INNOVATIVE	25	86.000,00	425		
9	C	Centro di Formazione ed Orientamento Professionale DON TONINO BELLO	LE	NARDO'	IL TERRITORIO, IL PAESAGGIO E L'AMBIENTE	20	83.640,00	420		
10	B	A.N.S.I. Comitato di Coordinamento Cittadino di Trani	LE	NARDO'	RIGENERAZIONE ECOSOSTENIBILE DEL TERRITORIO	20	83.640,00	420		
49	A	Piero Manni srl	LE	LEQUILE	LA MISURA E LO SGUARDO	20	85.965,00	420		

Allegato "2"

Avviso n. 7/2015 - "Percorsi di Formazione Assetto del Territorio"										
ESITO DELLA VALUTAZIONE DI MERITO										
PROVINCIA DI TARANTO										
n°	Codice Pratica	Soggetto Proponente	Prov	Sede svolgimento lezioni frontali	Denominazione Progetto	N. partecipanti	Importo	Totale punteggio max700	FINANZIATO	
13	A	Ente Scuola Edile per l'Industria Edilizia ed Affini della Provincia di Taranto	TA	TARANTO	Risorsa territorio area ionica	Ambito 1 / 3 : 22 Ambito 2 : 18	86.000,00	580	SI	
43	A	PROGRAMMA SVILUPPO	TA	TARANTO	PRATO : Paesaggio Rigenerazione Ambiente Territorio Oggi	20	86.000,00	455	SI	
20	A	SAMA FORM	TA	PALAGIANELLO	NON INDICATA	25	86.000,00	450	SI	
22	B	Atena Formazione e Sviluppo	TA	TARANTO	Waterfront 2	15	86.000,00	450	SI	
6	C	REDMOND API FORM	TA	TARANTO	Interventi integrati di riqualificazione della zona costiera	22	86.000,00	440		
44	A	SMILE Puglia	TA	GROTTAGLIE	ABITARE IL FUTURO	18	86.000,00	440		
48	B	ASSOCIAZIONE FORMARE PUGLIA	TA	TARANTO	TAMAGRO IL TRIANGOLO	25	86.000,00	440		
2	A	Associazione di Promozione Sociale, Culturale e di Formazione Professionale FORMARE	TA	TARANTO	Governo del territorio e del paesaggio	25	86.000,00	435		
41	A	L.E.F.T. LIBERO ENTE FORMAZIONE TARANTO	TA	TARANTO	EARTH DAYS	20	86.000,00	435		
29	B	European Link - Società Cooperativa	TA	TARANTO	FORMA territorio qualità e rigenerazione	25	86.000,00	430		

Allegato "2"

REGIONE PUGLIA
 Area Politiche per lo Sviluppo, il Lavoro e l'Innovazione
 Servizio Autorità di Gestione PO FSE

Avviso n. 7/2015 - "Percorsi di Formazione Assetto del Territorio"

ESITO DELLA VALUTAZIONE DI MERITO

PROVINCIA DI TARANTO

n°	Codice Pratica	Soggetto Proponente	Prov	Sede svolgimento lezioni frontali	Denominazione Progetto	N. partecipanti	Importo	Totale punteggio max700	FINANZIATO
9	E	Centro di Formazione ed Orientamento Professionale DON TONINO BELLO	TA	MARTINA FRANCA	IL TERRITORIO, IL PAESAGGIO E L'AMBIENTE	20	85.608,00	420	
10	C	A.N.S.I. Comitato di Coordinamento Cittadino di Trani	TA	MARTINA FRANCA	RIGENERAZIONE ECOSOSTENIBILE DEL TERRITORIO	20	85.608,00	420	
55	A	CIRCOLO CULTURALE "ENRICO FERMI"	TA	MASSAFRA	PATH GRAVINE ; percorsi di formazione assetto del territorio - Terra delle Gravine	25	76.700,00	420	

DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE GENERALE
PUGLIAPROMOZIONE 25 settembre 2015, n. 368

POIN FERS 2007-13 - Linea di Intervento II.2.1. - Gara telematica informale con richiesta di preventivi per la fornitura di prodotti promozionali e/o gadget personalizzati con il brand Puglia da utilizzare nell'ambito dell'organizzazione del workshop internazionale "Buy Puglia 2015" per conto dell'aret Pugliapromozione. CUP: B39D15000800007. CIG: ZF515AA692.

L'anno 2015, il giorno venticinque del mese di settembre, il dott. Matteo Minchillo, Direttore Generale di Pugliapromozione:

VISTA la Legge Regionale del 11 febbraio 2002, n.1, così come modificata dalla Legge Regionale 3 dicembre 2010, n. 18;

VISTO il Decreto del Presidente della Giunta Regionale del 22 febbraio 2011, n. 176, "Istituzione Agenzia Regionale del Turismo (ARET) denominata PUGLIAPROMOZIONE";

VISTO il Regolamento Regionale del 13 maggio 2011, n. 9, recante "Regolamento di organizzazione e funzionamento di PUGLIAPROMOZIONE";

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale nr. 1596 del 09/09/2015 relativa al conferimento ad interim delle funzioni di Direttore Generale dell'Agenzia Pugliapromozione al Direttore Amministrativo dott. Matteo Minchillo;

VISTA la Legge 7 agosto 1990, n. 241 e successive modificazioni ed integrazioni;

VISTA la Legge Regionale del 20 giugno 2008, n. 15 recante "Principi e linee guida in materia di trasparenza dell'attività amministrativa nella Regione Puglia";

VISTA la Legge del 6 novembre 2012, n. 190 recante "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione";

VISTO il Regolamento della Regione Puglia del 15 novembre 2011, n. 25 per la disciplina delle procedure di acquisto in economia ai sensi dell'art. 125 del D.Lgs. n. 163/2006;

VISTO il Regolamento interno sulla disciplina delle procedure di acquisto in economia ai sensi dell'art. 125 del D. Lgs. n. 163/2006"

VISTO il Regolamento interno su Contabilità e procedure amministrative di Pugliapromozione;

VISTA la Legge del 7 agosto 1990, n. 241 e ss.mm.ii. recante "*Norme sul procedimento amministrativo e sull'accesso ai documenti amministrativi*";

VISTO il Codice dei Contratti pubblici, approvato con D. Lgs. del 12 aprile 2006, n. 163;

VISTO il Regolamento di attuazione del Codice dei Contratti pubblici approvato con D.P.R. del 15 dicembre 2010, n. 207;

VISTA la Legge Regionale del 20 giugno 2008, n. 15 recante "*Principi e linee guida in materia di trasparenza dell'attività amministrativa nella Regione Puglia*";

VISTA la Legge del 6 novembre 2012, n. 190 recante "*Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione*";

VISTO l'art. 1, comma 450, della Legge n. 296 del 27.12.2006 recante "*Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge finanziaria 2007)*";

VISTO il Decreto Legge n. 66 del 24.04.2014 convertito nella Legge n. 89 del 23.06.2014 recante "*Misure urgenti per la competitività e la giustizia sociale*";

VISTO il Decreto Legge n. 90 del 24.06.2014 convertito nella Legge n. 114 dell'11.08.2014 recante "*Misure urgenti per la semplificazione e la trasparenza amministrativa e per l'efficienza degli uffici giudiziari*";

VISTA la Determinazione del Direttore generale n. 480 del 14.11.2014 con cui si approvava il Bilancio di previsione esercizio finanziario 2015;

VISTA la Determinazione del Direttore generale n. 75 del 11.03.2015 con la quale è stata approvata la prima variazione al B.P. 2015;

VISTA la Determinazione del Direttore generale n. 246 del 30.06.2015 con la quale è stata approvata la seconda variazione ed assestamento al B.P. 2015;

PREMESSO CHE

- L'articolo 7 della L.R. 11 febbraio 2002, n. 1, così come modificato dalla Legge Regionale n. 3 dicembre 2010, nr. 18, stabilisce: "Pugliapromozione è lo strumento operativo delle politiche della Regione in materia di promozione dell'immagine unitaria della Puglia" e che "in qualità di strumento operativo delle politiche regionali: a) promuove la conoscenza e l'attrattività del territorio, nelle sue componenti naturali, paesaggistiche e culturali, materiali ed immateriali, valorizzandone le eccellenze;
- L'articolo 7 della l.r. n. 1/2002 lettera C, come modificato dalla Legge regionale n. 18/2011, stabilisce che l'Agenzia "promuove e qualifica l'offerta turistica dei sistemi territoriali della Puglia, favorendone la competitività sui mercati nazionali e internazionali e sostenendo la cooperazione tra pubblico e privato nell'ambito degli interventi di settore; promuove inoltre l'incontro fra l'offerta territoriale regionale e i mediatori dei flussi internazionali di turismo";
- Nel piano triennale di promozione turistica 2012-2014, l'Agenzia Puglia Promozione è stata individuata come soggetto deputato al management della destinazione;
- Per attuare le politiche della Regione Puglia in materia di promozione dell'immagine unitaria del territorio regionale per fini turistici, Pugliapromozione gestisce e promuove la destinazione della Puglia come complesso integrato e flessibile di valori tangibili ed intangibili, attraverso l'operare di soggetti diversi integrati e organizzati per uno sviluppo turistico equilibrato e sostenibile;

CONSIDERATO CHE

- A seguito del D.M. del Ministero dei beni culturali del 31.03.2015, la Regione Puglia ha inteso asse-

gnare all'Agenzia Pugliapromozione la realizzazione di un progetto (*Azioni di promozione Business to Business*) ed i relativi fondi POIN - PO FESR 2007/13 per un ammontare pari ad € 1.000.000,00;

- Con Determinazione del Direttore Generale n. 197 del 3.06.2015 è stata approvata e recepita la Convenzione per l'attuazione del succitato intervento, secondo un progetto esecutivo delle attività ad essa allegato, sottoscritta tra la Regione Puglia - *Area Politiche per la promozione del territorio, dei saperi e dei talenti* e Pugliapromozione in data 4.06.2015;
- Nell'ambito dell'intervento "*Azioni di promozione Business to Business*" come descritto nel progetto esecutivo finanziato dal POIN FESR 2007/13, l'Agenzia Regionale del Turismo Pugliapromozione organizzerà, nel mese di Ottobre 2015, la terza edizione di Buy Puglia
- Meeting & Travel Experience, che permetterà a buyer internazionali di conoscere l'offerta pugliese dei diversi prodotti turistici regionali;
- L'evento internazionale si articola in un Business Meeting (il workshop B to B, che si svolgerà presso la Fiera del Levante di Bari, offrendo l'opportunità al sistema delle imprese pugliesi di presentare la propria offerta a una selezione di operatori esteri provenienti dai principali mercati europei ed extraeuropei) ed in "*Travel Experience*", ovvero *educational tour* su tutto il territorio regionale, organizzati e realizzati in modo da permettere agli operatori internazionali di sperimentare direttamente i prodotti turistici regionali oggetto del workshop;
- Per poter organizzare nel modo più adeguato ed efficiente il Business Meeting rivolto ai buyers internazionali si è svolta una procedura di gara (det. D.G. n. 237 del 22.06.2015 - det. D.G. n. 309 del 06.08.2015) finalizzata ad individuare un operatore economico in grado di svolgere il servizio di allestimenti (progettazione, montaggio e posa in opera, smontaggio) dell'area workshop business to business, individuata all'interno degli spazi della Fiera del Levante;
- Nell'ambito dell'organizzazione del BUY PUGLIA 2015 si reputa necessaria la fornitura di prodotti promozionali e/o gadget personalizzati con il brand Puglia da realizzare nel rispetto delle finalità istitutive dell'Ente da consegnare agli opera-

tori del settore turistico (buyer internazionali e operatori della stampa) che interverranno all'evento;

- Si rende necessario procedere ad avviare una gara informale per la selezione di un contraente che fornisca i prodotti (gadget promozionali) necessari alla buona riuscita dell'evento, attraverso una procedura di indagine di mercato telematica, ai sensi dell'art. 125, co.11, del Codice dei Contratti Pubblici (approvato con D.Lgs. n. 163/2006 e ss.mm.ii.) e del Regolamento di Pugliapromozione per l'acquisizione di beni e servizi;
- Saranno invitati almeno n. 20 operatori economici iscritti nella categoria merceologica n. 401114000 *Gestione eventi, merchandising, oggettistica, promozionali*, dell'albo fornitori di Empulia;
- L'affidamento sarà deciso secondo il criterio del prezzo più basso ai sensi dell'art. 82 del Codice dei Contratti pubblici, previa valutazione di congruità dell'offerta proposta e delle singole componenti della stessa;
- Il budget a disposizione dell'Amministrazione per il servizio ricercato è pari a € 35.000,00 (IVA inclusa), a valere sui fondi europei (POIn-FESR) 2007-2013;
- Si rende necessario procedere ad effettuare una prenotazione di impegno di spesa da imputare al Capitolo 11017 denominato "POIn Azioni di promozione Business to Business" per un importo pari a € **35.000,00**;
- Si rende necessario procedere ad avviare una procedura di gara informale o indagine di mercato ex art. 125, comma 11, del Codice dei Contratti Pubblici per le finalità sopra descritte, avvalendosi della piattaforma telematica di Empulia;

PRESO ATTO CHE:

- Il CIG relativo alla presente procedura è: **ZF515AA692**;
- Il codice CUP relativo ai progetti in questione è: **B39D15000800007**;

VISTA ED ACCERTATA

- la disponibilità finanziaria sul capitolo sul Cap. 11017 denominato "POIn Azioni di promozione Business to Business" del Bilancio di previsione dell'esercizio finanziario 2015;

D E T E R M I N A

Per tutto quanto in premessa esplicitato e che qui si intende integralmente riportato,

1. Di dare atto dell'esigenza di richiedere una fornitura di prodotti promozionali e/o gadget personalizzati con il brand Puglia da realizzare nel rispetto delle finalità istitutive dell'Ente e consegnare agli operatori del settore turistico (buyer internazionali e operatori della stampa) che interverranno al BUY PUGLIA 2015;

2. Di avviare una ricerca di mercato a mezzo piattaforma telematica EMPULIA, ai sensi dell'art. 125, co.11, del Codice dei Contratti Pubblici (approvato con D.Lgs. n. 163/2006 e s.m.i.) e del Regolamento di Pugliapromozione per l'acquisizione di beni e servizi cui invitare almeno n. 20 operatori economici iscritti nella categoria n. 401114000 **Gestione eventi, merchandising, oggettistica, promozionale** della piattaforma telematica EMPULIA per l'affidamento del servizio di fornitura di oggetti promozionali in vista dell'evento BUY PUGLIA 2015;

3. di dare atto che l'indagine di mercato si svolgerà interamente sulla piattaforma telematica EMPULIA e che la scelta del contraente avrà luogo secondo il criterio del prezzo più basso ai sensi dell'art. 82 del Codice dei Contratti pubblici, previa valutazione della congruità dell'offerta proposta e del dettaglio dei costi che dovranno essere specificati dall'offerente a pena di esclusione;

4. di approvare tutti gli atti acclusi alla presente determinazione, quali parte integrante e sostanziale della stessa, ossia:

- a) *Capitolato tecnico*;
- b) *Modello offerta economica*;
- c) *Lettera di invito*

5. di nominare responsabile del procedimento l'avv. Miriam Giorgio, Funzionario direttivo di Pugliapromozione;

6. di nominare responsabile dell'esecuzione la dott.ssa Nica Mastronardi, Funzionario direttivo Pugliapromozione;

7. di dare atto che il CIG assegnato alla presente procedura è: ZF515AA692;

8. di dare atto che il codice CUP relativo ai progetti in questione è: B39D15000800007;

9. di dare mandato al responsabile del procedimento di provvedere al caricamento degli atti nella piattaforma telematica EMPULIA e di curare la gestione della stessa, invitando almeno n. 20 operatori selezionati dal responsabile dell'esecuzione;

10. di dare mandato all'Ufficio Patrimonio e Attività negoziali di curare la pubblicazione del presente provvedimento, completo degli atti di indizione, nel sito istituzionale dell'Agenzia - sezione Trasparenza e di provvedere altresì alla trasmissione degli atti al B.U.R.P.;

11. di dare mandato all'Ufficio Bilancio e Controllo di Gestione di Pugliapromozione di predisporre una prenotazione d'impegno di spesa per la somma complessiva di € **35.000,00** da imputare al Cap. 11017 denominato "POIn Azioni di promozione Business to Business" del Bilancio di previsione dell'esercizio finanziario 2015 e di procedere, in sede di aggiudicazione, al relativo impegno di spesa;

12. di prendere atto che il presente provvedimento:

- a) è immediatamente esecutivo ai sensi dell'art.16 comma 3, del Regolamento di organizzazione e funzionamento di Pugliapromozione;
- b) viene pubblicato all'indirizzo web www.agenzia-pugliapromozione.it - sezione trasparenza;
- c) viene pubblicato sulla piattaforma telematica di EMPULIA;
- d) viene trasmesso per la pubblicazione sul B.U.R.P. (Bollettino ufficiale della Regione Puglia);
- e) viene trasmesso all'Assessorato Regionale al Mediterraneo, Turismo e Cultura così come previsto dall'art.11 della L.R. n.1 del 2002;
- f) Composto da n. 6 facciate, oltre 23 pagine di allegati ed è adottato in originale.

ADEMPIMENTI CONTABILI DI CUI ALLA L.R. 28/2011 e s.m.i. Bilancio vincolato: 2015

Esercizio finanziario: 2015

PARTE USCITE:

Impegno provvisorio di spesa n. 20/2015 di complessivi € 35.000,00 sul Cap. 11017 denominato "POIn Azioni di promozione Business to Business" del Bilancio di previsione dell'esercizio finanziario 2015;

Nome dell'intervento in contabilità: **POIN FERS 2007-13 - LINEA DI INTERVENTO II.2.1. - GARA TELEMATICA INFORMALE CON RICHIESTA DI PREVENTIVI PER LA FORNITURA DI PRODOTTI PROMOZIONALI E/O GADGET PERSONALIZZATI CON IL BRAND PUGLIA DA UTILIZZARE NELL'AMBITO DELL'ORGANIZZAZIONE DEL WORKSHOP INTERNAZIONALE "BUY PUGLIA 2015" PER CONTO DELL'ARET PUGLIAPROMOZIONE. CUP: B39D15000800007. CIG: ZF515AA692**

Visto di regolarità contabile

Il Responsabile AP "Bilancio e controllo di gestione"
Dott. Antonio Giannini

REGOLARITA' TECNICO-AMMINISTRATIVA

I sottoscritti attestano che il procedimento istruttorio è stato espletato nel rispetto della vigente normativa regionale, nazionale e comunitaria e che il presente schema di provvedimento, dallo stesso predisposto ai fini dell'adozione dell'atto finale da parte del Direttore Generale, è conforme alle risultanze istruttorie.

Il funzionario istruttore - Responsabile del procedimento
Avv. Miriam Giorgio

Il Direttore Amministrativo
Dott. Matteo Minchillo

Il Direttore Generale
Dott. Matteo Minchillo



POIn Programma Operativo Interregionale (FESR) 2007 - 2013 "Attrattori culturali, naturali e turismo"
Asse II - Linea di intervento II.2.1- Azioni istituzionali di promozione integrata a livello interregionale, nazionale e internazionale, dell'offerta culturale, naturale e turistica delle Regioni Convergenza - "Azioni di promozione Business to Business" - CUP B39D15000800007

OGGETTO: GARA TELEMATICA INFORMALE CON RICHIESTA DI PREVENTIVI PER LA FORNITURA DI PRODOTTI PROMOZIONALI E/O GADGET PERSONALIZZATI CON IL BRAND PUGLIA DA UTILIZZARE NELL'AMBITO DELL'ORGANIZZAZIONE DEL WORKSHOP INTERNAZIONALE "BUY PUGLIA 2015" PER CONTO DELL'ARET PUGLIAPROMOZIONE. CIG: ZF515AA692

CAPITOLATO TECNICO
DESCRIZIONE DELLA FORNITURA

PREMESSA

L'Agenzia Regionale del Turismo Pugliapromozione è lo strumento operativo della Regione Puglia per la promozione turistica della regione in ambito nazionale e internazionale. L'Agenzia, tra i suoi compiti istituzionali, *"promuove la conoscenza e l'attrattività del territorio nelle sue componenti naturali, paesaggistiche e culturali, materiali e immateriali, valorizzandone pienamente le eccellenze e, allo stesso tempo, sostiene e qualifica l'offerta turistica dei sistemi territoriali della Puglia, favorendone la competitività"*.

Nell'ambito dell'intervento *"Azioni di promozione Business to Business"*, finanziato dal POIN FESR 2007/13, l'Agenzia Regionale del Turismo Pugliapromozione organizzerà, nel mese di Ottobre 2015, la terza edizione di *Buy Puglia - Meeting & Travel Experience*, che permetterà a buyers internazionali di conoscere l'offerta pugliese dei diversi prodotti turistici regionali.

L'evento internazionale è focalizzato in un *Business Meeting*, ovvero un workshop Business to Business, che si svolgerà presso la Fiera del Levante di Bari (data prevista: 22 Ottobre 2015), offrendo l'opportunità al sistema delle imprese pugliesi di presentare la propria offerta a una selezione di operatori esteri provenienti dai principali mercati europei ed extraeuropei, attraverso agende di appuntamenti personalizzati.

L'edizione 2015 sarà prevalentemente orientata ad intercettare i nuovi mercati su scala intercontinentale (Nord America, Medio Oriente, Europa dell'Est, Asia).

Saranno infatti invitati ca. 150 buyers internazionali indicativamente dai seguenti paesi target, per garantire la presenza di almeno 80 buyer qualificati provenienti da:

- EUROPA (Scandinavia, Turchia, Repubblica Ceca, Polonia, Ucraina, Balcani)
- PAESI BRICS (Brasile, Russia, India, Sud Africa)
- PAESI EXTRA UE (Usa, Canada, Giappone, Corea, Medio Oriente, Ex URSS)

PugliaPromozione
www.agenziapugliapromozione.it

Direzione Generale / General management
 Fiera del Levante, PAD. 172,
 lungomare Starita, 70123 Bari
 tel 080.5821411 fax 080.5821429
 direzione.generale@viaggiareinpuglia.it

Sede di Bari / Office in Bari
 piazza A. Moro 33/A, 70122 - Bari
 tel 080.5242361 fax 080.5242361
 bari.promozione@viaggiareinpuglia.it

Per poter organizzare nel modo più adeguato ed efficiente il Business Meeting rivolto ai buyers internazionali, atteso che lo scopo è quello di promuovere la destinazione Puglia e la sua immagine unitaria nel mondo, si reputa necessaria la fornitura di prodotti promozionali e/ o gadget personalizzati con il brand Puglia. I prodotti promozionali devono essere prodotti nel rispetto delle specifiche tecniche riportate nel presente capitolato. Il materiale fornito deve essere in possesso di caratteristiche tali da garantire il rispetto delle finalità istitutive dell'Ente. Considerata la tipologia di evento, si è reso necessario ed opportuno individuare due target cui si intende consegnare i prodotti promozionali e/o gadget: operatori del settore turistico, principalmente Buyer internazionali e operatori della stampa. In particolare per gli operatori turistici si ravvisa la necessità di consegnare prodotti che possano essere utilizzati per lavoro. Rilevante, ai fini della presente procedura, è la personalizzazione grafica dei prodotti che dovrà essere fornita dall'affidatario, apportando i loghi istituzionali (Unione Europea, Regione Puglia, POIN e Pugliapromozione) secondo quanto indicato dal committente. I file dei loghi saranno inviati dal committente.

Occorre dunque attivare una procedura finalizzata ad individuare un operatore economico in grado di fornire prodotti promozionali e/o gadget, personalizzati graficamente, da diffondere e distribuire agli ospiti partecipanti al Buy Puglia 2015 che si terrà a Bari dal 19 al 22 ottobre prossimo (la giornata B2B è prevista il 22 ottobre).

A tal fine, nell'ambito delle azioni di "*promozione business to business*" previste dal progetto esecutivo affidato all'ARET Pugliapromozione, viene indetta la presente procedura di gara cofinanziata dal POIN FESR 2007/13

Con Determinazione n. 368 del 25.09.2015 questa Amministrazione ha indetto una procedura di gara telematica informale (indagine di mercato) per l'affidamento della fornitura in oggetto avvalendosi del criterio di affidamento al massimo ribasso percentuale del prezzo offerto ai sensi dell'art. art. 82 comma 2 lettera b, del Codice dei Contratti pubblici.

Alla presente procedura possono partecipare, su invito dell'Amministrazione, gli operatori economici iscritti nell'Albo Fornitori di Empulia nella categoria merceologica n. 401114000 *Gestione eventi, merchandising, oggettistica, promozionali.*

ART. 1 – OGGETTO DELLA FORNITURA

Oggetto della presente procedura è la fornitura di prodotti promozionali e/o gadget da diffondere e distribuire agli ospiti partecipanti alla terza edizione di BUY PUGLIA – MEETING & TRAVEL EXPERIENCE, che l'Agenzia Regionale del Turismo Pugliapromozione e il Servizio Turismo della Regione Puglia intendono organizzare nel mese di ottobre.

Buy Puglia è un evento di promozione internazionale che permetterà a buyer internazionali, opportunamente selezionati e provenienti dai principali mercati europei ed extraeuropei, di conoscere l'offerta pugliese dei diversi prodotti turistici regionali.

L'evento internazionale di Business Meeting prevede una giornata di BtoB (con annesso workshop formativo per gli operatori) e si svolgerà a Bari, presso lo Spazio 7 (padiglione 7) della Fiera del Levante indicativamente il 22 ottobre, salvo diversa indicazione da parte del committente che sarà comunicata tempestivamente.

Il sistema delle imprese turistiche pugliesi avrà la possibilità di presentare la propria offerta, avendo a disposizione un desk personalizzato graficamente con i loghi della propria azienda e attrezzato con i servizi tecnici necessari (presa elettrica, connessione internet dedicata).

Nello spazio espositivo saranno presenti anche i desk personalizzati di ciascuna compagnia aerea partecipante all'evento. I Buyer invece circoleranno nell'area B2B per incontrare gli operatori pugliesi in base ad appuntamenti prefissati di massimo 15 minuti, la cui tempistica e turnover sarà opportunamente segnalata da un countdown timer presente nello spazio centrale (consolle) dell'area BtoB.

Al solo fine di rendere più chiaro possibile il fabbisogno dell'Amministrazione, si riepilogano di seguito le specifiche tecniche (il quantitativo e la tipologia) dei prodotti promozionali e/o gadget necessari per la distribuzione agli ospiti partecipanti all'evento, suddivisi per target:

-BUYER E OPERATORI DEL SETTORE TURISTICO

TIPOLOGIA	QUANTITA'	SCHEDE TECNICHE
SHOPPER TELA	1500	Borsa di cotone 48 (l) X 38 (a) ; manici di cotone di 63cm di lunghezza(da cucitura a cucitura) Tessuto Cotone (tessitura stretta: 5 or 8 oz) Dimensioni:L Manici Lunghi (sopra la spalla) Stampa: Monocromatica, 2 lati
SHOPPER NYLON	1500	Shopper in nylon ripiegabile in bustina personalizzata. Dimensioni 40x40 cm Stampa: Monocromatica, 1 lato
SHOPPER IN CARTA	5000	Borse Carta Avana Riciclata, maniglia in carta ritorta 110gr. Dimensioni: cm 36x12x41h. Stampa: monocromatica, 2 lati.
PENNE USB LEGNO+CORDINO	2000	USB in legno con laccio. Capacità disponibili: da 2GB a 4G Dimensioni USB: 58 x 28 x 10 mm - Area di stampa: 35 x 25 mm Materiale: legno / bambù Stampa monocromatica, 2 lati.
BLOCK NOTES/AGENDA	1000	Quaderno (96 fogli neutri) in cartone riciclato con nastrino segnalibro ed elastico colorati. Articolo ecologico. Dimensioni: cm 9 x 14 x 1,4 IN ALTERNATIVA: Block notes (70 fogli neutri) con elastico, in carta riciclata con penna a sfera in cartone riciclato e parti in plastica biodegradabile. Refill blu. Articolo ecologico. Dimensioni: cm 9 x 14 x 0,7
COLLARINI	2000	Cordoncino da collo personalizzabile completo di Nastro da 10 mm. con gancio a moschettone; stampa nastro: monocromatica ambo i lati. Colore: n. 1000 pz. blu + n.1000 pz. Bianco.

		Materiale: poliestere di raso Formato: 90 x 1cm
PLASTICA PORTA-BADGE	2000	Porta badge in plastica formato cm.11,5x17,5h.
PENNE CARTONE	2500	Penna a sfera in carta riciclata, refill blu. Stampa: 1 colore.

-OPERATORI PRESS

TIPOLOGIA	QUANTITA'	SCHEDA TECNICA
TELI MARE	1000	MATERIALE: microfibra DIMENSIONI: 80x150 cm COLORE: Blu navy 1 Stampa monocromatica
CAPPELLI	2000	Cappello Modello Panama n. 2 colori e con fascia stampa personalizzata monocromatica. Materiale Sintetico.
FELPA	150	PESO: 280 g/m ² TESSUTO: 80% cotone (filato Belcoro ®), 20% poliestere. TAGLIE: S - M - L - XL - DETTAGLI: zip coperta per una stampa migliore, collo a tartaruga con fettuccia sul retro del collo in single jersey, zip intera e due tasche anteriori, base e polsini a costine in cotone/Lycra® per il mantenimento della forma.
POLO	150	PESO: 170 g/m ² TESSUTO: 100% cotone ring-spun DETTAGLI: pre-ristretto, colletto a costine, fettuccia interna, abbottonatura con 2 bottoni in tinta, cuciture laterali, impunture sul bordo delle maniche e sulla base.

CIABATTINE INFRADITO	2000	Ciabatte infradito mare con stampa personalizzata, monocromatica 500 n.37 + 500 n. 38 + 500 n. 41 + n.500 n 43
-----------------------------	------	---

Ciascun prodotto dovrà essere personalizzato graficamente con loghi istituzionali (Unione Europea, POIN, Regione Puglia e Pugliapromozione), concordati preventivamente con il committente.

Art. 3
TIMING E MODALITA' DI CONSEGNA

I prodotti richiesti – secondo tipologie e quantità indicate nel presente Capitolato – devono essere forniti nel rispetto dei tempi di seguito descritti scanditi dalla organizzazione dell'evento.

Si precisa che il timing in questione è da considerarsi provvisorio e potrà subire modifiche derivanti da esigenze organizzative contingenti di cui il fornitore dovrà tenere conto nella organizzazione delle proprie attività.

FORNITURA

L'affidatario dovrà fornire tutto il materiale promozionale consegnandolo in tempo utile rispetto all'organizzazione dell'evento, ossia entro **15 ottobre 2015**.

Il materiale dovrà essere depositato presso il magazzino di Pugliapromozione, in Fiera del Levante (pad. 172 Lungomare Starita, Bari), dove sarà preso in consegna da Pugliapromozione, **dott.ssa Nica Mastronardi**.

I colli di consegna dovranno essere suddivisi per tipologia e su ogni collo – contenente 50 pezzi – dovrà essere chiaramente indicato il contenuto in modo che sia subito conoscibile.

GIORNO DI CONSEGNA

15 Ottobre 2015 (ore 9.00 – 13.00/15.00 – 17.00)

ART. 4
OFFERTA ECONOMICA

L'offerta deve essere presentata mediante caricamento nella piattaforma telematica EMPULIA secondo le indicazioni fornite nella Lettera di invito ed è costituita da una preventivo a corpo dei prodotti promozionali nel quantitativo di seguito indicato.

Si richiede altresì di indicare il costo unitario per ciascun prodotto atteso che l'amministrazione procederà comunque ad una valutazione di congruità dell'offerta con riferimento ai prezzi medi di mercato e ai prezzi praticati dalla ditta offerente.

L'offerta economica deve essere formulata compilando il modello fornito dall'amministrazione e deve essere sottoscritto dal legale rappresentante della ditta proponente con firma digitale, a pena di esclusione.

Si precisa che l'offerta economica complessiva (a corpo) deve necessariamente includere i costi di personalizzazione grafica di tutti gli articoli richiesti e le spese di trasporto e/o spedizione della fornitura.

Bari, 25 settembre 2015

Il Direttore Generale
dott. Matteo Minchillo

ALLEGATO B**OFFERTA ECONOMICA**

SPETT.LE
ARET – PUGLIAPROMOZIONE
UFFICIO PATRIMONIO E ATTIVITÀ NEGOZIALI

C/O FIERA DEL LEVANTE PAD. 172
LUNGOMARE STARITA
70123 – BARI

OGGETTO: POIN FESR 2007-13 - LINEA DI INTERVENTO II.2.1. - GARA TELEMATICA INFORMALE CON RICHIESTA DI PREVENTIVI PER LA FORNITURA DI PRODOTTI PROMOZIONALI E/O GADGET PERSONALIZZATI CON IL BRAND PUGLIA DA UTILIZZARE NELL'AMBITO DELL'ORGANIZZAZIONE DEL WORKSHOP INTERNAZIONALE "BUY PUGLIA 2015" PER CONTO DELL'ARET PUGLIAPROMOZIONE.

CIG: ZF515AA692
CUP: B39D15000800007

DICHIARAZIONE DI OFFERTA ECONOMICA

Il/la sottoscritto/a _____, nato/a a _____ il _____, domiciliato/a per la carica presso la sede societaria, nella sua qualità di _____ e legale rappresentante della _____, con sede in _____, Via _____, _____ C.F. _____, partita IVA n. _____, iscritta nel Registro delle Imprese di _____ al n. _____, di seguito anche "Concorrente" con riferimento alla indagine di mercato telematica - avviata con Determinazione del Direttore Generale di Pugliapromozione n. 368 del 25.09.2015 - per l'affidamento della fornitura di oggetti promozionali personalizzati graficamente con il brand Puglia, da utilizzare nell'ambito dell'evento internazionale BUY PUGLIA 2015 (dal 19 al 22 ottobre), con giornata di Business Meeting prevista a Bari il 22 ottobre 2015.

SI IMPEGNA AD ADEMPIERE

tutte le obbligazioni previste nella Lettera di invito e Disciplinare, nonché nel Capitolato tecnico qualora dovesse risultare affidatario della fornitura ad esito della presente indagine.

DICHIARA
DI PRESENTARE LA SEGUENTE OFFERTA ECONOMICA COMPLESSIVA

pari a € _____ (IVA ESCLUSA)

Offerta massima € 28.688,00 (IVA ESCLUSA)

DICHIARA ALTRESÌ
che l'offerta è così composta
(indicare prezzi IVA ESCLUSA)

SHOPPER TELA	Costo unitario € Costo totale €
SHOPPER NYLON	Costo unitario € Costo totale €
SHOPPER IN CARTA	Costo unitario € Costo totale €
PENNE USB LEGNO+CORDINO	Costo unitario € Costo totale €
BLOCK NOTES/AGENDA	Costo unitario € Costo totale €
COLLARINI	Costo unitario € Costo totale €
PLASTICA PORTA-BADGE	Costo unitario € Costo totale €
PENNE CARTONE	Costo unitario € Costo totale €

TELI MARE	Costo unitario € Costo totale €
CAPPELLI	Costo unitario € Costo totale €
FELPE	Costo unitario € Costo totale €
POLO	Costo unitario € Costo totale €
CIABATTINE INFRADITO	Costo unitario € Costo totale €

Dichiara, infine, che

- l'offerta economica complessiva deve necessariamente includere i costi di personalizzazione grafica di tutti gli articoli richiesti e le spese di trasporto e/o spedizione della fornitura;
- la presente offerta è irrevocabile, vincolante ed impegnativa sino al 180° (centottantesimo) giorno successivo al termine ultimo per la presentazione della stessa;
- la presente offerta non vincolerà PUGLIAPROMOZIONE;
- ha preso visione ed incondizionata accettazione delle clausole e condizioni riportate nel Capitolato, nonché di quanto contenuto nella Lettera di invito-Disciplinare e, comunque, di aver preso cognizione di tutte le circostanze generali e speciali che possono interessare l'esecuzione del contratto e che di tali circostanze ha tenuto conto nella formulazione dell'offerta;
- si impegnerà a non eccepire, durante l'esecuzione del contratto, la mancata conoscenza di condizioni o la sopravvenienza di elementi non valutati o non considerati, salvo che tali elementi si configurino come cause di forza maggiore contemplate dal Codice civile e non escluse da altre norme di legge e/o dal Capitolato;
- il prezzo offerto tiene conto del rispetto della normativa prevista in materia di retribuzione

del lavoro, nonché degli oneri di sicurezza e di tutto quanto richiesto ai fini dell'espletamento delle attività oggetto della prestazione;

- il Capitolato tecnico e la Lettera di invito-Disciplinare costituiscono parte integrante e sostanziale del contratto che verrà stipulato con PUGLIAPROMOZIONE in caso di affidamento della fornitura.

TALE DOCUMENTO DEVE ESSERE COMPILATO E SOTTOSCRITTO CON FIRMA DIGITALE DEL LEGALE RAPPRESENTANTE DELL'IMPRESA O DI PERSONA MUNITA DA COMPROVATI POTERI DI FIRMA.



POIn Programma Operativo Interregionale (FESR) 2007 – 2013 “Attrattori culturali, naturali e turismo”
Asse II - Linea di intervento II.2.1- Azioni istituzionali di promozione integrata a livello interregionale, nazionale e internazionale, dell'offerta culturale, naturale e turistica delle Regioni Convergenza – “Azioni di promozione Business to Business” – CUP B39D15000800007

OGGETTO: GARA TELEMATICA INFORMALE CON RICHIESTA DI PREVENTIVI PER LA FORNITURA DI PRODOTTI PROMOZIONALI E/O GADGET PERSONALIZZATI CON IL BRAND PUGLIA DA UTILIZZARE NELL'AMBITO DELL'ORGANIZZAZIONE DEL WORKSHOP INTERNAZIONALE “BUY PUGLIA 2015” PER CONTO DELL'ARET PUGLIAPROMOZIONE.
CIG: ZF515AA692

LETTERA DI INVITO E DISCIPLINARE

L'A.RE.T. Pugliapromozione intende procedere alla selezione di un operatore economico cui affidare la fornitura di prodotti promozionali e/o gadget personalizzati con il brand Puglia - agli operatori che interverranno al BUY PUGLIA 2015.

Pugliapromozione ha indetto una gara telematica informale, sub specie di indagine di mercato, ai sensi dell'art. 125, co.11, del Codice dei Contratti Pubblici (approvato con D.Lgs. n. 163/2006 e s.m.i.) e del Regolamento di Pugliapromozione per l'acquisizione di beni e servizi con **Determinazione del Direttore generale di Pugliapromozione n. 368 del giorno 25.09.2015**. Alla procedura in questione sono invitati almeno 20 operatori economici iscritti nella categoria merceologica n. 401114000 denominata **Gestione eventi, merchandising, oggettistica, promozionali dell'Albo Fornitori di Empulia**.

*La S.V. è invitata a formulare un'offerta economica entro il giorno **02.10.2015, ore 11.00**, da caricare a sistema secondo quanto stabilito nella presente lettera di invito e nel Capitolato tecnico.*

L'Amministrazione provvederà ad affidare la fornitura richiesta alla ditta che abbia formulato il prezzo più basso a corpo previa valutazione di congruità dell'offerta e dei prezzi unitari dei prodotti che dovranno essere indicati a pena di esclusione.

Le prestazioni di cui alla presente procedura non comportano rischi da interferenza per i lavoratori della stazione appaltante. I costi per la sicurezza da interferenze, pertanto, sono pari a zero.

1. RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO - RESPONSABILE DELL'ESECUZIONE*Responsabile del procedimento***Nominativo:** avv. Miriam Giorgio**E-mail:** m.giorgio@viaggiareinpuglia.it*Responsabile dell'esecuzione***Nominativo:** dott.ssa Nica Mastronardi**E-mail:** n.mastronardi@viaggiareinpuglia.it**2. BUDGET DISPONIBILE - PAGAMENTO DEL CORRISPETTIVO - EVENTUALI VARIAZIONI**

L'importo a disposizione di Pugliapromozione per l'affidamento della fornitura in oggetto è pari a **€ 28.688,00 (oltre IVA)** derivante dal cofinanziamento con risorse dell'Unione Europea.

Il migliore prezzo proposto costituirà il corrispettivo contrattuale per la fornitura in oggetto, previa valutazione di congruità dello stesso con riferimento anche alle specifiche dei costi unitari dei prodotti che i partecipanti sono tenuti a indicare a pena di esclusione.

Il prezzo proposto deve necessariamente includere i costi di personalizzazione grafica di tutti gli articoli richiesti e le spese di trasporto e/o spedizione della fornitura.

Non saranno ammesse offerte economiche in rialzo rispetto all'importo innanzi indicato. Le offerte economiche andranno formulate al netto dell'IVA.

Il pagamento del corrispettivo al soggetto affidatario sarà effettuato entro 30 giorni dall'emissione della fattura elettronica che potrà avvenire solamente a seguito del rilascio dell'attestato di regolare esecuzione da parte del responsabile dell'esecuzione.

In conformità delle disposizioni di cui all'art. 3 della Legge 136/2010, e ai fini dell'immediata tracciabilità dei pagamenti, il pagamento delle prestazioni avverrà da parte di Pugliapromozione su di un conto dedicato anche non in via esclusiva all'oggetto della presente gara, che dovrà essere opportunamente comunicato a Pugliapromozione.

Ulteriori aspetti inerenti le modalità di pagamento potranno essere decisi o concordati nel contratto finale.

Il budget residuo (differenza tra disponibilità finanziaria complessiva e ribasso) potrà essere utilizzato per altre esigenze analoghe dell'Amministrazione in relazione all'organizzazione o alla partecipazione ad altri eventi promozionali.

Nel caso in cui venga attivata una convenzione CONSIP, ai sensi dell'art. 26 della legge 23/12/1999 n. 488 e ss.mm.ii., che preveda prezzi più bassi rispetto a quelli offerti dalla ditta che risulta provvisoriamente aggiudicataria, è facoltà di questa Amministrazione richiedere alla stessa di adeguare i prezzi offerti in gara a quelli CONSIP.

Il Committente può prevedere nel contratto di appalto l'esercizio della facoltà di cui all'art. 311, comma 4, del Regolamento di attuazione del Codice dei Contratti pubblici.

Il Committente può avvalersi della facoltà di cui all'art. 57, comma 5, del Codice dei Contratti pubblici, ove ne ricorrano necessità, condizioni e presupposti.

3. TERMINE DI PRESENTAZIONE OFFERTE. CRITERIO DI SCELTA DEL CONTRAENTE.

Le offerte devono essere presentate mediante caricamento a sistema entro il giorno **01.10.2015, ore 12.00.**

Allo scadere del termine fissato per la presentazione delle offerte, le offerte sono acquisite definitivamente dal sistema: da quel momento non sono più modificabili o sostituibili, sono conservate nella piattaforma in modo segreto, riservato e sicuro.

Il criterio di scelta del contraente è quello del prezzo più basso ai sensi dell'art. 82 del D. Lgs. n. 163/2006 e ss.mm.ii.

Qualora ricorrano le condizioni di cui all'art. 86, comma 1, del D. Lgs 163/2006, si procederà alla verifica delle offerte anomale.

Si precisa che saranno escluse dalla procedura di indagine:

- a) le offerte che non rispettino le modalità di formulazione, sottoscrizione digitale e indicazione del prezzo e dei costi di dettaglio, secondo quanto prescritto;

- b) le offerte pervenute oltre il termine prescritto;
- c) le offerte anomale che non superino positivamente la verifica di congruità.

4. MODALITA' E TERMINI DI ESECUZIONE DELLA PRESTAZIONE

La fornitura dei gadget personalizzati con il brand Puglia costituisce l'oggetto della prestazione contrattuale che dovrà essere eseguita dall'affidatario nel pieno rispetto delle norme, nonché delle condizioni e delle modalità stabilite nella presente Lettera di invito e nel Capitolato, nonché nel pieno rispetto della timeline indicata da Pugliapromozione nel Capitolato tecnico e delle direttive fornite in fase di esecuzione.

L'affidatario è tenuto ad eseguire in proprio le prestazioni richieste.

Il contratto non può essere ceduto a pena di nullità, salvo quanto previsto dall'art. 116 del Codice dei Contratti pubblici.

Il subappalto è ammesso nei limiti e con le modalità di cui all'art. 118 del Codice dei Contratti pubblici: la quota parte di prestazione subappaltabile non può superare il 30% dell'importo del corrispettivo contrattuale.

I concorrenti sono tenuti ad indicare nell'offerta i servizi che intendono subappaltare nel rispetto delle condizioni di cui alla normativa predetta e della quota del 30% dell'importo complessivo del contratto.

La fornitura dovrà essere conclusa entro il giorno 15 ottobre 2015.

5. REQUISITI DI PARTECIPAZIONE ALLA INDAGINE. VERIFICA SUCCESSIVA DEGLI ALTRI REQUISITI.

Sono ammessi a partecipare alla presente procedura i soggetti invitati alla presente procedura che siano dotati dei seguenti requisiti di ammissione:

- a) siano regolarmente iscritti nell'Albo Fornitori di EmPULIA nella categoria merceologica n. 401114000 **Gestione eventi, merchandising, oggettistica,**

promozionali,

b) siano in possesso delle capacità morali, professionali e finanziarie richieste dalla normativa in materia di Contratti pubblici.

L'Amministrazione, in seguito all'espletamento della procedura, richiede alla ditta che presenti il prezzo migliore di attestare il possesso dei requisiti richiesti dall'art. 38 e ss. del Codice dei contratti pubblici mediante dichiarazione sostitutiva in conformità alle previsioni del Testo Unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa ai sensi del D.P.R. n. 445/2000, in cui devono essere indicate tutte le condanne penali riportate, ivi comprese quelle per cui abbia beneficiato di non menzione.

Il concorrente non è tenuto ad indicare nella dichiarazione le condanne con sentenza passata in giudicato per reati depenalizzati ovvero dichiarati istinti dopo la condanna, né le condanne revocate, né quelle per cui è intervenuta la riabilitazione.

L'Amministrazione richiede al concorrente che abbia presentato l'offerta prescelta, al momento dell'affidamento, di fornire, prova della sua capacità economico-finanziaria mediante:

- a) Dichiarazione di almeno n. 2 istituti bancari o intermediari autorizzati oppure
- b) Bilanci o estratti dei bilanci dell'impresa degli ultimi 3 esercizi

Il concorrente invitato a presentare offerta può produrre le dichiarazioni sui requisiti di idoneità professionale sin dal momento della presentazione dell'offerta, caricandoli da subito a sistema.

Con riferimento a tutte le dichiarazioni prodotte, il Committente ha facoltà di procedere in qualsiasi momento a controlli e verifiche della veridicità e/o della completezza del relativo contenuto, nonché della documentazione presentata dai concorrenti, richiedendo l'esibizione di documenti originali e/o dei certificati attestanti quanto dichiarato dai concorrenti.

Si rammenta che, ai sensi degli artt. 75 e 76 del D.P.R. n. 445/2000, la falsa dichiarazione:

- a) comporta sanzioni penali;
- b) costituisce causa d'esclusione dalla partecipazione della procedura.

6. MODALITA' DI PRESENTAZIONE OFFERTA NELLA PIATTAFORMA TELEMATICA

La offerta economica, presentata conformemente al modello di dichiarazione d'offerta

allegato, dovrà essere, a pena esclusione:

1. munita di firma digitale
2. trasmessa per via telematica attraverso caricamento nel portale EmpULIA (www.empulia.it)
3. corredata di documento di identità del rappresentante legale da caricare sul portale EmpULIA.
- 4.

L'offerta presentata è irrevocabile, impegnativa per il proponente e valida per almeno 180 giorni naturali consecutivi a far data dal giorno fissato come scadenza per la presentazione della stessa.

Gli operatori economici visualizzano l'invito nella cartella **INVITI** presente nel proprio profilo personale della piattaforma Empulia, oltre a ricevere l'invito all'indirizzo di posta elettronica del legale rappresentante da loro indicato in sede di iscrizione all'Albo di Empulia.

Per partecipare gli operatori economici, a pena di esclusione, devono far pervenire esclusivamente tramite il Portale EmpULIA la propria offerta **entro le ore 12.00 del giorno 01.10.2015**, secondo la seguente procedura:

- 1) accedere al sito www.empulia.it e cliccare su Entra (presente in alto a destra); inserire la propria terna di valori (codice di accesso, nome utente e password) e cliccare su **ACCEDI**;
- 2) cliccare sulla sezione **INVITI**;
- 3) cliccare sulla lente "**VEDI**" situata nella colonna "**DETTAGLIO**" in corrispondenza dell'oggetto della procedura;
- 4) visualizzare gli atti di gara allegati (presenti nella sezione **ATTI DI GARA**);
- 5) creare la propria offerta telematica cliccando sul link "**CREA PREVENTIVO**" (tale link scomparirà automaticamente al raggiungimento del termine di scadenza previsto per la presentazione delle offerte);
- 6) compilare la sezione "**BENI E SERVIZI**" inserendo l'importo offerto al netto dell'IVA nell'apposito campo denominato "**Valore offerto**" e la dichiarazione d'offerta, sottoscritta, a pena di esclusione, con apposizione di firma digitale del soggetto legittimato;
- 7) aggiungere allegato, attribuendogli nome "progetto di massima";
- 8) denominare la propria offerta attribuendogli un nome;

- 9) cliccare su **INVIA**, al termine dell'invio si aprirà una pagina riprodotte l'offerta inviata, completa di data di ricezione e protocollo attribuito dal sistema. È possibile stampare tale pagina cliccando sull'icona della stampante posta in alto a sinistra.

È sempre possibile verificare direttamente sul Portale il corretto invio della propria offerta seguendo la seguente procedura:

- 1) inserire i propri codici di accesso;
- 2) cliccare sul link **INVITI**;
- 3) cliccare sulla lente "**APRI**" situata nella colonna "**DOC.COLLEGATI**" in corrispondenza del bando della procedura;
- 4) cliccare sulla riga blu dove è riportata la scritta "**OFFERTE**"
- 5) visualizzare la propria **OFFERTA**. Dalla stessa maschera è possibile visualizzare se l'offerta è solo salvata o anche inviata (in tale ultimo caso si potrà visualizzare anche il numero di protocollo assegnato).

AVVISO: i concorrenti che desiderano assistenza tecnica per l'invio dell'offerta dovranno farne richiesta almeno 1 giorno prima dalla scadenza e comunque negli orari nei quali è attivo il servizio di *help desk*.

Il sistema rifiuterà le offerte telematiche pervenute oltre i termini previsti dalla presente lettera d'invito, informando l'impresa con un messaggio di notifica e indicando lo stato dell'offerta come "Rifiutata".

Qualora, entro il termine previsto, la stessa ditta invii più offerte telematiche, sarà presa in considerazione solo l'ultima offerta pervenuta.

Per quanto riportato nella presente lettera di invito si precisa che:

1. per Portale si intende il Portale EmPULIA raggiungibile all'indirizzo Internet www.empulia.it, dove sono resi disponibili agli utenti i servizi e gli strumenti tecnologici della Centrale di acquisto territoriale della Regione Puglia denominata EmPULIA;
2. per offerta telematica si intende l'offerta inviata attraverso il Portale e comprensiva del prezzi offerto per le prestazioni indicate nella presente lettera d'invito;
3. la firma digitale deve essere rilasciata da un Ente accreditato presso l'Agenzia per l'Italia Digitale (ex DigitPA); l'elenco dei certificatori è accessibile all'indirizzo

<http://www.digitpa.gov.it/firma-digitale/certificatori-accreditati/certificatori-attivi>;

4. per l'apposizione della firma digitale i concorrenti devono utilizzare un certificato qualificato non scaduto di validità, non sospeso o revocato al momento dell'inoltro. Si invita pertanto a verificarne la corretta apposizione con gli strumenti allo scopo messi a disposizione dal proprio Ente certificatore.

Si evidenziano di seguito le seguenti prescrizioni vincolanti per ciascun fornitore:

1. utilizzare una stazione di lavoro connessa ad internet rispondente ai requisiti minimi indicati nella sezione FAQ del portale EmpULIA;
2. non utilizzare file nel cui nome siano presenti accenti, apostrofi e caratteri speciali;
3. non utilizzare file presenti in cartelle nel cui nome siano presenti accenti, apostrofi e caratteri speciali;
4. utilizzare nomi brevi e senza accenti, apostrofi e caratteri speciali per nominare i documenti inviati o creati tramite il Portale.

Ogni singolo file, inserito nella documentazione allegata deve essere sottoscritto, A PENA DI ESCLUSIONE, con apposizione di firma digitale del legale rappresentante (o di altro soggetto legittimato), rilasciata da un Ente accreditato presso l'Agenzia per l'Italia Digitale (ex DigitPA); l'elenco dei certificatori è accessibile all'indirizzo <http://www.agid.gov.it/identita-digitali/firme-elettroniche/certificatori-attivi>

Per l'apposizione della firma digitale i concorrenti devono utilizzare un certificato qualificato non scaduto di validità, non sospeso o revocato al momento dell'inoltro. Si invita pertanto a verificarne la corretta apposizione con gli strumenti allo scopo messi a disposizione dal proprio Ente certificatore.

Si evidenziano di seguito le seguenti prescrizioni vincolanti per ciascun fornitore:

- a. utilizzare una stazione di lavoro connessa ad internet rispondente ai requisiti minimi indicati nella sezione FAQ del portale EmpULIA;
- b. non utilizzare file nel cui nome siano presenti accenti, apostrofi e caratteri speciali;
- c. non utilizzare file presenti in cartelle nel cui nome siano presenti accenti, apostrofi e caratteri speciali;
- d. utilizzare nomi brevi e senza accenti, apostrofi e caratteri speciali per nominare i documenti inviati o creati tramite il Portale.

8. APERTURA DELLE OFFERTE. AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO.

Il giorno **02.10.2015, ore 10.00** presso l'Ufficio Patrimonio, sede Direzione Generale, c/o Fiera del Levante, Lungomare Starita Bari, si procederà all'apertura delle offerte pervenute alla presenza del responsabile del procedimento, del responsabile dell'esecuzione del servizio, del segretario verbalizzante.

A seguito della verifica dei requisiti di ammissione, il sistema calcolerà il migliore prezzo proposto.

Il responsabile del procedimento e il responsabile dell'esecuzione procederanno ad effettuare la valutazione di congruità dell'offerta presentata: la valutazione riguarderà il prezzo complessivo e i costi di dettaglio da indicare obbligatoriamente.

Terminata la valutazione di congruità, il responsabile del procedimento indicherà al segretario verbalizzante il nome del affidatario del servizio da proporre al Direttore Generale di Pugliapromozione.

Gli atti della procedura di indagine saranno quindi trasmessi al Direttore Generale di Pugliapromozione per l'adozione del provvedimento di affidamento del servizio e la stipula del contratto.

L'Amministrazione si riserva richiedere all'atto di affidamento del servizio una garanzia fideiussoria per l'esecuzione del contratto, ai sensi degli art. 75, comma 8, e dell'art. 113 del Codice dei Contratti pubblici.

11. RITARDI NELL'ESECUZIONE E PENALI

Viene fissata una penale che verrà calcolata, in base alla gravità del ritardo, comunque tra un minimo dell'1% ad un massimo del 3% sull'importo che costituirà il corrispettivo contrattuale, per ogni giorno di ritardo nell'esecuzione delle prestazioni, previa contestazione formale degli addebiti. Oltre alla penale di cui sopra, l'aggiudicatario risponderà di ogni danno che, per effetto del ritardo, dovesse derivare a Pugliapromozione.

La richiesta e/o il pagamento delle penali di cui al presente articolo non esonera l'affidatario dall'adempimento dell'obbligazione per la quale si è reso inadempiente e che ha fatto sorgere l'obbligo di pagamento della penale stessa.

L'importo relativo alla penale sarà trattenuto sul mandato di pagamento successivo all'addebito.

12. ONERI E NORMATIVA IN MATERIA DI LAVORO DIPENDENTE

Ogni concorrente è obbligato a dichiarare, nell'offerta, che assume a proprio carico tutti gli oneri assicurativi e previdenziali di legge, che osserva le norme vigenti in materia di sicurezza sul lavoro e di retribuzione dei lavoratori dipendenti, che accetta ogni condizione contrattuale e le penalità di cui sopra.

Il costo del lavoro deve essere conforme ai trattamenti economici stabiliti dalla normativa vigente e dagli altri atti derivati: pertanto, l'Amministrazione richiede che dopo l'indicazione del prezzo complessivo offerto, si specifichi quale sia la componente dell'Offerta economica concernente il costo del lavoro.

14. CONTROVERSIE E FORO COMPETENTE

L'Organo giurisdizionale competente per le procedure di ricorso avverso la presente procedura concorrenziale, dall'indizione all'aggiudicazione, è il Tribunale Amministrativo Regionale per la Puglia, sezione di Bari.

15. CLAUSOLA FINALE

La partecipazione alla indagine comporta la piena e incondizionata accettazione di tutte le disposizioni contenute nella presente Lettera-invito.

Per quanto non espressamente previsto si applicano tutte le norme vigenti in materia di contratti pubblici e quelle del Codice civile in quanto applicabili.

16. RISERVATEZZA DELLE INFORMAZIONI

In conformità alle previsioni di cui al D.Lgs. n. 196/2003 recante "Codice in materia di protezione dei dati personali", si precisa quanto segue:

- a) la raccolta dei dati è finalizzata esclusivamente alla scelta del contraente
- b) il trattamento dei dati è effettuato con modalità manuale e/o informatizzata
- c) il conferimento dei dati è obbligatorio: l'eventuale rifiuto comporta l'irricevibilità dell'offerta;
- d) i dati acquisiti possono essere comunicati a soggetti pubblici per gli adempimenti di legge, indagini di mercato e a soggetti privati in caso di contenzioso;
- e) i diritti spettanti all'interessato sono quelli fissati dalla normativa in materia di protezione dei dati personali;

f) il titolare e responsabile del trattamento dei dati è PUGLIAPROMOZIONE

24.2. Il trattamento dei dati verrà effettuato in modo da garantire la sicurezza e la riservatezza e potrà essere effettuato mediante strumenti manuali, informatici e telematici idonei a trattarli nel rispetto delle regole di sicurezza previste dalla legge e/o dei regolamenti.

24.3. Di norma, i dati forniti dai concorrenti e dall'aggiudicatario non sono classificabili come "dati sensibili" ai sensi dell'art. 4, comma 1, lett. d) ed e) del D. Lgs. n. 196/2006.

24.4. I dati potranno essere comunicati:

- al personale dell'Amministrazione interessato dal procedimento di gara o dalle attività di rendicontazione della spesa;
- al responsabile del procedimento;
- al responsabile dell'esecuzione;
- ad altri concorrenti che facciano richiesta di accesso ai documenti di gara nei limiti consentiti dalla legge.

24.5. Le informazioni che possono essere trattate sono quelle espressamente previste dalla normativa europea, nazionale e regionale, secondo le modalità e le finalità consentite dalla legge.

17. ACCESSO AGLI ATTI

I concorrenti potranno esercitare, ai sensi dell'art.13 del D.Lgs n. 163/2006, il diritto di accesso agli atti. Pugliapromozione procederà ai sensi dell'art. 3 del D.P.R. n. 184/2006.

In tema di accesso agli atti di gara, con riferimento alla richiesta di accesso ai documenti costituenti l'offerta tecnica, l'Amministrazione prende atto dell'orientamento giurisprudenziale ormai consolidato e recepito nel disposto normativo di cui all'**art. 13, comma 6 del Codice dei Contratti pubblici**, secondo cui nella comparazione tra diritto alla riservatezza e alla difesa prevale il secondo, sulla base della considerazione che la partecipazione ad una gara comporta che l'offerta tecnica progettuale fuoriesca dalla sfera di dominio riservata all'impresa, per porsi sul piano della valutazione comparativa rispetto alla offerta delle altre imprese concorrenti. Ne discende che non possono essere opposti motivi di riservatezza: difatti, il carattere segreto delle informazioni tecniche e commerciali deve risultare da motivata dichiarazione dell'offerente prodotta in sede di presentazione dell'offerta con riferimento alla conoscenza da parte di terzi. Tuttavia, anche le informazioni segrete sono accessibili ai partecipanti alla gara secondo il disposto di cui al citato art. 13, comma 6, del Codice dei Contratti pubblici.

18. ALLEGATI

- **Allegato A: Capitolato tecnico**
- **Allegato B: Modello offerta economica**
- **Allegato C: Lettera di invito _ Disciplinare**

Bari, 25 settembre 2015

IL DIRETTORE GENERALE
Dott. Matteo Minchillo

Atti e comunicazioni degli Enti Locali

CITTA' METROPOLITANA DI BARI
Decreto 10 settembre 2015, n. 9

Esproprio. Rettifica.**IL DIRIGENTE**

Premesso che:

- il Consorzio per l'Area di Sviluppo Industriale di Bari, con deliberazione del Commissario Straordinario n. 173 del 16.04.2002, approvava un progetto di allocazione delle iniziative produttive nell'Area a sud della strada provinciale Bari-Modugno, attestandone la conformità alle previsioni del P.R.T. del Consorzio per lo Sviluppo Industriale di Bari, approvato con D.P.C.M. 11/07/1970, in variante al Piano Particolareggiato di Bari e, contestualmente, dichiara la pubblica utilità delle opere da realizzare;
- il dirigente del Servizio Espropriazioni della Provincia di Bari, su istanza dello stesso Consorzio A.S.I., con decreto di occupazione d'urgenza n. 96 del 20.05.2002, autorizzava Consorzio A.S.I. di Bari ad occupare le aree ricadenti nei comuni di Bari e di Modugno, interessate dalla realizzazione del predetto progetto;
- erano interessate dal procedimento espropriativo di cui trattasi anche aree intestate catastalmente alla società Palmera SpA, con sede in Olbia, P. IVA 00073170904, ricadenti nel territorio del comune di Bari, individuate in catasto al fg. 36, part. 439 (ex 65/b) di mq A4030, 448 (ex 139/a) di mq. 324, 449 (ex 139/b), mq. 312, 445 (ex 140/b), mq. 166, 447 (ex 1411/b) di mq. 59, 443 (ex 151/b) di mq. 274, 152 di mq. 200, interessate dalla realizzazione dell'opera pubblica per complessivi mq. 5.365;
- il Servizio Espropriazioni della Provincia di Bari, su istanza dello stesso Consorzio A.S.I., con decreto di determinazione di indennità provvisoria n. 38 del 15.11.2005, provvedeva a determinare in favore della società Palmera SpA, con sede in Olbia, un'indennità di € 34.002,53, oltre indennità di occupazione temporanea, indennità per opere accessorie e IVA, come per legge;
- Il Consorzio A.S.I., in riscontro alla formale richiesta formulata della società Palmera srl in data 15.11.2005, con nota del 31/06/2006, autorizzava la ditta Palmera Srl alla vendita di aree interessate dal procedimento di esproprio;
- in data 10.11.2006 la società Palmera Srl stipulava con la società Stabilimento s.r.l. atto di compravendita, con Atto Rep. N. 64371, regolarmente registrato presso l'Ufficio del Registro, trascritto presso la Conservatoria dei Registri Immobiliari, come risulta dalla documentazione agli atti d'ufficio, nel quale si precisava espressamente che "..... la parte acquirente, net riconoscere che in realtà la detta superficie anche se ancora formalmente intestata dalla parte venditrice non è più nella sua libera disponibilità, solleva la stessa parte venditrice da ogni e qualsiasi responsabilità nei confronti dell'ASI alla quale risponderà esclusivamente la parte acquirente, fermo restando che la relativa indennità di esproprio potrà essere incassata e trattenuta direttamente da Palmera SpA";
- il Consorzio A.S.I. provvedeva ad erogare in favore della società Palmera s.r.l. l'importo complessivo di € 37.613,64, comprensivo di indennità di occupazione temporanea e interessi legali, oltre IVA, a saldo delle indennità di esproprio complessivamente dovute;
- il Servizio Espropriazioni della Provincia di Bari, con Decreto di espropriazione definitiva n. 26 del 19.06.2007, ritualmente registrato presso l'Ufficio del Registro e trascritto presso la Conservatoria dei Registri Immobiliari, provvedeva ad espropriare definitivamente in favore del Consorzio A.S.I., Ente beneficiario del procedimento espropriativo in parola, le aree catastalmente intestate alla ditta Palmera srl, come sopra descritte;
- alcune delle aree interessate dal presente decreto di rettifica, in conseguenza della realizzazione del raddoppio in variante della linea ferroviaria Bari-Taranto nel tratto Bari S. Andrea-Bitetto, giusta decreto di occupazione n. 12/22bis del 1710712012, emesso dal Dirigente per l'Ufficio territoriale per le espropriazioni di RFI in relazione ad aree di proprietà del Consorzio, la società Italferr Spa provvedeva a frazionare alcune aree interessate dal citato decreto di espropriazione n. 26 del 19.06.2007. con Atto di

frazionamento del 30/09/2014 n. 338078, ritualmente acquisito agli atti;

Vista l'istanza da Consorzio per l'Area di Sviluppo Industriale di Bari prot. n. 4531 del 31.07.2015, acquisita agli atti con prot. n. 104288 del 31.07.2015, con la quale si chiede la rettifica del Decreto di espropriazione definitiva n. 26 del 19.06.2007, e, segnatamente, dell'Elenco n. 1 - Ditte che hanno accettato l'indennità - Zona a sud della provinciale Bari-Modugno - Zona I, in relazione alle pratiche nn. 109-1; 110-1; 111-1; 112-1; 113-1, mediante sostituzione della società titolare del diritto di proprietà all'epoca dell'emissione del decreto di che trattasi, denominato "STABILIMENTO SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA", con sede legate in Roma via dei Monti Parioli 32 - P. IVA 06412390723, alla ditta intestataria catastale, società Palmera srl, nei cui confronti è stata erroneamente disposta l'espropriazione delle aree di cui trattasi, già trasferite a Stabilimento srl, con atto rep n. 64371.

Valutata l'opportunità di procedere alla formate rettifica del citato decreto di espropriazione n. 26 del 19.06.2007, al fine di rendere conformi le disposizioni del decreto n. 26/2007 alle risultanze degli atti e Registri Immobiliari e catastali;

Precisato che il presente atto non comporta oneri economici per la Città Metropolitana di Bari;

Vista la L. 56/2014, recante Disposizioni sulle Città metropolitane, sulle Province, sulle Unioni e fusioni di comuni, che ha sancito a far data dal 1° gennaio 2015 il subentro della Città Metropolitana di Bari tutti i rapporti attivi e passivi della Provincia omonima, e nelle relative funzioni;

Visto il Decreto sindacale n. 1 del 01.01.2015, relativo al conferimento dell'Avv. Rosa Dipiero dell'incarico di Dirigente ad interim del Servizio Edilizia Pubblica, Territorio e Ambiente;

Visto l'art. 6 bis della L. 241/1990, recante disposizioni in tema di Conflitto di interessi, introdotto dall'art. 1, comma 41, legge n. 190 del 2012, ed attestata l'assenza di conflitto di interessi nel presente procedimento per il responsabile del procedimento

di acquisizione sanante, e per il funzionario responsabile della relativa istruttoria;

Visto il D.P.R. 8 giugno 2011, n. 327, recante il testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di espropriazione per pubblica utilità, e ss.mm.ii., e ss.;

Vista la L.R.P. 22/02/2005 n. 3, e ss.mm.ii.;

Visto il D.Lgs. 267/2000, e ss.mm.ii.;

Visto il decreto dirigenziale di espropriazione definitiva n. 26 del 19.06.2007;

Vista l'allegato denominato l'ELENCO n. I RETTIFICATO - Ditte che hanno accettato l'indennità - Zona a sud della provinciale Bari-Modugno - Zona I, che si allega al presente atto quale parte integrante e sostanziale dello stesso;

DECRETA

Art. 1

Si rettifica e si regolarizza, ora per allora, il decreto dirigenziale di espropriazione definitiva n. 26 del 19.06.2007, e, segnatamente, l'ELENCO n. I RETTIFICATO - Ditte che hanno accettato l'indennità - Zona a sud della provinciale Bari-Modugno - Zona I, e si dispone che l'espropriazione delle aree indicate, secondo risultanze catastali, nell'allegato prospetto denominato Elenco n. 1 Rettificato - Ditte che hanno accettato l'indennità - Zona a sud della provinciale Bari-Modugno - Zona I, che si allega al presente atto quale parte integrante e sostanziale dello stesso, sia pronunciata contro la società denominata "STABILIMENTO SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA", con sede legale in Roma, via dei Monti Parioli, 32 - P. IVA: 06412390723, titolare del diritto reale di proprietà sulle aree espropriate all'epoca dell'emissione del decreto che si rettifica, con contestuale cancellazione dall'originario decreto della ditta società Palmera Srl, mera intestataria catastale delle aree espropriate, nei cui confronti è stata erroneamente disposta l'espropriazione delle aree indicate nell'allegato prospetto.

Art. 2

Il presente decreto di rettifica, unitamente al decreto definitivo di esproprio n. 26 del 19.06.2007, ai sensi dell'art. 23 del D.P.R. n. 327/01, a cura e spese del Consorzio AST, soggetto beneficiario della presente procedura espropriativa, dovrà essere notificato agli interessati con modalità previste dalla legge per la notifica degli atti processuali civili e inserito per estratto nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia. Il decreto dovrà essere registrato con urgenza presso l'Ufficio del Registro e trascritto presso la Conservatoria dei Registri Immobiliari, in esenzione delle imposte ipotecarie, catastali e di bollo, ai sensi del D.P.R. 29 settembre 1973 n. 601.e del D.P.R. 26 ottobre 1972 n. 642, e ss.mm.ii. Per le aree espropriate, richiamate al precedente art. 1) e indicate secondo gli estremi catastali nell'allegato

prospetto, dovrà essere eseguita la relativa rettifica catastale presso il competente Ufficio del Territorio.

Art. 3

Si applicano le disposizioni previste dall'art. 53 del D.P.R. n. 327/01, per quanto concerne la tutela giurisdizionale dei soggetti interessati, a qualsiasi titolo, dall'esecuzione del presente decreto.

Il presente atto costituisce provvedimento definitivo, ed avverso lo stesso è ammesso ricorso giurisdizionale davanti al Tribunale Amministrativo Regionale, ovvero Ricorso Straordinario al Presidente della Repubblica, con le modalità previste con le modalità previste dal codice del processo amministrativo, ai sensi dell'art. 53, 1 comma, del D.P.R. 327/2001, e ss.mm.ii.

Il Dirigente
Avv. Rosa Dipierro

CITTA' METROPOLITANA DI BARI
SERVIZIO EDILIZIA PUBBLICA, TERRITORIO E AMBIENTE
ESPROPRIAZIONI

Via Castromediano, 130 - 70126 BARI Tel. 0805412821 – Fax 0805412872
 indirizzo PEC: viabilitatrasporti.provincia.bari@pec.rupar.puglia.it

CONSORZIO PER LO SVILUPPO INDUSTRIALE DI BARI – ENTE PUBBLICO ECONOMICO
 con sede in MODUGNO

ELENCO N. I RETTIFICATO – Ditte che hanno accettato l'indennità – Zona a sud della Strada
 Provinciale Bari – Modugno – Zona 1
 COMUNE DI BARI

Prat. n.	ditta catastale	fg.	p.lla originaria	p.lla definitiva/espropriata	superficie catastale/espropriata mq	
109-1	STABILIMENTO – Società a responsabilità limitata con sede legale in Roma	36	65	439 (ex 65/b)	4.030	
110-1		36	139	1646 (ex 139/a - ex 448/a)	253	
		36	139	1647 (ex 139/a - ex 448/b)	71	
		36	139	1644 (ex 139/b - ex 449/a)	255	
		36	139	1645 (ex 139/b - ex 449/b)	57	
111-1		36	140	445 (ex 140/b)	166	
112-1		36	141	447 (ex 141/b)	59	
		36	151	443 (ex 151/b)	274	
113-1		36	152	1648 (ex 152/b - ex 469/a)	49	
				1649 (ex 152/b - ex 469/b)	151	
				sommano	5.365	

COMUNE DI GROTTAGLIE
Delibera G.C. 10 settembre 2015, n. 402

Sdemanializzazione relitti stradali. Presa d'atto.

IL RESPONSABILE DEL SETTORE AFFARI GENERALI

RENDE NOTO

che con deliberazione della Giunta Comunale n. 402 del 10/09/2015, dichiarata immediatamente esecutiva, è stato preso atto dell'avvenuta sdemanializzazione di fatto delle particelle identificate in catasto al foglio 63 con i numeri 922, 925, 940 e 941 ricadenti nei lotti del PIP, approvato con delibera di C.C. n. 38 del 09/07/2007 contrassegnati con i numeri 11, 12 e 13, della superficie complessiva di mg. 426, classificate come "relitti stradali".

Ai sensi dell'art. 3 del D.P.R. n. 495 del 16/12/1992 e ss.mm.ii., la suddetta declassificazione avrà effetto dall'inizio del 2° mese successivo a quello della pubblicazione sul BUR Puglia.

Grottaglie, lì 22 settembre 2015

Il Responsabile del Settore Affari Generali
Dott.ssa Giuseppina Cinieri

COMUNE DI OSTUNI
Delibera C.C. 22 maggio 2015, n. 14

Approvazione Progetto ampliamento attività turistico ricettiva.

Omissis

IL CONSIGLIO COMUNALE

UDITA la proposta come emendata precedentemente;

VISTO il DPR n. 160/2010;

VISTA la Deliberazione Giunta Regionale Puglia n. 22.11.2011 n° 2581;

VISTO l'articolo 42 del T.U.LL.EE.LL. approvato con D.Lgs. n. 267/00;

UDITO l'esito della votazione proclamato dal PRESIDENTE,

DELIBERA

1) di approvare in variante al PRG, ai sensi dell'art. 8 DPR 160/2010, il progetto di ampliamento turistico-ricettiva denominata Masseria "Le Taverne", costituito dai seguenti elaborati:

- relazione tecnica;
- relazione tecnico agronomica; - relazione paesaggistica;
- Tav. 0 - Corografia;
- Tav. 0Bis - Individuazione di superfici da asservire ad attività turistico-ricettiva.
- tav. 1 - Planimetria generale dello Stato di Fatto;
- tav. 2 - Planimetria generale di Progetto;
- tav. 3 - Masseria Corpo A - Stato di Fatto / Progetto: Planimetrie;
- tav. 4 - Masseria Corpo A - Stato di Fatto / Progetto: Prospetti e Sezioni;
- tav. 5 - Masseria Corpo B - Stato di Fatto / Progetto;
- tav. 6 - Masseria Corpo C - Stato di Fatto / Progetto;
- tav. 7 - Masseria Corpo D - Stato di Fatto / Progetto;
- tav. 8 - Masseria Corpo E - Stato di Fatto / Progetto;
- tav. 9 - Masseria Corpo F - Stato di Fatto / Progetto;
- tav. 10 - Masseria Corpo A - Raffronto;
- tav. 11 - Masseria Corpo B - Raffronto;
- tav. 12 - Masseria Corpo C - Raffronto;
- tav. 13 - Masseria Corpo D - Raffronto;
- tav. 14 - Masseria Corpi E/F - Raffronto;
- tav. 15 - Ampliamento tipologia A - Progetto;
- tav. 16 - Ampliamento tipologia B/C - Progetto;
- tav. 17 - Ampliamento tipologia D/E - Progetto;
- tav. 18 - Ampliamento tipologia F - Progetto;
- tav. 19 - Ampliamento tipologia G - Progetto;
- tav. 20 - Ampliamento tipologia H - Progetto;
- tav. 21 - Progetto: Elaborato redatto ai sensi della L. 13/89 - D.M. 236/89 - L.R. 6/89 ai fini di garantire la visibilità e l'accessibilità dell'edificio;

- tav. 22 - identificazione ulivi secolari secondo censimento agronomico e relazione in allegato alla pratica;
- tav. 23 - Planimetria di calcolo superfici di progetto;
- tav. 24 - Planimetria per conteggio aree a parcheggio e a servizi come da NTA - PUTT Ostuni, Titolo II, Art. 17bis;
- tav. 25 - Calcolo volumetrico relativo alle prescrizioni art. 46 NTA del PPTR;
- tav. 26 - Foto inserimenti di progetto;
- Relazione impianti;
- Parere di conformità sulle Norme di Igiene e Sanità;
- Schemi impianto condizionamento spa e ristorante;
- Schemi impianto condizionamento delle stanze;
- Schema impianto fognario;
- Relazione antincendio;
- Planimetria generale di progetto: Rete idrica antincendio;

con le prescrizioni e le indicazioni tutte riportate nella relazione istruttoria del Dirigente del Settore urbanistica SUE-SUAP del 07.10.2014, net verbale della Conferenza di Servizi del 23.10.2014 e nella determinazione dirigenziale n. 751 del 7.5.2015 inerente l'esclusione del progetto dalla procedura di VAS, riportate in premessa;

2) di stabilire di monetizzare le aree a standard per le ragioni ed agli importi indicati nella richiamata relazione del Dirigente del Settore urbanistica SUE-SUAP del 07.10.2014, istituendo net redigendo bilancio di previsione un'apposita voce nella quale far confluire tali somme, perché vengano destinate al reperimento di aree ed alla realizzazione di opere di urbanizzazione;

3) di approvare lo schema di convenzione urbanistica allegato alla presente, demandando ai dirigenti competenti l'attuazione dei conseguenti adempimenti, con le seguenti ulteriori prescrizioni: "La convenzione dovrà essere sottoscritta entro tre mesi dalla notifica al soggetto attuatore della presente deliberazione; il titolo abilitativo dovrà essere richiesto nei successivi sei mesi; entro un anno dal rilascio del titolo dovranno essere iniziati i lavori che dovranno essere completati nei successivi tre anni. Tutti i predetti termini sono stabiliti a pena di deca-

denza della variante urbanistica approvata col presente atto. In ogni caso, la vana decorrenza di cinque anni dall'approvazione del presente atto senza che l'intervento sia stato, per qualunque ragione, realizzato, comporta la decadenza della presente variante e il ritorno dell'area interessata alla disciplina urbanistica precedente";

4) di garantire gli obblighi economici assunti con la convenzione allegata alla presente a mezzo di apposita fidejussione bancaria di primario istituto di credito.

Omissis

IL CONSIGLIO COMUNALE

DELIBERA

Di dichiarare l'atto immediatamente esecutivo.

Il provvedimento integrato è stato pubblicato all'Albo Pretorio informatico dell'Ente per 10 giorni consecutivi, ed è disponibile nella sezione "Pubblicazioni Albo Pretorio" "Archivio atti amministrativi" del sito internet del Comune di Ostuni.
<http://www.comune.ostuni.br.it/>

Appalti - Bandi, Concorsi e Avvisi

Concorsi

ARPA PUGLIA

Concorso pubblico per il reclutamento di n. 1 Collaboratore amministrativo professionale (Cat. D), da assegnare alla Unità Operativa Controllo di Gestione, con riserva in favore dei volontari delle Forze Armate congedati senza demerito. Riapertura termini.

IL DIRETTORE GENERALE DELL'ARPA PUGLIA

RENDE NOTO CHE

in esecuzione della deliberazione del Direttore Generale n. 646 del 22.09.2015, dichiarata immediatamente eseguibile, sono riaperti i termini per la

presentazione delle domande di partecipazione al concorso pubblico, per titoli ed esami, per il reclutamento a tempo pieno e indeterminato di n. 1 unità di personale - profilo di Collaboratore Amministrativo Professionale (CAT. D) - da assegnare alla Unità Operativa Controllo di Gestione. Ai sensi dell'art. 1014, commi 3 e 4, e dell'art. 678, comma 9, D. Lgs. n. 66/2010, con il presente concorso si determina la riserva a favore dei volontari delle Forze Armate. In adempimento di quanto disposto dall'art. 38 d. lgs. n. 165/2001, ai fini del possesso dei requisiti generali, il requisito di ammissione deve essere esteso anche ai familiari dei cittadini comunitari, che, pur non avendo la cittadinanza in uno dei Paesi membri dell'Unione Europea, sono in possesso di diritto di soggiorno o di diritto di soggiorno permanente.

Con deliberazione del Direttore Generale n. 335 del 26/05/2015, si è dato atto della conclusione della procedura di mobilità volontaria ex art. 30 D.Lgs. n. 165/2001 per la copertura del posto in parola.

È consentito ai candidati, che hanno già presentato la domanda di partecipazione al concorso entro il 02/02/2012, di integrare la stessa con ulteriori informazioni o documenti, qualora lo ritengano utile.

Articolo 1

TIPOLOGIA DEL CONCORSO

1. Sono riaperti i termini del concorso pubblico, per titoli ed esami, per il reclutamento a tempo pieno e indeterminato di n. 1 unità di personale - profilo di Collaboratore Amministrativo Professionale (CAT. D) - da assegnare alla Unità Operativa Controllo di Gestione, con riserva in favore dei volontari delle Forze Armate congedati senza demerito (CODICE CONCORSO C03). 2. È garantita la pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro, così come previsto dalla Legge n. 125/1991 e dall'art. 35 del D.lgs. n. 165/2001.

Articolo 2

APPLICAZIONE DELLE RISERVE E DELLE PREFERENZE

Ai sensi dell'art. 1014, commi 3 e 4, e dell'art. 678, comma 9, del D.lgs. n. 66/2010, con il presente concorso si determina la riserva a favore delle seguenti categorie di volontari delle Forze Armate congedati senza demerito:

- Volontari in ferma breve di tre o più anni;
- Volontari in ferma prefissata di uno o quattro anni;
- Ufficiali di complemento in ferma biennale ed in ferma prefissata.

2. Coloro che intendono avvalersi della riserva prevista nel precedente comma devono farne espressa menzione nella domanda di partecipazione al concorso, pena la decadenza dal relativo beneficio. **Non sarà ammessa alcuna dichiarazione successiva.**

3. Qualora non vi siano candidati idonei aventi titolo alla riserva di cui al comma 1, la graduatoria del concorso in questione verrà utilizzata secondo l'ordine generale di merito. 4. Qualora tra i concorrenti dichiarati idonei nella graduatoria di merito ve ne siano alcuni che appartengono a più categorie che danno titolo a preferenza, si applica l'art. 5 del D.P.R. n. 487/1994.

Articolo 3

TRATTAMENTO ECONOMICO

1. Il trattamento economico annuo lordo è quello previsto dal vigente Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro del comparto del personale del Servizio Sanitario Nazionale relativo al profilo professionale a concorso, fascia economica iniziale, eventuale assegno per il nucleo familiare (se ed in quanto dovuto per legge), oltre trattamento economico accessorio previsto dal vigente C.C.N.L. 31/07/2009. 2. Su tutti gli emolumenti sopra indicati sono operate le ritenute di legge sia fiscali che previdenziali e assistenziali.

Articolo 4

REQUISITI PER L'AMMISSIONE AL CONCORSO

1. Per l'ammissione al presente concorso, gli aspiranti devono essere in possesso dei seguenti requisiti:

REQUISITI GENERALI

a) Cittadinanza italiana. Tale requisito non è richiesto per i soggetti appartenenti alla Unione Europea. Ai sensi del D.P.C.M. n. 174/1994, i cittadini degli Stati membri dell'Unione europea debbono possedere tutti i requisiti richiesti ai cittadini della Repubblica, ad eccezione della cittadinanza italiana, godere dei diritti civili e politici nello stato

di appartenenza o di provenienza ed avere un'adeguata conoscenza della lingua italiana;

b) Essere cittadino di uno degli Stati membri dell'Unione Europea;

c) Essere cittadino non comunitario, in possesso di un diritto di soggiorno o di un diritto di soggiorno permanente, essendo familiare di un cittadino comunitario (art. 38, comma 1, del d.lgs. n. 165/2001);

d) Essere cittadino non comunitario con permesso di soggiorno per soggiornanti di lungo periodo CE (art. 38, comma 3-bis, D.lgs. n. 165/2001);

e) Essere cittadino non comunitario, titolare dello status di rifugiato (art. 38, comma 3-bis, d.lgs. n. 165/2001);

f) Avere adeguata conoscenza della lingua italiana

g) Età non inferiore agli anni 18;

h) Idoneità fisica all'impiego;

i) Godimento dei diritti civili e politici (anche negli Stati di appartenenza o di provenienza per i cittadini membri dell'Unione Europea);

j) Non aver riportato condanne penali, anche di applicazione della pena su richiesta ex art. 444 c.p.p., e non essere stati interdetti o sottoposti a misure che escludono, secondo le leggi vigenti, la costituzione del rapporto di lavoro con la Pubblica Amministrazione;

k) Non essere stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione ovvero licenziati ovvero dichiarati decaduti da un impiego pubblico a seguito dell'accertamento che lo stesso è stato conseguito mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile;

l) Posizione regolare nei riguardi degli obblighi di leva, per i soggetti tenuti all'assolvimento di tale obbligo;

REQUISITI SPECIFICI

Laurea (L) in Scienze dell'economia e della gestione aziendale (classe 17 del D.M. n. 509/1999 o L 18 del D.M. n. 270/2004), Scienze dei servizi giuridici (classe 02 del D.M. n. 509/1999 o L-14 del D.M. n. 270/2004), Scienze politiche e delle relazioni internazionali (classe 15 del D.M. n. 509/1999 o L-36 del D.M. n. 270/2004), ovvero Diploma di Laurea in Economia delle amministrazioni pubbliche e delle istituzioni internazionali, Economia e commercio,

Giurisprudenza, Scienze politiche, secondo il vecchio ordinamento universitario, ovvero corrispondente

Laurea specialistica (LS) conseguita secondo l'ordinamento universitario di cui al D.M. n. 509/1999, ovvero corrispondente

Laurea Magistrale (LM) conseguita secondo l'ordinamento universitario di cui al D.M. n. 270/2004. L'equiparazione tra i titoli di studio richiesti è stabilita dal D.L. 09/07/2009 pubblicato sulla G.U. n. 233 del 07/10/2009.

1. L'equipollenza o l'equivalenza dei titoli di studio è soltanto quella prevista dal legislatore e non è suscettibile di interpretazione analogica. Per i titoli equipollenti o equivalenti dovranno essere indicati gli estremi del relativo provvedimento che ne dichiara l'equipollenza o l'equivalenza. Qualora il titolo di studio sia stato conseguito all'estero, dovranno essere indicati gli estremi del provvedimento attestante l'equipollenza al corrispondente titolo di studio italiano.

2. In relazione ai suddetti requisiti, l'Amministrazione si riserva di effettuare controlli sulla veridicità di quanto dichiarato o prodotto.

3. I requisiti generali e specifici di cui sopra devono essere posseduti e dichiarati alla data di scadenza del termine stabilito dal bando di concorso per la presentazione delle domande di ammissione, **pena l'esclusione dal concorso.**

4. Per carenza dei suddetti requisiti l'Amministrazione può disporre, in ogni momento, l'esclusione dalla procedura concorsuale con motivato provvedimento.

Articolo 5

MODALITÀ E TERMINI

DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA

1. La domanda di partecipazione al concorso - **redatta in carta semplice e sottoscritta dal concorrente, a pena di esclusione** (allegato A) - ed il modello del curriculum formativo-professionale (ALLEGATO B), allegati al presente bando, dovranno essere indirizzati al Direttore Generale dell'ARPA Puglia, Corso Trieste n. 27, 70126 - Bari e inoltrati mediante una delle seguenti modalità:

A) A mezzo posta elettronica certificata (P.E.C.) all'indirizzo

concorsi.arpapuglia@pec.rupar.puglia.it, riportante nell'oggetto la dicitura "Riapertura dei termini di

presentazione della domanda di partecipazione al concorso pubblico, per titoli ed esami, per il reclutamento a tempo pieno e indeterminato di n. 1 unità di personale - profilo di Collaboratore Amministrativo professionale (Cat. D), da assegnare all'Unità Operativa Controllo di Gestione (CODICE CONCORSO C03)". La validità dell'istanza inviata a mezzo posta elettronica certificata è subordinata all'utilizzo, da parte del candidato, di una casella di posta elettronica certificata (P.E.C.) **esclusivamente personale, a pena di esclusione**. Non sarà, pertanto, ammissibile la domanda inviata da casella di posta elettronica certificata altrui o da casella di posta elettronica semplice/ordinaria. L'invio deve avvenire in un'unica spedizione (**non superiore a 2 MB**) con i seguenti allegati e soltanto in formato PDF: - Domanda di partecipazione; - Cartella (zip-pata) con documentazione ulteriore. - La validità della trasmissione e della ricezione del messaggio di posta elettronica certificata è attestata, rispettivamente, dalla ricevuta di accettazione e dalla ricevuta di avvenuta consegna.

B) A mezzo raccomandata con avviso di ricevimento indirizzata al Direttore Generale dell'ARPA Puglia, Corso Trieste n. 27, 70126 - Bari;

C) Consegna a mano presso l'Ufficio Protocollo dell'ARPA Puglia, sito in Bari al Corso Trieste n. 27, dal lunedì al venerdì dalle ore 09:00 alle ore 13:00 ed il martedì ed il giovedì anche dalle ore 15:00 alle ore 17:00. In tali ultimi due casi, le domande dovranno riportare sulla busta il mittente nonché la dicitura "Riapertura dei termini di presentazione della domanda di partecipazione al concorso pubblico, per titoli ed esami, per il reclutamento a tempo pieno e indeterminato di n. 1 unità di personale - profilo di Collaboratore Amministrativo professionale (Cat. D), da assegnare all'Unità Operativa Controllo di Gestione (CODICE CONCORSO C03)".

2. E' esclusa ogni altra forma di presentazione o di trasmissione della domanda di partecipazione al concorso. Non saranno imputabili all'Amministrazione eventuali disguidi postali.

3. La domanda si considera prodotta in tempo utile se spedita o consegnata entro il termine perentorio di **trenta giorni** successivi alla data di pubblicazione dell'estratto sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana. Qualora detto termine coincida con un giorno festivo, lo stesso si intende prorogato al primo giorno feriale immediatamente successivo.

4. La data di spedizione della domanda è stabilita e comprovata dal timbro a data dell'Ufficio Postale accettante.

5. L'Amministrazione non assume responsabilità per la dispersione di comunicazioni dipendente da inesatte indicazioni del recapito da parte dei candidati oppure da mancata o tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda né per eventuali disguidi postali o, comunque, imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore.

Articolo 6

Contenuto della domanda di partecipazione

1. Nella domanda di partecipazione al concorso, redatta secondo l'allegato modello A, **debitamente datata e firmata**, il candidato deve dichiarare, sotto la propria responsabilità, consapevole delle responsabilità penali per le ipotesi di dichiarazioni mendaci previste dall'art. 76 del D.P.R. 28/12/2000, n. 445, quanto segue:

a) Il cognome ed il nome, la data, il luogo di nascita, la residenza, il domicilio, il codice fiscale;

b) il possesso della cittadinanza italiana ovvero di essere cittadino di uno Stato dell'Unione Europea o di essere cittadino non comunitario, in possesso di un diritto di soggiorno o di un diritto di soggiorno permanente, essendo familiare di un cittadino comunitario (art. 38, comma 1, del d.lgs. n. 165/2001) ovvero di essere cittadino non comunitario con permesso di soggiorno per soggiornanti di lungo periodo CE (art. 38, comma 3-bis, D.lgs. n. 165/2001) ovvero di essere cittadino non comunitario, titolare dello status di rifugiato ed in quanto tale di godere dei diritti civili e politici nello Stato di appartenenza o provenienza e di avere adeguata conoscenza della lingua italiana;

c) Il Comune nelle cui liste elettorali è iscritto ovvero i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;

d) Di non aver riportato condanne penali e di non avere procedimenti penali in corso che impediscano la costituzione del rapporto di impiego con la Pubblica Amministrazione, ai sensi dell'art. 15, comma 1, lett. a), b), c), d), e), f), della Legge n. 55/1990, così come modificata e integrata dall'art.1, comma 1, della Legge n. 16/1992 e ai sensi degli artt. 4 e 5 della Legge n. 97/2001 e, in caso contrario, le condanne riportate;

e) Di non essere stato destituito o dispensato dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione ovvero dichiarato decaduto da un impiego pubblico a seguito dell'accertamento che lo stesso è stato conseguito mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile, ovvero licenziato da altro impiego pubblico ai sensi della vigente normativa contrattuale;

f) La posizione nei confronti degli obblighi di leva, per i soli candidati di sesso maschile;

g) Il possesso dell'idoneità fisica all'impiego;

h) Il possesso del titolo di studio richiesto con l'indicazione dell'Università che lo ha rilasciato, dell'anno accademico nel quale è stato conseguito nonché della votazione finale;

i) L'eventuale possesso di titoli di preferenza a parità di merito;

j) Di beneficiare della riserva del posto ai sensi del D. Lgs. n. 66/2010, indicando la categoria di appartenenza tra quelle indicate all'art. 2 del presente bando;

k) L'indirizzo, comprensivo di codice di avviamento postale, presso cui il candidato chiede di ricevere le comunicazioni relative alla procedura concorsuale, qualora diverso da quello di residenza, con l'impegno di far conoscere tempestivamente le eventuali variazioni, nonché ogni recapito (compresi numero di cellulare ed indirizzo e-mail) che il candidato ritiene utile comunicare ai fini della presente procedura concorsuale. In caso di mancata dichiarazione, vale, ad ogni effetto, la residenza dichiarata in domanda. Secondo quanto previsto dal D. Lgs. n. 82/2005, il candidato può indicare un proprio indirizzo di posta elettronica certificata quale suo domicilio digitale al fine delle comunicazioni relative alla presente procedura concorsuale. A tale proposito, si fa presente che per coloro che inoltreranno la domanda di partecipazione a mezzo PEC nonché per coloro che eleggeranno in domanda il proprio domicilio digitale, ogni comunicazione relativa alla presente procedura concorsuale verrà effettuata esclusivamente all'indirizzo di posta elettronica certificata dichiarato.

1) La lingua straniera per la prova orale, a scelta tra inglese, francese, spagnolo e tedesco.

2. I candidati dovranno, inoltre, dichiarare:

- di aver preso completa visione del presente bando e di accettare espressamente tutto quanto in esso previsto; - che le informazioni indicate

nella domanda, quelle contenute nel curriculum formativo e professionale e in tutti gli eventuali titoli allegati corrispondono a verità.

3. Ai sensi dell'art. 20 della Legge n. 104/1992, i portatori di handicap sono tenuti a specificare nella domanda l'eventuale ausilio necessario in relazione al proprio handicap, nonché a segnalare l'eventuale necessità di tempi aggiuntivi. La domanda deve essere corredata da apposita certificazione rilasciata da competente struttura sanitaria che specifichi gli elementi essenziali dell'handicap e giustifichi quanto richiesto nella domanda. Al fine di consentire all'Amministrazione di predisporre per tempo i mezzi e gli strumenti necessari, la certificazione medica di cui sopra deve essere necessariamente allegata alla domanda di partecipazione.

4. I candidati devono esprimere nella stessa domanda il consenso al trattamento dei dati personali, ai sensi del D. Lgs. n. 196/2003.

Articolo 7

Documentazione da allegare alla domanda

1) A corredo della domanda, i concorrenti devono allegare, a pena di esclusione, la seguente documentazione:

B) Copia fotostatica del documento di identità in corso di validità;

C) Dettagliato curriculum formativo-professionale redatto secondo il modello di cui all'allegato B, datato e sottoscritto in originale;

D) Documentazione inerente i requisiti specifici di accesso;

E) Documentazione attestante la condizione di appartenenza ad una delle categorie di volontari delle Forze Armate congedati senza demerito, di cui all'art. 2 del presente bando;

F) Documentazione inerente i titoli che danno diritto ad usufruire della preferenza, a parità di valutazione, indicati art. 5, commi 4 e 5, del D.P.R. n. 487/1994;

G) Pubblicazioni, le quali devono essere edite a stampa e prodotte in originale ovvero in fotocopia autocertificata con le modalità descritte alla successivo comma 2;

H) Qualsiasi altra documentazione/certificazione pertinente che i candidati ritengano opportuno produrre ai fini della loro valutazione per la formazione della graduatoria di merito;

I) Copia fotostatica del permesso di soggiorno o attestazione dello status di rifugiato;

J) Apposita certificazione rilasciata da competente struttura sanitaria che specifichi gli elementi essenziali dell'handicap e giustifichi quanto richiesto nella domanda (per i soggetti portatori di handicap).

2. La documentazione potrà essere prodotta: - Mediante dichiarazione sostitutiva di certificazione, ai sensi art. 46 D.P.R. n. 445/2000, ovvero In fotocopia corredata da una dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà che dichiari la conformità della copia all'originale, ai sensi art. 47 D.P.R. n. 445/2000.

3. I modelli della dichiarazione sostitutiva di certificazione, ai sensi art. 46 D.P.R. n. 445/2000, e della dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, ai sensi art. 47 D.P.R. n. 445/2000, sono reperibili sul sito istituzionale dell'Agenzia www.arpa.puglia.it, link "Concorsi", sezione "Modulistica". Le dichiarazioni sostitutive di certificazioni devono recare tutti i dati e gli elementi essenziali contenuti nel documento originale in proprio possesso.

4. Si ricorda che, alle suddette dichiarazioni sostitutive, i candidati dovranno allegare - **pena la mancata valutazione dei titoli autocertificati** - una fotocopia di un documento di riconoscimento in corso di validità.

5. Tutti i documenti allegati alla domanda devono essere numerati progressivamente; tali numeri dovranno corrispondere esattamente a quelli riportati nell'elenco di cui alla lettera a) del comma 1 del presente articolo.

6. Si precisa che, **per quanto attiene ai titoli per la cui valutazione di merito è necessaria la conoscenza di determinati elementi essenziali, gli stessi, qualora genericamente indicati o resi in forma di autocertificazione carente di elementi conoscitivi essenziali per l'attribuzione del previsto punteggio, non saranno presi in considerazione.**

7. Nella autocertificazione relativa ai servizi svolti, deve essere attestato se ricorrano o meno le condizioni di cui all'ultimo comma art. 46 D.P.R. 20/12/1979 n. 761, in presenza delle quali il punteggio di anzianità deve essere ridotto. In caso positivo, l'attestazione deve precisare la misura della riduzione del punteggio.

8. I titoli redatti in lingua straniera devono essere corredati da una traduzione in lingua italiana certificata, conforme al testo straniero, redatta dalla

competente rappresentanza diplomatica o consolare, ovvero da un traduttore ufficiale.

9. L'Amministrazione si riserva, ai sensi dell'art. 71 del D.P.R. n. 445/2000, la facoltà di procedere ad idonei controlli - anche a campione - sulla veridicità di tutte le dichiarazioni sostitutive rese dal candidato. Qualora, in esito a detti controlli, venga accertata la non veridicità del contenuto delle dichiarazioni, il dichiarante decade dagli eventuali benefici conseguenti ai provvedimenti adottati sulla base delle dichiarazioni non veritiere, ferme restando le sanzioni penali previste dall'art. 76 del D.P.R. n. 445/2000.10. Non saranno valutati i titoli dichiarati e non documentati con le modalità sopra riportate o i titoli prodotti in copia dei quali non sia stata dichiarata la conformità all'originale.

Articolo 8

MOTIVI DI ESCLUSIONE

1) L'ammissione o l'esclusione dal concorso sono disposte con provvedimento motivato del Direttore Generale, su conforme istruttoria dell'Unità Operativa Servizio Gestione Risorse Umane e Politiche del Personale.

2) L'esclusione sarà notificata agli interessati entro trenta giorni dalla esecutività della relativa deliberazione. Sarà, comunque, pubblicato sul sito web dell'Agenzia www.arpa.puglia.it, l'elenco dei candidati ammessi al concorso, che vale a tutti gli effetti come comunicazione.

3) Costituiscono motivi di esclusione:

A. La trasmissione, la spedizione o la consegna della domanda di partecipazione oltre il termine di scadenza;

B. La mancanza dei requisiti generali e specifici richiesti dal bando di concorso;

C. La presentazione della domanda con mezzi diversi rispetto a quelli previsti dall'art. 5;

D. La mancanza della firma in calce alla domanda di ammissione;

E. La mancata presentazione del curriculum formativo e professionale datato e firmato;

F. La mancata presentazione della copia fotostatica del documento di identità in corso di validità;

G. La mancata sottoscrizione del curriculum formativo-professionale.

Articolo 9**COMMISSIONE ESAMINATRICE**

1. La Commissione esaminatrice sarà nominata con Deliberazione del Direttore Generale di ARPA Puglia nei modi e nei termini stabiliti dal D.P.R. 27/03/2001, n. 220.

Articolo 10**PUNTEGGIO**

1. La Commissione dispone, complessivamente, di 100 punti così ripartiti:

- a) 30 punti per titoli;
- b) 70 punti per le prove di esame.

2. I punti per le prove di esame sono così ripartiti:

- a) 30 punti per la prova scritta;
- b) 20 punti per la prova pratica;
- c) 20 punti per la prova orale.

3. I punti per la valutazione dei titoli sono ripartiti fra le seguenti categorie:

- a) 10 punti per titoli di carriera;
- b) 5 punti per titoli accademici e di studio;
- c) 5 punti per pubblicazioni e titoli scientifici;
- d) 10 punti per curriculum formativo e professionale, con diretto riferimento alla posizione funzionale da conferire.

Articolo 11**VALUTAZIONE DEI TITOLI**

1. I titoli saranno valutati dalla Commissione esaminatrice, di cui all'art. 9, in conformità a quanto disposto dagli artt. 11, 20, 21 e 22 del D.P.R. n. 220/01 e nel presente bando.

2. La determinazione dei criteri per la valutazione suddetta sarà effettuata prima dell'espletamento della prova scritta.

3. La valutazione dei titoli sarà limitata ai soli candidati presenti alla prova scritta e verrà effettuata prima della correzione del relativo elaborato.

4. Il risultato della valutazione dei titoli sarà reso noto agli interessati prima dell'espletamento della prova orale.

5. Non saranno oggetto di valutazione i titoli richiesti quale requisito di ammissione al concorso.

Articolo 12**PROVE E MATERIE D'ESAME**

1. A norma di quanto previsto dall'art. 43 del D.P.R. 27.3.2001, n. 220, le prove di esame del concorso consistono in una prova scritta, una prova pratica ed una prova orale.

2. Le prove d'esame sono le seguenti:

A) Prova scritta: consistente nello svolgimento di un tema o soluzione di quesiti a risposta sintetica sulle seguenti materie:

- 1) elementi di management pubblico,
- 2) processi di programmazione e controllo,
- 3) diritto amministrativo, con particolare riferimento ai Titoli II e III del D. Lgs. n. 150/2009;
- 4) contabilità pubblica.

La scelta della modalità di esecuzione della prova scritta è demandata alla Commissione Esaminatrice, in relazione al numero dei partecipanti alla prova.

B) Prova pratica: consistente nell'esecuzione di tecniche specifiche e/o nella predisposizione di atti connessi alla qualificazione professionale richiesta riguardanti:

- 1) metodologia del controllo di gestione;
- 2) pianificazione delle risorse e definizione degli obiettivi;
- 3) contabilità analitica e reporting;
- 4) analisi dei costi e dei risultati conseguiti;
- 5) analisi degli scostamenti;
- 6) valutazione dell'efficienza, dell'efficacia e dell'economicità;
- 7) gestione per processi e tecniche di benchmarking;
- 8) misurazione della performance.

C) Prova orale: vertente sugli argomenti delle prove scritta e pratica nonché sulle seguenti materie:

- 1) Management pubblico
- 2) Economia delle amministrazioni pubbliche
- 3) elementi di politica economica;
- 4) organizzazione del lavoro e normativa contrattuale nazionale (Sanità) in materia di trattamento giuridico ed economico del personale;
- 5) competenze e organizzazione dell'ARPA Puglia di cui alla L.R. 22.1.1999 n. 6 e s.m.i. e al Regolamento regionale 10.06.2008 n. 7, pubblicato sul B.U.R. Puglia n. 94 del 16.06.2008.

3. Il colloquio è diretto anche ad accertare la conoscenza di una lingua straniera prescelta tra inglese, francese, spagnolo e tedesco, nonché l'uti-

lizzo delle apparecchiature e delle applicazioni informatiche più diffuse.

4. La Commissione potrà essere integrata, per la sola valutazione delle relative prove, da componenti esperti di informatica e di lingue straniere. Per ciascuna delle prove di informatica e di lingua sarà attribuito un giudizio di idoneità, che non concorre alla determinazione della votazione complessiva ai fini della graduatoria finale di merito. In ogni caso, l'inidoneità in una delle due suddette prove comporterà l'esclusione del candidato dalla graduatoria finale di merito.

5. Il superamento della prova scritta è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza, espressa in termini numerici, di almeno 21/30esimi.

6. Il superamento della prova pratica è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza, espressa in termini numerici, di almeno 14/20esimi.

7. Il superamento della prova orale è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza, espressa in termini numerici, di almeno 14/20esimi.

8. L'ammissione alla prova pratica ed alla prova orale sono rispettivamente subordinate al raggiungimento nella prova scritta e nella prova pratica del punteggio previsto.

9. Per essere ammesso a sostenere ogni singola prova, il candidato dovrà esibire un documento di riconoscimento in corso di validità, pena l'esclusione dalla prova stessa. Il candidato, che non si presenterà a sostenere una delle prove previste, sarà considerato rinunciatario.

Articolo 13

EVENTUALE PROVA PRESELETTIVA

1) Qualora i partecipanti al concorso in argomento siano in numero superiore a 100, l'Amministrazione si riserva la facoltà di far precedere le prove d'esame da una prova preselettiva di tipo attitudinale e professionale, consistente nella risoluzione di quesiti a risposta multipla tese a verificare l'attitudine allo svolgimento delle funzioni della propria categoria nonché ad accertare il livello di conoscenza delle materie d'esame.

2) I quesiti da sottoporre ai candidati sono individuati dalla Commissione Esaminatrice.

3) I candidati non possono avvalersi, durante la prova preselettiva, di codici, di raccolte normative,

di testi, di appunti di qualsiasi natura e di strumenti idonei alla memorizzazione di informazioni o alla trasmissione di dati.

4) Il diario della eventuale prova preselettiva del concorso, comprensivo del giorno, dell'ora e della sede di svolgimento sarà comunicato ai candidati mediante pubblicazione sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana - IV^a Serie speciale concorsi e sul sito istituzionale dell'ARPA Puglia www.arpa.puglia.it - sezione "concorsi", con un preavviso di almeno venti (20) giorni rispetto alla data di effettuazione. Tale pubblicazione ha valore di notifica a tutti gli effetti nei confronti di tutti i candidati.

5) I candidati sono tenuti a presentarsi per sostenere la prova preselettiva muniti di un valido documento di riconoscimento.

6) La mancata presentazione alla prova preselettiva, ancorché dipendente da forza maggiore o da caso fortuito, comporterà l'esclusione dal concorso.

7) Le modalità e i criteri di valutazione della prova preselettiva saranno rese note prima dell'inizio della prova medesima.

8) L'elenco dei candidati che hanno superato la prova preselettiva, secondo l'ordine dei punteggi attribuiti, sarà pubblicato sul sito istituzionale di questa Agenzia www.arpa.puglia.it sezione "concorsi". Tale pubblicazione ha valore di notifica a tutti gli effetti nei confronti di tutti i candidati.

9) Avranno superato la prova preselettiva e saranno ammessi a sostenere la prova scritta n. 50 candidati (numero di candidati pari a 50 volte i posti messi a concorso) sulla base della graduatoria dei punteggi conseguiti dai partecipanti. Saranno, comunque, ammessi alla predetta prova scritta i candidati che abbiano conseguito, nella prova preselettiva, il punteggio uguale del cinquantesimo (50°) candidato in graduatoria.

10) Il punteggio conseguito nella prova preselettiva non concorre alla formazione del voto finale di merito.

11) La prova preselettiva potrà essere gestita con l'ausilio di azienda specializzata in selezione del personale.

12) Ai sensi dell'art. 20, comma 2 - bis, legge n. 104/1992, il candidato portatore di handicap affetto da invalidità uguale o superiore all'80% non è tenuto a sostenere la prova preselettiva eventualmente prevista. In tal caso, il candidato deve dichiararlo nella domanda e allegare, alla stessa, apposita

certificazione rilasciata da competente struttura sanitaria che specifichi gli elementi essenziali dell'handicap e il grado di invalidità.

Articolo 14

DIARIO DELLE PROVE

1. Il diario della prova scritta verrà pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana - 4^a serie speciale "Concorsi ed esami" non meno di quindici (15) giorni prima della prova stessa nonché sul sito ufficiale dell'ARPA Puglia www.arpa.puglia.it. - sezione concorsi, con valore di notifica a tutti gli effetti.

2. L'avviso per la presentazione alla prova pratica e alla prova orale verrà comunicato ai singoli candidati almeno venti (20) giorni prima della data delle prove stesse mediante pubblicazione sul sito ufficiale dell'ARPA Puglia www.arpa.puglia.it. - sezione concorsi.

3. Ai candidati che non avranno raggiunto il punteggio minimo previsto nella prova scritta (21/30) sarà comunicata l'esclusione dal concorso mediante comunicazione da inviarsi a mezzo posta elettronica certificata, qualora indicata nella domanda di partecipazione, ovvero a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento.

4. Ai candidati che non avranno raggiunto il minimo previsto nella prova pratica (14/20) sarà comunicata l'esclusione dal concorso nei medesimi termini di cui innanzi.

5. Il concorrente che non si presenta alle prove nella sede, nelle ore e nei giorni stabiliti si considera rinunciatario ed è escluso dal concorso, qualunque sia la causa dall'assenza, anche se indipendente dalla propria volontà.

6. E' tassativamente vietato introdurre ed utilizzare nei locali della prova telefoni cellulari od altri strumenti tecnici che consentano di comunicare con l'esterno.

7. Per essere ammesso a sostenere ogni singola prova, il candidato dovrà esibire un documento di riconoscimento in corso di validità, pena l'esclusione dalla prova stessa. Il candidato che non si presenterà a sostenere una delle prove previste sarà considerato rinunciatario.

8. Le prove del concorso, sia scritte che pratiche e orali, non possono aver luogo nei giorni festivi.

9. I candidati possono avvalersi durante la prova scritta e durante la prova teorico-pratica di codici e

di raccolte normative non commentati. Sono esclusi strumenti idonei alla memorizzazione di informazioni o alla trasmissione di dati. I candidati, che trasgrediscono a tale disposizione, saranno esclusi.

Articolo 15

FORMAZIONE DELLA GRADUATORIA

1. La commissione esaminatrice, al termine delle prove d'esame, formula la graduatoria di merito dei candidati. Sono esclusi, dalla graduatoria, i candidati che non abbiano conseguito la sufficienza in ciascuna delle prove di esame.

2. La graduatoria di merito dei candidati è formata secondo l'ordine dei punti della votazione complessiva riportata da ciascun candidato, con l'osservanza, a parità di punti, delle preferenze previste dall'art. 5 del D.P.R. 9 maggio 1994, n. 487 e successive modificazioni ed integrazioni.

3. La votazione complessiva è determinata sommando il voto conseguito nella valutazione dei titoli al voto complessivo riportato nelle prove d'esame, costituito dalla somma dei voti conseguiti nelle prove scritte, pratica ed orale.

4. Il Direttore Generale dell'Agenzia, verificata la regolarità degli atti, provvederà, con apposito atto deliberativo, alla approvazione della graduatoria di merito e la stessa è immediatamente efficace.

5. La graduatoria del concorso sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia nonché all'Albo dell'ARPA Puglia e sul sito ufficiale di ARPA Puglia: www.arpa.puglia.it. - Link "Concorsi".

Articolo 16

TITOLI DI PREFERENZA

1) A parità di merito, ai fini della compilazione della graduatoria di cui al precedente articolo, hanno preferenza le categorie di cittadini che sono in possesso dei titoli di cui all'art. 5, comma 4, del D.P.R. n. 487/1994.2) A parità di merito e di titoli, la preferenza è determinata secondo quanto disposto dall'art. 5, comma 5, del D.lgs. n. 487/1994.

3) A parità di merito e di titoli, la preferenza è determinata:

- a) dal numero dei figli a carico, indipendentemente dal fatto che il candidato sia coniugato o meno;
- b) dall'aver prestato lodevole servizio nelle amministrazioni pubbliche;
- c) dalla minore età.

Articolo 17
NOMINA DEI VINCITORI
ED ASSUNZIONE IN SERVIZIO

1) L'Agenzia, verificata la sussistenza dei requisiti attraverso la documentazione probatoria, procederà alla stipula del contratto individuale di lavoro. La nomina decorrerà, agli effetti giuridici ed economici, dalla data di effettiva assunzione in servizio.

2) Il nominato dovrà assumere servizio, sotto pena di decadenza, salvo giustificati motivi, entro 30 giorni dal termine indicato nella lettera di nomina. La nomina diviene definitiva dopo il compimento, con esito favorevole, del periodo di prova della durata di mesi sei.

3) Il vincitore immesso in servizio, salva la possibilità di trasferimento d'ufficio nei casi previsti dalla legge, ha l'obbligo, ai sensi dell'art. 35, comma 5 bis del D.lgs. 165/2001, di prestare l'attività presso la sede di servizio cui è assegnato per almeno 5 anni.

Articolo 18
ADEMPIMENTI DEI VINCITORI

1) Il candidato dichiarato vincitore sarà invitato dall'Agenzia - ai fini della stipula del contratto individuale di lavoro - a presentare, nel termine di trenta giorni dalla data di comunicazione, a pena di decadenza dai diritti conseguenti alla partecipazione al concorso stesso, la seguente documentazione:

A) I documenti corrispondenti alle dichiarazioni contenute nella domanda di partecipazione al concorso;

B) Il certificato generale del casellario giudiziale;

C) I titoli che danno diritto ad usufruire della precedenza o preferenza, a parità di valutazione.

2) **Il candidato vincitore, che rinuncia all'assunzione, è escluso dalla graduatoria.** In tal caso, l'Agenzia potrà procedere alla chiamata in servizio di altro candidato idoneo secondo l'ordine di posizione occupata nella graduatoria di merito.

3) L'Amministrazione ha facoltà di sottoporre a visita medica di controllo il vincitore del concorso, in base alla normativa vigente.

Articolo 19
TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

1) Ai sensi del D.lgs. n. 196/2003 e successive modificazioni, i dati personali forniti dai candidati, ai fini della procedura concorsuale, saranno raccolti

e trattati, anche con l'uso di sistemi informatizzati, dal personale dell'ARPA Puglia per le finalità di gestione della procedura di selezione e per i provvedimenti conseguenti.

2) Il conferimento di tali dati è obbligatorio ai fini dell'accertamento dei requisiti di ammissione, pena l'esclusione dalla partecipazione alla procedura concorsuale.

3) I candidati godono del diritto di accesso ai dati personali e degli altri diritti di cui all'art. 7 del D.lgs. n. 196/2003.

4) Il titolare del trattamento è l'ARPA Puglia. Il Responsabile del trattamento dei dati è il Dirigente del Servizio Gestione Risorse Umane.

Articolo 20
NORME FINALI

1. L'Amministrazione si riserva la facoltà, a suo insindacabile giudizio, di sospendere, di prorogare o di revocare il presente bando nonché di sospendere o di rinviare le prove concorsuali nonché di non procedere all'assunzione del vincitore in ragione di esigenze al momento non valutabili né prevedibili.

2. Il presente bando costituisce "lex specialis" della procedura concorsuale e, pertanto, la partecipazione alla stessa comporta, implicitamente, l'accettazione, senza riserva alcuna, di tutte le disposizioni ivi contenute.

3. Per quanto non espressamente previsto dal presente bando, si rinvia, in quanto applicabili, alle vigenti norme legislative, regolamentari e contrattuali nazionali ed al regolamento dell'ARPA Puglia.

4. Per eventuali informazioni, gli interessati possono rivolgersi al Servizio Gestione Risorse Umane dell'ARPA Puglia - Corso Trieste n. 27 - 70126 Bari. Tel. 080/5460512 - 506 - 502.

5. Il presente bando, nonché i fac-simile della domanda, del curriculum e dei modelli di autocertificazione sono visionabili e direttamente scaricabili dal sito dell'Agenzia all'indirizzo Internet: www.arpa.puglia.it (link concorsi) a partire dalla data di pubblicazione dell'estratto sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana.

Il Direttore Generale
Prof. Giorgio Assennato

ALLEGATO A

FAC-SIMILE DELLA DOMANDA

AL DIRETTORE GENERALE

dell'ARPA PUGLIA

CORSO TRIESTE, n. 27

70126 BARI

Il sottoscritto/a _____, nato
a _____ il _____ e residente in _____
(prov. _____) alla Via/Piazza _____ n. _____, C.A.P. _____
domiciliato in _____ (Prov. _____) alla Via/Piazza _____
C.A.P. _____ Codice Fiscale _____ Telefono _____ FAX _____
Cellulare _____ E-mail _____ P.E.C. _____

CHIEDE

Di essere ammesso/a a partecipare al concorso pubblico, per titoli ed esami, per il reclutamento a tempo indeterminato di n. 1 Collaboratore amministrativo professionale (Cat. D), da assegnare all'Unità Operativa Controllo di Gestione con riserva in favore dei volontari delle Forze Armate congedati senza demerito (CODICE CONCORSO C03), i cui termini sono stati riaperti con deliberazione del Direttore Generale n. _____ del _____ e il cui avviso è stato pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia n. _____ del ___/___/2015 e, per estratto, sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n. ___ del ___/___/2015.

A tal fine, ai sensi degli articoli 46 e 47 del D.P.R. 28/12/2000, n. 445 concernenti le dichiarazioni sostitutive di certificazione e dell'atto di notorietà, consapevole delle sanzioni penali per dichiarazioni mendaci, falsità in atti ed uso di atti falsi, ai sensi dell'art. 76 del citato D.P.R., sotto la propria responsabilità,

DICHARA

- a. Di essere cittadino italiano
- b. Di essere cittadino di uno degli Stati membri dell'Unione Europea
- c. Di essere cittadino non comunitario, in possesso di un diritto di soggiorno o di un diritto di soggiorno permanente, essendo familiare di un cittadino comunitario (art. 38, comma 1, del d.lgs. n. 165/2001)
- d. Di essere cittadino non comunitario con permesso di soggiorno per soggiornanti di lungo periodo CE (art. 38, comma 3-bis, D.lgs. n. 165/2001)
- e. Di essere cittadino non comunitario, titolare dello status di rifugiato (art. 38, comma 3-bis, d.lgs. n. 165/2001)
- f. Di godere dei diritti civili e politici (anche negli Stati di appartenenza o di provenienza per i cittadini membri dell'Unione Europea)
- g. (Per i cittadini stranieri) di avere adeguata conoscenza della lingua italiana
- h. Essere iscritto/a nelle liste elettorali del Comune di _____
- i. Di non aver riportato condanne penali e di non avere procedimenti penali in corso che impediscano la costituzione del rapporto di impiego con la Pubblica Amministrazione (in caso contrario, indicare le condanne riportate);
- j. Di non essere stato/a dichiarato/a decaduto/a da un impiego pubblico a seguito dell'accertamento che lo stesso è stato conseguito mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile;
- k. Di trovarsi nella seguente posizione nei confronti degli obblighi di leva _____;
- l. Di essere in possesso dell'idoneità fisica all'impiego;
- m. Di essere in possesso del seguente titolo di studio _____ conseguito in data _____ presso la Facoltà di _____ dell'Università degli Studi di _____, con la votazione di _____;

- n. Di essere possesso dei seguenti titoli di preferenza, a parità di merito

- o. Di scegliere la seguente lingua straniera per la prova orale (inglese, francese, tedesco, spagnolo): _____
- p. Di eleggere domicilio digitale al seguente indirizzo di posta elettronica certificata (P.E.C.)

- q. non avendo eletto il domicilio digitale di cui sopra, l'indirizzo presso cui deve essere fatta pervenire qualsiasi comunicazione relativa alla procedura concorsuale è _____
Comune _____ Provincia _____ C.A.P. _____
riservandosi di comunicare, tempestivamente, ogni eventuale variazione dello stesso.
- r. Ai sensi dell'art. 20 Legge n. 194/1992, si specifica che _____ e
che, pertanto, ha bisogno di un tempo aggiuntivo di _____
per l'espletamento delle prove previste dal bando e/o di aver bisogno dei seguenti ausili
_____ (specificare se gli ausili sono forniti dal candidato o se vi
deve provvedere l'Agenzia)

All'uopo, si allega la seguente documentazione: _____

- a. Di essere affetto da invalidità uguale o superiore all'80% e di non essere tenuto a sostenere la prova preselettiva eventualmente prevista, ai sensi dell'art. 20, comma 2 – bis, legge n. 104/1992 -
- b. Di avere diritto alla riserva del posto ai sensi del D.Lgs. n. 66/2010, in quanto appartenente alla seguente categoria: Volontari in ferma breve di tre o più anni - Volontari in ferma prefissata di uno o quattro anni - Ufficiali di complemento in ferma biennale ed in ferma prefissata _____ -;

- c. *Di aver preso completa visione del presente bando e di accettare espressamente tutto quanto in esso previsto;*
- d. *Che le informazioni sopra indicate, quelle contenute nel curriculum formativo e professionale e in tutti gli eventuali titoli allegati, corrispondono a verità.*

Il/La sottoscritto/a, ai sensi del Decreto Legislativo 30/06/2003, n. 196, esprime il proprio consenso al trattamento dei dati personali per le finalità connesse alla presente procedura.

Il/La sottoscritta allega alla domanda (barrare quanto non allegato):

Elenco, in carta semplice, dei documenti presentati;

Copia fotostatica del documento di identità in corso di validità;

Curriculum formativo-professionale;

Documentazione relativa ai requisiti di accesso;

Documentazione inerente il diritto a beneficiare della riserva ex D. Lgs. n. 66/2010;

Documentazione inerente i titoli di preferenza;

n. Pubblicazioni;

n. _____ titoli ritenuti utili ai fini della valutazione

Data _____

(firma per esteso)

ALLEGATO B

CURRICULUM FORMATIVO-PROFESSIONALE

(Debitamente sottoscritto e autocertificato ai sensi degli artt. 46, 47 e 76 del D.P.R. n. 445/2000)

Il / La sottoscritto/a

Cognome		Nome	
Data di nascita	Comune di nascita		Prov.
Codice fiscale			
Cittadinanza			
Art. 38 d.lgs. n. 165/2001: Cittadino di uno degli Stati membri dell'Unione europea <input type="checkbox"/> familiare di cittadino di uno degli Stati membri dell'Unione europea non avente la cittadinanza di uno Stato membro e titolare del diritto di soggiorno <input type="checkbox"/> o del diritto di soggiorno permanente <input type="checkbox"/>			
Indirizzo di residenza			Numero civico
Comune di residenza		Prov.	CAP
Indirizzo di domicilio		Numero civico	
Comune del domicilio		Prov.	CAP
 Telefono	 Indirizzo di posta elettronica		
cellulare	 Indirizzo di posta elettronica certificata		

Consapevole delle sanzioni penali, previste dall'art. 76 D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci, presenta il seguente curriculum formativo-professionale per la partecipazione al concorso pubblico, per titoli ed esami, per il reclutamento a tempo pieno e indeterminato di n. 1 unità di personale – profilo di Collaboratore amministrativo professionale (Cat. D), da assegnare alla Unità Operativa Controllo di

Gestione, con riserva in favore dei volontari delle Forze Armate congedati senza demerito (CODICE CONCORSO C03), i cui termini sono stati riaperti con deliberazione del Direttore Generale n. _____ del _____ e il cui avviso è stato pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia n. _____ del ___/___/2015 e, per estratto, sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n. ___ del ___/___/2015.

In particolare, dichiara il possesso dei seguenti titoli culturali, formativi e professionali (valutabili ai sensi del D.P.R. 27/03/2001, n. 220):

A) TITOLI DI CARRIERA

B) TITOLI ACCADEMICI E DI STUDIO

C) PUBBLICAZIONI E TITOLI SCIENTIFICI (Le pubblicazioni devono essere edite a stampa e presentate in originale o copia autenticata accompagnata da apposita "dichiarazione sostitutiva", altrimenti non saranno prese in considerazione)

D) ALTRI TITOLI

Il/La sottoscritto/a esprime il proprio consenso affinché i dati personali forniti possano essere trattati, nel rispetto del D. Lgs. n. 196/2003, per gli adempimenti connessi alla presente procedura.

Data _____ FIRMA _____ (Per esteso)

Allegare copia documento di identità in corso di validità

ARPA PUGLIA

Concorso pubblico per il reclutamento di n. 2 unità di personale - Collaboratore Tecnico Professionale (Cat. D) - profili alternativi di Ingegnere Meccanico, Ingegnere Chimico, Ingegnere Elettrico ovvero Ingegnere Elettronico per attività ispettive dei processi industriali da assegnare al Dipartimento Provinciale di Bari con riserva di n. 1 posto ai sensi dell'art. 35, comma 3 bis, del D.Lgs. n. 165/2001.

Vista la Deliberazione del Direttore Generale di ARPA Puglia n. 620 del 11/09/2015;

Visto il D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165, *"Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche"*;

Visto il D. Lgs. 30 marzo 2001, n. 165, articolo 35, comma 3-bis;

Visto il D.P.R. 27 marzo 2001, n. 220 *"Regolamento recante disciplina concorsuale del personale non dirigenziale del Servizio sanitario nazionale"*;

Visto il D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445 *"Disposizioni legislative in materia di documentazione amministrativa"*;

IL DIRETTORE GENERALE DELL'ARPA PUGLIA

RENDE NOTO CHE

In esecuzione del piano assunzioni 2016, è indetto un concorso pubblico, per titoli ed esami, per il reclutamento a tempo pieno e indeterminato di n. 2 unità di Collaboratore Tecnico Professionale (Cat. D) - profili alternativi di Ingegnere Meccanico, Ingegnere Chimico, Ingegnere Elettrico ovvero Ingegnere Elettronico per attività ispettive dei processi industriali da assegnare al Dipartimento Provinciale di Bari, previo esperimento delle procedure di mobilità di cui agli artt. 34 bis e 30 del Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e s.m. e i..

Si dà atto che, con Deliberazione di Giunta Regionale del 19 maggio 2015, n. 1036, pubblicata sul

Bollettino Ufficiale della Regione Puglia n. 83 del 16/06/2015, la Regione Puglia ha approvato le Direttive per le Agenzie regionali e gli Enti strumentali della Regione Puglia in materia di razionalizzazione e contenimento della spesa di personale, escludendo l'ARPA Puglia dal divieto di assunzione di personale, ad eccezione del personale amministrativo.

I candidati utilmente classificati nella graduatoria di merito, a seguito della assunzione a tempo pieno e indeterminato delle unità di personale risultate vincitrici del concorso, potranno essere, successivamente, assunti per esigenze organizzative di altri Servizi/Laboratori di ARPA Puglia, previa valutazione della congruità del profilo professionale rispetto alle mansioni da affidare.

L'ARPA Puglia si riserva la facoltà di revocare ovvero di non proseguire l'espletamento della presente procedura concorsuale senza che nei candidati possa sorgere alcun diritto o pretesa, qualora i posti stessi vengano coperti mediante il previo esperimento della procedura di assegnazione di personale in disponibilità di cui all'art. 34 bis del D.lgs. n. 165/2001 ovvero della procedura di mobilità volontaria, ai sensi dell'art. 30, comma 2 bis, del D.lgs. n. 165/2001.

ARTICOLO 1

TIPOLOGIA DELLA PROCEDURA CONCORSUALE

1. E' indetto un concorso pubblico, per titoli ed esami, per il reclutamento a tempo pieno e indeterminato di n. 2 unità di personale - Collaboratore Tecnico Professionale (Cat. D) - profili alternativi di Ingegnere Meccanico, Ingegnere Chimico, Ingegnere Elettrico ovvero Ingegnere Elettronico per attività ispettive dei processi industriali da assegnare al Dipartimento Provinciale di Bari.

2. È garantita la pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro, così come previsto dalla Legge n. 125/1991 e dall'art. 35 del D.Lgs. n. 165/2001.

ARTICOLO 2

RISERVE

1. Ai sensi dell'art. 1014, commi 3 e 4, e dell'art. 678, comma 9, del D.lgs. n. 66/2010, con il presente concorso si determina una riserva pari al 30% dei posti a concorso a favore delle seguenti categorie di volontari delle Forze Armate congedati senza demerito:

- Volontari in ferma breve di tre o più anni;
- Volontari in ferma prefissata di uno o quattro anni;
- Ufficiali di complemento in ferma biennale ed in ferma prefissata.

2. La frazione, di cui al comma 1, pari a 0,6, verrà cumulata con le riserve relative a successivi concorsi per l'assunzione di personale banditi dall'ARPA Puglia ovvero sarà utilizzata nel caso in cui si proceda ad ulteriori assunzioni attingendo alla graduatoria degli idonei.

3. I candidati, che intendono avvalersi dei benefici previsti dal D.lgs. n. 66/2010, devono farne esplicita menzione nella domanda di partecipazione. L'assenza di tale dichiarazione equivale a rinuncia ad usufruire dei benefici in parola. **Non sarà ammessa alcuna dichiarazione successiva.**

4. Ai sensi dell'art. 35, comma 3-bis, del D. Lgs. n. 165/2001 e s.m.i., con la presente procedura concorsuale si determina una riserva dei posti, fino al 40% dei posti pari a n. 1 unità, a favore dei titolari di rapporto di lavoro subordinato a tempo determinato che, alla data di pubblicazione del bando, hanno maturato almeno tre anni di servizio alle dipendenze dell'ARPA Puglia.

5. Qualora non vi siano candidati idonei aventi titolo alle riserve di cui ai commi 1 e 4, la graduatoria del concorso in questione verrà utilizzata secondo l'ordine generale di merito.

6. Qualora tra i concorrenti dichiarati idonei nella graduatoria di merito ve ne siano alcuni che appartengono a più categorie che danno titolo a preferenza, si applica l'art. 5 del D.P.R. n. 487/1994.

7. Parimenti, si applica l'art. 5, comma 2, del D.P.R. n. 487/1994 qualora la presenza in graduatoria di due categorie di riserva superino il limite del 50%. In tal caso, le due misure di riserva saranno ridotte in misura proporzionale.

ARTICOLO 3

TRATTAMENTO ECONOMICO

1. Il trattamento economico annuo lordo è quello previsto dal vigente Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro del comparto del personale del Servizio Sanitario Nazionale relativo al profilo professionale a concorso, fascia economica iniziale, eventuale assegno per il nucleo familiare (se ed in quanto dovuto per legge), oltre trattamento economico accessorio previsto dal vigente C.C.N.L. 31/07/2009.

2. Su tutti gli emolumenti sopra indicati sono operate le ritenute di legge sia fiscali che previdenziali e assistenziali.

ARTICOLO 4

REQUISITI RICHIESTI

1. Per l'ammissione al presente concorso gli aspiranti devono essere in possesso dei seguenti requisiti:

REQUISITI GENERALI

a) Cittadinanza italiana. Tale requisito non è richiesto per i soggetti appartenenti alla Unione Europea. *Ai sensi del D.P.C.M. n. 174/1994, i cittadini degli Stati membri dell'Unione europea debbono possedere tutti i requisiti richiesti ai cittadini della Repubblica, ad eccezione della cittadinanza italiana, godere dei diritti civili e politici nello stato di appartenenza o di provenienza ed avere un'adeguata conoscenza della lingua italiana;*

b) Essere cittadino di uno degli Stati membri dell'Unione Europea;

c) Essere cittadino non comunitario, in possesso di un diritto di soggiorno o di un diritto di soggiorno permanente, essendo familiare di un cittadino comunitario (art. 38, comma 1, del d.lgs. n. 165/2001);

d) Essere cittadino non comunitario con permesso di soggiorno per soggiornanti di lungo periodo CE (art. 38, comma 3-bis, D.lgs. n. 165/2001);

e) Essere cittadino non comunitario, titolare dello status di rifugiato (art. 38, comma 3-bis, d.lgs. n. 165/2001);

f) Avere adeguata conoscenza della lingua italiana;

g) Età non inferiore agli anni 18;

h) Idoneità fisica all'impiego;

i) Godimento dei diritti civili e politici (anche negli Stati di appartenenza o di provenienza per i cittadini membri dell'Unione Europea);

j) Non aver riportato condanne penali, anche di applicazione della pena su richiesta ex art. 444 c.p.p., e non essere stati interdetti o sottoposti a misure o a procedimenti che escludono, secondo le leggi vigenti, la costituzione del rapporto di lavoro con la Pubblica Amministrazione;

k) Non essere stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione ovvero

licenziati ovvero dichiarati decaduti da un impiego pubblico a seguito dell'accertamento che lo stesso è stato conseguito mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile;

l) Posizione regolare nei riguardi degli obblighi di leva, per i soggetti tenuti all'assolvimento di tale obbligo;

2. Per l'ammissione alla procedura concorsuale, sono richiesti i seguenti

REQUISITI SPECIFICI:

A. TITOLO DI STUDIO:

I candidati dovranno essere in possesso di uno dei seguenti titoli di studio:

INGEGNERE MECCANICO:

1. LAUREA (L) in Ingegneria industriale (classe 10), conseguita secondo l'ordinamento universitario di cui al D.M. n. 509/1999, o corrispondente

2. LAUREA (L) in Ingegneria industriale (classe L-9), conseguita secondo l'ordinamento universitario di cui al D.M. n. 270/2004 ovvero

3. DIPLOMA DI LAUREA (DL) in Ingegneria meccanica, conseguito secondo il vecchio ordinamento universitario, o corrispondente

4. LAUREA SPECIALISTICA (LS) in Ingegneria meccanica (classe 36/S), conseguita secondo l'ordinamento universitario di cui al D.M. n. 509/1999, o corrispondente

5. LAUREA MAGISTRALE (LM) in Ingegneria meccanica (classe LM-33), conseguita secondo l'ordinamento universitario di cui al D.M. n. 270/2004

INGEGNERE CHIMICO:

1. LAUREA (L) in Ingegneria industriale (classe 10), conseguita secondo l'ordinamento universitario di cui al D.M. n. 509/1999, o corrispondente

2. LAUREA (L) in Ingegneria Chimica (Classe L9) conseguita secondo l'orientamento universitario di cui al D.M. n. 270/2004 ovvero

3. DIPLOMA DI LAUREA (DL) in Ingegneria Chimica, conseguito secondo il vecchio ordinamento universitario, o corrispondente

4. LAUREA SPECIALISTICA (LS) in Ingegneria Chimica (classe 27/S), conseguita secondo l'ordinamento universitario di cui al D.M. n. 509/1999, o corrispondente

5. LAUREA MAGISTRALE (LM) in Ingegneria Chimica (classe LM-22) o in Ingegneria della Sicurezza (LM-26) conseguita secondo l'ordinamento universitario di cui al D.M. n. 270/2004.

INGEGNERE ELETTRICO:

1. LAUREA (L) in Ingegneria industriale (classe 10), conseguita secondo l'ordinamento universitario di cui al D.M. n. 509/1999, o corrispondente

2. LAUREA (L) in Ingegneria Elettrica (Classe L9) conseguita secondo l'orientamento universitario di cui al D.M. n. 270/2004 ovvero

3. DIPLOMA DI LAUREA (DL) in Ingegneria Elettrica, conseguito secondo il vecchio ordinamento universitario, o corrispondente

4. LAUREA SPECIALISTICA (LS) in Ingegneria Elettrica (classe 31/S) ovvero Ingegneria dell'automazione (29/S), conseguita secondo l'ordinamento universitario di cui al D.M. n. 509/1999, o corrispondente

5. LAUREA MAGISTRALE (LM) in Ingegneria Elettrica (classe LM-28) o in Ingegneria della Sicurezza (LM-26) ovvero (Ingegneria dell'automazione (LM-25) conseguita secondo l'ordinamento universitario di cui al D.M. n. 270/2004

INGEGNERE ELETTRONICO:

1. LAUREA (L) in Ingegneria industriale (classe 10), conseguita secondo l'ordinamento universitario di cui al D.M. n. 509/1999, o corrispondente

2. LAUREA (L) in Ingegneria Elettronica (Classe L9) conseguita secondo l'orientamento universitario di cui al D.M. n. 270/2004 ovvero

3. DIPLOMA DI LAUREA (DL) in Ingegneria Elettronica, conseguito secondo il vecchio ordinamento universitario, o corrispondente

4. LAUREA SPECIALISTICA (LS) in Ingegneria Elettronica (classe 32/S) ovvero Ingegneria dell'automazione (29/S), conseguita secondo l'ordinamento universitario di cui al D.M. n. 509/1999, o corrispondente

5. LAUREA MAGISTRALE (LM) in Ingegneria Elettronica (classe LM-29) o Ingegneria dell'automazione (LM-25) conseguita secondo l'ordinamento universitario di cui al D.M. n. 270/2004.

L'equipollenza o equivalenza dei predetti titoli di studio è soltanto quella prevista dal legislatore e non è suscettibile di interpretazione analogica. Per i titoli equipollenti o equivalenti dovranno essere

indicati gli estremi del relativo provvedimento che ne dichiara l'equipollenza o l'equivalenza. Qualora il titolo di studio sia stato conseguito all'estero dovranno essere indicati gli estremi del provvedimento attestante l'equipollenza al corrispondente titolo di studio italiano.

B) ABILITAZIONE ALL'ESERCIZIO PROFESSIONALE

3. In relazione ai suddetti requisiti, l'Amministrazione si riserva di effettuare controlli sulla veridicità di quanto dichiarato o prodotto.

4. Tutti i requisiti generali e specifici prescritti devono essere **posseduti e dichiarati** dai candidati alla data di scadenza del termine stabilito dal presente bando per la presentazione delle domande di ammissione.

5. Per carenza dei suddetti requisiti, l'Amministrazione può disporre, in ogni momento, l'esclusione dalla procedura selettiva, con motivato provvedimento.

6. Ai sensi dell'art. 3, comma 6, della Legge 15 maggio 1997, n. 127, la partecipazione al concorso non è soggetta a limiti di età. Non è consentito l'accesso a chi ha superato i limiti di età previsti per il collocamento in quiescenza ai sensi della normativa vigente.

ARTICOLO 5 MODALITÀ E TERMINI DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA

1. La domanda di ammissione alla procedura concorsuale, redatta in carta semplice e **sottoscritta dal concorrente, a pena di esclusione**, deve essere redatta secondo lo schema di domanda allegato al presente bando (allegato A).

2. La firma in calce alla domanda non necessita di autenticazione ai sensi del D.P.R. 28/12/2000, n. 445.

3. Le domande di partecipazione al concorso ed il modello del *curriculum* formativo-professionale (ALLEGATO B), allegati al presente bando, dovranno essere indirizzate al Direttore Generale dell'ARPA Puglia, Corso Trieste n. 27, 70126 - Bari e inoltrate mediante una delle seguenti modalità:

a) A mezzo posta elettronica certificata (P.E.C.) all'indirizzo concorsi.arpapuglia@pec.rupar.puglia.it, riportante nell'oggetto la dicitura "*Domanda di partecipazione al concorso pubblico, per titoli ed esami, per il reclu-*

tamento a tempo pieno e indeterminato di n. 2 unità di personale - Collaboratore Tecnico Professionale (Cat. D) - profili alternativi di Ingegnere Meccanico, Ingegnere Chimico, Ingegnere Elettrico ovvero Ingegnere Elettronico per attività ispettive dei processi industriali, da assegnare al Dipartimento Provinciale di Bari".

- La validità dell'istanza inviata a mezzo posta elettronica certificata è subordinata all'utilizzo, da parte del candidato, di una casella di posta elettronica certificata (P.E.C.) **esclusivamente personale, a pena di esclusione**. Non sarà, pertanto, ammissibile la domanda inviata da casella di posta elettronica certificata altrui o da casella di posta elettronica semplice/ordinaria. **L'invio deve avvenire in un'unica spedizione (non superiore a 2 MB)** con i seguenti allegati e soltanto in formato PDF:

- Domanda di partecipazione;
- Cartella (zippata) con documentazione ulteriore.
- **La validità della trasmissione e della ricezione del messaggio di posta elettronica certificata è attestata, rispettivamente, dalla ricezione di accettazione e dalla ricezione di avvenuta consegna.**

b) A mezzo raccomandata con avviso di ricevimento indirizzata al Direttore Generale dell'ARPA Puglia, Corso Trieste n. 27, 70126 - Bari;

c) Consegna a mano presso l'Ufficio Protocollo dell'ARPA Puglia, sito in Bari al Corso Trieste n. 27, dal lunedì al venerdì dalle ore 09:00 alle ore 13:00 ed il martedì ed il giovedì anche dalle ore 15:00 alle ore 17:00.

d) In tali ultimi due casi, le domande dovranno riportare sulla busta il mittente nonché la dicitura "*Domanda di partecipazione al concorso pubblico, per titoli ed esami, per il reclutamento a tempo pieno e indeterminato di n. 2 unità di personale - Collaboratore Tecnico Professionale (Cat. D) - profili alternativi di Ingegnere Meccanico, Ingegnere Chimico, Ingegnere Elettrico ovvero Ingegnere Elettronico per attività ispettive dei processi industriali, da assegnare al Dipartimento Provinciale di Bari*".

4) E' esclusa ogni altra forma di presentazione o di trasmissione della domanda di partecipazione al concorso. Non saranno imputabili all'Amministrazione eventuali disguidi postali.

5) **La domanda si considera prodotta in tempo utile se spedita o consegnata entro il termine perentorio di trenta giorni successivi alla data di**

pubblicazione dell'estratto del presente concorso sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana.

Qualora detto termine coincida con un giorno festivo, lo stesso si intende prorogato al primo giorno feriale immediatamente successivo.

6) L'eventuale invio, o riserva di invio, successivo di documenti o il riferimento a documenti e titoli in possesso dell'Amministrazione è priva di effetto.

7) La data di spedizione della domanda è stabilita e comprovata dal timbro a data dell'Ufficio Postale accettante.

8) L'Amministrazione non assume responsabilità per la dispersione di comunicazioni dipendente da inesatte indicazioni del recapito da parte dei candidati oppure da mancata o tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda né per eventuali disguidi postali o, comunque, imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore.

**ARTICOLO 6
CONTENUTO DELLA DOMANDA
DI PARTECIPAZIONE**

1. Nella domanda di partecipazione al concorso, redatta secondo l'allegato modello A, **debitamente datata e firmata**, il candidato deve dichiarare, sotto la propria responsabilità e consapevole delle responsabilità penali per le ipotesi di dichiarazioni mendaci previste dall'art. 76 del D.P.R. 28/12/2000, n. 445, quanto segue:

a) Il cognome ed il nome, la data, il luogo di nascita, la residenza, il domicilio, il codice fiscale;

b) il possesso della cittadinanza italiana ovvero di essere cittadino di uno Stato dell'Unione Europea o di essere cittadino non comunitario, in possesso di un diritto di soggiorno o di un diritto di soggiorno permanente, essendo familiare di un cittadino comunitario (art. 38, comma 1, del d.lgs. n. 165/2001) ovvero di essere cittadino non comunitario con permesso di soggiorno per soggiornanti di lungo periodo CE (art. 38, comma 3-bis, D.lgs. n. 165/2001) ovvero di essere cittadino non comunitario, titolare dello status di rifugiato ed in quanto tale di godere dei diritti civili e politici nello Stato di appartenenza o provenienza e di avere adeguata conoscenza della lingua italiana;

c) Il Comune nelle cui liste elettorali è iscritto ovvero i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;

d) Di non aver riportato condanne penali e di non avere procedimenti penali in corso che impediscano la costituzione del rapporto di impiego con la Pubblica Amministrazione, ai sensi dell'art. 15, comma 1, lett. a), b), c), d), e), f), della Legge 55/90, così come modificata e integrata dall'art.1, comma 1, della Legge 16/92 e ai sensi degli artt. 4 e 5 della Legge 97/2001 e, in caso contrario, le condanne riportate;

e) Di non essere stato destituito o dispensato dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione ovvero dichiarato decaduto da un impiego pubblico a seguito dell'accertamento che lo stesso è stato conseguito mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile, ovvero licenziati da altro impiego pubblico ai sensi della vigente normativa contrattuale;

f) La posizione nei confronti degli obblighi di leva, per i soli candidati di sesso maschile;

g) Il possesso dell'idoneità fisica all'impiego;

h) Il possesso del titolo di studio richiesto con l'indicazione dell'Università degli Studi che lo ha rilasciato, dell'anno accademico nel quale è stato conseguito nonché della votazione finale;

i) Il possesso dell'abilitazione all'esercizio della professione;

j) L'eventuale possesso di titoli di preferenza a parità di merito previsti dal bando;

k) L'eventuale diritto alla riserva del posto ai sensi del D. Lgs. n. 66/2010, indicando la categoria di appartenenza tra quelle indicate all'art. 2 del presente bando;

l) L'eventuale diritto alla riserva del posto, ai sensi dell'art. 35, comma 3-bis, del D. Lgs. n. 165/2001

m) Di essere, eventualmente, affetto da invalidità uguale o superiore all'80% e di non essere tenuto a sostenere la prova preselettiva eventualmente prevista, ai sensi dell'art. 20, comma 2 - bis, legge n. 104/1992;

n) L'indirizzo, comprensivo di codice di avviamento postale, presso cui il candidato chiede di ricevere le comunicazioni relative alla procedura concorsuale, qualora diverso da quello di residenza, con l'impegno di far conoscere tempestivamente le eventuali variazioni, nonché ogni recapito (compresi numero di cellulare ed indirizzo e-mail) che il candidato ritiene utile comunicare ai fini della presente procedura selettiva. In caso di mancata dichiarazione vale, ad ogni effetto, la residenza dichiarata in

domanda. Secondo quanto previsto dal D. Lgs. n. 82/2005, il candidato può indicare un proprio indirizzo di posta elettronica certificata quale suo domicilio digitale al fine delle comunicazioni relative alla presente selezione. A tale proposito, si fa presente che **per coloro che inoltreranno la domanda di partecipazione a mezzo PEC nonché per coloro che eleggeranno in domanda il proprio domicilio digitale, ogni comunicazione relativa alla presente selezione verrà effettuata esclusivamente all'indirizzo di posta elettronica certificata dichiarato.**

o) La lingua straniera per la prova orale, a scelta tra inglese, francese, spagnolo e tedesco.

2. I candidati dovranno, inoltre, dichiarare:

- di aver preso completa visione del presente bando e di accettare espressamente tutto quanto in esso previsto;
- che le informazioni sopra indicate, quelle contenute nel curriculum formativo e professionale e in tutti gli eventuali titoli allegati corrispondono a verità.

3. Ai sensi dell'art. 20 della Legge n. 104/1992, i portatori di handicap sono tenuti a specificare nella domanda l'eventuale ausilio necessario in relazione al proprio handicap, nonché a segnalare l'eventuale necessità di tempi aggiuntivi. La domanda deve essere corredata da apposita certificazione rilasciata da competente struttura sanitaria che specifichi gli elementi essenziali dell'handicap e giustifichi quanto richiesto nella domanda. Al fine di consentire all'Amministrazione di predisporre per tempo i mezzi e gli strumenti necessari, la certificazione medica di cui sopra deve essere necessariamente allegata alla domanda di partecipazione.

4. I candidati devono esprimere nella stessa domanda il consenso al trattamento dei dati personali, ai sensi del D. Lgs. n. 196/2003.

ART. 7 DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE ALLA DOMANDA

1. A corredo della domanda, i candidati devono allegare la seguente documentazione:

A) Elenco, in carta semplice, dei documenti presentati, datato e firmato dal candidato;

B) Copia fotostatica del documento di identità in corso di validità;

C) Dettaglio *curriculum* formativo-professionale, redatto secondo l'allegato "B", datato e sottoscritto in originale;

D) Eventuali documenti e titoli ritenuti utili ai fini della valutazione del *curriculum*;

E) Documentazione inerente i titoli che danno diritto ad usufruire della preferenza, a parità di valutazione;

F) Pubblicazioni, le quali devono essere edite a stampa e prodotte in originale ovvero in fotocopia autocertificata con le modalità descritte alla successivo comma 2;

G) Qualsiasi altra documentazione/certificazione pertinente che i candidati ritengano opportuno produrre ai fini della loro valutazione per la formazione della graduatoria di merito;

H) Apposita certificazione rilasciata da competente struttura sanitaria che specifichi gli elementi essenziali dell'handicap, ove trattasi di soggetto portatore.

2. La succitata documentazione può essere prodotta in originale o in copia legale o autenticata ai sensi di legge. In alternativa alle modalità innanzi indicate, la stessa deve essere resa:

- Mediante dichiarazione sostitutiva di certificazione, ai sensi dell'art. 46 del D.P.R. n. 445/2000, ovvero

- In fotocopia corredata da una dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, che dichiari la conformità della copia all'originale, ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. n. 445/2000.

- I modelli della dichiarazione sostitutiva di certificazione, ai sensi dell'art. 46 D.P.R. n. 445/2000, e della dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. n. 445/00, sono reperibili sul sito istituzionale dell'Agenzia www.arpa.puglia.it, link "Concorsi", sezione "Modulistica".

- Alle suddette dichiarazioni sostitutive, i candidati dovranno allegare - **pena la mancata valutazione dei titoli autocertificati** - una fotocopia di un documento di riconoscimento, in corso di validità.

3. Non occorre presentare documenti o dichiarazioni sostitutive, ove i documenti e le certificazioni siano state dichiarate in modo completo, con il riporto di tutti i dati essenziali nel curriculum che deve essere reso e sottoscritto nelle forme e ai sensi degli artt. 46 e 47 D.P.R. n. 445/2000.

4. I documenti, i titoli e le certificazioni possono essere oggetto cumulativamente di una dichiarazione sostitutiva ai sensi degli artt. 45 - 46 D.P.R. N. 445/2000.

5. Ai sensi dell'art. 40, comma 1, del D.P.R. n. 445/2000, così come modificato dall'art. 15 della legge 12/12/2011, n. 183 *“Le certificazioni rilasciate dalla pubblica amministrazione in ordine a stati, qualità personali e fatti sono valide e utilizzabili solo nei rapporti tra privati. Nei rapporti con gli organi della pubblica amministrazione e i gestori di pubblici servizi i certificati e gli atti di notorietà sono sempre sostituiti dalle dichiarazioni di cui agli articoli 46 e 47”*.

6. Tutti i documenti allegati alla domanda devono essere numerati progressivamente; tali numeri dovranno corrispondere esattamente a quelli riportati nell'elenco di cui alla lettera a), comma 1, del presente articolo.

6. In caso di accertamento di indicazioni non rispondenti a veridicità, ai sensi dell'art. 75 del D.P.R. 28/12/2000, n. 445, il dichiarante decade dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base delle dichiarazioni non veritiere.

7. Si precisa che **per quanto attiene ai titoli, per la cui valutazione di merito è necessaria la conoscenza di determinati elementi essenziali, gli stessi, qualora genericamente indicati o resi in forma di autocertificazione carente di elementi conoscitivi essenziali per l'attribuzione del previsto punteggio, non saranno presi in considerazione (es. servizi, corsi di aggiornamento).**

8. Nella documentazione relativa ai servizi svolti presso Enti del Servizio Sanitario Nazionale, anche se autocertificati, deve essere attestato se ricorrano o meno le condizioni di cui all'ultimo comma art. 46 D.P.R. 20/12/1979 n. 761, in presenza delle quali il punteggio di anzianità deve essere ridotto. In caso positivo, l'attestazione deve precisare la misura della riduzione del punteggio.

9. I titoli redatti in lingua straniera devono essere corredati da una traduzione in lingua italiana certificata, conforme al testo straniero, redatta dalla competente rappresentanza diplomatica o consolare, ovvero, da un traduttore ufficiale.

ARTICOLO 8

MOTIVI DI ESCLUSIONE

1) L'ammissione o l'esclusione dal concorso sono disposte con provvedimento motivato del Direttore Generale, su conforme istruttoria dell'Unità Operativa Servizio Gestione Risorse Umane e Politiche del

Personale. L'esclusione è comunicata entro trenta giorni dalla esecutività del relativo provvedimento con nota in cui è indicata la motivazione dell'esclusione medesima.

2) Costituiscono motivi di esclusione:

A) La trasmissione, la spedizione o la consegna della domanda di partecipazione oltre il termine di scadenza previsto dal bando;

B) La mancanza dei requisiti generali e specifici richiesti dal presente bando di concorso;

C) La presentazione della domanda con mezzi diversi rispetto a quelli prescritti dall'art. 5 del bando;

D) La mancanza della firma in calce alla domanda di ammissione;

E) La mancata presentazione del curriculum formativo e professionale datato e firmato;

F) La mancata presentazione della copia fotostatica del documento di identità in corso di validità;

G) La mancata sottoscrizione del curriculum formativo-professionale.

3) Sarà, comunque, pubblicato sul sito web dell'Agenda www.arpa.puglia.it (link concorsi), l'elenco dei candidati ammessi al concorso, che vale a tutti gli effetti come comunicazione.

ARTICOLO 9

COMMISSIONE ESAMINATRICE

1. La Commissione esaminatrice è nominata con Deliberazione del Direttore Generale di ARPA Puglia nei modi e nei termini stabiliti dall'art. 6 del D.P.R. 27/03/01, n. 220.

ARTICOLO 10

VALUTAZIONE DEI TITOLI

1. La valutazione dei titoli è limitata ai soli candidati presenti alla prova scritta ed è effettuata, secondo i criteri di cui all'art. 11 del DPR n. 220/2001, prima della correzione della prova stessa.

2. La Commissione dispone, complessivamente, di 100 punti così ripartiti:

A. 30 punti per titoli;

B. 70 punti per le prove di esame.

3. I punti per le prove di esame sono così ripartiti:

A. 30 punti per la prova scritta;

B. 20 punti per la prova pratica;

C. 20 punti per la prova orale.

3. I punti per la valutazione dei titoli sono ripartiti fra le seguenti categorie:

A. 10 PUNTI PER TITOLI DI CARRIERA

- Esperienza professionale acquisita e dimostrabile nelle attività tecnico-professionali (progettazione, costruzione, manutenzione, ispezione, controlli, verifiche) correlate al Testo Unico dell'ambiente e al settore della sicurezza industriale, alle ispezioni di cui all'art. 29-decies del D.lgs. n. 152/2006 e s.m.i., al D. Lgs. n. 334/1999 e s.m.i., all'Allegato 1 del D.M. 11 Aprile 2011 prestata con contratti di lavoro subordinato presso Enti Pubblici: 2,00 ad anno;
- Possesso dell'abilitazione all'esercizio professionale da almeno due anni nella Sezione A - Settore Industriale: punti 1

B. 5 PUNTI PER TITOLI ACCADEMICI E DI STUDIO:

1. Voto del titolo di studio richiesto per l'ammissione al concorso (massimo 1 punto) attribuiti nel seguente modo:

A. Da 100 a 105 punti 0,50

B. Da 106 a 110 e lode punti 1,00

2. Ulteriore laurea attinente alla professionalità richiesta: punti 1,00. (Lauree valutabili massimo una).

3. Dottorato di ricerca attinente alla professionalità richiesta: punti 3,00 (Titoli valutabili massimo uno), in particolare per attività connesse alla analisi ed ottimizzazione dei processi industriali;

4. Master universitario 120 c.f.u. di 1° o di 2° livello attinente alla professionalità: punti 2,00 (Titoli valutabili massimo uno);

5. Master universitario 60 cfu di 1° o di 2° livello attinente alla professionalità: punti 1,00 (Titoli valutabili massimo uno);

6. Diploma di perfezionamento attinente alla professionalità: punti 1,00 (Titoli valutabili massimo uno);

C. 5 PUNTI PER PUBBLICAZIONI E TITOLI SCIENTIFICI:

Per la valutazione delle pubblicazioni e dei titoli scientifici, si terrà conto dell'importanza delle riviste, della continuità e dei contenuti dei singoli lavori, dell'attinenza dei lavori all'oggetto del concorso, dell'eventuale collaborazione di più autori e verrà attribuito il seguente punteggio:

1. Pubblicazione su rivista di rilevanza internazionale fino a tre autori: punti 1 a pubblicazione attinente;

2. Pubblicazione individuale su rivista di rilevanza internazionale: punti 1,50 a pubblicazione attinente;

3. Pubblicazione su rivista di rilevanza internazionale con più di tre autori: punti 0,75 a pubblicazione attinente;

4. Pubblicazione su rivista di rilevanza nazionale fino a tre autori: punti 0,75 a pubblicazione attinente;

5. Pubblicazione su rivista di rilevanza nazionale con più di tre autori: punti 0,5 a pubblicazione

La rilevanza internazionale delle riviste, ove non oggettivamente nota, sarà evincibile dalla presenza della pubblicazione presso tre siti di edizione straniera ed editi in lingua inglese o in più lingue.

Saranno considerate soltanto le pubblicazioni attinenti all'oggetto del concorso.

D. 10 PUNTI PER CURRICULUM FORMATIVO E PROFESSIONALE, con diretto riferimento al profilo professionale da ricoprire.

1) I punti disponibili per la valutazione del curriculum verranno attribuiti dalla Commissione esaminatrice previo esame delle attività professionali e di studio del candidato formalmente documentate, non riferibili ai titoli già valutati nelle precedenti categorie, idonee ad evidenziare, ulteriormente, il livello di qualificazione professionale acquisito nell'arco dell'intera carriera e inerenti alla posizione funzionale da conferire. In tale categoria, rientrano anche le attività di partecipazione a congressi, convegni, seminari, anche come docente o relatore, nonché incarichi di insegnamento conferiti da Enti Pubblici, etc.

2) Considerati i principi richiamati, saranno attribuiti i seguenti punteggi:

1. Esperienza lavorativa in materia attinente al profilo professionale da ricoprire prestata con co.co.co. o co.co.pro. o attività libero professionale: punti 0,6 all'anno;

2. Certificazioni relative a conoscenze linguistiche e/o informatiche: punti 0,2 per certificazione;

3. Frequenza di corsi di formazione (seminari/ congressi) attinenti l'oggetto del concorso, se effettuati dopo il conseguimento della laurea e di durata superiore a 5 giorni: punti 0,2 a corso;

4. Frequenza di corsi di formazione (seminari/ congressi) attinenti l'oggetto del concorso, se effettuati dopo il conseguimento della laurea e di durata minima di 3 giorni fino a un massimo di 5 giorni: punti 0,1 a corso;
 5. Attività di ricerca o stage post laurea attinenti al profilo professionale da ricoprire presso Enti Pubblici o privati: 0,6 all'anno;
 6. Attività di docenza presso Università attinenti al profilo professionale da ricoprire (minimo integrato): punti: 0,6 a corso;
 7. Attività di docenza presso Pubbliche Amministrazioni o Privati attinenti al profilo professionale da ricoprire: punti: 0,3 a corso;
 8. Altri titoli/esperienze lavorative non rientranti nelle precedenti categorie ed attinenti al profilo professionale da ricoprire: punti 0,50
3. Il risultato della valutazione dei titoli sarà reso noto agli interessati prima dell'espletamento della prova orale.
4. La determinazione dei criteri per la valutazione suddetta sarà effettuata prima dell'espletamento della prova scritta.
5. Non saranno oggetto di valutazione i requisiti specifici necessari per l'ammissione al concorso.

ARTICOLO 11 PROVE DI ESAME

1. A norma di quanto previsto dall'art. 43 del D.P.R. 27/03/2001, n. 220, le prove di esame del concorso consistono in una prova scritta, una prova teorico-pratica ed una prova orale e sono rivolte alla verifica del possesso di competenze che afferiscono allo specifico profilo professionale.
2. Le prove d'esame sono le seguenti:

PROVA SCRITTA: svolgimento di un elaborato su uno dei seguenti argomenti: Autorizzazione Integrata Ambientale; analisi dei rischi antropici e affidabilità elettrica, energia ed ambiente, sistemi di controllo e protezione rischio elettrico, normativa in materia ambientale e di sicurezza industriale.

A tal fine, la Commissione Esaminatrice predisporrà tre tracce, tra cui verrà sorteggiata la traccia da svolgere.

PROVA TEORICO-PRATICA: predisposizione di relazioni tecniche o soluzione di quesiti relativi alle attività ispettive dei processi industriali;

PROVA ORALE: colloquio nelle materie di cui alla prova scritta e alla prova teorico-pratica, con riferimento alla normativa in materia ambientale e della sicurezza, ai compiti connessi alla funzione da conferire; competenze e organizzazione dell'ARPA Puglia di cui alla L.R. 22/01/1999 n. 6 e s.m.i. e al Regolamento regionale 10/06/2008 n. 7, pubblicato sul B.U.R. Puglia n. 94 del 16/06/2008. Nell'ambito della prova orale, sarà accertata la conoscenza della lingua straniera prescelta (inglese, francese, tedesco, spagnolo), tramite lettura e traduzione di testi. Nell'ambito di detta prova orale, sarà, inoltre, accertata la conoscenza dell'uso delle apparecchiature informatiche e delle relative applicazioni più diffuse.

3. Il superamento della prova scritta e la partecipazione alla successiva prova teorico-pratica è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza, espressa in termini numerici di almeno 21/30. Il superamento della prova pratica e la partecipazione alla successiva prova orale è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza, espressa in termini numerici di almeno 14/20. La prova orale è superata con il conseguimento di una valutazione di almeno 14/20, che comprenderà anche la valutazione relativa alla conoscenza della lingua straniera prescelta e alla conoscenza dell'uso delle apparecchiature informatiche e delle relative applicazioni più diffuse.

4. Il diario della prova scritta verrà pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana - 4^a serie speciale "Concorsi ed esami" non meno di quindici (15) giorni prima della prova stessa nonché sul sito ufficiale dell'ARPA Puglia www.arpa.puglia.it. - sezione concorsi.

5. L'avviso di convocazione alla prova pratica e alla prova orale verrà notificato ai singoli candidati a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento ovvero a mezzo posta elettronica certificata - a coloro che inoltreranno la domanda di partecipazione a mezzo PEC nonché a coloro che eleggeranno in domanda il proprio domicilio digitale - almeno venti (20) giorni prima della data delle prove stesse. In ogni caso, ne verrà data notizia sul sito ufficiale dell'ARPA Puglia www.arpa.puglia.it. - sezione concorsi, **con valore di notifica a tutti gli effetti.**

6. La Commissione potrà essere integrata, per la sola valutazione delle relative prove di idoneità, da componenti esperti di informatica e di lingue stra-

niere. Le prove di informatica e di lingua straniera si terranno al termine della prova orale.

7. Per essere ammesso a sostenere ogni singola prova, il candidato dovrà esibire un documento di riconoscimento in corso di validità, pena la non ammissione alla prova stessa. Il candidato che non si presenterà a sostenere una delle prove previste sarà considerato rinunciatario, né è consentita l'ammissione alla prova dopo che la stessa abbia avuto inizio.

8. Le prove del concorso, sia scritte che pratiche e orali, non possono aver luogo nei giorni festivi.

9. I candidati possono avvalersi durante la prova scritta e la prova teorico-pratica di codici e di raccolte normative non commentati. Sono esclusi strumenti idonei alla memorizzazione di informazioni o alla trasmissione di dati. I candidati che trasgrediscono a tale disposizione saranno esclusi.

ARTICOLO 12 PROVA PRESELETTIVA

1) Ai sensi dell'art. 3 comma. 4 del D.P.R. n. 220/2001, qualora i partecipanti al concorso in argomento siano in numero superiore a 100, l'Amministrazione si riserva la facoltà di far precedere le prove d'esame da una prova preselettiva di tipo attitudinale e professionale, consistente nella risoluzione di quesiti a risposta multipla tese a verificare l'attitudine allo svolgimento delle funzioni della propria categoria nonché ad accertare il livello di conoscenza delle materie d'esame.

2) I candidati titolari di rapporto di lavoro subordinato a tempo determinato che, alla data di pubblicazione dei bandi, hanno maturato almeno tre anni di servizio alle dipendenze di ARPA Puglia sono esonerati dalla prova preselettiva.

3) Ai sensi dell'art. 20, comma 2 - bis, legge n. 104/1992, il candidato portatore di handicap **affetto da invalidità uguale o superiore all'80%** non è tenuto a sostenere la prova preselettiva eventualmente prevista. In tal caso, il candidato deve dichiararlo nella domanda e allegare, alla stessa, apposita certificazione rilasciata da competente struttura sanitaria che specifichi gli elementi essenziali dell'handicap e il grado di invalidità.

4) I quesiti da sottoporre ai candidati sono individuati dalla Commissione Esaminatrice.

5) I candidati **non** possono avvalersi durante la prova preselettiva di codici, raccolte normative,

testi, appunti di qualsiasi natura e di strumenti idonei alla memorizzazione di informazioni o alla trasmissione di dati.

6) Il diario delle prove preselettive del concorso, comprensivo di giorno, ora e sede di svolgimento sarà comunicato ai candidati mediante pubblicazione sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana - IV^a Serie speciale concorsi e sul sito istituzionale dell'ARPA Puglia www.arpa.puglia.it - sezione "concorsi", con un preavviso di almeno 20 giorni rispetto alla data di effettuazione. Tale pubblicazione ha valore di notifica a tutti gli effetti nei confronti di tutti i candidati.

7) I candidati sono tenuti a presentarsi per sostenere la prova preselettiva muniti di un valido documento di riconoscimento.

8) La mancata presentazione alla prova preselettiva, ancorché dipendente da forza maggiore o caso fortuito, comporterà la non ammissione al concorso.

9) Le modalità e i criteri di valutazione della prova preselettiva saranno resi noti prima dell'inizio della prova medesima.

10) L'elenco dei candidati che hanno superato la prova preselettiva, secondo l'ordine dei punteggi attribuiti, sarà pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia nonché sul sito istituzionale di questa Agenzia www.arpa.puglia.it sezione "concorsi". Tale pubblicazione ha valore di notifica a tutti gli effetti nei confronti di tutti i candidati.

11) Avranno superato la prova preselettiva e saranno ammessi a sostenere la prova scritta n. 80 candidati (numero di candidati pari a 40 volte i posti messi a concorso) sulla base della graduatoria dei punteggi conseguiti dai partecipanti. Saranno, comunque, ammessi alla predetta prova scritta i candidati che abbiano conseguito nella prova preselettiva il punteggio uguale all'ottantesimo candidato in graduatoria.

12) Il punteggio conseguito nella prova preselettiva non concorre alla formazione del voto finale di merito.

13) La prova preselettiva potrà essere gestita con l'ausilio di azienda specializzata in selezione del personale.

ARTICOLO 13 FORMAZIONE DELLA GRADUATORIA

1. La commissione esaminatrice, al termine delle prove d'esame, formula la graduatoria di merito dei

candidati. Sono esclusi, dalla graduatoria, i candidati che non abbiano conseguito la sufficienza in ciascuna delle prove di esame.

2. La graduatoria di merito dei candidati è formata secondo l'ordine dei punti della votazione complessiva riportata da ciascun candidato, con l'osservanza, a parità di punti, delle preferenze previste dall'art. 5 del D.P.R. 9 maggio 1994, n. 487 e successive modificazioni ed integrazioni.

3. La votazione complessiva è determinata sommando il voto conseguito nella valutazione dei titoli al voto complessivo riportato nelle prove d'esame, costituito dalla somma dei voti conseguiti nelle prove scritte, pratica ed orale.

4. Il Direttore Generale dell'Agenzia, verificata la regolarità degli atti, provvederà, con apposito atto deliberativo, alla approvazione della graduatoria di merito e la stessa è immediatamente efficace.

5. La graduatoria del concorso sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia nonché all'Albo dell'ARPA Puglia e sul sito ufficiale di ARPA Puglia: www.arpa.puglia.it. Link "Concorsi".

ARTICOLO 14

TITOLI DI PREFERENZA

1) A parità di merito, ai fini della compilazione della graduatoria di cui al precedente articolo, hanno preferenza le categorie di cittadini che sono in possesso dei titoli di cui all'art. 5, comma 4, del D.P.R. n. 487/1994.

2) A parità di merito e di titoli, la preferenza è determinata secondo quanto disposto dall'art. 5, comma 5, del D.lgs. n. 487/1994.

3) A parità di merito e di titoli, la preferenza è determinata: a) dal numero dei figli a carico, indipendentemente dal fatto che il candidato sia coniugato o meno; b) dall'aver prestato lodevole servizio nelle amministrazioni pubbliche; c) dalla minore età.

ARTICOLO 15

NOMINA DEI VINCITORI ED ASSUNZIONE IN SERVIZIO

1) L'Agenzia, verificata la sussistenza dei requisiti attraverso la documentazione probatoria, procederà alla stipula del contratto individuale di lavoro. La nomina decorrerà, agli effetti giuridici ed economici, dalla data di effettiva assunzione in servizio.

2) Il nominato dovrà assumere servizio, sotto pena di decadenza, salvo giustificati motivi, entro 30 giorni dal termine indicato nella lettera di nomina. La nomina diviene definitiva dopo il compimento, con esito favorevole, del periodo di prova della durata di mesi sei.

3) Il vincitore immesso in servizio, salva la possibilità di trasferimento d'ufficio nei casi previsti dalla legge, ha l'obbligo, ai sensi dell'art. 35, comma 5 bis del D.lgs. 165/2001, di prestare l'attività presso la sede di servizio cui è assegnato per almeno 5 anni.

ARTICOLO 16

ADEMPIMENTI DEI VINCITORI

1) I candidati dichiarati vincitori saranno invitati dall'Agenzia - ai fini della stipula del contratto individuale di lavoro - a presentare, nel termine di trenta giorni dalla data di comunicazione, a pena di decadenza dai diritti conseguenti alla partecipazione al concorso stesso, la seguente documentazione:

- A) I documenti corrispondenti alle dichiarazioni contenute nella domanda di partecipazione al concorso;
- B) Il certificato generale del casellario giudiziale;
- C) I titoli che danno diritto ad usufruire della precedenza o preferenza, a parità di valutazione.

2) Il candidato vincitore, che rinuncia all'assunzione, è escluso dalla graduatoria. In tal caso, l'Agenzia potrà procedere alla chiamata in servizio di altro candidato idoneo secondo l'ordine di posizione occupata nella graduatoria di merito.

3) L'Amministrazione ha facoltà di sottoporre a visita medica di controllo i vincitori di concorso, in base alla normativa vigente.

Articolo 17

TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

1) Ai sensi del D.lgs. n. 196/2003 e successive modificazioni, i dati personali forniti dai candidati, ai fini della selezione, saranno raccolti e trattati, anche con l'uso di sistemi informatizzati, dal personale dell'ARPA Puglia per le finalità di gestione della procedura di selezione e per i provvedimenti conseguenti.

2) Il conferimento di tali dati è obbligatorio, ai fini dell'accertamento dei requisiti di ammissione, pena l'esclusione dalla selezione.

3) I candidati godono del diritto di accesso ai dati personali e degli altri diritti di cui all'art. 7 del D.lgs. n. 196/2003.

4) Il titolare del trattamento è l'ARPA Puglia. Il Responsabile del trattamento dei dati è il Dirigente del Servizio Gestione Risorse Umane.

ARTICOLO 18

NORME FINALI

1. L'Amministrazione si riserva la facoltà, a suo insindacabile giudizio, di sospendere, di prorogare o di revocare il presente bando nonché di sospendere o di rinviare le prove selettive nonché di non procedere all'assunzione del vincitore in ragione di esigenze al momento non valutabili né prevedibili.

2. Il presente bando costituisce "*lex specialis*" della procedura concorsuale e, pertanto, la partecipazione alla stessa comporta, implicitamente, l'accettazione, senza riserva alcuna, di tutte le disposizioni ivi contenute.

3. Per quanto non espressamente previsto dal presente bando, si rinvia, in quanto applicabili, alle vigenti norme legislative, regolamentari e contrattuali nazionali ed al regolamento dell'ARPA Puglia.

4. Per eventuali informazioni, gli interessati possono rivolgersi al Servizio Gestione Risorse Umane dell'ARPA Puglia - Corso Trieste n. 27 - 70126 Bari. Tel. 080/5460512 - 506 - 511.

5. Il presente bando, nonché i fac-simile della domanda, del curriculum e dei modelli di autocertificazione sono visionabili e direttamente scaricabili dal sito dell'Agenzia all'indirizzo Internet: www.arpa.puglia.it (link concorsi) a partire dalla data di pubblicazione dell'estratto sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana.

Il Direttore Generale
Prof. Giorgio Assennato

ALLEGATO A - FAC-SIMILE DELLA DOMANDA

AL DIRETTORE GENERALE
 dell'ARPA PUGLIA
 CORSO TRIESTE, n. 27
 70126 BARI

Il sottoscritto/a _____, nato/a a _____ il
 _____ residente in _____ (provincia di _____)
 alla Via/Piazza _____ n. _____, C.A.P. _____,
 Domiciliato/a in _____ (provincia di _____) alla
 Via/Piazza _____ C.A.P. _____ Codice
 Fiscale _____ Telefono _____ FAX
 _____ Cellulare _____ E- mail
 _____ P.E.C. _____

CHIEDE

Di essere ammesso/a a partecipare al concorso pubblico, per titoli ed esami, per il reclutamento a tempo pieno e indeterminato di n. 2 unità di personale – Collaboratore Tecnico Professionale (Cat. D) – profili alternativi di Ingegnere Meccanico, Ingegnere Chimico, Ingegnere Elettrico ovvero Ingegnere Elettronico per attività ispettive dei processi industriali da assegnare al Dipartimento Provinciale di Bari bandito con deliberazione del Direttore Generale n. _____ del _____ e pubblicato sul B.U.R.P. n. _____ del _____.

A tal fine, ai sensi degli articoli 46 e 47 del D.P.R. 28/12/2000, n. 445 concernenti le dichiarazioni sostitutive di certificazione e dell'atto di notorietà, consapevole delle sanzioni penali per dichiarazioni mendaci, falsità in atti ed uso di atti falsi, ai sensi dell'art. 76 del citato D.P.R., sotto la propria responsabilità,

DICHIARA

1. Di essere cittadino italiano
2. Di essere cittadino di uno degli Stati membri dell'Unione Europea
3. Di essere cittadino non comunitario, in possesso di un diritto di soggiorno o di un diritto di soggiorno permanente, essendo familiare di un cittadino comunitario (art. 38, comma 1, del d.lgs. n. 165/2001)
4. Di essere cittadino non comunitario con permesso di soggiorno per soggiornanti di lungo periodo CE (art. 38, comma 3-bis, D.lgs. n. 165/2001)
5. Di essere cittadino non comunitario, titolare dello status di rifugiato (art. 38, comma 3-bis, d.lgs. n. 165/2001)
6. Di godere dei diritti civili e politici (anche negli Stati di appartenenza o di provenienza per i cittadini membri dell'Unione Europea)
7. (Per i cittadini stranieri) di avere adeguata conoscenza della lingua italiana
8. Essere iscritto/a nelle liste elettorali del Comune di _____;
 (indicare i motivi della mancata iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime);
9. Di non aver riportato condanne penali e di non avere procedimenti penali in corso che impediscano la costituzione del rapporto di impiego con la Pubblica Amministrazione (in caso contrario, indicare le condanne riportate);

10. Di non essere stato/a destituito/a o dispensato/a dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione;

11. Di non essere stato/a dichiarato/a decaduto/a da un impiego pubblico a seguito dell'accertamento che lo stesso è stato conseguito mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile;

12. Di non essere stato/a licenziato/a da altro impiego pubblico, ai sensi della vigente normativa contrattuale;

13. Di trovarsi nella seguente posizione nei confronti degli obblighi di leva _____;

14. Di essere in possesso dell'idoneità fisica all'impiego;

15. Di essere in possesso del seguente titolo di studio
 _____ conseguito in data
 _____ presso la Facoltà di _____
 dell'Università degli Studi di _____, con la votazione di _____;

16. Di essere in possesso dell'abilitazione all'esercizio della professione conseguita in data
 _____ presso _____;

17. Di essere in possesso dei seguenti titoli di preferenza, a parità di merito

18. _____ di scegliere la lingua straniera per la prova orale (inglese, francese, tedesco, spagnolo):

19. Di eleggere domicilio digitale al seguente indirizzo di posta elettronica certificata (P.E.C.)

20. non avendo eletto il domicilio digitale di cui sopra, l'indirizzo presso cui deve essere fatta pervenire qualsiasi comunicazione relativa alla procedura selettiva è
 _____ Comune
 _____ Provincia _____ C.A.P.
 _____ tel./fax _____ cellulare
 _____ riservandosi di comunicare,
 tempestivamente, ogni eventuale variazione dello stesso.

21. Ai sensi dell'art. 20 Legge n. 194/1992, si specifica che _____

All'uopo, si allega la seguente documentazione:

22. Di essere affetto da invalidità uguale o superiore all'80% e di non essere tenuto a sostenere la prova preselettiva eventualmente prevista, ai sensi dell'art. 20, comma 2 – bis, legge n. 104/1992

23. Di avere diritto alla riserva del posto ai sensi del D. Lgs. n. 66/2010, in quanto appartenente alla seguente categoria: Volontari in ferma breve di tre o più anni Volontari in ferma prefissata di uno o quattro anni Ufficiali di complemento in ferma biennale ed in ferma prefissata

24. Di aver diritto alla riserva del posto, ai sensi dell'art. 35, comma 3-bis, del D. Lgs. n. 165/2001 in quanto dipendente a tempo determinato di ARPA PUGLIA nel profilo professionale di
 _____ presso
 _____ dal _____ al
 _____;

Il/La sottoscritto/a, ai sensi del D.Lgs. 30/06/2003, n. 196, esprime il proprio consenso al trattamento dei dati personali per le finalità connesse alla presente procedura.

Il/La sottoscritto/a dichiara di aver preso visione del bando di concorso e di accettare, senza alcuna riserva, tutte le disposizioni ivi contenute.

Data _____

(FIRMA PER ESTESO)

ALLEGATO B**CURRICULUM FORMATIVO-PROFESSIONALE**

(Debitamente sottoscritto e autocertificato ai sensi degli artt. 46, 47 e 76 del D.P.R. n. 445/2000)

Il / La sottoscritto/a

Cognome		Nome	
Data di nascita	Comune di nascita		Prov.
Codice fiscale			
Cittadinanza			
Indicare una delle opzioni di cui alle lettere B <input type="checkbox"/> C <input type="checkbox"/> D <input type="checkbox"/> E <input type="checkbox"/> di cui all'art. 4, comma 1, del bando			
Indirizzo di residenza			Numero civico
Comune di residenza		Prov.	CAP
Indirizzo di domicilio		Numero civico	
Comune del domicilio		Prov.	CAP
 Telefono	<input type="checkbox"/> Indirizzo di posta elettronica		
cellulare	<input type="checkbox"/> Indirizzo di posta elettronica certificata		

Consapevole delle sanzioni penali, previste dall'art. 76 D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci, presenta il seguente curriculum formativo-professionale per la partecipazione al concorso pubblico, per titoli ed esami, per il reclutamento a tempo pieno e indeterminato di n. 2 unità di personale – Collaboratore Tecnico Professionale (Cat. D) – profilo alternativo di Ingegnere Meccanico, Ingegnere Chimico, Ingegnere Elettrico ovvero Ingegnere Elettronico per attività ispettive dei processi industriali da assegnare al Dipartimento Provinciale di Bari bandito con deliberazione del Direttore Generale n. _____ del _____ e pubblicato sul B.U.R.P. n. _____ del _____.

In particolare, dichiara il possesso dei seguenti titoli culturali, formativi e professionali (valutabili ai sensi del D.P.R. 27/03/2001, n. 220):

A) TITOLI DI SERVIZIO

B) TITOLI ACCADEMICI E DI STUDIO

C) TITOLI VARI

D) PUBBLICAZIONI

Il/La sottoscritto/a esprime il proprio consenso affinché i dati personali forniti possano essere trattati, nel rispetto del D. Lgs. n. 196/2003, per gli adempimenti connessi alla presente procedura.

Data _____

F I R M A _____

(Per esteso)

Allegare copia documento di identità in corso di validità

ASL TA

Bandi di concorso in atto per il conferimento di incarichi di struttura complessa. Modifica.

In esecuzione della deliberazione D.G. n. 1377 del 24/09/2015, è sostituito l'articolo rubricato alla voce "valutazione" dei bandi per il conferimento di incarichi di struttura complessa a tutt'oggi in atto presso l'ASL TA, ossia:

CSM OCCIDENTALE

CSM ORIENTALE

CSM TARANTO

S.C. ANESTESIA P.O. OCCIDENTALE

S.C. ANESTESIA P.O. ORIENTALE

S.C. CARDIOLOGIA P.O. OCCIDENTALE

S.C. CHIRURGIA P.O. CENTRALE

S.C. CHIRURGIA P.O. VALLE D'ITRIA

S.C. DIREZIONE MEDICA P.O. CENTRALE

S.C. GINECOLOGIA P.O. OCCIDENTALE

S.C. MECAU P.O. CENTRALE

S.C. NEUROCHIRURGIA P.O. CENTRALE

S.C. ORTOPEDIA P.O. VALLE D'ITRIA

S.C. PATOLOGIA CLINICA P.O. CENTRALE

S.C. SPESAL

S.C. UTIN P.O. CENTRALE

con il nuovo testo di seguito riportato:

VALUTAZIONE

Conclusa la procedura di ammissione, la Commissione stabilisce i criteri di valutazione tenuto conto delle specificità del posto da ricoprire e, successivamente, avvia i percorsi per l'accertamento della idoneità dei candidati ammessi sulla base della valutazione del curriculum professionale e di un colloquio.

Ai sensi dell'art. 15, comma 7 bis punto b del D.Lgs. n. 502/92 e ss.mm.ii., la Commissione effettua la valutazione tramite l'analisi comparativa dei curricula, dei titoli professionali posseduti, avuto anche riguardo alle necessarie competenze organizzative e gestionali, dei volumi dell'attività svolta, dell'aderenza del profilo ricercato e degli esiti del colloquio.

La Commissione sulla base del provvedimento adottato dal Direttore Generale di cui all'art.3, comma 3 del regolamento regionale n.24/13 (caratteristiche della Struttura sotto il profilo oggettivo e soggettivo), come riportati nel precedente art.4),

valuta i contenuti del curriculum e gli esiti del colloquio e attribuisce un punteggio basato su di una scala di misurazione, pervenendo alla formulazione della terna, sulla base dei migliori punteggi attribuiti. La valutazione dovrà essere specificatamente orientata alla verifica dell'aderenza alle caratteristiche professionali oggettive e soggettive della struttura, tutte riportate nel presente avviso. Ai fini della valutazione delle macro aree, si fanno propri i criteri già previsti dal disapplicato art.8 del D.P.R. n.484/97 in quanto ancora attuali nella loro esplicitazione, ciò per il combinato disposto del D.P.R. citato, della legge 189/2012 e dell'art.7 del R.R. 24/13, cui si rinvia.

I contenuti del curriculum, ai fini della valutazione concernono le attività professionali, di studio, direzionali-organizzative con riferimento:

- alla tipologia delle istituzioni in cui sono allocate le strutture presso le quali il candidato ha svolto la sua attività e alla tipologia delle prestazioni erogate dalle strutture medesime;
- alla posizione funzionale del candidato nelle strutture ed alle sue competenze con le indicazioni di eventuali specifici ambiti di autonomia professionale con funzioni di direzione;
- alla tipologia qualitativa e quantitativa delle prestazioni effettuate dal candidato;
- ai soggiorni di studio o di addestramento professionale per attività attinenti alla disciplina in rilevanti strutture italiane o estere di durata non inferiore a tre mesi con esclusione dei tirocini obbligatori;
- all'attività didattica presso corsi di studio per il conseguimento del diploma universitario, di laurea o di specializzazione ovvero presso scuole per la formazione di personale sanitario con l'indicazione delle ore annue di insegnamento;
- alla partecipazione a corsi, congressi, convegni e seminari, anche effettuati all'estero, valutati secondo i criteri di cui all'art.9, D.P.R. n.484/97, nonché alle pregresse idoneità nazionali.

Nella valutazione del curriculum saranno tenute in particolare considerazione le esperienze professionali collegate ad obiettivi esplicitati in sede di programmazione regionale ed aziendale con riferimento alla singola struttura complessa per l'assegnazione della cui responsabilità è indetto il presente avviso.

Nella valutazione del curriculum è presa in considerazione, altresì, la produzione scientifica strettamente pertinente alla disciplina, pubblicata su riviste italiane o straniere, caratterizzata da criteri di filtro nell'accettazione dei lavori, nonché il suo impatto sulla comunità scientifica.

Le pubblicazioni, strettamente pertinenti alla disciplina, edite a stampa, vanno prodotte in originale o in copia autenticata o autocertificata a norma di legge e descritte in un apposito elenco da cui risulti il titolo e la data di pubblicazione, la rivista che l'ha pubblicata o la casa editrice e, se redatta in collaborazione, il nome dei collaboratori.

Non è ammessa la produzione di documenti, pubblicazioni, ecc., scaduto il termine utile per la presentazione della domanda.

Le eventuali dichiarazioni sostitutive, rese nei casi e nei limiti previsti dalla normativa vigente (artt. 46 e 47 D.P.R. 445/2000), dovranno essere comprensibili e complete in ogni loro parte, pena la mancata valutazione delle medesime e nella consapevolezza della veridicità delle stesse e delle eventuali sanzioni penali di cui agli artt. 75 76 del D.P.R. n.445/2000 in caso di false dichiarazioni.

I candidati in possesso dei requisiti richiesti, saranno convocati per lo svolgimento del colloquio, con lettera raccomandata A.R., spedita almeno 20 giorni prima della data fissata per l'espletamento dello stesso. L'analisi comparativa dei curricula con l'attribuzione del relativo punteggio (punteggio massimo 50) avviene sulla base degli elementi tutti elencati nell'art.7, punto IV del R.R. 24/13.

Il colloquio è diretto alla valutazione delle capacità professionali del candidato nella specifica disciplina con riferimento anche alle esperienze professionali documentate, nonché all'accertamento delle capacità gestionali, organizzative e di direzione del candidato stesso con riferimento all'incarico da svolgere (art. 8, DPR n. 484/97 e di quant'altro contenuto nell'art. 7 R.R. 24/2013).

Il colloquio (punteggio massimo 30) si intende superato con il punteggio minimo di 21/30.

Il punteggio complessivo è determinato sommando il punteggio conseguito nella valutazione del curriculum al punteggio riportato nel colloquio.

Il Direttore Generale
Avv. Stefano Rossi

ASL TA

Avviso pubblico per il conferimento di n. 1 incarico quinquennale di Direttore della Struttura Complessa di SPESAL presso il Dipartimento di Prevenzione, disciplina Medicina del Lavoro.

In esecuzione della deliberazione D.G. n. 1253 dell'8/09/2015 e della deliberazione D.G. n. 1377 del 24/09/2015 ed ai sensi del D.P.R. n.484 del 10/12/97, dell'art. 15-ter del decreto legislativo n.502 del 30/12/92 e ss.mm.ii, della legge n.189/12 e del R.R. n.24/13, è indetta pubblica selezione per il conferimento di:

un incarico quinquennale di Direttore della Struttura Complessa di SPESAL presso il Dipartimento di Prevenzione.

Ruolo: Sanitario;

Profilo Professionale: Direttore Medico;

Area: Sanità Pubblica;

Disciplina: medicina del lavoro

L'incarico sarà conferito dal Direttore Generale con le modalità e le condizioni previste dall'art. 15 del D.lgs. n. 502/1992 e successive modifiche ed integrazioni, dal D.P.R. n. 484/1997 per le parti applicabili, dal D.L. n. 158/2012 convertito in legge n. 189/2012, nonché dai "criteri per il conferimento degli incarichi di direzione di struttura complessa per la dirigenza medica e sanitaria nelle aziende/enti del servizio sanitario regionale" come da Regolamento regionale n. 24 del 03/12/2013.

DEFINIZIONE DEL FABBISOGNO

Presentazione della Unità Operativa

DATI STORICI DI STRUTTURA

- Presentano la struttura sotto il profilo delle attività, chiarendo al candidato lo stato dell'arte al fine di presentare lo scenario all'interno del quale dovranno trovare espressione gli intendimenti che il top management esprime in riferimento alla struttura stessa.

	Categoria	Descrizione
Profilo oggettivo	Definizione del fabbisogno specifico	<p>Lo Spesal della ASL TA, all'interno del Dipartimento di Prevenzione è struttura unica con competenza sull'intero territorio provinciale. Sul territorio provinciale insistono 14.811 aziende, con una forte connotazione industriale. È largamente rappresentato il comparto metalmeccanico-siderurgico, petrolifero, cementizio, delle costruzioni, ma nello stesso tempo si individuano un significativo polo agricolo ed ittico, oltre al settore terziario.</p> <p>In accordo con le previsioni del "Regolamento organizzativo ed operativo del Dipartimento di Prevenzione per l' ASL Taranto devono essere garantite:</p> <ul style="list-style-type: none"> a. la gestione del personale e delle risorse attribuite in relazione al raggiungimento degli obiettivi assegnati; b. la gestione delle attività della U.O.C., finalizzata al raggiungimento degli obiettivi assegnati; c. il coordinamento delle professionalità ed incarichi individuate nell'ambito della UOC; d. rappresentanza dell'U.O.C. territoriale nei rapporti con Enti, Istituzioni, sentito il Direttore del Dipartimento; e. la collaborazione con il Direttore del Dipartimento di Prevenzione nella verifica periodica dei risultati raggiunti al fine del conseguimento degli obiettivi annuali assegnati; f. la supervisione del sistema informativo del Servizio Territoriale con garanzia di qualità e di continuità dei relativi flussi istituzionali; g. Promozione di conoscenze e competenze tecniche e professionali del personale assegnato alla U.O.C.; h. Valutazione in base al sistema di valutazione aziendale del personale assegnato alla U.O.C.
Profilo soggettivo		<p>In relazione alle predette caratteristiche del territorio, il candidato da selezionare deve possedere i requisiti tecnici e scientifici necessari per affrontare in maniera esaustiva e qualificata le problematiche tipiche del territorio (sviluppati anche attraverso pubblicazioni e produzioni scientifiche su riviste nazionali ed internazionali caratterizzate da criteri di filtro nell'accettazione dei lavori, collaborazioni per la realizzazione di progetti nazionali o regionali con eventuale responsabilità scientifica, collaborazioni con società scientifiche di disciplina e attività di docenza o in qualità di relatore per convegni o corsi mirati). Deve avere maturato la capacità di ideare, sviluppare e gestire percorsi operativi innovativi (che, pur mantenendo l'obbligo istituzionale della vigilanza, valorizzino l'attività di assistenza alle imprese), finalizzati alla prevenzione degli infortuni e delle malattie professionali, valorizzando le sinergie in un'ottica intra ed extra dipartimentale. Al candidato si richiede inoltre di dimostrare di avere acquisito la capacità di sviluppare piani mirati di intervento che assicurino una sempre maggiore</p>

		<p>trasparenza delle azioni programmate, alla ricerca delle soluzioni in un'ottica di efficacia e di efficienza, partendo dalla conoscenza delle problematiche locali per il perseguimento degli obiettivi strategici aziendali:</p> <ul style="list-style-type: none">· Consolidata e significativa esperienza nella gestione di problematiche organizzative-gestionali, con esperienza di gestione di risorse umane ed anche strumentali;· Capacità di lavorare per obiettivi, secondo le attribuzioni della Direzione del Dipartimento di Prevenzione;· Capacità di impostare e gestire il proprio lavoro e quello della struttura organizzativa secondo logiche di programmazione aziendale;· Capacità di promuovere il lavoro in rete, la progettazione partecipata interprofessionale ed interdisciplinare;· Capacità di definizione di protocolli operativi anche in collaborazione con altre unità operative del Dipartimento di Prevenzione e con altri enti e strutture diverse e con altre strutture aziendali;· Capacità di affrontare tempestivamente le possibili emergenze di competenza dello SPESAL e di risolverle in accordo con la politica dell'Azienda e con le linee organizzative determinate· Ottimo livello di conoscenza delle principali norme nazionali e regionali relative alla programmazione sanitaria, con particolare riguardo ai piani della prevenzione;· Competenze tecnico-specialistiche adeguate, attestate dagli anni di servizio, dalle attività svolte e dalla formazione ed aggiornamento, in particolare per quanto concerne la sorveglianza epidemiologica sulle attività lavorative del territorio per la prevenzione ed il controllo dei rischi e dei danni da lavoro, prevenzione degli infortuni e delle malattie professionali, programmi di miglioramento della salute e sicurezza nei luoghi di lavoro, informazione, formazione ed assistenza dell'utenza in materia di igiene, sicurezza e salute nei luoghi di lavoro, prevenzione e sicurezza nell'uso di radiazioni ionizzanti e non ionizzanti, tutela dei lavoratori dal rischio "Amianto", controllo, sorveglianza e vigilanza sulle industrie insalubri. <p>Deve conoscere compiutamente, comprovandone l'esperienza acquisita (anche in relazione a progetti nazionali o regionali con assegnazione di budget e verifica dei risultati conseguiti), i principi di gestione del budget (gestione per obiettivi) affidato dalla Direzione Generale sia in termini di volumi prodotti e di appropriatezza degli stessi, che di corretto utilizzo delle risorse assegnate (contenimento e/o razionalizzazione dei costi).</p> <p>Deve, ancora, dimostrare capacità di sapere guidare,</p>
--	--	--

		<p>coinvolgere, relazionarsi con tutti i componenti dell'U.O. e sapere adeguatamente motivarli e formarli.</p> <p>Deve dimostrare di possedere:</p> <ul style="list-style-type: none"> · Ottime capacità relazionali con le varie figure professionali ed Enti/Associazioni e Comuni; · Capacità propositiva e di studio rispetto alla progettazione, programmazione, regolamentazione e alla integrazione dei molteplici aspetti e procedure propri della UOC Servizio Prevenzione e Sicurezza degli Ambienti di Lavoro; · Orientamento al miglioramento continuo della qualità delle prestazioni erogate.
--	--	--

ART. 1**REQUISITI GENERALI
RICHIESTI PER L'AMMISSIONE**

Possono partecipare alla selezione coloro che, alla data di scadenza del termine stabilito dal presente Avviso per la presentazione delle domande, siano in possesso dei requisiti generali di ammissione elencati nel presente articolo e di quelli specifici indicati nel successivo articolo 2.

1. Possono partecipare tutti i cittadini comunitari e non, nel rispetto delle disposizioni di cui agli art.38 del D.Lgs 165/2001 e 22, comma 2 del D.Lgs 251/2007. I cittadini non italiani devono comunque avere adeguata conoscenza della lingua italiana;

2. Idoneità fisica al regolare svolgimento del servizio. L'accertamento dell'idoneità fisica al servizio è effettuato a cura della Asl prima dell'immissione in servizio;

3. Godimento dei diritti civili e politici. Non possono accedere agli impieghi coloro che siano stati esclusi dall'elettorato politico attivo;

4. Non essere stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione. Non possono accedere agli impieghi coloro che siano stati dispensati dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da validità non sanabile.

I requisiti di cui sopra ed i requisiti specifici di cui al successivo art.2 devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito nel presente avviso di selezione per la presentazione delle domande di partecipazione e l'omessa indicazione anche di un solo requisito richiesto per l'ammissione determina l'esclusione dalla procedura.

ART. 2**REQUISITI SPECIFICI DI AMMISSIONE**

1. Laurea in Medicina e Chirurgia;

2. Iscrizione all'albo professionale dei medici chirurghi. L'iscrizione al corrispondente Albo Professionale di uno dei Paesi della Unione Europea consente la partecipazione all'Avviso pubblico, fermo restando l'obbligo dell'iscrizione all'Albo in Italia prima dell'assunzione in servizio;

3. Specializzazione nella disciplina oggetto dell'incarico o in disciplina equipollente;

Anzianità di servizio (maturata negli enti e nelle forme indicate nell'art.10 del D.P.R. 484/97) di sette anni, di cui cinque nella disciplina specifica o disciplina equipollente e specializzazione nella disciplina specifica o in disciplina equipollente ovvero anzianità di servizio di dieci anni nella disciplina specifica. Ai sensi di quanto previsto dal Decreto Ministeriale 23/03/00, n.184, nell'ambito del requisito di anzianità di servizio di sette anni richiesto ai medici in possesso di specializzazione, sono valutabili i servizi prestati in regime convenzionale presso strutture a diretta gestione delle aziende sanitarie e del Ministero di Sanità, in base ad accordi nazionali. Nei certificati di servizio e/o nelle autocertificazioni devono essere indicate le posizioni funzionali o le qualifiche attribuite, le discipline nelle quali i servizi sono stati prestati, nonché le date iniziali e terminali dei relativi periodi di attività. In particolare, l'anzianità di servizio utile per l'accesso al secondo livello dirigenziale deve essere maturata presso amministrazioni pubbliche, istituti di ricovero e cura a carattere scientifico, istituti o cliniche universitarie e istituti zooprofilattici sperimentali. È valutato il servizio non di ruolo a titolo di incarico, di supplenza o in qualità

di straordinario, ad esclusione di quello prestato con qualifiche di volontario, di precario, di borsista o similari, ed il servizio di cui al comma 7 dell'articolo unico del d.l. n.817 del 23/12/78, convertito con modificazioni dalla l. n.54 del 19/02/79. Il triennio di formazione di cui all'art.17 del D.P.R. n.761 del 20/12/79, è valutato con riferimento al servizio effettivamente prestato nelle singole discipline. A tal fine nelle certificazioni dovranno essere specificate le date iniziali e terminali del periodo prestato in ogni singola disciplina; detta valutazione sarà effettuata con riferimento all'orario settimanale svolto rapportato a quello dei medici dipendenti delle Aziende Sanitarie

4. Curriculum professionale redatto ai sensi dell'art. 8 del D.P.R. 484/97; con riferimento:

- a) Alle competenze tecnico-professionali necessarie per l'effettivo svolgimento della tipologia di incarico in oggetto;
- b) Scenario organizzativo in cui ha operato;
- c) Ruoli di responsabilità precedentemente rivestiti;
- d) Rilevanza dell'attività di ricerca svolta nel corso dei precedenti incarichi;
- e) Particolari risultati ottenuti nelle esperienze professionali precedenti;
- f) Alla tipologia delle istituzioni in cui sono allocate le strutture presso le quali il candidato ha svolto la propria attività ed alla tipologia delle prestazioni erogate dalle strutture medesime;
- g) Alla posizione funzionale del candidato nelle strutture ed alle sue competenze, con indicazioni di eventuali specifici ambiti di autonomia professionale con funzioni di direzione;
- h) Alla tipologia qualitativa e quantitativa delle prestazioni effettuate dal candidato;
- i) Ai soggiorni di studio o di addestramento professionale per attività attinenti alla disciplina in rilevanti strutture italiane o estere di durata non inferiore a tre mesi con esclusione dei tirocini obbligatori;
- j) Alla attività didattica presso corsi di studio per il conseguimento di diploma universitario, di laurea o di specializzazione ovvero presso scuole per la formazione di personale sanitario con indicazione delle ore annue di insegnamento;
- k) alla partecipazione a corsi, congressi, convegni e seminari, anche effettuati all'estero, valutati secondo i criteri di cui all'art.9 del D.P.R. 484/97,

nonché alle pregresse idoneità nazionali. Si considerano corsi di aggiornamento tecnico/professionale i corsi, i seminari, i convegni ed i congressi che abbiano, in tutto o in parte, finalità di formazione e aggiornamento professionale di avanzamento di ricerca scientifica (art.9, c.2 D.P.R. 484/97);

- l) altri eventuali ulteriori titoli utili agli effetti della valutazione di merito.

Nella valutazione del curriculum è presa in considerazione altresì la produzione scientifica strettamente pertinente alla disciplina, pubblicata su riviste italiane o straniere caratterizzate da criteri di filtro nell'accettazione dei lavori, della quale produzione sarà valutato l'impatto sulla comunità scientifica.

Oltre l'elenco cronologico delle pubblicazioni vanno allegate le pubblicazioni ritenute più significative.

I contenuti del curriculum, esclusi quelli di cui al punto 4) lettera h) e le pubblicazioni possono essere autocertificati dal candidato (D.P.R. 484/97 art.8 c.5)

L'Azienda si riserva la facoltà di procedere a controlli a campione per accertare la veridicità delle dichiarazioni rilasciate dal candidato.

Ai sensi dell'art.15, comma 2, del D.P.R. 484/97, fino all'espletamento del primo corso di formazione manageriale di cui all'art. 7 dello stesso D.P.R., l'incarico di Dirigente Medico Direttore di Struttura Complessa è attribuibile con il possesso dei requisiti di cui ai punti 1), 2), 3) 4) sopra riportati, fermo restando l'obbligo di acquisire l'attestato di formazione manageriale nel primo corso utile o, per i candidati della Regione Puglia, una volta reso disponibile dal sistema sanitario regionale. La mancata partecipazione ed il mancato superamento del primo corso utile, successivamente al conferimento dell'incarico, determina la decadenza dall'incarico stesso.

Ai sensi del comma 4 del citato art.15 del D.P.R. 484/97 gli incarichi sono attribuibili ai dirigenti medici in possesso della idoneità nazionale conseguita in base al pregresso ordinamento, restando comunque fermo l'obbligo di acquisire l'attestato di formazione manageriale nel primo corso utile.

I predetti requisiti, particolari e generali, devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito nel presente bando per la presentazione della domanda di ammissione.

L'accertamento dei requisiti di cui al presente articolo è effettuato dalla Commissione di esperti.

**ART. 3
COMMISSIONE**

Per l'affidamento dell'incarico di cui al presente avviso, secondo quanto previsto dall'art.15, D.Lgs. n.502/92 e ss.mm.ii sarà nominata, dopo la scadenza del termine per la presentazione delle istanze, apposita Commissione composta dal Direttore Sanitario Aziendale e da tre Direttori di Struttura Complessa della disciplina oggetto dell'incarico da conferire, da individuarsi tramite sorteggio, con le modalità e procedure di cui alla legge 189/2012 e del R.R. 24/13, da un elenco nazionale nominativo costituito dall'insieme degli elenchi regionali dei Direttori di Struttura Complessa appartenenti ai ruoli regionali del S.S.N. Per ogni componente titolare va sorteggiato un componente supplente, fatta eccezione per il Direttore Sanitario. Il sorteggio dei componenti la Commissione esaminatrice verrà effettuato presso la sede legale dell'Azienda viale Virgilio 31 alle ore 10,00 del primo lunedì del mese successivo alla data di scadenza del termine per la presentazione delle domande. In caso di giorno festivo sarà effettuato nello stesso luogo e alla stessa ora del primo giorno successivo non festivo.

**ART. 4
ESCLUSIONE
DALLA PROCEDURA SELETTIVA**

L'accertamento del possesso dei requisiti di cui all'art.5 del D.P.R. 484/97 è effettuato dalla Commissione.

L'accertamento relativo all'inoltro dell'istanza di partecipazione nei termini verrà effettuato dal Dipartimento R.U.E.F.A.G. L'ammissione e l'eventuale esclusione per inoltro tardivo verrà effettuata con determinazione dirigenziale dal predetto Dipartimento.

L'esclusione sarà comunicata dall'Azienda agli interessati a mezzo PEC. In ogni caso non si darà corso al completamento della procedura selettiva nel caso sia impossibile, per qualsivoglia motivo, costituire la terna di candidati idonei da sottoporre al Direttore Generale per la nomina.

**ART. 5
VALUTAZIONE**

Conclusa la procedura di ammissione, di cui

all'art.5 del D.P.R. 484/97, la Commissione ai sensi dell'art.15, comma 7 bis punto b del D.Lgs. n.502/92 e ss.mm.ii, effettua la valutazione tramite l'analisi comparativa dei curricula, dei titoli professionali posseduti, avuto anche riguardo alle necessarie competenze organizzative e gestionali, dei volumi dell'attività svolta, dell'aderenza del profilo ricercato e degli esiti del colloquio.

La Commissione sulla base del provvedimento adottato dal Direttore Generale di cui all'art.3, comma 3 del regolamento regionale n.24/13 (caratteristiche della Struttura sotto il profilo oggettivo e soggettivo) valuta i contenuti del curriculum e gli esiti del colloquio e attribuisce un punteggio basato su di una scala di misurazione, pervenendo alla formulazione della terna, sulla base dei migliori punteggi attribuiti. La valutazione dovrà essere specificatamente orientata alla verifica dell'aderenza alle caratteristiche professionali oggettive e soggettive della struttura, tutte riportate nel presente avviso. Ai fini della valutazione delle macro aree, si fanno propri i criteri già previsti dal disapplicato art.8 del D.P.R. n.484/97 in quanto ancora attuali nella loro esplicitazione, ciò per il combinato disposto del D.P.R. citato, della legge 189/2012 e dell'art.7 del R.R. 24/13, cui si rinvia.

I contenuti del curriculum, ai fini della valutazione concernono le attività professionali, di studio, direzionali-organizzative con riferimento:

- alla tipologia delle istituzioni in cui sono allocate le strutture presso le quali il candidato ha svolto la sua attività e alla tipologia delle prestazioni erogate dalle strutture medesime;
- alla posizione funzionale del candidato nelle strutture ed alle sue competenze con le indicazioni di eventuali specifici ambiti di autonomia professionale con funzioni di direzione;
- alla tipologia qualitativa e quantitativa delle prestazioni effettuate dal candidato;
- ai soggiorni di studio o di addestramento professionale per attività attinenti alla disciplina in rilevanti strutture italiane o estere di durata non inferiore a tre mesi con esclusione dei tirocini obbligatori;
- all'attività didattica presso corsi di studio per il conseguimento del diploma universitario, di laurea o di specializzazione ovvero presso scuole per la formazione di personale sanitario con l'indicazione delle ore annue di insegnamento;

- alla partecipazione a corsi, congressi, convegni e seminari, anche effettuati all'estero, valutati secondo i criteri di cui all'art.9, D.P.R. n.484/97, nonché alle pregresse idoneità nazionali.

Nella valutazione del curriculum saranno tenute in particolare considerazione le esperienze professionali collegate ad obiettivi esplicitati in sede di programmazione regionale ed aziendale con riferimento alla singola struttura complessa per l'assegnazione della cui responsabilità è indetto il presente avviso.

Nella valutazione del curriculum è presa in considerazione, altresì, la produzione scientifica strettamente pertinente alla disciplina, pubblicata su riviste italiane o straniere, caratterizzata da criteri di filtro nell'accettazione dei lavori, nonché il suo impatto sulla comunità scientifica.

Le pubblicazioni, strettamente pertinenti alla disciplina, edite a stampa, vanno prodotte in originale o in copia autenticata o autocertificata a norma di legge e descritte in un apposito elenco da cui risulti il titolo e la data di pubblicazione, la rivista che l'ha pubblicata o la casa editrice e, se redatta in collaborazione, il nome dei collaboratori.

Non è ammessa la produzione di documenti, pubblicazioni, ecc., scaduto il termine utile per la presentazione della domanda.

Le eventuali dichiarazioni sostitutive, rese nei casi e nei limiti previsti dalla normativa vigente (artt.46 e 47 D.P.R. 445/2000), dovranno essere comprensibili e complete in ogni loro parte, pena la mancata valutazione delle medesime e nella consapevolezza della veridicità delle stesse e delle eventuali sanzioni penali di cui agli artt. 75 76 del D.P.R. n.445/2000 in caso di false dichiarazioni.

I candidati in possesso dei requisiti richiesti, saranno convocati per lo svolgimento del colloquio, a mezzo PEC, spedita almeno 20 giorni prima della data fissata per l'espletamento dello stesso. L'analisi comparativa dei curricula con l'attribuzione del relativo punteggio (punteggio massimo 50) avviene sulla base degli elementi tutti elencati nell'art.7, punto IV del R.R. 24/13.

Il colloquio è diretto alla valutazione delle capacità professionali del candidato nella specifica disciplina con riferimento anche alle esperienze professionali documentate, nonché all'accertamento delle capacità gestionali, organizzative e di direzione del candidato stesso con riferimento all'incarico da

svolgere (art. 8, DPR n. 484/97 e di quant'altro contenuto nell'art. 7 R.R. 24/2013).

Il colloquio (punteggio massimo 30) si intende superato con il punteggio minimo di 21/30.

Il punteggio complessivo è determinato sommando il punteggio conseguito nella valutazione del curriculum al punteggio riportato nel colloquio.

ART. 6

PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE

Nella domanda, redatta in carta semplice, gli aspiranti devono dichiarare, sotto la propria responsabilità consapevoli delle sanzioni in cui s'incorre in caso di dichiarazioni mendaci, ed a pena di esclusione:

1. il cognome e nome;
2. la residenza (con l'esatta indicazione del numero del codice di avviamento postale e l'eventuale n. telefonico);
3. il possesso della cittadinanza italiana o equivalente. I cittadini non italiani devono dichiarare di avere ottenuto il riconoscimento da parte del Ministero della salute dei titoli di studio e di abilitazione, conseguiti all'estero, previsti per partecipare alla presente procedura;
4. di godere dei diritti civili e politici, indicando il comune nelle cui liste elettorali si è iscritti, ovvero i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;
5. di non aver riportato condanne penali ovvero le eventuali condanne penali riportate (anche se sia stata concessa amnistia, condono, indulto o perdono giudiziale);
6. di non trovarsi nelle situazioni di incompatibilità prevista dall'art. 53 D.Lgs. 30/03/2001 n. 165 e ss.mm.ii.;
7. per i partecipanti di sesso maschile, l'attuale posizione nei riguardi degli obblighi di leva;
8. di essere in possesso dell'idoneità fisica al servizio;
9. di essere in possesso del diploma di laurea in medicina e chirurgia;
10. di essere iscritto all'albo dell'ordine dei medici;
11. il possesso dell'anzianità di servizio di 7 anni nel profilo a selezione, di cui 5 nella disciplina o disciplina equipollente, e specializzazione nella disciplina o in una disciplina equipollente ovvero il possesso dell'anzianità di servizio di 10 anni nel profilo e nella disciplina;

12. l'ente presso il quale presta attualmente servizio, con indicazione del profilo professionale, qualifica, disciplina, caratteristiche del rapporto di lavoro, incarichi rivestiti, ect.;

13. gli eventuali servizi prestati alle dipendenze di Pubbliche Amministrazioni e le cause di risoluzione di tali rapporti;

14. il consenso al trattamento dei dati personali (d.lgs. 196/03);

15. il domicilio presso il quale deve, ad ogni effetto, essergli fatta pervenire ogni necessaria comunicazione e l'impegno a far conoscere le successive eventuali variazioni di recapito. In caso di mancata indicazione vale ad ogni effetto, la residenza di cui al precedente punto del presente articolo.

L'omissione delle dichiarazioni di cui al n. 5 sarà considerata come il non aver riportato condanne penali, fatto salvo il successivo accertamento d'ufficio della veridicità della dichiarazione.

Alla domanda dovrà essere allegato il curriculum professionale (datato e firmato) indicato all'art. 2 punto 4 del presente avviso.

Con la presentazione della domanda il candidato accetta tutte le prescrizioni del presente bando.

Ai sensi dell'art. 39 DPR n. 445/2000 la sottoscrizione delle domande di partecipazione alle procedure selettive non è soggetta ad autenticazione.

Si precisa che, vista la legge n. 370 del 23/08/88 e successive modificazioni, le domande di partecipazione ai concorsi, nonché tutti i documenti allegati, non sono più soggetti all'imposta di bollo.

ART. 7

INVIO DELLE DOMANDE

Le domande indirizzate al Direttore Generale dell'Azienda Sanitaria Locale Taranto - Viale Virgilio 31 - 74121 Taranto, devono essere inviate tramite PEC personale, a pena di esclusione, entro il 30° (trentesimo) giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana (scadenza avviso).

In applicazione della L. 150/2009 e con le modalità di cui alla circolare del Dip. Funzione Pubblica n. 12/2010, la domanda di partecipazione alla pubblica selezione e la relativa documentazione deve essere inviata al seguente indirizzo di posta elettronica certificata: protocollo.asl.taranto@pec.rupar.puglia.it.

La validità dell'istanza è subordinata all'utilizzo da parte del candidato di una casella di posta elettronica certificata (PEC) esclusivamente personale pena esclusione, non sarà pertanto ritenuta ammissibile la domanda inviata da casella di posta elettronica semplice/ ordinaria. L'invio deve avvenire in un'unica spedizione, (non superiore a 20MB) con i seguenti allegati solo in formato PDF:

- domanda
- elenco dei documenti
- cartella (zippata) con tutta la documentazione

La validità della trasmissione e ricezione del messaggio di posta elettronica certificata è attestata, rispettivamente, dalla ricevuta di accettazione e dalla ricevuta di avvenuta consegna. Le istanze e le dichiarazioni inviate per via telematica sono valide se effettuate secondo quanto previsto dal D.Lgs. 235/10 (codice dell'Amministrazione digitale).

Si rende noto che, le domande inviate prima della pubblicazione del presente bando nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia e quelle inviate dopo la scadenza del suddetto termine, non saranno prese in considerazione.

Il termine di presentazione delle istanze e dei documenti è perentorio, l'eventuale riserva di invio successivo di documenti o il riferimento a documenti e titoli, in possesso dell'Amministrazione è priva di effetto.

ART. 8

DOCUMENTAZIONE

DA ALLEGARE ALLA DOMANDA

Alla domanda di partecipazione alla selezione i candidati devono allegare:

- la documentazione attestante il possesso dei requisiti generali e specifici di ammissione richiesti, ivi incluse le certificazioni attestanti l'anzianità di servizio;
- la documentazione afferente ai profili oggetto di valutazione e di formazione del giudizio di idoneità;
- copia fotostatica di un documento di identità in corso di validità;
- elenco dei titoli e documenti presentati, numerati progressivamente e con indicazione del relativo stato (se in originale o in copia autentica).

In particolare:

1. nell'ambito della documentazione compro-

vante il possesso dei seguenti requisiti, rientra anche quella relativa a:

- iscrizione all'albo dell'ordine dei medici;
- anzianità di servizio di 7 anni, di cui 5 nella disciplina o disciplina equipollente;
- specializzazione nella disciplina o in una disciplina equipollente. La specializzazione è comunque richiesta con riferimento alla selezione per il conferimento dell'incarico di responsabile della struttura complessa Spesal presso il Dipartimento di Prevenzione;

2. curriculum professionale, datato, firmato, redatto e documentato ai sensi dell'art. 8 e seguenti del DPR n. 484/1997 e contenute tutte le indicazioni riportate nell'art.2 punto 4 del presente avviso.

L'Azienda si riserva la facoltà di richiedere integrazioni, rettifiche e regolarizzazioni di documenti che si riterranno legittimamente attuabili.

ART. 9 FORME DI PRESENTAZIONE DELLA DOCUMENTAZIONE

Il candidato, in luogo delle certificazioni rilasciate dall'autorità competente, può avvalersi delle seguenti dichiarazioni sostitutive previste dal DPR n° 445/00:

1. Dichiarazione sostitutiva di certificazione, da utilizzarsi nei casi riportati nell'elenco di cui all'art. 46, DPR n° 445/00.

2. Dichiarazione sostitutiva di atto notorio (art. 47, DPR n° 445/00) da utilizzare per tutti gli stati, fatti e qualità personali non compresi del citato art. 46 DPR n° 445/00;

3. Dichiarazione sostitutiva di atto notorio relativamente alla conformità all'originale di una copia di un atto, di un documento, di una pubblicazione o di un titolo di studio (artt. 19 e 47 DPR 445/00).

Nella certificazione relativa ai servizi devono essere chiaramente indicate le posizioni funzionali e le qualifiche attribuite, le discipline nelle quali i servizi sono stati prestati, nonché le date iniziali e terminali dei relativi periodi di attività.

I titoli e i documenti presentati **non saranno restituiti.**

I certificati rilasciati dalle competenti autorità dello Stato di cui lo straniero è cittadino devono essere conformi alle disposizioni vigenti nello Stato stesso e debbono, altresì, essere prodotte nella lingua di origine e tradotte in lingua italiana. I titoli

di studio e di abilitazione conseguiti all'estero devono essere riconosciuti dal Ministero della Salute secondo le procedure vigenti.

ART. 10 CONFERIMENTO DELL'INCARICO

L'incarico, che ha durata di cinque anni, rinnovabile ai sensi della normativa vigente, verrà conferito dal Direttore Generale con atto deliberativo di nomina.

Il Direttore Generale individua il candidato da nominare nell'ambito della terna predisposta dalla Commissione e lo nomina con provvedimento formale; qualora intenda nominare uno tra i due candidati che non hanno conseguito il miglior punteggio, deve motivare analiticamente tale scelta e tali motivazioni devono essere pubblicate sul sito internet dell'Azienda.

Nei due anni successivi alla data di conferimento dell'incarico in oggetto, nel caso in cui il Direttore a cui è stato conferito l'incarico dovesse dimettersi o decadere, si procederà alla sostituzione conferendo l'incarico ad uno dei due professionisti facenti parte della terna iniziale e utilmente collocato nella graduatoria della stessa.

L'esclusività del rapporto di lavoro costituisce criterio preferenziale per il conferimento dell'incarico.

L'incarico di Direttore della S.C. SPESAL del Dipartimento di Prevenzione è soggetto a conferma al termine di un periodo di prova di sei mesi, prorogabile di altri sei, a decorrere dalla data di nomina a detto incarico.

L'amministrazione si riserva la facoltà di non procedere all'attribuzione dell'incarico in relazione all'intervento di particolari vincoli legislativi, regolamentari, finanziari ed organizzativi. La nomina dell'incaricato è subordinata all'esistenza di norme, intervenute successivamente al presente avviso, che sospendano l'autorizzazione ad effettuare assunzioni, per cui nessuno potrà vantare alcun diritto soggettivo od interesse legittimo alla nomina.

ART. 11 COSTITUZIONE DEL RAPPORTO DI LAVORO

La sottoscrizione del contratto individuale di lavoro del vincitore del presente avviso di selezione pubblica è subordinata all'accertamento con esito favorevole del rispetto di tutte le disposizioni nazio-

nali e regionali inerenti il regime assunzionale cui è assoggettata l'Asl Taranto.

L'Azienda, prima di procedere alla stipulazione del contratto individuale per la costituzione del rapporto di lavoro, provvederà ad acquisire e verificare le informazioni oggetto delle dichiarazioni sostitutive rese dal candidato.

Nel termine di trenta giorni il vincitore dell'avviso dovrà dichiarare di non avere altri rapporti di impiego pubblico o privato e di non trovarsi in nessuna delle condizioni di incompatibilità richiamate dall'art. 53 del D.Lgs. n. 165/01. In caso contrario, unitamente ai documenti, dovrà essere presentata una dichiarazione di opzione per la nuova Azienda.

Costituisce motivo di recesso per giusta causa l'aver ottenuto l'assunzione mediante false dichiarazioni nella domanda o mediante presentazione di documenti falsi e/o viziati da invalidità non sanabile. Il provvedimento di decadenza è adottato con deliberazione dell'ASL TA in conseguenza di quanto sopra.

ART. 12

TUTELA DELLA PRIVACY

Al fine di dar corso alla selezione sono richiesti ai candidati dati anagrafici e di stato personale, nonché quelli relativi al curriculum scolastico e professionale.

Tali dati sono finalizzati a valutare in via preliminare l'idoneità all'incarico proposto, per poter dar corso al successivo colloquio finalizzato alla valutazione delle capacità professionali del candidato nella specifica disciplina con riferimento anche alle esperienze professionali documentate come meglio e più specificamente precisato successivamente nel presente bando.

I dati personali dei candidati, nell'ambito delle finalità selettive sopra esposte, saranno trasmessi alle Commissioni, al Legale rappresentante della ASL e al Dipartimento R.U.E.F.A.G., coinvolti nel procedimento di selezione.

I trattamenti dei dati saranno effettuati anche con l'ausilio di mezzi elettronici ed automatizzati e comunque mediante strumenti idonei a garantire la sicurezza e la riservatezza.

Il D.Lgs. 30.06.2003, n. 196 stabilisce i diritti dei candidati in materia di tutela rispetto al trattamento dei dati personali. Qualora il candidato non sia disponibile a fornire i dati e la documentazione

richiesta dal presente avviso, non si potrà effettuare il processo relativo nei suoi confronti. I dati risultanti da ciascuna domanda di partecipazione alla selezione e dalla documentazione alla stessa allegata potranno essere trattati ed essere oggetto di comunicazione a terzi al fine di provvedere ad adempimenti derivanti da obblighi di legge.

ART. 13

PARI OPPORTUNITA'

In osservanza della L. 10.04.1991, n. 125 "Azioni positive per la realizzazione della parità uomo-donna nel lavoro", dell'art. 7, co.1, e art. 57, D.Lgs. n. 165/2001, l'Amministrazione garantisce parità e pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro e il trattamento sul lavoro.

ART. 14

NORME FINALI

L'Amministrazione si riserva la facoltà insindacabile, senza che gli aspiranti possano sollevare obiezioni o vantare diritti di sorta, di modificare, prorogare, sospendere o revocare il presente avviso, o parte di esso, qualora ne rilevasse la necessità o l'opportunità per ragioni di pubblico interesse ovvero in ragione in esigenze attualmente non valutabili né prevedibili, nonché in applicazione di disposizioni di contenimento della spesa pubblica, che impedissero, in tutto o in parte, l'assunzione di personale o per mancanza di disponibilità finanziaria dell'ASL e fatte salve, infine, eventuali diverse indicazioni regionali in materia.

I termini di conclusione del procedimento afferente la procedura di selezione sono stabiliti, di norma, in 6 mesi a decorrere dalla pubblicazione dell'avviso nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana.

Per quanto non esplicitamente previsto nel presente avviso si rimanda alle norme di cui al D.Lgs. n. 502/92 e ss. mm.ii., al D.P.R. 484/97, al D.P.R. 487/94 e della legge 189/12 ed ai contenuti del RR n. 24/13 oltre a quanto stabilito dal C.C.N.L. della Dirigenza Medica Veterinaria vigente.

Per eventuali informazioni, gli aspiranti potranno rivolgersi all'U.O. "Concorsi e assunzioni e gestione del ruolo", sito in Taranto, Viale Virgilio n. 31 tel. 099/7786195 - 099/7786713.

Ai sensi della legge, 7 agosto 1990, n. 241, il Responsabile del procedimento concorsuale di cui

al presente avviso, è il Dirigente Responsabile della citata Area Gestione Risorse Umane.

Il Direttore Generale
Avv. Stefano Rossi

OSPEDALI RIUNITI FOGGIA

Concorso Pubblico Dirigente Medico Endocrinologia. Graduatoria.

SI RENDE NOTO

che questa Azienda ha approvato, con determinazione dirigenziale n. 1558 del 24/09/2015, la graduatoria del concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di n. 1 posto di Dirigente Medico nella disciplina di Endocrinologia che risulta essere la seguente:

	Punti
1. CAMPO MARIA ROSARIA	87,5526
2. MASSA MICHELA	79,0000
3. MONTELEONE KATIA	77,2240

Detta graduatoria resterà valida per anni tre a decorrere dalla data della sua pubblicazione su presente Bollettino.

Il Dirigente
Concorsi, assunzioni e gestione della d.o.
Dott. Massimo Scarlato

Avvisi

AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE DI LECCE

Procedura di verifica di assoggettabilità a VIA. Società Snam Rete Gas.

IL DIRIGENTE

Visti:

- la deliberazione di C.P. n. 34 del 15/09/2015 con la quale è stato approvato il Piano Esecutivo di

Gestione per l'esercizio in corso, affidando le dotazioni finanziarie previste dal Piano medesimo ai Responsabili dei Servizi per l'assunzione dei relativi atti di gestione, secondo quanto stabilito dal D.Lgs. n. 267 del 18/08/2000 e dal vigente Regolamento di Contabilità;

- l'art. 107, comma 2, del D.Lgs. n.267/2000, il quale stabilisce che spettano ai dirigenti tutti i compiti, compreso l'adozione degli atti e provvedimenti amministrativi che impegnano l'amministrazione verso l'esterno, non ricompresi espressamente dalla legge o dallo statuto tra le funzioni di indirizzo e controllo politico-amministrativo degli organi di governo dell'ente o non rientranti tra le funzioni del segretario o del direttore generale;
- l'art. 107, comma 3, del medesimo D.Lgs. n.267/2000, che attribuisce ai dirigenti, tra l'altro, i provvedimenti di autorizzazione, concessione o analoghi, il cui rilascio presupponga accertamenti e valutazioni, anche di natura discrezionale, nel rispetto di criteri predeterminati da leggi, regolamenti, atti di indirizzo (lettera f);

Vista la normativa vigente in materia:

- la Legge Regionale 12/04/2001 n.11, "Norme sulla valutazione dell'impatto ambientale", e successive modifiche, che disciplina le procedure di valutazione di impatto ambientale (VIA) in attuazione della direttiva 85/337/CEE, modificata dalla direttiva 97/11/CE, e del D.P.R. 12.4.1996, integrato e modificato dal D.P.C.M. 7.3.2007, nonché le procedure di valutazione di incidenza ambientale di cui al D.P.R. 8.09.1997, n. 357, e successive modifiche ed integrazioni;
- il Decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 e s.m.i. (Norme in materia ambientale), che disciplina, nella Parte Seconda, le procedure per la valutazione ambientale strategica (VAS), per la valutazione dell'impatto ambientale (VIA) e per l'autorizzazione integrata ambientale (IPPC);
- la Legge Regionale 12/02/2014, n.4, "Semplificazioni del procedimento amministrativo. Modifiche e integrazioni alla legge regionale 12 aprile 2001, n. 11 (Norme sulla valutazione dell'impatto ambientale), alla legge regionale 14 dicembre 2012, n. 44 (Disciplina regionale in materia di valutazione ambientale strategica) e alla legge regionale 19 luglio 2013, n. 19 (Norme in materia di

riordino degli organismi collegiali operanti a livello tecnico-amministrativo e consultivo e di semplificazione dei procedimenti amministrativi”;

- il Decreto del Ministero dell’Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare 30 marzo 2015, recante linee guida per la verifica di assoggettabilità a valutazione di impatto ambientale dei progetti di competenza delle Regioni e Province autonome, previsto dall’articolo 15 del Decreto-legge 24 giugno 2014, n. 91, convertito, con modificazioni, dalla Legge 11 agosto 2014, n. 116;

Premesso:

- che SNAM RETE GAS S.p.A., con nota n. 66 del 23/01/2015, acquisita al protocollo n. 7920 dello 05/02/2015, ha formalizzato richiesta per la verifica di assoggettabilità a VIA, ai sensi dell’art.20 del D.Lgs. 152/06, per la realizzazione di metanodotto, denominato “*Allacciamento Camer Petroleum Europa S.r.l.*”, DN 100 (4”) - 75 bar, in Comune di Lequile, allegando la relativa documentazione tecnica in formato cartaceo e su supporto informatico;
- che il progetto il progetto necessità dell’espletamento della verifica di assoggettabilità a VIA poiché riconducibile alla fattispecie di cui alla lettera B.2.g/5 “*installazione di oleodotti e gasdotti con lunghezza complessiva inferiore ai 20 km*” dell’Elenco B.2 allegato alla L.R. n. 11/2001 e successive modifiche;
- che il Servizio Ambiente e Tutela Venatoria, con nota prot. n. 90132 del 10/02/2015, ha sollecitato il Proponente a procedere agli adempimenti di legge in materia di pubblicità e di partecipazione del pubblico al procedimento;
- che la società proponente ha provveduto alla pubblicazione dell’avviso della procedura di verifica sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia n. 22 del 12/02/2015;
- che il Servizio Ambiente, con nota n. 18517 del 20/03/2015, preso atto dell’avvenuto assolvimento degli obblighi in materia di partecipazione (come da comunicazione di SNAM RETE GAS dello 09/03/2015), ha provveduto a comunicare, ai sensi della L.241/90, l’avvio del procedimento e, contestualmente, all’indizione di Conferenza dei Servizi, convocata, per la prima seduta, in data 30/04/2015;
- che in data 30/04/2015 si è tenuta la prima seduta della Conferenza di Servizi, il cui verbale risulta trasmesso agli Enti interessati in allegato a nota n. 29183 dello 06/05/2015;
- che SNAM RETE GAS, con nota dello 05/06/2015, acquisita al prot. n. 36310 dello 09/06/2015, ha trasmesso documentazione integrativa, sollecitando nel contempo l’indizione di una nuova seduta della Conferenza;
- che il Servizio Ambiente, preso atto della documentazione pervenuta, ha provveduto a convocare, con nota prot. n. 37728 del 16/06/2015, per il giorno 07/07/2015, la seconda seduta della Conferenza di Servizi;
- che la società proponente, con nota acquisita al prot. n. 42311 dello 02/07/2015, ha trasmesso documentazione integrativa inerente le modalità di riutilizzo delle terre e rocce da scavo;
- che l’Autorità di Bacino della Puglia, con nota prot. 9285 dello 06/07/2015, acquisita al prot. n. 42936 dello 06/07/2015, ha espresso le valutazioni per quanto di competenza sul progetto, con richiesta “... *ai sensi dell’ art. 8 delle NTA del Progetto di PAI adottato*” di “*delocalizzazione degli interventi in progetto ricadenti nel Progetto di Piano P.A.I. - Assetto Idraulico adottato. In subordine ove sia dichiarata dal RUP dell’intervento la non delocalizzabilità dei manufatti, il progetto trasmesso deve essere integrato con la redazione di uno studio di compatibilità idrologica ed idraulica che analizzi compiutamente gli effetti sul regime idraulico a monte e a valle dell’area interessata e testimoni la conseguita sicurezza idraulica attraverso adeguate opere di mitigazione del rischio idraulico ai sensi delle norme di salvaguardia del Progetto di Piano P.A.I.- Assetto Idraulico adottato*”;
- che in data 07/07/2015 si è tenuta la seconda seduta della Conferenza di Servizi, il cui verbale risulta trasmesso agli Enti interessati in allegato a nota n. 47003 del 21/07/2015;
- che SNAM RETE GAS, con nota del 17/07/2015, registrata al protocollo della Provincia con il n.47193 del 23/07/2015, ritenendo non delocalizzabile l’intervento, ha trasmesso alla AdB Puglia il richiesto studio di compatibilità idrologica e idraulica;
- che con nota prot. n. 50047 dello 06/08/2015 il Servizio Ambiente ha fissato per il giorno

03/09/2015 la terza seduta della Conferenza di Servizi;

- che il Comune di Lequile, in allegato a nota di trasmissione prot. n.6272 dello 02/09/2015 (acquisita al prot. n. 53358 dello 03/09/2015), ha trasmesso il parere espresso dal Responsabile del Settore Urbanistica e Ambiente, il quale si conclude con l'asserzione che *"... l'intervento proposto non prospetta significative modifiche di assetto territoriale o impatti significativi tali da far ritenere necessaria l'attivazione di Procedura di Verifica di Assoggettabilità a V.I.A. ai sensi della L.R. n.11/2001 e del D.Lgs n.152/2006.... omissis... Sono fatte salve le procedure di Variante Urbanistica al vigente P.R.G. di questo Ente e gli eventuali pareri, visti e autorizzazioni da parte di altri Enti competenti in materia"*;
- che con nota prot. n. 12187 dello 03/09/2015 (acquisita in pari data al prot. n. 53347) AdB Puglia *"... ritiene di poter esprimere parere di compatibilità al Progetto di PAI- Assetto Idraulico adottato per il Comune di Lequile, subordinando lo stesso alla dichiarazione di non delocalizzabilità delle opere da parte del RUP del procedimento in corso, richiesta con nota prot. n. 9285 del 06.07.2015, e disponendo le seguenti prescrizioni:*
 1. *Le opere realizzate devono consentire il libero transito delle eventuali acque di piena;*
 2. *I materiali adoperati non devono essere deteriorabili in presenza di acqua;*
 3. *Gli interventi previsti in progetto devono essere tali da evitare l'aumento della impermeabilizzazione superficiale del suolo impiegando tipologie di materiali tali da controllare la ritenzione temporanea delle acque anche attraverso adeguate reti di regimazione e drenaggio;*
 4. *I volumi di terra movimentati in fase di scavo devono essere opportunamente ricollocati in modo da ripristinare la morfologia preesistente mediante la ricostituzione delle originali condizioni di pendenza e geometria del terreno. Inoltre il riempimento deve essere adeguatamente compattato al fine di ridurre il rischio di possibile erosione provocato dal transito di eventuali piene;*
 5. *Durante i lavori di realizzazione delle opere in progetto devono essere adottate tutte le misure di allerta e allarme per la sicurezza delle*

maestranze coinvolte e deve essere assicurato che i lavori si svolgano senza creare neppure temporaneamente un significativo ostacolo al regolare deflusso delle acque;

6. *SNAM RETE GAS S.p.A. dovrà farsi carico della verifica periodica dello stato manutentivo delle opere in progetto e delle aree attraversate"*;

- che in data 03/09/2015 si è tenuta la terza e conclusiva seduta della Conferenza di Servizi, il cui verbale risulta trasmesso agli Enti interessati in allegato a nota n. 53614 dello 04/09/2015;
- che nel corso delle suddetta seduta si è evidenziato, in ordine alla individuazione del soggetto deputato (RUP) a esprimersi sulla non delocalizzabilità dell'opera, che *"... tale competenza, ad avviso della Provincia, non può essere individuata nell'ambito del proprio Ufficio VIA, deputato alla gestione di procedimenti amministrativi di valutazione di impatto ambientale, i cui provvedimenti (che, come noto, al più sostituiscono o coordinano le autorizzazioni, intese, concessioni, licenze, pareri, nullaosta e assensi comunque denominati in materia ambientale e paesaggistica, necessari per la realizzazione e l'esercizio dell'opera) fanno salvi i titoli abilitativi di carattere urbanistico-edilizio.*

Dal canto loro i delegati di SNAM RETE GAS S.p.A. evidenziano che la società, quale soggetto avente titolo alla realizzazione e gestione di infrastrutture funzionali all'espletamento di servizi aventi carattere di pubblica utilità (trasporto e messa a disposizione di gas naturale), ha già posto in evidenza, al Paragrafo 6 dello "Studio di Compatibilità Idrologica ed Idraulica" (di data 05/06/2015) trasmesso alla Autorità di Bacino in riscontro alla nota protocollo n.9285 dello 06/07/2015, che l'opera in oggetto "risulta essere non delocalizzabile", indicando le motivazioni tecniche.

Alla luce delle considerazioni espresse dell'Autorità di Bacino regionale, i rappresentanti della Provincia, al fine assicurare adeguato riscontro alla prescrizione concernente la acquisizione agli atti di attestazione di non delocalizzabilità delle opere, dispone che SNAM RETE GAS S.p.A. fornisca documentazione asseverata esplicativa, in maniera puntuale, delle ipotesi di tracciato alternativo che in sede di progettazione sono state prese in considerazione, nonché delle analisi costi-benefici ad esse associate, fornendo evidenza della idoneità

tecnico-economica del tracciato prescelto e della non delocalizzabilità del metanodotto così come proposto”;

- che a riscontro di quanto disposto dalla Conferenza nella sopra richiamata seduta dello 03/09/2015 SNAM RETE GAS S.p.A., ha fatto pervenire, tramite posta elettronica certificata acquisita al prot. n. 54500 dello 08/09/2015, asseverazione di non delocalizzabilità dell'intervento a firma del progettista dell'opera, ingegnere Giovanni Tortorelli. Con successiva nota dello 09/09/2015 (in atti al protocollo n.54551) è stata trasmessa Relazione tecnica di Valutazione di Impatto Acustico Previsionale;
- che ARPA Puglia - DAP Lecce, con nota n. 51536 del 18/09/2015, ha comunicato il proprio parere favorevole al progetto, a condizione che prima dell'inizio dei lavori sia presentata la comunicazione completa relativa all'utilizzo delle terre e rocce da scavo prevista per legge;

Considerato che il funzionario istruttore riferisce che espletate le procedure di rito e valutati gli atti tecnico-amministrativi, è emerso quanto di seguito.

DESCRIZIONE DEL PROGETTO

Il progetto consta nella realizzazione di un metanodotto per consentire la fornitura di gas metano alla società CAMER PETROLEUM EUROPA S.r.l., denominato *“Allacciamento Camer Petroleum Europa S.r.l.”*, DN 100 (4”) - 75 bar, in zona agricola del Comune di Lequile, individuata in N.C.T. al Foglio 30, mappali 29, 38, 65, 67, 98, 99, 160 e 167.

L'allacciamento in progetto, che s'individua a ovest dell'abitato, prenderà origine dal metanodotto in esercizio *“Derivazione per Sannicola-Ugento-Tricase - DN 300 (12”) - 75 bar”* in prossimità della SS 101 Lecce-Gallipoli.

La derivazione sarà realizzata mediante *“Tapping Machine”* e all'interno dell'area tecnica degli impianti sarà installato un Punto di Intercettazione con Discaggio di Allacciamento (P.I.D.A.).

La direttrice del metanodotto attraverserà la strada statale e le due complanari con la tecnica spingitubo per circa 50 m e continuerà per circa 20 m nel vigneto adiacente dove verrà realizzato un punto di sezionamento elettrico terminale interrato e fondellato.

Le tubazioni costituenti l'opera in progetto sono in acciaio Grado L360 MB. Essendo la pressione massima di esercizio (MOP) > 16 bar, i tubi saranno conformi agli standard previsti dalla norma UNI EN 1594. Il diametro nominale da utilizzare sarà DN 100 (4”) - DE 114,3 mm, SP 5,2 mm.

I tubi e tutte le strutture metalliche interrate saranno opportunamente protetti mediante sistemi integrati di rivestimento isolante (protezione passiva costituita da un rivestimento esterno in polietilene estruso) e protezione catodica (mediante corrente elettrica impressa).

Tutti i materiali costituenti il P.I.D.A. saranno sabbiati, primerizzati e verniciati.

Per l'allacciamento in progetto si prevede una fascia di asservimento di larghezza pari a 27 m a cavallo della condotta (13,5 m per lato).

Il nuovo impianto P.I.D.A. si svilupperà su un'area a pianta quadrata di dimensioni 3,7 m x 3,7 m, perimetrata con pannelli modulari in ferro zincato (n. 8 pannelli metallici per lato di dimensione standard pari a 1,65 m) fissati su un cordolo in c.a. largo 0,30 m. Si predisporrà un cancello per l'accesso.

Le operazioni di scavo e di smantellamento e di montaggio delle tubazioni richiedono l'apertura di un'area di lavoro, che dovrà avere una larghezza tale da consentire la buona esecuzione dei lavori e il transito dei mezzi di servizio e di soccorso. L'area di passaggio, essendo la condotta in progetto caratterizzata da un DN 100 (4”), avrà una larghezza complessiva pari a 14 m, distribuita, secondo senso gas, come di seguito riportato:

- m 6 a destra;
- m 8 a sinistra.

Sarà predisposta, in prossimità del cantiere di lavoro, una o più piazzole per il deposito temporaneo delle tubazioni e delle curve necessarie alla realizzazione dell'allacciamento.

I tubi saranno congiunti mediante saldatura ad arco elettrico e l'accoppiamento sarà eseguito mediante accostamento di testa di due tubi, in modo da formare, ripetendo l'operazione più volte, i tratti di condotta.

Le operazioni di scavo della trincea saranno effettuate con mezzi idonei alla profondità di posa da raggiungere. Il materiale di risulta dello scavo verrà depositato lateralmente per poi essere riutilizzato durante la successiva fase di rinterro.

Ai fini dell'attraversamento sotto la SS 101 sarà realizzata una camera di spinta per l'alloggiamento dei martinetti della macchina spingitubo e dei tubi da infiggere.

Dopo l'alloggiamento della condotta il rinterro della trincea sarà effettuato con il materiale precedentemente scavato ed accantonato.

L'intervento in progetto non comporta la dismissione di tratti di metanodotto esistenti.

Al termine dei lavori è previsto il ripristino dell'intera area di cantiere, così da riproporre la situazione paesaggistica antecedente le fasi di cantiere.

UTILIZZAZIONE DI RISORSE NATURALI

La quantità di acqua necessaria per le attività di cantiere sarà soddisfatta tramite rifornimento con autobotti.

Saranno utilizzati combustibili liquidi per l'alimentazione dei motori delle macchine e degli automezzi utilizzati in cantiere. L'approvvigionamento di questi materiali sarà curato dalla ditta appaltatrice, che, se opportuno, potrà creare anche un deposito in cantiere per le piccole scorte.

INQUINAMENTO E DISTURBI

Per la fase di cantiere sono previste emissioni di gas di scarico dai motori a combustione di macchine e attrezzature di cantiere.

Vi sarà inoltre una produzione di polveri, connessa alla movimentazione dei materiali e al transito dei veicoli da cantiere.

Le attività di cantiere produrranno un incremento della rumorosità nelle aree interessate, limitatamente alle ore diurne e per brevi periodi. L'attività maggiormente rumorosa è sicuramente quella riguardante l'esecuzione degli scavi e dei rinterri. Trattasi però d'impatti limitati alla sola fase di cantiere ai fini della realizzazione delle opere di progetto e quindi di carattere reversibile.

Al fine di limitare gli effetti derivanti da suddette attività di cantiere, in particolare per le emissioni polverulente, è prevista la bagnatura delle aree interessate con idonei sistemi di nebulizzazione e la copertura dei veicoli utilizzati per il trasporto del materiale inerte. Inoltre i percorsi dei mezzi utilizzati (al fine di limitare gli impatti sia di natura emissiva ma anche dal punto di vista del rumore su eventuali recettori sensibili) eviteranno il più possibile gli attraversamenti di aree caratterizzate dalla pre-

senza d'insediamenti residenziali limitando in particolare l'attività di cantiere alle sole ore diurne.

CONFORMITÀ DEL PROGETTO CON LA NORMATIVA IN MATERIA AMBIENTALE E PAESAGGISTICA, NONCHÉ CON GLI STRUMENTI DI PROGRAMMAZIONE E PIANIFICAZIONE ESISTENTI

Dall'analisi degli strumenti di pianificazione a carattere nazionale si evince che il metanodotto in oggetto non interferisce con aree sottoposte a vincolo idrogeologico né con aree boscate. Per quanto concerne l'interferenza con i Siti di Importanza Comunitaria (S.I.C.) istituiti ai sensi della Direttiva 92/43/CEE del 21 Maggio 1992 e con le Zone di Protezione Speciale (Z.P.S.) designate ai sensi della Direttiva 79/409/CEE, l'opera non interferisce con habitat naturali protetti.

Per quanto concerne la disciplina nazionale di tutela storico-paesaggistica, l'intervento non interferisce con i beni paesaggistici soggetti a tutela ai sensi degli artt. 136, 138, 141, 142, 143 e 156 del D.Lgs. n.42/2004.

L'intervento in esame si sovrappone alle perimetrazioni del Progetto di PAI - Assetto Idraulico adottato per il territorio comunale di Lequile, con deliberazione del Comitato Istituzionale dell'AdB della Regione Puglia n. 49 del 22/12/2014, e interferisce con aree classificate dal predetto Progetto di PAI adottato come aree a media pericolosità idraulica (M.P.) e aree a bassa pericolosità idraulica (B.P.) per le quali si applicano le "Misure di Salvaguardia" coincidenti con le N.T.A. del P.A.I. approvate con Delibera di Comitato Istituzionale n. 39 del 30/11/2005.

Per le aree oggetto dell'intervento vigono le prescrizioni contenute nelle citate Misure di Salvaguardia (N.T.A. del P.A.I. approvate con Delibera di C.I. n. 39/2005) agli articoli del Titolo II - "Assetto idraulico", con specifico riferimento agli artt. 4 "Disposizioni generali", 8 "Interventi consentiti nelle aree a media pericolosità idraulica (M.P.)" e 9 "Interventi consentiti nelle aree a bassa pericolosità idraulica (B.P.)", il cui ambito di riferimento deve essere individuato secondo i criteri indicati dagli articoli sunnominati. La legge regionale n. 19/2013 attribuisce l'espressione del parere tecnico previsto ai commi 4 e 5 dell'articolo 4 delle norme tecniche d'attuazione del Piano di Assetto Idrogeologico (PAI) alla competenza degli uffici tecnici comunali relati-

vamente agli interventi di cui al comma 1 dell'articolo 9.

Nell'ambito del procedimento è stato acquisito il parere favorevole condizionato della AdB - Puglia, per quanto di competenza.

Per quanto riguarda l'applicazione delle misure previste dal Piano di gestione di rifiuti e delle bonifiche delle aree inquinate, le opere in progetto non comporteranno in fase di esercizio la produzione di rifiuti speciali (e neanche di rifiuti assimilabili agli urbani) giacché tale opera comporta la realizzazione di condotte per il trasporto del gas, dunque non ci sarà produzione di gas o simili (non sono previsti siti di stoccaggio del gas lungo lo stesso tracciato). In fase di realizzazione del metanodotto, vi sarà la necessità di svolgere attività di cantiere; tali operazioni comporteranno una modesta produzione di specifiche tipologie di rifiuti (terreno di risulta, inerti, tavolame di carpenteria, rete plastificata di recinzione, acqua di collaudo delle condotte), il cui smaltimento potrà essere regolarmente svolto, certificando il tipo di rifiuto e trasportandolo presso discariche autorizzate.

Per quanto riguarda gli strumenti di Pianificazione locale, è stato preso in esame il vigente strumento urbanistico del Comune di Lequile (P.R.G.). Dall'analisi di tale strumento si evince che l'area di intervento ricade su un'area agricola appartenente alla zona E1 - zona agricola in gran parte destinata a seminativo e vigneto.

Tutto ciò esposto in premessa, preso atto:

- dell'avvenuto espletamento delle misure volte a favorire la partecipazione del pubblico al procedimento, tramite:
 - 1) affissione all'Albo Pretorio comunale dell'avviso concernente la verifica di assoggettabilità a VIA del progetto;
 - 2) pubblicazione di identico avviso della verifica di assoggettabilità sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia n. 22 del 12/02/2015; senza che nel periodo utile siano pervenute osservazioni;
- dei pareri favorevoli al progetto espressi dagli Enti convocati in Conferenza di Servizi (ARPA Puglia, Comune di Lequile e AdB Puglia);
- della relazione asseverata, acquisita al prot. n. 54500 dello 08/09/2015, a firma del progettista dell'opera, ingegnere Giovanni Tortorelli, inerente la non delocalizzabilità dell'intervento;

Valutato:

- che l'istruttoria tecnica condotta, anche in considerazione delle risultanze della Conferenza di Servizi e dei pareri espressi dagli Enti convocati, ha evidenziato che le analisi a carattere ambientale svolte consentono la comprensione delle caratteristiche del progetto e la individuazione, descrizione e valutazione degli impatti diretti e indiretti che l'opera può comportare sui fattori ambientali;
- che trattasi comunque di un intervento con un impatto da considerarsi poco significativo, in riferimento sia al limitato sviluppo della condotta interrata in gran parte al di sotto di sede viaria già esistente, che al regime vincolistico dell'ambito territoriale interessato (privo di particolari emergenze ambientali e paesaggistiche) e alla limitata durata temporale del cantiere;

Per le motivazioni espresse in narrativa e che di seguito s'intendono integralmente richiamate:

DETERMINA

- di ritenere, ai sensi e per gli effetti dell'art.20 del D.Lgs. n.152/2006 e dell'art.16 della L.R. n.11/2001, il progetto per la realizzazione del metanodotto denominato "Allacciamento Camer Petroleum Europa S.r.l.", DN 100 (4") - 75 bar, in Comune di Lequile, escluso dall'applicazione delle procedure di V.I.A.;
- la predetta esclusione resta subordinata alla condizione che la proponente SNAM RETE GAS S.p.A. ottemperi alle prescrizioni e condizioni di seguito richiamate:

Prescrizioni ARPA Puglia

- prima dell'inizio dei lavori dovrà essere presentata la comunicazione completa relativa all'utilizzo delle terre e rocce da scavo prevista per legge (la cui modulistica è reperibile alla pagina web http://www.arpa.puglia.it/web/guest/terre_rocce_da_scavo);

Prescrizioni AdB Puglia

- Le opere realizzate devono consentire il libero transito delle eventuali acque di piena;

- I materiali adoperati non devono essere deteriorabili in presenza di acqua;
- Gli interventi previsti in progetto devono essere tali da evitare l'aumento della impermeabilizzazione superficiale del suolo impiegando tipologie di materiali tali da controllare la ritenzione temporanea delle acque anche attraverso adeguate reti di regimazione e drenaggio;
- I volumi di terra movimentati in fase di scavo devono essere opportunamente ricollocati in modo da ripristinare la morfologia preesistente mediante la ricostituzione delle originali condizioni di pendenza e geometria del terreno. Inoltre il riempimento deve essere adeguatamente compattato al fine di ridurre il rischio di possibile erosione provocato dal transito di eventuali piene;
- Durante i lavori di realizzazione delle opere in progetto devono essere adottate tutte le misure di allerta e allarme per la sicurezza delle maestranze coinvolte e deve essere assicurato che i lavori si svolgano senza creare neppure temporaneamente un significativo ostacolo al regolare deflusso delle acque;
- SNAM RETE GAS S.p.A. dovrà farsi carico della verifica periodica dello stato manutentivo delle opere in progetto e delle aree attraversate”;

Ulteriori prescrizioni

- per l'intera durata del cantiere dovranno adottarsi tutte le precauzioni necessarie e dovranno attivarsi tutti gli interventi atti ad assicurare la tutela dall'inquinamento del suolo, del sottosuolo e delle acque sotterranee da parte dei reflui originati, direttamente o indirettamente, dalle attività di cantiere, nel rispetto della normativa vigente;
- le aree di sosta e manutenzione delle macchine operatrici dovranno essere impermeabilizzate e dovranno essere realizzati idonei bacini di contenimento di eventuali perdite per silos o contenitori di liquidi pericolosi o inquinanti;
- dovranno essere previsti sistemi di bonifica delle gomme degli automezzi di trasporto; dovranno inoltre essere adottati e mantenuti in cantiere protocolli operativo-gestionali di pulizia dei percorsi stradali utilizzati da tali mezzi;

- i veicoli utilizzati per la movimentazione degli inerti dovranno essere dotati di apposito sistema di copertura del carico durante la fase di trasporto;
 - si dovranno prevedere periodiche bagnature delle aree di cantiere non pavimentate e degli eventuali stoccaggi di materiali inerti polverulenti per evitare il sollevamento di polveri;
 - le aree di cantiere verranno recintate con barriere antipolvere di opportuna altezza in grado di limitare all'interno del cantiere le aree di sedimentazione delle polveri e di trattenere, almeno parzialmente, le polveri aerodisperse;
 - l'organizzazione dei turni di lavoro dovrà seguire criteri finalizzati a diminuire l'impatto acustico nelle ore più sensibili (06:00-08:00 e 19:00-22:00); saranno da evitare, inoltre, le lavorazioni più rumorose nel periodo notturno 22:00-06:00;
 - presso le aree di cantiere dovranno essere presenti appositi cassoni scarrabili atti alla raccolta delle eventuali diverse tipologie di rifiuti speciali prodotti;
 - si dovrà provvedere al tempestivo ripristino ambientale delle aree utilizzate per ospitare i cantieri temporanei/mobili;
 - dovrà garantito il trasferimento delle eventuali essenze arboree presenti in loco e meritevoli di tutela, che interferiscano con il progetto e le correlate attività di cantiere e, nel caso in cui ciò non sia tecnicamente fattibile, dovrà essere garantito l'impianto di essenze analoghe in numero almeno pari a quelle spiantate;
- di demandare, per quanto di competenza dell'Ente, alla Polizia Provinciale la verifica dell'ottemperanza alle sopra citate condizioni e prescrizioni;
- di fare salva ogni ulteriore autorizzazione, permesso, nulla-osta o atto d'assenso comunque denominato, necessario per la realizzazione delle opere di progetto;
- l'efficacia temporale della presente pronuncia di esclusione dalla valutazione di impatto ambientale resta disciplinata dall'art.1 della L.R. n. 16 del 25/06/2013 *“Norma di interpretazione autentica in materia di efficacia dei provvedimenti di verifica*

di assoggettabilità a valutazione di impatto ambientale”;

- di notificare il presente provvedimento alla proponente SNAM RETE GAS S.p.A. (distrettosor@pec.snamretegas.it), e di trasmetterlo, per opportuna conoscenza e per eventuali adempimenti di competenza, ai seguenti soggetti:
 - Comune di Lequile (protocollo@pec.comune.lequile.le.it);
 - Corpo di Polizia Provinciale (poliziaprovinciale@cert.provincia.le.it);
 - ARPA PUGLIA - DAP Lecce (dap.le.arpapuglia@pec.rupar.puglia.it);
- di pubblicare il presente provvedimento, ai sensi del D.Lgs. 14 marzo 2013 n. 33, nella sezione trasparenza del sito internet di questo Ente;
- di far pubblicare il presente provvedimento per estratto sul B.U.R.P.

Il presente provvedimento non comporta impegno di spesa per la Provincia.

Il Dirigente del Servizio Ambiente
e Tutela Venatoria
Ing. Dario Corsini

COMMISSIONE PROVINCIALE ESPROPRI BARI

Valori Agricoli Medi anno 2014. Verbali.

L'anno duemilaquattordici il giorno martedì sedici del mese di dicembre alle ore sedici/05 presso il servizio edilizia pubblica territorio e ambiente della provincia di Bari in via Castromediano n. 130 a seguito di convocazione si è riunita la commissione provinciale espropri di Bari, con la presenza dei sigg.:

- PRESIDENTE: Dott. Giambattista Gabrielli;
- Dott. Michele Tamborra Delegato del sig. Dirigente dell'Ufficio di Struttura Tecnica Provinciale Ba/Fg della Regione Puglia;
- Dott.ssa Agr. Elena Barbone in qualità di esperto;

- Dott. Agr. Giancarlo Ventura in qualità di esperto;
- Dott. Ing. Pasquale Maurelli in qualità di esperto;

Risultano assenti il Dott. Ing. Francesco Guarnieri delegato del sig. Direttore dell'Agenzia del Territorio - Ufficio Provinciale di Bari, il Geom. Corrado Avellis Delegato del Sig. Presidente Istituto Autonomo Case Popolari (I.A.C.P.) di Bari, il Dott. For. Francesco Matarrese ed Dott. Arch. Matteo Kastorinis;

Svolge le funzioni di Segretario il Geometra Capo Vincenzo Cerrato della Provincia di Bari; sono altresì presenti i componenti l'ufficio di segreteria sig.ra Iapello Maria ed il geom. Vito Talienti.

Ciò premesso il Vice Presidente verificato il numero dei componenti presenti e constatata la validità della seduta, dà inizio ai lavori.

Viene discussa attività definita, ai sensi della normativa vigente: Attività istituzionali obbligatoria DETERMINAZIONE V.A.M. 2014.

Alle ore 16,25 arriva il Dott. Arch. Matteo Kastorinis.

Dopo ampia discussione si relaziona quanto segue: In considerazione della valutazione dell'andamento del mercato effettuata presso studi notarili, mediatori immobiliari ed Agenzia delle Entrate, si ritiene di non procedere ad alcuna modifica dei valori agricoli medi indicati per l'anno 2013.

Detti valori, calati per i primi due trimestri del 2014 si sono ripresi nel terzo trimestre e sono indice di una rivalutazione imminente che sconsiglia dal procedere a modifiche dei valori già espressi.

Pertanto all'unanimità si

DELIBERA

- di confermare per l'anno 2014 in V.A.M. riportati nello schema allegato.

Alle ore 17,45 i lavori della Commissione vengono terminati.

Il Segretario
Geom. Capo Vincenzo Cerrato

Il Presidente della Commissione
Dott. Giambattista Gabrielli

COMUNE DI ALTAMURA

**Procedura di verifica di assoggettabilità a VAS.
Prov. n. 785/2015.**

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO / IL RUP

Premesso che:

con nota prot. n. 25061 del 08.05.2013 il Servizio Urbanistica del Comune di Altamura in qualità di Autorità procedente trasmetteva, al Servizio Ecologia della Regione Puglia Ufficio Programmazione VIA VAS e V.INC.A. ai fini della verifica di assoggettabilità a V.A.S., la documentazione in formato cartaceo ed elettronico costituita da progetto di lottizzazione - stralcio, rapporto preliminare di verifica, riguardante il P.dil. stralcio del Comparto "D1-B" del PRG alla località Jesce.

con nota prot. n. 5398 del 07.06.2013 l'Ufficio Programmazione Politiche Energetiche, VIA e VAS Regionale, in riscontro alla nota Comunale del 08.05.2013 chiedeva *"... di rappresentare le modalità con cui codesta Amministrazione, ai sensi della normativa vigente, ha pianificato lo sviluppo del suo territorio, e nello specifico come intende dare attuazione alle altre previsioni del comparto B (fra cui la realizzazione dell'impianto di depurazione), visto che il relativo PdL è indicato come decaduto. Si chiede inoltre di trasmettere copia dell'atto amministrativo di formalizzazione della proposta di piano, così come previsto dai commi 1 e 2 dell'art. 8 della L.R. 44/2012"*.

con nota prot. n. 44694 del 11.09.2013 il Servizio Urbanistica del Comune di Altamura in qualità di Autorità procedente trasmetteva, al Servizio Ecologia della Regione Puglia, Determinazione Dirigenziale n. 891 del 04.09.2013 rubricata "proposta di adozione sub - comparto B1" quale stralcio del "comparto B" del PdL in zona industriale D1 in località "Jesce" quale atto di formalizzazione ai fini della verifica di assoggettabilità a V.A.S. ai sensi dell'art. 8 della L.R. n. 44/2012;

con nota prot. n. 11018 del 22/11/2013, l'Ufficio Programmazione Politiche Energetiche, VIA e VAS Regionale chiedeva, al servizio Urbanistica del Comune di Altamura, di rappresentare le modalità con cui ha pianificato lo sviluppo del suo territorio, e nello specifico come intendeva dare attuazione

alle altre previsioni del Comparto B (fra cui la realizzazione dell'impianto di depurazione), visto che il relativo PdL è indicato come decaduto.

con nota prot. n. 58656 del 14.11.2014, il Servizio Ambiente del Comune, in qualità di Autorità Competente Delegata in materia di V.A.S., comunicava la pubblicazione sul sito istituzionale Comunale della documentazione ricevuta ai seguenti Soggetti con competenza ambientale:

1. Regione Puglia - Servizio Urbanistica - Servizio Assetto del Territorio (Ufficio attuazione pianificazione paesaggistica - Servizio Tutela delle Acque, Servizio Reti e Infrastrutture per la Mobilità, Servizio Ciclo dei rifiuti e bonifiche - Servizio Agricoltura U.P.A. di Bari - Servizio Foreste;
2. Agenzia Regionale per la Prevenzione e la Protezione dell'Ambiente (ARPA);
3. Autorità di Bacino della Puglia;
4. Autorità Idrica Pugliese;
5. AQP - Direzione Servizi Tecnici;
6. Direzione regionale per i beni culturali e paesaggistici della Puglia;
7. Soprintendenza per i Beni Architettonici e Paesaggistici per le Province di Bari, Barletta-Andria-Trani e Foggia;
8. Soprintendenza per i Beni Archeologici della Puglia;
9. Azienda Sanitaria Locale di Bari;
10. Provincia di Bari - Servizio Ambiente e Rifiuti - Servizio Viabilità e Trasporti - Servizio Urbanistica ed Espropriazioni;
11. Autorità interregionale di Bacino della Basilicata;
12. Ufficio Struttura Tecnica Provinciale (Genio Civile) di Bari;
13. Servizio Urbanistica - Comune di Altamura; nella stessa nota si invitava:

i soggetti competenti in materia ambientale (S.C.M.A.) ad inviare il proprio contributo con le finalità di cui ai commi 1 e 2 dell'art. 6 della l.r. n. 44/2012.

Dato atto che:

con nota acquisita al prot. con n. 61230 del 26/11/2014, la Provincia di Bari ai fini della verifica di assoggettabilità a VAS del P.dil. in zona D1 comparto "B" per quanto di competenza rappresentava che *"per l'intervento in oggetto, allo scopo di meglio tutelare sia il corridoio ecologico della fossa*

bradanica - altopiano murgiano - versante adriatico, sia la fascia di confine fra territorio costruito e territorio agricolo, in armonia al contesto tipico della Puglia dell'Alta Murgia si ritiene che, in concomitanza delle proposte di insediamento al fine di garantire un elevato livello di protezione dell'ambiente, siano auspicati i seguenti interventi:

1. *previsione di specifiche azioni di salvaguardia lungo il corridoio ecologico della fossa bradanica - altopiano murgiano - versante adriatico a ricalcare il percorso del vallone Jesce; previsione di una fascia tampone composta da vegetazione del sistema arboreo e del sistema arbustivo che accolga specie autoctone non alimentari, a formare dei filari fitti minimo ternari/quaternari, a tutela dei seminativi semplici consolidati ovvero dell'habitat agro-ecologico; rispetto delle misure di contenimento dell'inquinamento luminoso, sia su aree pubbliche che su aree private, anche con adozione di strutture/materiali che evitino fenomeni di abbagliamento a carico dell'avifauna notturna-sostegni bassi, bassa potenza, orientamento fasci luminosi verso il basso; tutela acustica dell'areale di contesto, agro-ecologico, con iscrizione alle classi più protette I e II ovvero limitazione del gradiente dell'incremento di rumore nel limite massimo 5 dB rispetto alla rumorosità di fondo attuale; salvaguardare, laddove rinvenute, le tracce e i segni della pietra - muretti a secco.*

con nota acquisita al prot. con n. 65746 del 16/12/2014 l'Autorità di Bacino della Puglia rappresentava che *"dalla verifica degli elaborati resi disponibili sul portale Comunale l'area d'intervento ricade nel territorio dell'AdB Basilicata.*

con nota acquisita al prot. con n. 14215 del 18.11.2014 la Soprintendenza per i Beni Archeologici per la Puglia - Taranto ai fini della consultazione esprimeva le seguenti valutazioni: *"l'area interessata dai lavori non è sottoposta a provvedimenti di tutela ai sensi del D.lgs. 42/2004, né sussistono, allo stato attuale delle conoscenze, elementi tali da richiedere l'assoggettabilità a VAS. Si fa presente ad ogni buon conto che, qualora durante i lavori in argomento dovessero aver luogo rinvenimenti di carattere archeologico, ai sensi degli artt. 28, 90 e 175 del D.lgs. 42/04, il soggetto responsabile dell'esecuzione è tenuto a sospendere immediatamente gli stessi, dandone contestualmente comuni-*

cazione a questa Soprintendenza per i provvedimenti di competenza".

Considerato che:

- l'Autorità procedente è il Comune di Altamura Servizio Urbanistica;
- il Proponente del PdL - stralcio del comparto "D1 - B1" del PRG alla località Jesce è il signor Dorenzo Giovanni legale rappresentante delle società "Rinnova srl" e "Dorenzo srl";
- l'Autorità competente delegata è il Comune di Altamura Servizio Ambiente ed Ecologia ai sensi della L.R. 44/2012 e L.R. 4/2014;
- il PdL - stralcio del comparto "D1 - B1" del PRG alla località Jesce, ai sensi dell'art. 5 del D.P.R. 357/97 e ss.mm.ii., è stato assoggettato a Valutazione di Incidenza data la vicinanza ai siti della Rete Natura 2000 nell'area interessata (SIC-ZPS "Murgia Alta" IT9120007); ai sensi dell'articolo 17 comma 1 della L.R. 44/2012 modificata dalla L.R. 4/2014, la Valutazione di Incidenza è effettuata nell'ambito del procedimento di VAS del piano o programma e nei casi in cui operano le deleghe previste dall'art. 4 della L.R. 44/2012 il provvedimento di verifica e/o il parere motivato da atto degli esiti della valutazione di incidenza.
- l'Ufficio Programmazione Politiche energetiche, VIA e VAS, ai sensi dell'art. 6 comma 1bis della l.r. n. 11 del 12.04.2001 e ss.mm.ii. è competente ad esprimere parere di incidenza per i piani territoriali urbanistici di settore e loro varianti;
- l'Ente preposto all'approvazione definitiva del piano/programma è il Comune di Altamura.

Si procede in questa sezione, valutati gli atti amministrativi e la documentazione tecnica fornita, ad illustrare le risultanze dell'istruttoria relativa alla verifica di assoggettabilità a VAS del Piano di Lottizzazione - stralcio del comparto "D1 - B1" del PRG alla località Jesce, sulla base dei criteri previsti nell'Allegato I alla Parte II del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii., anche alla luce dei pareri resi dai Soggetti Competenti in materia Ambientale intervenuti nel corso del procedimento, dando atto che gli atti citati sono depositati presso gli uffici dell'autorità competente delegata.

CARATTERISTICHE DEL P. DI L. STRALCIO COMPARTO D1 - B1 DEL PRG ALLA LOCALITÀ JESCE

Dall'esame della documentazione in particolare del rapporto preliminare di verifica e dalla relazione

istruttoria compiuta dall'autorità procedente, l'area di intervento risulta censita al Catasto terreni del Comune di Altamura al foglio 277 particelle n. 76-77-78. Tale area risulta compresa nell'area industriale di Altamura denominata Jesce che rappresenta l'agglomerato industriale interregionale Puglia - Basilicata in cui sono ubicate le aree industriali dei Comuni di Altamura - Santeramo in Colle e Matera per un'estensione complessiva di area a valenza industriale di oltre 800 ha (8.000.000 mq), il tutto identificabile topograficamente al foglio F189 (Altamura) della carta 1:100000 dell'I.G.M. collocandosi a Sud-Est ad una distanza di circa 12 Km dal centro abitato del comune di Altamura.

L'antropizzazione rilevante dell'area vasta è caratterizzata dall'uso industriale - artigianale dell'area (industrie del mobile imbottito, trasformazioni agro-alimentari, industria ferroviaria ecc), nonché dalla presenza di impianti tecnologici (stazioni di servizio, sottostazioni di trasformazione, linee elettriche, telefoniche, ecc.).

Le sole aree ricadenti nel Comune di Altamura hanno una superficie di Ha 250 e risultano tipizzate come zona industriale D1 dal vigente Piano Regolatore Generale. Con Delibera di Consiglio il Comune di Altamura ha approvato il piano di lottizzazione del comparto B, parte della predetta zona industriale D1, successivamente convenzionato in data 09/05/2000 e riapprovato con Delibera di Giunta Comunale n. 78/2009. La riattivazione del procedimento urbanistico consiste nella realizzazione del sub comparto B1 inteso come stralcio del piano di lottizzazione originario relativo al comparto B (pag. 23 R.A.P.) che manterrà la medesima struttura di piano e gli stessi standard urbanistici, in analogia ad altri opifici industriali già realizzati nell'area, prevedendo quindi il riordino e la funzionalità delle opere di urbanizzazione (pag. 27 R.A.P.).

Il piano in oggetto, esteso su di una superficie di 10.675 mq, prevede un volume massimo realizzabile pari a 34.779,15 mc articolato in due lotti fondiari uno sulle particelle 76-77 e l'altro sulla particella 78, destinati alla realizzazione di altrettanti opifici industriali. Si prevede inoltre di completare la viabilità di progetto della larghezza di 13,50 metri, di rendere attive tutte le infrastrutture previste (impianto di illuminazione pubblica e accessori di arredo urbano) e di realizzare le aree a verde su un'area di proprietà comunale.

Per quel che riguarda le acque reflue civili ed industriali, in attesa del completamento del comparto B, con conseguente realizzazione del previsto impianto di depurazione a servizio dell'intero comparto B, si ricorrerà a vasche imhoff a tenuta stagna con smaltimento dei reflui secondo il D.Lgs. 152/2006 (pagg. 30-31 del R.A.P.).

1. Dimensione del Progetto e parametri urbanistici sono i seguenti:

- Le aree interessate dal piano sono individuate nel foglio di mappa 277 p.lle 76 - 77 - 78.
- I dati urbanistici del piano art. 18 delle N.T.A. di P.R.G. sono:

Indice di fabbricabilità territoriale: I.F.T. = 2,50mc/mq;

Superficie minima di intervento = 10.000,00 mq;

Rapporto massimo di copertura: Q = 50%;

Altezza massima: Hm = 10,00ml;

Distanza dai confini: Dc = Hm/2 > 5,00ml;

Distanza dai fabbricati: Dc = (Hm1+Hm2)/2 > 10,00ml;

Distanza dalla strada = 20 mt, rispetto alla viabilità di piano e Hm/2 rispetto alle strade interne di lottizzazione;

Area a parcheggio = 10 mq ogni 100 mc;

Per quanto attiene alle urbanizzazioni primarie e secondarie si ha:

Dalla lettura del R.A.P. (pag. 27) viene evidenziato che, l'attuazione dello strumento urbanistico esecutivo proposto a realizzare un piano di lottizzazione di un sub-comparto si inserisce a completamento delle urbanizzazioni esistenti, mantenendo la medesima struttura di piano e gli stessi standard urbanistici, in analogia agli opifici industriali già realizzati nell'area, prevedendo quindi il riordino e la funzionalità dell'area delle opere di urbanizzazioni. La proposta progettuale, prevede la realizzazione a completamento di una strada e relativa semi-rotatoria di pertinenza ai lotti (foglio di mappa 277 p.lle 76-77-78) di larghezza complessiva di m. 13.50 strutturata con due corsie una per senso di marcia di larghezza pari a m. 5,25. In definitiva l'assetto viabilistico è quello originario del pregresso piano di lottizzazione, e ricalca la viabilità esistente attualmente utilizzata dai fruitori ed operatori già insediati nell'area in esame. Quindi come detto l'accesso all'area sarà assicurato da una strada carrabile

realizzata in conglomerato bituminoso, realizzata sull'area di proprietà comunale ovvero già ceduta al Comune di Altamura in fase di definizione dei lotti-ripartizione delle volumetrie urbanistiche utilizzabili e delle aree a standard urbanistici. E' prevista la realizzazione di una cabina ENEL di distribuzione dell'energia elettrica, la cui rete elettrica di distribuzione alle utenze del tipo interrato seguirà parallelamente alle strade di piano già definite. A margine dei marciapiedi, verrà realizzato un impianto per la pubblica illuminazione con canalizzazioni interrate correnti parallelamente alla strada di piano, costituito da n. 10 pali illuminanti dell'altezza di 7 metri fuori terra, incastrati e bloccati su plinti. L'approvvigionamento di acqua potabile, sarà realizzata mediante la posa in opera di tubazioni in polietilene del diametro opportuno conforme alle norme UNI, parallelamente alla strada di accesso, prevedendo come da richiesta inoltrata presso l'ente Acquedotto Pugliese l'allaccio alla rete idrica sub-urbana dello stesso ente posta sul confine ovest del piano di lottizzazione. Per l'approvvigionamento idrico industriale, si utilizzeranno le acque meteoriche opportunamente recuperate, trattate e stoccate in apposite vasche interrate. Per quanto riguarda le acque reflue civili - industriali, il Piano di Lottizzazione, prevede la realizzazione di un impianto di depurazione dimensionato sull'intero comparto B e posizionato nell'area a standard urbanistici in esubero di proprietà del Comune di Altamura. Per il convogliamento delle acque reflue all'impianto di depurazione, sarà utilizzata la rete di fogna interrata parallelamente alla strada di piano, già realizzata in cemento armato a compressione radiale del diametro di cm 60. A tal proposito occorre evidenziare che con l'attivazione del sub-comparto non si realizzerà l'impianto di depurazione a servizio dell'intero comparto in attesa del completamento dello stesso, questo perché in considerazione del numero di insediamenti ad oggi operanti, previsti e quantificabili nell'area, risulterebbe antieconomico, sia nella fase costruttiva da parte dei lottizzanti che in quella successiva di gestione/funzionale da parte del Comune di Altamura o dell'ente gestore, in quanto non si riuscirebbe a garantire il potenziale carico idraulico nonché la normale attivazione e sostentamento del ciclo biologico/naturale di depurazione.

Di conseguenza anche le ditte che andranno ad insediarsi nel sub-comparto B1, in accordo a quanto riportato e consentito nell'autorizzazione comunale n. 441/2003 e come peraltro già approvato dall'ufficio ASL Bari si doteranno ciascuno di un sistema di depurazione dei reflui civili ed industriali (essenzialmente acque di lavaggio degli ambienti), ossia vasche Imhoff di depurazione a perfetta tenuta, i cui reflui saranno trattati e smaltiti secondo la normativa di settore vigente D.lgs. 152/06.

CARATTERISTICHE DELLE AREE INTERESSATE DAL P. DI L. STRALCIO COMPARTO D1 - B1 DEL PRG ALLA LOCALITÀ JESCE

Dalla Lettura del R.A.P. il territorio d'interesse è direttamente connesso alla particolare struttura geologica dei materiali affioranti, nonché alle loro caratteristiche fisico-meccaniche. L'area si presenta sub-pianeggiante senza forme erosive di rilievo e si sviluppa intorno ad una quota di circa 388mt sul livello del mare, con una lieve pendenza in direzione Ovest. La lottizzazione ricade nel F° 189 (Altamura) della Carta 1:100000 dell'I.G.M. e si colloca al margine orientale dell'Avanfossa Bradanica, sull'area industriale denominata "Jesce" a circa 800mt dalla S.S. 7 Matera - Santeramo e a circa 500mt dalla strada provinciale Altamura - Laterza.

L'Avanfossa Bradanica è un bacino di sedimentazione terrigena plioleustoceno che si estende in un'ampia fascia fra la Catena Appenninica Meridionale e l'Avampaese Apulo.

Essa è di chiara origine tettonica e si è formata in seguito alle deformazioni che hanno interessato la piattaforma carbonatica apula. Quest'ultima, durante il Pliocene e il Pleistocene inferiore, assunse il ruolo di avanfossa subsidente rispetto alla catena appenninica.

Nell'area vasta e comunque a distanza di oltre l'area annessa di tutela di 300 metri è presente un lembo marginale dell'area protetta SIC-ZPS Murgia Alta IT9120007 e IBA 135 Murge fisicamente separata dall'infrastruttura strada provinciale s.p. n. 41; all'interno dello stesso comprensorio dell'area vasta ma comunque sempre a distanza di oltre 350 dalle aree oggetto dell'intervento di urbanizzazione sono rilevabili caratteri paesistici degni di tutela e valorizzazione, quali il torrente Jesce e soprattutto la "Masseria Jesce" indicata come segnalazione archeologica e di vincolo architettonico, dall'ex

PUTT/p e precisamente posta ad una distanza di 650 metri; a ciò si aggiunge il percorso di collegamento storico utilizzato dalla transumanza del bestiame "Tratturo Melfi - Castellaneta" come patrimonio archeologico che si trova ad una distanza di circa 325 metri e comunque estranea anche alla fascia di rispetto area annessa di tutela di 100 metri.

Dall'osservazione delle ortofoto Sit Regione Puglia 2013 e dalla carta dell'Uso del Suolo (2011) si rileva che l'area interessata è collocata all'interno di una più vasta area antropizzata, in parte urbanizzata con colture riconducibili alla classe seminativo.

Per quanto riguarda l'analisi del valore e della vulnerabilità dell'area interessata dal Piano si riporta il seguente quadro, dedotto sia da quanto contenuto nel documento di verifica che dal confronto con gli strumenti vigenti di governo del territorio e tutela ambientale e paesaggistica, nonché atti in uso presso questo Ufficio.

1. In riferimento alle condizioni di regime idraulico e della stabilità geomorfologica, l'area in esame:

- da quanto rappresentato negli elaborati e secondo quanto riportato nel Piano Stralcio per l'Assetto Idrogeologico dell'Autorità di Bacino della Basilicata non è compresa in aree a rischio idrogeologico e/o pericolosità idraulica.

2. In riferimento alla tutela delle acque l'area:

- non rientra tra la perimetrazione del piano di tutele delle acque in particolare tra le zone di protezione speciale idrogeologica di tipo A, tipo B, tipo C e tipo D, acquiferi porosi aree di tutele quantitative, acquiferi carsici - aree vulnerabili da contaminazione salina e area di tutela quali - quantitativa, area soggette a contaminazione salina, canale principale dell'AQP Lama Genzano, area per approvvigionamento idrico di emergenza.

3. In riferimento ai valori naturalistici e ai sistemi di aree protette istituite ai sensi della normativa comunitaria, nazionale e regionale, e ai vincoli ed alla sensibilità ambientale delle aree in cui ricade il Piano (allegato I al Reg. Regionale n. 18/2013) l'area di intervento:

- non è interessata da aree protette di tipo nazionale, regionale;
- non ricade nelle zone umide individuate nella convenzione di Ramsar;

- ricade in prossimità del SIC - ZPS "Murgia Alta" (IT9120007) e nell'IBA 135 "Murge" e Important Bird Area, pertanto risulta necessaria la Valutazione d'Incidenza, dei cui esiti si da atto nel paragrafo successivo;
- non rientra tra siti UNESCO;
- non sono presenti beni culturali così come indicati nell'art. 10 dell'ex D.lgs. 42/2004;
- non ricade in zone di interesse archeologico in particolare in aree di rilevante interesse archeologico e paesaggistico art. 142 comma 1 (a) e (b) del d.lgs. 42/2004;
- non sono presenti immobili e aree dichiarate di notevole interesse pubblico (ex art. 136 del d.lgs. 42/2004);
- non rientra tra i siti potenzialmente inquinati, siti di interesse nazionale e aree soggette a piano di risanamento della qualità dell'area;

4. Relativamente ai valori paesaggistici e storico-architettonici, l'area in oggetto, in riferimento:

- al Piano Urbanistico Territoriale Tematico "Paesaggio" - PUTT/P:
l'area è classificata come ATE di tipo "E", non rientra nella perimetrazione dei territori costruiti e non risulta compresa tra le aree inserite tra gli usi civici;
- al Piano Paesaggistico Territoriale Regionale - PPTR, approvato con D.G.R. n. 176 del 16 febbraio 2015:
l'area è inserita nell'ambito di paesaggio "Alta Murgia", figura territoriale "La fossa bradanica"; non si rileva la presenza di alcun contesto paesaggistico nell'area di intervento.

5. Infine, relativamente ad altre criticità ambientali presenti nell'ambito territoriale, si segnalano i seguenti aspetti.

- Circa lo smaltimento dei reflui urbani, la lettura del Piano di Tutela delle Acque (Allegato 14 "Programma delle Misure") consente di rilevare che il Comune di Altamura invia i propri scarichi fognari all'impianto di depurazione sito in Altamura che ha come recapito il Torrente Jesce (classificato come corpo idrico superficiale non significativo). Per tale impianto, che risulta dimensionato per 70.957 Abitanti Equivalenti a fronte di un carico generato di 95.414 Abitanti Equivalenti, nel PTA si prevede un ampliamento/adeguamento;
- Dal punto di vista dello smaltimento dei rifiuti, sulla base dei dati resi disponibili dal Servizio

Regionale Rifiuti e Bonifiche (<http://www.rifiuti-e-bonifica.puglia.it>), il Comune di Altamura, ha una percentuale procapite di RSU pari a circa 400 kg/anno per il 2014 e una percentuale di RD per l'anno 2014 di circa il 19 %;

- Dal punto di vista della qualità dell'aria, si segnala che, secondo il PRQA, il territorio di Altamura è classificato come zona attività produttive A ("Comuni caratterizzati principalmente da emissioni in atmosfera da traffico auto veicolare. Si tratta di comuni con elevata popolazione, principalmente collocati nella parte settentrionale della provincia di Bari"), in cui trovano attuazione le misure per il traffico. Le misure per la mobilità e per l'educazione ambientale si applicano, in via prioritaria nei comuni per i quali è stato registrato o stimato uno o più superamenti dei valori limite, ovvero quello rientranti nelle zone A e C. Nel Comune di Altamura è presente n. 1 centralina, per il monitoraggio dell'aria dell'ARPA Puglia, su Via Golgota.
- In relazione all'inquinamento acustico, ad oggi, il Comune di Altamura non è dotato del Piano di Zonizzazione Acustica secondo le disposizioni della L. 447/95 e della L.R. 3/2002.
- Dal punto di vista dell'inquinamento elettromagnetico, ad oggi, il comune di Altamura non è dotato del Piano di Zonizzazione Elettromagnetica;

CARATTERISTICHE DEGLI IMPATTI POTENZIALI SULL'AMBIENTE DEL P. DI L. STRALCIO COMPARTO D1 - B1 DEL PRG ALLA LOCALITÀ JESCE

Da quanto riportato nel R.A.P. (pag. 57) gli impatti generati dal progetto che permangono anche dopo il cantiere (quindi di tipo irreversibile con durata lunga) sono connesse all'impermeabilizzazione legata all'edificazione ed al consumo di suolo. Sostanzialmente l'attuazione di un sub-comparto all'interno dell'originario piano di lottizzazione ed quindi in abbinamento e continuità a quanto già realizzato, non aumenta nello stato di fatto, le pressioni ambientali attese dalla realizzazione dell'intero comparto B, non venendo modificati gli indici volumetrici e le modalità di intervento.

Il Piano non prevede aumenti di carico antropico rispetto a quanto già previsto e pianificato con progressi, procedimenti amministrativi, né trasformazioni fisiche incidenti o alteranti l'assetto ambien-

tale del territorio presente nello stato di fatto, ma al contrario recupera gli elementi antropici già esistenti che non richiedono in quanto già delineati una trasformazione in riduzione delle componenti ambientali di riferimento dell'area. L'intervento previsto non determina la necessità di incrementare in maniera rilevante la presenza di reti tecnologiche in loco e quindi non comporta lo sfruttamento ulteriori di risorse, ma sulla scorta di quanto già realizzato e presente ed in raccordo a queste, né migliora la utilizzabilità delle stesse, è per di più la visuale se rapportate ad una visione di insieme con gli elementi naturalisti, architettonici e storici dell'area vasta.

Nel dettaglio, per quanto riguarda la componente atmosfera gli impatti eventuali sono dovuti alla produzione di polveri ed all'emissione di microinquinanti e di rumore da parte delle macchine operatrici in lavorazione e delle varie lavorazioni previste, in ogni caso anche in considerazione dell'entità dei lavori da realizzare e quindi del ristretto ordine temporale in cui si manifestano tali effetti, questi risulterebbero del tutto insignificanti e peraltro di immediata reversibilità; di conseguenza anche le emissioni acustiche e di inquinanti generate dal traffico indotto dei mezzi sulla s.p. 41, incremento di traffico che risulta essere di irrilevante entità rispetto alla situazione esistente sull'arteria stradale di importanza regionale, e comunque da non generare nessuna interferenza sulla componente traffico su tale arteria di riferimento stante appunto la immediata reversibilità di tale impatto a lavori terminati. La delocalizzazione di attività industriali - artigianali dall'area urbana (distanti oltre 12 km dal centro urbano), indurrà inevitabilmente un miglioramento della qualità dell'aria nell'area urbana, in conformità al Piano Regionale della Qualità dell'aria, che per il territorio di Altamura (rientrante nella zona A - comuni la cui principale fonte di inquinamento in atmosfera è rappresentato dal traffico veicolare) prevede misure per il traffico soprattutto nell'ambito urbano.

Le eventuali immissioni di inquinanti per riscaldamento ed elettricità, queste saranno limitati sia in riferimento all'uso dei futuri opifici di tipo industriali che si andranno a realizzare e in considerazione dell'impiego di tecnologie mirate al contenimento dei consumi energetici ed alla produzione di tale fonte mediante il ricorso a criteri di risparmio

energetico ed all'utilizzo delle tecnologie rinnovabili. Per quanto riguarda le emissioni elettromagnetiche, le linee elettriche di distribuzione delle energia elettrica previste comunque di medio tensione per la distribuzione dell'energia ENEL alla cabina di distribuzione e di bassa tensione per la distribuzione alle specifiche utenze, saranno opportunamente interrato in modo da annullare le emissioni di campo elettrico e magnetico nell'ambiente esterno entro i limiti di qualità, definiti dal DPCM 08/07/2003, lo stesso dicasi per la realizzazione della cabina Enel, che sarà posta a servizio dell'intera area industriale.

Per la componente Acqua, gli impatti che un intervento di lottizzazione può determinare sulle risorse idriche superficiali e/o profonde sono esclusivamente di tipo diretto e generati dall'inserimento dell'opera nel contesto fisico e morfologico.

Come riscontrabile l'area di intervento è essenzialmente sub-pianeggiata con assenza di piccoli impluvi naturali, mentre nell'area vasta e precisamente ad oltre 700 metri dall'area di intervento, risulta presente il torrente Jesce in cui confluiscono tutti i reticoli di scolo della zona, distanza comunque tale da annullare qualsiasi interferenza.

Per l'acquifero profondo, le opere di fondazioni che necessitano di scavi seppur puntuali e superficiali giungeranno ad una profondità inferiore a quella della falda posta nell'area ad oltre 300 m, tali quindi da non ingenerare nessuna interferenza. Queste circostanze, unitamente all'estraneità dell'area dalla perimetrazione dettata dal PTA -Piano di tutela delle acque oltre all'esame della morfologia del territorio sub-pianeggiante e delle pendenze dominanti del reticolo idrografico ed utilizzando le indicazioni fornite dal Piano Assetto Idrogeologico adottato dall'autorità di Bacino della Regione Basilicata, fanno emergere l'assenza in tale area di fenomeni di esondazione e/o di pericolosità idraulica, scongiurano il rischio di interferenza delle opere urbanistiche con l'assetto idrogeologico superficiale e profondo della zona.

La tutela dei corpi idrici sottostanti è garantita, in quanto non è previsto l'emungimento di acque del sottosuolo, mentre la salvaguardia degli stessi è favorita oltre che dalla posizione della falda ad oltre 300 m e della stratigrafia - grandi spessori di argilla praticamente impermeabili dalle precauzioni progettuali, in quanto viene garantita l'assenza di sca-

ricchi idrici potenzialmente inquinanti, in quanto tali liquidi verranno raccolti, trattati e smaltiti secondo le vigenti norme.

I consumi idrici saranno anch'essi limitati e tali da non influire sulla disponibilità locale di tali risorse. Durante la fase di cantiere il rischio di inquinamento delle acque superficiali è per lo più legato alla probabilità che si verifichino incidenti di cantiere, con sversamenti di liquidi o sostanze inquinanti, fenomeni peraltro limitati nel tempo e di modesta entità, tale da considerare l'impatto ai limiti della significatività. Inoltre i futuri opifici industriali saranno dotati di superficie impermeabilizzate e di sistemi di convogliamento e trattamento acque di piazzale, scongiurando qualsiasi pericolo in tal senso.

Quindi gli unici scarichi previsti mediante sub-irrigazione nelle aree a verde opportunamente predisposte, sono le acque meteoriche di dilavamento dei piazzali una volta opportunamente trattate. Per quanto riguarda la componente suolo e sottosuolo come già evidenziato, la zona in cui verrà realizzato il sub-comparto di attuazione PdiL B1 è un'area esclusivamente sub-pianeggiante, in cui non si ravvisano problemi di stabilità dei versanti o problemi di erosione e/o dissesto. A tal riguardo si precisa che la zona dell'impianto non è classificata dal punto di vista del dissesto da parte dei piani di settore e che tutte le opere a farsi non influiranno su tale aspetto ambientale.

Anche gli scavi per la realizzazione delle opere di fondazioni, per lo più superficiali, giungeranno a profondità tali da non influire sulle caratteristiche della componente suolo. I lavori di scavo per la realizzazione delle fondazioni in fase di costruzione e l'impermeabilizzazione dei suoli in fase di esercizio ed il conseguente impatto è considerato irreversibile, ma va sottolineato, che l'area in cui verrà realizzato l'intervento è stata tipizzata, secondo il Piano Regolatore Comunale "Zona Industriale-artigianale" e che per quanto riguarda lo sfruttamento dei suoli, il progetto interessa esclusivamente territorio ad uso industriale.

Impatti su vegetazione, flora, fauna e ecosistemi: fermo restando che la costruzione di opere di urbanizzazione e nuovi opifici quali nuovi elementi inseriti nell'ambiente andranno indubbiamente ad influire sul paesaggio e sul contesto naturalistico, è possibile dedurre che tali conseguenze non

potranno, proprio per il fatto di risultare contenute e di limitate entità rispetto all'intorno dell'area vasta essere così rilevanti da condizionare l'equilibrio naturale degli ecosistemi. Occorre inoltre considerare che le unità ambientali interessate dalla eventuale perturbazione presentano già un buon grado di antropizzazione ed ospitano specie già parzialmente adattate alle attività umane essendo comunque l'area inserita in un compendio a valenza industriale.

Infatti il territorio in oggetto ed in particolare quello circoscritto all'area di indagine, risulta già fortemente interessato da un impatto antropico di tipo industriale con tutto il suo sistema viario, il quale apporta già di per sé una buona percentuale di disturbo. Le zone dell'area vasta caratterizzate da habitat di qualche pregio o sensibilità (SIC-ZPS) di estensione marginale, in quanto aree esterne nonché ad una opportuna distanza, saranno scarsamente interessate dalle operazioni ed interferenze derivanti dalla costruzione delle opere previste; comunque la presenza di tali habitat in aree immediatamente prossime permetterà alla fauna di poter facilmente sostituire e scegliere le aree maggiormente indisturbate nell'intorno, quale luogo alternativo.

Con la creazione di aree a verde previste sia nelle aree private che pubbliche si contribuirà alla creazione di nuovi luoghi di rifugio e di alimentazione della fauna locale e quindi alla riconquista e frequentazione seppur occasionale dell'area in oggetto. In definitiva quindi, l'area oggetto di intervento urbanistico non comporterà alcuna trasformazione dell'assetto faunistico esistente, non altererà i microambienti eventualmente creati dalle specie, essendo peraltro l'area già antropizzata.

La realizzazione del progetto determinerà piuttosto ricadute positive sul settore socioeconomico grazie all'incremento nei livelli di occupazione (presumibilmente su scala comunale o, comunque, locale) legati all'impiego di personale del luogo sia per la costruzione, che per la manutenzione delle opere, nonché forniture di materiali, mezzi e servizi, oltre all'indotto derivante.

Relativamente alla componente "assetto igienico-sanitario", è possibile ritenere che il recupero e completamento di un area in un stato di abbandono, incida positivamente sulle condizioni generali di salubrità e sicurezza ad oggi comunque frequen-

tata da lavoratori. Inoltre la delocalizzazione di attività di tipo industriali-artigianali al fuori dell'agglomerato urbano e peraltro a notevole distanza, come nel caso specifico contribuisce inevitabilmente ad alleggerire i carichi e le pressioni ambientali che inevitabilmente influiscono sull'ambito abitativo dell'area urbana della città di Altamura, con un miglioramento generalizzato della qualità e benessere di vita della popolazione residente nel centro urbano.

VALUTAZIONE DI INCIDENZA DEL P. DI L. STRALCIO COMPARTO D1 - B1 DEL PRG ALLA LOCALITÀ JESCE

L'art. 17 della Legge Regionale n. 44/2012 modificata ed integrata dalla Legge Regionale n. 4/2014 stabilisce che il provvedimento di verifica è espresso dall'autorità competente e nei casi in cui operano le deleghe ai Comuni, questi ultimi danno atto nei relativi provvedimenti degli esiti della valutazione di incidenza. In data 31/10/2014 con prot. n. 55344 è stata assunta al protocollo generale la V.INC.A. del PdL stralcio in zona D1 comparto B1, i cui esiti sono:

"si ritiene che non sussistono incidenze significative sui siti Natura 2000 interessati e che pertanto non sia necessario richiedere l'attivazione della procedura di valutazione appropriata a patto che si pongano in essere le seguenti prescrizioni:

1. *si persegua il recupero e il riutilizzo delle acque meteoriche, in primo luogo di quelle provenienti dalle coperture, almeno per l'irrigazione degli spazi verdi pubblici e privati o per altri usi non potabili, per esempio attraverso la realizzazione di apposite cisterne di raccolta dell'acqua piovana, della relativa rete di distribuzione con adeguati sistemi di filtraggio e dei conseguenti punti di presa per il successivo riutilizzo, da ubicarsi preferibilmente al disotto dei parcheggi o delle aree verdi. Si richiama la necessità di rispettare quanto previsto dalla normativa regionale in materia (R.R. n. 26 del 09/12/2013 disciplina delle acque meteoriche di dilavamento e di prima pioggia).*
2. *tutte le aree a verde siano realizzate utilizzando specie vegetali autoctone ai sensi del D.Lgs. 386/2003, introducendo altresì idonea vegetazione arborea e arbustiva lungo il perimetro dei lotti;*
3. *la recinzione dei lotti sia realizzata impiegando murature a secco;*

4. *per la sistemazione esterne delle aree si preveda la piantumazione di masse boschive lineari (barriere) lungo le sorgenti inquinanti lineari (specie strade), per assorbire le emissioni inquinanti in atmosfera ed il rumore.*
5. *si promuova l'edilizia sostenibile secondo i criteri di cui alla l.r. 13/2008 "Norme per l'abitare sostenibile", in particolare privilegiando l'adozione:*
 - *di materiali, di componenti edilizi e di tecnologie costruttive, che garantiscano migliori condizioni microclimatiche degli ambienti;*
 - *di interventi finalizzati al risparmio energetico e all'individuazione di criteri e modalità di approvvigionamento delle risorse energetiche (impianti di illuminazione a basso consumo energetico, tecniche di edilizia passiva, installazione di impianti solari - termici e fotovoltaici integrati);*
 - *di materiali riciclati e recuperati (per diminuire il consumo di materie prime), favorendo una progettazione che consenta smantellamenti selettivi dei componenti e riducendo la produzione di rifiuti da demolizione (coerentemente con i criteri 2.3.2 e 1.3.5 del Protocollo ITACA per la Regione Puglia, di cui alla DGR 1471/2009 e ss.mm.ii.);*
 - *di misure di risparmio idrico (aeratori rompi getto, riduttori di flusso, impianti di recupero delle acque piovane per usi compatibili tramite la realizzazione di appositi sistemi di raccolta, filtraggio ed erogazione integrativi, etc.);*
6. *per le fasi di cantiere, da gestire in accordo con quanto previsto dalla l.r. 3/2002, si persegua il contenimento di emissioni pulverulente, che potrebbero generarsi dalle attività di scavo ed edificazione; si preveda l'utilizzo di materiale di recupero, di tecniche e tecnologie che consentano il risparmio di risorse ed inoltre di avviare a recupero i materiali di scarto derivanti dalle opere a farsi, con particolare riferimento alle terre e rocce da scavo.*

In conclusione, dall'istruttoria effettuata e dalle motivazioni sopra riportate, che si intendono qui integralmente richiamate sulla base degli elementi contenuti nella documentazione presentata e tenuto conto dei contributi resi dai Soggetti Competenti in materia ambientale, si ritiene che il Piano

di Lottizzazione in zona D1 comparti B1 del PRG nel Comune di Altamura non comporti impatti ambientali significativi sull'ambiente, inteso come sistema di relazioni fra i fattori antropici, naturalistici, chimico-fisici, climatici, paesaggistici, architettonici, culturali, agricoli ed economici (art. 5, comma 1, lettera c D. Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii.) **pertanto si propone al Dirigente competente l'assunzione del provvedimento consequenziale finalizzato ad escludere dalla procedura di valutazione ambientale strategica di cui agli articoli da 9 a 15 della L.R. n. 44/2012 e ss.mm.ii.**, fermo restando il rispetto della normativa ambientale pertinente e a condizione che siano rispettate le seguenti prescrizioni, integrando laddove necessario gli elaborati scritto-grafici presentati nella strumentazione attuativa del Piano in oggetto:

- *qualora durante i lavori in argomento dovessero aver luogo rinvenimenti di carattere archeologico, ai sensi degli artt. 28, 90 e 175 del D.lgs. 42/04, il soggetto responsabile dell'esecuzione è tenuto a sospendere immediatamente gli stessi, dandone contestualmente comunicazione a questa Soprintendenza per i provvedimenti di competenza".*
- *per le aree a verde siano salvaguardate le alberature esistenti, facendo salva la ripiantumazione laddove possibile (avendo cura di scegliere il migliore periodo per tale operazione e garantendo le cure necessarie per la fase immediatamente successiva al reimpianto); si realizzino le aree a verde (ad uso privato e pubblico) in tempi immediatamente successivi o contemporanei all'ultimazione dei lavori, utilizzando specie vegetali autoctone, (ai sensi del D.Lgs. 386/2003) lungo il perimetro dei lotti e lungo le sorgenti inquinanti lineari (strade) per assorbire le emissioni inquinanti in atmosfera;*
- *qualora gli interventi prevedano l'espianto di alberi di ulivo, si faccia riferimento alla disciplina prevista dalla Legge n. 144/1951 e dalla DGR n. 7310/1989 che prescrive un parere preventivo da parte degli Uffici Provinciali per l'Agricoltura. Nel caso di presenza di ulivi monumentali (tutelati ai sensi della l.r. 14/2007) la documentazione definita dalla DGR n. 707/2008 va inviata contestualmente alla Commissione tecnica per la tutela degli alberi monumentali, presso il Servizio Ecologia della Regione Puglia;*

- si persegua il recupero e il riutilizzo delle acque meteoriche, in primo luogo di quelle provenienti dalle superfici rese impermeabili, queste ultime previo opportuno trattamento, almeno per l'irrigazione degli spazi verdi pubblici e privati o per altri usi non potabili, per esempio attraverso la realizzazione di apposite cisterne di raccolta dell'acqua piovana, della relativa rete di distribuzione con adeguati sistemi di filtraggio e dei conseguenti punti di presa per il successivo riutilizzo, da ubicarsi preferibilmente al di sotto dei parcheggi o delle aree verdi. Si richiama la necessità di rispettare quanto previsto dalla normativa regionale in materia R.R. n. 26 del 09/12/2013 disciplina delle acque meteoriche di dilavamento e di prima pioggia;
- l'intero Piano di Lottizzazione non dovrà interferire in alcun modo con il libero deflusso delle acque superficiali mettendo in atto tutti gli accorgimenti tecnici atti ad allontanare naturalmente le acque meteoriche;
- i parcheggi e le aree destinate a percorsi interni, pedonali e/o carrabili, siano pavimentate con materiali non impermeabilizzanti (pietra calcarea a giunto aperto, ghiaino), senza impiego di malta o altri leganti;
- nella fase di dimensionamento di reti tecnologiche si integri la progettazione in modo da verificare la compatibilità dell'intervento con le infrastrutture esistenti e/o previste di acquedotto, fognatura nera e depurazione del Servizio idrico integrato regionale;
- relativamente all'arredo urbano (ad esempio, corpi illuminanti, pavimentazioni dei percorsi pedonali, segnaletica, panchine, cestini) si utilizzino elementi di uniformità all'interno dell'area oggetto del Piano tenendo conto delle tipologie presenti nelle aree limitrofe;
- si contenga l'inquinamento elettromagnetico interno, prevedendo l'utilizzo di disgiuntori e cavi schermati e il decentramento dei contatori e delle dorsali dei conduttori;
- si mettano in atto tutti gli accorgimenti tecnici volti alla prevenzione e alla non propagazione degli incendi, in particolare nelle aree più a ridosso di zone incolte e coltivate, e si preveda la possibilità di libero accesso dei mezzi di soccorso;
- per quel che riguarda l'impianto di illuminazione si faccia riferimento e sia rispettato quanto pre-

visto dal Regolamento Regionale n. 13 del 22.08.2006 "Misure urgenti per il contenimento dell'inquinamento luminoso e per il risparmio energetico", attuativo della Legge Regionale n. 15 del 23.11.2005 e venga realizzato in maniera tale da creare il minimo disturbo alla fauna, indirizzando i fasci luminosi esclusivamente verso l'interno della struttura ed evitando l'utilizzo dei fari ad alta potenza;

- per quel che riguarda l'inquinamento acustico si faccia riferimento a quanto stabilito dalla Legge n. 447/1995 "Legge quadro sull'inquinamento acustico" per i valori di livello equivalente in regime diurno e notturno e dal DPCM 14/11/1997 e dalla L.R. n. 3/2002;
- le aree per la raccolta dei rifiuti all'interno del PdL siano caratterizzate al fine di renderle facilmente accessibili e dimensionate in funzione della produzione e della composizione media per frazione di rifiuti (parte organica, carta, plastica, vetro, parte indifferenziata);

si promuova l'edilizia sostenibile secondo i criteri di cui alla l.r. 13/2008 "Norme per l'abitare sostenibile", in particolare privilegiando l'adozione:

- di materiali, di componenti edilizi e di tecnologie costruttive, che garantiscano migliori condizioni microclimatiche degli ambienti;
- di interventi finalizzati al risparmio energetico e all'individuazione di criteri e modalità di approvvigionamento delle risorse energetiche (impianti di illuminazione a basso consumo energetico, tecniche di edilizia passiva, installazione di impianti solari - termici e fotovoltaici integrati);
- di materiali riciclati e recuperati (per diminuire il consumo di materie prime), favorendo una progettazione che consenta smantellamenti selettivi dei componenti e riducendo la produzione di rifiuti da demolizione (coerentemente con i criteri 2.3.2 e 1.3.5 del Protocollo ITACA per la Regione Puglia, di cui alla DGR 1471/2009 e ss.mm.ii.);
- di misure di risparmio idrico (aeratori rompi getto, riduttori di flusso, impianti di recupero delle acque piovane per usi compatibili tramite la realizzazione di appositi sistemi di raccolta, filtraggio ed erogazione integrativi, etc.);
- recinzioni dei lotti in murature a secco e se esistenti siano salvaguardati e valorizzati secondo le indicazioni dell'Allegato A alla DGR n. 1554/2010

- e nel rispetto di quanto indicato nelle linee guida del P.P.T.R. per il restauro e il riuso dei manufatti in pietra a secco, assumendoli (laddove possibile) a modello per le sistemazioni delle aree esterne;
- auspicando che l'intervento sia realizzato secondo quanto indicato nelle linee guida del P.P.T.R. di cui al paragrafo 4 sottoparagrafo 4.1 "obiettivi generali e specifici" - obiettivo 11. Per le fasi di cantiere:
 - si dovrà tener conto del contenimento di emissioni polverulente, che potrebbero generarsi dalle attività di scavo ed edificazione;
 - siano prese tutte le misure idonee a contrastare gli impatti della fase di cantiere (rumore, produzione di polveri) attraverso l'uso di macchinari con emissioni a norma, la realizzazione di piste di cantiere con sviluppo minimo, la predisposizione di opportuni schermi antipolvere in quelle situazioni dove il regime dei venti può determinare problemi di dispersione nell'ambiente delle polveri prodotte in cantiere.;
 - durante i lavori siano predisposte tutte le misure idonee a scongiurare pericoli connessi con eventi piovosi che dovessero verificarsi a scavi aperti e si tenga debitamente in conto l'alterazione provvisoria e non, del regime di deflusso delle acque superficiali;
 - vengano adottati tutti gli accorgimenti tecnici per evitare qualsiasi tipo di inquinamento della falda superficiale;
 - evitare l'inquinamento potenziale della componente idrica, ai fini della tutela qualitativa delle acque di falda superficiale, adottando e rispettando in fase di cantiere e in fase di esercizio tutti gli accorgimenti tecnici al fine di evitare sversamenti di scarichi idrici potenzialmente inquinati nonché si dovrà evitare il deposito, se pur temporaneo, di rifiuti speciali e pericolosi;
 - nelle fasi costruttive dovranno essere proposte soluzioni impiantistiche locali (isole ecologiche) che potranno migliorare gli effetti della raccolta differenziata e le operazioni di raccolta e trasferimento dei rifiuti;
 - per quanto riguarda l'energia, dovranno essere adottate tutte le migliori tecnologie possibili per il contenimento dei consumi;
 - prevedere inoltre, dove possibile, l'utilizzo di materiale di recupero, di tecniche e tecnologie che consentano il risparmio di risorse ed inoltre

di avviare a recupero i materiali di scarto derivanti dalle opere a farsi, con particolare riferimento alle terre e rocce da scavo così come da D.M.

161/2012 e ss.mm.ii.;

- si rispettino le prescrizioni contenute nel parere di Valutazione d'Incidenza per la realizzazione di tutte le opere previste.

Si raccomanda, infine, il rispetto di tutte le distanze regolamentari da eventuali emergenze idrogeologiche, naturalistiche, storiche e paesaggistiche e l'acquisizione dei relativi pareri e/o autorizzazioni di competenza.

Si raccomanda altresì di adottare le seguenti buone pratiche in materia di gestione ambientale, anche nell'ambito delle convenzioni urbanistiche o di appositi accordi stipulati tra l'Amministrazione Comunale e altri soggetti pubblici o privati, al fine di prevenire l'insorgere di fenomeni cumulativi riguardo agli impatti potenziali valutati nel presente provvedimento (Allegato II alla Parte II del D.Lgs 152/2006, punto 2).

Si favoriscano i sistemi di trasporto pubblico locale e la mobilità lenta (pedonale e ciclabile) per gli spostamenti verso il centro urbano e all'interno del nuovo insediamento.

Si promuova la riduzione dei rifiuti urbani indifferenziati e l'implementazione dei sistemi di raccolta differenziata.

Il Funzionario Incaricato
Dott. Agr. Falcicchio Giuseppe

IL DIRIGENTE DEL SETTORE

LETTE e condivise le premesse innanzi riportate;

Vista la Legge Regionale n. 44/2012 modificata ed integrata dalla Legge Regionale n. 4/2014; Visto il Regolamento Regionale n. 18/2013;

Visto l'art. 32 della legge n. 69 del 18.06.2009 che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;

Visto l'art. 18 del D. Lgs. n. 196/2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito

ai principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;

Visti gli artt. 14 e 16 del D. Lgs. n. 165/2001; Visto il D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii.;

Per tutto quanto esposto e per i provvedimenti consequenziali da parte degli uffici competenti;

DETERMINA

- **di dichiarare** le premesse, che qui si intendono integralmente riportate, parte integrante del presente provvedimento;
- **di escludere** il Piano di Lottizzazione in zona D1 comparto B1 del PRG **dalla procedura di Valutazione Ambientale Strategica di cui agli articoli da 9 a 15 della L.R. n. 44/2012 e ss.mm.ii., per tutte le motivazioni espresse in narrativa e a condizione che si rispettino le prescrizioni indicate in precedenza, intendendo sia le motivazioni sia le prescrizioni qui integralmente richiamate;**
- **di dare atto che** il presente provvedimento è relativo alla sola verifica di assoggettabilità a VAS al Piano di Lottizzazione in zona D1 del PRG Comparto B1, fa salve tutte le ulteriori prescrizioni, integrazioni o modificazioni relative al PdL in oggetto introdotte dai soggetti competenti in materia ambientale e dagli Enti preposti ai controlli di compatibilità previsti dalla normativa vigente nel corso del procedimento di approvazione delle stesse, anche successivamente all'adozione del presente provvedimento, purché con lo stesso compatibili;
- **di dare atto che** il Proponente e/o Autorità procedente non è esonerata dall'acquisizione di ogni altro parere e/o autorizzazione per norma previsti, ivi compresi i pareri di cui alla l.r. 11/2001 e ss.mm.ii. e al D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii. in materia di Valutazione di Impatto Ambientale, qualora ne ricorrano le condizioni per l'applicazione;
- **di trasmettere** il presente provvedimento all'Ufficio Programmazione Politiche energetiche VIA e

VAS Regionale e all'Autorità procedente - Comune di Altamura Servizio Urbanistica al fine di ottemperare a quanto disposto dall'art. 8 comma 6 della Legge Regionale n. 44/2012 in particolare "il rapporto preliminare di verifica costituisce parte integrante del piano o programma e i relativi provvedimenti di adozione e approvazione danno evidenza dell'iter procedurale e del risultato della verifica, comprese le motivazioni dell'eventuale esclusione dalla VAS e le modalità di ottemperanza da parte dell'autorità procedente, anche in collaborazione con il proponente, alle prescrizioni impartite dall'autorità competente con il provvedimento di verifica";

- **dispone** di far pubblicare il presente provvedimento sul BURP e sull'albo pretorio Comunale;
- **di dare atto che** i verbali istruttori della commissione e le eventuali comunicazioni al r.u.p. sono depositati presso gli uffici dell'autorità competente delegata.

Si da atto che il presente provvedimento non comporta implicazioni di natura finanziaria sia di entrata che di spesa e dallo stesso non deriva alcun onere a carico del bilancio Comunale;

Avverso la presente determinazione l'interessato, ai sensi dell'art. 3 comma 4 della L. 241/90 e ss.mm.ii., può proporre nei termini di legge dalla pubblicazione dell'atto ricorso giurisdizionale amministrativo o, in alternativa, ricorso straordinario (ex D.P.R. 1199/1971).

Il Dirigente Del 3° Settore:
Sviluppo E Governo Del Territorio
Dott. Arch. Giovanni Buonamassa

COMUNE DI BITRITTO

Avviso di conclusione del procedimento di consultazione VAS.

Piano Particolareggiato dei Servizi.

Il Consiglio Comunale di Bitritto, con atto n° 22 del 04.08.2015 "APPROVAZIONE DEL PIANO PARTI-

COLAREGGIATO DEI SERVIZI DEL COMUNE DI BITRITTO". reso esecutivo dal 14,09.2015, a maggioranza ha deliberato:

(omissis)...

1. di considerare la premessa e la narrativa riportante il dibattito consiliare parti integranti e sostanziali del presente atto;

2. di prendere atto del parere motivato espresso a conclusione della procedura di Valutazione Ambientale Strategica del PPS dal Dirigente del Servizio Ecologia della Regione Puglia con la determinazione n° 325 del 21.10.2014 e delle prescrizioni, raccomandazioni e indicazioni in esso contenute, dando altresì atto che ad esse sono stati efficacemente adeguati e integrati gli elaborati del PPS dal Gruppo di lavoro interno costituito per la sua redazione, coordinato e diretto dal Responsabile del Servizio Urbanistica - Ambiente ing. Alberto De Nucci;

3. di dichiarare, come espressamente richiesto nel parere motivato espresso dal Dirigente del Servizio Ecologia della Regione Puglia con la determinazione n. 325 del 21.10.2014, che il Piano Regolatore Generale comunale vigente è conforme a quanto disposto dalle deliberazioni di Giunta Regionale n° 1508 del 02.11.2005 e n 1983 del 20.12.2006, con le quali il piano stesso è stato approvato dall'autorità competente;

4. di dichiarare, come espressamente richiesto nel parere motivato espresso dal Dirigente del Servizio Ecologia della Regione Puglia con la determinazione n° 325 del 21.10.2014, che il PPS non introduce alcuna variante al vigente Piano Regolatore Generale comunale;

5. di approvare. rimarcandone la particolare valenza di strumento di coordinamento e organizzazione dell'offerta di servizi per la residenza sul territorio comunale, il Piano Particolareggiato dei Servizi in attuazione delle previsioni di PRGC predisposto a cura del Responsabile del Servizio Tecnico Urbanistica ing. Alberto De Nucci, coadiuvato dal Gruppo interno di lavoro formato e incaricato con la determinazione del Direttore generale n° 18 del 20.12.2007 nella stesura aggiornata al giugno 2015, costituito dai seguenti elaborati, custoditi agli atti del Servizio Urbanistica e del Servizio Affari Generali:

- E.0 Relazione illustrativa - Valutazioni finanziarie - Criteri e direttive di attuazione
- E.01.1 Elaborato grafico su base aerofotogrammetrica Perimetrazione delle maglie omogenee
Aree destinate a servizi 1:2000
- E.01.2 Elaborato grafico su base aerofotogrammetrica Perimetrazione delle maglie omogenee
Aree destinate a servizi 1:2000
- E.02.1 Elaborato grafico su base catastale Perimetrazione delle maglie omogenee
Aree destinate a servizi 1:2000
- E.02.2 Elaborato grafico su base catastale Perimetrazione delle maglie omogenee
Aree destinate a servizi 1:2000
- E.02.3 Elaborato grafico su base catastale Perimetrazione delle maglie omogenee
Aree destinate a servizi 1:2000
- E.02.4 Elaborato grafico su base catastale Perimetrazione delle maglie omogenee
Aree destinate a servizi 1:2000
- E.02.5 Elaborato grafico su base catastale Perimetrazione delle maglie omogenee
Aree destinate a servizi 1:2000
- E.02.6 Elaborato grafico su base catastale Perimetrazione delle maglie omogenee
Aree destinate a servizi 1:2000
- E.03 Elaborato grafico su base aerofotogrammetrica
Stato giuridico delle aree 1:5000

E.04 Infrastrutture e vincoli 1:5000

RAPPORTO AMBIENTALE DEFINITIVO

RAPPORTO AMBIENTALE DEFINITIVO - SINTESI NON TECNICA

DICHIARAZIONE DI SINTESI

6. di dare atto che la Dichiarazione di Sintesi è conforme al disposto dell'art. 17. comma 1 lettera b) del D.lgs n. 152 del 03.04.2006 e sue successive modificazioni, e che in essa è stato illustrato in che modo le considerazioni ambientali espresse nelle vane sedi della consultazione e della istruttoria ai fini VAS, in forma di osservazioni e prescrizioni, sono state integrate nel Piano e come se ne è tenuto conto del Rapporto Ambientale, nonché le ragioni per le quali sono state effettuate le scelte del piano, alla luce delle alternative possibili che erano state individuate;

6bis. di confermare, per quanto prescritto nel Parere motivato dell'Autorità Competente espresso a conclusione della procedura di VAS mediante determinazione del Dirigente del Servizio Ecologia della Regione Puglia n. 325 del 21.10.2014, così come riportato nel cap.2 della Dichiarazione di Sintesi. l'impegno dell'Amministrazione a dotare il Comune di Bitritto di un Piano di zonizzazione acustica ai sensi dell'art.6 della Legge 26 ottobre 1995. n. 447, essendo necessario valutare in quella sede se sussistono le condizioni che rendono necessari uno o più piani di risanamento acustico nelle zone di accertato superamento dei limiti di legge del livello sonoro equivalente:

7. di dare atto che le misure adottate in merito al monitoraggio dell'implementazione del PPS sono state descritte nel cap. 20 del Rapporto Ambientale definitivo e al punto 4 della Dichiarazione di Sintesi e che delle stesse è responsabile il Servizio Urbanistica-Ambiente comunale;

8. di dare atto che i criteri assunti per la collocazione dei servizi urbani riportata nel PPS hanno esclusivamente il ruolo di coordinamento e integrazione delle pianificazioni urbanistiche esecutive promosse da soggetti pubblici e privati in fase di progettazione dei Comparti residenziali del PRGC, che sono pertanto non prescrittivi e che potranno eventualmente essere motivatamente modificati nelle proposte di PUE;

9. di dare atto che i contenuti del PPS non possono essere, per la natura stessa dello strumento, prescrittivi o vincolanti in assoluto per ciò che concerne la posizione e l'ampiezza delle aree individuate come assoggettate a cessione gratuita per la realizzazione degli standard urbanistici nelle zone omogenee di espansione residenziale di tipo "C" previste dal vigente PRGC, mentre costituiscono direttiva per la tipologia dei servizi in esse collocati e che tale direttiva può essere disattesa soltanto in presenza di adeguate e dimostrate motivazioni, previa compensazione quantitativa tra le tipologie di standard modificate;

10. di dare atto che le modalità per la trasformazione urbanistica delle aree individuate e destinate specificamente ad attrezzature e servizi di interesse pubblico nel vigente PRGC, sono disciplinate dal Capo II delle NTA (dall'art. 18 all'art. 28);

11. di dare atto che la dichiarazione di interesse pubblico alla realizzazione delle opere di urbanizza-

zione secondaria e delle attrezzature di interesse pubblico da collocare preferibilmente nelle aree individuate negli elaborati grafici della serie E.02 del PPS, sarà espressa nelle forme di legge in occasione dell'emanazione degli atti di approvazione dei relativi piani urbanistici esecutivi ovvero dei relativi progetti, con eventuale apposizione del vincolo preordinato all'esproprio in quella sede;

12. di stabilire che il PPS non abbia scadenza di validità, in quanto piano di iniziativa pubblica, a meno che non sia sostituito da analogo strumento, e che debba essere verificato il suo stato di attuazione ed eventualmente aggiornata la sua stesura ogni cinque anni, computati a partire dal 2016, anno di riferimento derivato dal vigente PRGC per il calcolo dei fabbisogni di servizi e attrezzature per la residenza e delle modalità per il loro soddisfacimento;

13. di notificare copia del presente provvedimento al Responsabile del Servizio Urbanistica per i necessari e consequenziali adempimenti, tra i quali la pubblicazione del Piano e della documentazione inerente la fase di Decisione al termine della procedura di VAS, a norma del combinato disposto degli artt. 17 del D.lgs n. 152 del 03.04.2006 e sue successive modificazioni e 14 della L.R. n. 44 del 14.12.2012;

14. di pubblicare la presente deliberazione all'Albo Pretorio comunale e nella sezione "Amministrazione Trasparente del sito web comunale, unitamente a tutti i suoi allegati.

Il Presidente
sig. Francesco Valente

Il Segretario Generale
Dott.ssa Caterina Girone

Estratto della deliberazione di Giunta Municipale il 22 del 04.08.2015, n° 889 Reg. Pubbl., conforme all'originale.

Bitritto, lì 25.09.2015

COMUNE DI BITRITTO (BA). Legge Regionale n° 44 del 14.12.2012, art. 14.

AVVISO

Il Consiglio Comunale di Bitritto, con atto n° 22

del 04.08.2015 avente ad oggetto "APPROVAZIONE DEL PIANO PARTICOLAREGGIATO DEI SERVIZI DEL COMUNE DI BITRITTO", reso esecutivo dal 14.09.2015 ha assunto la decisione finale in ordine alla procedura di VAS inerente il medesimo piano, conformemente a quanto disposto dal D.lgs n° 152 del 03.04.2006 e sue successive modificazioni e alla L. R. n° 44 del 14.12.2012 e sue successive modificazioni. La visione del piano e di tutta la documentazione oggetto dell'istruttoria ai fini urbanistici e della procedura di VAS pu6 essere effettuata presso la sede del Servizio tecnico Urbanistica comunale di Bitritto (BA), sita in via Bonghi n° 3, previa richiesta di accesso agli atti ex legge n° 241/1990.

Gli elaborati tecnici illustranti il Piano, il parere motivato espresso dall'Autorità Competente in relazione alla procedura di VAS, la dichiarazione di sintesi resa dal RUP dell'Autorità procedente, le misure adottate in merito al monitoraggio della fase attuativa sono pubblicate sul sito web www.comune.bitritto.ba sezione Amministrazione Trasparente, Piani urbanistici approvati, nonché sul Portale Ambientale della Regione Puglia www.sit.puglia.it

Bitritto, 25.09.2015

COMUNE DI GALATONE

Procedura di verifica di assoggettabilità a VIA. Società Simone Rottami.

IL RESPONSABILE SUAP

RENDE NOTO

che, ai sensi del D.Lgs. 152/06 e L.R. 11/01, e giusta richiesta del 15.09.2015, presentata dalla ditta **SIMONE ROTTAMI SRL**, corrente in Galatone **Zona industriale in contrada Rizzi**, è stato avviato procedimento, teso ad attivare **la procedura di verifica di assoggettabilità a V.I.A. inerente "attività esistente di recupero, lavorazione, trasporto e commercio all'ingrosso di rottami anche metallici e ferrosi,**

ecc., nella quale viene descritto l'attuale processo lavorativo e si richiede l'aumento di capacità produttiva conseguente ad una riorganizzazione del processo ed all'inserimento di nuovi codici di rifiuti pericolosi, senza realizzazione di nuovi manufatti edili. - art. 20 D.Lgs. 152/06 e ss.mm.ii." per l'impianto ubicato in Galatone in Zona Industriale P.P. al lotto ASI 202, in catasto terreni al foglio di mappa n. 1 p.lla 183.

RENDE NOTO

altresi, che tutti gli atti da oggi sono a disposizione di chiunque ne abbia interesse per essere visionati presso l'Ufficio Attività Produttive Sportello Unico durante l'orario di apertura al pubblico dello stesso. Eventuali osservazioni, inoltre, potranno essere presentate al medesimo ufficio entro e non oltre quarantacinque giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso sul BURP, avvenuta in data odierna.

Galatone, li 01.10.2015

Il Responsabile SUAP
Dott. Giuseppe Colopi

COMUNE DI MONOPOLI

Rende Noto. Avviso di approvazione PUE.

IL DIRIGENTE DELLA
RIPARTIZIONE URBANISTICA
ED EDILIZIA PRIVATA
DEL COMUNE DI MONOPOLI (BA)

In esecuzione alla delibera di, Giunta Comunale n. 144 del 05.08.2015

RENDE NOTO

che è stato approvato il Piano Urbanistico Esecutivo in C.da Padresergio - Comparti 2P, 3P, 4P - ai sensi degli artt. 15-16-17 della L.R. n. 20 del 27.07.2001, su area tipizzata secondo il PUG come "Contesti da

destinare ad insediamenti di nuovo impianto per la residenza", presentata dai sigg.ri Secundo G., Caz-zorla E. ed altri soggetti privati.

Il Dirigente
Ing. Amedeo D'Onghia

COMUNE DI RUVO DI PUGLIA

**Procedura di verifica di assoggettabilità a VAS.
Piano di Comparto K del PRG del comune.**

IL DIRETTORE D'AREA

adotta la seguente determinazione

PREMESSO che:

con deliberazione di Giunta Comunale n. 39 del Reg. deliberazioni, datata 23 febbraio 2015, proposta dall' assessore all'Urbanistica e lavori pubblici, e sulla base dell'istruttoria espletata dal Servizio Sviluppo Urbanistico, avente per oggetto "PIANO DI LOTTIZZAZIONE DEL COMPARTO EDIFICATORIO "K" - ATTUAZIONE DI QUANTO PRESCRITTO DALLA L.R. N. 44 DEL 14 DICEMBRE 2012 E SS.MM.II., IN MATERIA DI "DISCIPLINA REGIONALE IN MATERIA DI VALUTAZIONE AMBIENTALE STRATEGICA", la Giunta Comunale formalizzava la proposta di Piano e deliberava di:

1) PRENDERE ATTO E FORMALIZZARE, ai sensi dell'art. 8 della L.R. 14 dicembre 2012, n. 44, recante la "Disciplina regionale in materia di valutazione ambientale strategica" il piano di lottizzazione del Comparto edificatorio "K", come in pre-

messa descritto, comprensivo del Rapporto preliminare di verifica di assoggettabilità a VAS;

2) PRECISARE CHE la documentazione definitiva costituente la proposta di variante risultava essere quella indicata nella stessa delibera;

3) ESPRIMERE condivisione di massima sul progetto delle opere di del rischio idraulico di cui allo "studio idrologico-idraulico per la messa in sicurezza del Comparto K", redatto dal prof. ing. Giuseppe Gioia, fermo restando l'iter approvativo del Piano di Comparto secondo la legislazione vigente;

4) DARE ATTO CHE il piano di lottizzazione di che trattasi, all'esito della procedura di verifica di assoggettabilità a V.A.S. dovrà seguire la procedura di approvazione di cui agli artt. 21 e 27 della L.R. n. 56/80 e ss.mm.ii.

5) TRASMETTERE il provvedimento all'Ufficio comunale competente in materia di V.A.S., ai sensi dell'art. 5, comma 1 lett. b), del Regolamento Regionale 9 ottobre 2013, n. 18, ai fini dell'avvio della procedura di verifica di assoggettabilità a V.A.S. del Piano di lottizzazione del Comparto edificatorio "K".

6) INDIVIDUARE quali enti territoriali interessati e soggetti competenti in materia ambientale, ai sensi dell'art. 8, comma 1 lett. d), della L.R. n. 44/2012 quelli riportati nell'Allegato 1 alla presente deliberazione, per costituirne parte integrante e sostanziale.

7) DICHIARARE, con separata e unanime votazione, il provvedimento, immediatamente eseguibile, ai sensi e per gli effetti dell'art. 134, quarto comma, del d.lgs. n. 267/2000 e ss.mm.ii.

Inoltre si DAVA ATTO CHE il progetto di Variante al sub-comparto E.P. del Comparto "K" risulta costituito dai seguenti elaborati:

N. Tavola	Oggetto	Scala	Data
	Relazione Tecnica e dati urbanistici; Tabella Lottizzazione; Stralcio NTE; Estratto di mappa		ottobre 2014
	Relazione finanziaria		ottobre 2014
0	Stralcio PRG	1:2000	ottobre 2014
1	Planimetria generale stato dei luoghi e piano quotato	1:1000	ottobre 2014
2	Planimetria generale palazzine E.P. e presistenze	1:1000	ottobre 2014
3	Planovolumetrico con indicazione canale	1:1000	ottobre 2014
4	Tipologia edilizia – Lotto A1	1:200	ottobre 2014
5	Tipologia edilizia – Lotto A2-A3	1:200	ottobre 2014
6	Tipologia Edilizia – Lotto B	1:200	ottobre 2014
7	Tipologia Edilizia – Lotto C	1:200	ottobre 2014
8	Tipologia Edilizia – Lotto D	1:200	ottobre 2014
9	Tipologia Edilizia – Lotto E	1:200	ottobre 2014
10	Tipologia edilizia – Lotto F	1:200	ottobre 2014
11	Tipologia edilizia – Lotto G	1:200	ottobre 2014
12	Tipologia edilizia – Lotto H	1:200	ottobre 2014
13	Tipologia edilizia – Lotto I	1:200	ottobre 2014
14	Tipologia edilizia – Lotto L	1:200	ottobre 2014
15	Preesistenza Michele Di Rella	1:200	ottobre 2014
16	Preesistenza Nicola Campanale	1:200	ottobre 2014
17	Profili altimetrici- Profilo A	1:200	ottobre 2014
18	Profili altimetrici- Profilo B	1:200	ottobre 2014
19	Profili altimetrici- Profilo C	1:200	ottobre 2014

20	Profili altimetrici- Profilo D	1:200	ottobre 2014
21	Profili altimetrici- Profilo E	1:200	ottobre 2014
22	Profili altimetrici- Profilo F	1:200	ottobre 2014
23	Profili altimetrici- Profilo G	1:200	ottobre 2014
24	Profili altimetrici- Profilo H	1:200	ottobre 2014
25	Urbanizzazioni primarie	1:2000	ottobre 2014
26	Planimetria del Piano di Lottizzazione ridotta su P.R.G.	1:5000	ottobre 2014
	Rilievo celerimetrico delle particelle ricadenti nel Comparto Edificatorio "K"	1:1000	
	Studio di Valorizzazione ambientale-Piano di Lottizzazione del Comparto "K"		17 febbraio 2015

La deliberazione di G.M. n. 39 del Reg. deliberazioni datata 23/02/2015, veniva pubblicata al n° 229 Reg. Pubblicazioni dal 09/03/2015 al 24/03/2015 all'albo pretorio telematico del Comune di Ruvo di Puglia;

Con istanza protocollo 5646 del 13/03/2015, l'autorità procedente invitava il Presidente p.t. del Consorzio Comparto "K" a inoltrare gli elaborati progettuali su supporto informatico;

con nota protocollata al n° 6416 del 26/03/2016, pervenivano dal presidente p.t. del Consorzio Comparto "K" gli elaborati progettuali su supporto informatico;

con nota protocollo 6740 del 30/03/2015 il Direttore Area Urbanistica trasmetteva all'Ufficio VAS gli elaborati su supporto informatico, di cui alla Delibera di G.C. 39 del 23/02/2015, unitamente alla stessa delibera;

in data 06/05/2015 il Direttore Area 9, quale Autorità Competente individuato con Decreto Sindacale n. 6633 del 30/03/2015, pubblicava sul sito web del Comune di Ruvo di Puglia gli elaborati progettuali unitamente al rapporto preliminare di Verifica e all'atto amministrativo di formalizzazione della proposta e con nota prot. 9506 del 06/05/2015, Comunicava alle Autorità Competenti Ambientali, al Presidente p.t. del Comparto K, ai Progettisti, al direttore Area 10 quale Autorità Procedente, avviso di pubblicazione, avente per oggetto "Procedimento di verifica di assoggettabilità a VAS ai sensi della L.R. n. 44/2012 e s.m.i. del "Progetto di Variante di Piano di Lottizzazione del Comparto Edificatorio K", precisando che "tali elaborati, unitamente al Rapporto Preliminare di Verifica e al sopracitato atto amministrativo di formalizzazione della proposta, sono depositati presso la Sede della scrivente Autorità Competente, individuata nell'Area 9 - Governo del Territorio, Comune di Ruvo di Puglia, Piazza Matteotti 31 - Ruvo di Puglia, nonché pubblicati sul sito web istituzionale: www.comune.ruvodipuglia.ba.it, alla sezione "Amministrazione Trasparente - pianificazione e governo del territorio.... precisando che gli stessi soggetti competente in materia ambientale potranno esprimersi entro trenta giorni alla scrivente Autorità Competente a mezzo P.E.C. all'indirizzo

direttore.areagovernodelterritorio@pec.comune.ruvodipuglia.ba.it;

perveniva nota protocollo PG 72399/2015, dalla Citta Metropolitana di Bari, Servizio Edilizia Pubblica, Territorio e Ambiente, protocollata al prot. Generale del Comune di Ruvo di Puglia in data 29/05/2015 al n° 011740 (allegata in copia - n. 1); la stessa veniva trasmessa al Presidente p.t. del Comparto K, ai progettisti ed al Direttore area 10, con nota datata 29/05/2015 prot. 0011756 del Direttore Area 9 Governo del Territorio;

perveniva nota protocollo 0006271 U 07/05/2015 dalla Autorità di Bacino, protocollata al prot. Generale del Comune di Ruvo di Puglia in data 05/06/2015 al n° 12183 (allegata in copia - n. 2); la stessa veniva trasmessa al Presidente p.t. del Comparto K, ai progettisti ed al Direttore Area 10, con nota prot. 12260 del 08/06/2015 del Direttore Area 9 Governo del Territorio;

perveniva nota prot. 2168 del 03/06/2015 dell'Autorità Idrica Pugliese, pervenuta al Comune di Ruvo di Puglia in data 05/06/2015, protocollata in data 08/06/2015 al n° 12292 (allegata in copia-n. 3); la stessa veniva trasmessa al Presidente p.t. del Comparto K, ai progettisti ed al Direttore Area 10, con nota prot. 12310 del 09/06/2015 del Direttore Area 9 Governo del Territorio;

perveniva nota prot. 7857 del 05/06/2015 dell'Autorità di Bacino della Puglia, pervenuta al prot. Generale del Comune di Ruvo di Puglia al n° 12291 del 08/06/2015 (allegata in copia-n. 4); tale nota veniva trasmessa con lettera datata 09/06/2015 prot. 0012351 del Direttore Area 9 Governo del Territorio, al Presidente p.t. del Comparto K, ai progettisti ed al Direttore area 10, all'Assessore all'Urbanistica;

perveniva in data 15/06/2015, con protocollo generale del Comune di Ruvo di Puglia 12954 del 17/06/2015, integrazione atti da parte dello studio tecnico ing. Barile; tale integrazione veniva inviata alla Autorità di Bacino della Puglia in data 17 giugno 2015, con nota protocollata al n° 0012969 del Direttore Area 9 Governo del Territorio; - in data 19/06/2015 perveniva nota prot. A00_148/0001392 datata 8/6/2015, dalla Regione Puglia, Servizio Pianificazione e Programmazione delle Infrastrutture per la Mobilità - Ufficio Pianificazione della Mobilità e dei Trasporti - protocollata al protocollo generate del comune di Ruvo di Puglia al n° 13387 del 23/06/2015 (allegata in copia-n. 5);

in data 23/06/2015 perveniva nota prot. PG0082209 del 18/06/2015 della Citta Metropolitana di Bari - Edilizia Pubblica, Territorio e Ambiente - Edilizia Pubblica e Territorio, protocollata al protocollo generale del Comune di Ruvo di Puglia in data 24/06/2015 al n° 13644 (allegata in copia-n. 6);

in data 08/07/2015 perveniva nota prot. 0009503 dell'Autorità di Bacino della Puglia, protocollata al protocollo generale del Comune di Ruvo di Puglia in data 09/07/2015 al n° 14840 (allegata in copia-n. 7);

con nota protocollo 0014847 del 09/07/2015 l'autorità competente trasmetteva all'autorità precedente i contributi pervenuti, di seguito elencati:

- nota protocollo PG 72399/2015, pervenuta dalla Citta Metropolitana di Bari, Servizio Edilizia Pubblica, Territorio e Ambiente, protocollata al prot. Generale del Comune di Ruvo di Puglia in data 29/05/2015 al n° 011740;
- nota protocollo Autorità di Bacino Della Puglia 0007857 U 05/06/2015, pervenuta dalla Autorità di Bacino della Puglia in data 05/06/2015, protocollata al prot. Generale del Comune di Ruvo di Puglia in data 08/06/2015 al n° 12291;
- nota protocollo Autorità Idrica Pugliese U 2168 03/06/2015, pervenuta in data 05/06/2015, protocollata al prot. Generale del Comune di Ruvo di Puglia in data 08/06/2015 al n° 12292;
- nota protocollo Autorità di Bacino Della Puglia 0006271 U 07/05/2015, pervenuta dall'ADB della Puglia in data 04/06/2015, protocollata al prot. Generale del Comune di Ruvo di Puglia in data 05/06/2015 al n° 12183;
- nota protocollo A00_148/0001392 del 08/06/2015 U della Regione Puglia - Servizio Pianificazione e Programmazione delle Infrastrutture Per La Mobilita - Ufficio Pianificazione della Mobilita e del Trasporti, pervenuta al Protocollo generale del Comune di Ruvo di Puglia in data 19/06/2015, protocollata in data 23/06/2015 al n° 13387;
- nota protocollo PG 82209 18/06/2015 U, pervenuta dalla Citta Metropolitana di Bari, Servizio Edilizia Pubblica e Territorio in data 23/06/2015, protocollata al prot. Generale del Comune di Ruvo di Puglia in data 24/06/2015 al n° 13644;
- nota protocollo Autorità di Bacino Della Puglia 0009503 U 08/07/2015, pervenuta dall'ADB della

Puglia in data 08/07/2015, protocollata al prot. Generale del Comune di Ruvo di Puglia in data 09/07/2015 al n° 14840;

in data 03/08/2015 perveniva nota prot. 16230 con i contributi dell'Autorità precedente - Direttore Area 10 (allegata in copia-n. 8);

DESCRIZIONE PIANO: Il progetto lottizzatorio prevede la formazione di lotti edificabili con tipologia edilizia plurifamiliare per complessivi n. 13 corpi di fabbrica. I tipi edilizi hanno non meno di n. 3 piani fuori terra, con altezza complessiva compresa tra i 10,00 e i 16,50 metri.

I principali dati urbanistici del comparto sono dichiaratamente i seguenti:

Superficie territoriale= mq. 80.341,00;

Volumetria E.R.P. esistente = mc. 40.287,79

Volumetria insediabile= mc 39.991,68;

Totale Volumetria = mc. 80.279,47

Indice territoriale = 1,0 mc/mq; Superficie a cedersi:

- Superficie a D.M.: 7198,50 mq
- Superficie a strade: 387,00 mq

Inoltre dalla lettura della Relazione Tecnica si evince quanto segue:

“Detta area è tipizzata “B Speciale” nelle N.T.E. del vigente P.R.G. cittadino e fu inclusa nel 4° Programma Pluriennale di Attuazione approvato dall'Amministrazione Comunale. L'intero comparto “K”, individuato quale “Territorio Costruito” sia nella delibera di Commissario Straordinario n° 66 del 17.10.2002 resa esecutiva in data 22.10.2002 sia nella nota del Dirigente della Ripartizione Tecnica Comunale del 23.10.2002 trasmessa all'Assessorato Regionale all'Urbanistica oltre che sancito nel contesto dei primi adempimenti al P.U.T.T. approvati con delibera di CC n° 31 dell'11.07.2008, risulta delimitata nel centro urbano del comune di Ruvo di Puglia come da delibere di G.C. n° 36 del 07.02.2008 e n° 108 del 30.04.2009’.

CONSIDERATO che:

alla luce delle osservazioni sopra elencate, ed allegate al presente atto, di cui formano parte integrale e sostanziale a valide a tutti gli effetti di legge, sulla base degli elementi contenuti nella documentazione presentata, tenuto conto dei contributi resi dal Soggetti Competenti in materia Ambientale, si

ritiene che il PIANO di cui al presente provvedimento non comporta impatti significativi sull'ambiente, inteso come sistema di relazioni fra i fattori antropici, naturalistici, chimico-fisici, climatici, paesaggistici, geologici, architettonici, culturali, agricoli, sociali ed economici (art. 2, comma 1, lettera a L.R. 44/2012) e debba pertanto essere esclusa dalla procedura di Valutazione Ambientale Strategica di cui agli articoli da 9 a 15 del L.R. 44/2012, fermo restando il rispetto della normativa ambientale pertinente e alle seguenti condizioni:

1) siano rispettate tutte le prescrizioni inviate dagli Enti competenti in materia nonché dalla Autorità Procedente, integrando, laddove necessario, gli elaborati scritto-grafici di Piano anteriormente alla data di approvazione definitiva dello stesso;

2) si acquisisca, se necessaria per disposizione di legge, ogni altra valutazione, parere e/o Nulla Osta necessario all'approvazione del Piano facendo proprie le eventuali prescrizioni nelle NTA e negli elaborati progettuali;

3) si promuova l'edilizia sostenibile secondo i criteri di cui all'art. 2 della L.R. 13/2008 "Norme per l'abitare sostenibile" in particolare privilegiando l'adozione di materiali, di componenti edilizi e di tecnologie costruttive che garantiscano migliori condizioni microclimatiche degli ambienti, di interventi finalizzati al risparmio energetico e all'individuazione di criteri e modalità di approvvigionamento delle risorse energetiche (impianti di illuminazione a basso consumo energetico, tecniche di edilizia passiva, installazione di impianti solari, termici e fotovoltaici per la produzione di energia termica ed elettrica, applicazione di sistemi di riscaldamento centralizzati per singoli edifici o per gruppi di edifici), di misure di risparmio idrico (aeratori rompigetto, riduttori di flusso, impianti di recupero delle acque piovane per usi compatibili tramite la realizzazione di appositi sistemi di raccolta, filtraggio ed erogazione integrativi, ecc.);

4) si attui la realizzazione delle aree a verde del Piano, in concomitanza con la realizzazione delle residenze previste, utilizzando specie vegetali autoctone tipiche della macchia mediterranea (ai sensi del D.Lgs. 386/2003), prevedendo il numero, le essenze e le dimensioni delle piante da porre a dimora, salvaguardando le eventuali alberature se esistenti di pregio, facendo salva la ri-piantumazione, e, laddove possibile, gli individui vegetali esi-

stenti (avendo cura di scegliere il migliore periodo per tale operazione e garantendo le cure necessarie per la fase immediatamente successiva al reimpianto).

Qualora gli interventi prevedano l'espianto di alberi di ulivo, si faccia riferimento alla relativa disciplina statale e regionale di settore.

5) si definiscano, con le NTA, le caratteristiche esecutive tipologiche e stilistico costruttive delle costruzioni e della sistemazione degli spazi esterni, dei criteri manutentivi e delle trasformazioni ammissibili (insegne, colorazioni, ecc).

6) Si richiami, nelle NTA al rispetto, ove ricorrente, della normativa vigente in materia di inquinamento acustico, ex L. 447/95 e s.m.i..

7) relativamente agli scarichi di acque reflue si verifichi il rispetto dei dettami e dei limiti imposti dalla normativa nazionale e regionale, si specifichino le necessarie autorizzazioni, acquisite o da acquisire.

8) relativamente alle acque meteoriche provenienti dalle aree con finitura superficiale impermeabile (tetti, ecc.), si persegua il loro recupero e riutilizzo per l'irrigazione degli spazi verdi pubblici e privati o per altri usi non potabili; pertanto si attuino le previsioni di Piano che prevedano apposite cisterne di raccolta dell'acqua piovana, dotandole di adeguate reti di distribuzione con sistemi di filtraggio e conseguenti punti di presa per il successivo riutilizzo, da ubicarsi all'interno dei lotti, ovvero al di sotto della rete stradale, dei parcheggi pubblici o delle aree verdi e comunque in siti idonei; si disciplini il loro trattamento ed eventuale smaltimento, in particolare per le acque eventualmente provenienti da aree destinate alla viabilità, alla sosta e alla movimentazione dei mezzi, nel rispetto della normativa vigente regionale (vd. Linee Guida del PTA, "Disciplina delle acque meteoriche di dilavamento e di prima pioggia", nonché al Decreto del Commissario Delegato Emergenza Ambientale del 21 novembre 2003, n. 282 "Acque meteoriche di prima pioggia e di lavaggio di aree esterne di cui all'art. 39 D.Lgs. 152/1999 come modificato ed integrata dal D.Lgs. n. 298/2000. Disciplina delle Autorizzazioni" e all'Appendice A1 al Piano Direttore - DCD n. 191 del 16 giugno 2002 "Criteri per la disciplina delle acque meteoriche di prima pioggia e di lavaggio delle aree esterne, di cui all'Art. 39 D.Lgs 152/99 come novellato dal D.Lgs 258/2000");

9) si localizzino con precisione le previste aree di pertinenza per lo stoccaggio temporaneo differenziato dei rifiuti ovvero isole ecologiche per lo stoccaggio e il riuso degli scarti (es. compostaggio, quelli cellululosici, legno, oh, vetro, ecc.);

10) si richiami, nelle NTA, la normativa regionale vigente in materia di inquinamento luminoso (Regolamento Regionale n. 13 del 22.08.2006 "Misure urgenti per il contenimento dell'inquinamento luminoso e per il risparmio energetico", attuativi della Legge Regionale n. 15 del 23.11.2005);

11) nella fase attuativa del piano, oltre ogni misura e presidio come per legge in materia di allestimento e tenuta dei cantieri sicurezza ed igiene del lavoro si prevedano le seguenti misure di mitigazione per le fasi di cantiere:

- a. nella fase di scavo dovranno essere messi in atto accorgimenti tecnici tali da diminuire l'entità delle polveri sospese (es. irrorazione di acqua nebulizzata durante gli scavi e perimetrazione con teloni per il contenimento delle sospensioni aeriformi);
- b. le macchine operatrici saranno dotate di opportuni silenziatori di idonei sistemi atti a mitigare l'entità dell'impatto sonoro;
- c. al fine di evitare inquinamento potenziale della componente idrica, si garantisca la minimizzazione dei tempi di stazionamento dei rifiuti presso il cantiere di demolizione;
- d. nelle fasi costruttive dovranno essere previste soluzioni idonee per ottimizzare l'igiene e salubrità del cantieri potenziando le operazioni di raccolta e trasferimento dei rifiuti e/o materiali di scarto;
- e. ove possibile, si preveda l'utilizzo di materiale di recupero, di tecniche e tecnologie che consentano il risparmio di risorse;
- f. si persegua il riutilizzo delle terre e rocce da scavo nel rispetto dell'art. 186 del D.lgs. 152/2006 e s.m.i. e del D.M. 10 agosto 2012, n. 161;
- g. relativamente agli aspetti attinenti il decoro urbano del sito, si adottino tutte le misure idonee a mitigare la fase degli scavi, la temporanea presenza di cumuli di terre e materiali da costruzione, predisponendo opportuna segnaletica e sistemi schermanti visivi;
- h. per quanto riguarda l'energia, dovranno essere adottate tutte le migliori tecnologie possibili per il contenimento dei consumi.

Si raccomanda, altresì:

- Il rispetto di tutte le distanze regolamentari di legge;
- l'acquisizione di ogni parere e/o autorizzazione propedeutica all'approvazione definitiva del Piano nonché dei singoli interventi attuativi che esso dispone.
- La adozione delle seguenti buone pratiche in materia di gestione ambientale, al fine di prevenire l'insorgere di fenomeni cumulativi riguardo agli impatti potenziali valutati nel presente provvedimento:
 - Si dispongano nel quadro normativo di NTA del Piano prescrizioni atte ad evitare utilizzi degli immobili che ingenerino l'inquinamento acustico e della qualità dell'aria,
 - si attuino per le aree esterne (parcheggi, pubblici e privati, viabilità e percorsi pedonali) l'uso di pavimentazioni (adeguatamente e come per legge) drenanti;
 - si promuova l'edilizia sostenibile secondo i criteri di cui alla l.r. 13/2008 "Norme per l'abitare sostenibile", in particolare privilegiando l'adozione:
 - di materiali, di componenti edilizi e di tecnologie costruttive che garantiscano migliori condizioni microclimatiche degli ambienti,
 - di azioni specifiche, fino alla scala delle singole unità immobiliari, volte al risparmio energetico e modalità di approvvigionamento delle risorse energetiche (impianti di illuminazione a basso consumo energetico, tecniche di edilizia passiva, installazione di impianti solari - termici e fotovoltaici integrati);
 - di materiali riciclati e recuperati (per diminuire il consumo di materie prime), coerentemente con quanto a riguardo nel Protocollo ITACA per la Regione Puglia, di cui alla DGR 1471/2009 e ss.mm.ii.);
 - di misure di risparmio idrico (aeratori rompi getto, riduttori di flusso, impianti di recupero delle acque piovane per usi compatibili tramite la realizzazione di appositi sistemi di raccolta, filtraggio ed erogazione integrativi, etc.);
 - Si richiami la normativa vigente del Piano di Tutela delle Acque fermo restando, da parte del Piano e dei singoli interventi attuativi l'ottemperanza alle prescrizioni vincolistiche in ordine all'uso degli acquiferi;

- Si integri la puntuale dotazione di impianti e reti idonee al riutilizzo delle acque meteoriche per uso irriguo delle aree verdi di piano, con apposito quadro dispositivo delle I quantità e modalità di utilizzo idrico nel corso dell'anno;
- per le fasi di cantiere prevedere l'utilizzo di materiale di recupero, di tecniche e tecnologie che consentano il risparmio di risorse ed inoltre di avviare a recupero i materiali di scarto derivanti dalle opere a farsi; con particolare riferimento alle terre e rocce da scavo;
- si integrino gli elaborati di Piano, con Norme Tecniche di Attuazione, che oltre ad accogliere indici e parametri edilizio-urbanistici di Piano, contenga tutte le misure di mitigazione previste nel Rapporto Ambientale Preliminare e con quanto indicato al punti precedenti.

Infine vanno rispettate la seguenti PRESCRIZIONI GENERALI:

In merito agli impatti sul patrimonio culturale, con particolare riferimento alla definizione del contenuti planovolumetrici, tipologici e costruttivi degli interventi previsti dal piano:

- si salvaguardino gli aspetti rilevanti e le peculiarità del sito, e Si integrino le emergenze censite e i beni diffusi nel paesaggio agrario nella progettazione degli spazi pubblici o riservati alle attività collettive, a verde pubblico o a parcheggi;
- si evidenzino con strumenti appropriati la zona di influenza visiva e le relazioni di intervisibilità degli interventi proposti con gli ambiti (in particolare, la fascia costiera) a forte valenza paesaggistica prossimi ai Comparti, al fine di prevenire modificazioni significative dell'assetto percettivo, scenico o panoramico;
- si preservi la natura rurale del contesto di inserimento del Comparti, i quali - in seguito al completamento previsto dal piano in oggetto - costituiranno il margine urbano dell'insediamento.

Coerentemente con gli indirizzi vigenti in materia di tutela quali-quantitativa delle acque, con particolare riferimento alle "aree soggette a contaminazione sauna":

- si applichino le misure volte a garantire un consumo idrico sostenibile contenute nella (riferimento normativo pertinente);
- si illustrino le caratteristiche del previsto impianto di depurazione a servizio dell'intero comparto (ivi

incluse le emissioni odorigene), verificando il rispetto della normativa statale e regionale vigente;

- in alternativa, laddove si optasse per riallacciamento alla rete fognante esistente, si verifichi, in collaborazione con gli enti competenti e con il gestore del servizio idrico integrato, la sostenibilità delle previsioni di incremento del carico insediativo, anche alla luce dello stato di attuazione dei pertinenti atti regionali di programmazione e pianificazione;
- si elabori un'adeguata analisi delta quantità di risorsa idrica necessaria, nei diversi periodi dell'anno, al mantenimento delle aree adibite a parco e verde pubblico e privato, indicando le fonti di approvvigionamento;
- si persegua il recupero e il riutilizzo delle acque meteoriche, in primo luogo di quelle provenienti dalle coperture, almeno per l'irrigazione degli spazi verdi pubblici e privati o per altri usi non potabili - per esempio attraverso la realizzazione di apposite cisterne di raccolta dell'acqua piovana, della relativa rete di distribuzione con adeguati sistemi di filtraggio e del conseguenti punti di presa per il successivo riutilizzo, da ubicarsi preferibilmente al di sotto del parcheggi o delle aree verdi.
- si convogliano le acque meteoriche non soggette a recupero e riutilizzo nella rete separata per le acque bianche, laddove esistente, e attenendosi comunque alla normativa regionale in materia (riferimenti normativi pertinenti).

In merito agli aspetti geologici, idrogeologici e geomorfologici:

- si garantisca la tutela delle emergenze censite;
- si adottino tutte le cautele atte a salvaguardare le erigende costruzioni ed in particolare le fondazioni e le parti interrato dall'influenza delta falda acquifera superficiale;
- si provveda alla regimazione delle acque di precipitazione meteorica e di corrivazione nell'intorno delle erigende strutture, convogliandole verso le opere di urbanizzazione o le naturali linee di deflusso esistenti.

In merito al clima acustico:

- si determinino le condizioni per il rispetto dei livelli prestazionali della classe omogenea di appartenenza delle aree - esplicitando il riferi-

mento al vigente strumento di classificazione acustica ai sensi della L. 447/1995, ovvero ai pertinenti limiti di cui all'art. 6, comma 1, del d.p.c.m. 01/03/1991 (vigenti nelle more dell'approvazione della predetta classificazione);

- si produca una valutazione previsionale del clima acustico ai sensi dell'art. 8, comma 3 della L. 447/1995, in riferimento alle aree interessate dalla realizzazione di nuovi insediamenti residenziali (lettera b, comma 2 dell'art. 8 della predetta legge), e si provveda, se necessario, ad adottare adeguate misure di risanamento acustico.

Nella progettazione e realizzazione delle aree destinate a verde pubblico e privato:

- siano salvaguardate le alberature esistenti, facendo salva la ripiantumazione (laddove sia consentito l'espianto degli individui vegetali esistenti), avendo cura di scegliere il periodo migliore per tale operazione e garantendo le cure necessarie per la fase immediatamente successiva al reimpianto;
- qualora gli interventi realizzabili ai sensi del piano prevedano l'espianto di alberi di ulivo, si faccia riferimento alla disciplina prevista dalla legge 144/1951 e s.m.i.;
- si utilizzino nei nuovi interventi di piantumazione specie vegetali autoctone (ai sensi del d.lgs. 10 novembre 2003, n. 386), prevedendo nelle NTA del piano il numero, le essenze e le dimensioni delle piante da porre a dimora.

Si prevedano azioni per la promozione della mobilità sostenibile all'interno del comparto:

- si riduca al minimo indispensabile la viabilità carabile interna ai lotti, garantendo la sicurezza dei percorsi pedonali e degli attraversamenti e riducendo le interferenze e i conflitti con i percorsi esclusivamente ciclo-pedonali, anche attraverso la predisposizione di opportuni accorgimenti per la moderazione del traffico e la riduzione della velocità;
- si prevedano percorsi pedonali e ciclabili e se ne garantisca la sicurezza e la continuità funzionale, promuovendo al contempo misure integrative per lo sviluppo di un sistema integrato di mobilità sostenibile anche nei tessuti completamente edificati e nei comparti non ancora attuati all'interno della zona territoriale omogenea C.

Si persegua il contenimento dell'impermeabilizzazione dei suoli, minimizzando il rapporto di coper-

tura e promuovendo la realizzazione di pavimentazioni semipermeabili nelle aree pedonali e in quelle destinate a parcheggio, anche attraverso l'utilizzo di elementi prefabbricati di calcestruzzo inerbite, o di altro materiale che garantisca la stessa permeabilità alle acque meteoriche (ad es. pietra calcarea a giunto aperto, ghiaino). - Si promuova l'edilizia sostenibile, coerentemente con i principi della legge regionale 10 giugno 2008, n. 13 (Norme per l'abitare sostenibile), assumendo a riferimenti tecnici e/o normativi per il miglioramento della qualità progettuale:

- il Protocollo Itaca residenziale 2011
- gli obblighi di utilizzo di fonti rinnovabili per la copertura dei consumi di calore, di elettricità e per il raffrescamento stabiliti dal decreto legislativo 3 marzo 2011, n. 28 (Attuazione della direttiva 2009/28/CE sulla promozione dell'uso dell'energia da fonti rinnovabili, recante modifica e successiva abrogazione delle direttive 2001/77/CE e 2003/30/CE) e s.m.i., all'art. 11 e al relativo Allegato 3;
- le misure di risparmio energetico e prevenzione dell'inquinamento luminoso, nei termini previsti dalla normativa nazionale e regionale vigente.

Si caratterizzino le aree per la raccolta dei rifiuti al fine di renderle facilmente accessibili e adeguatamente dimensionate in funzione della produzione e della composizione media per frazione di rifiuti (parte organica, carta, plastica, vetro, parte indifferenziata).

Si rammenta che, ai sensi del comma 6 dell'art. 8 della l.r. 44/2012, "Il rapporto preliminare di verifica costituisce parte integrante del piano o programma e i relativi provvedimenti di adozione e approvazione danno evidenza dell'iter procedurale e del risultato della verifica, comprese le motivazioni dell'eventuale esclusione dalla VAS e le modalità di ottemperanza da parte dell'autorità procedente, anche in collaborazione con il proponente, alle prescrizioni impartite dall'autorità competente con il provvedimento di verifica".

Il presente provvedimento:

- è adottato ai sensi della normativa vigente al momento dell'avvio del relativo procedimento,
- è relativo alla sola verifica di assoggettabilità a VAS del Piano urbanistico in oggetto nel Comune di Ruvo di Puglia;

- fa salve tutte le ulteriori prescrizioni, integrazioni o modificazioni relative al piano in oggetto introdotte dai soggetti competenti in materia ambientale e dagli enti preposti ai controlli di compatibilità di cui alla normativa statale e regionale vigente, con particolare riferimento alla tutela del paesaggio ed al governo del territorio, nel corso del procedimento di approvazione, anche successivamente all'adozione del presente provvedimento, purché con lo stesso compatibili;
- non esonera l'autorità procedente dalla acquisizione di ogni altro parere e/o autorizzazione per norma di legge previsti;
- è altresì subordinato alla verifica della legittimità delle procedure amministrative messe in atto.

Tutto ciò premesso e considerato

VISTA la Legge Regionale 4/02/1997 n. 7 e ss.mm.ii.;

VISTO l'art. 32 della Legge n. 69 del 18 giugno 2009, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo Ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;

VISTO l'art. 18 del D.Lgs. n. 196/2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici; VISTI gli artt. 14 e 16 del D.Lgs. n. 165/2001;

VISTO il D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii.;

VISTA la Legge Regionale 14 dicembre 2012, n. 44 "Disciplina regionale in materia di valutazione ambientale strategica";

VISTO il "Regolamento di attuazione della legge regionale 14 dicembre 2012, n. 44 (Disciplina regionale in materia di valutazione ambientale strategica), concernente piani e programmi urbanistici comunali" n. 18 del 09/10/2013;

VISTO l'art. 4, comma 3, della L.R. 44/2012, come modificata dalla L.R. 4/2014, che delega ai Comuni l'espletamento dei procedimenti di verifica di assoggettabilità a VAS;

VISTO il D.Lgs. n. 33 del 14/03/2013 "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni".

VISTO il Decreto Sindacale n. 6633 del 30/03/2015, con il quale si individuava il Direttore Area 9 Governo del territorio, quale soggetto/Autorità Competente in materia di VAS per le attribuzioni di competenza Comunale come da normativa regionale;

VERIFICA AI SENSI DEL D.LGS. 196/2003 E S.M.I. GARANZIA DELLA RISERVATEZZA

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla L. 241/90 e s.m.i. in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza del cittadino, tenuto conto di quanto disposto dal D.lgs. 196/2003 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente Regolamento Regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicazione legate, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari, ovvero il riferimento a dati sensibili. Qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati esplicitamente richiamati.

Non ricorrono gli obblighi di cui agli artt. 26 e 27 del D.lgs 14 marzo 2013 n. 33.

Il presente provvedimento non comporta implicazioni di natura finanziaria sia di entrata che di spesa e dallo stesso non deriva alcun onere a carico del bilancio comunale e/o regionale.

Il Responsabile dell'Ufficio V.A.S. del Comune di Ruvo di Puglia alla luce di quanto innanzi esposto

DETERMINA

- di dichiarare tutto quanto espresso in narrativa, che qui si intende integralmente riportato, parte integrante del presente provvedimento;
- di dichiarare che tutti gli atti allegati al presente provvedimento formano parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

l'efficacia del presente provvedimento è determinata dalla osservazione di tutte le prescrizioni pervenute, di tutte le norme esistenti;

- di escludere il Piano del Comparto edificatorio "K" così come perimetrato dalla vigente Variante generate al PRG, in attuazione della deliberazione di Giunta Comunale n. 39 del Reg. deliberazioni, datata 23 febbraio 2015, dalla procedura di Valutazione Ambientale Strategica di cui agli art/coil da 9 a 15 della L.R. 44/2012 e ss.mm.ii., per tutte le motivazioni espresse in narrativa e a condizione che si rispettino le prescrizioni indicate in precedenza, intendendo sia le motivazioni sia le prescrizioni qui integralmente richiamate; di precisare che il presente provvedimento:
 - ha carattere preventivo e fa salve tutte le ulteriori prescrizioni, integrazioni o modificazioni relative al progetto in oggetto introdotte dagli uffici competenti, anche successivamente all'adozione del presente provvedimento, purché con lo stesso
 - non esonera il proponente dall'acquisizione di ogni altro parere e/o autorizzazione per norma previsti;
 - è in ogni caso condizionato alla legittimità dei provvedimenti e degli atti amministrativi connessi e presupposti, nonché di competenza di altri uffici/enti pubblici a ciò preposti;
- di demandare all'amministrazione procedente,

l'assolvimento degli obblighi stabiliti dal comma 5 e 6 dell'art. 8 della LS. 44/2012 e ss.mm.ii., con particolare riferimento all'obbligo di pubblicare e dare evidenza nell'ambito dei provvedimenti di adozione e approvazione della variante in oggetto dell'iter procedurale e del risultato della presente verifica, comprese le motivazioni dall'esclusione dalla VAS e le modalità di ottemperanza alle prescrizioni impartite;

- di trasmettere il presente provvedimento:
 - all'Autorità procedente - Comune di Ruvo di Puglia;
 - all'Ufficio del Bollettino Ufficiale della Regione Puglia, per la sua pubblicazione integrate sui BURP;
 - alla Regione Puglia, Ufficio Via-VAS;
 - alla Regione Puglia, Assessorato regionale alla Qualità del Territorio - Servizi "Urbanistica" e l'Assetto del Territorio" per quanto eventualmente di competenza;
- di pubblicare il presente provvedimento:
 - all'albo Comunale dove resterà affisso per quindici giorni consecutivi,.
 - sul portale web del Comune di Ruvo di Puglia.

Il Direttore Area 9
Governo del Territorio
(Rif D. Sind. 6633 del 30/03/2015)
Ing. Vincenzo D'Ingeo

p_ba
AOO CITTÀ METROPOLITANA DI BARI
Edilizia pubblica, Territorio e Ambiente
PG 0072399 del 28/05/2015
Flusso: Uscita

**CITTÀ METROPOLITANA
DI BARI**

**SERVIZIO
EDILIZIA PUBBLICA, TERRITORIO
E AMBIENTE**
C.so S. Sonnino, 85 - 70121- Bari
0805412971 - fax 0805412188

COMUNE DI RUVO DI PUGLIA
28 MAG. 2015
ARRIVO

Comune di RUVO di Puglia
Area Governo del Territorio
AUTORITÀ COMPETENTE

PEC
direttore.areagovernodelterritorio@pec.comune.ruvodipuglia.ba.it

Comune di RUVO di Puglia
Area Sviluppo Urbanistico
AUTORITÀ PROCEDENTE

PEC
direttore.areasviluppourbanistico@pec.comune.ruvodipuglia.ba.it

COMUNE
RUVO DI PUGLIA
28-05-2015
Prot. N. _____
Cat. _____

OGGETTO : Contributi/osservazioni al Rapporto Ambientale - risc. nota n. 9506 del 06/05/2015
PEC in atti dal 11/05/2015.
Decr. Leg.vo n. 152/2006 e smi - L. R. n. 44/2012 e smi - Procedimento di Verifica
di assoggettabilità a Valutazione Ambientale Strategica del "Progetto di variante
di Piano di Lottizzazione del Comparto Edificatorio K" - Comune di Ruvo di
Puglia (BA).

Con il presente contributo lo scrivente Soggetto Competente in Materia Ambientale - (SCMA), *al fine di garantire un elevato livello di protezione dell'ambiente, di contribuire all'integrazione di considerazioni ambientali nei piani e programmi e di assicurare che gli stessi siano coerenti e contribuiscano alle condizioni per uno sviluppo sostenibile*, rileva che il Rapporto Preliminare - studio di VAS - così come redatto, appare orientato esclusivamente a logiche attuative di norme urbanistico-edilizie piuttosto che esaminare, nella fase di studio, dello stato ex-ante operam, una condizione dell'habitat contestualizzata in un ambiente agro-ecologico e naturaliforme, collocato in un stato di fatto composto in prevalenza da oliveti coltivati e seminativi semplici ovvero parte integrante del sistema della ruralità della *Piana Olivicola Barese*.

Lo stato di uso del suolo conferma i connotati areali di territorio agricolo-produttivo li dove il sistema vegetazionale-suolo agrario costituisce area trofica vitale di fauna stanziale con relative connessioni sulla biodiversità e sugli habitat di sistema.

Nello studio di VAS non si evincono, inoltre, analisi finalizzate ad identificare eventuali olivi monumentali ai sensi della Legge Regionale n. 14/2007 e smi.

Le analisi ambientali del sistema dell'habitat e delle connessioni vegetazionali-faunistiche non sono state approfondite invece si propongono favorevoli conclusioni del R.P. - capitolo 8. - che si fondano su una presunta sostanziale invarianza, o sinonimia, fra stato dell'habitat agro-ecologico e naturaliforme, attuale, e il proposto insediamento di PdL.

C.so S. Sonnino, 85 - 70121- Bari - tel 0805412971 - fax 0805412188 - PEC - ambienterijuti.provincia.bari@pec.rupar.puglia.it

26/05/2015

Circa l'interposizione del proposto canale di mitigazione idraulica, non meglio dettagliato, si evidenzia l'esigenza di adottare accorgimenti costruttivi volti a garantire la possibilità di fuoriuscita delle fauna intrappolata con previsione di aperture distanziate max m 100.

L'elemento della pietra rappresenta un elemento connettivo tipico del territorio comunale li dove viene esaltata nel sistema viario, nella trama dei muretti a secco e della edificazione dei manufatti, tutte emergenze che costituiscono, nel contempo, componenti delle nicchie ecologiche della fauna autoctona e che come tali andrebbero consolidate in tal senso sono da ritenere condivisibili gli accorgimenti indicati al paragrafo 6.10 del RP - *considerazioni conclusive*.

Ciò premesso, si ritiene che, in concomitanza del proposto nuovo insediamento, *al fine di garantire un elevato livello di protezione dell'ambiente*, debbano essere adeguatamente affrontate le criticità evidenziate nonché siano adottati i seguenti accorgimenti di dettaglio :

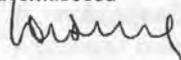
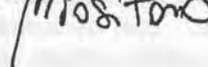
- previsione di una fascia tampone, a schermatura dell'area di costruzione degli edifici, composta da vegetazione del sistema arboreo e del sistema arbustivo che accolga specie autoctone, a formare dei filari fitti, minimo ternari/quaternari, a tutela degli habitat dell'area;
- rispetto delle misure di contenimento dell'inquinamento luminoso con adozione di strutture/materiali che evitino fenomeni di abbagliamento a carico dell'avifauna notturna - sostegni bassi, bassa potenza, orientamento fasci luminosi verso il basso;

Sarà cura dell'Autorità Procedente, tenuto conto del presente contributo, addivenire ad eventuali proposte modificative al Piano in esame.

Sarà cura dell'Autorità Competente, tenuto conto del presente contributo, definire l'adozione del Piano dalla VAS.

Dalle attività di monitoraggio, demandate per legge all'*autorità procedente* in collaborazione con l'*autorità competente*, si attendono gli elementi necessari a valutare gli impatti significativi sull'ambiente, e sulle aree di contesto, derivanti dall'attuazione del piano e la verifica del raggiungimento degli obiettivi di sostenibilità prefissati, allo scopo di individuare tempestivamente gli impatti negativi e l'attuazione delle opportune misure correttive da adottare nella pianificazione proposta.

Lavermicocca

IL DIRIGENTE *ad interim*
av. Nunzia POSITANO



Handwritten: 12/18/15
A. Gioia

AUTORITÀ DI BACINO DELLA PUGLIA
 L.R. 9 Dicembre 2002 n. 19
 C/o INNOVA PUGLIA S.p.A. (Ex. TECNOPOLIS CSATA) | Str. Prov. per Casamassima Km 3 - 70010 Valenzano - Bari
 TEL. 0809182000/242 - FAX. 0809182244 | C.F. 93289020724 | www.adb.puglia.it - E-MAIL: SEGRETERIA@ADB.PUGLIA.IT - PEC: SEGRETERIA@PEC.ADB.PUGLIA.IT

**Autorità di Bacino della Puglia
 PROTOCOLLO GENERALE**

0006271
 U 07/05/2015



COMUNE DI RUVO DI PUGLIA
 PEC: COMUNERUVODIPUGLIA@POSTECERT.IT

P.C.

PROF. ING. GIUSEPPE GIOIA
 VIA QUINTINO SELLA N. 208
 70122 - BARI

OGGETTO Comune di Ruvo di Puglia: "Variante al PdL Comparto 'K'."
 Trasmissione studio idrologico-idraulico per il dimensionamento delle opere di messa in sicurezza idraulica.

Rif. Vs nota prot. n. 5647 del 13/03/2015 | prot. AdB n. 3879 del 20/03/2015

In riferimento alla nota indicata in oggetto con la quale è stato trasferito uno studio idrologico ed idraulico e la Deliberazione della Giunta Comunale n. 39 del 23/02/2015, riguardanti le opere di messa in sicurezza idraulica dell'area del comparto K, questa Autorità fa presente che le valutazioni contenute nello studio sono da intendersi inserite in un quadro generale più ampio già analizzato in precedenza congiuntamente sia all'Amministrazione comunale di Ruvo che alla Provincia di Bari e alla Ferrotramviaria Spa., infatti il progetto generale riguarda la sistemazione dell'impiuvio in un tratto che va dalla via Alessandro Volta sino a valle della linea ferroviaria. A tale riguardo le valutazioni idrauliche condotte, secondo metodologie ed analisi conformi alle indicazioni fornite da questa Autorità, risultano coerenti con le analisi riguardanti il tratto di valle. Per quanto esposto questa Autorità, esprime il proprio nulla osta sul prosieguo dell'iter progettuale riguardante le opere idrauliche citate (il cui progetto dovrà essere trasmesso a questa Autorità per l'acquisizione del parere di competenza), alla condizione che le stesse vengano valutate nel loro insieme, prevedendone la realizzazione da valle verso monte e integrando un sistema di raccolta delle acque, nella parte di monte, che consenta di intercettare i ruscellamenti superficiali diffusi, anche alla luce delle nuove aree a diversa pericolosità idraulica inserite nel vigente PAI con Deliberazione di Comitato Istituzionale n. 15 del 08/04/2015.

Il segretario generale
 Prof. Ing. Antonio Rosario DI SANTO



Area 10

Autorità idrica pugliese
USCITA:2188 03/06/15 13.46

Ente di Governo dell'Ambito Puglia

COMUNE DI RUVO DI PUGLIA
- 5 GIU. 2015
ARRIVO

Trasmissione in mezzo PEC
COMUNE DI RUVO DI PUGLIA
- 8 GIU. 2015
Prof. n.
Cat. Clas. Fasc.

Comune di Ruvo di Puglia
Area Governo del Territorio
direttore.areagovernodelterritorio@pec.comune.ruvodipuglia.ba.it

OGGETTO: Comune di Ruvo di Puglia - Verifica di assoggettabilità a VAS – “Progetto di Variante di Piano di Lottizzazione Comparto Edificatorio K”. Consultazioni.

Con riferimento alla nota di codesto Comune n. 9506 del 06.05.15, acquisita al protocollo AIP n. 1793 del 07.05.15, questa Autorità, per quanto di competenza, rappresenta di non ravvisare motivi ostativi per il Progetto di cui trattasi, fermo restando che deve intendersi verificata la compatibilità con le infrastrutture interessate del Servizio Idrico Integrato, avvalendosi delle necessarie consultazioni presso il Gestore AQP S.p.A..

Al riguardo, si prende atto dal Progetto (Relazione Tecnica Ottobre 2014 e Verifica di Assoggettabilità a V.A.S. Novembre 2014), che non si prevede la costruzione di tronchi per le reti di fogna e idrico-potabili, in quanto già esistenti nella zona interessata nell'ambito delle opere di urbanizzazioni primarie realizzate.

Si richiama che la programmazione delle infrastrutture del Servizio Idrico Integrato trova riscontro nella “Rimodulazione del Piano d'Ambito dell'ATO Puglia 2010-2018” approvata in data 27.10.2009, nonché nell’”Aggiornamento del Programma degli Interventi” di cui alla Deliberazione del Consiglio Direttivo AIP n. 20 del 11.07.2014.

Si rappresenta, altresì, che sul sito Internet dell’AIP, nella sezione “Monitoraggio Investimenti” (grandi interventi a progetto), sono riportati gli interventi in corso/di recente completamento.

Per quanto attiene alle opere di captazione delle acque sotterranee a servizio del sistema idrico potabile regionale, occorre riferirsi alla Disposizione del Presidente della Regione Puglia n. 021/0000770 del 10.02.2015, con l’elenco allegato dei pozzi.

Distinti saluti.

Il Funzionario P.O.
(Servizio II - Approvvigionamento Idrico -
Qualità del Servizio - Riutilizzo acque reflue)
Ing. Sallustio LAGATTOLLA

Il Direttore Generale
Ing. Vito COLUCCI

L-VAS Ruvo di Puglia Verifica VAS Comparto K-03.06.15.docx
Ing. S. Lagattolla

Viale E. Mattei 11 - 70015 - FOGGIA
Tel. 080.9641461 - Fax 080.9641730 - P.E. 11

Area 9

COMUNE DI RUVO DI PUGLIA
 - 5 GIU. 2015
ARRIVO

AdB P
 Autorità di Bacino della Puglia

AUTORITÀ DI BACINO DELLA PUGLIA
 L.R. 9 Dicembre 2002 n. 19
 C/o INNOVA PUGLIA S.P.A - (EX TECNOPOLIS CSATA)
 Str. Prov. per Casamassima Km 3 - 70010 Valenzano - Bari
 tel. 080 9182200 - fax. 080 9182244 - C.F. 93289020724
 www.adb.puglia.it e-mail: segreteria@adb.puglia.it

Autorità di Bacino della Puglia
PROTOCOLLO GENERALE
 0007857
 U 05/06/2015

Comune di Ruvo di Puglia

Autorità Competente
 Piazza Matteotti n. 31
 70037 - Ruvo di Puglia (Ba)
direttore.areagovernodelterritorio@pec.comune.ruvodipuglia.ba.it

COMUNE DI RUVO DI PUGLIA
 - 8 GIU. 2015
 Prof. n.
 Cat. Clas. Fasc.

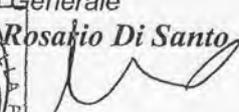
Autorità Procedente
 Area 10- Sviluppo Urbanistico
 Piazza Matteotti n. 31
 70037 - Ruvo di Puglia (Ba)
direttore.areasviluppourbanistico@pec.comune.ruvodipuglia.ba.it

Oggetto: "Procedimento di verifica di assoggettabilità a VAS ai sensi della L.R. n. 44/2012 e s.m.i. "Progetto di variante di Piano di lottizzazione del comparto edificatorio K".

In riferimento alla vs nota prot. n. 9506 del 06/05/2015, acquisita con ns prot. n. 6397 del 08/05/2015, con la quale veniva richiesto il contributo della scrivente Autorità in qualità di Soggetto competente in materia ambientale per il Piano di cui all'oggetto, si fa presente che con Del. C.I. n. 15 del 08/04/2015 sono state modificate le perimetrazioni PAI relative al territorio comunale ed in particolare all'area della lottizzazione, che risulta interessata da perimetri AP, MP e BP ai quali si applica la disciplina degli artt. 7, 8 e 9 delle NTA del PAI.

Pertanto, ai fini di una pronuncia definitiva della scrivente Autorità, necessita una valutazione della compatibilità degli interventi previsti dalla soluzione progettuale rispetto ai vincoli attualmente caratterizzanti l'area.

Il Segretario Generale
Prof. Ing. Antonio Rosario Di Santo




Responsabile del procedimento
 Arch. Alessandro Cantatore
 0809182202



SERVIZIO PIANIFICAZIONE E
PROGRAMMAZIONE DELLE INFRASTRUTTURE
PER LA MOBILITÀ

Ufficio Pianificazione della mobilità
e dei trasporti

AOO_148/000 1392
PROTOCOLLO USCITA

Trasmissione a mezzo fax e
posta elettronica ai sensi
dell'art.47 del D. Lgs n. 82/2005

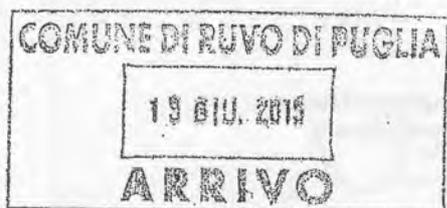
23 GIU 2015
13387
Prot. n.
Cat. Clas. Fasc.

8 GIU. 2015

COMUNE DI RUVO DI PUGLIA (BA)

(Autorità procedente)

Direttore d'Area 10- Sviluppo Urbanistico del Comune di Ruvo di Puglia
Ing. Vincenzo D'Ingeo
PEC direttore.areasviluppourbanistico@pec.comune.ruvodipuglia.ba.it



REGIONE PUGLIA

Area politiche per la riqualificazione, la tutela e la sicurezza
ambientale e per l'attuazione delle opere pubbliche
Servizio Ecologia

Ufficio programmazione, politiche energetiche V.I.A. e V.A.S.
PEC servizio.ecologia@pec.rupar.puglia.it

Oggetto: Procedimento di verifica di assoggettabilità a VAS ai sensi della L.R. n.44/2012 e s.s.m.m.i.i. "Progetto di variante del Piano di Lottizzazione del Comparto edificatorio K" – Autorità procedente: Sviluppo Urbanistico - Consultazione dei Soggetti Competenti in Materia Ambientale ed enti territoriali interessati

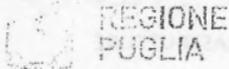
Si premette che in seno a codesto Servizio è in carico la competenza per la verifica degli aspetti di progetto inerenti la Pianificazione della Mobilità rispetto agli specifici interessi pubblici rappresentati dal Piano Regionale dei Trasporti di cui alla L.R. n. 16 del 23 giugno 2008, e dal relativo Piano Operativo di Attuazione 2009-2013, approvato definitivamente con D.G.R. n.814 del 23.3.2010 ed attualmente in corso di revisione.

Con riferimento al procedimento in oggetto, a seguito dell'analisi e delle verifiche della documentazione resa disponibile sul sito istituzionale del Comune di Ruvo di Puglia, si riferisce che l'intervento previsto non presenta manifeste interferenze con atti di programmazione/pianificazione di competenza del Servizio scrivente.

Si precisa, inoltre, che si è operata una verifica di coerenza del Piano di Lottizzazione anche rispetto agli scenari e alle direttive contenute nel revisionando Piano Operativo di Attuazione 2015-2019 adottato con DGR n. 676 del 2.04.2015.

www.regione.puglia.it

Ufficio Pianificazione della mobilità e dei trasporti
Via Gentile,52 - 70126 Bari - Tel: 080 5405611 - Fax: 080 5405610
mail: servizio.mobilita@regionepuglia.it



SERVIZIO PIANIFICAZIONE E
PROGRAMMAZIONE DELLE INFRASTRUTTURE
PER LA MOBILITÀ

Ufficio Pianificazione della mobilità
e dei trasporti

Sarebbe opportuno comunque verificare in che modo l'intervento in oggetto sia correlato con l'intervento "Linea Bari – Ruvo – Corato – Andria – Barletta. Raddoppio della linea Ruvo – Corato", previsto nel Piano Operativo di Attuazione 2009-2013 e riconfermato nella programmazione 2015-2019.

Distinti saluti

Il Funzionario istruttore
Daniela Sallustro

Il Dirigente del Servizio
Carmela Iadaresta

www.regione.puglia.it

Ufficio Pianificazione della mobilità e dei trasporti
Via Gentile, 52 - 70126 Bari - Tel: 080 5454111
mail: servizio.mobilita@regione.puglia.it

- Due 9

23 GIU, 2015
RUVU DI PUGLIA

p_ba
AOO CITTÀ METROPOLITANA DI BARI
Edilizia pubblica, Territorio e Ambiente - Edilizia pubblica e Territorio
PG 0082209 del 18/06/2015
Flusso: Uscita

Prot. n. 13614
Clas. Fa.

CITTA' METROPOLITANA DI BARI
Servizio Edilizia Pubblica e Territorio

Sezione genio civile, calcoli statici ed edilizia sismica
Via Costantiniano 138 - 70126 - Bari 0805412826- fax 0805412873
Pec: ediliziasismica.provincia.bari@pec.rupar.puglia.it

Rif.: nota n. 8904 del 28/04/2015;
nota n. 9506 del 06/05/2015.

Comune di RUVO DI PUGLIA
SETTORE MANIFAZIONE E GOVERNO
DEL TERRITORIO
P.zza Matteotti, 31
70037 - RUVO DI PUGLIA
segreteria@comune.ruvo.puglia.it

OGGETTO: Procedimento di verifica di assoggettabilità a VAS ai sensi della L.R. n. 44/2012 e s.m. ed i. per la realizzazione di un "centro agrituristico polivalente" su suolo censito in catasto al Fg. 68 ptc. 342 e 353, in variante al PRG ai sensi dell'art. 8 del DPR 160/2010 - Sig. PELLICANI Micheline.
Procedimento di verifica di assoggettabilità a VAS, ai sensi della legge regionale 44/2012 e ss.mm.ii., progetto di variante al piano di lottizzazione, comparto edificatorio K - Comune di Ruvo di Puglia.

In riscontro alle note richiamate in epigrafe si comunica che, nell'ambito delle funzioni esercitate dallo Scrivente in materia di edilizia sismica, ai sensi dell'art. 3 del D.P.G.R. 23 febbraio 2010, n. 177 rubricato (conferimento di funzioni amministrative al sistema delle autonomie locali in attuazione della Legge Regionale 19 dicembre 2008, n. 36: funzioni inerenti l'edilizia sismica) non risultano a tutt'oggi provvedimenti di competenza.

Distinti saluti

II DIRIGENTE
(Avv. Rosa DIPIERRO)

Libro di
RUBRICA



AUTORITÀ DI BACINO DELLA PUGLIA *Area 9*

L.R. 9 Dicembre 2002 n. 19

C/o INNOVA PUGLIA S.P.A - (EX TECNOPOLIS CSATA)
 Str. Prov. per Casamassima Km 3 - 70010 Valenzano - Bari
 tel. 080 9182200 - fax. 080 9182244 - C.F. 93289020724
 www.adb.puglia.it e-mail: segreteria@adb.puglia.it

**Autorità di Bacino della Puglia
 PROTOCOLLO GENERALE**

0009503



direttore.areagovernodellterritorio@pec.comune.ruvodipuglia.ba.it

**Comune di Ruvo di Puglia
 Autorità Competente
 Piazza Matteotti n. 31
 70037 - Ruvo di Puglia (Ba)**

**Autorità Procedente
 Area 10- Sviluppo Urbanistico
 Piazza Matteotti n. 31
 70037 - Ruvo di Puglia (Ba)**

direttore.areasviluppourbansitico@pec.comune.ruvodipuglia.ba.it

Oggetto: "Procedimento di verifica di assoggettabilità a VAS ai sensi della L.R. n. 44/2012 e s.m.i. "Progetto di variante di Piano di lottizzazione del comparto edificatorio K".

In riferimento alla vs nota prot. n. 9506 del 06/05/2015, acquisita con ns prot. n. 6397 del 08/05/2015 e alla successiva nota di integrazione vs prot. n. 12969 P del 17/06/2015 acquisita con ns prot. n. 8638 del 23/06/2015, relativa alla procedura di verifica di assoggettabilità a VAS del comparto K, si evidenzia quanto segue.

La parte residua del comparto K oggetto di lottizzazione ricade attualmente, per effetto delle modifiche a PAI introdotte con la Del. C.I. n. 15 del 08/04/2015, nella disciplina degli artt. 7, 8 e 9 delle NTA del PAI.

L'area della maglia urbanistica in esame fa parte di un più esteso areale sul quale insistono servizi pubblici quali il liceo scientifico, il campo sportivo e la ferrovia che delimita il margine sud e per la quale sono in corso i lavori di raddoppio del binario nella tratta Ruvo-Corato.

Rispetto agli interventi di mitigazione idraulici necessari la scrivente Autorità ha rilasciato parere prot. n. 1928 del 11/02/2013 (relativo al Liceo) ed il parere prot. n. 6271 del 07/05/2015 riferito alla soluzione complessiva relativa alla messa in sicurezza del comparto K consistente nella realizzazione di un canale che seguendo la strada vicinale Fontanelle e costeggiando la ferrovia si immette nell'attraversamento della linea ferroviaria opportunamente dimensionato, su cui è stato rilasciato parere prot. n. 1188 del 27/01/1999.

Tali interventi sono stati considerati tra loro congruenti e se ne è avallato il prosieguo progettuale alla condizione di valutare complessivamente le opere idrauliche proposte, prevedendone la realizzazione da valle verso monte e con l'obbligo di sottoporre il livello definitivo del progetto per il rilascio del parere di competenza.

Fatte tali premesse e considerato che dal layout progettuale si evidenzia come i fabbricati ricadono in MP mentre in AP ricade una parte di aree a DM 1444/68, si rende noto, ai fini della procedura di assoggettabilità a VAS, che potrà essere richiesto il parere relativo alla lottizzazione successivamente alla presentazione del progetto definitivo dell'opera di messa in sicurezza e che sulla base di questo si potranno riconoscere i benefici previsti dall'art. 8 comma 1) lett. k) delle vigenti NTA del PAI.

Responsabile del procedimento
 Arch. Alessandro Cantatore
 0809182202

Il Segretario Generale
 Prof. Ing. Antonio Rosario Di Sisto





COMUNE DI RUVO DI PUGLIA
PROVINCIA DI BARI
Area Governo del Territorio
Servizio Sviluppo Urbanistico

Prot. 16230

Ruvo di Puglia, 03.08.2015

Al Direttore Area 9
 Governo del Territorio
 Sede

OGGETTO : Proposta di Piano di Comparto "K" del vigente P.R.G.

Procedimento Verifica di Assoggettabilità a V.A.S. L.R. 44/2012 (art. 8, c.3 e 4) - Contributi dell'Autorità procedente (Area 10- Sviluppo Urbanistico)

Lo scrivente, in qualità di Autorità Procedente, in relazione agli aspetti ambientali relazionati direttamente alle finalità urbanistiche del programma edificatorio proposto, quale contributo all'Autorità Competente prossima ad adottare il provvedimento di merito, evidenzia quanto di seguito :

- 1) Nell'elaborato "relazione tecnica e allegati", al punto d) del paragrafo "Piano di Lottizzazione" si riferisce: << d) che in fase di progettazione esecutiva la superficie dei fuori sagoma interrati potrà essere ampliata fino al soddisfacimento dell'indice di copertura del lotto >>; a riguardo, considerato quanto agli art. 19 e 20 della L.R.56/80, all'art. 4 della L.R.13/08 e tenuto conto che gli interrati sono "nuove costruzioni" ex art. 3 lettera e.1 del DPR 380/01), si ritiene che il Piano dovrà rappresentare la previsione planimetrica (se pure in via generale) di tali parti interrare comprensive delle rampe carrabili di accesso, in quanto componenti funzionali e strutturali degli edifici di Piano oltre che del globale utilizzo/strutturazione del suolo e sottosuolo.
- 2) Sempre nell'elaborato "relazione tecnica e allegati" al paragrafo "Piano di lottizzazione", stante l'interessamento dell'"area annessa urbana" del Tratturello Via Traiana, non si rileva in **quale modo** è "tenuto presente" il VIGENTE Piano Comunale dei Tratturi.

Infatti molto sinteticamente, a riguardo, è riferito unicamente che :

- <<Con riferimento al Piano Comunale dei Tratturi,(...) si dice che la variante lottizzatoria di che trattasi nulla ha ad incidere risultando esterna e compatibile allo stesso,(...) >> (in paragrafo "PIANO COMUNALE DEI TRATTURI e P.P.T.R."),
- <<. (...)la variante lottizzatoria di che trattasi nulla ha ad incidere risultando esterna e compatibile allo stesso (Fig. 14).>> (in elaborato della V.A.S. al paragrafo 5.5 Piano Comunale dei Tratturi - PCT)

Nel merito di quanto disposto dall'art. 12 delle NTA del P.C.T., i contenuti dell'elaborato pur denominato "Studio di valorizzazione ambientale" (cartaceo in fascicolo), appaiono non esaustivi.

Pertanto resta ferma l'acquisizione dello Studio di cui sopra (S.V.A.) ex art. 12 delle NTA del P.C.T. agli atti del proposto Piano.

- 3) Per quanto attiene la completezza, come per Legge, degli atti costituenti il Piano di Lottizzazione de quo, salvo quanto all'art. 134 del R.E., letti gli art. 25 e 26 della vigente L.R.56/80 (riferimento per il P.d.L. di che trattasi), considerato l'art. 19 della L.R. in questione e precisamente le lettere e), f), g), oltre alla necessità nel Piano di acquisire esplicitazioni circa la "*previsione delle fasi necessarie alla sua esecuzione*", relativamente all'art.20 ex L.R.56/80 (elaborati) risultano a prodursi :

- *f) studi compositivi e tipologici, (...); specificazioni in ordine all'arredo urbano;*
(le seconde, evidentemente, riferibili alle aree esterne comunque libere da edifici);
- *h) norme urbanistico-edilizie per l'esecuzione del Piano particolareggiato;*

Con riferimento alla lettera e) dell'art. 20 sopra citato, il Piano dovrà disporre di propri elaborati ("progetti schematici delle urbanizzazioni primarie e secondarie") relativi ad opere quali il "canale interrato per la mitigazione del rischio idraulico" nonché (tenuto conto di quanto riferito al paragrafo "allacciamenti" in "relazione tecnica e allegati") delle linee/punti di allacciamento alle reti per ogni lotto.

- 4) La proposta di Piano non riferisce nel merito della L.R. 13/2008 "edilizia sostenibile" (eventualmente mediata con lo S.V.A. ex art. 12 delle N.T.A. di P.C.T.); relativamente agli aspetti urbanistici della citata L.R., di significativa rilevanza per il Piano de quo, appaiono da trattare temi quali :

- caratteri RELAZIONALI urbanistico/edilizi (sistema di occupazione del suolo e tipologie edilizie) tra le scelte progettuali di Piano e la presenza edificatoria già attuata nel comparto nonché con l'assetto ambientale e paesaggistico di contesto (es. presenza della Via Appia e decentramento ubicativo rispetto al centro abitato);
- scelte progettuali corticali superficiali (es. superfici permeabili e non, sistemi pavimentali, aree verdi, preesistenze vegetazionali, ecc.);
- rapporto tra assetto distributivo verticale degli edifici e tipologia abitativa quest'ultima anche in ordine alle condizioni eliotermitiche;
- scelte/indicazioni in campo tecnologico relativamente alle fonti rinnovabili di energia e misure sul risparmio energetico.

IL DIRETTORE AREA 10
Sviluppo Urbanistico
Arch. Giambattista del Rosso



COMUNE DI TRANI

**Procedura di verifica di assoggettabilità a VIA.
Ditta Curci Lorenzo.**

IL DIRIGENTE

Vista l'istanza acquisita agli atti con prot. n. 11038 del 19.03.2014 con la quale il sig. Curci Lorenzo, in qualità di Legale Rappresentante dell'omonima ditta, con sede legale in Trani alla via Don N. Ragno n.5, ha presentato, ai sensi dell'art. 20 c.1 del D.Lgs. n. 152/06 e s.m.i., richiesta di verifica di assoggettabilità a VIA., di un progetto per riattivazione /ampliamento cava di calcare da segagione relativo ad una cava in località "Casalicchio" nel comune di Trani.

Visto l'art. 16, comma 3 della legge regionale del 12.04.2001, n. 11 e successive modifiche e integrazioni;

RENDE NOTO

che presso gli Uffici di questo Comune sono depositati gli elaborati progettuali "Cava in località "Casalicchio" - Progetto per riattivazione/ampliamento cava di calcare da segagione. Verifica di assoggettabilità a VIA."

I predetti elaborati rimarranno depositati per 30 gg consecutivi decorrenti dalla data di pubblicazione del presente avviso sul BURP, durante i quali, chiunque potrà prenderne visione.

Entro il termine di trenta giorni dalla data di pubblicazione sul BURP, potranno essere presentate osservazioni da parte di chiunque, trasmettendole all'Ufficio competente del Comune di Trani.

Trani, li 21 settembre 2015

Autorità Procedente
Dirigente Area LL.PP.
Ing. Giovanni Didonna

ELENCO ALLEGATI DEPOSITATI

- Relazione paesaggistica;
- Allegato alla relazione paesaggistica;

- Nota tecnica per progetto di variante;
- Tavola 1: Rilievo stato dei luoghi al 17.01.2012; Planimetria quotata con curve di livello e profili altimetrici; Evidenza dell'area di progetto datato 2005 - Area di ampliamento areale del medesimo e area già oggetto di scavo
- Tavola 2: Piano di coltivazione: Rappresentazione planimetrica e su profili altimetrici dei limiti di scavo effettuati e da effettuare a seguito di autorizzazione mineraria;
- Tavola 3: Piano di recupero: Rappresentazione planimetrica su profili altimetrici e particolare della sistemazione finale dei luoghi.

COMUNE DI TRANI

Procedura di verifica di assoggettabilità a VIA. Cava in località Gesù e Maria.

IL DIRIGENTE

Vista l'istanza presentata presso gli uffici del comune di Trani in data 6 Novembre 2014 con prot. n. 42253, ai sensi dell'art.8 della L.R. n.37/85, tesa ad ottenere l'autorizzazione all'ampliamento di una cava di pietra calcarea da taglio operante sui terreni censiti in catasto al fg. 20 dell'agro di Trani contrada "Gesù Maria", p.lle n. 87p., 296p., 89p., 90p., 91p. e F.21 p.lle 76p., 77p., 78p., 226p., 160., 165p., 166p., 167p. e 168p. giusto decreto di autorizzazione n.48/07, rilasciato dal Servizio Attività Estrattive della Regione Puglia. L'ampliamento richiesto consta nell'annessione delle seguenti particelle tutte in parte: Fg. 21 p.lle 8, 9, 41, 48, 76, 77, 78, 79, 166, 167, 168, 169, 170, 214, 226, 227, 244, F.21 p.lle 26, 86, 87, 88, 89, 90, 91, 296 e 336.

Visto l'art. 16, comma 3 della legge regionale del 12.04.2001, n. 11 e successive modifiche e integrazioni;

RENDE NOTO

che presso gli Uffici di questo Comune sono depositati gli elaborati progettuali Cava in località "Gesù

e Maria" - Progetto per ampliamento cava di pietra calcare da taglio per usi ornamentali. Verifica di assoggettabilità a VIA.".

I predetti elaborati rimarranno depositati per 30 gg consecutivi decorrenti dalla data di pubblicazione del presente avviso sul BURP, durante i quali, chiunque potrà prenderne visione.

Entro il termine di trenta giorni dalla data di pubblicazione sul BURP, potranno essere presentate osservazioni da parte di chiunque, trasmettendole all'Ufficio competente del Comune di Trani.

Trani, li 24 settembre 2015

Autorità Procedente
Dirigente Area LL.PP.
Ing. Giovanni Didonna

ELENCO ALLEGATI DEPOSITATI

- Studio di Impatto Ambientale L.R n° 11/01 e ss.mm. ed ii., contenente il piano di coltivazione e di recupero dei suoli;
- Tavola 1 Stralci Catastali e Corografici;
- Tavola 2 Stato attuale del luoghi - planimetria;
- Tavola 3 Piano di coltivazione e di recupero (elaborato 1);
- Tavola 4 Piano di coltivazione e di recupero (elaborato 2);
- Tavola 5 Piano di coltivazione e di recupero (elaborato 3);
- Tavola 6 Piano di coltivazione e di recupero (elaborato 4);
- Tavola 7 Piano di coltivazione e di recupero (elaborato 5);
- Tavola 8 Piano di coltivazione e di recupero (elaborato 6);
- Tavola 9 Piano di coltivazione e di recupero (elaborato 7);
- Tavola 10 Particolari costruttivi.

COMUNE DI UGGIANO LA CHIESA

Procedura di verifica di assoggettabilità a VAS.

Determinazione n. 9 del 03/07/2015

Sulla scorta dell'istruttoria tecnico-amministrativa effettuata dal medesimo Ufficio (Autorità Com-

petente) con la consulenza dell'esperto Dott. Ing. Tommaso Farenga,

IL SEGRETARIO COMUNALE AUTORITA' COMPETENTE PER LA V.A.S.

Visto il Decreto Sindacale n. 4 dell'11/09/2014 con il quale lo scrivente è stato nominato "Autorità Competente nei procedimenti V.A.S."

Premesso che:

- è pervenuta allo sportello S.U.A.P. e sportello per l'edilizia richiesta di ampliamento della attività produttiva turistico ricettiva il 14/5/2014, integrata il 25/7/2014 e il 13/9/2014;
- il proponente D'ALBA s.a.s. di Carluccio D.A. e C., con sede in Uggiano la Chiesa alla Via Case sparse Mulino a Vento, Partita WA 03617470756, ha consegnato la seguente documentazione allo scrivente Settore:
 - rapporto preliminare di verifica di assoggettabilità a VAS;
 - i seguenti elaborati:
 - Tavola 1 - Planimetrie generali
 - Tavola 2 - Planimetrie del lotto
 - Tavola 3 - Planimetrie sistema vincolistico:
 - tav 3.1 stralcio ortofoto 2010 con sovrapposizione catastale
 - tav 3.2a stralcio ufficio Parchi: "SIC ZPS e AREE PROTETTE"
 - tav 3.2b stralcio ufficio Parchi: "SIC ZPS e AREE PROTETTE"
 - tav 3.3 stralcio beni diffusi nel paesaggio agrario
 - tav 3.4 stralcio stratificazione storica
 - tav 3.5 stralcio geomorfologia
 - tav 3.6 stralcio P.A.I.
 - tav 3.7 stralcio componenti botanico vegetazionali
 - Tavola 4 - Fabbricati esistenti - camere
 - Tavola 5 - Fabbricati esistenti - ristorante e servizi
 - Tavola 6 - Fabbricati esistenti - ristorante e servizi in ristrutturazione
 - Tavola 7 - Fabbricati esistenti - camere in ristrutturazione
 - Tavola 8 - Fabbricati in costruzione - camere

- Tavola 9 - Fabbricati in costruzione - bar e locale vendita prodotti
 - Tavola 10 - Fabbricati in costruzione - centro benessere
 - Tavola 11 - Fabbricati in costruzione - deposito
 - Tavola 12 - Fabbricati in costruzione - sala colazione
 - Tavola 13 - In costruzione - area ombreggiata
 - Tavola 14 - Recinzioni
 - Tavola 15 - Superamento barriere architettoniche
 - Tavola 16 - Parametri planovolumetrici
 - Tavola 17 - Impianto elettrico
 - Tavola 18 - Rete idrica, fognante e gpl
 - Tavola 19 - Rete antincendio
 - Allegato 1 - Relazione illustrativa
 - Allegato 2 - Relazione impianto elettrico
 - Allegato 3 - Relazione impianto antincendio
 - Allegato 4 - Relazione PTCP
 - Allegato 5 - Relazione paesaggistica
 - Allegato 6 - Tavole del PUTT/paesaggio
 - Allegato 7 - Documentazione fotografica
 - Allegato 8 - Fotoinserimento
 - Allegato 9 - Relazione geologica
 - Allegato 10 - Relazione geotecnica
 - Allegato 11 - Visure catastali
 - Allegato 12 - Stralcio foglio 18
 - Allegato 13 - Relazione acque meteoriche;
 - n. 5 ulteriori elaborati integrativi;
 - n. 1 cd contenente elaborati e allegati in formato digitale.
- la Soprintendenza Archeologica della Puglia, con sede a Taranto, con nota prot. n. 620 del 20/01/2015, si è espressa ritenendo che "... ai fini della tutela archeologica, il progetto non debba essere assoggettato a VAS."

Considerato che:

- la legge regionale n. 4/2014 all'art. 10 introduce "Modifiche e integrazioni all'art. 4 della L.R. 44/2012" e di fatto semplifica le procedure di verifica di assoggettabilità, sostituendo il comma 3 con il seguente "Ai comuni è delegato l'esercizio, anche nelle forme associative disciplinate dal testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali, emanato con decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, delle competenze per l'espletamento dei procedimenti di verifica di assoggettabilità a VAS di cui all'articolo 8 per i

piani o programmi approvati in via definitiva dai comuni, nonché per l'espletamento dei procedimenti di VAS di cui agli articoli 9 e seguenti rivenienti da provvedimenti di assoggettamento di piani o programmi di cui sopra";

- il Comune di Uggiano la Chiesa, con propria Determinazione n. 77 del Settore Tecnico in data 26/06/2014 ha affidato l'incarico per lo svolgimento del servizio di consulenza per l'esecuzione delle procedure di Verifica di Assoggettabilità a VAS (ai sensi dell'art. 8 della L. R. 14/12/2012 n. 44) a SIT&A srl, individuando nel suo direttore tecnico, l'Ingegnere Tommaso Farenga, il riferimento nominativo per lo svolgimento dell'incarico;
- durante il primo incontro tecnico svoltosi presso gli Uffici comunali del Comune di Uggiano la Chiesa, con riferimento all'incarico affidato, ha trasmesso brevi-mani "tutta la documentazione pertinente al procedimento in oggetto", integrata su supporto informatico successivamente da parte del tecnico della ditta proponente, Trig. Antonio Biscozzi;
- che pertanto il consulente, d'intesa con l'Autorità competente, individuata nell'Ufficio Segreteria (segretario comunale), ha proceduto all'istruttoria dell'istanza del proponente relativa ai suddetti documenti;

Valutati gli atti amministrativi e la documentazione tecnica fornita, si è proceduto ad illustrare le risultanze dell'istruttoria relativa alla verifica di assoggettabilità a VAS della proposta di variante per il progetto di ampliamento del complesso ricettivo Hotel Resort "Mulino a Vento", sulla base dei criteri previsti nell'Allegato I alla Parte II del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii., anche alla luce dei pareri resi dai Soggetti Competenti in materia Ambientale intervenuti nel corso del procedimento.

1. Caratteristiche del progetto e della variante

L'istanza si riferisce alla verifica di assoggettabilità a VAS relativa al progetto di ampliamento dell'Hotel Resort "Mulino a vento", che si inquadra in una richiesta di insediamento di attività produttive in contrasto con lo strumento urbanistico vigente (ex art. 8 D.P.R. n. 160/2010).

Con il progetto proposto, si propone l'ampliamento della struttura ricettiva esistente denomi-

nata Hotel Resort "Mulino a Vento" sita nel Comune di Uggiano la Chiesa, realizzata con la concessione edilizia n. 870 del 03/05/2002 (rilasciata in variante allo strumento urbanistico comunale vigente ai sensi dell'art. 5 della Legge 447/98) e completata con i permessi n. 175 del 24/04/2007 e n. 293 del 10/09/2008 (variante in corso d'opera). La struttura risulta dotata del certificato di agibilità no 64/2010.

L'iter del progetto relativo alla struttura turistica originaria, è sintetizzato nel seguito:

- il signor D'Alba Filadelfio, in qualità di titolare dell'azienda agrituristica "Mulino a Vento", richiedeva al Comune, in data 3/7/2001 con nota prot. n. 4131, l'approvazione di un impianto produttivo relativo alla trasformazione di un'azienda da agrituristica a struttura ricettiva (art. 5 del DPR 447/98);
- dette aree ricadevano in una maglia del Programma di Fabbricazione vigente allora come zona E2 verde agricolo extraurbano;
- su dette aree è stato presentato l'originario progetto che ha comportato variante urbanistica, come risulta dalla delibera del Consiglio Comunale di Uggiano La Chiesa n. 41 del 30/11/2001 e successiva n. 19 del 5/4/2002 che ha modificato lo schema di convenzione; la variante ha comportato la variazione di destinazione urbanistica dell'area con deroga degli indici edilizi;
- la convenzione è successivamente stata sottoscritta in data 18/04/2002 per atto del notaio Antonio Baldassarre n. 29.514 di raccolta e n. 72.226 di repertorio;
- l'intervento originario è stato realizzato e per lo stesso risulta altresì rilasciata la relativa agibilità;
- il PRG, come anche si dirà nel seguito, fa ricadere gli interventi in area tipizzata come zona F21, destinata ad attrezzature per lo sport e lo svago (all'epoca della convenzione il PRG risultava adottato) ma l'approvazione del progetto e la sottoscrizione della convenzione (modificata con delibera del C.C. 19/2002), nonché la realizzazione dell'intervento, ha di fatto comportato una variante urbanistica che ha condotto ad un'individuazione dell'area di intervento come idonea alla realizzazione di strutture ricettive con gli indici e parametri di cui al progetto originariamente approvato.

Il lotto, che comprende la struttura esistente, è censito al N.C.E.U. del Comune di Uggiano La Chiesa

(LE) al Foglio 18, p.lle 176 e 183 per una superficie complessiva catastale di Ha 02.01.58. Il progetto, nello specifico, prevede l'ampliamento del lotto esistente, in corrispondenza delle particelle nn. 145, 255 e 51 del foglio 18 (superficie complessiva catastale dell'ampliamento di Ha 00.52.47), la realizzazione di interventi di demolizione e la nuova costruzione di diversi corpi di fabbrica. In particolare, gli interventi previsti sono:

a) la demolizione di 12 bungalow in legno o in pannelli sandwich di lamiera grecata, ormai obsoleti, e loro sostituzione con due corpi di fabbrica da realizzare ex novo, in ognuno dei quali sono previste 6 camere;

b) la costruzione di tre nuovi fabbricati nell'area di ampliamento, in ognuno dei quali sono previste 6 camere;

c) la costruzione di un nuovo fabbricato da destinare a deposito e WC a servizio della piscina e del bar;

d) la costruzione di un nuovo fabbricato destinato a centro benessere e locale commerciale con sottostante vano scantinato a deposito;

e) la costruzione di un nuovo fabbricato destinato a deposito;

f) la costruzione di un nuovo fabbricato destinato a sala colazione, previa demolizione del pergolato esistente;

g) la costruzione di un nuovo corpo di fabbrica destinato a bar, previa demolizione del gazebo esistente;

h) la costruzione di una tettoia ombreggiante con copertura in legno previa demolizione del pergolato esistente;

i) l'ampliamento e la sopraelevazione del fabbricato reception, ristorante e servizi, comprendente l'ampliamento della sala reception al piano terra (al posto del pergolato esistente) nonché la realizzazione di una sala conferenze al primo piano;

j) la piantumazione a verde di ampie aree con l'impiego di essenze autoctone quali ulivo, carrubo, falso pepe, la formazione di siepi di oleandro, alloro e rosmarino e la realizzazione di percorsi pedonali di collegamento tra le unità abitative;

k) la realizzazione della recinzione su tutto il perimetro dell'area in ampliamento con tipologia in conci di pietra di tufo;

l) è prevista, infine, la realizzazione di un ulteriore accesso al complesso dalla via vicinale Mulino a Vento che si aggiunge agli accessi esistenti.



Fig. 1 - A sinistra (in rosso) l'area del complesso esistente (su cui sono previsti vani interventi) - a destra (in verde) l'area di ampliamento

Il lotto, sia per l'area ove ricade la struttura esistente che per la parte oggetto di nuovi lavori, tipizzato come zona omogenea "F21 - Attività sportive di svago e tempo libero" del vigente P.R.G. (ancorché di fatto la sottoscrizione della convenzione approvata in C.C. con del. 4/2002 e la realizzazione dell'intervento abbiano comportato la variazione di destinazione urbanistica con la previsione della possibilità di realizzare nell'area F21 individuata nelle tavole di progetto "Attività sportive di svago e tempo libero nonché strutture turistico-ricettive" con indici e parametri definiti nello stesso progetto di realizzazione dell'intervento, come risulta dal verbale allegato e sottoscritto in data 15/06/2015 dall'arch. Pippo Maschi, dirigente dell'Ufficio Tecnico Comunale e dal progettista ing. Antonio Biscozzi. Per tale zona le N.T.A. destinano quindi l'area a verde, per impianti coperti e scoperti destinati alle attrezzature sportive, di sport e svago, nonché per strutture turistico-ricettive. Sono consentiti gli interventi, previa redazione ed approvazione di piano urbanistico preventivo, alle seguenti condizioni:

- a) lotto minimo: intero comparto d'intervento unitario;
- b) indice di fabbricabilità fondiaria: $I_{ff} = 0,80 \text{ mc/mq}$;
- c) altezza massima: $H. = 9,00 \text{ m}$;
- d) per gli interventi approvati ai sensi del DPR 447/98, come quello già assentito, valgono gli indici e parametri di cui al relativo progetto.

Resta pertanto chiaro che nella parte di ampliamento, l'area risulta normata con la destinazione "F21 - Attività sportive di svago e tempo libero" con le condizioni di cui ai precedenti punti a), b) e c).

Il complesso ricettivo attuale si compone di: n° 12 bungalow destinati a camere, no 7 fabbricati destinati a camere, un fabbricato destinato a reception, ristorante, una sala polifunzionale, parcheggi, piscina, pergolati e percorsi van. Il numero della camere 6 61, la superficie coperta risulta di 2.672,77 mq ed il volume v.p.p. di 9.008,98 mc, la superficie a parcheggio di 3.970 mq circa maggiore di 900,90 mq (pari al 10% del volume di cui sopra).

Nella tabella seguente si riportano i valori plano-volumetrici della situazione attuale e del progetto proposto.

Riferimento planimetria	ESISTENTE		IN PROGETTO	
	Superficie lorda [mq]	Volume v.p.p. [mc]	Superficie lorda [mq]	Volume v.p.p. [mc]
1	76,40	343,80	76,40	343,80
2*	-----	-----	130,01	585,05
3 e 4	111,74	402,26	111,74	402,26
2	440,67	1.762,68	440,67	3.84,69
5	198,26	644,35	198,26	644,35
6	250,25	825,86	-----	-----
7 e 8	153,45	475,70	-----	-----
9-9°-9b- e 10	1442,00	4.470,20		
11			403,76	1293,03
12			648,90	2.076,90
13			101,15	374,26
14			257,24	823,17
15			188,80	698,56
16			336,01	1.243,24
17			41,40	132,48
18			116,52	396,17
TOTALI	2.672,77	8.924,85	4.492,86	16.567,16
Indice di copertura:			4.492.86/25.405 = 0, 177 mq/mq	
Indice di fabbricabilità fondiaria:			16.567.16/25.405 =0.652 mc/mq	
Area a parcheggi/volume: 3.790.00/16.567.16:10 =2.29 mq/10 mc > 1 mq/mc				

SUPERFICIE STANDARD (ai sensi dell'art. 5 comma 2 del DM 1444/68)

Riferimento planimetria	ESISTENTE		IN PROGETTO	
	Superf. lorda di pavimento [mq]	Superficie standar. [mq]	Superf. lorda di pavimento [mq]	Superficie standar. [mq]
1	65,59	52,47	65,59	52,47
2*	-----	-----	121,72	97,38
3 e 4	88,87	71,10	88,87	71,10
2	381,21	304,97	762,42	609,94
5	182,24	146,80	182,24	146,80
6	196,00	156,80	-----	-----
7 e 8	116,55	93,24	-----	-----
9-9°-9b- e 10	1.134,56	907,65	-----	-----
11	324,92	259,94	-----	-----
Totale esistente	2.490,54	1.992,44	-----	-----
12	-----	-----	529,80	423,84
13	-----	-----	80,08	64,06
14	-----	-----	452,67	362,14
15	-----	-----	160,38	128,30
16	-----	-----	293,92	235,14
17	-----	-----	33,45	26,76
18	-----	-----	116,52	93,22
TOTALI	2.490,54	1.992,44	4.358,55	3.486,84
Area per standard urbanistici:			3.486,84-1992,44 = 1.494,40 mq	
Tale area viene destinata per 700 mq a verde e 794,40 a parcheggio.				

A seguito dell'ampliamento, si realizzeranno 18 nuove camere e pertanto il numero totale delle stesse sarà di 61 e i posti letto da 158 diverranno 212, la superficie coperta complessiva risulta di 4.492,86 mq, pari ad un volume v.p.p. di 16.567,16 mc.

Rispetto all'esistente, si avrà un aumento della superficie coperta del 68,1% ed un aumento di volume v.p.p. del 85,6%; la superficie a parcheggio di 3.970 mq rimarrà invariata in quanto superiore a quella richiesta di 1.656,71 mq.

In definitiva la variante al vigente PRG consiste nella variazione di destinazione urbanistica di una zona classificata "F21- Attività sportive di svago e tempo libero", per la quale viene confermata la nuova classificazione quale Zona "F21" ma con destinazioni consentite "Attività sportive di svago e tempo libero nonché strutture turistico-ricettive" con indici e parametri definiti nello stesso progetto di realizzazione dell'intervento. Attesa la mancanza di una precisa ed univoca indicazione della richiesta del proponente in merito alla variante urbanistica, la stessa è stata ridiscussa e confermata dal proponente e dal progettista ing. Antonio Biscozzi, come risulta dal verbale allegato e sottoscritto in data 16/06/2015 dall'arch. Giuseppe Maschi, dirigente dell'Ufficio Tecnico Comunale e dal progettista ing. Antonio Biscozzi, oltre che dal proponente e dal consulente del Comune di Uggiano ing. Tommaso Farenga. Per tale zona, le N.T.A. modificate dall'intervento di cui alla presente determina, individuano quindi la previsione di Zona "F21" - "Attività sportive di svago e tempo libero nonché strutture turistico-ricettive", in cui poter allocare impianti coperti e scoperti destinati alle attrezzature sportive, di sport e svago, nonché per strutture turistico-ricettive. Tale previsione è valida solo ed esclusiva-

mente per l'area di progetto individuata nelle tavole grafiche come area originaria ed area in ampliamento e per la stessa sono consentiti gli interventi, previa redazione ed approvazione di piano urbanistico preventivo (che nel caso in discussione è rappresentato dal progetto presentato), alle seguenti condizioni:

- a) lotto minimo: intero comparto d' intervento unitario;
- b) indice di fabbricabilità fondiaria: $I_{ff} = 0,80 \text{ mc/mq}$;
- c) altezza massima: $H. = 9,00 \text{ m}$;
- d) per gli interventi approvati ai sensi del DPR 447/98 e sue modifiche ed integrazioni, come quello già assentito, nonché ai sensi del DPR 160/2010, valgono gli indici e parametri di cui al relativo progetto.

2. Analisi vincolistica

Per quanto riguarda l'analisi del valore e della vulnerabilità dell'area interessata dalla variante si riporta il seguente quadro, dedotto sia da quanto contenuto nel documento di verifica che dal confronto con gli strumenti vigenti di governo del territorio e tutela ambientale e paesaggistica, nonché atti in uso presso questo Ufficio.

PUTT/P

Attualmente il PUTT/P non è più vigente, stante la definitiva approvazione del PPTR; l'analisi del Piano è stata comunque effettuata dal progettista, trattandosi di un progetto risalente ad un periodo di piena vigenza dello stesso.

L'area di intervento ricade in un ambito territoriale esteso di tipo C del PUTT/p (cfr. fig. 1).

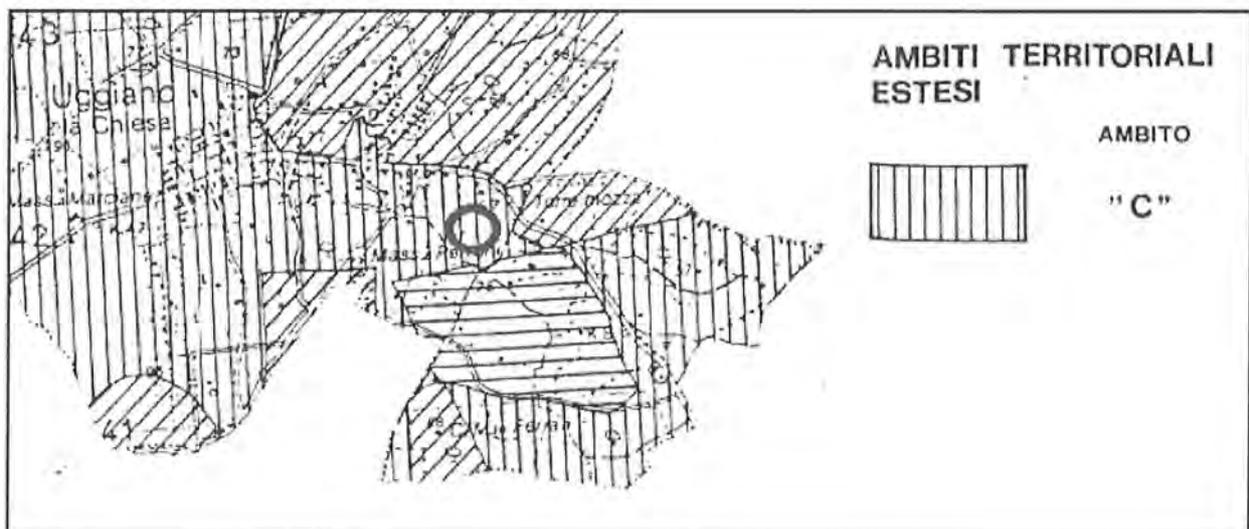


Fig. 1 - Ambiti Territoriali Estesi del PUTT/P (in rosso l'area di intervento)

In relazione agli Ambiti Territoriali Distinti, l'area ricade in zona soggetta a vincolo ex Lege 1497 (cfr. fig. 2).

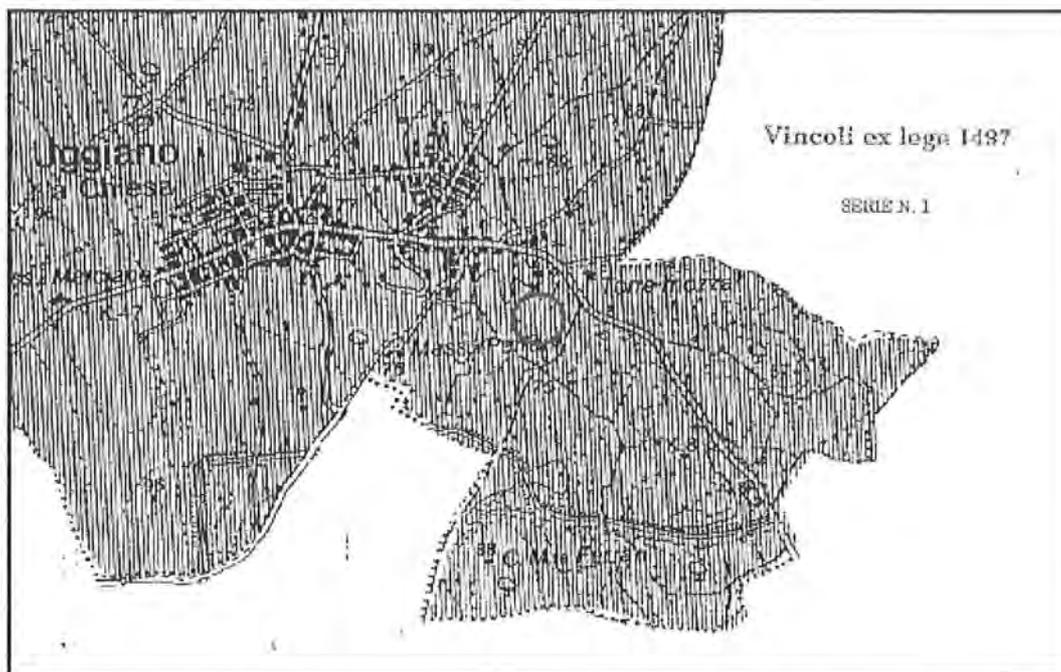


Fig. 2 - Ambiti Territoriali Distinti del PUTT/P – vincolo ex lege 1497/39 (in rosso l'area di intervento)

PPTR

In relazione alla struttura idrogeomorfologica e alla struttura ecosistemica-ambientale, non vi sono aree specificamente tipizzate nell'ambito di questa struttura nelle vicinanze dell'area di intervento.

In relazione alla struttura antropica e storico-culturale, l'area ricade in "immobili e aree di notevole interesse pubblico" e net sono visivo determinato dalla presenza della Torre di San Emiliano. Nelle vicinanze sono presenti una strada a valenza paesaggistica (SP 299) e una strada panoramica (SS173 a sud-est) (cfr. fig. 3).

Non si riscontrano comunque criticità, come messo in risalto anche dal progettista negli elaborati presentati.

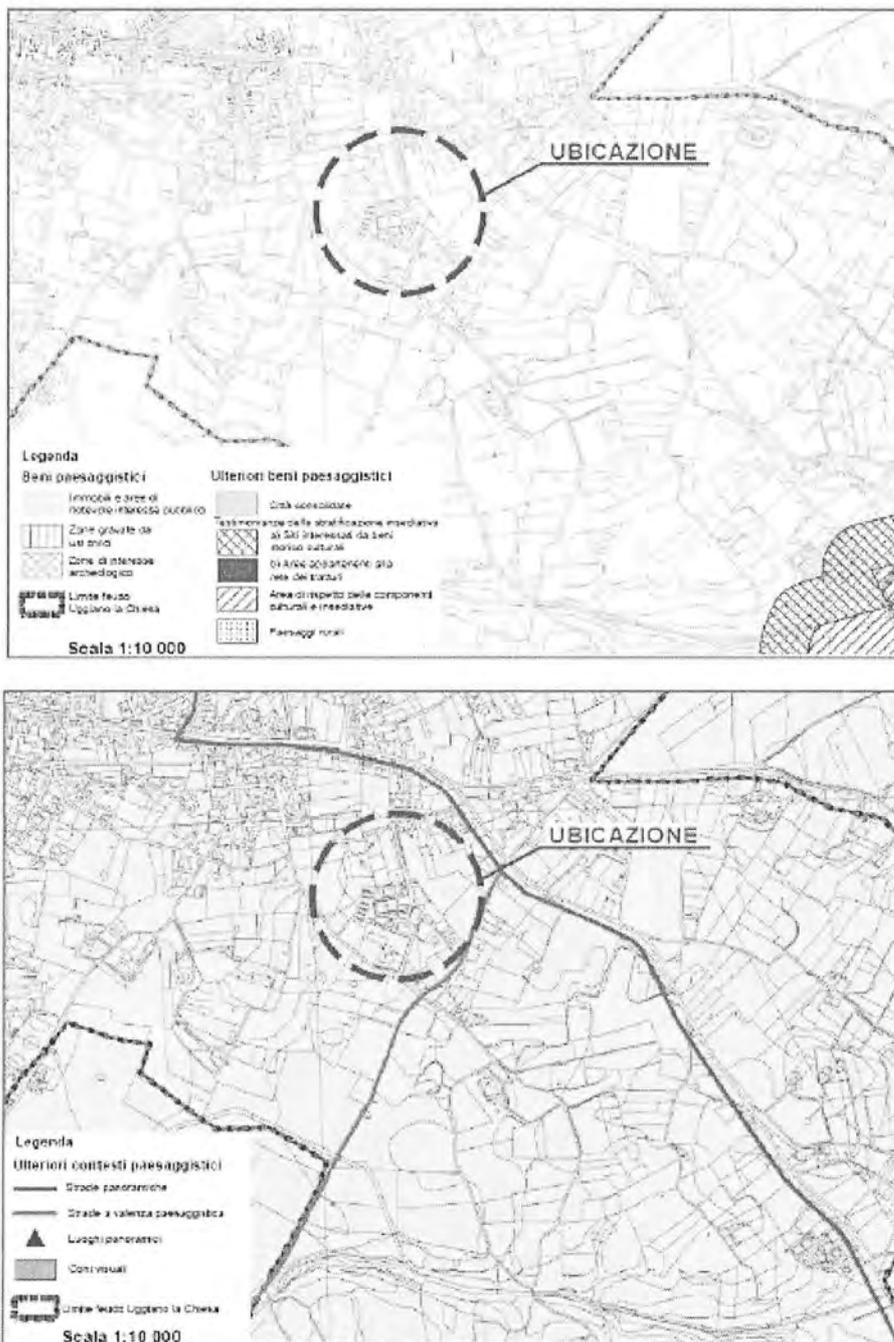


Fig. 3 – PPTR: struttura antropica e storico-culturale (in blu l'area di interesse)

PAI

L'area di intervento non è interessata direttamente da zone a pericolosità idraulica o a rischio idrogeomorfologico nel vigente Piano di bacino stralcio per l'Assetto Idrogeomorfologico (PAI); l'area con un livello di pericolosità idraulica più vicina dista 600 m circa dal punto più prossimo della recinzione dell'area di intervento (area AP).



Fig. 4 – PAI Puglia (in blu è rappresentata l'area ad alta pericolosità idraulica)

Aree protette

L'area di intervento non ricade in alcuna area naturale protetta. Nelle vicinanze è presente la perimetrazione di una Important Bird Areas (IBA) "Costa tra Capo d'Otranto e Capo S. Maria di Leuca"; l'intervento comunque è esterno all'area IBA ma in ogni caso sarà bene porre attenzione, in futuro, ai livelli di inquinamento luminoso.



Fig. 5 – Aree protette dell'area vasta (in rosso la perimetrazione del IBA "Costa tra Capo d'Otranto e Capo S. Maria di Leuca")

3. Caratteristiche degli impatti potenziali sull'ambiente

Suolo e sottosuolo

Gli impatti su suolo e sottosuolo riguarderanno sia la fase di cantiere che quella di esercizio dell'opera. Relativamente ai potenziali disturbi provocati dalla realizzazione delle opere di scavo, nello studio si valuta come scarsa la possibilità di ingenerare fenomeni di instabilità.

Nella fase di esercizio l'impatto, valutato di tipo permanente a lungo termine, è costituito fondamentalmente dall'impermeabilizzazione del suolo destinato alle opere civili (corpi di fabbrica e pavimentazioni esterne). Come parziale mitigazione dell'impatto vengono individuate dal progettista le nuove piantumazioni da realizzare nel complesso turistico, ovvero alberature autoctone ed essenze mediterranee di vario tipo. Nella progettazione, il Proponente ha individuato alcune soluzioni progettuali mitigative, tra cui la scelta di privilegiare nelle sistemazioni esterne pavimentazioni drenanti quali prati erbosi, percorsi in pietra naturale posata a secco, terra battuta e ghiaietto.

Risorse idriche

Per quanto riguarda la fase di cantiere, gli impatti sono puntuali e di limitata portata, interessano principalmente l'utilizzazione dell'acqua ed il suo consumo durante le fasi di lavorazione, per la formazione di conglomerati, per il lavaggio delle strumentazioni in uso, per la bagnatura delle terre oggetto di movimentazione.

In relazione alla fase di esercizio, impatto, di tipo permanente a lungo termine, è costituito fondamentalmente dal sistema di gestione delle acque di scarico provenienti dagli insediamenti in progetto. Lo scarico delle acque reflue domestiche è comunque a norma di legge, tenendo conto che il complesso turistico ricettivo esistente e già collegato alle reti pubbliche dell'acquedotto e della fognatura. Viene dunque valutato un impatto più che trascurabile sulle risorse idriche sotterranee.

Aria

La fase di esercizio non determinerà impatti negativi sulla componente aria; l'intervento non costituirà un impatto rilevante perché le emissioni prodotte saranno ridotte e non significative, riconducibili principalmente ai soli gas di scarico dovuti al transito dei mezzi di trasporto degli utenti della struttura ricettiva, e al funzionamento delle apparecchiature impiantistiche.

Gli impatti negativi che si prevedono sulla qualità dell'aria, saranno pertanto esclusivamente concentrati in fase di realizzazione delle opere e saranno legati alla specifica fase di realizzazione dell'opera (saranno comunque a carattere temporaneo e reversibile).

Flora e fauna

L'intervento non modificherà in maniera significativa l'attuale "sistema botanico-vegetale" presente sulle aree (non risultano comunque presenti specie di interesse sotto il profilo naturalistico e conservazionistico).

Tra le misure di mitigazione viene citata la piantumazione a verde di ampie aree con l'impiego di essenze autoctone e la formazione di siepi di oleandro, alloro e rosmarino. Il perimetro dell'area in ampliamento sarà inoltre attrezzato con una fascia verde che contribuirà a mitigare il passaggio tra la campagna ed i tenitori costruiti.

In relazione alla fauna esistente, nel progetto si pone in evidenza che si tratta delle specie comunemente presenti nei terreni agricoli salentini, in prevalenza generaliste, per la semplicità dell'habitat e per via dei fattori di disturbo esistenti connessi all'antropizzazione del sito.

Tra gli interventi previsti in progetto, il recupero della muratura a secco esistente viene individuato come strumento utile al mantenimento dell'ecosistema

e alla riproduzione di specie animali e vegetali selvatiche, contribuendo in tal modo alla conservazione della biodiversità biologica, tenendo conto della qualità ecologica di "eco rifugi" attribuita a tali manufatti antropici.

Paesaggio e patrimonio culturale

L'area d'intervento non risulta interessata da componenti di riconosciuto valore scientifico nell'assetto paesistico - ambientale di riferimento. L'ampliamento del complesso non determinerà un impatto importante, considerando che l'area risulta antropizzata e, comunque, si interviene su un complesso esistente.

Dinamiche sociali e salute pubblica

In riferimento alla salute pubblica, l'opera non comporterà inquinamento atmosferico, ne creerà emissioni di sostanze pericolose o altamente tossiche in grado di bioaccumularsi in organismi destinati all'alimentazione umana.

Dal punto di vista sociale, l'intervento viene riconosciuto come generatore di impatti positivi: la struttura esistente verrà valorizzata, si creeranno nuovi posti di lavoro (l'aumento occupazionale viene stimato pari al 68%); verrà indirettamente valorizzato il territorio di Uggiano la Chiesa. Considerata, infine, la vicinanza con il centro di Otranto, la struttura ampliata consentirà di alleggerire la pressione antropica sulla costa e la congestione del territorio nei mesi estivi.

In conclusione, alla luce delle motivazioni sopra esposte, che si intendono qui integralmente richiamate sulla base degli elementi contenuti nella documentazione presentata e desunta dal Portale Ambientale della Regione Puglia, nonché tenuto conto dei contributi resi dai Soggetti Competenti in materia ambientale, la sottoscritta Autorità Competente del Comune di Uggiano La Chiesa, con il supporto del consulente ing. Tommaso Farenga (SIT&A srl).

DETERMINA

- che la variante in oggetto non comporta impatti ambientali significativi sull'ambiente, inteso come sistema di relazioni fra i fattori antropici, naturalistici, chimico-fisici, climatici, paesaggi-

stici, architettonici, culturali, agricoli ed economici (art. 5, comma 1, lettera c D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii.) e debba pertanto essere escluso dalla procedura di Valutazione Ambientale Strategica di cui agli articoli da 13 a 18 del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii., nonché sulla base della vigente normativa regionale (L. R. 44/2012 e L.R. 4/2014) fermo restando il rispetto della normativa ambientale pertinente e a condizione che siano rispettate le seguenti prescrizioni:

- si persegua il recupero e il riutilizzo delle acque meteoriche, in primo luogo di quelle provenienti dalle coperture, almeno per l'irrigazione degli spazi verdi pubblici e privati o per altri usi non potabili, per esempio attraverso la realizzazione di apposite cisterne di raccolta dell'acqua piovana, della relativa rete di distribuzione con adeguati sistemi di filtraggio e dei conseguenti punti di presa per il successivo riutilizzo, da ubicarsi preferibilmente al di sotto dei parcheggi o delle aree verdi;
 - si mettano in atto tutti gli accorgimenti tecnici volti alla prevenzione degli incendi; in ogni caso si verifichi l'applicazione della normativa di riferimento in tema di sicurezza antincendi per gli edifici specifici;
 - per quel che riguarda l'impianto di illuminazione, si applichi quanto previsto dal Regolamento Regionale n. 13 del 22.08.2006 "Misure urgenti per il contenimento dell'inquinamento luminoso e per il risparmio energetico", attuativo della Legge Regionale n. 15 del 23.11.2005; inoltre, si realizzi l'impianto di illuminazione delle aree esterne in modo da contenere il consumo energetico e l'inquinamento luminoso (utilizzando per esempio lampade a basso consumo i cui fasci luminosi siano orientati esclusivamente verso il basso, oppure provvedendo allo spegnimento del 50% delle sorgenti luminose dopo le ore 24);
 - le aree per la raccolta dei rifiuti siano caratterizzate al fine di renderle facilmente accessibili e dimensionate in funzione della produzione e della composizione media per frazione di rifiuti (parte organica, carta, plastica, vetro, parte indifferenziata);
 - che si faccia ricorso a specie vegetali autoctone per l'inserimento di specie arboree e arbustive nelle aree a verde;
 - che tutta la viabilità interna, compresi i parcheggi, venga realizzata, ove tecnicamente possibile, evitando l'uso di pavimentazioni impermeabilizzanti (utilizzando ad esempio ghiaia, terra battuta, basolato a secco, ecc.).
- Per le fasi di cantiere:
 - si dovrà tener conto del contenimento di emissioni polverulente che potrebbero generarsi dalle attività di scavo ed edificazione, intervenendo con opportune misure gestionali per la prevenzione delle emissioni suddette (bagnature di piste e cumuli di materiali, riduzione delle velocità, sia nelle aree di cantiere che nelle aree esterne, specie nei tratti non asfaltati, ecc...);
 - per evitare inquinamento potenziale della componente idrica, deve essere rispettato il principio del minimo stazionamento presso il cantiere dei rifiuti di demolizione;
 - per quanto riguarda gli aspetti energetici, dovranno essere adottate tutte le migliori tecnologie possibili per il contenimento dei consumi;
 - si dovrà prevedere inoltre, dove possibile, l'utilizzo di materiale di recupero, di tecniche e tecnologie che consentano il risparmio di risorse ed inoltre di avviare a recupero i materiali di scarto derivanti dalle opere a farsi.
 - che sia verificato, in fase esecutiva, il dimensionamento della rete di smaltimento delle acque reflue e la conformità dell'impianto in progetto in relazione al carico dell'intera struttura a regime e che sia inoltre garantito lo smaltimento dei fanghi secondo le normative vigenti;
 - che siano prese tutte le misure idonee a contrastare gli impatti della fase di cantiere (rumore, produzione di polveri, ecc.) attraverso l'uso di mezzi dotati di idonei dispositivi di contenimento del rumore e l'imbibizione delle superfici sterate; adottare, ai sensi del Regolamento regionale per la gestione dei materiali edili n. 6 del 12.06.2006, tutte le misure volte a favorire il reimpiego diretto del materiale di scavo prodotto, valutando la possibilità di riusare in loco parte del materiale riciclabile, garantendo economie nel trasporto e nella gestione generale delle problematiche di ripristino e salvaguardia ambientale.
- Si raccomanda, infine, il rispetto di tutte le distanze regolamentari da eventuali emergenze

idrogeologiche, naturalistiche, storiche e paesaggistiche e l'acquisizione dei relativi pareri e/o autorizzazioni di competenza.

La presente determina di esclusione dalla procedura di VAS, non esclude ne esonera il soggetto pro-

ponente dalla acquisizione di ogni altro parere e/o autorizzazione per norma previste ed subordinato alla verifica della legittimità delle procedure amministrative messe in atto (varianti urbanistiche, ecc.).

Letto e sottoscritto a norma di legge.

In data 03.7.15 il seguente atto diviene esecutivo.

**Il Responsabile del Settore
F.to VANTAGGIATO PASQUALE**

**VISTO DI REGOLARITA' CONTABILE ATTESTANTE LA COPERTURA
FINANZIARIA**

(Art.151, Comma 4, del D.Lgs. N°267/2000)

Il Responsabile del Servizio

- Vista la su estesa determinazione;
- Effettuati i controlli e i riscontri contabili e fiscali degli atti pervenuti;
- Accertato che il presente atto è stato istruito favorevolmente dal competente responsabile del servizio;
- Vista la circolare del Ministero dell'Interno n. F.L. 25/97 del 1° ottobre 1997, e preso atto che il visto di regolarità contabile da parte del responsabile del servizio finanziario non può intendersi sostitutivo del soppresso parere di legittimità a rilevanza esterna espresso dal Segretario comunale e che, pertanto, esula dall'attività richiesta al servizio finanziario qualunque accertamento sulla legittimità della spesa e sulle attinenze o meno ai fini istituzionali dell'Ente,

A T T E S T A

che il provvedimento contiene l'esatta imputazione della spesa alla pertinente partizione del bilancio e riscontra la capienza del relativo stanziamento,

A P P O N E

il visto di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria ai sensi dell'art. 151, comma 4, del D. Lgs. n. 267/2000, e pertanto, in data odierna, la presente determinazione diviene esecutiva.

Li

INTERVENTO		ANNO	
CAPITOLO		IMPORTO	
ARTICOLO		CIG	
IMPEGNO		CONTO CORRENTE DEDICATO	

~~Il Responsabile del Settore Finanziario
F.to VANTAGGIATO PASQUALE~~

ATTESTATO DI PUBBLICAZIONE

Della su estesa determinazione viene iniziata oggi la pubblicazione all'Albo Pretorio per 15 giorni consecutivi dal 03-07-2015 al 18-07-2015 numero di Registro di Pubblicazione 485

Li 03-07-2015

**Il Responsabile della Pubblicazione
F.to VANTAGGIATO PASQUALE**

Copia conforme all'originale in carta libera da servire per uso amministrativo e d'ufficio

Li 03-07-2015



**Il Responsabile del Settore
VANTAGGIATO PASQUALE**

SOCIETA' ITTICA JONICA

Avviso di deposito studio di impatto ambientale e studio di incidenza ambientale.

Si informa che la Società Ittica Jonica avente sede in Taranto in Via Pettinasse, 16/a S. Vito Lama, ha effettuato il deposito presso gli uffici competenti della Regione Puglia, SERVIZIO ECOLOGIA Uff. Programmazione, politiche energetiche VIA e VAS, nonché presso l'Uff. Demanio del Comune di Taranto, dello Studio di Impatto Ambientale nonché dello Studio di Incidenza Ambientale del progetto relativo alla "Reintroduzione dell'ostricoltura nei mari di Taranto con tecnologie innovative" localizzato in uno specchio acqueo prospiciente la fascia costiera di Capo San Vito (TA). Trattasi di un impianto flottante monoventilato per molluschicoltura realizzato con tecnologie innovative.

Chiunque abbia interesse, può visionare tale documentazione presso gli uffici competenti e presso la sede della stessa società.

Ittica Jonica

SOCIETA' NICOLA VERONICO

Avviso di deposito procedura VIA e Autorizzazione Integrata Ambientale.

Il sottoscritto Nicola Veronico in qualità di proponente, gestore e legale rappresentante della società NICOLA VERONICO S.R.L. C.F.05855290721 con sede legale ed operativa nel comune di Modugno (Ba) 70026 S.P. 231 Km 1,680

AVVISA CHE

gli elaborati del progetto denominato MODIFICHE SOSTANZIALI ALL'ATTUALE IMPIANTO che ha per oggetto:

1) l'ampliamento dei CER per rifiuti pericolosi e non pericolosi;

2) l'ampliamento dell'area di stoccaggio per area e volumetrie degli oli minerali esausti, emulsioni e miscele oleose, oli e grassi vegetali nonché di rifiuti liquidi non pericolosi;

3) realizzazione di una copertura tipo tettoia industriale adiacente a quella esistente di 4000 m²;

4) realizzazione di un impianto fotovoltaico sulla nuova tettoia avente una potenza totale pari a 99kW;

5) autorizzazione all'operazione D9 *Trattamento fisico-chimico* come definito nell'Allegato B alla Parte IV del D.Lgs. 152/06 e smi;

6) incremento dei CER da sottoporre all'operazione R4 *"Riciclaggio/recupero dei metalli e dei composti metallici"* come definito nell'Allegato C alla Parte IV del D. Lgs. 152/06 e smi;

7) unificazione sfiati degli impianti oli minerali esausti, emulsioni e miscele oleose, installazione di una cabina con parete di aspirazione per l'abbattimento di potenziali esalazione in fase di travaso e di unimpianto di captazione e abbattimento polveri prodotte durante la fase di adeguamento volumetrico;

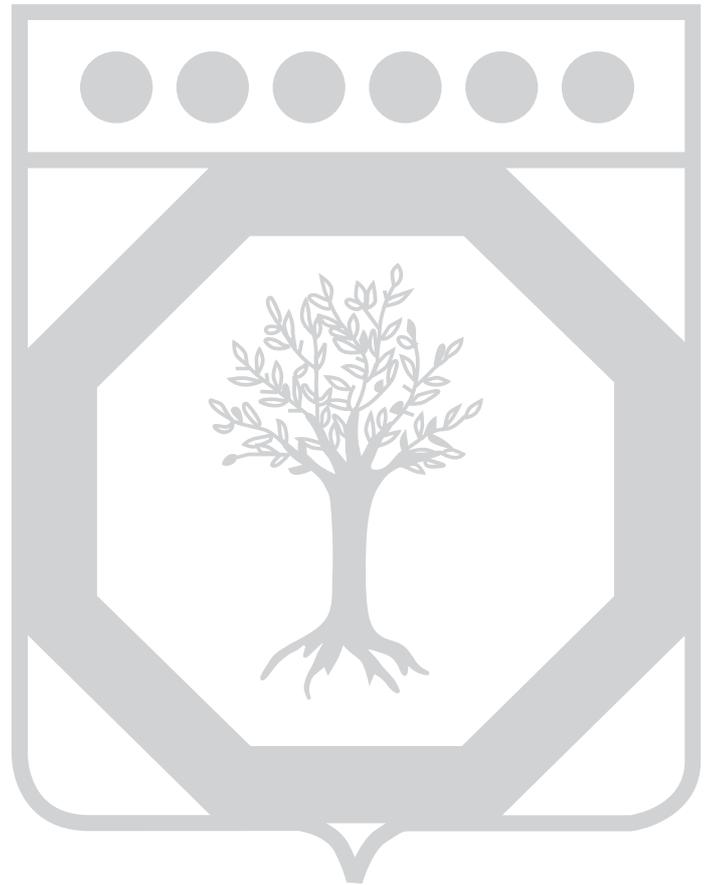
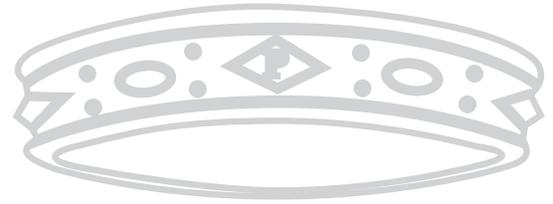
8) aumento limiti autorizzati;

sono stati depositati presso i seguenti Enti:

- Regione Puglia (Ufficio VIA) - Via delle Magnolie 6/8 Z.I. Modugno (Ba);
- Città Metropolitana (Servizio Edilizia Pubblica, Territorio e Ambiente) - Corso Sonnino, 85 Bari;
- Comune di Modugno - Piazza del Popolo Modugno (Ba);
- Autorità di Bacino della Regione Puglia - SP62 Bari (Ba);

Il progetto ed i relativi elaborati VIA rimarranno depositati presso gli enti sopra elencati per 60 giorni consecutivi a partire dalla data odierna.

Modugno, 23.09.2015



BOLLETTINO UFFICIALE

della Regione Puglia

Direzione e Redazione: Lungomare Nazario Sauro, 33 - 70121 Bari
Tel. 080 540 6316 / 6372 / 6317 - Fax 080 540 6379
Sito internet: <http://www.regione.puglia.it>
e-mail: burp@pec.rupar.puglia.it - burp@regione.puglia.it

Direttore Responsabile **Dott.ssa Antonia Agata Lerario**

Autorizzazione Tribunale di Bari N. 474 dell'8-6-1974
S.T.E.S. s.r.l. - 85100 Potenza